



Famiglia Legnanese

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

La Martinella

Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano

Il
nuovo
volto
della
moderna
chiesa
di San
Giovanni

ANNO XV NUMERO 1-2 GENNAIO - FEBBRAIO 2010

Nicoletta Tognoni
per

idea!
sposa

Atelier in Legnano (MI)
Via Colombes, 6
tel. 0331-593135
www.ideasposa.com



SOMMARIO

Incontri di mons. Carlo Galli **5**
Piccolo mondo antico **5**

VITA IN "FAMIGLIA"

Assemblea annuale e tesseramento della "Famiglia" **6**
Manifestazioni per il 60° della Famiglia Legnanese **7**
Canti e riti nella notte di Natale **8**
Emesso il bando del concorso G. da Legnano per studenti **9**
Ricetta dello chef del Ristorante "La Foglia d'Oro" **9**

ATTUALITÀ E ISTITUZIONI

Successo della mostra dell'antica patera **11**
La scomparsa del radiologo Bossi e del perito Pizzoli **12**
Eccezionale stagione concertistica dell'Orchestra di Legnano **13**
Modellismo tra storia e passione **14**
Nuovo dirigente al Commissariato di P.S. **15**

ECONOMIA E LAVORO

Come pagare in rete con sicurezza **17**

IL PERSONAGGIO

Limido, primo presidente Associarma **19**

STORIA E TRADIZIONI

Il completamento architettonico della moderna
Chiesa di S. Giovanni **20-21**

DIALETTO E LINGUA

Mia nonna diceva ...
Quando i venditori ambulanti offrivano di tutto **23**

ARTE E CULTURA

Gli affreschi di Giovanni Battista da Legnano a Cravegna **24-25-26-27**

SCUOLA E GIOVANI

Liuc, diritto alle biotecnologie **27**

SPORT

"Trofeo Carroccio" di scherma: meritato successo **29**

TEMPO LIBERO

Gruppo Giovani - Momenti di allegria con i giovani **31**
Scacchi - Cavallini campione di Legnano **33**
Filatelia, è tempo di bilanci **34**
Fotografi - CLIC - Cercando Luci Intense per Condividere emozioni **35**

VITA ASSOCIATIVA

Apil - Il frigorifero **37**
Antares - Commemorando Bresadola l'abate micologo **38**

In copertina:
*L'interno
della chiesa
di San Giovanni
con una delle
vetrate
di Sergio Bongini*
(foto di
Gianfranco Leva
in un'elaborazione
grafica dello
Studio Marabese)

Servizio
alle pagg.
20-21

EDITORIALE



Gennaio/Febbraio 2010

Facendo ricorso a memorie letterarie viene spontaneo coniare un simpatico modo di dire per i sessant'anni di vita che la Famiglia Legnanese si appresta a festeggiare: "un'associazione può avere due volte trent'anni, senza averne sessanta". Certo, una battuta. Ma forse qualcosa di vero c'è se si pensa che il corso di una vita associativa va secondo il verso impresso dagli uomini che si sono avvicendati nel compito di farla funzionare. E l'andamento non è molto dissimile da quello osservato nell'ambito della gestione aziendale per il cosiddetto "ciclo di vita" di un prodotto: dopo un certo tempo della sua presenza sul mercato un bene ha bisogno di essere "rivalizzato" con modifiche sostanziali, pena il suo inarrestabile declino. Ciò è quanto avvenuto nel nostro sodalizio, dove persone di valore, fin dagli inizi, hanno sostenuto con impegno l'attività della "Famiglia" sino al rivalizzante innesto del presidente Luigi Caironi sul finire del 1979. Cosa sia oggi la "Famiglia" è sotto gli occhi di tutti. Comunque, qualche breve cenno non fa male. Se ne parla a pag. 7 nell'articolo dedicato al programma di massima del Sessantesimo, ormai pronto al decollo con l'incontro conviviale del 27 febbraio. Che le faccende più difficili si realizzino solo se c'è la volontà di portarle avanti con tenacia ("Gutta cavat lapidem", la goccia fa il buco nella pietra, dicevano gli antichi romani) lo sa bene anche il parroco della moderna chiesa di San Giovanni, don Luigi Poretti. Questi è da tempo impegnato a condurre a termine i lavori di completamento dell'edificio sacro legnanese, opera del grande architetto della vicina Busto Arsizio Enrico Castiglioni. La copertina del nostro periodico è appunto dedicata a un dettaglio della chiesa: la svettante vetrata realizzata dall'artista Sergio Bongini che, chiudendo l'apertura della parete dietro l'altare maggiore, «richiama il Venerdì Santo e il racconto evangelico della morte di Gesù, quando "il velo del tempio si squarciò in due, da cima in fondo"», come ricorda Cristina Masetti nel bel articolo centrale corredato dalle foto di Gianfranco Leva. Continua da parte dello scrivente il racconto del percorso artistico del pittore cinquecentesco Giovanni Battista da Legnano, pressoché sconosciuto nella nostra città. Sulla sua opera è parso interessante offrire delle notizie piuttosto particolareggiate, facendo il punto su quanto si sa di lui, frutto di ricerche condotte da storici dell'arte nei territori in cui ha operato. La speranza è che qualche nostro studioso approfondisca le sue origini, sapendo che era di nobile stirpe in quanto figlio "domini Mattei di Legnano". Nel prossimo numero vi sarà la parte conclusiva, che comunque lascia un grande punto interrogativo sul prosieguo della sua vicenda creativa e umana.

Fabrizio Rovesti



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Condirettore responsabile: GIORGIO D'ILARIO

Collaboratori:

Orlando Abiuso, Valeria Arini, Greta Bombardieri,

Giorgio Brusatori, Elena Casero

Luigi Crespi, Federico Formignani,

Egidio Gianazza, Gianfranco Leva,

Cristina Masetti, Marco Tajè, Fabio Tamberi

Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua

Registrazione Tribunale Milano

n° 106 - 19/2/1996

Editore: Famiglia Legnanese

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3

tel. e fax 0331-545.178

Presidente: LUIGI CAIRONI

Internet: www.famiglialegnanese.com

e-mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione, stampa e raccolta pubblicitaria:

Industria Grafica Rabolini e C. snc - Parabiago (MI)

Piazza della Vittoria, 31 - tel. 0331-551.417

CENTINNAIO
partner
UNITEK
group
partner per l'industria



San Francesco

Società Cooperativa sociale

Residenza

"Angelina e Angelo Pozzoli"

Via Resegone, 60 - 20025 LEGNANO (MI) - Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

- alloggio in camera doppia o singola con bagno collegato
- vitto con menù settimanale e/o personalizzato
- assistenza medica ed infermieristica
- assistenza giornaliera e notturna
- riabilitazione fisioterapica
- riabilitazione sociale
- attività ludico-ricreativa
- assistenza amministrativa
- musicoterapia ed arteterapia
- gite periodiche e vacanze estive



La proposta di un "gioco"

L'anno è appena iniziato, ma abbiamo già accantonato le battute scaramantiche sull'anno nuovo e le recriminazioni per l'anno trascorso.

Rimane "il tempo che scorre" come realtà in cui si è totalmente immersi che ci veste e sveste a secondo delle stagioni, e che ci consola e ci preoccupa a secondo delle vicende della vita. Rimane continuo e attuale il problema di "non perdere il tempo", facendone invece una occasione di crescita personale e relazionale.

Vorrei donare un gioco che può aiutare a fare questo.

Chiedo scusa al lettore, che professionalmente e scientificamente impegnato in misurazioni e valutazioni di avvenimenti, persone e cose, potrà giudicare un po' semplicistica la mia proposta. Prendete un foglio, disegnate un cerchio, grande, e dividetelo in ventiquattro spicchi, un quadrante d'orologio con ventiquattrore. Con pazienza e in modo minuzioso, scrivete all'interno di ogni spicchio, indicando anche il tempo usato, tutto quello che fate mediamente in ogni ora. Più sarete precisi (attenti a non scartare nulla, a non giudicare non importante anche l'atto più banale e più ovvio) e più la vostra giornata sarà straricca di tutto: dal sonno, al lavoro, all'igiene personale, alle relazioni con le persone, al tempo occupato in cose diverse, allo spostamento... Provatelo poi a moltiplicare per venticinque quello che è tipico del

giorno feriale, per cinque quello che è tipico del giorno festivo, per trenta quello che torna ogni giorno.

Potreste trovare la sorpresa di avere un mese più lungo o più corto del calendario e ritrovare gesti perduti o riconoscere che si sono persi gesti significativi.

Dopo questo esercizio personale di pazienza e sincerità, chiedete ad altri, famigliari e colleghi, vicini di casa o amici, di fare altrettanto... e iniziate un serio confronto. Ne usciranno delle belle, come la scoperta di profonde ed intime diversità, di banalità che ci intruppano, di gesti caratteristici che ci distinguono.

È un gioco, un gioco con finalità pedagogica e nulla più, ma che mette in crisi una diffusa e difensiva affermazione: mi interessa la qualità e non la quantità della vita. La qualità è il vestito della quantità e tante volte il vestito è corto perché la quantità è un eccesso di banalità. Difficilmente sarà troppo lungo.

Se trovate il tempo per un gioco sul tempo, buon segno e allora auguri.

A proposito del binomio: quantità e qualità il libro della Sapienza dice: *vecchiaia veneranda non è quella longeva, né si misura con il numero degli anni; ma canizie per gli uomini è la saggezza, età senile è una vita senza macchia.*

mons. Carlo Galli

Piccolo mondo antico

Legnano affrontò il problema dell'istruzione primaria a partire dal 1904 con la costruzione della prima scuola elementare, la "Cesare Cantù" nel rione Legnanello. Alcune industrie cittadine vennero in aiuto al Comune organizzando proprie scuole d'istruzione primaria e professionale, tra le quali il Cottonificio Cantoni.

Nella foto dell'anno scolastico 1913/14 sono riuniti alunni e in-

segnanti delle scuole elementari, serali, festive e professionali femminili di questa azienda tessile; al centro il barone Eugenio Cantoni. Una curiosità: nel 1912 gli alunni di Legnano iscritti alla scuola elementare pubblica erano 3506, i frequentanti 3426, e la spesa affrontata dal Comune per l'istruzione primaria ammontava a circa 187 mila lire.

G. D'I.



Tesseramento 2010 alla Famiglia Legnanese



Villa Jucker,
sede della
Famiglia
Legnanese

È aperta la campagna del tesseramento alla Famiglia Legnanese per l'anno 2010 e il presidente Luigi Caironi rivolge un appello a tutti i soci affinché rinnovino tempestivamente l'adesione al sodalizio (la quota sociale è rimasta invariata a 115 euro) e l'impegno di acquisire almeno un nuovo iscritto per conservare un'associazione di qualità e finanziare le impegnative attività di questo sessantesimo anno dalla fondazione della "Famiglia", manifestazioni già in avanzata fase di programmazione. Il pagamento della quota sociale deve essere effettuato **entro il 28 febbraio**, oltre che in sede negli orari di segreteria, con il versamento sul conto corrente n° 75724 (cod. CIN "L" - ABI 3204 - CAB 20200 - IBAN IT76MO32042020000000075724) Banca di Legnano, sede di Legnano oppure c/c n° 100000000655 (cod. CIN "O" - ABI 3069 - CAB 20200 - IBAN: IT88 0030 6920 2001 000000000655) Banca Intesa San Paolo di Torino, sede di Legnano. Trascorso il termine per il rinnovo, come in passato sarà addebitata la quota sul conto corrente del socio presso la banca da lui a suo tempo

indicata. Per chi non fosse ancora socio, ricordiamo che la "Famiglia Legnanese" è un'associazione culturale, apartitica e apolitica, senza fini di lucro, fondata il 27 febbraio 1951. Opera a Legnano ed ha al centro dei suoi principi ispiratori i valori cristiani della famiglia e della società rivolta a favore del prossimo. Costituisce un'associazione di ritrovo, esalta lo spirito, le opere e le tradizioni legnanesi; promuove manifestazioni culturali, artistiche, turistiche, storiche e ricreative. Ha anche una sua Fondazione (ente morale con decreto del Ministro dell'Interno dell'1.8.1996) che distribuisce ogni anno centinaia di borse di studio a studenti meritevoli, laureandi e laureati. In "Famiglia" sono ospitate anche altre associazioni legnanesi e del territorio. Ogni mese la rivista "La Martinella" viene inviata gratuitamente a tutti i soci, per informarli sulle varie attività del sodalizio e sulla vita della città. Inoltre è distribuita, sempre gratuitamente, in vari punti di riferimento di Legnano, come parrocchie, sede e agenzie della Banca di Legnano, Ufficio URP del

Comune (corso Magenta 7), Ufficio Regione Lombardia (via Cavallotti) e Camera di Commercio (via Podgora 2). Affinchè la Famiglia Legnanese possa continuare la sua presenza operativa in città e nel territorio, quindi, è indispensabile il pronto rinnovo della quota associativa.

Assemblea annuale dei soci

In applicazione della norme dello statuto speciale i soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 2010 alle ore 8 a.m. in prima convocazione e, occorrendo, **in seconda convocazione il 29.3.2010 alle ore 21,30** presso la sede sociale in Legnano, viale Matteotti 3, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Nomina del presidente dell'assemblea;
- 2) Lettura della relazione morale del presidente;
- 3) Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2009;
- 4) Lettura della relazione finanziaria del Consiglio direttivo e del Collegio sindacale.

Nuovo indirizzo postale della Famiglia Legnanese

Le Poste Italiane hanno richiesto una nuova formulazione dell'indirizzo dei casellisti postali. Pertanto quello della Famiglia Legnanese va indicato come segue:

**C. P. 71 Poste Legnano Centro
20025 Legnano MI**

Per evitare disagi e ritardi nel recapito della corrispondenza si prega di attenersi a questo indirizzo.

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

La "Famiglia" festeggia il suo 60°

La Famiglia Legnanese si appresta a festeggiare i suoi sessant'anni di vita. Prima data in calendario il 27 febbraio, giorno in cui, nell'ormai lontano 1951, veniva redatto l'atto notarile di costituzione dell'associazione. Diversi dei sedici soci fondatori che firmarono l'atto, oggi tutti scomparsi, avevano messo a punto l'idea in una riunione il 20 dicembre dell'anno prima. Ora il Consiglio del sodalizio, presieduto dall'instancabile Luigi Caironi, ha stilato un programma che inizia appunto sabato **27 febbraio** con un incontro conviviale che apre le celebrazioni.

A **maggio** un importante appuntamento: come già avvenuto nel cinquantesimo dell'associazione, il direttivo e una delegazione di soci si recherà a Roma dove è stato chiesto un incontro con il Santo Padre e, possibilmente, con il Presidente della Repubblica e il presidente del Senato. Una trasferta in treno che potrebbe allungarsi con la visita agli affascinanti luoghi storici della Città Eterna.

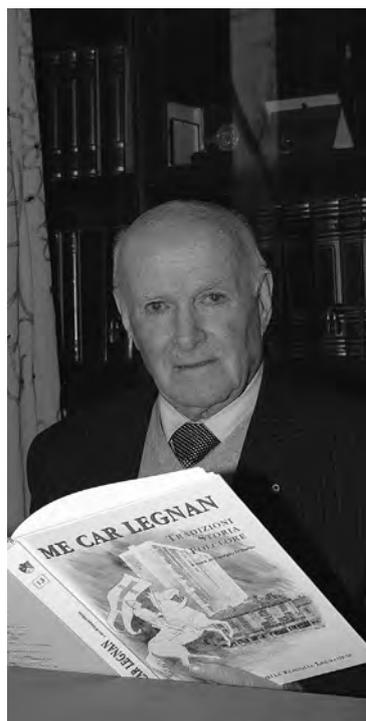
Dopo la pausa estiva, nella seconda metà di **settembre**, riprendono i festeggiamenti con la cena di gala del sessantesimo in un noto hotel di Milano. Quindi verrà proposta una mostra, della durata di tre settimane, con fotografie e documenti che ripercorrono la storia del sodalizio dal 1950 ad oggi, delle attività svol-

te al suo interno e dei suoi fatti-vi rapporti con la popolazione del Legnanese. Il materiale e i numeri per un'esposizione densa di spunti non mancano se si considera che oggi l'associazione conta 635 soci capifamiglia.

Un numero che si moltiplica con i nuclei familiari e con le presenze dei partecipanti alle diverse attività collegate: dagli scacchisti ai fotografi, dai gruppi femminili a quello dei giovani, agli Amici del museo, dai filatelici al gruppo folkloristico *I Amis*; alle associazioni che si rapportano con la Famiglia quali Apil, Antares, Artistica Legnanese, Lega tumori. Senza dimenticare le iniziative sociali e quelle che vanno oltre i confini del nostro territorio, come i premi letterari "Tirinnanzi" e "Giovanni da Legnano" per le scuole, il premio di fotografia "Crespi" e quella straordinaria "Giornata dello studente" della Fondazione Famiglia Legnanese che ogni anno, dal 1987, distribuisce numerose borse di studio a studenti meritevoli grazie alla generosità degli imprenditori locali. Infine, non va dimenticata quell'importante "cassa di risonanza" costituita dal nostro mensile, "La Martinnella", periodico d'informazione e cultura del sodalizio, nato 15 anni fa e oggi stampato in tremila copie.

Dopo il mese di settembre altre iniziative sono in cantiere, sino al **febbraio 2011** quando un al-

tro evento chiuderà i festeggiamenti. Intanto si mettono a punto gli "omaggi" del 60° da consegnare ai soci. Per ora si parla della ristampa dell'atto di fondazione e, in particolare, di una pregevole litografia dell'artista rumeno Emilian Nicula da donare in occasione di uno degli incontri programmati.



Il presidente della Famiglia Legnanese, Luigi Caironi, che dal 1979 presiede l'associazione con impegno encomiabile (Foto Angela Cacamo)

C'è dunque molta attesa tra i soci e quanti sono vicini all'associazione negli anni più recenti, anche nel ricordo di quanti li hanno preceduti nei primi decenni del secondo dopoguerra quando i sodali si contavano sulle dita di non molte mani.



MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

Mille Sapori

Via M. Venegoni, 9
Via A. Da Giussano, 9

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

Canti e riti nella notte di Natale

Consegna del premio "Una vita per la famiglia"

Anche quest'anno la sera della vigilia di Natale i soci della Famiglia Legnanese si sono ritrovati nella chiesa del Santo Redentore per partecipare alla santa messa celebrata da don Michele Di Tolve, delegato arcivescovile della Diocesi di Milano per l'insegnamento di religione, con la condivisione di don Giuseppe Prina.

La funzione, oltre ad avere rappresentato un solenne momento di raccoglimento, di riflessione e di fede, è stata anche un'occasione di festa. Ormai diventata una tradizione che si ripete da 14 anni, alla messa segue lo scambio degli auguri che l'associazione festeggia qualche giorno prima con una cena conviviale. A rendere suggestiva e particolare la messa è stato l'accompagnamento musicale e canoro del gruppo "I Amis" diretto da Lino Sementa. In dialetto legnanese il gruppo folcloristico ha eseguito alcuni dei più bei brani della tradizione natalizia.

Al termine della messa ha avuto luogo un importante momento di solidarietà: la consegna del premio "Una vita per la famiglia", istituito diversi anni fa da un socio della Famiglia Legnanese in memoria dei genitori Ezio e Francesca Colombo e delle zie

Felicita, Giuseppina, Armida, Ines e Rita. Questo riconoscimento viene destinato ogni anno a persone, gruppi o associazioni che mettono in campo tutte le loro forze per accudire i propri cari. Nel 2009 il premio è stato consegnato, su decisione del direttivo della Famiglia Legnanese e di monsignor Carlo Galli, ad Anna Gornati Vittonati, quale presidente, fin dalla sua fondazione nel 1985, della cooperativa sociale "La Mano", che si occupa di legatoria e stampa, cercando di insegnare un'attività a ragazzi portatori di handicap. Senza finalità speculative, si propone di utilizzare il lavoro come momento di crescita della persona e come strumento di educazione e di formazione. Si legge, infatti, nell'atto di costituzione, la sua ragione d'essere è di offrire opportunità lavorative a persone in difficoltà. In questi anni hanno operato nella

cooperativa centinaia di persone, la maggior parte delle quali è stata poi collocata in altre realtà lavorative. Dalla sua nascita ad oggi "La Mano" ha raggiunto risultati importanti nel suo sforzo di garantire un futuro anche alle persone diversamente abili. Numerose sono le testimonianze e gli attestati di stima e affetto pervenute da tante personalità della vita locale. Anche la Famiglia Legnanese ha così voluto dare il suo riconoscimento a questa importante realtà che "promuove l'attenzione della cittadinanza alla buona causa della famiglia", come ha sottolineato il presidente dell'associazione Luigi Caironi nella motivazione del premio "Una vita per la famiglia". L'importante riconoscimento è stato consegnato alla cooperativa "La Mano" dal sindaco di Legnano, Lorenzo Vitali.

Valeria Arini



La consegna del premio "Una vita per la famiglia"

B by Bernasconi

A T E L I E R
U O M O - D O N N A

Confezioni sartoriali e proposte moda in continua evoluzione

20025 LEGNANO (MI) - PIAZZA DEL POPOLO, 23/24 - TEL./FAX 0331.594.619

Poesia e narrativa per studenti

Emesso il bando 2010 del concorso letterario "Giovanni da Legnano"

Anche quest'anno gli studenti delle scuole di istruzione secondaria dei distretti di Legnano, Parabiago, Castano primo, Busto Arsizio, Castellanza e Magenta possono partecipare al concorso promosso dalla Famiglia Legnanese con poesie o racconti brevi a tema libero, inediti, non premiati o segnalati in altri premi. Sono due le sezioni previste dal bando:

Poesia -

livello A per studenti delle scuole medie di 2° grado
livello B per studenti di scuole medie inferiori

Narrativa -

livello A per studenti del triennio scuola media superiore;
livello B per il terzo anno delle medie inferiori e biennio superiore.

I partecipanti alla sezione "poesia" possono inviare non più di due componimenti; quelli alla sezione "narrativa" devono inviare un solo lavoro il cui testo non deve superare le 80 righe di 60 battute ciascuna; per entram-

be le sezioni occorrono dieci copie, non firmate ma con un motto in calce.

Tutti gli elaborati vanno inviati alla segreteria del premio "Giovanni da Legnano" c/o Famiglia Legnanese, C.P. 71 Legnano Centro - 20025 Legnano MI; oppure consegnate direttamente nella sede della Famiglia Legnanese dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18 entro il 23 febbraio 2010.

Il regolamento del bando completo è disponibile oltre che in Famiglia Legnanese, viale Matteotti 3, anche nelle segreterie

delle scuole interessate.

Saranno scelti dalla giuria, presieduta da mons. Carlo Galli, cinque autori per sezione, sia di livello A sia di livello B.

La partecipazione al concorso è gratuita e il montepremi ammonta a euro 3400.

Un riconoscimento sarà assegnato alla scuola con maggior numero di partecipanti.

La cerimonia di premiazione avrà luogo sabato 22 maggio 2010 alle ore 16 nella sala congressi della Famiglia Legnanese.

I premi dovranno essere ritirati dagli interessati.

Ricetta del Ristorante "Foglia d'Oro"

Ecco la ricetta che propone questo mese l'executive chef Ivan Tallarini del Ristorante "La Foglia d'Oro" di viale Matteotti 3 in Legnano (tel. 0331.540504):

Baccalà mantecato con polenta al nero di seppia

Componenti.

Baccalà mantecato
Polenta al nero di seppia

e pepe. Mantecare con olio di oliva extravergine.

Per il baccalà:

baccalà, aglio, olio di oliva extravergine, latte.

Disliscare il pesce ed eliminare la pelle. Rosolare l'aglio tritato finemente con l'olio extravergine, stufare il baccalà e portare a cottura, bagnare con vino bianco, regolare eventualmente con sale

Per la polenta:

portare a bollire l'acqua e unire la farina da polenta bianca, cuocere per almeno 30 minuti, unire il nero di seppia e cuocere ancora per circa 15 minuti.

Per il servizio: disporre a fontana la polenta e mettere al centro il baccalà mantecato.

Solo con Opel
il vero risparmio è X tutti.



Solo Opel ti dà il vero risparmio fin dal primo giorno. E lo rende accessibile a tutti.

Fino a 26 km/ℓ
Corsa 1.3 CDTI 75 CV
nel ciclo extra urbano

Prezzo
Ecodiesel = Benzina

Ecoincentivi
senza vincoli
fino a € 3.000

Oggi da
€ 90
al mese

Concessionaria
REZZONICO
AUTO SAS

Sede:
20023 Cerro Maggiore (MI)
Via Turati, 67
Tel. 0331 519150
Fax 0331 420164
E-mail: info@rezzonicoauto.it

Filiale:
20020 Arconate (MI)
Via Legnano, 53/55
Tel. 0331 539001


dal 1938

**IMPIANTI DI SABBATURA
GRANIGLIATURA PALLINATURA E
DECAPAGGIO MECCANICO
IMPIANTI DI VERNICIATURA
IMPIANTI PER MOLLE E BARRE
ASSISTENZA E RICAMBI ORIGINALI
AIRBLAST - WHEELBLAST
SHOT-PEENING EQUIPMENT
PAINTING SYSTEM - SPRING AND BAR
SYSTEMS - ENGINEERING
SERVICE AND SPARE PARTS**



CARLO BANFI S.p.A. Via Rugareto, 10 20027 RESCALDINA MI - Italia Tel. +39 0331 520611 - Fax +39 0331 578656 e-mail: banfi@carlobanfi.it - www.carlobanfi.it

Impresa
Brignoli s.r.l.

Divisione
**TINTEGGIATURA
e
VERNICIATURA**

Divisione
**DECORAZIONI
e
RESTAURO**

Divisione
EDILIZIA

20028 S. Vittore O. (MI) - Via Mazzini, 43
Tel. 0331.517.480 (4 linee r.a.) - Fax 0331.514.744
E-mail: brignoli@impresabrignoli.it

LANDINI
CALZATURE

LEGNANO
C.SO GARIBALDI 25
TEL. 0331.542.407

Mostra dell'antica patera: un successo

Tornato eccezionalmente a Villa Corvini di Parabiago il prezioso reperto

Parabiago ha vissuto per dieci giorni un grande avvenimento: il ritorno, seppur provvisorio, della famosa patera, esposta a Villa Corvini con altri reperti archeologici inerenti la necropoli di San Lorenzo, concessi per l'occasione dal Museo di Legnano.

Questo evento è stato reso possibile dall'impegno del sindaco di Parabiago Garavaglia e soprattutto dell'assessore alla cultura, Renato Besana, che sono riusciti ad ottenere le autorizzazioni per la trasferta temporanea dell'eccezionale oggetto.

Il prezioso piatto argenteo, scoperto durante scavi nel giardino della villa del senatore Felice Gajo nel 1907, fu custodito gelosamente dal proprietario fino al 1929, quando l'ing. Sutermeister ne segnalò la presenza alla Soprintendenza che, dato l'immenso valore archeologico del reperto, l'assegnò allo Stato dandolo in custodia al Museo Archeologico di Milano.

La mostra ha ottenuto un grande successo di pubblico per l'interesse suscitato da questo manufatto del diametro di 39 cm e del peso di 3 chili e 500 grammi, presentato per la prima volta nel contesto del suo ritrovamento, cioè la

città di Parabiago.

L'esemplare, decorato con il trionfo della dea *Cibele* e del suo compagno *Attis*, cui assistono le divinità e le personificazioni del tempo, del cielo, della terra e del

mare, suscitò molto interesse

nel mondo scientifico fin dal momento della sua acquisizione. Il piatto doveva servire a coprire un'urna cineraria costituita da un'anfora del tipo vinario.

L'opera, che trova rarissimi confronti

nel mondo romano, è stata datata al II secolo d.C., ma altri studiosi l'hanno localizzata al III secolo e, per alcune figure effigiate, alla seconda metà del IV secolo, ossia all'età di Teodosio.



La patera di Parabiago



G.F. Termotecnica s.r.l.

Sede e Ufficio Tecnico:

20023 Cerro Maggiore (MI) - Via Kennedy, 22 - Tel. 0331 514400 - Fax 0331 516701
e-mail: g.f.termotecnica@libero.it

Progettazione e montaggio impianti di condizionamento - riscaldamento - sanitari
Manutenzione e gestione impianti industriali e civili

Addressvitt srl

Via della Moia, 2 - 20020 Arese (Mi) - tel. 02.93450.1 - fax 02.93450.302

Via Cernaia, 16 - 10122 Torino - tel. 011.5634.105/200 - fax 011.5634.345

www.addressvitt.it

info@addressvitt.com

La scomparsa del radiologo Bossi

Galantuomo nella vita, come nella professione: così viene definito da chi lo ha conosciuto il dottor Giuseppe Bossi, deceduto l'11 gennaio scorso nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Tradate, dov'era stato ricoverato la vigilia di Natale.



Il prof.
Giuseppino Bossi

Giuseppe Bossi, che gli amici erano soliti chiamare Giuseppino, aveva 87 anni e un carattere fiero, tenace e combattivo, ma al tempo stesso dolce e sensibile.

Titolare dello studio radiologico Carroccio, Bossi era uno di quei medici innamorati della sua professione:

competente nel formulare le diagnosi e capace di tenersi sempre aggiornato anche nella dotazione

dei macchinari diagnostici, Bossi era amato e stimato dai pazienti anche per la sua capacità di trovare sempre una parola buona per tutti. Giuseppino Bossi era così: sempre dalla parte dei più deboli, sempre pronto a lottare per cancellare le ingiustizie. Anche la città di Milano lo ricorda così, negli anni dal 1968 al 1975 in cui ricopriva la carica di assessore allo Stato Civile e ai Servizi Civici e in quelli successivi, quando era consigliere comunale. Cittadino milanese a tutti gli effetti, insignito anche dell'Ambrogino d'Oro, Giuseppino Bossi non ha mai tradito Legnano, la sua città natale, dove ha sempre voluto mantenere la sua attività (oggi affidata alla figlia, Maria Chiara) e dove ha desiderato ricevere l'ultimo salu-

to. È stata infatti la basilica di San Magno (dove aveva ricevuto il Battesimo e dove, 14 anni dopo, aveva salutato per l'ultima volta la sua mamma, morta prematuramente all'età di quarant'anni), ad accoglierlo, sulle note nostalgiche e struggenti di "My way" e a fare da cornice ad un addio denso di commozione e di gratitudine. A stringersi attorno alla moglie Adelina, ai figli Giovanni, Francesco e Maria Chiara e ai nipoti Mario, Pietro, Rebecca, Giulio, Martina e Stefano, una folla di amici, parenti, conoscenti ed ex-colleghi: in particolare, quelli dell'Associazione Medici Legnano, sodalizio che Bossi aveva fondato negli anni Cinquanta insieme all'amico Cesare Abba.

Cristina Masetti

Addio a Pizzoli socio Apil e maestro pastaio

Giuseppe Pizzoli, socio della Famiglia Legnanese e attivo membro dell'APIL, ci ha lasciati lo scorso 25 gennaio. Prossimo a compiere i sessantanove anni, in molti lo ricordano in città come "il maestro della pasta" per la sua attività, di lunga tradizione familiare, nella produzione e vendita di pasta fresca, svolta sino al 2001 nel negozio di via De Gasperi, e per l'insegnamento di tecnica pastaia al Capac di Milano. Per questo suo impegno praticato con passione e grande estro ha ricevuto nel 1995 il Premio Unione commercio e turismo dei servizi della Provincia di Milano, mentre nel 2005 è stato nominato Cavaliere della Repubblica. Diplomato perito industriale nel 1961, aveva ricoperto anche funzioni di capotecnico tessile. Socio APIL fin dal 1964, è stato per diversi anni segretario dell'associazione, con-

sigliere e da tempo socio onorario. Pittore e poeta dilettante, giornalista radiofonico a Radio Punto, di carattere aperto e capace di destare grande simpatia, Pizzoli era impegnato in molteplici attività socio-culturali del territorio. Dal suo matrimonio con la signora Enrica Canziani di S. Giorgio sono nati i figli Barbara e Nicoletta. I soci della Famiglia Legnanese e dell'Associazione periti industriali si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico Giuseppe.



Primo Colombo

di FRANCO ARINI & C. s.a.s.

90° TRE-P TRE-Più 90°

PORTE FINITE DI PREGIO

FerreroLegno

PORTE IN STILE

GAROFOLI

PORTE IN LEGNO MASSICCIO

icif

FINESTRE IN LEGNO

VELUX

LA FINESTRA PER TETTI

Dierre

PORTE BLINDATE

Magazzino e Uffici: 20025 LEGNANO (MI) - Via Montebello, 43
Tel. 0331 547128 - Telefax 0331 547 017 - www.primocolombo.it - e-mail: info@primocolombo.it

Eccezionale stagione concertistica



Il programma dell'orchestra da camera Città di Legnano Franz Joseph Haydn

Prosegue al Teatro Cantoni la stagione concertistica dell'Orchestra da camera della Città di Legnano "Franz Joseph Haydn". In linea con le stagioni trascorse, l'offerta è articolata e diversificata, per quanto riguarda i generi musicali proposti e l'organico strumentale.

La serata d'apertura del 21 novembre scorso era dedicata al classicismo viennese con un concerto per due fagotti di Johann Baptist Wanhall (1739-1813). Avevano concluso la serata due sinfonie di Franz Joseph Haydn (1732-1809), come omaggio al grande compositore viennese, nel 200° anniversario della morte.

Il prossimo appuntamento è annunciato per sabato 27 febbraio 2010, sempre con inizio alle 21, e sarà dedicato alla musica da camera. L'evento assume un'importanza davvero particolare grazie alla presenza del maestro Pier Narciso Masi, uno dei massimi esponenti della musica da camera con pianoforte. Masi è uno dei rarissimi pianisti che abbia attraversato, nel pianoforte e nella musica da camera, ogni aspetto del grande repertorio.

Il programma del concerto prevede due capolavori del repertorio cameristico con pianoforte: il quartetto in do minore op.1 di Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847) e il quartetto in sol minore op. 25 di Johannes Brahms (1833-1897), entrambi per violino, viola, violoncello e pianoforte. La valenza dell'appuntamento è duplice: oltre al valore artistico dell'evento va sottolineato l'aspetto didattico formativo; a partecipare sono chiamati alcuni tra gli iscritti al corso di formazione orchestrale 2009/2010, che potranno godere di un'opportunità unica.

Il successivo appuntamento (sabato 17 aprile) è stato concepito a ricordo del maestro Roberto Pinciroli, ispiratore e cofondatore dell'Orchestra Città di Legnano. *Le chant du monde* è uno spettacolo multimediale che fu caro al compianto Pinciroli e da lui stesso più volte eseguito, che coniuga musica, proiezione d'immagini, recitazione e rappresenta un ideale cammino di riconquista da parte dell'uomo della propria identità, smarrita a seguito della tragedia di Hiroshima. Esecutore è il gruppo strumentale *Kythara Consort*, un'orchestra di chitarre, tastiere elettroniche e percussioni, con voce recitante di Luciano Mastellari. *Le chant du monde*, scritto nella primavera del 1984, rappresenta il primo esempio di opera originale e di grande respiro pensata per orchestra di chitarre.

La stagione si conclude sabato 8 maggio con un concerto dedicato a Ouvertures e Musiche di Scena, un ideale percorso tracciato tra diverse epoche storiche. In programma alcuni dei capolavori del genere: l'Ouverture dall'opera *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791), l'Ouverture *Coriolan* op. 62, composta da Ludwig van Beethoven (1770-1827) per l'omonima tragedia di Heinrich Joseph von Collin, l'Ouverture *Die Hebriden* di Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847), una tra le più perfette composizioni del genere di tutta la letteratura romantica e infine la Suite *Masques et Bergamasques* di Gabriel Fauré (1845-1924), commissionata dal principe Alberto di Monaco e composta nel 1919 per la commedia omonima su testo di René Fauchois.

L'Orchestra Città di Legnano può contare sul sostegno dell'Amministrazione Comunale e sulla fiducia degli sponsor, ma al fine di migliorare l'offerta culturale desidera coinvolgere il suo pubblico con dettagli relativi a programmazioni ed eventi futuri a tutti coloro che li richiederanno. A tale scopo gli interessati possono comunicare il proprio nominativo all'email orchestrallengnano@alice.it o ai numeri di telefono 0331/54.14.75 - 0331/45.43.86 - 333/54.31.534.

Anche per i concerti della stagione in corso l'Orchestra garantisce il mantenimento dell'ingresso gratuito per tutti.



Modellismo tra storia e passione

La Compagnia dei Modellisti di Legnano di scena a Parabiago a Villa Corvini

Anche quest'anno storia e modellismo terranno banco per due giorni, il 6 e 7 marzo, nella prestigiosa cornice di Villa Corvini a Parabiago.

Organizzata dal sodalizio legnanese La Compagnia dei Modellisti - Legnano, con il Patrocinio del Comune di Parabiago, sarà infatti di scena la 4^a

edizione della mostra "Modellismo tra Storia, Divertimento e Passione", nel corso della quale appassionati di modellismo, non solo militare, di tutto il Nord Italia daranno vita ad una coinvolgente esposizione dei loro lavori e saranno a disposizione del pubblico per svelare i "trucchi del mestiere". Stando ai numeri della scorsa edizione, che vantava oltre 350 opere, si preannuncia un appuntamento invitante capace di coinvolgere sia gli appassionati del settore sia i non specialisti, grandi e piccini. Accanto ai modelli sarà infatti possibile ammirare una sezione dedicata alla storia dei Carri-sti d'Italia, dove sarà raccontata l'epopea dei nostri "soldati corazzati" at-



traverso cimeli d'epoca, riviste e cartoline, mentre figuranti con uniformi della seconda guerra mondiale illustreranno ai visitatori come si svolgeva la vita dei soldati all'epoca. La Compagnia dei Modellisti è ormai nota per il suo impegno rivolto non soltanto al proprio hobby modellistico, ma anche alla produzione di articoli e libri a carattere storico e alla realizzazione di incontri dedicati alla divulgazione della storia. La manifestazione, che nelle scorse edizioni ha registrato la partecipazione di una rappresentanza del Comando NRDC - NATO di Solbiate Olona (VA), si terrà il 6 e 7 marzo prossimi (orario 10-12 e 15-18.30) presso Villa Corvini in via Santa Maria a Parabiago e si concluderà domenica alle ore 17 con la premiazione dei migliori lavori e un aperitivo offerto a tutti i visitatori.

Paolo Crippa

Modellino del carro italiano L 6

**B
C** **BOLCHINI
DI COSTA**

Ottica - Gioielleria

20025 Legnano - Largo Seprio, 2 - Tel. 0331.547.849

Cambia dirigente il Commissariato di P.S.

Antonio D'Urso ha operato con varie mansioni a Milano

È giovane, ma ha esperienza, umanità e grinta da vendere: nato a Catania 39 anni fa, Antonio D'Urso è il nuovo dirigente del Commissariato legnanese di Pubblica Sicurezza.

Nominato ufficialmente il 12 gennaio scorso, D'Urso ha preso il posto di Roberto Pititto, ultimo dirigente titolare che ha lasciato gli uffici di via Gilardelli sei mesi fa per trasferirsi alla Squadra Mobile di Pavia. Laureato in giurisprudenza, sposato (la moglie è un funzionario di polizia della Questura di Milano) e padre di due bambini, il nuovo dirigente vanta un curriculum non comune, per la sua giovane età: «Vengo, come si suol dire, dalla strada», esordisce, spiegando di aver sempre avuto incarichi operativi, prima come responsabile della Centrale Operativa della Questura di Milano, poi come vice-dirigente del Commissariato Monforte - Vittoria di via Poma. Successivamente è stato alla Squadra Mobile di Milano, dove ha svolto diverse mansioni e, fino a un mese fa, al commissariato Sempione (zona Fiera) dov'era dirigente.

«Non conosco ancora bene la realtà legnanese - ha commentato D'Urso - che da un punto di vista funzionale presenta un bacino di

utenza piuttosto ampio, ma certamente inferiore a quello delle mie precedenti esperienze milanesi. Questo non significa tuttavia che i problemi siano diversi o meno gravi: credo infatti che come Milano, anche Legnano risenta delle problematiche tipiche delle città dove vige un certo benessere, quella della droga in primis. La prima impressione che ho avuto di questa città - prosegue il vice questore - è di un luogo dove la qualità della vita è sufficientemente ricca e soddisfacente. Riferendomi ai giovani, intendo ad esempio la massiccia presenza di locali per il divertimento, che fungono da richiamo anche per un'utenza che risiede in altri Comuni. Tutto questo sta bene, a patto che non vada a discapito della tranquillità e della sicurezza della cittadinanza e il nostro compito è, pertanto, quello di monitorare costantemente i locali pubblici, cosa che stiamo già facendo».

Il nuovo dirigente prende in esame anche il problema dell'immigrazione clandestina: «Credo molto nell'integrazione e, dunque, nell'importanza di offrire agli immigrati una possibilità, considerando che arrivano qui carichi di drammi e di speranze. Non sono, tuttavia per la tolleranza fine a sé stessa, se deve poi divenire braccio illegale di qualcuno che la sfrutta. Sono dunque per il monitoraggio del fenomeno e per l'applicazione rigorosa della legge». Secondo il dottor D'Urso, insom-

ma, il processo d'integrazione deve partire da noi italiani, nella consapevolezza che, sfruttando l'immigrato, non lo faremo mai emergere dal panorama sommerso della clandestinità.

Pugno di ferro, inoltre, contro le truffe ai danni degli anziani, materia che D'Urso ha avuto modo di approfondire non poco, nella realtà del capoluogo lombardo: «Chiedo, in questo caso, la collaborazione della cittadinanza, affinché sia disponibile a dialogare con il poliziotto di quartiere, figura che è stata istituita proprio per avvicinare la polizia alla gente. Noi provvederemo a fare la nostra parte con l'impiego delle "volanti", per il controllo capillare del territorio».

Sono in arrivo iniziative rivolte ai giovani e, in particolare, a quelli nell'età critica del passaggio dalla scuola media a quella superiore: bullismo, droga, internet saranno alcuni dei temi che il nuovo vice questore ha in animo di affrontare durante alcuni incontri con i ragazzi, con la collaborazione degli insegnanti e del dirigente scolastico. Sotto il profilo logistico il Commissariato di Legnano avrà un netto miglioramento e nuovi locali a disposizione quando saranno terminati i lavori di restauro e di trasformazione della sede nella storica palazzina di via Gilardelli, di proprietà del Demanio e ceduta in comodato all'Amministrazione comunale.

Cristina Masetti



Il nuovo vice questore D'Urso

AUTOCASTELLO.

La Concessionaria Renault
per tradizione.

Via T. Tasso, 3 - Legnano - Tel. 0331/544391


RENAULT
LE AUTO DA VIVERE



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Desk Polifunzionale Legnano
Via Podgora 2
Tel. 0331 428947
serviziallimpresa@mi.camcom.it

Finanziamenti e Bandi - Contributi e servizi alle imprese - Incontri e Seminari

Premio Milano Produttiva 2010

La Camera di Commercio di Milano organizza dal 1929 il premio MILANO PRODUTTIVA, rivolto a lavoratori e imprese milanesi che si sono distinti per l'attività svolta con **impegno, diligenza, correttezza professionale e imprenditoriale** nel sistema economico-sociale milanese. L'apposito **bando di concorso** prevede l'assegnazione di una **medaglia d'oro** e di un **diploma personalizzato a lavoratori e imprese**, per attività caratterizzate da durata pluriennale, marcata eticità del lavoro, dell'attività personale e d'impresa

Sono a disposizione 200 premi per la categoria LAVORATORI, che abbiano prestato servizio ininterrotto presso la stessa impresa (regolarmente iscritta al Registro delle Imprese di Milano) da almeno 25anni, ridotti a 15 per incarichi dirigenziali.

Anche per la categorie IMPRESE i premi da assegnare sono 200, indirizzati a ditte individuali, società di persone, società di capitali, consorzi e cooperative di tutti i settori economici, distintesi per correttezza commerciale e impegno imprenditoriale.

Le imprese e le associazioni rappresentative di interessi economici della provincia di Milano possono segnalare propri lavoratori; le sole imprese possono anche autocandidarsi, compilando l'apposito modulo scaricabile all'indirizzo www.mi.camcom.it nella sezione Premi Annuali, e presentare la domanda con la documentazione necessaria allegata scegliendo una delle seguenti modalità:

- ✘ tramite raccomandata A/R indirizzata alla Camera di Commercio di Milano, Ufficio Protocollo Generale, Via San Vittore al Teatro 14 - 20123 Milano
- ✘ oppure presentare le domande a mano, al medesimo Protocollo Generale (lun.-giov. 9.00 - 16.00, ven. 9.00 - 13.00) o presso le sedi decentrate (Assago, Legnano, Magenta, Melzo, Rho-Fiera, Sesto San Giovanni: lun.-giov. 9.00 - 13.00, ven. 9.00 - 12.30)
- ✘ oppure inviarle all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.cciaa@mi.legalmail.camcom.it, con i relativi allegati in formato elettronico PDF o JPG

Informazioni telefoniche ai numeri 02-8515.4378-4593-4386, via mail scrivendo all'indirizzo premio.milanoproduttiva@mi.camcom.it.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 18 marzo 2010.

La cerimonia di premiazione si svolgerà domenica 13 giugno 2010 presso il Teatro alla Scala di Milano.

BANDI APERTI

- ✘ Bando Voucher per Missioni Economiche all'Estero 2010
- ✘ Bando Voucher Multiservizi 2010
- ✘ Bando Voucher Fiere Internazionali in Lombardia



Come pagare in rete con sicurezza

Comperare un paio di scarpe a Parabiago, un portaombrelli d'autore a New York o la creazione di un artigiano a Tokio. Tutto da casa, senza scomodarsi a uscire dal proprio salotto.

Le possibilità di Internet sono infinite, se nei suoi primi anni di vita la Grande Rete ha fatto circolare soprattutto informazioni, adesso a viaggiare da computer a computer sono anche gli oggetti. Che comperati via Internet finiscono poi per abbandonare la dimensione virtuale ed entrare concretamente nelle nostre case.

Nati negli Stati Uniti, gli "affari elettronici (e-business) hanno ormai raggiunto volumi da capogiro. Basti pensare che nel 2003, nell'anno in cui la grande bolla della "nuova economia"

era appena scoppiata costringendo parecchie realtà legate a Internet a ridimensionarsi, il volume mondiale degli affari scambiati via rete era pari a 1.500 miliardi di dollari, con un incremento per quanto riguarda la sola Europa di 118 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Nel 2004, il 56% del valore totale degli affari conclusi in Internet riguardava scambi effettuati sui "mercatini virtuali", cioè su siti come e-bay. Certo, come in ogni business in forte sviluppo non tutto ciò che luccicava si è poi rivelato oro. Tanto per limitarsi al medesimo periodo, nel 2003 quelli stessi Stati Uniti che avevano sdoganato Internet si scoprirono responsabili del 75% delle truffe telematiche. Cioè di truffe organizzate ai

danni di chi in Rete metteva i suoi dati personali e i codici delle sue carte di credito.

Con il tempo, però, chi compra in Internet ha imparato a difendersi e a sfruttare quegli strumenti di pagamento sicuri che gli istituti di credito gli hanno nel frattempo messo a disposizione.

Perché con il diffondersi degli affari elettronici e il moltiplicarsi dei sistemi di pagamento le banche hanno saputo sviluppare prodotti diversi, in grado di proteggere il credito da prelievi indesiderati. Il più efficace? Dividere il conto corrente dallo strumento di pagamento, in modo da costringere un eventuale avvoltoio della rete ad accontentarsi delle briciole...

L.M.

Carta je@ns[®]

La ricarichi,
la usi
dove vuoi

anche per
i tuoi acquisti
in internet

e per prelevare
contante in
tutto il mondo

Fatti il conto in tasca

Con *Carta je@ns* puoi prelevare, effettuare pagamenti, acquistare on line in tutta tranquillità, subito e senza aprire un conto corrente bancario. In più la ricarichi dell'importo che vuoi tu. Richiedi la *Carta je@ns* presso una Filiale Banca di Legnano.



Metallurgica Legnanese S.p.A.



Commercio Acciai Speciali

LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI
PELATI - RETTIFICATI - CROMATI
AUTOMATICI - INOX

Special Steels Traders & Stockists

HOT ROLLED - FORGED - COLD DRAWN
PEELED - GROUND - CHROMIUM PLATED
FREE CUTTING - STAINLESS



Distributori Acciaierie Bertoli Safau e Corus Bright Bars



e-mail mail@metallurgica.it www.metallurgica.it
tel. +39 - 0331 576 231 - fax +39 - 0331 576 608
via Grigna 14/16 - 20027 Rescaldina (MI-Italy)

Limido, primo presidente Associarma

Scomparso nel 2009, aveva promosso molte iniziative sociali e patriottiche

Lil capitano di corvetta (r) Romeo Limido è stato il primo presidente dell'Associazione Combattentistica e d'Arma di Legnano a partire dall'anno 1973 al 1981. Il sodalizio si era appena costituito e la figura carismatica di Limido seppe subito creare grande aggregazione tra le varie sezioni dell'Associarma, alle quali riuscì a dare come sede una palazzina storica, che un tempo ospitava gli uffici amministrativi del Cottonificio De Angeli Frua, messa a disposizione dal Comune. Nel periodo della sua reggenza Li-



La sede dell'Associarma dal 1973



mido promosse numerose iniziative di carattere patriottico ma anche manifestazioni che coinvolsero l'intera città. Tra le più significative ricordiamo la celebrazione della ricorrenza dell'ottavo centenario della Battaglia di Legnano, con un grande raduno e sfilata attraverso le vie della città, il 9 maggio 1976, delle associazioni combattentistiche e

d'arma di tutta la Lombardia. Nonostante il tempo inclemente e il terremoto in Friuli nel giorno precedente, la partecipazione fu numerosa e si ebbe a Legnano la presenza di reparti delle nostre Forze Armate. La manifestazione ottenne anche il patronato del Presidente della Repubblica Italiana, Giovanni Leone.

Al termine della sua presidenza il comandante Limido si trasferì a Lavagna (Genova) del cui porto fu direttore, sino a quando le condizioni di salute glielo permisero. Egli è stato certamente un "personaggio" delle nostre Associazioni Combattentistiche e d'Arma, uomo di grande levatura morale e di eccezionale carisma, convinto assertore dei tradizionali valori e ideali della nostra Patria.

Il comandante Limido con, alla sua destra, il generale Antonino Anzà, comandante il 3° Corpo d'Armata

tozzo
ARREDAMENTI

Via Novara, 5 - 20010 Canegrate (MI)
Tel. 0331 401574 - www.tozzoarredamenti.it

Il completamento architettonico della

Dal passato travagliato, la costruzione del tempio dalle linee ardite è quasi ultimata nella sua totale originalità

Quando il Cardinal Martini la vide per la prima volta ne restò letteralmente affascinato. E quando, alla fine della celebrazione, si apprestava a tornare a Milano, non mancò di sottolineare le sensazioni che quella chiesa dall'architettura così particolare gli aveva trasmesso: «È come se la gente ti venisse addosso e ti avvolgesse». La stessa sensazione la prova ancora, dopo tanti anni, don Luigi Poretti e, forse, anche i fedeli (legnanesi e non), che ogni domenica la affollano, preferendola, per quel suo certo "non so che", a tante altre.

Bella e con un passato travagliato, la chiesa di San Giovanni Battista, nata come edificio ausiliario della parrocchiale di San Paolo, è divenuta con il tempo, per le sue dimensioni e per la maestosità delle sue linee, la chiesa principale del quartiere.

Anche don Luigi, così come Martini, se ne innamorò appena la vide: era il freddo inverno del 1993



e la chiesa, realizzata a "singhiozzi" una ventina di anni prima, era di fatto, ancora incompiuta e anche piuttosto malmessa.

Problemi economici bloccarono i lavori

La sua edificazione, iniziata nel 1971 e interrotta già nel 1973 per mancanza di fondi e per il fallimento dell'impresa appaltatrice, aveva conosciuto varie vicissitudini, che certo non avevano contribuito alla sua conservazione ottimale. Così che quando don Luigi vi entrò per la prima volta, non potè non notare che quell'architettura avveniristica, frutto del grande genio di Enrico Castiglioni (il professionista che aveva progettato anche il centro

parrocchiale di San Magno nell'omonima piazza), mal si conciliava con l'aspetto vecchio, umido e trascurato che l'interno aveva assunto. Un edificio, dunque, già vecchio ancora prima di essere completato e seriamente esposto al rischio di sparire definitivamente per essere trasformato in che cosa non si sa: magari anche in una discoteca.

A salvarlo dalla vendita che, ad un certo punto, sembrò l'unica strada da percorrere, fu proprio don Luigi che, fresco di nomina legnanese, comprese subito quanto fosse importante salvare la chiesa di San Giovanni dal degrado e completarla, secondo il progetto del Castiglioni. Andò infatti a interpellare l'architetto, lo portò a vedere la sua opera e questi, quando varcò la soglia della chiesa, ebbe una reazione

La navata principale con la balconata del coro

L'esterno del tempio con il campanile



Servizio fotografico di Gianfranco Leva

moderna Chiesa di San Giovanni



esterno. Nel progetto del Castiglioni, in realtà, quest'ultimo avrebbe dovuto partire dall'ingresso di via Gramsci e arrivare sino a quello di via Liguria, ma non potendo la parrocchia affrontare un onere simile, le dimensioni del chiostro hanno subito una riduzione, così come la fontana che, realizzata sotto la rincorsa di archi del porticato, è il simbolo del cammino di purificazione che il fedele deve compiere prima di varcare la soglia della chiesa e accedere, dunque, all'assoluto, alla perla preziosa, all'eterno.

te di Gesù, quando "il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo"; mentre la fiammata di vetri rossi nell'ovale in alto a destra vuole significare il fuoco della Resurrezione). Per questo nuovo anno, il sogno e l'impegno di don Luigi Porretti è di riuscire a realizzare il pavimento: «Quello che vedete - spiega - è ancora il cemento posato nel 1973, coperto poi con uno strato di moquette. Il nuovo sarà in beola, con parquet industriale nelle due aree che accolgono le panche».

Bongini sta realizzando anche una splendida Via Crucis in creta, che completerà l'impatto suggestivo offerto dalla chiesa di via Liguria. Quanto, invece, al "Cristo la vita" (o meglio, al modello in legno duro africano che era servito a Nardo Dunchi per realizzare il grande Cristo in acciaio che si può ammirare al cimitero parco), quella scultura lignea - collocata nel 1993 nella chiesa di San Giovanni come pala d'altare - giace oggi nel magazzino, in attesa di una nuova e più appropriata collocazione: Castiglioni non aveva infatti condiviso la scelta di metterla dietro l'altare perché, in quella posizione, copriva lo squarcio di cui abbiamo detto poc'anzi, snaturando così il suo progetto.

Il battistero con il quadro del battesimo di Gesù e, in alto, una delle vetrate di Bongini

a metà tra la commozione e la collera. Purtroppo però non ebbe il tempo di fare molto per quell'edificio incompiuto, perché morì l'anno dopo. Ma il parroco, anche per rispetto del Comitato Pro San Giovanni (un gruppo di persone volenterose e generose che tanto avevano fatto per raccogliere fondi da destinare alla chiesa), non si diede per vinto e si rivolse all'ingegner Guido Amadeo, il professionista che aveva fatto i calcoli dei cementi armati e che fornì i progetti esecutivi necessari per riprendere i lavori.

Le nuove vetrate di Sergio Bongini

I lavori di questo ultimo triennio hanno riguardato anche le vetrate artistiche che, affidate all'estro di Sergio Bongini (si veda "La Martinnella" del luglio 2007), sviluppano in modo simbolico il messaggio di Resurrezione che era nelle volontà del progettista (la spaccatura che, dall'alto verso il basso, taglia in due la parete dietro l'altare, ad esempio, richiama il Venerdì Santo e il racconto evangelico della mor-

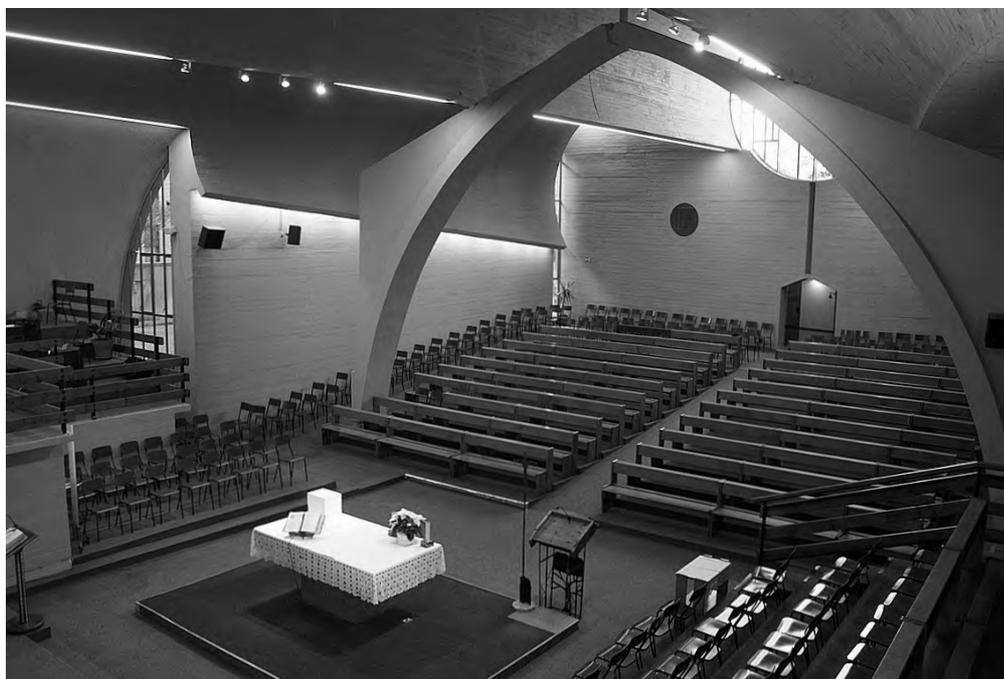
La ripresa degli interventi

Era il 2007 quando, finalmente, il cantiere decollò con l'impresa Barbieri, che subentrò ad un'altra, dimostratasi poco propensa ad operare seriamente e in tempi ragionevoli.

Da quel momento in poi la travagliata storia legnanese di San Giovanni Battista si avviò sulla buona strada, complici anche gli oltre 700.000 euro che, nel triennio 2007/2009, la chiesa ricevette in dono dal Comune di Legnano. Fu possibile così rifare il tetto, completare il campanile che, costruito nel 1985 con l'allora parroco, don Luigi Mascheroni, era ancora senza campane, ripulire e restaurare i cementi armati a vista e, soprattutto, realizzare il porticato (o chiostro)

Cristina Masetti

L'interno della chiesa





M.B. SRL

20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



**AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO**



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

Fratelli Graziano fu Severino s.p.a.

13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
M BI 001668
INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 - 14,00÷18,00

A N D R E A P A T E R N O S T R O
G I O I E L L I E R E

LEGNANO

RHO

PARABIAGO

POGLIANO MIL.

Mia nonna diceva ...

Motti milanesi e lombardi dell'800

Sussy Errera continua la sua arguta carrellata di ricordi di fine Ottocento, in parte frutto dei racconti della nonna, con spunti dialettali, tanti ancora in uso nelle case milanesi doc.

Le precedenti puntate sono apparse sui numeri de "La Martinella" di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2009.

Quando i venditori ambulanti offrivano ogni tipo di merce

La prima casa di mia nonna era l'ultima, allora, di corso XXII Marzo a Milano, che era in piena periferia e, nelle sere d'estate, se si usciva a prendere il fresco sul poggiolo, dai dintorni saliva il gracidare delle rane che popolavano le marcite, ovvero i prati irrigui, che bordavano la città a nord, mentre a sud si estendevano ancora vaste zone di risaie che contribuivano alla formazione della nebbia, chiamata dai milanesi *scighera*.

Nei miei ricordi affiorano le grida di quei già allora rari ambulanti come "lo Scuinoni", un uomo che trascinava un carretto pieno di scope e piumini e la cui voce profonda quando lanciava il grido *scuinoooooni, scuinoooooni...* mi riempiva di paura. Più innocuo invece era lo stracciaio, che gridava "*strasceeee... compro stracci, carta, pelli, bottiglie!*". Sempre più di rado si udiva il *magnan*, il caldaio pronto a riparare pentole e paioli di rame, poco a poco scalzato dai fabbricanti di pentolame in alluminio. Si udiva anche il *moletta*, l'affilatore di coltelli e forbici che girava con la sua bicicletta che, ingegnosamente rivoltata, fungeva da ruota della mola, da cui il nome *moletta*.

Invece mi riempivano di allegria le note di un organetto che si fermava a suonare sotto le finestre, trascinato su un carrettino, a volte da un asinello, a volte anche da un povero cristo. Allora correvo dalla nonna per farmi dare il soldino di rame

(cinque o dieci centesimi) da gettarli.

Non c'erano però già più alcuni ambulanti di cui mi parlava la nonna e che aveva conosciuto ai tempi del suo arrivo a Milano dalla Sicilia, cioè verso il 1880. Allora pare che girasse ancora un ometto con una grande cesta gridando: *gamber del Lamber! Salati e boni, cotti col sale e l'erbabòna!*. Oggi purtroppo nel Lambro, come ahimè in quasi tutti i corsi d'acqua della Lombardia, di gamberi non v'è più traccia.

Pare che a quel tempo circolassero anche degli ambulanti che vendevano di primo mattino in inverno, al grido di *I boiocchitt! I salamitt!*, rape e salamele bollenti, molto gradite dagli operai che iniziavano il loro turno alle cinque in quelle gelide mattinate.

Dalla nonna, allora, questo grido quasi lugubre, veniva scambiato per la litania che accompagnava i funerali, e si meravigliava che a Milano i morti venissero accompagnati al cimitero ad ore antelucane. Sempre per il conforto degli operai, c'era anche all'arrivo dei tram dalla periferia alle porte della città, il venditore del *caffè del ginöcc*, un liquido brunastro e bollente che veniva attinto da una caldaia e offerto in un tazzone di metallo. Il ginocchio c'entrava solo in quanto, mancando un punto di appoggio, i fruitori di questa specialità lo bevevano accoccolati posando il tazzone sul proprio ginocchio.

Il rito del caffè alla turca

In casa nostra, se il caffè a volte risultava troppo leggero, c'era chi gli affibbiava il nomignolo di *caffè del ginöcc*: una grave offesa proprio in

casa nostra dove viveva una tradizione di un robusto caffè alla turca.

Questa bevanda era nata in casa del mio nonno paterno che, nativo di Salonico, l'aveva importata a Milano. Preparare il caffè era un procedimento complesso: anzitutto la scelta del caffè crudo, di quel color grigiastro-verdognolo che andava poi tostato.

Questa operazione si faceva sul fornello a gas, con un apparecchietto posato sulla fiamma, una specie di scatola tonda con un manico che azionava una ventola all'interno. Il caffè andava girato fino al momento della perfetta tostatura; a questo rito presiedeva sempre il nonno Davide, unico giudice autorizzato a decretare quando fosse giunto il momento di toglierlo dal fuoco. Questa operazione emanava effluvi che si spandevano per le scale e in tutta la casa del nonno fino al pianterreno. Il caffè andava poi macinato in uno speciale macinino turco in ottone lucido e istoriato, alto e cilindrico, da cui il caffè usciva in polvere finissima. Per ottenere poi finalmente la bevanda desiderata si usava una caffettiera di rame martellato, dal lungo manico in cui si versava l'acqua fredda, il caffè in polvere e lo zucchero desiderato. Si poneva sul fuoco e si faceva alzare due o tre volte il bollore, poi si lasciava riposare alcuni minuti ed infine la squisita bevanda veniva versata in apposite piccolissime tazzine, a volte senza manico, dalle quali si beveva con cautela lasciando sul fondo il deposito marrone. Alcune delle donne di casa, dopo qualche istante, prendevano la tazzina e la rivoltavano di colpo sul piattino e dalle colate del fondo che sgocciolavano lungo le pareti interne erano in grado di leggere l'avvenire.



Il moletta (arrotino)



Lo scuinoni (venditore di scope)

Gli affreschi di Giovanni Battista da

(segue dal numero precedente)

Fotografie tratte dall'articolo di G.F. Bianchetti, n. 3 della rivista "Oscellana", 1988, Domodossola

"Annunciazione" (1)



"I profeti Abacuc e Giona" (3)

"I Santi Francesco d'Assisi e Luguzzone"

Quanto fosse considerato Giovanni Battista da Legnano in val d'Ossola, sia per la perizia pittorica dimostrata sia per la sua discendenza nobiliare, è palesato dalla sua presenza, nel 1537, a Mozzio di Crodo come testimone in un atto ufficiale rogato dal notaio Giovanni Marino, esponente della nobiltà locale, e redatto in presenza dei "vicini" riuniti

dei comuni di Mozzio, Viceno e Cravegna.

E ancora. Mentre sono in corso i grandiosi lavori per il presbiterio di S. Giulio - commissionati dal notaio "Dominus Laurentius" dei nobili di Campieno in qualità di "curator" della chiesa di S. Giulio a Cravegna e iniziati presumibilmente nel periodo 1534-1537 - risulta in fase di realizzazione, sempre a Cravegna, anche un altro ciclo minore di affreschi del Battista per l'oratorio di S. Croce. Mentre questi ultimi risultano terminati nell'ultima decade di maggio del 1539, quelli più vasti di S. Giulio sono completati con la firma nell'agosto dello

stesso anno.

Chiesa di S. Giulio

Degli affreschi di Giovanni Battista da Legnano per la chiesa di S. Giulio di Cravegna sono rimasti il grande ciclo del presbiterio e, in facciata, la lunetta del portale raffigurante la *Madonna col Bambino affiancata dai SS. Giulio e Lorenzo* con, innanzi alla Vergine, una figurina, non individuata, d'angelo o S. Giovannino, e, a sinistra del protiro, una figura di S. Cristoforo, che,



nel 1988, Bianchetti diceva appena riconoscibile.

Le ristrutturazioni della chiesa nella seconda metà del XVII sec. hanno probabilmente distrutto degli ipotetici dipinti nelle navate.

Il ciclo di affreschi quasi certamente fu realizzato secondo le raccomandazioni dei frati francescani conventuali di Domodossola, seguendo in particolare lo schema iconografico dell'Osservanza nei tramezzi alti sino al soffitto che separavano lo spazio dei fedeli da quello dei frati. Un esempio che potrebbe aver visto il da Legnano è quello in Santa Maria degli Angeli a Lugano, dove Bernardino Luini termina di affrescare nel 1532 il tramezzo nel quale, superando il modello foppesco scandito in riquadri, riunisce gli episodi in una sola grande scena collocata su uno sfondo (narrazione "paratattica"), come raccomandava il sommo Leonardo.

I dipinti interni riguardanti le *Storie della Vita di Cristo* si aprono sul fronte dell'arco trionfale (1) con la scena dell'Annunciazione, composta, a sinistra di chi guarda, dall'arcangelo Gabriele, recante un giglio, e, all'estremo opposto, la Vergine inginocchiata in preghiera sotto un portico con colonne corinzie; al centro, incoronciato da nubi l'Eterno Padre. Sui pennacchi dell'arco due medaglioni con i probabili ritratti dei donatori (a sinistra Lorenzo da Campieno, a destra il Pretore della Valle Antigorio, Raffaele de Griffi di Varese, titolare della magistratura nel 1539). L'Annunciazione sembra ispirarsi all'analoga del Foppa sull'arco della cappella Portinari in S. Eustorgio a Milano.



Una fascia di grottesche definisce archivolto del fronte (2) e s'impastata sul fronte esterno dei pilastri decorati da candelabre figurate a putti e grotteschi dipinti nelle navate.

Legnano a Cravegna



sche.

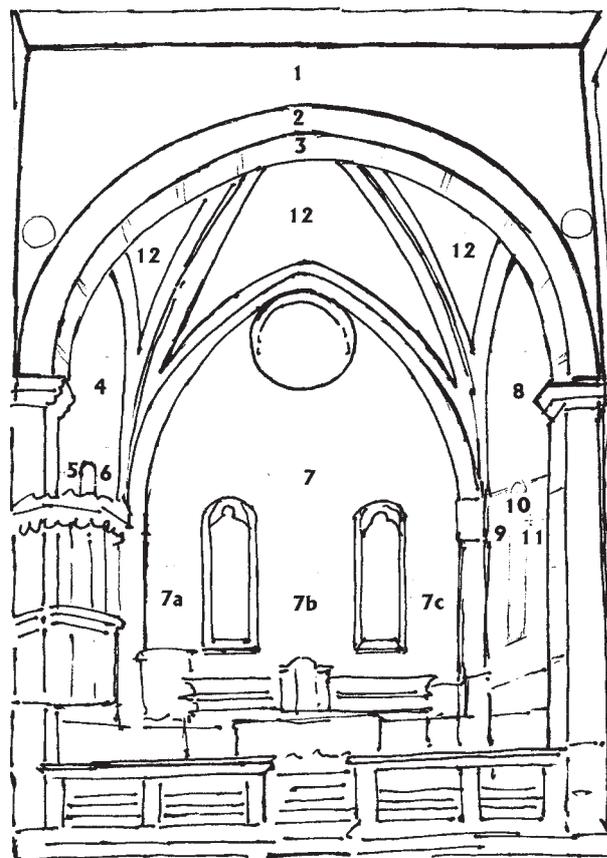
Nel sottarco (3), sono affrescati dieci profeti a mezzo busto (con i nomi indicati in cartigli) affacciati a finte aperture incorniciate da modanature dipinte. Da sinistra salendo e sino al lato opposto si leggono i profeti: Giona, Abacuc, Michea, Salomone, Davide, Mosè, Gioele, Amos, Zaccaria e Abdia, realizzati con naturalezza nello spazio illusorio e particolarmente caratterizzati nell'espressione e nell'abbigliamento esotico. I dipinti proseguono sul fronte interno dei pilastri: su quello di sinistra tre santi (dall'alto: Francesco d'Assisi, Luguzzone, Lorenzo) e su quello di destra tre sante (Lucia, Caterina d'Alessandria, Apollonia) entro finte nicchie.

Le scene della Passione

Entrando nel presbiterio di S. Giulio s'incontrano affrescate sulle pareti le scene della Passione ordinate dall'alto verso il basso e da sinistra (oriente) verso destra (occidente). Apre la lunetta della parete orientale (4) con gli episodi del Giovedì Santo narrati in una scena notturna senza soluzione di continuità: la *Preghiera nell'orto degli ulivi*, la *Cattura di Cristo* con il *Bacio di Giuda* e *Cristo nel Sinedrio accusato dinanzi a Caifa*. L'artista si dimostra un forte interprete del tragico evento mettendo in campo una nuova maturità di linguaggio influenzata dall'opera grafica di Dürer diffusa in ambito lom-

bardo, con particolare riferimento alla *Cattura* incisa su metallo nel 1508 dal maestro di Norimberga appunto per la *Passione Incisa*. Sotto la lunetta seguono i primi episodi del Venerdì Santo, ovvero la *Flagellazione* (5), meno innovativa, e la *Salita al Calvario* (6), più convincente.

Ma Giovanni Battista da Legnano raggiunge la maggiore intensità spirituale nella *Crocifissione*, scena centrale della narrazione sullo sfondo del presbiterio (7). La composizione è condizionata dalle superfici lasciate libere dalle due finestre aperte nella parte mediana e



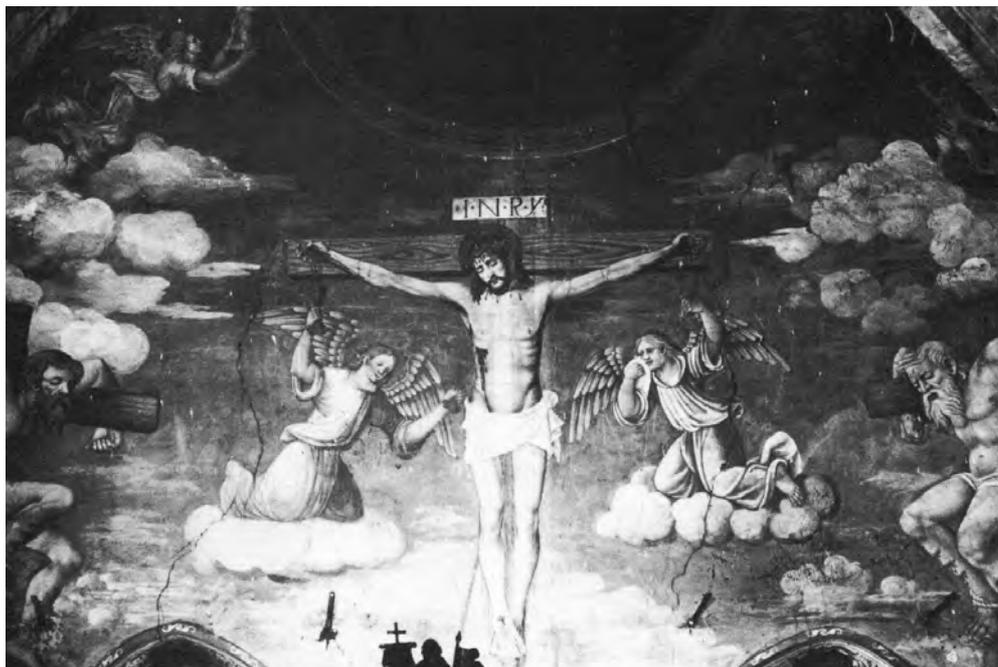
dal rosone situato al vertice della lunetta gotica. Sotto il rosone, nello spazio più ampio, sono visibili i tre crocifissi: a sinistra il *Buon Ladrone* che rende l'anima, raffigurata da un bimbo inginocchiato portato in cielo da un angelo; a destra il

Schema della chiesa di S. Giulio con le posizioni degli affreschi (disegno di F. Rovesti)



In alto a sinistra: "La preghiera nell'orto degli ulivi, La cattura di Cristo, Cristo nel Sinedrio accusato dinanzi a Caifa" (4)

"La salita al Calvario" (6)



“La Crocefissione, i crocefissi” (7)

Cattivo Ladrone, la cui anima in figura di bambino è carpiata da un demonio; al centro il *Cristo* e due angeli piangenti che raccolgono il sangue delle mani e del costato in calici, il tutto affrescato secondo un’accurata stesura in morbido sfu-

mato che rimanda alla lezione leonardesca giunta attraverso il Luini di Lugano. Negli spazi tra le finestre si allungano le alti croci ai cui piedi si raggruppano i perso-

naggi che assistono al supplizio. A sinistra (7a) i *soldati del pretorio* a cavallo con il signifero che innalza la fiamma siglata S.P.Q.R., all’estremità destra (7c) i *giudei* con lo spregiativo scorpione sulla fiamma, mentre al centro (7b) sono rappresentati i dolenti. Questo gruppo vede in primo piano la *Madre* che leva le mani alla croce insanguinata, in secondo piano le *Pie donne* e *Longino* che impugna la lunga lancia; a fronte *S. Giovanni* in postura dolente, la *Maddalena* inginocchiata e abbracciata al legno del supplizio, un *giudeo* gozzuto che regge l’asta con la *spugna*.

Il tempo della Passione è concluso con gli episodi della sera del Venerdì Santo sviluppati nella parete occidentale. Nella lunetta (8), in composizione connessa, si ha nella parte centrale la *Deposizione dalla*

La Crocefissione, i dolenti” (7b)

“S. Giulio” (10)



Nella pagina successiva in fondo a destra: gli affreschi sulla volta del presbiterio con i santi, in senso orario: Luca-Agostino, Marco-Ambrogio, Giovanni-Gregorio Magno, Matteo-Gerolamo (12)





Croce, strutturata secondo un impianto triangolare dato dalle scale appoggiate al vertice della croce, sullo sfondo di una città padana con mura merlate; in secondo piano il pittore pare trarre spunto dalle incisioni di Dürer nella realizzazione della *Sepoltura*, a sinistra, e della *Discesa al Limbo*, a destra. La qualità pittorica scende di livello negli affreschi a “quadro” del registro inferiore della parete con tema la *Resurrezione* a destra (11) e l'*Ascensione* a sinistra (9). Lo stesso fatto rilevato anche nella parete orientale fa ipotizzare a Bianchetti un tempo di realizzazione dei “quadri” parecchio anteriore rispetto all’avvio degli affreschi nelle lunette pervasi da un’animazione manieristica in linea con il clima culturale dell’arte lombarda in quegli anni. Ma tra i due “quadri” della parete occidentale si inserisce un’opera considerata l’esito più alto conseguito dall’autore “nel rievocare quel Rinascimento lombardo disceso dalla lezione di Vincenzo Foppa”: la solenne figura di *S. Giulio* (10). Collocata in una finta nicchia semicilindrica realizzata secondo con una rigorosa prospettiva bramantesca, si connota per l’accurata esecuzione degli attributi iconografici del santo quali il bastone immanicato con un corno di camoscio (simbolo dell’evangelizzazione portata a genti alpine), il serpente e il piccolo drago alato che rimandano all’intervento miracolo-

so di *S. Giulio* nell’isola del lago d’Orta. Passando all’archivolto interno dell’arco trionfale sul quarto lato, sono rappresentati gli *Strumenti della Passione* disposti attorno al *Velo della Veronica*. La decorazione del presbiterio si completa con gli affreschi della volta (12) suddivisi in quattro spicchi con fasce arabesche che dagli angoli confluiscono al tondo centrale scolpito con l’immagine del Pantocratore dallo scultore del portale. Negli

spicchi sono dipinti i quattro Evangelisti abbinati ai Dottori della Chiesa Romana: *S. Luca con S. Agostino*, *S. Matteo con S. Gerolamo*, *S. Marco con S. Ambrogio* e *S. Giovanni con S. Gregorio Magno*. Nel prossimo numero concluderemo con il percorso pittorico di Giovanni Battista da Legnano per quanto ci è dato oggi di conoscere.

Fabrizio Rovesti

“*La Resurrezione*” (11)

In alto, a sinistra: “*La Deposizione della croce*, la *Sepoltura*, la *Discesa al Limbo*” (8)



Liuc, diritto delle biotecnologie

Il nuovo Master universitario di secondo livello in Diritto delle Biotecnologie è ai blocchi di partenza. Promosso dall'Università Carlo Cattaneo - LIUC unitamente alla Fondazione CIRGIS (Centro Internazionale Ricerche Giuridiche Iniziative Scientifiche) di Milano, ha il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, di banche, di Farmindustria e delle Province di Milano e di Trento. Il Master, di cui il nostro mensile ha già dato notizia, si propone di analizzare i principi che so-

vrintendono la protezione legale delle invenzioni biotecnologiche e di partecipare al dibattito scientifico internazionale in tema di biotecnologie industriali, clinico-farmacologiche e agrarie, con particolare attenzione all'utilizzo delle cellule staminali e ai principi etici che si oppongono alla "brevettabilità" della vita. Il percorso, che si rivolge a neolaureati, professionisti, ricercatori, scienziati e manager, consentirà ai partecipanti di sviluppare competenze manageriali, finanziarie, organizzative, di marketing specialistiche per le imprese innovative, "Con questo corso - ha commentato il professor Mario Zanchetti, preside della Facoltà di Giurisprudenza della LIUC - ci proponiamo di

creare professionisti con conoscenze specialistiche immediatamente spendibili sul mercato e al momento molto richieste". Nel corso della presentazione del corso, il Procuratore della Repubblica del Tribunale di Busto Arsizio Francesco Dettori ha sottolineato l'importanza della scelta della LIUC per questo Master, anche in virtù della sua vicinanza con Malpensa, aeroporto internazionale che si troverà in futuro sempre più spesso a fronteggiare il problema del contrasto alla contraffazione di prodotti di natura biotecnologica. Le iscrizioni al Master resteranno aperte fino al 10 febbraio prossimo; le lezioni avranno invece inizio il giorno 19 febbraio. Verranno assegnate complessivamente dieci borse di studio (10.000 Euro ciascuna) ai migliori candidati. Sono previsti stage, visite guidate e la possibilità di svolgere la tesi presso la Fondazione Campus Studi del Mediterraneo in Lucca.

LEGNANO NEWS

TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPETTACOLI
ECONOMIA - SCUOLA - SPORT - PALIO

QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM

**ECONOMIA AZIENDALE
INGEGNERIA GESTIONALE
GIURISPRUDENZA
MASTER UNIVERSITARI**

www.liuc.it

UNIVERSITÀ
CARLO
CATTANEO **LIUC**

Corso Matteotti, 22
21053 Castellanza (VA)
tel. 0331.572.300
fax 0331.572.320 - info@liuc.it

S.T. Dupont
PARIS
MAÎTRE ORFÈVRE, LAQUEUR & MALLÉTIER DEPUIS 1872

CREMONESI
cartolibreria
A LEGNANO DAL 1955

www.cremonesi.it

a tutti i soci della Famiglia Legnanese che acquisteranno un prodotto S.T. Dupont sarà consegnato un utile ed elegante omaggio

Successo del "Trofeo Carroccio" di scherma

Nel 2012 a Legnano i campionati europei

La recente edizione del Trofeo Carroccio di spada ha riproposto all'attenzione generale della scherma nazionale ed internazionale l'abilità organizzativa del Club Scherma Legnano, che ha superato con lode anche questo test in previsione degli Europei in programma proprio nella nostra città tra due anni.

140 gli spadisti che hanno partecipato alla manifestazione con sedici squadre in pedana e in rappresentanza di 36 Paesi, tra cui Sud Africa, Malesia, Costarica. Un dato che da solo esprime l'interesse della manifestazione e l'attrazione che in campo mondiale sa esercitare la società del presidente Nicola Caletti.

Quest'edizione ha segnato il record - ha spiegato Caletti - e da parte nostra faremo sempre il massimo affinché il "Carroccio" acquisti sempre più valore. Ed in questo siamo appieno supportati dal presidente Scarso che, oltre ad essere sempre presente alle nostre iniziative, ci ha sempre dato un supporto anche dal punto di vista organizzativo».

«Legnano - ha affermato il presidente della Federazione Italiana Scherma, Giorgio Scarso - dovrà rispondere al meglio alla fiducia che la federazione internazionale ha riposto affidandogli l'organizzazione non solo di una gara Gran Prix, ma anche dei Campionati

Europei Assoluti del 2012. La fiducia va ripagata con impegno ed abnegazione. Credenziali che deve contraddistinguere tutta la collettività legnanese. Faccio dunque appello all'amministrazione regionale, provinciale e comunale, affinché stiano accanto al Club Scherma Legnano nell'organizzazione di questi importanti eventi. La Federazione farà appieno la sua parte».

A rassicurare il Presidente Scarso sono giunte le parole del presidente del Comitato regionale Lombardia, Gianfranco Magnini. «Voglio assicurare al presidente - ha detto - che tutto verrà fatto nel migliore dei modi per arrivare pienamente pronti all'appuntamento con gli Europei. Per intanto però sarà importante preservare il tro-

feo Carroccio, dato che è l'unica gara internazionale che la Lombardia presenta al Mondo». «Legnano, e il trofeo Carroccio l'ha dimostrato, organizzerà un ottimo Europeo», ha assicurato l'assessore comunale allo sport, Renzo Brignoli.

A margine del trofeo "Carroccio" due iniziative. La prima ha riguardato il convegno dal titolo "Scherma ed aspetti psicologici per educatori e Maestri".

La seconda iniziativa è invece nel segno della solidarietà. Nel corso della tre giorni infatti il Club Scherma Legnano ha scelto di dare visibilità all'associazione SOS Italia "villaggi dei bambini" che ha attivato una raccolta di fondi in favore di un villaggio ad Haiti.

Marco Tajé



Una fase delle gare dello scorso anno

FRATELLI

COZZI
AUTO DAL 1955

ALFA ROMEO
BMW
MINI

Fratelli Cozzi S.p.A.

viale P.Toselli 46
20025 Legnano (MI)

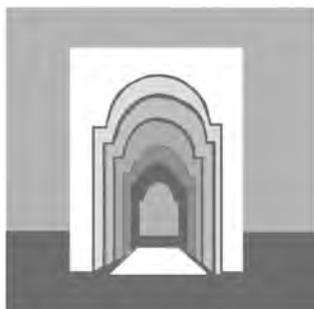
T 0331.42791

www.fratellicozzi.it
info@fratellicozzi.it



Flli Cozzi S.p.A. aderisce al progetto Impatto Zero® di LifeGate. Le emissioni di anidride carbonica generate dall'attività svolta sono state compensate con la creazione di nuove foreste.

www.impattozero.it



S.C.M.

Consolidamento e restauro edifici

*Consolidamento
e restauro strutturale*

*Ripristino
architettonico*

Impermeabilizzazioni

LEGNANO - VIA VOLTURNO, 14
Tel. 0331/592450

**NETWORK
AGENZIE VIAGGI**

LeMarmotte[®]
VIAGGI E TEMPO LIBERO

www.lemarmotte.it

LEGNANO

via XXV Aprile 5 • tel. 0331 1980005

BUSTO ARSIZIO

v.le Rimembranze 1 • tel. 0331 397411



In viaggio da sempre con milioni di
amici per vivere il mondo

Zaffaroni Enrico & Figli s.n.c.

Zaffruit

Frutta... energia pura

BIO zaff
LEGNANO

LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

Momenti di allegria con i giovani

Un vecchio Babbo Natale, due renne e 5 aiutanti. È questa l' "equipe" dei Giovani della Famiglia Legnanese che si è recata a trovare i bambini del reparto di pediatria dell'Ospedale di Legnano il 24 dicembre 2009. Grazie al contributo di Grancasa e dei giovani soci è stato possibile acquistare giocattoli per ogni bambino ricoverato. In diversi momenti, per merito dei numerosi sorrisi dei bimbi, si è avuta la conferma che questa piccola iniziativa ha sostituito, anche se solo per pochi istanti, la tristezza del ricovero nel giorno di Natale. Una volta terminata la visita in Ospedale i Giovani si sono recati anche presso la Mater Orphanorum dove hanno regalato doni ai fortunatamente pochi bimbi presenti e ne hanno lasciati molti altri per i bambini che sarebbero tornati nell'istituto non appena finite le feste.

Ma le iniziative dei Giovani della Famiglia Legnanese non si limitano al Natale: il 21 dicembre ha avuto inizio un concorso fotografico intitolato "Colori d'inverno", che vede come protagonisti i ragazzi delle scuole superiori di Legnano.

Il concorso terminerà il 21 marzo, con l'inaugurazione di una mostra fotografica allestita con le fotografie che perverranno al Gruppo via mail in questi tre mesi. Le tre fotografie più belle, inoltre, verranno premiate con premi inerenti al mondo della fotografia.

Le fotografie sono a soggetto libero, si dovrà però riuscire a fotografare tutti quei colori che durante l'inverno vengono in parte nascosti dal grigiore, dalla nebbia o dalla neve. Sta alla fantasia di ogni ragazzo riuscire a rendere bella ed interessante la fotografia.

Con la nuova stagione il Gruppo ha in programma diverse iniziati-



ve, come ad esempio un'escursione in auto d'epoca all'Abbazia di Morimondo con pranzo presso una delle caratteristiche osterie della zona, verrà altresì ripetuto l'apprezzato evento "Bollicine in Famiglia" con la collaborazione di Enoteca Longo, ci si recherà presso la Casa di Riposo Sant'Erasmus per incontrare gli anziani ospitati e saranno proposte numerose altre giornate in collaborazione con Fai e Lipu.

Umberto Ceriani

Il Gruppo giovani in visita al reparto pediatria dell'Ospedale di Legnano



**Fratelli
Bollati s.r.l.**

20025 LEGNANO (MI)

C.so Sempione, 144

Tel. 0331.441.417

Fax 0331.457.623

www.bollaticlima.com.

e-mail: info@bollaticlima.com



UNI EN ISO 9001:2000

**DAL 1970 IL CLIMA
IN LEGNANO**

Unione



del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

20025 legnano

via XX Settembre 12

Tel. 0331-440300 - 0331-440335

Fax 0331-454112

e-mail: m.legnano@unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

Panificio Pasticceria Luigi Banfi



LEGNANO (MI)

Via A. Volta, 45
Tel. 545076

Corso Garibaldi, 47
Tel. 547346

Via F. Corridoni, 14
Tel. 548478



Show-Room Milano

20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it



Show-Room Legnano

20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it



GORLINI
Porte e finestre... per chiudere in bellezza!



www.gorlini.it



Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento

Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

Scacchi: Cavallini campione di Legnano

È terminato con una lunga coda la XXI edizione del Campionato Città di Legnano 2009.

Venerdì 18 dicembre 2009 era previsto l'ultimo turno con successiva premiazione e incoronazione del vincitore, ma come ben si ricorda, quel venerdì 18 un'abbondante nevicata ha ricoperto Legnano e raggiungere la sede delle gare in serata è stata una vera impresa per quei pochi e temerari che ci sono riusciti.

Che fare? Con grande senso di sportività dei pochi giocatori arrivati si decideva di posticipare l'ultimo turno e la premiazione al 15 gennaio. Chiusa questa parentesi di carattere metereologico, veniamo all'aspetto tecnico del torneo. Come detto nel titolo, vincitore di questa edizione è il C.M. Gianfranco Cavallini di Villa Cortese che ha terminato il torneo con ben 8 punti su 9, andando a riscrivere

il suo nome sull'albo d'oro del torneo per la seconda volta dopo la vittoria del 2002.

Al secondo posto Davide Sgnaolin, sempre con 8 punti, ma con uno spareggio tecnico inferiore. A tal proposito occorre ricordare e complimentarci con Sgnaolin che nel mese di dicembre è diventato ufficialmente maestro di scacchi della Federazione Italiana.

Terzo e quarto nell'ordine, gli inossidabili maestri, Pozzi e Barlocco. Oltre i primi assoluti sopracitati, hanno vinto i rispettivi premi di categoria Denis Soncin in prima fascia, Vincenzo Palminteri in seconda fascia, Adriano Campesato in terza fascia, Filippo Villa in quarta e Alessandro Vitale under 16. Da notare che gli ultimi due premiati hanno rispettivamente 15 e 11 anni.

Archiviata questa edizione, si ricorda che il 21 febbraio prenderanno il via i campionati italiani a

squadre che ci vedono impegnati con ben sette compagini.

Il fiore all'occhiello di questi campionati Italiani è che gli incontri del girone 1 della serie A1, dove è impegnata la squadra legnanese più titolata, si svolgeranno in un unico raggruppamento nei giorni 26, 27, 28 marzo 2010 presso la sede della Famiglia Legnanese, quindi dopo Palermo 2007, Reggio Emilia 2008, Torino 2009 ci sarà Legnano 2010.

Assegnando al club legnanese l'organizzazione di questo evento, la Federazione Italiana ha riconosciuto la crescita e la stima che il circolo ha ormai acquisito a livello nazionale: ad esso dimostrare che è ben meritata.

Alberto Meraviglia



*Il vincitore
Gianfranco
Cavallini*



Ing. **ALDO MANDELLI** s.r.l.
IMPERMEABILIZZAZIONI

20025 LEGNANO (MI) VIA T. TASSO, 22
Tel. 0331.596366 - 0331.592230
Fax 0331.545868

- ★ MANTI BITUMINOSI
- ★ MANTI IN PVC
- ★ COIBENTAZIONI
- ★ RIFACIMENTO TERRAZZI
- ★ PAVIMENTAZIONI
- ★ SMALTIMENTO ETERNIT
- ★ COPERTURE METALLICHE



**LONGO
ENOTECA**

VIA XXV APRILE, 3/A

www.enotecalongo.it

LEGNANO TEL. 0331/596.329

Filatelìa, è tempo di bilanci

Ad ogni cambio d'anno è tempo di bilanci e di nuovi programmi, e così a consuntivo 2009 Poste Italiane Divisione Filatelia ha predisposto le consuete raccolte annuali nelle tre versioni:

- l'Album Filatelico, cofanetto cartonato che comprende in due classificatori francobolli, buste 1° giorno d'emissione e bollettini informativi;
- il "Libro dei francobolli d'Italia" edizione con custodia cartonata, che oltre ai singoli francobolli dedica ampio spazio conoscitivo a quanto proposto dall'immagine del francobollo;
- il "Quaderno dei francobolli d'Italia" snella edizione che comprende i soli francobolli emessi nell'anno.

Per quanto riguarda il programma filatelico 2010 sono segnalate, provvisoriamente, 40 emissioni.

Per i prossimi mesi di gennaio, febbraio sono in uscita:

- 23 gennaio: francobollo commemorativo di Giorgio Perlasca nel centenario della nascita, 1 val. € 0,60
- 10 febbraio: francobollo serie ordinaria tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato all'Arte romanica d'Abruzzo - Basilica Santa Maria di Collemaggio, 1 val. 0,60
- 12 febbraio: francobolli serie ordinaria tematica "Lo sport italiano" dedicati a:
Giochi Olimpici della Gioventù "Singapore 2010", 1 valore da 0,65
XXI Giochi Olimpici Invernali "Vancouver 2010", 1 valore da 0,85
- 12 febbraio: francobolli serie ordinaria tematica "Il Folclore" dedicati a
Sartiglia di Oristano e Carnevale di Acireale, 2 valori da 0,60.



Emissione congiunta Italia, San Marino, Vaticano dedicata alla "Giornata della Lingua Italiana"

Aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni all'Associazione Filatelica Legnanese. Diventando socio si hanno i seguenti vantaggi:

- ottenere francobolli e prodotti filatelici a condizioni interessanti;
- consultare cataloghi e riviste specializzate;
- ricevere il mensile "La Martinella" e "Qui filatelia" rivista trimestrale edita dalla Federazione fra le Società Filateliche Italiane;
- effettuare scambi con gli altri soci dell'Associazione.

Contattaci presso la Segreteria della Famiglia Legnanese in orario di apertura 15-18 o vieni a trovarci in sede: Famiglia Legnanese, via Matteotti 3, il martedì feriale dopo le ore 21. Ti aspettiamo anche solo per fare una chiacchierata e gustarci un caffè.

Giorgio Brusatori

SALMOIRAGHI LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

[e-mail: posta@salmoiraghi.net](mailto:posta@salmoiraghi.net)

CLIC

Cercando Luci Intense per Condividere emozioni

Il 2010 si presenta per il Gruppo fotografico, come sempre, carico di impegni e aspettative. La passione per la fotografia è sempre più diffusa. Tutti fotografiamo e con gli strumenti più diversi: dal telefonino alla fotocamera professionale. Anche i risultati sono diversi, più in funzione della preparazione culturale dell'autore, della sua sensibilità, che dalle diverse, pur importanti, attrezzature utilizzate. Quindi, per andare oltre la semplice e diffusa documentazione personale, familiare, per confrontarsi con altri fotografi e altri fruitori, è necessario avere dei progetti.

Prima di tutto bisogna riflettere su **"perché fotografiamo, per chi fotografiamo"**. Questo ci permette di cercare, acquisire immagini coerenti con i nostri progetti e non solo singole fotografie casuali. Solo così potremo pensare di realizzare



mostre o di sottoporre ad altri i nostri lavori. Le immagini possono e devono anche raccontare, ma devono soprattutto creare emozioni. Chi scrive ha sempre presente una riflessione, un pensiero di Stefano Zecchi letto alla 49ª Biennale d'arte di Venezia del 2001, all'Arsenale, nello spazio Bunker poetico: *"Solo a una condizione riesco, ormai, a tollerare la luce: le immagini che essa illumina devono raccontarmi una storia"*. Fotografare è scrivere con la luce e il pensiero di Zecchi, sembra scritto proprio per noi. Non basta prendere, registrare un'immagine, ma bisogna essere capaci di raccontare una storia, con originalità e sentimento. Per fare questo, bisogna saper ve-

dere, saper scegliere, saper comunicare attraverso le immagini.

Sempre a sottolineare l'importanza della luce, il grande regista Federico Fellini diceva: *"L'emozione assoluta, da brivido, da estasi, la provo di fronte al teatro vuoto: un mondo da rifare con la luce"* e poi aggiungeva *"la luce è proprio tutto: è sostanza, sogno, sentimento, stile, colore, tono, profondità, atmosfera, racconto, ideologia. La luce è la vita"*. Proviamo a pensare alla pellicola o al sensore digitale, quando, vuoti, aspettano il nostro clic per fissare un'immagine, che noi scegliamo in un 1/125 di secondo, e restituircela per sempre.

Per concludere, è bene sottolineare l'importanza della partecipazione alle serate del circolo fotografico, perché offrono momenti di cultura dell'immagine e di confronto. Quindi di crescita sotto tutti i punti di vista. Ci troviamo tutti i martedì, dalle ore 21.00, in Famiglia Legnanesa. La partecipazione è libera e tutti possono intervenire.

Gianfranco Leva

Programma del Gruppo fotografico

Febbraio

Inizio corso di fotografia giovedì 4 febbraio

- 2 visione immagini soci: "Ritratto"
- 9 "I Grandi autori della fotografia Italiana": Franco Fontana, a cura di Diego Valceschini
- 16 post produzione "Ritratto"
- 23 visione DVD circolo fotografico "Eikon" di Torino realizzato per il 10° anno di costituzione

Marzo

- 2 "I Grandi autori della fotografia Italiana": Ferdinando Scianna, a cura di Diego Valceschini
- 9 visione immagini soci: "Figura ambientata"
- 16 "CLIC: perché e per chi fotografare", a cura di Gianfranco Leva
- 23 post produzione "Figura ambientata"
- 30 "I Grandi autori della fotografia Italiana": Gianni Berengo Gardin, a cura di Diego Valceschini

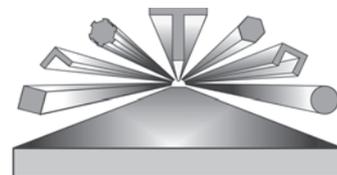


SEDE E STABILIMENTO: Via A. Colombo, 301 – Gorla Minore (VA)
Tel. 0331 368900 - Fax 0331 368940 - www.trafital.it - info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DI TRAFILATI A MAGAZZINO: PIATTI E QUADRI (ANCHE PER CHIAVETTE) – TONDI – ESAGONI – ALBERI SCANALATI – ANGOLARI – PROFILI A L – PROFILI A T.

A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO DEL CLIENTE – ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE – TAGLIO A LUNGHEZZA FISSA CON PRECISIONE SINO A ± 1 MM.

LE NS. SPECIALITÀ: SEZIONI DI GRANDI DIMENSIONI – TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



Impresa Bertolini S.r.l.

**Verniciatura per Edilizia e Industria
Rivestimenti Murali - Manutenzioni Generali - Restauri**

20010 CANEGRATE (MI) - Via Treviso, 7 - TEL. 0331 432.975 - FAX 0331 437.448

MATERIALI SINTETICI PER CALZATURA, PELLETTERIA, ARREDAMENTO

 **GIOVANNI
CRESPI** SPA

Viale Pasubio, 38
20025 Legnano (MI) Italia
Tel. 0331.446.111
Fax 0331.596.477/ 597.078
e-mail: crespi@crespi.it
www.crespi.it

 **Absorbent Antibacterial**
VITA®
LINING
Self-moulding Breathable

FODERE ASSORBENTI E TRASPIRANTI VITA® , MICROFIBRE
FILM TRASPARENTI IN PU SKYLAB E PVC CRISTAL

**EDIL
S.A.E.**

COSTRUZIONI RESIDENZIALI

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI)
Tel. 0331/455882 - Fax 0331/595469 - e-mail: info@edil-sae.it

DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900

Legnano
Romano
**SISTEMI DI SICUREZZA
PER LA CASA**

Porte blindate
Tapparelle di sicurezza
Cancelletti estensibili
Persiane blindate
Inferriate

Cancelli
Basculanti su misura
Serrande per negozi
Casseforti
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

NOVITA'



Porta blindata
motorizzata

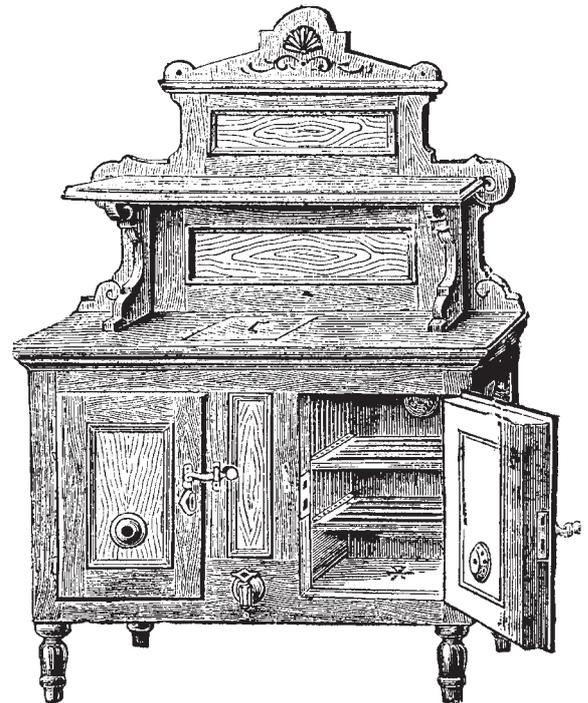
Il frigorifero

Può far sorridere che in pieno inverno si parli di come produrre il freddo, ma è proprio in questi mesi che, nell'antichità, si pensò di utilizzare quanto la natura dava, in inverno, per conservare a lungo gli alimenti nella stagione calda. Dapprima stivando e pressando neve e ghiaccio in buche profonde ricoperte con fascine e pelli, poi via via sviluppando vari metodi di conservazione e trasporto di grandi quantità di ghiaccio naturale prelevato dai laghi e dai fiumi del Nord. Questo sistema rimase in vigore sino alla fine del 1800 e oltre e le statistiche riportano un consumo mondiale annuo di decine di milioni di tonnellate di ghiaccio. Anche dopo l'avvento delle macchine per la produzione del ghiaccio artificiale, chi ha i capelli bianchi ricorda nel dopoguerra un carro con un cassone metallico trainato da un cavallo, che andava dai clienti e consegnava pezzi di ghiaccio di varia lunghezza staccati da blocchi di circa 20/30 centimetri di lato e lunghi da

uno a due metri. A Legnano l'ambulante del ghiaccio era Campanoni.

Ma facendo ancora un passo indietro nel tempo, vediamo che l'uomo scopre che avvolgendo una giara con uno straccio di iuta bagnato, l'acqua contenuta all'interno si rinfresca. Ancor oggi la borraccia rivestita di panno dei militari o di chi va in montagna funziona così. Dopo l'intuizione che l'evaporazione dell'acqua è la causa dell'abbassamento della temperatura, anche se non ne fu spiegato il meccanismo fino alla metà dell'Ottocento, interessante è l'uso di miscele refrigeranti ottenute sciogliendo certi sali nell'acqua, chiamate *salamoie*. Nel Medio Evo si usava aggiungere nitrato di sodio nell'acqua per abbassare la temperatura e dopo il 1530 si usava una miscela di salnitro (nitrato di potassio) per refrigerare vino e acqua. Nel 1600 con miscele di nitrato di ammonio e neve si raggiungeva una temperatura di -18° C.

L'invenzione del termometro (ad



aria) di Galileo Galilei consentì di migliorare queste salamoie. Grande successo nel 1865 ebbe la *ghiacciaia Toselli* presso case private e ristoranti. Con una di queste ghiacciaie, utilizzando la succitata salamoia di nitrato di ammonio, fu confezionato un blocco di ghiaccio di venti chilogrammi che venne spedito da Parigi ad Algeri a scopo dimostrativo. Da qui in avanti si scoprirono le leggi che spiegano l'effetto refrigerante del passaggio dallo stato solido a quello liquido e da quello liquido a quello gassoso. Dopo gli studi di Faraday sulla liquefazione dei gas, gli inventori, soprattutto americani, inglesi e francesi, cominciarono a mettere a punto nuovi sistemi a circuito aperto, poi a circuito chiuso ed infine alternando compressione ed espansione. Gli esperimenti e le soluzioni trovate e, successivamente migliorate, durarono per tutto il secolo fino a metà del 900. Da qui ai nostri giorni conosciamo tutti l'evoluzione del frigorifero tanto da sapere che è indispensabile in ogni stagione, che ha cambiato le nostre abitudini, ma che forse ci siamo dimenticati di sapere da dove viene e come fa a funzionare.

Ghiacciaia domestica di fine '800 per famiglia numerosa (Da "Dizionario di Igiene Popolare" C. Anfosso 1899)

L'Assemblea ordinaria dei soci Apil

Ai sensi dello Statuto e come da delibera del Consiglio Direttivo, è convocata per venerdì 5 marzo 2010 alle ore 8,00 in prima convocazione (con la presenza della maggioranza dei Soci) e per

Sabato 6 marzo 2010 alle ore 16,00

in seconda convocazione (qualunque sia il numero dei presenti), presso la sede di via Matteotti n° 3,

L'assemblea Ordinaria dei Soci

con il seguente O.d.G.: - Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea - Relazione del Consiglio Direttivo - Relazione del Tesoriere e presentazione Bilancio Consuntivo 2009 - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti - Discussione sulle relazioni e Bilancio Consuntivo 2009: loro votazioni - Presentazione Programma e Bilancio di previsione 2010: discussione ed approvazione - Varie ed eventuali. Al termine dei lavori, sarà servito un rinfresco.

Bruno Ferrario socio onorario Apil

Il dott. Bruno Ferrario, fisico docente di Gestione dell'Innovazione presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università Statale di Milano, è stato nominato Socio onorario dell'Associazione Periti industriali e laureati di Legnano grazie al forte spirito collaborativo messo a disposizione nelle diverse manifestazioni di alto carattere culturale e tecnologico promosse dal sodalizio.

Commemorato Bresadola l'abate micologo

Nel 2009, anno in cui cadeva l'ottantesimo anniversario della morte dell'abate Giacomo Bresadola, padre della micologia italiana e uno dei più illustri studiosi a livello mondiale, il Consiglio direttivo dell'Associazione Micologica Bresadola ha

stampato un francobollo commemorativo in collaborazione con le Poste Austriache. Il francobollo, del valore di € 0,75, riproduce la tavola 912 dell'*Iconographia Mycologica* e raffigura *Boletus tridentinus* Bres. Francobolli e cartoline sono disponibili per l'acqui-

sto presso la Segreteria A.M.B., via Volta 46, 30123 Trento (amb@ambresadola.it). Informiamo i nostri lettori che il programma degli incontri del primo semestre dell'Associazione Antares è disponibile su <http://www.antareslegnano.org>.

Fronte e retro della cartolina commemorativa l'80° anniversario della morte del padre della micologia italiana l'abate Giacomo Bresadola





Giacomo Bresadola
Ortise, 14-2-1847 - Trento, 9-6-1929

Dopo gli studi, svolti a Montichiari (BS), poi a Rovereto e infine a Trento, dove maturò la vocazione, nel 1870 fu ordinato sacerdote.

Esercitiò a Baselga di Pinè, a Roncegno, infine nel 1874 fu nominato parroco di Magrès, frazione di Malè in Val di Sole. Presto si dedicò allo studio della botanica e in particolare a quello della micologia.

Nel 1885, trasferito a Trento, presso la Curia Vescovile, svolse molti incarichi, continuando la sua attività di micologo. Collaborò con numerosi studiosi di fama internazionale e con le più importanti testate botaniche europee, divenendo in breve un punto di riferimento in campo mondiale. Ricevette numerose onorificenze fino a divenire membro dell'Accademia Pontificia dei Lincei. La morte lo colse a Trento mentre stava ancora lavorando all'*Iconographia Mycologica*. L'opera fu ultimata postuma (1925-1933), e comprende 1250 specie distribuite in 26 volumi. La sua prima pubblicazione fu *Fungi tridentini novi vel nondum delineati et iconibus illustrati* (1881), un atlante di 281 specie, illustrate con 217 tavole da lui stesso dipinte; il *Stullus tridentinus* (Bres.) Singer, raffigurato nel francobollo commemorativo, è tratto da quest'opera.

A.M.B. - 63° Comitato Scientifico, 25/28-06-09 Ossana (TN)
a Giacomo Bresadola nell'80° anniversario della morte







GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.



GENERALI VITA

RAPP. PROCURATORI

SALVANO PERRON DE PACE

AGENZIA PRINCIPALE DI LEGNANO - Corso Magenta, 28
Telefoni: 0331.544.190 - 0331.546.482

Gruppo ● 1923 ● Ceriani

dra-reu.it



DAIHATSU

LA FELICITÀ
STA NELLE
PICCOLE AUTO



A PARTIRE DA € 2.000 DI SCONTO SUI TERIOS
DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA!

Busto Arsizio - v.le Pirandello 14 - 0331 62.21.76
PARABIAGO - LEGNANO - GALLARATE - INVERUNO - CASTANO P.



www.gruppoceriani.it

Super Saldi



Prezzi KO!



PORTA BLINDATA RECORD

- Misure L80/90 x H210 cm
- Telaio zincato e prefilato
- Serratura di sicurezza Cisa doppia mappa
- Limitatore di apertura
- Struttura anta in acciaio zincato 12-10 pressopiegato ed irrigidito da 2 omega di rinforzo
- Compresa di spioncino

€ 299

**+50%
GRADINO
LARGO**



€ 49

**SCALA ALLUMINIO
6 GRADINI CON
VANO PORTAOGGETTI**

IDROPITTURA TRASPIRANTE LT 14

- Ideale per tutti gli interni
- Resa circa 120 mq²
- Bianchissima



€ 39⁹⁰



€ 39⁹⁰

ARMADIO IN RESINA

- Misure L65 x H90 x P45 cm
- Resistente alle intemperie
- Per interni ed esterni

Solo esaurimento scorte

dal **5 al 28** febbraio

www.granbrico.it

GRANBRICO

il fai da te per tutti.

LEGNANO - Via Jucker, 2/4 - c/o Centro Commerciale Grancasa - tel. 0331 428250

T.M.



Famiglia Legnanese

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

La Martinella

Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano

Si accendono
le luci
della ribalta
sul sessantesimo
della "Famiglia"



ANNO XV NUMERO 3 MARZO 2010

Nicoletta Tognoni
per

idea!
sposa

Atelier in Legnano (MI)
Via Colombes, 6
tel. 0331-593135
www.ideasposa.com



SOMMARIO

Incontri di mons. Carlo Galli	5
Piccolo mondo antico	5

VITA IN "FAMIGLIA"

Aperte le celebrazioni del 60° anniversario della Famiglia Legnanese	6-7-8
Emesso il bando 2010 del "Tirinnanzi"	9
Pasqua al Ristorante "La Foglia d'Oro"	10
Calendario delle manifestazioni in "Famiglia" nel I semestre	11

ATTUALITÀ E ISTITUZIONI

La scomparsa del dottor Michele La Rocca	12
Nuovo ospedale, una realtà d'eccellenza	13
Solidarietà è... Fondazione Ticino-Olona	14
Attestato d'eccellenza alla Heads Hunters	15
Nuovo direttivo dei Maestri del Lavoro	15

ECONOMIA E LAVORO

Attestato d'eccellenza alla Heads Hunters	15
Economia nel Legnanese: segnali di ripresa	17

IL PERSONAGGIO

100 candeline per nonna Mariuccia	19
-----------------------------------	----

STORIA E TRADIZIONI

La Parrocchia dei Santi Martiri compie 100 anni	20-21
Il carroccio esposto alla Borsa del Turismo di Milano	23

ARTE E CULTURA

Finale irrisolto del cammino pittorico ed esistenziale di Giovanni Battista da Legnano	24-25
--	-------

DIALETTO E LINGUA

Mia nonna diceva ...	
Piaceri del palato legati alle stagioni	27

SCUOLA E GIOVANI

Formazione: accordo tra Uciimu e Liuc	29
---------------------------------------	----

TEMPO LIBERO

Gruppo Ricamo, visita a "L'aguille en fête" a Parigi	30
I giovani e la storia locale	31
Scacchi - A Legnano il Campionato italiano	33
Dentelli per principesse ed elfi	34
Un gruppo tutto scatti e mostre	35

VITA ASSOCIATIVA

Apil - Conoscete mister Robot?	37
Antares - A Sud di Sirio	38

In copertina:
La sede della Famiglia Legnanese con esposto lo stendardo del 60°
(Fotografia di Angela Cacamo in un'elaborazione grafica dello Studio Marabese)

Servizio
alle pagg.
6, 7 e 8



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Condirettore responsabile: GIORGIO D'ILARIO

Collaboratori:

Orlando Abiuso, Valeria Arini, Greta Bombardieri,

Giorgio Brusatori, Elena Casero

Luigi Crespi, Federico Formignani,

Egidio Gianazza, Gianfranco Leva,

Cristina Masetti, Marco Tajè, Fabio Tamberi

Segreteria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua

Registrazione Tribunale Milano

n° 106 - 19/2/1996

Editore: Famiglia Legnanese

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3

tel. e fax 0331-545.178

Presidente: LUIGI CAIRONI

Internet: www.famiglialegnanese.com

e-mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione, stampa e raccolta pubblicitaria:

Industria Grafica Rabolini e C. snc - Parabiago (MI)

Piazza della Vittoria, 31 - tel. 0331-551.417

EDITORIALE



Marzo 2010

La Famiglia Legnanese srotola sulla facciata della sua sede il drappo del Sessantesimo. L'avvio, nella serata del 27 febbraio, è stato affidato a un amicale incontro conviviale svoltosi tra il momento delle strette di mano all'aperitivo di benvenuto e il brindisi che ha accompagnato il taglio della grande torta di compleanno. In mezzo tanti altri simpatici quanto inattesi momenti, come li racconta l'articolo di apertura del nostro mensile. Alla fine, non pochi si sono attardati nel salone per il desiderio di gustare sino all'ultimo quell'atmosfera di festa. Poi via sotto una fresca pioggerella con gli ombrelli, almeno quelli dei più previdenti, aperti anche per proteggere la borsa con i regali del Sessantesimo. Ottimo inizio, e come si dice in questi casi, chi ben comincia è a metà dell'opera. E l'opera prosegue con un programma di eventi che giungono sino al 2011. Che di gustosa carne al fuoco ce ne sia molta lo segnala il calendario dell'anno della Famiglia Legnanese, al quale si aggiungeranno le righe di nuovi fatti che andranno a concretizzarsi. Passando ad altro, un giorno un amico mi disse che da anziano sarebbe venuto volentieri ad abitare a Legnano «perché dicono ci sia un buon ospedale». Beh, quando saprà del nuovo complesso ospedaliero cercherà casa da queste parti. Battute a parte, mi rifaccio alle parole della nostra articolista per descrivere le caratteristiche salienti del fresco nosocomio cittadino sorto a tempo di record: "modernità e confort balzano all'occhio appena si varca l'ingresso della struttura: spazi ampi e luminosi, secondo una filosofia della luce che ha guidato i progettisti anche nella realizzazione delle stanze di degenza (tutte a due letti e dotate di servizi privati), che ricordano molto quelle degli alberghi". Si sa, non si vorrebbe mai ricorrere all'ospedale, ma quando la malattia lo richiede, si desidererebbe almeno trovare un ambiente confortevole. Anzi si dice che accelera la guarigione... quando possibile. Comunque sempre meglio seguire l'esempio della signora Mariuccia Brizio Crespi che grazie ai suoi cent'anni è il personaggio del mese della Martinella. Ma un secolo di vita lo compie anche la chiesa della parrocchia dedicata ai Santi Martiri Sisinio, Martirio ed Alessandro. Com'è noto, le reliquie di detti martiri sono custodite nell'edificio sacro milanese di San Simpliciano, dal quale sarebbero partite le tre colombe che, secondo un racconto leggendario, andarono a posarsi sulla cima del Carroccio durante la battaglia di Legnano. Evidente l'intercessione dei tre martiri che fece volgere al meglio le sorti dei soldati milanesi in campo. Dunque una chiesa strettamente legata alla vicenda più significativa della nostra storia e i cui festeggiamenti per il centenario si apriranno nel giorno della festa patronale alla vigilia del Palio. Allora si potranno ammirare anche i miglioramenti apportati nell'interno dell'edificio, quale la nuova vetrata artistica dietro l'altare. Maggiori dettagli si leggono nelle pagine centrali di questo numero, ricordando tuttavia che le bellezze custodite nelle chiese non hanno solo una funzione estetica o di sollecitazione emozionale. Per il credente (e non), le immagini religiose - come ha ricordato il cardinale Carlo Maria Martini- "invitano a cercare il Signore - rappresentato nei misteri della sua vita o riflesso nella figura della Vergine e dei santi, entrando in un silenzio contemplativo in cui le intuizioni dello spirito esprimono più di ogni parola". Specialmente in periodo di Quaresima.

Fabrizio Rovesti



Metallurgica Legnanese S.p.A.



Commercio Acciai Speciali

LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI
PELATI - RETTIFICATI - CROMATI
AUTOMATICI - INOX

Special Steels Traders & Stockists

HOT ROLLED - FORGED - COLD DRAWN
PEELED - GROUND - CHROMIUM PLATED
FREE CUTTING - STAINLESS



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU SpA

Distributori Acciaierie Bertoli Safau e Corus Bright Bars



CORUS bright bars

e-mail mail@metallurgica.it www.metallurgica.it
tel. +39 - 0331 576 231 - fax +39 - 0331 576 608
via Grigna 14/16 - 20027 Rescaldina (MI-Italy)

Lealtà e solidarietà

2010. Sono già passati 10 anni dal giro di boa del nuovo millennio. Qualcuno dirà: il tempo macina inesorabile anni, date, anniversari. Qualcuno aggiungerà: niente di nuovo sotto il sole, perché si stanno ripetendo avvenimenti, tragedie, preoccupazioni come nel millennio precedente. Tutto vero!

Allora credo sia importante cercare di dire insieme, perché lo rileviamo nei fatti, che la storia è un procedere positivo a beneficio dell'uomo. Non è un ottimismo interessato, di maniera, consolatorio!

È storia vera anche il modo di "considerarla", espressione che significa: guardare le stelle, o meglio ancora, guardare la vita, partendo dalle stelle.

Uscendo dalla metafora, la vicenda umana ha necessità e quindi è un dovere di ciascuno e di tutti insieme, di un permanente giudizio, che non può non riferirsi a quelle che sono le stelle di ciascuno. La verità e i principi etici che si sono fatti convinzioni intime della coscienza.

Tra i tanti possibili, perché sono davvero tanti, ne colgo uno: il dovere di lasciare una eredità di pensiero a chi è più giovane, perché possa contare i suoi giorni dopo di noi, ma non senza di noi. Appunto perché vivranno in una tradizione, in un costume che avremo contribuito a costruire "considerando" gli avvenimenti della vita.

Nella storia nostra, quella che stiamo vivendo con entusiasmo e responsabilità, ma anche con tanta fatica, ci troviamo a rimuovere pesanti macerie, che bloccano le strade del pensiero, del vivere sociale in giustizia e serenità, perché chi ci ha preceduto, qualcuno almeno, ha fatto, ha fatto, ha fatto, ma "senza pensar-

ci", senza un riferimento ad una stella, che per la sua posizione è orientamento per tutti, oltre gli orizzonti individuali. Ha fatto solo per sé, si è ritenuto lui una stella. È la storia sciocca di chi si illude del proprio potere e dei battimani dei cortigiani che compiaciono il padrone nella falsità.

È una eredità da rifiutare in tempo, perché feccia, cioè sedimentazione melmosa di escrementi della storia, quali: la superbia e l'adulazione, la prepotenza e l'ipocrisia, l'arrivismo e la superficialità. Dobbiamo sentire il dovere di coscienza di lasciare una eredità, frutto anche di un fare responsabile, ma seriamente e continuamente illuminato da pensieri che sono stelle per tutti. Ad esempio: lealtà e solidarietà. La lealtà, un termine che ritrova la sua radice nella legalità; solidarietà, un termine che trova la sua radice in un legame tra creditore e debitore. Un legame tra opposti interessi, ma non di interesse.

Lealtà e solidarietà sono valori che non faranno mai litigare per una eredità, ma allargheranno l'entusiasmo per un impegno nella storia.

Da giovani, ma anche dopo, credo che vari di noi abbiano vissuto l'esperienza di stare in silenzio, al buio, da soli o in compagnia, in una notte estiva piena di stelle, a contemplare il cielo. A riconoscere costellazioni viste sui libri, a disegnarne di nuove con fantasia.

È tempo, per noi che abbiamo qualche anno in più, di insegnare costellazioni di valori ideali e morali a chi è più giovane. Costellazioni di nobili e seri pensieri sulla vita. Magari il binomio: lealtà e solidarietà.

mons. Carlo Galli

Piccolo mondo antico

Questo acquerello di Giuseppe Pirovano, conservato al Museo Civico, ci riporta alla fine degli anni settanta dell'Ottocento a Legnano e ritraeva l'antico ponte carrato romano che collegava il punto terminale di via Corridoni (a destra dell'immagine) con l'attuale Piazza Carroccio.

Il ponte fu demolito il 7 giugno 1882 ed è stato un vero peccato perché si è perso così uno scorcio molto caratteristico e irripetibile della vecchia Legnano.



Impresa Bertolini S.r.l.

**Verniciatura per Edilizia e Industria
Rivestimenti Murali - Manutenzioni Generali - Restauri**

20010 CANEGRATE (MI) - Via Treviso, 7 - TEL. 0331 432.975 - FAX 0331 437.448

Aperte le celebrazioni del sessantesimo

Servizio fotografico di Angela Cacamo

Il presidente Luigi Caironi, al microfono, con il sindaco Lorenzo Vitali

Festa grande in "Famiglia Legnanese" per aprire, durante una riunione conviviale, i festeggiamenti del sessantesimo del sodalizio, nel salone del Ristorante "Foglia d'Oro".

Tra le autorità presenti, il sindaco Vitali, il vice presidente della Provincia di Milano Maerna, il direttore generale della Banca Popolare di Milano Fiorenzo Dalu, il vice Questore D'Urso, dirigente del Commissariato di Legnano. In complesso 180 i partecipanti intervenuti a celebrare questo compleanno, che costituisce un invidiabile traguardo traghettato dal presidente Luigi Caironi, il ragiù Ennio Fossati e il past president Pietro Cozzi.

Su un maxi schermo sono passate le immagini di due dvd, di cui uno realizzato in occasione del precedente anniversario, il mezzo secolo di attività di questa associazione che rappresenta tradizioni e aggregazione, cultura e sostegno ai giovani, premi di letteratura e fotografia nonché pratica di hobby vari at-



traverso i gruppi interni alla "Famiglia".

E con le immagini dei video scorrevano anche i ricordi, sintetizzati dallo speaker, l'attore Luciano Mastellari.

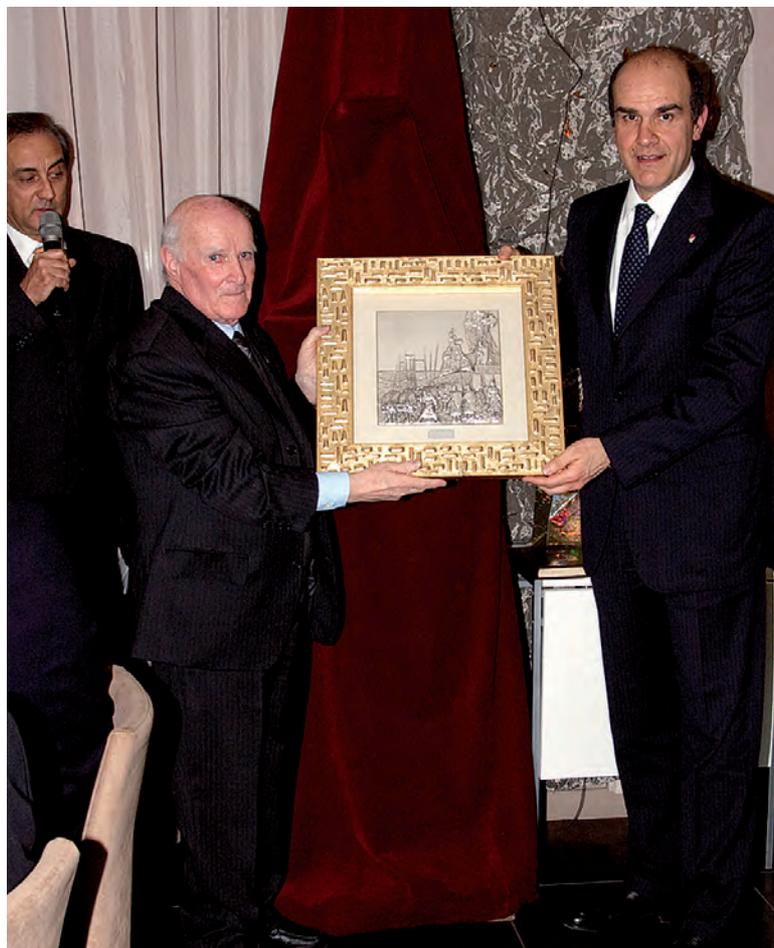
Nascita e sviluppo della "Famiglia"

Fu un legnanese doc, il pittore Giovanni Cozzi, a lanciare l'idea, il 21 dicembre 1950, con un biglietto augurale, nel quale si invitava a onorare l'orgoglio di appartenenza a Legnano, attraverso un nuovo sodalizio.

L'idea fu subito raccolta con entusiasmo e il 27 febbraio 1951 si ebbe la costituzione ufficiale con un rogito notarile. Scopi dell'associazione, precisati nello statuto, erano:

- esaltare lo spirito e le opere legnanesi;
- promuovere e attuare manifestazioni culturali, artistiche, storiche, sportive e ricreative;
- costituire un club di ritrovo ed inoltre ripristinare a partire dal 1952 la Sagra del Carroccio, che aveva subito un'interruzione nel periodo della seconda guerra mondiale.

Erano sedici i legnanesi che figurano nell'atto costitutivo: Franco Calcaterra, Arturo Caloni, Gianni Ceriani, Giovanni Cozzi, Amelio Crespi, Umberto De Giovannini, Piero Dimi, Gian Pietro Grassini, Alberto Novara, Enzo Pagani, Ernesto e Luigi Parini, Antonio Pisoni, Franco Russi, Fausto Tonelli,



Luigi Caironi consegna al sindaco dottor Vitali il bassorilievo in argento del 60° realizzato dall'artista Emilian Nicula

anniversario della Famiglia Legnanese



Emilio Usseglio. Primo presidente fu designato Umberto De Giovannini, vice presidente Gianni Ceriani.

La sede sociale fu fissata provvisoriamente in piazza S. Magno 9, nella Galleria detta "Del Grattacielo" del pittore Enzo Pagani, per spostarsi poi in via Roma, e infine nel Palazzo Leone da Perego.

Dopo un breve periodo in corso Sempione vicino all'Ospizio S. Erasmo (palazzo Vignati), la "Famiglia" si trasferisce nella palazzina di corso Sempione 189 concessa in affitto dal banchiere Carlo Alloni, con ampi locali e un vasto salone che permettono di organizzare al meglio l'attività sociale. Ma il vero salto di qualità si ha con la sede a Villa Jucker, dapprima in affitto, durante l'attiva presidenza di Pietro Cozzi, e nel 1980 in proprietà sotto la lungimirante presidenza di Luigi Caironi, che con carisma, tenace volontà e operatività inesauribile riuscirà anche ad ampliare la villa con un fabbricato aggiunto, progettato gratuitamente dall'ing. Cesare Croci Candiani: una sede, dunque, prestigiosa, che permette anche di dotare la città di una struttura polivalente. Tracciare l'operato della "Famiglia" in 60 anni di attività sarebbe troppo lungo; ci limitiamo ad elencare le attività più significative:

- nel 1952 il ripristino della rievocazione

storica della battaglia di Legnano, prima iniziativa del sodalizio, per la quale l'associazione procurò anche i costumi di sfilata delle contrade presso sartorie teatrali di Milano e del Museo alla Scala;

- nel 1955, da una costola dell'associazione si costituisce il Collegio dei Capitani e delle contrade;
- negli anni settanta si hanno le prime manifestazioni socio-culturali come il Premio internazionale di fotografia Giovanni Cresspi, il Premio di poesia Giuseppe Tirinnanzi dal 1981, la costituzione dell'Immobiliare Famiglia Legnanese, proprietaria della sede, e della Fondazione Famiglia Legnanese (eretta in ente morale il 1 agosto 1996), che in 23 anni

borsisti Famiglia Legnanese e, ultimo nato, il Gruppo Giovani.

In questi 60 anni sono stati editi 28 libri per la collana "Arte, Storia e Tradizioni" e sono state realizzate una pinacoteca con circa 150 quadri di pittori legnanesi e altri di fama nazionale e una biblioteca con libri pregevoli d'arte, storia e cultura nonché una raccolta di cinquecentine degli editori da Legnano.

Sempre nel campo dell'arte la Fondazione Famiglia Legnanese ha acquisito 57 reperti di età compresa tra il IX secolo a.C. e l'età imperiale romana, collezione data in comodato al Museo Civico di Legnano.

Un'importante e significativa realizzazione ha segnato le celebra-

segue a pag. 8



Il taglio della torta: da sinistra, il sindaco Vitali, il vice presidente della Provincia di Milano Maerna, Luigi Caironi, il past president Pietro Cozzi, il vice Questore D'Urso e il direttore generale della BPM Fiorenzo Dalu

Il ragiù Ennio Fossati consegna al vice Questore D'Urso lo stemmino della Famiglia Legnanese

Le celebrazioni del sessantesimo

(continua da pag. 7)

zioni dell'ottavo centenario della battaglia: le porte in bronzo della Basilica di S. Magno, opera dello scultore Franco Dotti di Bergamo.

Nel corso degli anni la Famiglia Legnanese, tra i riconoscimenti, ha ricevuto la benemerenda civica del Comune di Legnano e il Premio Isimbardi - Medaglia d'oro di riconoscenza della Provincia di Milano.

La serata del 27 febbraio ha dunque aperto solennemente le manifestazioni del sessantesimo e ad attestare questa apertura campeggia all'ingresso della sede il drappo realizzato col patrocinio della Provincia di Milano, del Comune e della Fondazione Ticino Olona.

I festeggiamenti del 60° proseguono

Per ricordare questo anniversario l'artista romeno Emilian Nicula ha disegnato un'opera dal titolo "La preghiera della battaglia", raffigurante la messa sul carroccio e realizzata in bassorilievo da Ottaviani Argenti in cento esemplari numerati, di cui una parte messi in vendita per finanziare le attività della Fondazione Famiglia Legnanese.



glia Legnanese.

Un primo esemplare è stato donato al sindaco di Legnano Vitali, mentre sono stati distribuiti simpatici doni a tutti i presenti in sala.

Nel corso dell'anno saranno svariate e significative le altre manifestazioni di questo sessantesimo, che si concluderanno nel febbraio 2011, tra le quali le

udienze richieste da parte di una delegazione cittadina al Santo Padre, al Presidente della Repubblica e del Senato e, infine, in autunno, una serata di gala (aperta anche ad amici dei soci) in un prestigioso albergo di Milano. A tutti i soci che interverranno sarà consegnato un simbolico e prezioso ricordo.

G.D.

Da destra, il prof. Carminati, con i signori Albertalli e Bononi

Il tavolo della famiglia Caironi

Gli omaggi offerti a tutti i presenti in sala

I Presidenti in 60 anni

1951-52	Umberto De Giovannini
1952-53	Luigi Salmoiraghi
1954-58	Donato Vignati
1959-60	Renzo Pensotti
1961-65	Umberto De Giovannini
1966-67	Marcello Donati
1968-69	Giampietro Tirinnanzi
1970-71	Franco Russi
1972-79	Pietro Cozzi
1979, in carica	Luigi Caironi

... e i Ragiù

Fabio Vignati	1952-64
Primo Rabuffetti	1965-72
Franco Russi	1973-74
Umberto De Giovannini	1975-95
Ferdinando Villa	1995-96
Ennio Fossati	1996, in carica



Emesso il bando 2010 del "Tirinnanzi"

Riservato a poesie in italiano e nei dialetti lombardi.

Ritorna puntuale a Legnano, come ogni anno dal 1981 in primavera, l'appuntamento con la poesia. È stato infatti emesso il bando 2010 del Premio di poesia inedita "Città di Legnano-Giuseppe Tirinnanzi", giunto alla 28ª edizione.

Poeti e cultori della letteratura in versi, sia in lingua sia nei dialetti di matrice lombarda, compresi quelli della Svizzera Italiana e della sponda piemontese del Lago Maggiore, possono partecipare a questa competizione letteraria con due poesie di max. 40 versi ognuna. L'adesione (per una o entrambe le sezioni) è gratuita.

Al vincitore della sezione in lingua sarà assegnato un premio di 2.500 euro e al vincitore per la migliore poesia in dialetto 1500 euro. Ai finalisti (tre per l'italiano e due per il dialetto) andranno 500 euro ciascuno. Il regolamento di questo premio di poesia permette a tutti i poeti di concorrere sullo stesso livello, essendo la partecipazione in forma anonima: tutte le poesie non vanno firmate, ma contrassegnate da un motto (una frase o uno pseudonimo) in modo che la Giuria non conosca chi sia l'autore prima della scelta delle opere finaliste e vincitrici. Allegata al pli-

co di spedizione va inserita un'altra piccola busta contenente le generalità dell'autore e la dichiarazione firmata che le poesie sono inedite e non premiate o segnalate ad altri concorsi.

La partecipazione va inoltrata, in un unico plico, alla segreteria del Premio "Città di Legnano-Giuseppe Tirinnanzi" presso Famiglia Legnanese casella postale 71 Legnano Centro - 20025 Legnano (MI) entro il 31 maggio 2010.

Premio inserito nelle celebrazioni del 60° della "Famiglia"

Quest'anno, in occasione del 60° di fondazione della Famiglia Legnanese, l'associazione che indice e organizza l'evento, sarà assegnato un premio speciale della giuria al miglior libro di poesia pubblicato nel biennio precedente.

Si consiglia di richiedere il bando alla segreteria del Premio. Lo stesso potrà anche essere visionato sui siti internet del concorso:

www.famiglialegnanese.com

www.legnano.org

e sul sito del Club degli Autori www.concorsiletterari.it

La Giuria, da quest'anno presieduta dal prof. Franco Buffoni, è composta da: Renato Besana, Giulia Borgese, Paolo Farè, Federico Formignani, Paola Loreto, Ottavio Lurati e Giorgio D'Ilario, segretario. La cerimonia di proclamazione dei vincitori avrà luogo domenica 24

Franco Buffoni, presidente della giuria



Franco Buffoni, che da quest'anno presiede la giuria del Premio, è poeta, scrittore, traduttore e docente universitario di letteratura italiana.

Ha insegnato nelle Università di Parma, Bergamo, Milano IULM e Torino.

È professore ordinario di Critica Letteraria e Letterature Comparete presso l'Università degli Studi di Cassino.

Ha pubblicato diverse raccolte di poesia, romanzi e libri di saggistica. Sue opere sono state tradotte in tedesco, inglese, olandese nonché in lingua araba, ebraica, portoghese, cinese e russa. Ha ottenuto vari premi letterari e il premio per la cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 1998.

Collabora con il Servizio di Promozione del Libro della Lettura presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ottobre 2010 alle 10,30 nella Sala Congressi della Famiglia Legnanese. Questo Premio ha i patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero per i beni e le attività culturali, del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino-Svizzera, della Provincia di Milano e della Fondazione Tirinnanzi. Ha inoltre il patronato della Regione Lombardia.

Il Presidente della Repubblica Italiana ha concesso al Premio una medaglia di benemerita.



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732



Marzo 2010
10

VITA IN "FAMIGLIA"

Pasqua al Ristorante "La Foglia d'Oro"

Ristorante



La Foglia d'Oro

Ecco il menu che propone per Pasqua l'executive chef Ivan Tallarini del Ristorante "La Foglia d'Oro", viale Matteotti 3 Legnano (tel. 0331-540504)

Aperitivo di benvenuto

Insalata di seppie e patate con pesto di basilico ligure

Risotto ai funghi porcini con fondente di cerfoglio

Garganelli con gamberi croccanti e asparagi verdi di Altedo

*Capretto al forno con timo
Patate arrosto e verdure di stagione*

Carpaccio di ananas al pepe rosa e rosmarino

Colomba pasquale con salsa alla vaniglia

Acqua minerale naturale e frizzante

Caffè

Prezzo a persona € 40



tozzo

A R R E D A M E N T I

Via Novara, 5 - 20010 Canegrate (MI)
Tel. 0331 401574 - www.tozooarredamenti.it



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

Fella Graziano fu Severino s.p.a.

13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
M BI 001668
INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 - 14,00÷18,00

Appuntamenti in "Famiglia" nel 1° semestre

• MARZO •

Dal 7 al 14 -

Gruppo Fotografico mostra di Franco Boggiani
"Fotografando la natura"

Domenica 28

Gruppo Giovani - Visita chiesa San Magno
visita chiesa Sant' Ambrogio

Dal 20 al 28

Gruppo Giovani Famiglia Legnanese
Mostra del Concorso Fotografico "Colori d'In-
verno" Riservato agli studenti delle scuole su-
periori di Legnano

Dal 26 al 28

Gruppo Scacchistico: Campionati Italiani

Lunedì 29

Assemblea annuale Famiglia Legnanese

• APRILE •

Dal 9 al 21

Gruppo Scacchistico: Torneo "Il Carroccio"

Dal 10 al 18

Mostra fotografica: Espone Angelo Sormani

Domenica 11

Gruppo Giovani

Pomeriggio di introduzione al Golf

• MAGGIO •

Dall' 8 al 16

Gruppo Fotografico - Mostra soci del gruppo
Venerdì 21

Gruppo Scacchistico

Finale Torneo Carroccio con premiazioni

Sabato 22

Premio letterario "Giovanni da Legnano"

15ª edizione - Premiazioni

Domenica 30

PALIO DELLE CONTRADE

Gruppo Fotografico - Mostra in "Famiglia"

Annullo filatelico - AFL

In date da destinarsi:

Gita sociale a Roma con udienza
dal Santo Padre

Gruppo Giovani: "Maggiolin Mangiando"

• GIUGNO •

Dal 12 al 20

Gruppo Fotografico

Mostra fotografica dei soci

In data da destinarsi:

Gruppo Giovani - 2ª edizione

"Bollicine in Famiglia"

Convocazione assemblea annuale soci Famiglia Legnanese

In applicazione delle norme dello Statuto Sociale i Signori Soci della "Famiglia Legnanese" sono convocati in ASSEMBLEA ordinaria per il giorno 28 marzo 2010 alle ore 8,00 a.m. in prima convocazione, ed occorrendo **in seconda convocazione per il 29 marzo 2010 alle ore 21.00**, presso la sede sociale in Legnano, Via Matteotti 3, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1° Nomina del Presidente dell'Assemblea;

2° Lettura della relazione morale del Presidente;

3° Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2009;

4° Lettura della relazione finanziaria del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale;

5° Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci iscritti nel Libro dei Soci **ed in regola col pagamento della quota sociale**. In ca-

so di impedimento il Socio può farsi rappresentare da un altro Socio mediante DELEGA scritta usando il tagliando posto in calce all'invito spedito. Ogni mandatario può avere **DUE SOLE** deleghe, mentre nessuna delega può essere rilasciata ai componenti il Consiglio Direttivo.

p. il CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Presidente
Luigi Caironi

FRATELLI

COZZI
AUTO DAL 1955

Fratelli Cozzi S.p.A.

viale P. Toselli 46
20025 Legnano (MI)
T 0331.42791
www.fratellicozzi.it
info@fratellicozzi.it

ALFA ROMEO_
BMW_
MINI_



Flli Cozzi S.p.A. aderisce al progetto Impatto Zero® di LifeGate. Compensate le emissioni di CO2 con la creazione di nuove foreste. www.impactozero.it



Cordoglio per la scomparsa di La Rocca

Lutto in città per la morte del dottor Michele La Rocca, stimato professionista che ha operato per molti anni nel suo studio dentistico di via Roma.

Sofferente da tempo, il dottor La Rocca è deceduto nella notte tra il 24 e il 25 febbraio all'età di 88 anni. I funerali si sono svolti nella parrocchiale di San Domenico. La sua scomparsa ha suscitato profondo cordoglio anche nel mondo del Palio, del quale il medico è stato attivo protagonista insieme alla sua famiglia.

Arrivato dal Sud Italia nel 1946, come ufficiale medico, La Rocca non lasciò più Legnano e nel 1951 si sposò con una legnanese ed ebbe due figli, Rosalia e Pippo.

Michele La Rocca è ricordato per la professionalità e la cordialità che riservava ai pazienti, sempre pronto a scherzare e a intrattenere vivaci conversazioni, facendo loro dimenticare il dolore ai denti. So-

no ancora impresse nella memoria di coloro che lo hanno conosciuto le sue indimenticabili barzellette, che solo lui sapeva raccontare in modo così unico e divertente.

Michele diventò subito legnanese a tutti gli effetti. Entrò nella contrada di San Domenico in cui ricoprì il ruolo di Priore. Nel 1958 fu uno tra i primi ad impersonare la figura di Alberto da Giussano nella sfilata del Palio. Anche per questo, il suo nome figura tra i contradaiooli ai quali il Collegio dei capitani e delle contrade ha attribuito una speciale benemerita nel dicembre 2002. Giuseppe (Pippo), il figlio, è capitano di San Domenico. Anche lui ha ereditato dal padre la passione per la sua contrada: «Avevo 12 anni quando ho partecipato alla mia prima sfilata - racconta Giuseppe -



mio padre è sempre stato orgoglioso di essere stato accolto e accettato a Legnano, città che ha amato molto».

Michele La Rocca, socio da lungo tempo della Famiglia Legnanese, è stato anche tra i fondatori del Rotary Ticino e presidente nel 1992-1993. A tutti i suoi cari le più sentite condoglianze della "Famiglia" e della redazione de "La Martinella".

V. Ar.

La Rocca (a sin.) mentre riceve la benemerita.



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.



GENERALI VITA

RAPP. PROCURATORI

SALVANO PERRON DE PACE

AGENZIA PRINCIPALE DI LEGNANO - Corso Magenta, 28

Telefoni: 0331.544.190 - 0331.546.482

Addressvitt srl

Via della Moia, 2 - 20020 Arese (Mi) - tel. 02.93450.1 - fax 02.93450.302

Via Cernaia, 16 - 10122 Torino - tel. 011.5634.105/200 - fax 011.5634.345

www.addressvitt.it

info@addressvitt.com

Nuovo ospedale, una realtà d'eccellenza

Realizzato a tempo di record dalla Techint, entrerà in funzione nel prossimo autunno

Sarà ricordata come una delle più consistenti opere pubbliche realizzate a tempo di record: basti pensare che quell'area di 74 mila metri quadrati dove oggi sorge il nuovo ospedale, nel 2006 era solo un'enorme distesa di campi. Poco più di tre anni, dunque, per edificare quello che il progettista, l'ingegner Luigi Colombo di Techint non esita a definire "uno dei più moderni ospedali d'Europa".

I lavori, dunque, sono finiti e il traguardo è stato festeggiato il 4 febbraio scorso alla presenza di Roberto Formigoni: «È un grande giorno - ha detto il presidente della Regione - e questo edificio dimostra l'eccellenza della sanità lombarda. È stato realizzato in meno di quattro anni, ossia in un terzo del tempo che mediamente occorre in Italia per opere di questo genere», ha precisato Formigoni, sottolineando che velocità, in questo caso, fa rima con qualità, considerando che il nuovo ospedale di Legnano costituisce il modello della nuova generazione degli ospedali lombardi. I numeri parlano chiaro: 550 posti letto, 19 sale operatorie, 20 postazioni di terapia intensiva e sette di terapia coronaria, 50 ambulatori, un pronto soccorso modernissimo dotato di una pista per l'elisoccorso, l'unica in tutta la Lombardia a essere autorizzata anche agli atterraggi notturni. Grandi numeri, insomma, per un grande ospedale che, come ha tenuto a precisare Formigoni, "rientra in quel piano di eccellenza sanitaria che in Lombardia è già realtà".

Anche il sindaco Lorenzo Vitali, presente alla cerimonia di fine lavori, si è detto orgoglioso del nuovo ospedale: «I nostri cittadini, che già possono contare su perso-

nale altamente qualificato, avranno d'ora in poi a disposizione anche un ambiente modernissimo e confortevole».

«Un tempo - ha proseguito il sindaco - si andava in Svizzera a farsi curare: oggi anche gli Svizzeri vengono in Italia per trovare l'eccellenza».

Modernità e confort sono le caratteristiche che balzano all'occhio appena si varca l'ingresso della struttura: spazi ampi e luminosi, secondo una filosofia della luce che ha guidato i progettisti anche nella realizzazione delle stanze di degenza (tutte a due letti e dotate di servizi privati), che ricordano molto quelle degli alberghi o, se vogliamo stare in ambito sanitario, quelle che sino a qualche anno fa erano appannaggio esclusivo di certe blasonate cliniche private. La vera rivoluzione non sta, tuttavia, nell'organizzazione per intensità di cure: «Un'organizzazione - ha spiegato Carla Dotti, direttore generale dell'Azienda Ospedaliera - che mette al centro il paziente, il quale non dovrà più spostarsi da un reparto all'altro per essere curato, perché sarà l'ospedale a ruotare attorno a lui».

Soddisfatta della grande opera ormai completata, Carla Dotti e i suoi collaboratori si stanno preparando al passo più impegnativo, che è quello del trasloco dei reparti, previsto dalla seconda metà di agosto ai primi di settembre. Si tratta di mobilitare i pazienti e le apparecchiature, mentre per i letti e il resto degli arredi non occorre trasloco perché sono stati acquistati nuovi. La scelta del periodo è chiara: in estate infatti, il clima è favorevole, le giornate sono più lunghe e l'ospedale registra un calo fisiologi-



co dei ricoveri. Quanto al trasferimento dei pazienti, per quelli in condizioni critiche ci si avvarrà delle ambulanze, mentre per tutti gli altri trasportabili senza pericolo saranno utilizzati pullmini. «Questo trasloco mi spaventa molto e per questo chiedo la pazienza, la comprensione e la collaborazione di tutti», ha detto la dottoressa Dotti, facendo riferimento a L'Alzaia, un famoso quadro di Telemaco Signorini, che ritrae lo sforzo fisico di cinque uomini intenti a trascinare una pesante chiazza. Nella sensazione di fatica che l'artista trasmette, il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera ravvisa la fatica che attende lei e tutta la grande squadra che la circonda. Ma veniamo alla domanda che molti si pongono, ossia "che ne sarà del vecchio ospedale"? Lo ha spiegato Formigoni, precisando che "in tale area saranno mantenute importanti attività sanitarie e assistenziali a completamento delle cure e dei servizi offerti dalla nuova struttura". Quanto invece ai collegamenti stradali per il nuovo, quello con la Sp 12 deve ancora essere realizzato ed è prevista anche una corsia dedicata esclusivamente alle ambulanze e ottenuta dal prolungamento di via Romagna. Altro particolare non trascurabile nel parcheggio che da via Novara immette nell'area del nuovo ospedale, sono già disponibili ben 1920 posti auto.

Cristina Masetti

Una veduta generale del nuovo ospedale

Solidarietà è... Fondazione Ticino-Olona

Prosegue con successo l'attività di un ente che beneficia il nostro territorio e di cui, ancora non se ne conoscono tutte le potenzialità

Senza i clamori del gossip o dell'invadente sfida politica, ma con la forza dei valori fondamentali e la dedizione disinteressata di tante persone, prosegue con successo l'attività di un istituto che beneficia il nostro territorio e di cui, forse, ancora non se ne conoscono appieno le potenzialità ed i meriti. Parliamo della Fondazione Ticino Olona, figlia di un progetto avviato dalla Fondazione Cariplo con il contributo, quali soci fondatori e sostenitori, di enti e personalità del territorio che si identifica - per l'attività dell'ente Fondazione Ticino Olona - con la parte Nord Ovest della Provincia di Milano.

La Provincia di Milano, la Camera di Commercio di Milano, i Comuni di Legnano, Abbiategrasso, Magenta, Parabiago, l'Azienda speciale consortile dei Comuni del Castanese, la Fondazione Famiglia Legnanese, la Fondazione Lambriana, la Banca di Legnano e la Fondazione Cariplo sono i magnifici 11 che hanno deciso di giocare una partita tutta rivolta alla promozione della coesione sociale.

In questo, hanno subito trovato dei sostenitori convinti e munifici, che indica quanta attenzione e sensibilità ci sia ancora fra la nostra gente. La famiglia Tirinnanzi di Legnano, l'Amga, l'Associazione Legnanese dell'Industria, la famiglia Tacchi di Castano e ancora la Banca di Legnano, la Fondazione Famiglia Legnanese, la Fondazione Lambriana, il Lions Club Legnano Host, la Fondazione Iniziative Sociali Canegratesi, il Collegio dei Ca-

pitani, la Contrada di S. Ambrogio hanno concretizzato lo spirito della Fondazione con la costituzione di Fondi patrimoniali consistenti che vanno ad integrare il Patrimonio della Fondazione, i cui frutti, unitamente alla costante destinazione di importanti fondi elargiti dalla Fondazione Cariplo, permettono annualmente il finanziamento di progetti predisposti da varie associazioni ed enti non aventi fine di lucro.

Nell'esercizio 2009 sono stati assegnati contributi per oltre 700.000 € finanziando 93 iniziative sui 54 comuni del territorio di competenza. Sono stati destinati contributi in particolare nei

na, volte ad alleviare il disagio promuovendo la solidarietà ai bisognosi con una sorta di redistribuzione delle risorse. E' quindi la coscienza e l'intima soddisfazione di poter essere utili e d'aiuto ai meno 'fortunati' che non va' mai in crisi. Attraverso la Fondazione si cerca di promuovere "la cultura del dono", sensibilizzando le comunità locali alla raccolta delle donazioni.

Per le proprie finalità la Fondazione trova sostegno e validissima collaborazione dall'Associazione Volontari per la Fondazione Ticino Olona che conta oltre 100 soci operativi su tutto il territorio e con sedi a Legnano,



settori dell'assistenza sociale e sanitaria, della cultura, dell'istruzione e formazione, dello sport dilettantistico, dell'imprenditoria sociale, della tutela e della valorizzazione di beni artistici, della natura, dell'ambiente e della ricerca scientifica. Va segnalata in particolare anche l'iniziativa denominata "Educare con gli Oratori", realizzata in collaborazione con la Fondazione Lambriana, dell'importo di 50.000 €, che ha approvato otto progetti.

Nel Consiglio di amministrazione del 4 marzo 2010, è stato approvato il Bando anno 2010/1° che prevede lo stanziamento di contributi per l'assistenza sociale e sanitaria, e l'imprenditoria sociale, per 350.000 €. Liberalità che hanno sostenuto iniziative diverse, con particolare riferimento all'assistenza alla perso-

Magenta ed Abbiategrasso. Da qui muove la necessità che il maggior numero di persone debba conoscere l'attività della Fondazione e dell'Associazione, le cui cariche sono totalmente gratuite ricordiamolo, e soprattutto prenda coscienza che basta poco per sostenere un'iniziativa che è già da subito utile alla società, vedi i contributi annualmente stanziati, ma, soprattutto, sarà perpetuata nel tempo!

I capitali destinati alla Fondazione sono e saranno esclusivamente destinati ad una attività filantropica, quindi donando, anche piccole somme, si promuove un gesto di solidarietà imperituro. Finalmente si può ben dire che una certa crisi, con la solidarietà, si può efficacemente combattere: i mezzi ci sono, sono qui fra noi, a noi il dovere di perpetuarli.

Marco Tajé

La presidente Rita Saredi con i vice Alberto Lazzarini, a sinistra, ed Enrico Corali, a destra, con alcuni consiglieri della Fondazione

Attestato d'eccellenza alla Heads Hunters

Il 10 febbraio scorso si è svolto a Torino, presso la sede dell'Unione industriale, sala Giovanni Agnelli, il Confindustria Awards for Excellence Andrea Pininfarina 2010, il primo evento dedicato a celebrare i 100 anni di storia dell'associazione. Il premio, istituito per valorizzare le imprese associate al sistema confindustriale che hanno l'obiettivo dell'eccellenza, vuole promuovere le capacità innovative e imprenditoriali che la genialità italiana riesce a concretizzare, grazie alla passione e alla tenacia tipiche dei nostri industriali. Alla presenza di oltre 500 imprenditori, della presidente Emma Marcegaglia e del ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola, sono state premiate le aziende eccellenti del sistema per le tre categorie assegnate: la "Valorizzazione del territorio", il "Made in Italy" e l'"Innovazione". Le candidature sono state selezionate da un comitato tecnico composto da LIUC, LUISS e Confindustria. Il premio è stato promosso fra i propri associati, sul territorio leghese, da Confindustria Alto Milanese: la società Heads Hunters snc di Maria Grazia e Lucia Fiori ha partecipato ed ha ottenuto l'attestato di eccellenza, presentandosi per la categoria "Impresa campio-

ne della valorizzazione del territorio" per la "migliore capacità di essere un attore importante del territorio di riferimento, non solo come realtà economico-produttiva, ma anche come soggetto attento alle esigenze sociali, ambientali e culturali delle istituzioni, dei lavoratori e dell'ecosistema". Heads Hunters ha iniziato la propria attività nell'88 proponendo servizi innovativi ancora poco conosciuti in provincia: l'opera di sensibilizzazione, svolta attraverso convegni, incontri, presentazioni, pubblicazioni su stampa locale e di settore, ha contribuito a divulgare e sviluppare nei contesti aziendali una maggiore attenzione alla valorizzazione del capitale umano. L'aspetto imprenditoriale dell'attività di Heads Hunters è stato scientemente orientato ad un concetto di impresa educante e di spirito di servizio. I valori proposti sono stati linee guida nel quotidiano vissuto aziendale.

Nei primi anni di attività la proposta formativa Heads Hunters è stata all'avanguardia. Per prima, sul territorio scelto, ha introdotto e promosso argomenti solitamente riservati alle grandi realtà aziendali e relativi a quelle che sono state definite "nuove abilità manageriali". Heads Hunters è fortemente impe-

gnata a promuovere la responsabilità sociale dell'impresa ed è in tal senso segnalata da Camera di commercio di Milano fra i casi di "buone pratiche". È accreditata presso il Ministero del lavoro e autorizzata a svolgere attività di ricerca e selezione del personale a completa tutela e garanzia delle aziende clienti. L'impegno costante teso a fornire strumenti di miglioramento e di sviluppo a favore di un "Sistema azienda" maturo, organizzato, responsabile, e a sostenere la centralità della persona, della sua creatività e potenzialità rispetto a tutti i processi operativi aziendali, sono i valori guida che, dall'avvio, caratterizzano la Heads Hunters e che hanno motivato le scelte strategiche e operative di 22 anni di lavoro.

Nuovo direttivo dei Maestri del Lavoro

Il 20 febbraio, durante l'assemblea annuale dei soci della delegazione di Legnano dei Maestri del lavoro, è stato formalizzato il nuovo direttivo per il triennio 2010-2012 che risulta così composto:

Nello Persurich, capo delegazione; Sergio Sciuccati, vice; Aldo Mangano, tesoriere; Gianantonio Re Depaolini, segretario; Giorgio Adami, Giorgio Raimondi e Alvina Rossetti, consiglieri; Achille Carnevali, Piero Cattaneo, Giovanni Torretta, Sanzio Girola e Luciana Pinchirola, revisori dei conti.

I Maestri del Lavoro d'Italia sono i lavoratori decorati con la Stella al Merito dal Presidente della Repubblica, per essersi "distinti per meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale".

Dei circa mille maestri del lavoro della Provincia di Milano, quasi cento appartengono alla Delegazione di Legnano e zona e cinque vivono a Parabiago. La Delegazione di Legnano comprende ventisei comuni e si estende sull'area compresa tra Rescaldina, Nerviano, Marcallo con Casone, Castano Primo.

La Delegazione ha la sede in Legnano, viale Matteotti 3, ospitata dalla Famiglia Legnanese, presieduta dal Maestro del Lavoro Luigi Caironi.

Luigi Caironi



*Il nuovo capo delegazione
Nello Persurich*





COSTRUZIONI RESIDENZIALI

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI)
Tel. 0331/455882 - Fax 0331/595469 - e-mail: info@edil-sae.it

MATERIALI SINTETICI PER CALZATURA, PELLETTERIA, ARREDAMENTO



Viale Pasubio, 38
20025 Legnano (MI) Italia
Tel. 0331.446.111
Fax 0331.596.477/ 597.078
e-mail: crespi@crespi.it
www.crespi.it



FODERE ASSORBENTI E TRASPIRANTI VITA® , MICROFIBRE
FILM TRASPARENTI IN PU SKYLAB E PVC CRISTAL

A N D R E A P A T E R N O S T R O
G I O I E L L I E R E

LEGNANO

RHO

PARABIAGO

POGLIANO MIL.

Economia nel Legnanese: segnali di ripresa

Tempi duri per chi chiede accesso al credito, oppure per chi semplicemente si trova a corto di soldi e ha in tasca un sogno che vorrebbe realizzare. Anche quando questo sogno non è un capriccio o se in gioco ci sono opportunità di lavoro e di creare ricchezza con l'intenzione di ridistribuirli poi sul territorio.

La crisi che nel settembre 2008 è scoppiata all'altro capo del mondo ha messo in difficoltà tutti, ricchi e poveri. Chi aveva investito soldi in borsa si è trovato con un patrimonio ridotto, chi invece era costretto a tirare la fine del mese contando su un magro stipendio, oppure peggio sui sussidi della pubblica amministrazione, si è trovato a fare i conti con una crisi che ha decimato i posti di lavoro e un patto

di stabilità che obbliga i Comuni a tagliare su tutto, anche sui servizi sociali.

La crisi non è ancora finita, ma seppur timidi, oggi i segnali di ripresa si fanno più insistenti. Adesso un po' di lavoro c'è, tutto sta nel vedere se dura. Per questo la cassa integrazione dilaga (diecimila i cassintegrati tra Legnano e Magenta, per una spesa sociale nel solo 2009 superiore agli 85 milioni di euro), e nonostante qualche raro slancio gli imprenditori continuano a ostentare prudenza. Ma prudenti sono soprattutto gli istituti di credito che, consapevoli della leggerezza con cui fino a due anni fa si concedevano mutui e prestiti, oggi stanno attenti a non sprecare un centesimo. Se una famiglia o un'azienda vogliono dei soldi devono presentare un

piano industriale credibile e concreto, che vanti solide basi e un futuro interessante. Inevitabilmente, nell'arco del 2009 questa situazione ha determinato una contrazione dei consumi, la crisi del comparto immobiliare (1500 gli appartamenti invenduti solo a Legnano) e le difficoltà del settore auto. Se uno fatica a farsi prestare dei soldi, si accontenta della casa e della macchina che ha... A patto di essere costretto a investire comunque, perché la spesa in questione non può essere liquidata come un capriccio. In questo caso poter contare su istituti di credito seri e affidabili diventa una necessità, anche perché buona parte delle finanziarie che promettevano miracoli sono sparite, travolte dall'onda anomala di questa crisi.

L.M.

Realizza subito i tuoi progetti con i Crediti Immediati Banca di Legnano.



Per non rimandare a domani i tuoi progetti e affrontare serenamente le tue necessità, piccole o grandi, in Banca di Legnano puoi trovare sempre una soluzione adatta.

Una linea completa di Prestiti Personali

Un acquisto importante per te o la famiglia, l'auto da sostituire, un viaggio da tempo desiderato, una spesa per la casa, per la salute o la scuola dei figli o un corso professionale? Per trasformare in realtà rapidamente e in tutta tranquillità queste o altre esigenze, chiedi in Filiale un Credito Immediato. Avrai la possibilità di scegliere quello più adatto per te all'interno di un'ampia linea creata da Banca di Legnano per riservarti sempre concreti vantaggi.



San Francesco

Società Cooperativa sociale

Residenza

“Angelina e Angelo Pozzoli”

Via Resegone, 60 - 20025 LEGNANO (MI) - Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

- alloggio in camera doppia o singola con bagno collegato
- vitto con menù settimanale e/o personalizzato
- assistenza medica ed infermieristica
- assistenza giornaliera e notturna
- riabilitazione fisioterapica
- riabilitazione sociale
- attività ludico-ricreativa
- assistenza amministrativa
- musicoterapia ed arteterapia
- gite periodiche e vacanze estive



100 candeline per nonna Mariuccia

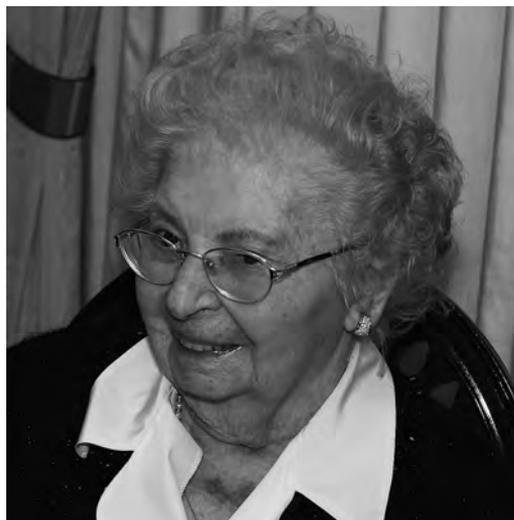
Festeggiata da una folta schiera di famigliari, tra cui cinque nipoti e dieci pronipoti

Un traguardo certamente invidiabile quello raggiunto dalla signora Mariuccia Brizio Crespi che sarà festeggiata per il suo secolo di vita da una folta schiera di familiari e di ben cinque nipoti e dieci pronipoti che le due figlie, Elide ed Ornella, le hanno regalato. Mariuccia Brizio nasce a Bra in provincia di Cuneo il 7 marzo 1910 da mamma Brigida e papà Giacomo. Nata insieme ad un gemellino, scomparso a pochi giorni di vita, è l'ultima di cinque figli.

Il 31 gennaio 1937 si sposa con l'imprenditore legnanese Francesco Guido Crespi, cofondatore della Società Giovanni Crespi, e viene a vivere nella città del carroccio.

Qui nascono le due figlie, alle quali si dedica completamente, non trascurando tuttavia iniziative sociali fra cui l'appartenenza attiva, per alcuni anni, al Comitato Patronesse dell'Ospedale Civile di Legnano.

Dopo una prima festa in famiglia, nel giorno del suo compleanno centenario, nonna Mariuccia, che partecipa tuttora con dedizione e gioia alla vita familiare e segue in particolare i nu-



merosi nipoti, sarà al centro di un'altra festa allargata a parenti, conoscenti e amici in un noto ristorante cittadino.

Alla dolce signora Mariuccia gli auguri più fervidi e affettuosi dalla Famiglia Legnanese e dalla redazione de "La Martinella".

Primo Colombo

di FRANCO ARINI & C. s.a.s.

TRE-P TRE-Più

PORTE FINITE DI PREGIO

FerreroLegno

PORTE IN STILE

GAROFOLI

PORTE IN LEGNO MASSICCIO

icief

FINESTRE IN LEGNO

VELUX®
LA FINESTRA PER TETTI

Dierre
PORTE BLINDATE

Magazzino e Uffici: 20025 LEGNANO (MI) - Via Montebello, 43
Tel. 0331 547128 - Telefax 0331 547 017 - www.primocolombo.it - e-mail: info@primocolombo.it

**NETWORK
AGENZIE VIAGGI**

LeMarmotte
VIAGGI E TEMPO LIBERO

www.lemarmotte.it

LEGNANO

via XXV Aprile 5 • tel. 0331 1980005

BUSTO ARSIZIO

v.le Rimembranze 1 • tel. 0331 397411



In viaggio da sempre con milioni di amici per vivere il mondo

La Chiesa della Parrocchia dedicata ai

I legami del tempio con la Battaglia di Legnano

La parrocchia dei Santi Martiri, guidata da don Piergiorgio Colombo, parroco dal 1° luglio 2006, si prepara ai festeggiamenti per il centenario della sua fondazione. Fu infatti ultimata 100 anni fa, nel 1910, e consacrata il 19 settembre dello stesso anno.

La chiesa d'Oltrestazione fu fortemente voluta dagli abitanti del quartiere. Nel 1900 fu inaugurato il monumento di Enrico Butti celebrativo della battaglia medioevale combattuta dai Comuni lombardi contro il Barbarossa, e ciò riaccese l'interesse e l'orgoglio dei legnanesi nei confronti della propria storia medioevale. La chiesa fu così dedicata ai Santi Martiri cristiani Sisinio, Martirio ed Alessandro, le cui reliquie erano custodite nella chiesa milanese di San Simpliciano, dove era sepolto Ariberto da Intimiano, il vescovo che donò ai milanesi la croce lobata del Carroccio, incitandoli alla rivolta contro Federico Bar-

barossa. La proposta fu in seguito sostenuta dall'arcivescovo di Milano cardinale Andrea Ferrari. Solo l'acquisto di un lotto di terreno della ditta Angelo Ferrario, in via Novara all'angolo con via Venezia, permise di concretizzare un desiderio tenuto vivo per trent'anni. Don Luigi Castelli, l'allora parroco di San Magno affidò il progetto a don Enrico Locatelli, parroco di Vergiate.

La prima pietra fu posta proprio dal cardinal Ferrari il 4 settembre 1904 e la nuova chiesa, ultimata nel 1910, fu da lui consacrata il 19 settembre dello stesso anno. Pochi mesi più tardi, il 24 maggio 1911, fu dichiarata parrocchia e il primo parroco fu don Luigi Castelli, dato che nel frattempo don Eugenio Gilardelli era stato nominato prevosto di San Magno. La chiesa, così come progettata dal Locatelli, era costituita da una grande navata centrale con soffitto piano sorretto da 42 colonne, di cui 18 in granito e 24 in mattoni speciali appoggiate su mensole. L'impianto architettonico del tempio è a tre navate affiancate da altrettante cappelle per lato. L'interno era stato decorato nella parte alta con fregi e coloriture bizantineggianti eseguite dal pittore legnane- se Darvino Furrer e dal varesino Attilio Bizzozzero. Negli anni Cinquanta la facciata della chiesa fu rifinita in cotto e marmo bianco. Nell'altare di destra il pittore Matteo Meneghini affrescò una pala che rappresenta i tre santi con uno sfondo che ricorda la Val di Non, dove furono uccisi, e un volo di angeli in un cielo con nubi. Questo altare fu inaugu-



rato il 29 maggio 1919, a commemorazione del martirio dei santi patroni della parrocchia. Ai lati dell'altare sono collocate due lapidi con i nomi dei parrocchiani morti nella prima e seconda guerra mondiale e i nomi dei Comuni uniti nella Lega Lombarda.

I lavori per la realizzazione del campanile iniziarono invece nel febbraio 1920: l'opera fu portata a termine nel giro di due anni. Alla fine degli anni Sessanta l'interno della chiesa subì dei rimaneggiamenti e la parte bassa della chiesa fu tinteggiata con colori chiari, eliminando alcune decorazioni. Anche le colonne furono riverniciate togliendo loro la tinteggiatura marmorizzata che le rendeva

La facciata della Chiesa (foto di Gianfranco Leva)

Interno della chiesa nel 1909, durante i lavori di costruzione

La pala d'altare dedicata ai tre martiri



Santi Martiri anauniani compie 100 anni



caratteristiche. Gli ultimi lavori erano stati eseguiti nel 1974 anche per adeguare il tempio alla nuova liturgia. Scompare la balaustra e viene sostituito l'altare in legno, sistemato nella cappella dedicata alla Madonna di Lourdes, con uno più moderno in marmo. Nel 1997 la parrocchia ha celebrato due anniversari significativi, il XVI centenario del martirio dei santi patroni e il 60° della morte del primo parroco, don Luigi Castelli, i cui resti riposano nella stessa chiesa dal 17 settembre 1993.

I recenti restauri

I lavori di restauro, iniziati nell'autunno del 2007, sono stati affidati all'impresa e studio tecnico restauri d'arte GF Marcato Srl di San Giuliano Milanese e in parte finanziati dalla Fondazione Ticino Olona. Parte cospicua del restauro ha riguardato la messa in sicurezza e il consolidamento del cannucciato del bellissimo soffitto ligneo della chiesa riccamente decorato. Il recupero materico di quest'ultimo ha previsto il parziale rifacimento delle zone totalmente rovinate o irrecuperabili e un intervento di consolidamento strutturale totale dell'estradosso tramite sistemi di rinforzo e riagggregazione del cannucciato. Il restauro conservativo artistico dell'intradosso della navata centrale ha invece riguardato l'intonaco decorato e dipinto. Quest'ultimo è stato sotto-

posto ad una pulizia graduata seguita da un accurato consolidamento della materia per far riaddeire la pellicola pittorica all'intonaco di supporto, recuperando la necessaria unità di lettura dell'intero apparato decorativo.

Durante i lavori sono stati valorizzati i tre affreschi raffiguranti i Santi Martiri, la Madonna Immacolata e l'Eucarestia che sovrastano la navata centrale. I tre affreschi sono ora sapientemente illuminati. La ristrutturazione ha portato alla luce alcune scritte in latino che erano nascoste dalla polvere e dal degrado. I lavori sono proseguiti con i lotti che hanno interessato il transetto sinistro, destro e l'abside. Sono stati inoltre avviati i lavori per la cappella della Madonna, nella zona della nicchia. Si auspicano successivi finanziamenti per la prosecuzione dei lavori nelle navatelle e nelle cappelle laterali. Il 29 maggio, in occasione della festa patronale, sarà inaugurata la nuova vetrata dietro l'altare. L'opera è stata realizzata dall'artista biellese, Carlo Rapp che vi ha raffigurato la Resurrezione, con Adamo ed Eva scoperti da Dio nel peccato originale, la morte e la luce divina. Soddisfatto il parroco don Piergiorgio Colombo: «È stato fatto un bel lavoro - commenta il sacerdote - adesso non ci resta che portarlo a termine». In contemporanea sono partiti i lavori per il nuovo oratorio maschile, ancora in fase embrionale. Al momento si sta ancora procedendo alla demolizione della struttura. Qui sorgerranno nuovi locali per i ragazzi. Nel frattempo le attività dell'oratorio si svolgeranno nel Centro Comunitario di via Venezia 60.

Programma dei festeggiamenti

I festeggiamenti per il centenario si apriranno nel giorno della vigilia del Palio. Il 29 maggio, giorno della festa patronale della parrocchia, arriverà a Legnano monsignor Luigi Bressan, arcivescovo di Trento, che alle 15 celebrerà

una santa messa solenne. Il legame con Trento è molto forte. I tre santi, Martirio, Sisinio e Alessandro, nati in Cappadocia, furono infatti mandati da Sant'Ambrogio, vescovo di Milano, al vescovo di Trento. Quest'ultimo li destinò, nel 387 a.C., ad evangelizzare la parte occidentale della diocesi costituita dalla regione dell'Anaunia (Val di Non, raffigurata anche nell'altare della chiesa legnanese), compito assai arduo per l'ostilità delle popolazioni. Dopo una decina di anni, il 29 maggio del 397, i tre cristiani furono uccisi. Proprio alla intercessione dei tre santi martiri le genti lombarde attribuiscono la vittoria di Legnano. Si narra, infatti, che nel giorno dello scontro tra le milizie milanesi e il Barbarossa, tre colombe uscirono dalla chiesa di San Simpliciano in Milano e andarono a posarsi sulla croce del Carroccio, rimanendovi fino alla fine della battaglia. La sera del 29 maggio la tradizionale Veglia del Carroccio si svolgerà nella chiesa dei Santi Martiri, che da due anni custodisce la Croce del Carroccio per le due vittorie consecutive, ottenute dalla contrada La Flora. Il 19 settembre, giorno della consacrazione della chiesa, avvenuta 100 anni fa in quella data dal cardinal Ferrari, la parrocchia riceverà la visita del cardinale Dionigi Tettamanzi, che alle 10.30 vi celebrerà la santa messa. I festeggiamenti proseguiranno fino al settembre 2011, con numerosi eventi e celebrazioni.

Valeria Arini

Porzione del soffitto della navata centrale

L'abside dopo i lavori



AUTOCASTELLO.

La Concessionaria Renault
per tradizione.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Via T. Tasso, 3 - Legnano - Tel. 0331/544391



G.F. Termotecnica s.r.l.

Sede e Ufficio Tecnico:
20023 Cerro Maggiore (MI) - Via Kennedy, 22 - Tel. 0331 514400 - Fax 0331 516701
e-mail: g.f.termotecnica@libero.it

Progettazione e montaggio impianti di condizionamento - riscaldamento - sanitari
Manutenzione e gestione impianti industriali e civili

GORLINI
Porte e finestre... per chiudere in bellezza!

Show-Room Milano
20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it

Show-Room Legnano
20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it

CERTIFIED
ENet
MANAGEMENT SYSTEM

SQS
Sistema di management certificato
ISO 9001:2000

www.gorlini.it

GORLINI 95

Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento
Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

Carroccio esposto alla Borsa del Turismo

Consistente contributo al Palio dalla Regione

Regione Lombardia e Provincia di Milano, insieme, a sostegno del Palio di Legnano. È la gradita novità di questa edizione della festa legnanese che, nell'ultima rassegna della Borsa Internazionale del Turismo, ha ottenuto una valida promozione, in virtù della presenza del Carroccio nello stand degli albergatori Alto Milanese. Alla cerimonia ufficiale di presentazione del Palio e del Carroccio, visitato, fotografato, toccato da visitatori incantati davanti alla fedele ricostruzione del carro medievale, erano presenti l'assessore provinciale Stefano Bolognini, il vice sindaco di Le-

gnano Gianbattista Fratus, il presidente dell'Unione commercianti di Legnano e zona Paolo Ferrè, il gran maestro del Collegio dei capitani e delle contrade Alberto Romandè.

L'operazione "visibilità" condotta in questi giorni per favorire una sempre maggiore e migliore promozione del Palio è stata resa possibile dalla fattiva e apprezzata collaborazione da parte dell'assessore Bolognini. Sollecitato proprio in un incontro avuto a Legnano con Paolo Ferrè e con il neonato Consorzio degli albergatori, Bolognini ha avviato contatti che hanno permesso l'evento alla Fiera Rho-Però.

Il progetto di sponsorizzazione del Palio di Legnano, edizione 2010, ha ottenuto poi il pieno appoggio del Governatore di Regione Lombardia, Roberto Formigoni. A



Il carroccio esposto alla BIT

fronte di un programma di attività sempre più complesso e ben strutturato, supportato da un adeguato piano di comunicazione, la sponsorizzazione ammonta a 100.000 euro. Il Palio di Legnano ha ospitato il Governatore in occasione dell'edizione 2009 del Gran Gala. Formigoni ha potuto così apprezzare la qualità dell'evento e del programma di iniziative, che di anno in anno si fa sempre più articolato.

«Desidero ringraziare il Governatore Formigoni» - sottolinea il sindaco e Supremo Magistrato del Palio, Lorenzo Vitali - *per un gesto così importante per la nostra comunità e per il territorio: è un riconoscimento per tutto il lavoro che oltre duemila volontari svolgono nelle Contrade durante l'anno, al fine di ottenere la straordinaria qualità di questo evento».*

Marco Tajè

La consegna di una targa all'assessore provinciale Bolognini



S.T. Dupont
PARIS
MAÎTRE ORFÈVRE, LAQUEUR & MALLÉTIER DEPUIS 1872

CREMONESI

cartolibreria

A L E G N A N O D A L 1 9 5 5

www.cremonesi.it

a tutti i soci della Famiglia Legnanese che acquisteranno un prodotto S.T. Dupont sarà consegnato un utile ed elegante omaggio

Finale irrisolto del cammino pittorico ed

Ormai prossimo a terminare l'esteso ciclo di affreschi nella chiesa di San Giulio a Cravegna (oggi frazione di Crodo in valle Antigorio) Giovanni Battista da Legnano, il 4 giugno 1539, accetta con il cognato Francesco, pittore comasco, le convenzioni per la finitura dell'ancona del *San Lorenzo ad Ardenno* (provincia di Sondrio), località nella quale si porta il 15 settembre. Il suo impegno senza soste in più ambiti creativi indica una preparazione eclettica basata sulla pratica del disegno e sull'acquisizione di più tecniche artistiche. Gli affreschi di S. Giulio li aveva



L'interno di San Lorenzo ad Ardenno con la grandiosa ancona lignea

L'affresco staccato della Madonna del latte, Mozzio di Crodo, 1542



completati con la firma il 12 agosto. Ritorna dunque nel territorio che lo aveva visto crescere artisticamente sotto l'ala dello zio Alvise De Donati, lasciando momentaneamente la val d'Ossola, dove aveva operato sin dal 1527. Il nuovo incarico sottoscritto con i fabbricieri della chiesa di *San Lorenzo* riguarda i lavori di doratura e di pittura della grandiosa ancona ultimata dal maestro Giovanni Angelo del Majno nel 1536, destinata all'altare maggiore della chiesa. Un impegno non da poco per le difficoltà tecniche e i tempi lunghi che comportavano il trattamento della foglia e della polvere d'oro, nonché del colore. I committenti nel contratto imposero al da Legnano, e a suo cognato aiutante, di risiedere nel medesimo comune e anticiparono poco meno di cinquecento lire imperiali probabilmente anche per consen-

tire al pittore di acquistare i materiali per la doratura. La retribuzione percepita dal maestro da Legnano fu alla fine piuttosto alta, all'incirca uguale a quella riconosciuta allo stesso scultore dell'opera, 700 lire imperiali, che fu poi superata per i lavori di restauro fatti dal Battista nelle riparazioni apportate all'opera lignea danneggiata da un'alluvione. L'ancona fu completata il 2 marzo 1540. Seguendo nel tempo il percorso dell'artista concittadino lo si trova successivamente nel "Liber magistrus 1540-1541" della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano annoverato tra i *magistri invidriarum* occupati a produrre i diaframmi vetri istoriati per i finestrini gotici della cattedrale. Per questo impegno viene compensato, il 17 agosto 1541, assieme a Stefano di Marliano, con il pagamento di lire sei imperiali. Un ammontare piuttosto esiguo per un lavoro non precisato che ha fatto ipotizzare allo studioso Gian Franco Bianchetti (rivista "Oscellana", n. 2, 1994, Domodossola) un incarico per interventi completativi delle precedenti opere vetrarie eseguite da Pietro da Velate, ma che ancora una volta rivelano il vasto bagaglio tecnico in campo artistico e

esistenza di Giovanni Battista da Legnano



l'apprezzamento riservato dalla committenza al di Legnano.

Dopo la breve parentesi milanese il Battista, sempre con residenza a Varese, fa ritorno in val d'Ossola. Non si esclude l'ipotesi che il nuovo trasferimento si leghi all'incarico di affrescare le navate della chiesa di San Giulio a Cravegna, poi andate perse nelle ristrutturazioni della chiesa nella seconda metà del Seicento. Tuttavia pare certo sia impegnato nel 1542 a realizzare un affresco, a lui attribuito, a Smeglio di Mozzio (Crodo) nell'abitazione cinquecentesca di Giovanni da Campieno, membro della nobile famiglia alla quale apparteneva anche il notaio Lorenzo, committente degli affreschi stesi in San Giulio. Il nuovo incarico privato riguardava la rappresentazione della *Madonna del latte* (cm 182 x 143) e di *Sant'Antonio Abate* (cm 160 x 60), dipinti che anni or sono furono staccati e trasportati su supporto rigido, e conservati in una casa di Mozzio.

Sulla parete esterna dell'antica casa cinquecentesca che dà sul cortile, quindici anni fa, si potevano ancora osservare, sulla superficie intonacata dall'arriccio, tracce

della sinopia realizzata dal pittore prima di stendere l'affresco che indicano come si trattasse di una raffigurazione unitaria. Questa era compresa entro una cornice a finto marmo, con la Madonna a sinistra all'interno di una nicchia di fondo piatto. Sull'arco sopra la Vergine è oggi visibile una targa trapezoidale affrescata, rastremata verso l'alto, recante l'epigrafe dedicatoria e la data, appena leggibile, del 30 agosto 1542. L'opera non reca la firma del pittore poiché, come abbiamo già avuto modo di osservare, Battista firmò solamente i lavori di maggior impegno. Per realizzare il lavoro di Smeglio di Mozzio probabilmente utilizzò, ribaltandolo, l'impianto della figurazione impiegato nell'affresco della *Madonna del latte*, già nella cappella di Gavarà ad Albogno di Druogno (Val Vigezzo), di quindici anni anteriore (si veda "La Martinella" del novembre 2009). Dopo quest'ultima apparizione a occidente del lago Maggiore si perdono le tracce del pittore Giovanni Battista da Legnano figlio "domini Mattei di Legnano".

Fabrizio Rovesti

Affresco staccato di Sant'Antonio Abate, Mozzio di Crodo, 1542



Sinopie per la Madonna del latte e Sant'Antonio Abate, casa de Campieno, Smeglio di Mozzio, Crodo



TRAFITAL S.p.A.

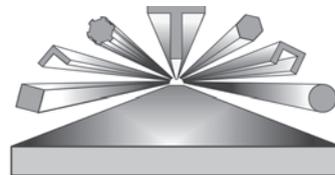
acciai trafilati - pelati - rettificati

5
1953 - 2003



SEDE E STABILIMENTO: Via A. Colombo, 301 - Gorla Minore (VA)
Tel. 0331 368900 - Fax 0331 368940 - www.trafital.it - info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DI TRAFILATI A MAGAZZINO: PIATTI E QUADRI (ANCHE PER CHIAVETTE) - TONDI - ESAGONI - ALBERI SCANALATI - ANGOLARI - PROFILI A L - PROFILI A T.
A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO DEL CLIENTE - ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE - TAGLIO A LUNGHEZZA FISSA CON PRECISIONE SINO A ± 1 MM.
LE NS. SPECIALITÀ: SEZIONI DI GRANDI DIMENSIONI - TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



Ing. ALDO MANDELLI s.r.l.

IMPERMEABILIZZAZIONI

20025 LEGNANO (MI) VIA T. TASSO, 22
Tel. 0331.596366 - 0331.592230
Fax 0331.545868

- ★ MANTI BITUMINOSI
- ★ MANTI IN PVC
- ★ COIBENTAZIONI
- ★ RIFACIMENTO TERRAZZI
- ★ PAVIMENTAZIONI
- ★ SMALTIMENTO ETERNIT
- ★ COPERTURE METALLICHE



UN'IMPRONTA DI RILIEVO NEL CAMPO DELL'INGROSSO CALZATURE

Oltre 40 anni di esperienza, 6.000 metri quadrati di esposizione e 30 collaboratori estremamente qualificati. Sono questi i numeri essenziali che fanno della Landini Calzature un'Azienda che, a ragione, può vantarsi di occupare una posizione di rilievo nel settore dell'ingrosso calzaturiero.



landini calzature

Landini Calzature srl - Cerro Maggiore (Mi) - Strada Statale Saronnese, 527 - tel. 0331.9376.1 - fax 0331.9376.200

Mia nonna diceva ...

Motti milanesi e lombardi dell'800

Alla riscoperta dei modi di dire in dialetto milanese con Sussy Errera che ci ha aperto il suo libro dei ricordi, frutto di racconti che la nonna Corradina le aveva riferito su scene di vita milanese di fine Ottocento.

Le precedenti puntate sono apparse sui numeri de "La Martinella" di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2009 e di gennaio/febbraio 2010.

I piaceri del palato legati alle stagioni

Ho spesso sentito la nonna rimpiangere i semplici piaceri di un tempo, quelli legati alle stagioni. Oggi, in questi tempi di facili trasporti intercontinentali, in cucina le stagioni quasi non si notano più. *Züca e melon, a la sua stagion!* era un detto di uso comune. Allora si aspettava con impazienza lo spuntare delle prime fragole, in maggio naturalmente e non in febbraio, e le fragole si chiamavano proprio *magioster*, proprio dal mese di maggio.

Si andava allora in campagna per fare la *magiostrada*, una scorpacciata di fragole profumate e appena colte, e gli uomini, per l'occasione, mettevano per la prima volta in stagione "la maggiostrina", quel cappello di paglia maschile dal bordo rigido. Sempre di pri-

mavera si faceva anche la scampagnata per la *spargiada*, una mangiata di asparagi in Brianza, asparagi che avevano ben altro sapore di quelli che possiamo reperire tutto l'anno, originari del Brasile o dell'Africa.

Certi cibi erano strettamente legati a mesi o giorni particolari; il maiale si mangiava soltanto d'inverno e, nel giorno dei Morti, erano d'obbligo i *scisger con la tempia*, la minestra di ceci con testina di maiale. Anche l'antipasto di salame con i fichi veniva in tavola per una prima apparizione in giugno, con i "fioroni", quei grossi fichi meno saporiti che sono il fiore dell'albero di fico, mentre per una vera spanciata bisognava attendere settembre.

Le prime castagne erano una festa autunnale, che si prolungava poi nell'inverno grazie ai *castegn pest*, quelle piccole castagne seccate, durissime, che venivano cotte con acqua, sale e latte, dopo essere

state tenute a bagno tutta una notte, per la squisita *büsecchina*, come veniva chiamata questa deliziosa prima colazione. Il suo nome deriva dall'aspetto raggrinzito e biancastro che le faceva somigliare ad una minuta trippa (*büsecca*).

Il linguaggio culinario della vecchia Milano è spesso diventato desueto, e pochi milanesi d'oggi sanno cosa siano i *mondeghili* o

meglio ancora i *erbion*, un'espressione quasi sconosciuta che sta a significare i normali piselli. Oggi la gente parla, quei pochi che ancora parlano milanese, di *pisei*, un brutto neologismo del tutto inutile. Un'altra parola che ha scioccato molti milanesi è stata la brillante invenzione di un salumiere, certo non menghi-

no, che aveva osato inalberare, in piena via Monte Napoleone, un cartello sopra le vetrine della sua salumeria con il ridicolissimo titolo *El salümé*, ignorando del tutto la vera espressione, ancora oggi valida che sta per "pizzicagnolo": *cervellee*.

Sono tante, tantissime, le espressioni che hanno origine in cucina. *Ghe poc de sfojà verz!*, sta per "non si può fare granché!". "*Che üga (uva)!*" sta invece per "che manna!".

Se invece si voleva criticare l'accoppiamento di due cose troppo simili si soleva dire *pan e polenta!*; se invece si parlava di qualcuno a cui erano stati tagliati i mezzi si diceva: *L'han mettü a pan e pesitt*. Il pane era allora l'alimento base assai più che non oggi, quando capita di sentire mamme che incitano i bambini a lasciar da parte il pane per mangiare invece la carne. Una volta avveniva il contrario ed esisteva un verbo, oggi del tutto sconosciuto *compesà* che significava porzionare il pane al companatico, e a tavola spesso si udiva l'ammonimento: *Uei, ti, compesa*. Se si voleva prendere in giro una Coppietta di innamorati, il detto era *cing ghei dü limonitt!*, espressione che ancora oggi si ritrova nel verbo "limonare", mentre non c'è più il venditore ambulante dal grido caratteristico di cui sopra.

Sussy Errera



*Per fare un giorno di pioggia
N.B. La lettera è dritta a T.E. 17/5-9/1
I fiori che vedi sono anem
ni.*



Venditore ambulante di ortaggi, in piazza Belgioioso a Milano, in un'antica stampa



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Desk Polifunzionale Legnano
Via Podgora 2
Tel. 0331 428947
serviziallimpresa@mi.camcom.it

Finanziamenti e Bandi - Contributi e servizi alle imprese - Incontri e Seminari

Nuovi bandi per l'internazionalizzazione 2010

Il **Sistema Camerale Lombardo e Regione Lombardia** promuovono percorsi di accompagnamento sui mercati esteri con iniziative programmate e continuative, nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Competitività del Sistema Economico Lombardo stipulato nel 2006.

In particolare sono stati promossi 4 bandi:

- **Voucher per missioni economiche all'estero 2010**
 - Per PMI lombarde che partecipano a missioni imprenditoriali all'estero sviluppate da strutture specializzate che le assisteranno per la ricerca e selezione di partner locali, per i servizi logistici (trasferimenti, interpretariato) e per l'organizzazione degli incontri d'affari;
- **Voucher multiservizi 2010**
 - Per PMI lombarde che acquistano diverse tipologie di servizi utili all'internazionalizzazione forniti da soggetti accreditati. I servizi possono riguardare ad esempio analisi di settore e ricerca di mercato, formazione/informazione, ricerca agenti e distributori;
- **Voucher per fiere internazionali all'estero 2010**
 - Per PMI lombarde che partecipano singolarmente o collettivamente a fiere internazionali all'estero. Il contributo è finalizzato alla copertura di spese come l'affitto spazi espositivi, servizi di traduzione e interpretariato, allestimento e pulizia stand e trasporto di materiali di campionario;
- **Voucher per fiere internazionali in Lombardia**
 - Per PMI lombarde che partecipano a fiere internazionali in Lombardia. Il voucher contribuisce alle spese di acquisto degli spazi espositivi e allestimento stand

Tutti i voucher sono erogati a titolo di rimborso ed è necessario presentare domanda on line.

Per conoscere le scadenze e le modalità di presentazione della domanda, contatta il Desk Polifunzionale di Legnano della Camera di Commercio di Milano al numero 0331 428947 oppure all'indirizzo serviziallimpresa@mi.camcom.it

CORSI DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE

- ✗ Aspetti fiscali, amministrativi e contabili del lavoro autonomo (18 e 19 marzo 2010)
- ✗ Come fare un piano d'impresa (24, 25 e 26 marzo 2010)
- ✗ Strategie competitive e di innovazione (18 e 31 marzo 2010)
- ✗ Il marketing per la piccola impresa (19 e 20 aprile 2010)

A cura di **Formaper**, azienda speciale della Camera di Commercio di Milano per la formazione. In presenza di Dote regionale è prevista la gratuità del corso.



Formazione: accordo tra Ucimu e Liuc

Un'esigenza sentita dalle imprese produttrici di macchine utensili, robot e automazione

Creazione di percorsi formativi ad hoc, definizione dei contenuti formativi, cooperazione nel campo della ricerca: questi i principali obiettivi dell'accordo di collaborazione stretto lo scorso mese da UCIMU-Sistemi per Produrre, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, e l'Università Carlo Cattaneo - LIUC.

Alla presentazione dell'accordo, accanto a Andrea Taroni, rettore LIUC e a Giancarlo Losma, presidente UCIMU-Sistemi per Produrre, sono intervenuti Vittorio Gandini, consigliere delegato LIUC e direttore generale Unione degli industriali della Provincia di Varese e Alfredo Mariotti, direttore generale UCIMU-Sistemi per Produrre e segretario generale Federmacchine.

L'accordo nasce in risposta all'esigenza delle imprese del settore di poter contare su profili professionali aggiornati e rispondenti alle reali esigenze di chi opera nel comparto, incentivando i giovani studenti a intraprendere il corso in Ingegneria gestionale proposto dall'Università LIUC.

Con oltre 6.600 imprese, l'indu-

stria italiana costruttrice di beni strumentali impiega circa 180.000 addetti che occupano posizioni sia di tipo tecnico che manageriale. Strategico per l'intero sistema economico poiché alla base di ciascun processo produttivo, il settore del bene strumentale determina il grado di competitività del paese. Da qui la necessità di disporre di personale qualificato capace di analizzare, progettare, gestire al meglio i processi industriali insieme allo sviluppo tecnologico, economico e organizzativo delle imprese.

Funzionale a questa esigenza è la proposta dell'Università Carlo Cattaneo che, grazie a questa collaborazione, potrà garantire un'offerta formativa più adeguata e specifica secondo le richieste espresse dalle aziende del comparto. In particolare, per permettere una effettiva corrispondenza tra i contenuti formativi e le aspettative delle aziende, la LIUC e UCIMU-Sistemi per Produrre costituiranno un "Comitato di indirizzo" con il compito di dare indicazioni al consiglio della Facoltà riguardo l'aggiornamento dei contenuti stessi.

Il Comitato sarà il principale strumento attraverso cui verrà struttura-

ta la collaborazione che prevede anche una fattiva cooperazione tra gli Istituti di ricerca dell'Università e i dipartimenti dell'associazione, per lo sviluppo di servizi innovativi volti alla prospezione di nuove tecnologie esistenti (conoscenza del noto) in via di sviluppo a favore delle aziende associate (*technology intelligence*).

Oltre ai percorsi formativi specifici per giovani risorse e implementati nell'ambito del corso di studio di Ingegneria gestionale, saranno sviluppate iniziative di formazione continua destinate a chi già opera nel settore insieme a corsi di perfezionamento post-laurea. Al fine di legare l'immagine delle due realtà, sarà sviluppata un'intensa attività di comunicazione e promozione principalmente in occasione degli eventi espositivi di settore, ritenuti momenti di maggior visibilità per gli operatori di comparto.

La presentazione dell'accordo all'Università Cattaneo



ECONOMIA AZIENDALE
INGEGNERIA GESTIONALE
GIURISPRUDENZA
MASTER UNIVERSITARI
www.liuc.it

UNIVERSITÀ
CARLO
CATTANEO
LIUC

Corso Matteotti, 22
21053 Castellanza (VA)
tel. 0331.572.300
fax 0331.572.320 - info@liuc.it

Visita a "L'aguille en fête" a Parigi

Sabato 13 febbraio ventisei ricamatrici del Gruppo Ricamo della Famiglia Legnanesa sono partite per Parigi in visita al Salone internazionale del ricamo e del merletto "Aguille en fête". Appuntamento ormai imperdibile per gli addetti ai lavori e per le appassionate di tutto ciò che offre il fantastico e variegato mondo della creatività e dell'artigianato artistico del settore; infatti c'è stata una notevole affluenza (circa 40.000 visitatori in quattro giorni) nei padiglioni della Grande Halle de la Villette che a Parigi ospitava questo importante evento. Un tema nuovo quest'anno: "Le Fil en scène" ha entusiasmato tutte le visitatrici, in quanto hanno potuto ammirare parecchi costumi di scena dell'Opera di Parigi, della Comédie Française e dell'Opera de Marseille, ricamati da abili e famose ricamatrici. Altra curiosità, una sfilata di moda alla ricer-

ca di una nuova star fra trenta cagnolini che hanno sfilato mostrando i loro cappottini amorevolmente confezionati e ricamati dalle loro proprietarie. Estremamente interessante lo spazio dedicato alle giovani ricamatrici di un tempo, quando il ricamo era una importante materia scolastica e le ragazze dovevano realizzare, prima della fine dell'anno scolastico, un imparaticcio con l'applicazione di svariati punti di ricamo. Tantissimi gli espositori, circa trecento, tra i quali alcuni collezionisti di antichi *sampler* realizzati a punto croce, il più datato risalente all'anno 1680. Molte le novità, soprattutto inerti a schemi di punto croce, tanti gli acquisti che vanno ad arricchire la fantasia e le capacità interpretative delle ricamatrici del Gruppo Ricamo Famiglia Legnanesa ritornate da Parigi nella stessa giornata stanchissime ma molto

soddisfatte.

Per non rimanere inattivo il Gruppo Ricamo propone nei giorni 23, 24 e 25 aprile un corso di ricamo "Blackwork" tenuto dalla signora Manuela Alida D'Anna, autrice del libro "Poesia di uno stile", insegnante della scuola ricamo Il Telaio a Buja (Udine).

Adriana Colombo



Orchidea a Blackwork, disegno di Manuela D'Anna



S.C.M.

Consolidamento e restauro edifici

Consolidamento e restauro strutturale

Ripristino architettonico

Impermeabilizzazioni

**LEGNANO - VIA VOLTURNO, 14
Tel. 0331/592450**



**LONGO
ENOTECA**

VIA XXV APRILE, 3/A

www.enotecalongo.it

LEGNANO TEL. 0331/596.329

I giovani e la storia locale

Il Gruppo Giovani della Famiglia Legnanese nel programma di marzo prevede di approfondire "sul campo" la storia e l'arte locale organizzando la visita a tre luoghi di grande interesse culturale.

"*Passeggiando nella storia*" è il titolo dell'iniziativa che avrà luogo **domenica 28 marzo ore 14.30** con ritrovo in piazza San Magno. Si tratta della visita delle chiese di Sant'Ambrogio e San Magno, seguiti dalla visita del palazzo Leone da Perego, monumenti della nostra città, opere che tutti abbiamo costantemente sotto gli occhi, ma che, certamente, non ci siamo mai soffermati a leggere ed ammirare con calma. La visita condotta e curata interamente dal Gruppo Giovani della Famiglia Legnanese, vedrà un'analisi ed una lettura dei grandi capolavori del Rinascimento lombardo conservati presso entrambi i templi, con particolare

attenzione alle opere del Luini, del Lanino, dei fratelli Lampugnani e del Giampietrino.

Sarà un'occasione unica per poter ammirare e comprendere quel patrimonio artistico unico, che ci invidiano molte realtà territoriali come la nostra.

La partecipazione a "Passeggiando nella storia" è libera e gratuita a iscritti e non iscritti alla Famiglia Legnanese. Auspichiamo un forte interesse da parte dei ragazzi della nostra città. Per l'appuntamento si richiede di confermare la presenza entro il giorno 27 marzo in quanto i posti sono limitati.

Il numero da chiamare per preno-



Una xilografia del 1894 ci mostra la chiesa di S. Magno vista dal lato nord est (Collezione privata)

tare la visita è 0331.545178 oppure 333.8159429, via mail: giovani@famiglialegnanese.com. Cogliamo l'occasione per ricordare che sono aperte le iscrizioni al Gruppo Giovani per l'anno 2010, la quota annuale è di € 50.

Umberto Ceriani



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: [//www.mb-extinguisher.com](http://www.mb-extinguisher.com)



**AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO**



MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

Mille Sapori

Via M. Venegoni, 9
Via A. Da Giussano, 9

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

Unione



del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

20025 legnano
via XX Settembre 12
Tel. 0331-440300 - 0331-440335
Fax 0331-454112
e-mail: m.legnano@unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

Solo con Opel
il vero risparmio è **X** tutti.



Concessionaria
REZZONICO
AUTO SOS



Solo Opel ti dà il vero risparmio fin dal primo giorno. E lo rende accessibile a tutti.

Fino a 26 km/ℓ
Corsa 1.3 CDTI 75 CV
nel ciclo extra urbano

Prezzo
Ecodiesel = Benzina

Ecoincentivi
senza vincoli
fino a € 3.000

Oggi da
€ 90
al mese

Sede:
20023 Cerro Maggiore (MI)
Via Turati, 67
Tel. 0331 519150
Fax 0331 420164
E-mail: info@rezzonicoauto.it

Filiale:
20020 Arconate (MI)
Via Legnano, 53/55
Tel. 0331 539001

Zaffaroni Enrico & Figli s.n.c.



Frutta... energia pura

LEGNANO



Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

Scacchi: a Legnano il Campionato italiano

Viva attesa per l'importante evento sportivo a squadre

Come già annunciato nell'ultimo numero della Martinella, il Circolo Scacchistico della Famiglia Legnanese avrà l'onore e l'onere di organizzare il raggruppamento del girone 1 della serie A1. Tutti possono assistere alle gare, tifando in modo silenzioso per la nostra compagine. Riportiamo di seguito il programma con elencati i turni nelle diverse date.

Turno 1

Data incontro: 26-03-2010 - ore 15,30

Squadra in casa
1 - Hotel Selide Desio
3 - C.s. Famiglia Legnanese
2 - Ss Eporediese

Squadra in trasferta
6 - Società Scacchistica Milanese
4 - Sarzana Torre
5 - Monza Scacchi A

Turno 2

Data incontro: 27-03-2010 - ore 9,30

Squadra in casa
1 - Hotel Selide Desio
5 - Monza Scacchi A
6 - Società Scacchistica Milanese

Squadra in trasferta
2 - Ss Eporediese
3 - C.s. Famiglia Legnanese
4 - Sarzana Torre

Turno 3

Data incontro: 27-03-2010 - ore 15,30

Squadra in casa
3 - C.s. Famiglia Legnanese
2 - Ss Eporediese
4 - Sarzana Torre

Squadra in trasferta
1 - Hotel Selide Desio
6 - Società Scacchistica Milanese
5 - Monza Scacchi A

Turno 4

Data incontro: 28-03-2010 - ore 9,30

Squadra in casa
1 - Hotel Selide Desio
2 - Ss Eporediese
6 - Società Scacchistica Milanese

Squadra in trasferta
4 - Sarzana Torre
3 - C.s. Famiglia Legnanese
5 - Monza Scacchi A

Turno 5

Data incontro: 28-03-2010 - ore 15,30

Squadra in casa
3 - C.s. Famiglia Legnanese
5 - Monza Scacchi A
4 - Sarzana Torre

Squadra in trasferta
6 - Società Scacchistica Milanese
1 - Hotel Selide Desio
2 - Ss Eporediese

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

Dentelli per principesse ed elfi

Eccoci arrivati alla terza tornata di “dentelli” della mitologia nordica.

Aland, 27.03.2008, 85 c., illustrazione di Juha Pykäläinen.

La leggenda racconta che la principessa inglese Signhild venne ad Aland per predicare il cristianesimo. La sua nave si schiantò sulla costa di Geta ma Signhild scampò miracolosamente, cavalcando a terra sul suo cavallo bianco. Da allora questo luogo è chiamato Drottningkleven “la gola della Regina”.

Danimarca, 27.03.2008, K. 5.50, K. 7.75, fotografie di Kirsten Klein.

I due francobolli raffigurano i siti di Lindholm Hoje e Feggeklit nello Jutland del Nord.

Il cimitero di Lindholm Hoje era in

uso in tempi pagani, fino a che le tempeste non coprirono l’area con la sabbia intorno all’anno 1000. Secondo la leggenda, Feggeklit era la casa del re malvagio Fegge padre di Amleto. Una pietra tombale indica il luogo nel quale sarebbe sepolto il sovrano.

Faeroer, 27.03.2008, K. 7.50 x 2.

La maggior parte dei villaggi delle Faeroer sono costruiti con pietre miliari che si credono abitate dagli esseri soprannaturali. Nell’entroterra gli elfi e i trolls vivevano tra le collinette, le scogliere e i ciottoli: in molti luoghi ci sono, infatti, i cosiddetti “nani ciottoli”, abitati, se intatti, o abbandonati, se spaccati. Le due immagini fotografiche propongono Alvheyggur, la collina degli elfi, vicino ad Haldarsvik e Klo-

vingasteinur, la roccia spaccata, di Leirvik.

Finlandia, 27.03.2008, 70 c. x 2, illustrazioni di Antti Raudaskoski.

I petroglifi a Astuvansalmi, municipalità di Ristina nella Pannonia del Sud, furono dipinti durante l’età della pietra. Sono tra i più estesi del loro tipo nei Paesi Nordici. La scogliera, reminiscenza di una testa umana, potrebbe essere stata un luogo di culto della popolazione del tempo. Nei primi anni del ‘90 un gruppo di archeologi trovò quattro gioielli di ambra sul fondo del lago giusto di fronte ai petroglifi: tre di loro modellati come la divinità della scogliera, il quarto come la testa di un orso.

Giorgio Brusadori



*Gli attraenti
dentelli
della mitologia
nordica*

SALMOIRAGHI

LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

e-mail: posta@salmoiraghi.net

Un gruppo tutto scatti e mostre

Con la riunione di Salsomaggiore del 21 febbraio, il "4° Circuito Nazionale Audiovisivi Fotografici Digitali" ha iniziato il suo percorso. Sono ben 15 i circoli nazionali aderenti all'iniziativa. Si prevede una massiccia partecipazione di autori di audiovisivi, quindi, si ipotizza un consistente numero, oltre 100, lavori da esaminare. Per le giurie un grande impegno. Coordinatore e presidente di giuria per il nostro circolo è Lorenzo De Francesco, un affermato autore di audiovisivi, grande esperto del settore e, per questi meriti, anche direttore audiovisivi FIAP (Federazione Internazionale Audiovisivi Fotografici). Gli altri giurati sono: Massimo Pincioli, Consigliere nazionale della FIAF, Lido Andreella organizzatore della manifestazione "Dia sotto le stelle", Luca Pacifici regista, Fabrizio Denna socio del nostro circolo. Per regolamento, i soci del circolo possono partecipare al concorso, ma non possono essere votati dalla giuria del circolo di appartenenza. Come fin dalla prima edizione, la nostra tappa prende la denomina-

zione: "Premio Città di Legnano Giovanni Crespi".

Chi vuole partecipare, può contattarci per avere maggiori informazioni e ritirare il bando del concorso. Il termine ultimo per la consegna delle opere è il 30 aprile 2010. Per quanto ci compete, i nostri appuntamenti sono: 20 giugno riunione della giuria e domenica 26 settembre alle ore 15 cerimonia di premiazione per la nostra tappa, nella sala congressi della nostra sede. Vi terremo informati sulle evoluzioni del circuito. Altri impegni del nostro gruppo sono indicati nel programma ufficiale. In particolare: **Dal 7 al 14 marzo, mostra fotografica di Franco Boggiani dal titolo "Fotografando la natura"**.

Franco Boggiani, grande esperto di fotografia naturalistica e, più in specifico, caccia fotografica, si dedica da sempre a questa specialità. Essere fotografi naturalisti, vuol dire avere una forte passione per la vita degli animali e una grande conoscenza dei loro comportamenti: dove vivono, come si muovono, dove e quando nidificano, ecc. Poi, solo con lunghi e mimetizzati ap-

postamenti si possono vedere, riprendere fotograficamente e fissare per sempre. Quando vediamo le stupende e professionali foto di Franco, dobbiamo quindi sapere che stiamo vedendo, quello che non avremmo mai potuto conoscere. A questo proposito, mi piace citare una frase, letta da qualche parte tempo fa, dove uno spettatore attento, davanti a una fotografia di Napoleone, diceva: "sto vedendo con gli occhi di chi ha visto Napoleone". Tornando alla mostra, Boggiani ci presenterà 40 stampe a colori, di grande formato. La mostra è visitabile al sabato e alla domenica dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Dal martedì al venerdì, dalle 15 alle 18. Il programma prevede, per i prossimi mesi, altre mostre fotografiche, praticamente una al mese. In aprile Angelo Sormani, in maggio Franco Bonanomi e in giugno una mostra collettiva a tema. Tutti appuntamenti di grande livello. Ricordo che per tutte le mostre, l'ingresso è libero. Vi aspettiamo numerosi.

Gianfranco Leva



Due scatti di Franco Boggiani

Programma del Gruppo fotografico

Marzo

- 2 per "I grandi autori della fotografia Italiana" Ferdinando Scianna a cura di Diego Valceschini
- Dal 7 al 14 marzo mostra fotografica di Franco Boggiani "Fotografando la natura"
- 9 visione immagini soci: "Figura ambientata"
- 16 visione audiovisivi Palio 2009
- 23 post produzione "Figura ambientata" a cura di Luca Cicchello
- 30 Per "I grandi autori della fotografia Italiana" Gianni Berengo Gardin a cura di Diego Valceschini

Aprile

- 6 visione immagini soci: "Paesaggio urbano"
- Dal 10 al 18 aprile mostra fotografica di Angelo Sormani "Questa meravigliosa natura"
- 13 Guido Picci "Reportage dall'Africa" proiezione diapositive
- 20 post produzione "Paesaggio urbano" a cura di Luca Cicchello
- 27 "Trasparenze" di Gianfranco Leva - Emissione bando 2° concorso "FaLeFoto al Palio"



**Fratelli
Bollati s.r.l.**

20025 LEGNANO (MI)

C.so Sempione, 144

Tel. 0331.441.417

Fax 0331.457.623

www.bollaticlima.com.

e-mail: info@bollaticlima.com



UNI EN ISO 9001:2000

**DAL 1970 IL CLIMA
IN LEGNANO**

B *by Bernasconi*

**A T E L I E R
U O M O - D O N N A**

Confezioni sartoriali e proposte moda in continua evoluzione

20025 LEGNANO (MI) - PIAZZA DEL POPOLO, 23/24 - TEL./FAX 0331.594.619

B & C **BOLCHINI
DI COSTA**

Ottica - Gioielleria

20025 Legnano - Largo Seprio, 2 - Tel. 0331.547.849

Conoscete mister Robot?

Robot. Una parola entrata di fatto nel lessico comune, nella fantasia della fantascienza, ma non solo, coi suoi Bip Bip o con la sua voce metallica anche in molti oggetti ora di uso familiare.

E' stata inventata nel 1821 da uno scrittore cecoslovacco. Robot si pronuncia "robot" e non robò (alla francese robau) e nasce dalla combinazione del ceco 'robot' = lavoro e 'robotnic' = servo.

Da qui l'uso primario dei robot nei lavori ripetitivi o pericolosi per l'uomo classificati con gli aggettivi inglesi delle tre D iniziali: Demanding (pesante, oneroso), Dirty (sporco) e Dangerous (pericoloso). Nell'ambito della fabbrica moderna il robot si pone fra due estremi: la macchina dedicata che sa fare una cosa sola (ad esempio mettere un tappo) in modo preciso e veloce, e l'uomo che potenzialmente sa fare tutto. Un robot è un sistema autonomo che è in grado di "sentire" il mondo circostante e modifi-

carlo per ottenere scopi flessibili e intelligenti. Pertanto comprende sempre tre parti: sensori - attuatori - computer (una o più unità di elaborazione programmata nei casi più sofisticati con tecniche di intelligenza artificiale). I robot industriali si possono classificare in due categorie: bracci manipolatori e robot mobili. La parte dinamica è affidata agli "attuatori" di cui i principali sono i *motori*, che possono essere in continua o alternata, demoltiplicati, i *servo motori* e i *motori passo-passo*, tutti comandati da treni di impulsi, i *muscoli artificiali* in lega nickel-titanio hanno la memoria di forma. Quando si raffreddano si deformano, per poi tornare alla forma di partenza al riscaldamento, sono molto elastici. Gli *attuatori pneumatici* a buona accelerazione e gli *attuatori idraulici* potenti e precisi.

La parte sensitiva è sviluppata da una serie di "sensori" che rilevano il contatto, la distanza (ultrasuoni, radar, infrarossi), livello luce (fotocellule, fotocamere), livello sonoro, a rotazione, la temperatura, l'inclinazione (giroscopi), il tatto (pelle artificiale piezoelettrica), la pressione e l'altimetria. Non ci addentriamo oltre nella "robotica" che evidentemente

è un campo scientifico e tecnologico molto complesso, ma indichiamo i suoi settori più innovativi: robot per le imprese spaziali, robot chirurghi, robot che si auto configurano e colonie di robot cooperanti, robot per l'assistenza ai disabili e robot insegnanti. E' con orgoglio che possiamo confermare che in questo campo, sia per diffusione di robot industriali che per ricerca e produzione, l'Italia è tra le prime nazioni nel mondo.

Questa sfida che gioca la nostra industria è anche una sfida per la scuola. La prima cattedra di robotica fu tenuta nell'anno accademico 1982-83 al Politecnico di Milano. Da allora una schiera di tecnici di valore si sono formati nei nostri atenei ed anche in alcuni istituti industriali per periti, primo fra tutti l'I.T.I. Omar di Novara, dalla cui rivista su "Studi e informazioni culturali" abbiamo desunto, da un articolo di Angelo Monfroglio, le notizie riportate. Il nostro augurio è che mantengano sempre viva la volontà e la capacità in questa competizione.

Per finire una curiosità. Nell'orientamento scolastico l'indirizzo Elettronica per la robotica ha visto un notevole interesse da parte delle ragazze: la robotica richiede ambizione, intuito, precisione, destrezza tutte doti tipicamente femminili.



CENTINAI
partner
UNITEK
group
partner per l'industria

Impresa
Brignoli s.r.l.

Divisione
TINTEGGIATURA
e
VERNICIATURA

Divisione
DECORAZIONI
e
RESTAURO

Divisione
EDILIZIA

20028 S. Vittore O. (MI) - Via Mazzini, 43
Tel. 0331.517.480 (4 linee r.a.) - Fax 0331.514.744
E-mail: brignoli@impresabrignoli.it

A Sud di Sirio



Direi proprio che è stato un felice colpo di testa decidere quasi all'ultimo momento di partire per le Maldive con l'obiettivo di osservare l'eclisse anulare di sole del 15 gennaio scorso. Queste isole da sogno che spuntano dall'oceano a sud dell'India le avevo viste solo nei documentari. Scoprire che questa miriade di perle verdi per la vegetazione e bianche di sabbia corallina sarebbero state attraversate dall'ombra lunare ha reso ancora più affascinante l'idea di visitarle facendo scattare la classica molla: si parte! Il viaggio è stato organizzato da un gruppo di astrofili che ringrazio ancora per la bella compagnia; tra essi ricordo Massimiliano e Ferruccio che sono riusciti ad imbarcare sull'aereo anche un telescopio. Dopo dieci ore di volo finalmente sotto di noi sono comparse decine di isolette che circondate dalla barriera corallina risaltavano tra infinite tonalità di acque verdi e blu. Pochi dei nostri mari malati di civiltà reggono il

confronto con questi colori. Un altro mondo si è invece presentato immergendo la testa sott'acqua perché già a un metro di profondità si possono ammirare una infinità di curiosi e indaffaratissimi pesci avvolti nelle più variopinte livree. È impossibile annoiarsi pinneggiando in questi giardini di corallo quando incontri murene, pesci balestra, tartarughe o gli altri abitanti del reef. Ma se il giorno ci offriva una esplosione di colori il tramonto ci incantava con giochi di luce tra le palme, le nubi e il mare. Nelle giornate più limpide giusto prima di cena si è osservato anche il green flash ovvero l'ultimo e debole bagliore che il sole emette prima di sparire sotto l'orizzonte. Poi appena il buio prendeva possesso del cielo compariva



una imponente luce zodiacale che saliva su fino alle Pleiadi anticipando la comparsa di nebulose e ammassi stellari. Essendo arrivati su un'isoletta in mezzo all'oceano a cavallo dell'equatore ci aspettavamo di vedere anche il cielo australe e non siamo stati delusi. È stato entusiasmante scoprire a occhio nudo o col binocolo asterismi e oggetti di questo emisfero stellato. Lasciato il freddo della Val Padana ci ha fatto una strana impressione osservare in tenuta da spiaggia le "nostre" costellazioni invernali. Ma qui Orione e il Cane Maggiore salgono alti nel cielo e finalmente possiamo sbirciare a Sud di Sirio. Ecco comparire le nubi di Magellano, Eta Carinae e poi finalmente la Croce del Sud, Omega Cen-

tauri e altri gioielli di queste latitudini, che spettacolo. Ma non dimentichiamoci dell'eclisse, è per lei che siamo qui. Questo singolare e raro evento ha avuto la fase massima intorno alle 12:30 locali ma già alle 9 del mattino eravamo sulla spiaggia per preparare le postazioni di ripresa e gli strumenti messi a disposizione da Alberto e Angelo. Subito interessante la vista di un bel gruppo di macchie solari ma panico e sconforto per tutti i presenti quando dopo il primo contatto grandi nubi hanno coperto la nostra isoletta scaricando acqua a catinelle. Fortunatamente la delusione è durata poco ed il cielo è tornato blu mostrandoci il disco della Luna che lentamente si sovrapponeva a quello poco più grande del sole, fino a formare

il tipico anello luminoso. Chissà se i pesci si sono accorti di tutto questo? Con pochi ingrandimenti si poteva notare anche il nero profilo dei monti lunari disegnato sull'abbagliante immagine del sole. L'anularità è durata 10 intensi minuti, poi dopo il terzo contatto il sole è riemerso con tutta la sua luce ed energia ricordandoci che avevamo bisogno di una bevuta ristoratrice. Anche la vacanza stava per finire e in attesa di condividere il nostro reportage con gli amici di Antares non rimaneva che tuffarci per un ultimo bagno.

Maurizio Franchini

Appuntamenti Antares di astronomia

- 26 marzo "Il signore degli Anelli: Saturno e le sue lune" ore 21 presso Scuola F. Tosi
- 19 aprile "Eclisse alle Maldive" ore 21 nella sede di via Ronchi 78
- 30 aprile "2012 istruzioni per l'uso" ore 21 nella Scuola F. Tosi

LEGNANO NEWS

**TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE**

**CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPETTACOLI
ECONOMIA - SCUOLA - SPORT - PALIO**

**QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM**

Gruppo ● 1923 ● Ceriani

cha-reu.it



DAIHATSU

LA FELICITÀ
STA NELLE
PICCOLE AUTO



A PARTIRE DA **€ 2.000** DI SCONTO OPPURE
IMPIANTO GPL OMAGGIO SUI
TERIOS DISPONIBILI IN **PRONTA CONSEGNA!**

Busto Arsizio - v.le Pirandello 14 - 0331 62.21.76
PARABIAGO - LEGNANO - GALLARATE - INVERUNO - CASTANO P.



www.gruppoceriani.it

FUORI TUTTI I MOBILI

Dal 6 Marzo 2010 inizia
la grande svendita totale
per rinnovo esposizione.*



*Promozione valida dal 06/03/2010 al 25/04/2010. Vedi regolamento interno.

sconti fino al
75%

www.grancasa.it

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.



PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

La Martinella

Speciazione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale



Palazzo Isimbardi
spegne a Milano
le 150 candeline
della Provincia

ANNO XV NUMERO 4 Aprile 2010

Nicoletta Tognoni
per

idea!
sposa

Atelier in Legnano (MI)
Via Colombes, 6
tel. 0331-593135
www.ideasposa.com



SOMMARIO

Incontri di mons. Carlo Galli Piccolo mondo antico	5 5
VITA IN "FAMIGLIA"	
Passi salienti della relazione del presidente Caironi all'assemblea dei soci della "Famiglia"	6-7
Padre Grugni, 25 anni di solidarietà	8
Don Carlos Crespi, beatificazione più vicina	9
CIF - Il fascino della Belle Epoque	10
Ricetta Ristorante "La Foglia d'Oro"	10
Premio Giovanni da Legnano per studenti	11
"Famiglia": Trasferta a Roma dal Papa	12
ATTUALITÀ E ISTITUZIONI	
La Provincia di Milano compie 150 anni	13
Quella voglia di raccontarsi...	14
Milano, vetrina del Gran Galà del Palio	15
ECONOMIA E LAVORO	
Strumenti per difendersi dalle rapine	17
Mimoska, grande realtà dell'abbigliamento	19
STORIA E TRADIZIONI	
Artigiani e mercanti legnanesi protagonisti nella Milano del 1400	20-21
DIALETTO E LINGUA	
Mia nonna diceva ... Il bon ton di un tempo	23
ARTE E CULTURA	
Vola alto l'artista Aldo Tagliaferro	25
SPORT	
1° Trofeo Interscholastico di nuoto	27
SCUOLA E GIOVANI	
Scienza e tecnologia al Liceo Galilei	28
Docente Liuc, un incarico prestigioso	29
TEMPO LIBERO	
Bisso, il tessuto che viene dal mare	30
Giovani - Passeggiando nella storia	31
Scacchi - Vicecampioni, gli scacchisti legnanesi nettamente oltre le aspettative	32-33
Filatelia - Le emissioni di marzo-maggio 2010	34
Mostre fotografiche per tutti	35
VITA ASSOCIATIVA	
Apil, avanti tutta verso il suo 60°	37
Antares - Primavera in tavola	38

In copertina:
Palazzo Isimbardi,
sede della
Provincia
di Milano,
visto da via Vivaio
(Elaborazione
grafica dello
Studio Marabese)

Servizio
alla pag. 13



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Condirettore responsabile: GIORGIO D'ILARIO

Collaboratori:

Orlando Abiuso, Valeria Arini, Greta Bombardieri,

Giorgio Brusatori, Elena Casero

Luigi Crespi, Federico Formignani,

Egidio Gianazza, Gianfranco Leva,

Cristina Masetti, Marco Tajè, Fabio Tamberi

Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua

Registrazione Tribunale Milano

n° 106 - 19/2/1996

Editore: Famiglia Legnanese

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3

tel. e fax 0331-545.178

Presidente: LUIGI CAIRONI

Internet: www.famiglialegnanese.com

e-mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione, stampa e raccolta pubblicitaria:

Industria Grafica Rabolini e C. snc - Parabiago (MI)

Piazza della Vittoria, 31 - tel. 0331-551.417

EDITORIALE



Aprile 2010

Tradizione vuole che, all'assemblea annuale dei soci della "Famiglia", il presidente Luigi Caironi termini la sua relazione morale con uno slogan, una sorta di stimolo all'attività associativa dell'anno in corso. Per il 2010 Caironi ha coniato la frase «*Con l'esperienza del passato...più forti nel futuro*». E siccome il nostro mensile è un'importante cassa di risonanza del sodalizio e delle sue relazioni con il tessuto sociale legnanese, nell'informare cercheremo di seguire quel filo rosso che dalla tradizione giunge all'attualità guardando al futuro, muovendoci, per quanto possibile, con quello spirito "innovatore" che il presidente sollecita nella sua relazione. In questo numero, rivolgiamo uno sguardo ai 150 di vita della Provincia di Milano, nel cui territorio la Città di Legnano ha oggi un ruolo di primo piano, commemorazioni della Battaglia a parte. Negli anni dell'Unità d'Italia, i nostri nonni e bisnonni, di fronte a una persona testarda usavano, con altro senso, il termine tedesco "zurück", alludendo a una delle tante storielle che i milanesi di allora raccontavano per schernire l'invasore austriaco. Di quale storiella si tratta ve lo dice Sussy Errera in una nuova simpatica puntata di "Mia nonna diceva... Motti milanesi e lombardi dell'800". E andando più indietro ancora, alla ricerca di come i legnanesi campavano nel Quattrocento, il coltissimo Egidio Gianazza rispolvera le figure di un artigiano e di un mercante della nostra cittadina, operanti sul territorio milanese a quei tempi. Il primo, Cristoforo da Legnano, trattava l'oricalco, il secondo, Pietro da Legnano, importava e vendeva agrumi e pesce salato ai soci di un'azienda di importazioni. Guardando invece avanti, che vuol dire soprattutto seguire i giovani, l'impegno della "Famiglia", in questi giorni, è rivolto ai Leopardi e ai Manzoni in erba delle scuole medie dell'Altomilanese, che si confrontano nella 15ª edizione del Premio di poesia e narrativa per studenti "Giovanni da Legnano". Mentre le menti più vicine alla logica del computer, ovvero le vette scacchistiche, si sono incontrate nella sede della Famiglia Legnanese per disputarsi il raggruppamento del Girone 1 della Serie A1 nell'ambito del campionato italiano. Doppio il successo: da un lato l'ottima organizzazione dell'evento da parte del nostro sodalizio, dall'altro l'eccellente secondo posto conquistato dalla squadra di casa. Dall'affiatatissimo gruppo legnanese stanno uscendo come pulcini dalle uova i campioni di domani. È bello vedere ai tavolini della "Famiglia" questi ragazzini impegnati con i loro maestri o i loro coetanei in qualcosa che li aiuta a crescere con spirito riflessivo, perché come ci ricorda un famoso passo oraziano "una volta che un'anfora nuova sia impregnata di un odore, lo conserverà a lungo".

Fabrizio Rovesti

CENTINNO
partner
UNITEK
group
partner per l'industria



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Desk Polifunzionale Legnano
Via Podgora 2
Tel. 0331 428947
serviziallimpresa@mi.camcom.it

FINANZIAMENTI E BANDI - CONTRIBUTI E SERVIZI ALLE IMPRESE - INCONTRI E SEMINARI

PROPRIETÀ INDUSTRIALE ISTRUZIONI PER L'USO

Per le imprese è ormai assodata l'importanza dell'**innovazione tecnologica** come elemento competitivo fondamentale per reagire alle sfide commerciali del mercato globale. Questa consapevolezza in molti casi non si accompagna ad una cultura imprenditoriale orientata alla difesa e valorizzazione - in una parola, capitalizzazione - della propria capacità innovativa: sono molti, infatti, i pregiudizi che le imprese nutrono nei confronti della Proprietà Industriale. Spesso si crede che siano solo le invenzioni di alto livello a poter essere brevettate e a dare un ritorno economico; che a un concorrente basti cambiare un particolare per contraffare l'invenzione; che sia difficile e costoso acquisire i diritti di PI; che ogni invenzione vada brevettata sempre e comunque.

Nella maggior parte dei casi si tratta di **miti che vanno sfatati**, per realizzare un cambiamento di prospettiva che consenta alle imprese di attrezzarsi in maniera sempre più adeguata anche sul fronte della Proprietà Industriale, al fine di poter concorrere con i giusti mezzi sul mercato locale ed internazionale.



Per fornire ad imprenditori, manager, responsabili del settore legale o della ricerca e professionisti una visione completa dell'argomento, la Camera di Commercio di Milano organizza un ciclo di **incontri gratuiti** sul tema della Proprietà Industriale. Brevetti, segreto industriale, marchi, design, nomi a dominio, difesa dalla contraffazione, strumenti contrattuali e valorizzazione della Proprietà Industriale: queste le tematiche che verranno esaminate, ponendosi **dal punto di vista delle stesse imprese**, con un linguaggio chiaro, lontano dai toni accademici, orientato a trasmettere strumenti pratici per orientarsi nel mondo della PI. I diversi argomenti verranno presentati da un punto di vista operativo, anche tramite l'intervento di testimoni aziendali che presenteranno le loro esperienze.

Il ciclo è organizzato in 5 incontri tematici. I seminari sono destinati a tutti gli operatori del sistema economico milanese interessati al tema della **Proprietà Industriale**: imprenditori, ricercatori, studenti, professori e professionisti. Alla conclusione del corso il partecipante disporrà così degli strumenti necessari per poter prendere decisioni consapevoli in materia di PI.

Il primo incontro su "La tutela dei risultati della ricerca: brevetto, know-how e segreto industriale" si è tenuto martedì 30 marzo. Questi i prossimi incontri, che si terranno presso la **Camera di Commercio di Milano in via Meravigli 9/b** (la partecipazione è gratuita fino ad esaurimento posti, previa iscrizione):

• **Giovedì 29 aprile 2010**

Marchio & Design: quali strade percorrere per la loro protezione, come difendersi dalla contraffazione

• **Martedì 18 maggio 2010**

Dall'idea al mercato: la valorizzazione economica della Proprietà Industriale

• **Giovedì 10 giugno 2010**

Strumenti per la gestione della Proprietà Industriale: cessione, licensing, accordo di segretezza, ...

• **Martedì 29 giugno 2010**

Internet e la Proprietà Intellettuale: la protezione di marchi, nomi a dominio e contenuti web

BANDI APERTI

- ✗ BANDO VOUCHER PER MISSIONI ECONOMICHE ALL'ESTERO 2010
- ✗ BANDO VOUCHER MULTISERVIZI 2010
- ✗ BANDO VOUCHER FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA
- ✗ BANDO VOUCHER FIERE INTERNAZIONALI ALL'ESTERO 2010
- ✗ BANDO VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE DI PMI ARTIGIANE A FIERE INTERNAZIONALI
- ✗ BANDO REGIONALE: SOSTEGNO AI PROCESSI DI BREVETTAMENTO 2010



Umiltà e pazienza

Nel precedente numero ho invitato i lettori adulti a “considerare” la vita. Considerare è leggere l’esistenza alla luce delle stelle, da sempre orientamento nel cammino. Le stelle sono quei valori e quelle virtù che la nostra coscienza pone a fondamento e verifica dei nostri comportamenti.

Nel numero precedente ho indicato una piccola costellazione: lealtà e solidarietà. Vorrei accennare ad un altro binomio-costellazione: umiltà e pazienza. Tutte le persone che mi hanno parlato di difficoltà relazionali, soprattutto in famiglia, dipendenti da lunghe malattie, da caratteri difficili, da tensioni che non si sciolgono, hanno indicato nell’esercizio dell’umiltà e della pazienza, la strada per continuare a vivere responsabilmente con fiducia. L’umiltà è una virtù che indica una coscienza retta nel valutare se stessi, cogliendo nel confronto con altri, il diverso e il migliore. L’umile è nella rara e stupenda condizione di cogliere la verità, e, senza lasciarsi condizionare, di esserne discepolo. È nella condizione serena di riconoscersi bisognoso e di saper ringraziare. La pazienza può essere descritta con termini positivi: tolleranza, moderazione, equilibrio, cortesia, rispetto. Di un paziente si può approfittare, tanto più di un umile. Ma è perché si è prepotenti e prevaricatori.

È opportuno che nessuno si autodefinisca: umile e paziente. Entrerebbe in un difficile confronto. Quello con Cristo che di se stesso ha detto: *imparate da me, che sono umile e mite di cuore...*

mons. Carlo Galli

Recapiti dove trovare la “Martinella”

La Martinella è distribuita gratuitamente a Legnano nei seguenti recapiti:

Parrocchie

San Magno (Centro Parrocchiale), San Domenico, Ss.Magi (Olmina), Ss. Martiri, Beato Cardinal Ferrari, San Paolo, San Pietro, Ss. Redentore, Santa Teresa, nonché al Santuario della Madonna delle Grazie

Banca di Legnano

Sede Centrale - Largo F. Tosi, Agenzia “A” - P.zza Redentore, Agenzia “C” - P.zza del Popolo, Agenzia “D” - Via Girardi, 19, Agenzia “E” - Via XXIX Maggio, 123, Agenzia “G” - C.so Sempione, 47, Agenzia “H” - Via Sardegna ang. via Liguria.

Ufficio Regione Lombardia - Via Cavallotti

Ufficio Relazioni con il Pubblico Città di Legnano - Corso Magenta

Camera di Commercio - Via Podgora, 2

Piccolo mondo antico



La foto, che risale all’inizio degli anni trenta del secolo scorso, ritrae Palazzo Littorio, con la caratteristica edicola e un distributore di benzina (in primo piano a destra). Dopo la fine del Regime fascista, l’edificio fu denominato Palazzo Italia ed iniziò ad essere sede del Commissariato di Polizia di Stato, lungo il lato di via Gilardelli. Nell’ala prospiciente viale Matteotti ospitò successivamente alcuni uffici comunali, come i Servizi Sociali e Tecnici. Con il recente trasferimento di questi ultimi in altre sedi, il Commissariato di P.S. ha potuto avere un primo ampliamento. Palazzo Italia è attualmente ingabbiato da impalcature per lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione esterna ed interna che permetterà agli uffici della Polizia di Stato di disporre di nuovi e più razionali locali.

La costituzione di un regolare ufficio di Pubblica Sicurezza a Legnano risale al 2 agosto 1899 per iniziativa dell’allora sindaco Flaminio Dell’Acqua.

In precedenza, sempre nel XIX secolo, nel periodo risorgimentale e fino al 1859 era stato funzionario di Polizia dell’Amministrazione austriaca a Legnano il conte Giulio Pullè, autore di opere teatrali di vario genere con lo pseudonimo di *Riccardo di Castelvecchio*. Questo personaggio, imparentato con la famiglia Visconti-Novara, è sepolto in una tomba del Cimitero Monumentale di Legnano, situata nel campo 1. In questa sepoltura è tumulato anche il figlio Leopoldo del conte Pullè, patriota, giornalista e letterato con lo pseudonimo di *Leo di Castelnuovo*.

Giorgio D’Ilario

B by Bernasconi

A T E L I E R
U O M O - D O N N A

Confezioni sartoriali e proposte moda in continua evoluzione

20025 LEGNANO (MI) - PIAZZA DEL POPOLO, 23/24 - TEL./FAX 0331.594.619

Passi salienti della relazione del presidente

Servizio
fotografico di
Fabio Tamberi

Il presidente
Luigi Caironi
legge la
relazione morale



Ancora un anno importante il 2009 per la Famiglia Legnanese. Lo si desume chiaramente dalla relazione morale tenuta dal presidente Luigi Caironi all'assemblea dell'Associazione che ha chiuso l'anno sociale trascorso. Nella sede di via Matteotti, lunedì 29 marzo, dopo la nomina a presidente dell'assemblea del sindaco Lorenzo Vitali, Caironi ha avviato la lettura della relazione ricordando innanzitutto i soci scomparsi, prof. Ezio Morelli e geom. Pietro Cardani.

Sessant'anni d'impegno

«Guardiamoci dentro. La nostra Associazione venne pensata, da 16 amici, come presenza sul territorio di gruppi di persone di buona reputazione, tenuti, in quanto espressione della migliore società civile, a perseguire gli scopi statutari che possono sintetizzarsi nella cittadinanza attiva della quale si è tanto parlato. E' la cultura di fondo che ispirò i fondatori e ispira ancora tanti di noi, è quella che ci fa ritenere già il nostro lavoro quotidiano come un servizio alla comunità della quale facciamo parte». Ma subito il presidente Caironi osserva come le cose sono cambiate e come anche l'Associazione è necessaria-

mente cambiata.

«L'associazionismo nelle svariate forme, è in crisi. L'uomo, vive, cresce e si forma con guide incerte e con sollecitazioni mediatiche fortemente condizionanti. L'uomo ha tante possibilità di conoscenza e di contatti ma, nella sostanza, è più solo di prima... Il mondo occidentale sta facendo i conti con una recessione che verrà superata solo in parte... In questa realtà un'associazione come la nostra deve adeguare il proprio intervento sul territorio alle diverse necessità». Quindi, per provare a immaginare qualcosa di nuovo «dobbiamo comprendere come siamo, e per farlo dobbiamo guardarci dentro col contributo di tutti».

Cosa, come e perché... innovare

«...occorre rivedere con occhio nuovo e ripensare criticamente le cose che abitualmente facciamo, quasi distrattamente, senza prestare quella dovuta attenzione che un'attività così complessa come quella della nostra Associazione richiederebbe. Quindi, oggi avvertiamo, più che mai, la necessità di un processo di innovazione. L'innovazione è in realtà un processo culturale che richiede di individuare e deli-

neare la direzione verso cui andare».

Caironi sottolinea come l'innovazione comportamentale deve avere, tra i suoi obiettivi lo scopo di creare, all'interno dell'associazione, un ambiente motivante tale da far sì che ogni socio si consideri membro di un gruppo di lavoro con una sua coesione ed affinità. «L'innovazione deve essere tale da offrire alla nostra Associazione una prospettiva di crescita culturale, di incremento della partecipazione attiva dei soci alla vita associativa, pertanto essa non deve essere proposta ed attuata da pochi, ma deve essere il frutto di un'ampia condivisione. Possiamo realmente innovare solo se in ogni socio è presente la consapevolezza che far parte della nostra Associazione significa essenzialmente aver abbracciato uno stile di vita. E' essenziale riscoprire la nostra più autentica identità solidaristica, prestando particolare attenzione alle situazioni di disagio e di necessità presenti nella comunità...»

Dare un futuro ai giovani

«Essere giovani alle porte del 2010 sembra una scommessa azzardata. Una scommessa per i giovani che rispetto al passato si trovano davanti a maggiori opportunità ma anche a maggiori contraddizioni e a una nuova difficoltà generalizzata nel costruirsi un'identità e un futuro stabili. La scommessa non è solo individuale, ma per la società tutta, che non può permettersi di lasciare indietro insieme ai giovani la capacità creativa, l'energia innovativa e il talento di cui essi sono portatori. La nostra associazione, aderendo alla richiesta di alcuni giovani, in occasione dell'assemblea del 30 marzo u.s. ha costituito il "Gruppo Giovani" con l'intento di facilitare l'ingresso dei giovani nella vita pubblica da protagonisti. Creando, insieme a loro, prospettive, interessi, passioni e assumendo la logica del territorio quale contenitore di potenzialità e competenze».

Caironi all'assemblea dei soci della "Famiglia"



“La Martinella”

«Sembrirebbe incredibile, ma la nostra rivista è ormai entrata nel quindicesimo anno di vita e sta sempre più diventando un contenitore in grado di “comunicare” nel modo migliore le informazioni che ci riguardano, le nostre conoscenze, gli approfondimenti su come vorremmo che fosse la nostra associazione e le idee che ci vengono in mente. Per questi motivi, nell'aprile del 2009, il mensile è ulteriormente cresciuto di quattro pagine.

Di conseguenza, La Martinella è sempre più partecipazione, riflessione, condivisione, immagine, racconto, quindi un mezzo di informazione ed un organo di “propaganda” in grado di far conoscere il nostro mondo, i nostri obiettivi e i risultati che la nostra associazione raggiunge. Tutto questo è merito degli addetti ai lavori... che si adoperano per rendere sempre interessante il nostro mensile». Un importante ringraziamento il presidente Caironi lo rivolge anche agli inserzionisti, che permettono di realizzare il periodico, e a chi ha cambiato graficamente la copertina col numero di marzo dello scorso anno rendendola più attraente e vigorosa, cioè lo Studio Marabese nella persona del suo titolare.

Alcune manifestazioni di particolare rilevanza nel 2009

- 14ª edizione del Premio di poesia e narrativa “Giovanni da Legnano” fra gli studenti delle scuole medie del territorio.
- 27ª edizione del Premio letterario “Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi”.
- Premio Città di Legnano “Giovanni Crespi” - 3° Circuito Nazionale Audiovisivi Fotografici Digitali - 10ª Coppa DIAF 2009.
- 17ª edizione Rassegna Folcloristica Interregionale.
- 23ª Giornata dello Studente - Fondazione Famiglia Legnane- se: la manifestazione per la pri-

ma volta è avvenuta nell'Aula Magna dell'Università Carlo Cattaneo “LIUC” di Castellanza. Sempre elevato il numero di borse erogate: 192 pari a € 369.300.

- Circolo Scacchistico: notevoli i risultati raggiunti con una squadra al Campionato italiano e sei squadre in altri gironi.
- Convegno “Il ruolo delle banche nel dopocrisi”, lunedì 22 giugno.
- Causa beatificazione don Carlo Crespi.
- Convegno “Caritas in veritate, per una nuova democrazia economica”, lunedì 9 novembre.

Conclusioni

Il presidente Caironi osserva come «prendendo in considerazione le manifestazioni sopra elencate e tutte quelle più avanti rubricate possiamo essere orgogliosi di quanto fatto nel 2009 e, senza peccare d'immodestia, definirla un'annata veramente grande». Ha infine ringraziato il ragiù Ennio Fossati per suoi saggi e preziosi consigli, i componenti del Consiglio direttivo e naturalmente tutti i soci, così come le autorità civili, religiose e militari che partecipano alla vita del sodalizio. E, come di consuetudine, a chiuso la relazione con questo slogan per il 2010: «Con l'esperienza del passato... più forti nel futuro».

F. R.



L'intervento del sindaco Lorenzo Vitali

Il tavolo della presidenza, da sinistra: il sindaco Vitali, il presidente Caironi, il dott. Lazzarini e il rag. Torretta

Padre Grugni, 25 anni di solidarietà

Sono trascorsi ben 25 anni da quando è nato il GAAG, un acronimo che sta per "Gruppo Amici Antonio Grugni", cioè una iniziativa di filantropia e di volontariato che ha preso vita dall'oratorio e dalla parrocchia di San Magno e, fatto eccezionale stante le sue modeste origini, è cresciuta, ha coinvolto molte persone, ha raggiunto notevoli obiettivi ed è viva e vitale dopo un quarto di secolo. Antonio



Padre Grugni con un suo ammalato

Grugni è un medico legnanese che, oltre 30 anni fa, ha lasciato l'ospedale cittadino per seguire una vocazione che l'ha portato in India, come missionario laico del PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere) a servizio degli umili, degli "ultimi", nelle baracopoli.

Ma Antonio, che in precedenza molto si era impegnato nella educazione dei giovani e degli adolescenti, aveva lasciato una traccia profonda. E i suoi amici ed estimatori, qualche anno dopo, hanno sentito il bisogno di creare un legame e un gruppo di sostegno.

E' subito iniziata una fitta corrispondenza epistolare, pressoché settimanale, curata dall'instancabile Gian Franco Casati che in

tutti questi anni è stato il coordinatore e il principale punto di riferimento del gruppo; ma contemporaneamente sono nate le prime iniziative di aiuto, con l'invio di medicinali, di vestiario, di aiuti finanziari e con l'acquisto di una

motocicletta per permettere all'amico medico di circolare nella grande Bombay, una delle maggiori metropoli del mondo, dove si occupava principalmente di guarire i

lebbra infatti è una malattia curabile, specialmente se è diagnosticata per tempo.

Continuando il suo percorso personale, Grugni, dopo un breve periodo in un seminario indiano, nel 1989 è stato ordinato sacerdote. Come tale, nella diocesi di Bombay, si è occupato di pastorale giovanile e familiare. Ha

scritto diverse pubblicazioni sull'educazione sessuale e la preparazione al matrimonio e ha collaborato con riviste specializzate del mondo giovanile locale. Nel 1997 il suo impegno è stato ben riconosciuto dalla Famiglia Legnanese che gli ha conferito il premio "Teresa Merlo - una vita, un'attività per il prossimo". Nello stesso anno il PIME gli ha affidato la conduzione di una parrocchia a Bombay (dal 1995 ufficialmente chiamata "Mumbai"), impegno che ha portato avanti per sette anni.

Dopo questa esperienza ha ripreso con intensità l'attività in cam-

po sanitario e nel 2004 è stato chiamato dalla Diocesi di Warangal (nel sud dell'India) per dare impulso a un progetto sanitario in un contesto rurale di estrema indigenza dove far fronte a nuovi flagelli che avanzano: la tubercolosi e l'AIDS. Questo alternando, in diversi periodi dell'anno, gli impegni di Bombay.

In tutti questi intensi anni e in un crescendo di attività, il GAAG è sempre stato a fianco di Padre Grugni, incontrandolo ogni volta che tornava in Italia e sostenendolo, moralmente e materialmente, nei suoi impegni e nei suoi progetti in India. Una delle prime iniziative è stata quella dei microcrediti, cioè modesti sostegni finanziari per permettere a famiglie bisognose di iniziare una piccola attività commerciale (ad esempio l'acquisto di una macchina per cucire). Ma il progetto principale



Un'abitazione assegnata a una famiglia indiana

L'inaugurazione di una casetta



in cui il GAAG si è impegnato è quello delle "adozioni a distanza" per lo studio, per permettere a bambini e ragazzi bisognosi di assicurarsi un futuro attraverso l'istruzione.

Attualmente sono una novantina le famiglie di Legnano e zona (o associazioni, tra cui la stessa "Famiglia Legnanese") che aiutano uno o più "figliocci" indiani.

E quelli adottati in passato, provenienti da famiglie disagiate o figli di lebbrosi o lebbrosi essi stessi, hanno completato gli studi, molti si sono laureati, molti si sono sposati e hanno avuto figli, tutti si so-

Don Carlos Crespi: beatificazione più vicina

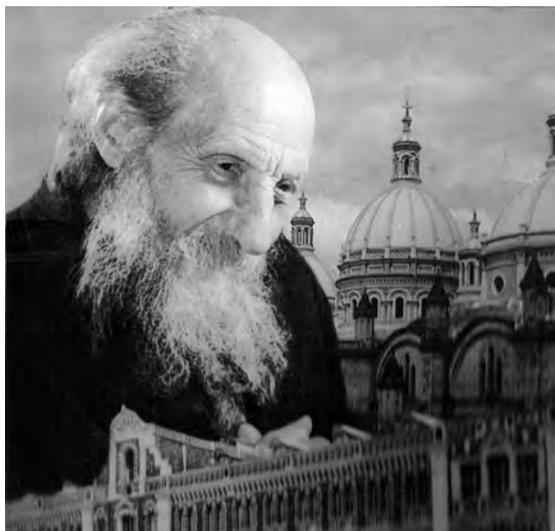
Una nuova fase è stata superata positivamente per la beatificazione del legnaneso padre Carlo Crespi, missionario salesiano, educatore e scienziato, che trascorse la maggior parte della sua vita in Ecuador dove morì nel 1982.

In Vaticano monsignor Angelo Amato, Prefetto delle cause dei Santi, ha firmato nello scorso mese di febbraio il decreto con il quale si riconosce la validità formale di tutti gli atti della fase diocesana, con la richiesta di assegnazione del ruolo di relatore al francescano padre Cristoforo Bove. Sotto la sua responsabilità, in tempi che si presume abbiano la durata di due o tre anni, sarà compilata la cosiddetta "positio", consistente in un dossier che deve dimostrare nel merito la eroicità della vita e delle virtù di padre Carlos Crespi.

C'è un altro aspetto positivo in questa santa vicenda: il postulato-

re della causa, don Enrico Dal Covolo, è stato incaricato di tenere, a partire dal 21 febbraio gli esercizi spirituali al pontefice Benedetto XVI, che verteranno anche sulle "lezioni" di Dio e della Chiesa sulla vocazione sacerdotale, tanto praticata dal missionario legnaneso padre

Crespi. La causa della sua beatificazione, come è ormai noto, è stata promossa e condotta in sede locale da un Comitato cittadino che fa capo alla Prepositura di San Magno, alla Famiglia Legnanesa e alla Fondazione Ticino Olona. Nel 2013, se non ci saranno ostacoli burocratici, il percorso di questa



Padre Crespi con l'Università salesiana e la basilica di Cuenca da lui fondate

beatificazione potrà dirsi avviato a conclusione. Legnano, che ha dato i natali a padre Crespi, potrà così concretamente aspirare ad avere un suo santo in Paradiso, unitamente ai cittadini di Cuenca in Ecuador dove è morto il 30 aprile 1982.

G.D.

Segue da pagina 8

no costruiti una ben diversa esistenza. L'ultimo nel tempo tra i progetti principali, impossibile qui parlare di tutti, è quello delle piccole casette in muratura, praticamente monocali, costruite ed assegnate a famiglie molto bisognose per dar loro una decorosa alternativa ai cartoni delle baracopoli. Finanziate dai benefattori che hanno aderito al GAAG, sono ad oggi circa una ventina, e altre

sono in costruzione. Un quarto di secolo di realizzazioni così significative non poteva certo passare sotto silenzio. Il gruppo ha pertanto deciso di sottolinearlo con delle iniziative: un incontro speciale con Antonio quando il prossimo maggio tornerà in Italia, ma anche una pubblicazione che ripercorre questi venticinque anni di solidarietà. Negli stessi giorni è prevista anche la presentazione

del libro "Il Vangelo della Rosa", editore "Le Fonti" di Milano, dove Padre Grugni racconta la sua straordinaria esperienza missionaria di medico e sacerdote. Si tratta di un lavoro che è già stato pubblicato tre anni fa in lingua inglese, accolto con molto interesse tanto da "costringere" l'autore a presentare la versione italiana.

Mario Airaghi

Impresa Brignoli s.r.l.

Divisione
TINTEGGIATURA
e
VERNICIATURA

Divisione
DECORAZIONI
e
RESTAURO

Divisione
EDILIZIA

20028 S. Vittore O. (MI) - Via Mazzini, 43
Tel. 0331.517.480 (4 linee r.a.) - Fax 0331.514.744
E-mail: brignoli@impresabrignoli.it

Il fascino della Belle Epoque

Spettacolo benefico promosso dal CIF

Nella serata del 17 marzo al Teatro di via Dante a Castellanza è stato rappresentato uno spettacolo, particolarmente divertente e piacevole, a cura del Centro Italiano Femminile di Legnano.

La manifestazione rientra nell'ambito del programma organizzato dal CIF e intitolato "Marzo in rosa", collegato a varie iniziative ispirate alla giornata mondiale della donna.

Sul palco è stato messo in scena "Il fascino della Belle Epoque" con brani tratti dalle più famose operette e con can-

zoni e racconti sagaci. Il noto cabarettista Gigi Franchini è stato il vivace animatore della serata e, con la sua verve, ha saputo intrattenere abilmente il folto pubblico

trasmettendo la sua passione per l'operetta. Accanto al bravo conduttore si è esibiti-



ta la soprano Graziella Grega che ha incantato con la sua splendida voce attraverso arie d'opera e canzoni. L'accompagnamento musicale è stato eseguito dal famoso pianista Marco Pader-

ni che lavora presso la Scuola di Ballo del Teatro alla Scala di Milano. Lo spettacolo ha divertito e piacevolmente coinvolto gli spettatori che hanno risposto all'"appello" del CIF. Infatti lo scopo di questa serata è stato esclusivamente benefico, poiché il ricavato sarà devoluto dal CIF alle donne bisognose di aiuto economico del nostro territorio. In questo periodo difficile le richieste di aiuto aumentano da parte di giovani donne sole con figli, oppure mamme che non riescono a sopperire alle spese necessarie alla cura

dei loro bambini perché il padre è rimasto senza lavoro. La manifestazione ha raggiunto questo scopo e ha entusiasmato il pubblico presente in sala che ha potuto coniugare il divertimento con la solidarietà.

Ricetta del Ristorante "Foglia d'Oro"

Ecco il dolce che propone questo mese l'executive chef Ivan Tallarini del Ristorante "La Foglia d'Oro" di viale Matteotti 3 in Legnano (tel. 0331-540504)



Crostata Bordolese

Componenti: Crema di mandorle, Pasta frolla, Ananas sciropato, Ananas al forno croccante

Crema di mandorle: 500gr di burro, 500gr di zucchero, 500gr di polvere di mandorle, 450gr di uova, 250gr di crema pasticcera, 150gr di farina. Montare con la foglia il burro lo zucchero, la polvere di mandorle. Aggiungere le uova poco alla volta e quando l'impasto sarà omogeneo unire la crema pasticcera e la farina.

Ananas al forno croccante: Tagliare allo spessore di circa 1 mm e cuocere in forno termoventilato a 140° fino a colorazione.

Procedimento: Foderare uno stampo di pasta frolla e riempire con crema di mandorle, disporre l'ananas tagliato a fette e ben asciutto. Cuocere in forno a 180°

Per il servizio: Decorare il centro con l'ananas croccante lucidare con miragel.



LONGO ENOTECA

VIA XXV APRILE, 3/A

www.enotecalongo.it

LEGNANO TEL. 0331/596.329

Premio Giovanni da Legnano per studenti

175 i concorrenti nelle sezioni "poesia" e "narrativa"

La 15ª edizione del concorso, riservata agli alunni delle Scuole medie e superiori dei Distretti di Legnano, Parabiago, Castano Primo, Busto Arsizio, Magenta, si è conclusa con la presentazione degli elaborati. La giuria è ora impegnata a vagliarne i contenuti per la scelta dei finalisti. La cerimonia di premiazione avrà luogo sabato 22 maggio 2010 alle 16 nella Sala congressi della Famiglia Legnanese, il sodalizio promotore del concorso.

POESIA

Livello A - studenti delle scuole medie di 2° grado: **41** partecipanti con **56** poesie

Livello B - studenti scuole medie inferiori: **103** partecipanti con **135** poesie

NARRATIVA

Livello A - triennio scuole medie superiori: **17** partecipanti e componimenti

Livello B - 3° anno scuola media inferiore e biennio superiore: **14** partecipanti e componimenti.

Con un totale di 175 partecipanti e 222 componimenti

La giuria, per la sezione poesia, è composta da Rosamaria Codazzi, Claudio Fantinati, Elena Dell'Acqua, Salvatore Forte, Marina Diegoli, Michela Stifani e Nicola Zitolo; per la sezione narrativa, Rosamaria Codazzi, Claudio Fantinati, Mirella Giuggioli, Stefania Luci, Carla Marinoni, Roberto Trucco, Antonio Vinci e Nicola Zitolo. Entrambe le giurie sono presiedute da mons. Carlo Galli, prevosto della Città di Legnano; segretaria Maria Teresa Padoan.



Finalisti e premiati dell'edizione 2009, con la Giuria

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600



Aprile 2010
12

La Famiglia Legnanese in trasferta a Roma dal Papa

In programma anche udienze al Quirinale e al Senato

Proseguono le manifestazioni della Famiglia Legnanese in occasione del 60° anniversario della Fondazio-

terrà il 19 maggio in Vaticano. Altri due appuntamenti romani sono in attesa di conferma: con il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e del Senato Renato Schifani.

A tutti loro la Famiglia Legnanese farà omaggio di una copia del bassorilievo in argento realizzato per questo importante anniversario dall'artista rumeno



L'incontro della delegazione legnanese con il Santo Padre nel giugno 2006

ne del sodalizio con l'intervento di una delegazione cittadina all'udienza che Benedetto XVI

Emilian Nicula e raffigurante l'episodio della preghiera prima della battaglia di Legnano.

Alla trasferta a Roma parteciperanno, con viaggio in treno sulla "Freccia rossa" oltre al Presidente della "Famiglia, il sindaco Vitali, dirigenti delle Banche di Legnano e Popolare di Milano e tutti quei soci che ne faranno richiesta.

Chi è interessato a questa tra-



sferza che si protrarrà per tre giorni, potrà rivolgersi alla segreteria della Famiglia Legnanese (tel. 0331-545178) oppure all'Agenzia Viaggi "Le Marmotte" al 0331-1980005.

L'incontro con il Santo Padre rinnova quello svoltosi nel mese di giugno 2006 quando una delegazione cittadina, guidata dal Presidente Luigi Caironi e coordinata dal tesoriere Roseo Torretta e dal vicepresidente Giorgio Brusatori, si recò nella capitale consegnando omaggi e delle offerte per le opere assistenziali del Vaticano.

L.O.

LEGNANO NEWS

TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ ...IN TEMPO REALE

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPETTACOLI
ECONOMIA - SCUOLA - SPORT - PALIO

QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM

FRATELLI

COZZI
AUTO DAL 1955

Fratelli Cozzi S.p.A.

viale P.Toselli 46
20025 Legnano (MI)
T 0331.42791
www.fratellicozzi.it
info@fratellicozzi.it

ALFA ROMEO_
BMW_
MINI_



Flli Cozzi S.p.A. aderisce al progetto Impatto Zero® di LifeGate. Compensate le emissioni di CO2 con la creazione di nuove foreste. www.impactozero.it



La Provincia di Milano compie 150 anni

Qual è oggi il profilo della Provincia di Milano? Lo delineano queste poche cifre: 134 Comuni, 3,084 milioni di abitanti, 292 mila imprese, 800 km di strade, 766 kmq di parchi e un reddito pro capite tra i più alti d'Italia. Ben conscia di aver raggiunto una posizione di vetta nella struttura dell'Amministrazione pubblica nazionale la Provincia di Milano festeggia nel 2010 i suoi 150 di vita. La sua nascita è infatti da collocarsi tra il 15 gennaio 1860, quando si tennero le prime elezioni amministrative, e il 5 marzo successivo, quando si riunì per la prima volta il suo Consiglio. L'istituzione di un ordinamento amministrativo provinciale risale tuttavia agli inizi del Settecento con il dominio austriaco, grazie alle riforme volute dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria e da suo figlio Giuseppe: la Provincia di Milano era una delle nove province che formarono lo Stato di Milano. I profondi ed importanti mutamenti introdotti a seguito della Rivoluzione francese e dovuti a Napoleone Bonaparte sono alla base della nascita dell'ente Provincia nella storia moderna (in quel periodo la Provincia di Milano si chiamava Dipartimento dell'Olna, dal nome del fiume che ne attraversava il territorio). Con la Restaurazione seguita alla disfatta napoleonica (Congresso di Vienna, 1815), il territorio milanese

entra a far parte del neonato Regno del Lombardo-Veneto, compreso nell'Impero Austro-ungarico, del quale la città di Milano sarà una delle due capitali insieme a Venezia. Nel 1859 la Lombardia, in seguito alla seconda



Guerra d'Indipendenza, entra a far parte del Regno di Sardegna, partecipando alla formazione del Regno d'Italia.

Il 23 ottobre di quell'anno fu varata la "Legge Rattazzi", dal nome del Ministro dell'Interno che l'aveva proposta, che stabiliva l'ordinamento degli Enti locali per il Regno di Sardegna e per tutti i territori che progressivamente erano annessi. L'istituzione di questa nuova figura di "Provincia" in Lombardia costituiva sicuramente un progresso in senso liberale rispetto alle precedenti istituzioni periferico-locali del Lombardo-Veneto austriaco. La Provincia di Milano tenne le prime elezioni amministrative il 15 gennaio 1860, mentre il 5 marzo successivo si riunì per la prima volta il suo Consiglio, allora composto da 60 membri. Primo Presidente del Consiglio fu il conte Cesare Giuliani della Porta mentre Massimo D'Azeglio, famoso letterato e uomo politico piemontese, venne nominato Governatore.

Saltando ai nostri giorni, una legge del maggio 1993 ha stabilito l'elezione diretta del Presidente provinciale e del Presidente del

Consiglio provinciale. Da allora, Livio Tamperi, Ombretta Colli, Filippo Penati e Guido Podestà, oggi in carica, si sono seduti sulla scranna di Presidente provinciale a Palazzo Isimbardi, dagli anni Trenta del '900 sede



principale della Provincia.

Al '400 risalgono le prime tracce di questa dimora nobiliare, che la facoltosa famiglia Taverna a metà '500 ampliò e arricchì, cingendo il cortile quadrato con un loggiato ed erigendo le ali del fabbricato. Nel secondo '700 il Palazzo fu ampiamente rimaneggiato dalla casata degli Isimbardi con la commissione di opere d'arte a maestri dell'epoca.

Nel 1918 la ricca borghesia subentrò al patriziato: si trattava della famiglia dell'industriale legnane Gian Franco Tosi. Quando nel 1930 la Provincia si insediò nell'edificio, fu scelto di riportarlo all'aspetto originario con un restauro affidato all'architetto Ferdinando Reggiori. Il genio milanese Giovanni Muzio realizzò un nuovo edificio, giustapposto al vecchio, che venne inaugurato nel 1942: aveva pensato a una costruzione con tutte le caratteristiche dell'edificio di potere, che i bombardamenti del secondo conflitto mondiale segnarono pesantemente. Reggiori di nuovo si incaricò del recupero dei fabbricati che si protrasse fino al 1953. Dal maggio 2008 nella piazzetta antistante il Palazzo, è stata collocata l'opera *L'uomo della Luce*, un dono della Provincia alla cittadinanza, in occasione della Giornata della memoria di tutte le vittime del terrorismo.

Fabrizio Rovesti

Palazzo Isimbardi, sede della Provincia, all'angolo di corso Monforte con via Vivaio

Massimo d'Azeglio primo governatore della Provincia di Milano in un quadro di Francesco Hayez, 1860

Quella voglia di raccontarsi...

È sempre più diffuso in persone non più giovani il desiderio di raccontare il proprio passato, le esperienze, positive o negative, vissute negli anni, le opere realizzate. E quale migliore mezzo per fare ciò se non le pagine di un libro, con il quale lasciare un ricordo indelebile a figli, nipoti, ma anche ad amici e, perché no, avere anche la soddisfazione di vedere il racconto della propria vita sugli scaffali di una libreria.

A volte i racconti personali si intrecciano con la storia di una città o un paese e questo dà una valenza in più e una motivazione più concreta alla voglia di raccontarsi. Non è sempre facile dare personalmente una forma editoriale al proprio diario e tutti, famosi o non, si fanno aiutare da chi il mestiere di scrivere lo conosce bene. Anche a Legnano noti politici, ex sindaci, docenti, personaggi di spettacolo hanno seguito questo particolare filone letterario, lasciando scritti di grande umanità e bellezza. Non a caso a Milano, nel 2002, è stata fondata da due giornaliste una casa editrice specifica per libri autobiografici, che realizza storie di vita di persone di ogni ceto sociale (molte le donne).

A Legnano il giornalista free-lance Orlando Abiuso è impegnato da qualche anno a raccogliere materiale biografico dalle labbra di chi gli racconta la sua storia personale di vita, registrandola in alcune sedute, trascrivendola poi al computer e trasformandola in veri e pro-

pri volumi con la collaborazione di alcune case editrici dell'Altomilanese.

La prima biografia data alle stampe è quella della legnanese Maria Giulia Ferrario Landone, dal titolo "La mia vita con Antonio", libro che è stato in vendita nelle librerie della città.

"Quando ci si trova sul declino della vita - Abiuso cita le testuali parole dello scrittore Giuseppe Tomasi di Lampedusa nei "I Racconti" - è imperativo cercar di raccogliere il più possibile delle sensazioni che hanno attraversato questo nostro organismo. A pochi riuscirà di fare così un capolavoro (Rousseau, Stendhal, Proust), ma a tutti dovrebbe essere possibile di preservare in tal modo qualcosa che senza questo lieve sforzo andrebbe perduto per sempre. Quello di tenere un diario o di scrivere a una certa età le proprie memorie dovrebbe essere un dovere "imposto dallo stato": il materiale che si sarebbe accumulato dopo tre o quattro genera-

zioni avrebbe un valore inestimabile... Non esistono memorie, per quanto scritte da personaggi insignificanti, che non racchiudano valori sociali e pittoreschi di prim'ordine".

L'attività giornalistica di Abiuso, che è stato insegnante di scuola elementare per circa venticinque anni alla scuola "Carducci" di Legnano, si esprime anche come collaboratore della Prealpina di Varese e di alcuni quotidiani telematici molisani.

G.D.



TRAFITAL S.p.A.
acciai trafilati - pelati - rettificati

SEDE E STABILIMENTO: Via A. Colombo, 301 - Gorla Minore (VA)
Tel. 0331 368900 - Fax 0331 368940 - www.trafital.it - info@trafital.it

50
1953 - 2003



GRANDE ASSORTIMENTO DI TRAFILATI A MAGAZZINO: PIATTI E QUADRI (ANCHE PER CHIAVETTE) - TONDI - ESAGONI - ALBERI SCANALATI - ANGOLARI - PROFILI A L - PROFILI A T.

A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO DEL CLIENTE - ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE - TAGLIO A LUNGHEZZA FISSA CON PRECISIONE SINO A ± 1 MM.

LE NS. SPECIALITÀ: SEZIONI DI GRANDI DIMENSIONI - TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



Milano vetrina del "Gran Galà" del Palio

Anche quest'anno il Gran Galà apre il programma 2010 del Palio di Legnano in una sede importante: il Palazzo della Permanente di Milano. L'evento è patrocinato dalla Provincia di Milano in occasione del suo 150° anniversario e Palazzo Isimbardi fa da cornice ad una suggestiva mostra di costumi e accessori del Palio.

Ed è ancora la solidarietà a muovere il variegato mondo della più importante manifestazione legnanese, con iniziative benefiche a favore dell'Associazione Agorà '97-G.S. I Bindun, rappresentata da Beppe Bergomi, e la Fondazione Francesca Rava, entrambe impegnate in progetti assistenziali per i

bambini. Si replica dunque la formula del 2009, che si è rivelata vincente: un prestigioso parterre, per un'occasione conviviale e di relazione tra rappresentanti delle istituzioni, opinion leader, operatori economici e protagonisti del tessuto imprenditoriale.

La tradizione del Palio trova i suoi momenti significativi, durante il Galà, nella presentazione ufficiale delle reggenze di Contrada e nella consegna della "rosa d'oro" alle Castellane al primo anno di reggenza. Anche questa edizione è stata affidata al brio del comico legnanese Max Pisu per introdurre e intrattenere i numerosi ospiti della serata. Il Palio di Legnano si presenta dunque nella sua veste tradi-



La croce del Carroccio in sfilata (Immagine del Gruppo Fotografico Famiglia Legnanese)

zionale, costantemente arricchita e aggiornata nel nutrito programma, che quest'anno si protrarrà fino a tutto il mese di settembre e, per la prima volta, in gemellaggio con il Palio di Asti.

«Il risultato dello scorso anno ci ha convinti a rinnovare l'impegno - commenta Lorenzo Vitali, Sindaco di Legnano e Supremo Magistrato del Palio -. I nostri ospiti vedranno soddisfatte le loro aspettative sulla serata. Sono particolarmente soddisfatto che anche quest'anno i progetti di solidarietà siano rivolti ai bambini. Il mondo del Palio ha sempre avuto un'attenzione particolare per i più piccoli, che costituiscono il grande patrimonio per il futuro».

I magnifici costumi del Palio e i preziosi accessori dei figuranti della sfilata legnanese di fine maggio sono stati ammirati anche al Salone del Cavallo a Malpensa-Fiere.

Le reggenze delle contrade

Legnarello

Gran Priore Ennio Palamidese
Capitano Paolo Cristiani
Castellana Sara Parotti

San Domenico

Gran Priore Carlo Barlocco
Capitano Giuseppe La Rocca
Castellana Cristina Salvini Pizzoli

Flora

Gran Priore Ezio Vinco
Capitano Mauro Nebuloni
Castellana Francesca Rocco

Sant'Erasmo

Gran Priore Maurizio Castoldi
Capitano Roberto Cozzi
Castellana Greta Barlocchi

San Bernardino

Gran Priore Gianluigi Dell'Acqua
Capitano Lucio Ballarino
Castellana Michela Miramondi

San Magno

Gran Priore Roberto Clerici
Capitano Marco Barlocco
Castellana Sara Ginini

San Martino

Gran Priore Ennio Barone
Capitano Antonio De Pascali
Castellana Pamela Pontiggia

Sant'Ambrogio

Gran Priore Fabrizio Nicoletti
Capitano Marco Vitali
Castellana Patrizia Marra

Solo con Opel
il vero risparmio è X tutti.



Solo Opel ti dà il vero risparmio fin dal primo giorno. E lo rende accessibile a tutti.

Fino a 26 km/ℓ
Corsa 1.3 CDTI 75 CV
nel ciclo extra urbano

Prezzo
Ecodiesel = Benzina

Ecoincentivi
senza vincoli
fino a € 3.000

Oggi da
€ 90
al mese

Concessionaria
REZZONICO
AUTO 365

Sede:
20023 Cerro Maggiore (MI)
Via Turati, 67
Tel. 0331 519150
Fax 0331 420164
E-mail: info@rezzonicoauto.it

Filiale:
20020 Arconate (MI)
Via Legnano, 53/55
Tel. 0331 539001

Primo Colombo

di FRANCO ARINI & C. s.a.s.

TRE-P TRE-Più.

PORTE FINITE DI PREGIO

FerreroLegno

PORTE IN STILE

GAROFOLI

PORTE IN LEGNO MASSICCIO

icief

FINESTRE IN LEGNO

VELUX

LA FINESTRA PER TETTI

Dierre

PORTE BLINDATE

Magazzino e Uffici: 20025 LEGNANO (MI) - Via Montebello, 43
Tel. 0331 547128 - Telefax 0331 547 017 - www.primocolombo.it - e-mail: info@primocolombo.it

MATERIALI SINTETICI PER CALZATURA, PELLETTERIA, ARREDAMENTO

**GIOVANNI
CRESPI** SPA

Viale Pasubio, 38
20025 Legnano (MI) Italia
Tel. 0331.446.111
Fax 0331.596.477/ 597.078
e-mail: crespi@crespi.it
www.crespi.it

VITA®
LINING
Absorbent Antibacterial
Self-moulding Breathable

FODERE ASSORBENTI E TRASPIRANTI VITA®, MICROFIBRE
FILM TRASPARENTI IN PU SKYLAB E PVC CRISTAL

LANDINI

CALZATURE

LEGNANO
C.SO GARIBALDI 25
TEL. 0331.542.407

Strumenti per difendersi dalle rapine

Questione di statistica. Se lo scorso anno i rapinatori erano stati tranquilli, il 2010 è invece cominciato all'insegna di colpi tutt'altro che clamorosi, ma comunque abbastanza frequenti: piccole rapine a farmacie e tabaccherie, qualche colpo nei supermercati, altri nelle tante filiali degli istituti di credito. In tutti i casi i rapinatori arrivano con il volto parzialmente coperto da sciarpe e cappelli, in mano hanno taglierini, coltelli o pistole probabilmente giocattolo. Cercano soldi in contanti, anche pochi vanno bene. In qualche caso i banditi si sono dovuti accontentare di due, trecento euro; in altri invece il bottino è arrivato a sei, settemila. Carabinieri e Polizia hanno dato risposte concrete, mobilitandosi con particolare attenzione negli

orari a rischio e facendo tutto il possibile per prevenire ulteriori colpi. In qualche caso qualcuno è caduto nella rete, in altri le indagini continuano. Perché anche se ci sono telecamere dappertutto bisogna ottenere prove certe, e questo non è sempre possibile. Le rapine in villa come quella commessa lo scorso mese a Parabiago e i colpi in banca come quello avvenuto a Legnano in piazza del Popolo sono altra cosa; in questi casi i responsabili sono professionisti arrivati da chissà dove e ripartiti subito dopo aver messo le mani sul bottino. A preoccupare le Forze dell'Ordine in queste settimane sono piuttosto le tante piccole rapine messe a segno da sbandati e disperati alla ricerca di denaro, persone che bisogna fermare prima che prendano gusto al facile

guadagno. Sul perché questo 2010 si sia aperto con un incremento di reati contro il patrimonio ci sono diverse interpretazioni, sicuramente non è da scartare quella che lega il fenomeno alla crisi economica che ormai si trascina da poco meno di due anni. Girano meno soldi, tanta gente ha perso il lavoro, ma non tutti se la sentono di rinunciare a uno stile di vita che non è facile mantenere. Così chi è portato o ha già qualche precedente ci prova, e se in qualche caso in un primo momento gli va bene, poi ripete l'esperienza.

Polizia e Carabinieri sono al lavoro, alla gente non resta che imparare a difendersi. Con antifurti e buoni vicini, ma anche con gli strumenti messi a disposizione dalle assicurazioni.

L.M.

Con Banca di Legnano pensi al futuro e stai subito bene.

La polizza su misura per proteggerti dagli imprevisti.

Pensaci ora. Scegli per il tuo futuro la tranquillità che la polizza MP5 è in grado di offrirti: 5 garanzie per mettere al sicuro e difendere i tuoi beni più importanti, la casa e la famiglia. Scoprirai i vantaggi di vivere serenamente, sapendo di poter contare su MP5. Potrai scegliere le garanzie più adatte per assicurare la tua vita privata e quella dei tuoi cari.

MP5 ti mette a disposizione una serie di opportunità realizzate per farti dimenticare ogni preoccupazione.

Protegge la tua abitazione, principale e secondaria, e il relativo contenuto in caso di danni: furto, incendio, ecc.

Assicura i tuoi beni presenti in casa nell'eventualità di furto e rapina e il tuo denaro fuori dall'abitazione anche in caso di scippo. Risponde per responsabilità civile della tua famiglia, "quattro zampe" compresi, per i danni causati a terzi nella vita quotidiana anche all'estero.



MULTIPROTEZIONE 5

Ti offre un servizio di assistenza per un aiuto immediato in caso di sinistro, mediante una Centrale Operativa

Ti tutela legalmente con una copertura per una vasta tipologia di controversie, fornendo inoltre informazioni legali 24 ore su 24.

DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900



Porte blindate
Tapparelle di sicurezza
Cancelli estensibili
Persiane blindate
Inferriate

Cancelli
Basculanti su misura
Serrande per negozi
Casseforti
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX



Porta blindata
motorizzata

Sede e officina: 20025 Legnano (MI) - Via G. D'Annunzio, 11 - Tel. 0331.548.223 - Fax 0331.454.934 - www.officinaromano.it - e-mail: info@officinaromano.it



**Fratelli
Bollati s.r.l.**

20025 LEGNANO (MI)

C.so Sempione, 144

Tel. 0331.441.417

Fax 0331.457.623

www.bollaticlima.com

e-mail: info@bollaticlima.com



UNI EN ISO 9001:2000

**DAL 1970 IL CLIMA
IN LEGNANO**

A N D R E A P A T E R N O S T R O
GIOIELLIERE

LEGNANO

RHO

PARABIAGO

POGLIANO MIL.

Mimoska, grande realtà dell'abbigliamento

Da 60 anni sul mercato della grande distribuzione

Vincenzo, Paola e Vittorio Bianchi: tre fratelli al timone di un'azienda, la Mimoska s.r.l. di San Giorgio su Legnano, che ha sempre voluto mantenere l'impronta familiare e che dimostra di saper restare egregiamente a galla, in questo momento di pesante crisi per il settore tessile.

L'azienda fu fondata alla fine degli anni Sessanta da Domenico Bianchi: «Mio padre - racconta Vincenzo, il primogenito, che oggi in azienda cura la parte commerciale - è "figlio d'arte", se così si può dire. Suo padre e, dunque, mio nonno che si chiamava come me e suo fratello, Angelo, già negli anni Trenta si erano infatti messi in proprio, dandosi alla produzione di tessuti per camiceria maschile nei capannoni di piazza IV Novembre, dove ancora oggi sorge l'azienda».



Domenico Bianchi, che oggi si dedica ai suoi svariati interessi culturali con la certezza di aver lasciato la ditta in mani sicure, è subentrato negli anni Cinquanta e nel 1968, grazie al sapiente apporto della moglie, Anna Losurdo, ha impresso quella spinta che ha portato l'azienda ad occuparsi della confezione di abiti da bambina e, successivamente, da donna. L'impegno, la volontà e lo spirito imprenditoriale sono le costanti che, in casa Bianchi, si tramandano di generazione in generazione. L'ingresso dei tre figli in azienda, negli anni Ottanta (Vincenzo, come si diceva, per la parte commerciale, Paola per il settore amministrativo e Vittorio per la produzione), ha impresso all'attività una significativa impennata, sia nella varietà del prodotto, sia a livello di fatturato. «Abbiamo scelto - prosegue Vincenzo, che è tra l'altro presidente del gruppo tessile di Confindustria Alto Milanese - la strategia di puntare molto sull'esportazione. Lo scorso anno, tanto per fare un esempio, il 90% della produzione è finito all'estero, tra Germania,

Francia, Belgio e altri Paesi dislocati soprattutto nel Nord Europa. I nostri migliori clienti sono nomi piuttosto noti della grande distribuzione: da Motivi a Promode, da Oviessa a Camaieu». Un ottimo rapporto qualità-prezzo continua a essere l'arma



vincente di Mimoska, che sa vestire con gusto la donna giovane e longilinea così come quella più avanti di età e con un fisico non proprio da modella: un ventaglio che, tradotto nelle sempre eloquenti cifre, va dalla taglia 36 alla 62, con prezzi accessibilissimi anche ai portafogli che risentono della crisi. E a proposito di crisi, come si diceva, l'azienda è una delle poche che sta tenendo bene, complici i suoi punti di forza, fra i quali l'attenzione alla qualità, la capacità di tenersi costantemente aggiornata e una squadra di dipendenti davvero in gamba. La risposta della clientela continua infatti ad essere ottima: anche di quella che frequenta i due spacci di San Giorgio e Abbiategrasso, dove si trovano a prezzi scontati quei capi che, magari per un minimo difetto, non superano il rigido controllo di qualità. Sul sito www.mimoska.it è possibile visionare ogni settimana le foto dei nuovi articoli disponibili nei due spacci.

La sala tessitura anni '50

Il reparto tecnico dell'azienda, oggi

Cristina Masetti



MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

Mille Sapori

Via M. Venegoni, 9
Via A. Da Giussano, 9

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

Artigiani e mercanti legnanesi

Spogliata dalle metafore ampollose, osserva il Manzoni nella introduzione ai *Pro-messi Sposi*, la storia imbalsama con l'inchiostro preferibilmente i grandi avvenimenti, i famosi personaggi e non sempre consente alla debolezza umana dello scrittore di elevarsi a "sublimità pericolose", aggirandosi tra i labirinti dei maneggi politici e "il rimbombo dei bellici oricalchi".

E proprio dalla consapevolezza del limite umano deriva lo stimolo che invoglia, a titolo esemplificativo e per la loro originalità, a rispolverare le figure di un artigiano e di un mercante di Legnano, operanti sul territorio milanese, durante il sec. XV. Per il primo, qualificatosi specificamente nella lavorazione dell'oricalco, ma anche per altri artigiani, vale sempre la definizione offerta a posteriori da Delio Tessa nella lirica: *La morte della Gussona*, (tratta dalla raccolta: *L'è el di di mort, aлегher!*): *Quist hin quij, come t'ho ditt / che se rusen... quij che suda*. (Questi sono quelli, come ti ho detto, che arrancano, che faticano).

L'arte dell'oricalco

Nel caso specifico, il nostro artigiano applicava l'attenzione alla lavorazione dell'oricalco o "rame montano" che, nell'opinione degli antichi, era un favoloso minerale di rame, il cui valore si ridusse quando fu trovato l'oricalco, a lungo migliore e più apprezzato, di qualità più preziosa perché lucente quasi come l'oro, secondo l'osservazione di Plinio (*Storia naturale*, vol. V, 34, Torino 1988), donde l'interpretazione di "rame aureo" per associazione fonetica e la conseguente forma: *aurichalcum*. Tale materiale fu estratto e utilizzato soprattutto per le armi, in età eroica, durante la quale avrebbe fatto temporaneamente scendere il valore del rame. Diverse le citazioni degli antichi classici, da Esiodo a Virgilio che, nell'*Eneide* (12, vv. 126-128), scrisse: *Il re Pulumno agli omeri s'avvolse una lorica scintil-*

lante d'oro e di bianco oricalco.

A prescindere dalle citazioni classiche, sul piano realistico, scaduto il valore del rame, si tentò di riacquistare la lucentezza con il ricorso all'oricalco (ottone), per il quale si intendeva una lega di rame e zinco. Poiché nel Medioevo lo zinco era pressoché sconosciuto, si otteneva l'ottone aggiungendo al rame la giallamina, un minerale costituito da silicato di zinco. La conferma venne da V. Biringuccio (*De la pirotechnia* 1540, Milano 1977, p. 19) che, a proposito dell'oricalco scriveva: *Vi dico*

per certo che così come lacciaro (acciaio) e ferro mediante l'arte condotto quasi in una alta specie di metallo, così anchor questo e rame dala arte tento in color giallo. Fu dunque una bella invenzione, del che lode toccava agli alchimisti: *ancor che forse che fu restasse ingannato pensando aver fatto del rame oro*.

A trattare l'oricalco provvedevano artigiani che, per esperienza avevano già lavorato i metalli preziosi, battendoli per ridurli a lamine o fogli sottilissimi. Narra T. Garzoni (*La piazza universale di tutte le professioni del mondo*, Venezia MDXCII, I, 903) che si assottigliava il metallo con un martello, in modo da renderlo più sottile della carta. L'artefice passava il metallo più volte tra gli ingranaggi di un laminatoio, battendolo infine tra i fogli di una specie di libro quadrato, non bucato, fatto di pellicine, che erano una membrana sottilissima, tratta da intestini di bue.

La presenza di una categoria del genere risulta attestata a Milano verso la metà del 1400 e corroborata da privilegi sforzeschi. I forgiatori di oricalco esercitavano il mestiere in botteghe specializzate, in cui sembrava prevalere il modello del "maestro imprenditore, identificabile con la figura di Cri-



stoforo da Legnano (M. P. Zanononi, *Artigiani, imprenditori, mercanti ...nella Milano sforzesca*, Firenze 1996, p. 136 e ss.). Dagli atti notarili del tempo, risulta che Cristoforo era proprietario della materia prima, degli strumenti da lavoro e lavorava in una bottega presa in affitto a Porta Romana, parrocchia di San Satiro, dopo aver esercitato l'arte per la fabbricazione dei cucchiari, conservata accanto a quella per la forgiatura di *foliete* o foglie sottilissime di oricalco, oro o argento, "avvolte su fili di seta o refe, da manodopera femminile" (L. Brenni, *L'arte dei battiloro*, Milano 1930). Nella bottega era stata costruita una lunga fornace murata con pietre, in grado di resistere, per la loro natura, ai fuochi senza fondere né incenerirsi. Nella bottega giravano diverse persone tali da suscitare, in uno scrittore del tempo, l'impressione di trovarsi quasi in paradiso, poiché, come in uno specchio risplendevano "la bellezza dell'ingegno, il potere dell'arte". Descrizione un po' diversa da quella di una fabbrica di armi offerta da Bernardino da Siena. In essa numerosi bambini erano impegnati in un lavoro estenuante, cui sacrificavano gli anni migliori della vita.

Aiutavano Cristoforo alcuni apprendisti, ai quali aveva insegnato

Insegna
di antico negozio
orafo milanese

protagonisti nella Milano del 1400



FRUTTARUOLA

Veduta del Teatro Frando d. di Gerolamo

l'arte e che lavoravano a cottimo, come in altre due botteghe per la battitura dell'oricalco: quelle di Giovanni Zucchi e di Giovanni Campo. La retribuzione era rapportata alla quantità di lavoro svolta, ma poteva remunerare la forza lavoro con l'aggiunta del materiale. I tempi di lavoro già scanditi dal suono delle campane, all'inizio del 1400, furono suddivisi dai primi orologi pubblici, oppure dal richiamo delle campane della corporazione di appartenenza.

Se la piazza costituiva lo spazio fisso per reclutare i salariati, non mancavano però i contratti personali, così come chiese, osterie o botteghe fungevano da scenario per le contrattazioni. Il salario solitamente era versato al sabato e poteva variare secondo l'anzianità e la professionalità. La mano d'opera femminile percepiva la metà della retribuzione maschile; i bambini la metà di quella ottenuta dalle donne.

Per fare fronte agli impegni, Cristoforo da Legnano, non esitò a contrarre un mutuo di L. 16 pro-

messo da Cristoforo *de Signano* e di L. 32 concesso da Stefano da Legnano (Archivio di Stato di Milano, *Notarile*, cart. 979), ma il lavoro doveva fruttargli se, come osservato dalla Zanoboni, fu in grado di sollevare diverse filatrici d'oro dai debiti che avevano contratto, perché non esitavano a stipulare contratti di apprendistato per conoscere l'arte della filatura aurea.

La posizione debitoria era però assunta più spesso dai lavoratori maschi, come quel Giovanni *de Cissuscolo*, che lavorò a cottimo

presso Cristoforo da Legnano, facendosi da lui anticipare L. 1 che non fu in grado di restituire. Spesso i debiti aumentavano in misura tale da costringere i contraenti alla fuga, come fu il caso di un certo Ambrogio, dipendente da Cristoforo, che sparì da Milano, lavorando in diverse località, fino a quando travestito "con mantello e capelli" fu rintracciato dal nostro a Casorate.

Commercio di meloni e agrumi

Su un altro versante erano impegnati mercanti legnanesi. Particolarmente interessante appare a Milano la coltivazione dei meloni, dato l'elevato consumo, sia pure in un clima non sempre ideale nell'Italia

del nord e tale da richiedere il ricorso al letame per avere il caldo. Diverso il discorso per gli agrumi che mercanti specializzati importavano dalla Liguria unitamente ad altri generi come pesce salato e rusca (materiale conciante di origine vegetale). Una società per l'importazione dei prodotti accennati fu costituita, in parti uguali, nel 1475, tra Gabriele *de Regatino*, Giovanni *de Canobio*, Pietro *de Legnano* (ASMi *Notarile*, cart. 589). Era compito di Pietro importare e vendere agrumi e pesce salato ai soci "che avrebbero acquistato la merce al prezzo richiesto dal "da Legnano", per rivenderla a Milano. Lo stesso avrebbe inoltre messo in società cinquanta barili di pesce di sua proprietà che i soci promisero di smerciare. "Guadagni e perdite ottenuti dalla compravendita della frutta e del pesce salato sarebbero stati ripartiti in misura uguale tra i contraenti" (M. P. Zanoboni, *Frutta e fruttaroli nella Milano sforzesca*, in "Archivio Storico Lombardo", Milano 1977).

Egidio Gianazza



PESCIVENDOLA

Veduta di Pasconia vicino a S. Stefano

Nelle incisioni, venditrici ambulanti di frutta e di pesci a Milano



G.F. Termotecnica s.r.l.

Sede e Ufficio Tecnico:

20023 Cerro Maggiore (MI) - Via Kennedy, 22 - Tel. 0331 514400 - Fax 0331 516701
e-mail: g.f.termotecnica@libero.it

Progettazione e montaggio impianti di condizionamento - riscaldamento - sanitari
Manutenzione e gestione impianti industriali e civili

Impresa Bertolini S.r.l.

**Verniciatura per Edilizia e Industria
Rivestimenti Murali - Manutenzioni Generali - Restauri**

20010 CANEGRATE (MI) - Via Treviso, 7 - TEL. 0331 432.975 - FAX 0331 437.448

**B
C**  **BOLCHINI
DI COSTA**

Ottica - Gioielleria

20025 Legnano - Largo Seprio, 2 - Tel. 0331.547.849

Mia nonna diceva ...

Motti milanesi e lombardi dell'800

Continuiamo ad attingere dalle simpatiche annotazioni di Sussy Errera, una dotta signora di origini milanesi, che ha raccolto espressioni tipiche e personali, proverbi e modi di dire, nonché una sorprendente ricostruzione di vita del passato di fine Ottocento. Queste pagine di vita vissuta sono apparse sulle pagine de "La Martinella" a partire dal settembre 2009.

Il bon ton di un tempo

La nonna, come certo già appare da queste pagine, aveva un notevole spirito critico e ironico. Era donna di maniere spicce e non amava quello che lei chiamava "spagnolismi". Con questo intendeva parlare di quegli esagerati complimenti, retaggio della dominazione spagnola in Sicilia, che erano ancora in uso nella buona società ai suoi tempi.

Un giorno che avevamo incontrato per strada un suo conoscente, che si era prodigato in molti complimenti, dopo averlo lasciato, la nonna commentò: *Come l'è cerimonios!*

Quando invece vedeva una persona particolarmente poco avvenente mia nonna se la prendeva con il suo Creatore e diceva, con aria di biasimo: "Dio che lo fece!", mentre sua figlia, mia madre, usava l'espressione: "Che brutto servo di Dio!". Anche per le caratteristiche del volto, ad esempio per un naso prominente, nonna usava questa battuta: *Che mör ghe n'è tanti, ma che nas!*, giocando sull'equivoco tra *nas* (nasce) e *nas* (naso). Se invece vedeva una ragazza dai forti polpacci esclama-

va: *Quella tosa li la gamboncaratter* (ha un buon carattere).

Nonna era altrettanto critica verso le donne disordinate e sciatte, delle quali diceva: *Quella li la se menda* (rammenda) *i calzett indoss* e usava anche l'espressione "strafusaria" per esprimere il massimo della trascuratezza. Se poi una si presentava spettinata, diceva: *L'è semper sperlüschiada!* e se mi vedeva con la testa in disordine commentava: *mi sembri miss Aissa!* e mi imponeva di farmi un po' più "cavezzina". Miss Aissa era una donna di colore dall'enorme capigliatura crespa che si esibiva nei circhi di provincia.

Però era anche critica verso una sua conoscente che inalberava una pettinatura assai complicata, magari con l'aiuto di un tuppé, e di lei diceva: *Quella li la tirà giò el cò in man per pettenas!*

Il disordine e la confusione non piacevano a mia nonna e nemmeno la gente complicata. Di un "faisieur d'embarras" soleva dire: *l'ha mettü giò un stüa* (stufato) *de mila lira!* Di persone disorganizzate diceva: *Che gent! Hin propi cilapp!* (sempliciotti).

I traslochi erano sempre un grande trambusto, per il quale usava moltissimi modi di dire. Uno, per

grande confusione, era: *Che gibileri!*, mentre per esprimere la sua riprovazione, di fronte ad uno sconquasso eccessivo, diceva: *L'è propi un bordel in sciavata!* oppure *L'è un traffic de Maria Lüisa!*, alludendo al passato dominio austriaco nel Lombardo-Veneto (ancora oggi, in Austria, la tabaccheria si chiama Tabaktrafik). Molte tracce hanno lasciato gli austriaci (come del resto anche gli spagnoli e i francesi) del loro passaggio.

I milanesi oggi chiamano *ghèll* il denaro, e, per parlare di una persona testarda, i miei nonni usavano il termine "zurück" (indietro), alludendo ad una storiella, una delle tante, che i milanesi di allora si raccontavano per schernire l'invasore austriaco. Infatti si dice che un popolano milanese si fosse trovato in una via stretta dalla quale doveva passare non so quale autorità austriaca. Uno sgherro correva davanti al suo Signore gridando "zurück! zurück!" per far arretrare la gente, quel poveretto trovato in una strettoia disse: *Eh, ma ghe el mür!*, al che l'altro gli ingiunse: *Zurück ti e el mür!* Un altro modo spregiativo di parlare degli austriaci era: *Somensa di croatt*, dato che i soldati croati erano particolarmente rudi e poco amati.

Le tracce straniere si ritrovano, come naturale, anche in cucina, e pochi sanno che la milanesissima parola *mondeghili*, le comuni polpette, è di nobile discendenza spagnola. Infatti le polpettine in spagnolo si chiamano "albondiguillas", da cui i milanesi, unendovi il concetto di "mondare", cioè aggiungere piccoli avanzi mondati da altro cibo, hanno creato i famigliari *mondeghili*.



Nonna
Corradina



Un'immagine
ottocentesca
di Milano



San Francesco

Società Cooperativa sociale

Residenza

“Angelina e Angelo Pozzoli”

Via Resegone, 60 - 20025 LEGNANO (MI) - Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

- alloggio in camera doppia o singola con bagno collegato
- vitto con menù settimanale e/o personalizzato
- assistenza medica ed infermieristica
- assistenza giornaliera e notturna
- riabilitazione fisioterapica
- riabilitazione sociale
- attività ludico-ricreativa
- assistenza amministrativa
- musicoterapia ed arteterapia
- gite periodiche e vacanze estive



Vola alto l'artista Aldo Tagliaferro

Nell'ambito delle neoavanguardie artistiche degli anni '60-'70, il legnanese Aldo Tagliaferro (Legnano, 15 febbraio 1936 - Parma, 30 gennaio 2009) è tra i primi in Italia a usare l'immagine fotografica come mezzo espressivo con cui svolgere un'analisi critica del contesto socio-politico e del comportamento umano. Un'attenta rielaborazione dell'immagine originaria gli consente di raggiungere esiti straordinari sia in ambito estetico che di contenuto. Prima di "emigrare" a Milano e di un breve intervallo in Africa, quindi di stabilirsi definitivamente nel Parmense, Tagliaferro cresce pittoricamente all'ombra dell'Associazione Artistica Legnanese: si considerò sempre un pittore che fa uso della fotografia per essere più vicino alla realtà. Nel 1968 (e sino al 1971) aderì alla cosiddetta Mec-Art, movimento artistico sviluppatosi tra Francia e Italia attorno alla posizione del celebre critico Pierre Restany, basato sull'utilizzo del mezzo fotografico e di supporti pittorici tradizionali, tramite tecniche quali il riporto o la stampa diretta su tela, e sulla possibilità di concepire opere prodotte in serie. L'estetica della Mec-Art si proponeva come risposta europea alla Pop Art: alla ripetizione dell'immagine tratta dai media contrapponeva infatti una sua ridefinizione dei contenuti mediante accostamenti insoliti e, in alcuni casi, fotomontaggi. Tagliaferro - presente nelle più prestigiose

mostre collettive del tempo e successive (invitato alla Biennale di Venezia del 1970), e autore di importanti personali - ora, a poco più di un anno dalla sua scomparsa, viene onorato dal mondo dell'arte contemporanea con nuovi riconoscimenti. È recente al pubblicazione del volume *Mec Art: arte oltre la fine della pittura*, edito da Silvana Editoriale per la Fondazione VAF in collaborazione col MART di Rovereto, a cura di Volker W. Feierabend, con testo critico di Francesco Tedeschi. Il libro viene presentato, assieme alle opere dell'artista, in diverse occasioni: l'edizione 2010 della fiera MiArt, nel capoluogo lombardo, allo stand della storica Galleria Milano; alla Galleria Elleni di Bergamo dove dal 3 aprile al 15 maggio si tiene una mostra sulla Mec-Art dedicata ai cinque protagonisti italiani, ossia, oltre Aldo Tagliaferro, Mimmo Rotella, Gianni Bertini, Bruno di Bello ed Elio Mariani. Inoltre, l'opera di Tagliaferro *Analisi del feticismo e le sue componenti n.1* del 1977 è esposta nella collezione permanente del nuovissimo MAGa - Museo d'arte moderna di Gallarate, inaugurato il mese scorso con la grande mostra dedicata a Modigliani. Altro fatto rilevante è la realizzazione on-line dell'Archivio Aldo Tagliaferro, ormai pienamente funzionante, voluto da Nubia e Guido Tagliaferro, figli dell'artista, come centro di documentazione, diffusione e tutela dell'opera del maestro. Il sito internet



www.aldotagliaferro.it, oltre alla biografia, raccoglie una parte del materiale di documentazione fotografica, un vasto insieme di apparati e documenti, e un sistema di testi e schede critiche sull'opera di Tagliaferro scritte e curate da Elena Forin. I curatori dell'Archivio chiedono ai possessori di materiale e di opere dell'artista di mettersi in contatto con loro in modo da poter ricostruire in maniera più puntuale e completa possibile tutta l'esperienza artistica del legnanese. L'Archivio Aldo Tagliaferro è l'unico soggetto autorizzato a catalogare ed autenticare le opere dell'artista. La mail è: archivio@aldotagliaferro.it oppure info@aldotagliaferro.it. Molti sono a Legnano i possessori di lavori dell'artista: dal Comune, che nel 1954 gli acquistava un dipinto per 14mila lire, ai collezionisti dei successivi grandi cicli realizzati con immagini fotografiche riportate su tela emulsionata. E molti gli amici che lo ricordano nella città dei suoi natali, alla quale rimase sempre legato per suoi affetti familiari e l'impegno artistico.

Fabrizio Rovesti

Particolari dell'opera di Aldo Tagliaferro "L'io-ritratto", 1979, stampata su tela emulsionata



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: [//www.mb-extinguisher.com](http://www.mb-extinguisher.com)



AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO



Ing. **ALDO MANDELLI** s.r.l.
IMPERMEABILIZZAZIONI

20025 LEGNANO (MI) VIA T. TASSO, 22
Tel. 0331.596366 - 0331.592230
Fax 0331.545868

- ★ MANTI BITUMINOSI
- ★ MANTI IN PVC
- ★ COIBENTAZIONI
- ★ RIFACIMENTO TERRAZZI
- ★ PAVIMENTAZIONI
- ★ SMALTIMENTO ETERNIT
- ★ COPERTURE METALLICHE



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732



GORLINI
Porte e finestre... per chiudere in bellezza!



Show-Room Milano
20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it



Show-Room Legnano
20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it



www.gorlini.it



Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento

Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

1° Trofeo Interscolastico di nuoto



Aprile 2010
27

Aggiudicato dal Liceo Galilei di Legnano

Il Liceo Galilei di Legnano ha vinto la prima edizione del trofeo interscolastico di nuoto organizzato nella piscina di viale Gorizia e dedicato al prof. Gianni Omarin, docente dell'Itis Bernocchi scomparso esattamente un anno fa.

I liceali legnanesi hanno messo in fila i colleghi studenti del Liceo Cavalleri di Parabiago, dell'Itis Bernocchi, del Torno di Castano e dell'Ipsia Bernocchi. Una manifestazione, perfettamente organizzata (grazie anche alla vivacità del prof.ssa Anna Lattuada e alla disponibilità di Carlo Bandera, direttore dell'impianto) e con la presenza di Cristina, figlia del prof. Omarin, figura rimasta un esem-

pio sia per i suoi colleghi docenti, sia per gli studenti in virtù della passione con la quale per 30 anni ha caratterizzato la presenza in istituto e la capacità nel fornire ai ragazzi strumenti e metodi di crescita al di là del puro aspetto istruttivo.

I vincitori delle gare

Individuali biennio femminile:

Francesca Bacchi (Cavalleri) 50 s.l. - Elena Brevi (Galilei) 50 rana - Noemi Veronese (Cavalleri) 50 delfino - Sarah Solbiati (Cavalleri) 50 dorso

Individuali biennio maschile:

Luca Grassini (Galilei) 50 s.l. - Alessandro Toia (Galilei) 50 rana - Raffaele Dell'Acqua (Galilei) 25 delfino - Matteo Bianchi (Galilei) 50 dorso

Individuali triennio femminile:

Susanna Voltan (Itis) 50 s.l. - Laura Bosetti (Galilei) 50 rana - Alessandra Fusè (Galilei) 50 delfino - Martina Sivieri (Galilei) 50 dorso

Individuali triennio maschile: Mattia Benetti (Galilei) 50 s.l. - Matteo Airoldi (Itis) 50 rana - Oscar Bottini (Cavalleri) 25 delfino - Tommaso Raffanini (Cavalleri) 50 dorso

Staffetta biennio femminile: Cavalleri con Solbiati, Conti, Veronese, Bacchi

Staffetta biennio maschile: Galilei con Bianchi, Toia, Dell'Acqua e Grassini

Staffetta triennio femminile: Galilei con Sivieri, Bosetti, Fusè e De Cicco

Staffetta triennio maschile: Itis con Airoldi, Casaleggi, Airoldi e Rossetti



Cristina, figlia del prof. Omarin



Marco Tajè

I liceali del "Galilei" di Legnano

**NETWORK
AGENZIE VIAGGI**

LeMarmotte
VIAGGI E TEMPO LIBERO

www.lemarmotte.it

LEGNANO

via XXV Aprile 5 • tel. 0331 1980005

BUSTO ARSIZIO

v.le Rimembranze 1 • tel. 0331 397411



In viaggio da sempre con milioni di amici per vivere il mondo

Scienza e tecnologia al Liceo Galilei

Il Liceo Scientifico, Classico e Linguistico "G. Galilei" di Legnano, in collaborazione con l'ing. Oronzo Mauro, appassionato proprietario di una vasta collezione di strumenti scientifici e documenti d'epoca (Collezione "Misurando", rif. www.misurando.com), ha programmato una serie di iniziative nell'ambito della "XX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica" promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica. Gli eventi si svolgono presso il Liceo dal 10 al 24 aprile 2010 con apertura al pubblico nei pomeriggi di sabato 10 e 17 aprile. Le altre giornate sono destinate agli studenti del Liceo stesso e ai gruppi organizzati interessati.

Il tema di queste iniziative è centrato sulla storia della scienza, in particolare della fisica e della tecnologia della misura e viene affrontato sotto diversi punti di vista coinvolgendo ambiti diversi della conoscenza: la strumentaria della fisica, l'editoria dei testi di fisica e la pubblicistica scientifica e di tecnologia. Il tutto sempre "vintage", visto che testi e strumenti esposti sono datati a partire dal Settecento fino agli anni '70 del Novecento.

L'occasione di questi eventi è ghiotta per una serie di aspetti. Nella nuovissima ala del Liceo viene organizzata l'esposizione principale: la collezione completa dei testi dell'Abate Nollet (il "fisico errabondo"), uno dei padri del-

la fisica sperimentale, redatti tra il 1750 ed il 1780; i testi dell'opera omnia di Robert Boyle del 1697 e altri pregevoli volumi della fisica



ottocentesca di vari autori. La collezione "Misurando" è stata integrata per l'occasione con testi provenienti dalla collezione Ciarrocchi di Montefiore dell'Aso (AP). Le sorprese continuano con gli strumenti: galvanometri della seconda metà dell'800, altri per la misura della densità di vari liquidi, l'apparecchio di Haldat, un bellissimo condensatore di Epino e così via.

Il Legnanese, che non ha di certo dimenticato il suo passato indu-

striale tessile, siderurgico e delle costruzioni meccaniche, è presente nell'esposizione con una selezione di interessanti strumenti di misura provenienti da alcune delle aziende che hanno fatto la storia del nostro territorio concessi dall'Associazione TTSSL - Testimonianze Tecnico-Storiche del Lavoro nel Legnanese. Al secondo piano del Liceo è aperto al pubblico il Laboratorio di Fisica (sito <http://www.lscgalilei.it>), dove è presente una raccolta di strumenti scientifici, illustrata da microlezioni del prof. Antonio Petazzi, responsabile del Laboratorio. Una serie di importanti seminari caratterizzati da un taglio interdisciplinare sono tenuti presso l'auditorium "Augusto Marinoni" del Liceo "Galilei" da illustri esperti in materia di storia della scienza. In <http://www.lscgalilei.it> si accede virtualmente all'esposizione, ai documenti dei seminari e ai cataloghi elettronici dell'evento.

L'iniziativa è sostenuta dal Comune di Legnano, che ha concesso il suo Patrocinio, dalla Famiglia Legnanese e dal Consiglio d'Istituto del Liceo "G. Galilei".

F.R.

L'opera omnia di Robert Boyle del 1697

Programma degli eventi in aprile nella sede del Liceo

I seminari si tengono nell'auditorium "Augusto Marinoni"

Sabato 10

14.30-18.30: apertura al pubblico dell'Esposizione e Open Lab, con visite guidate e dimostrazioni

16.30: Seminario: "L'importanza della misura nella ricerca scientifica", prof. Umberto Pisani, Ordinario di Misure Elettriche al Politecnico di Torino

17.30: Seminario: "Ettore Majorana e i ragazzi di via Panisperna", prof. Erasmo Recami, Ordinario di Fisica, Università di Bergamo

Da lunedì 12 a venerdì 16

10.30- 12.30: visita dell'Esposi-

zione con guida del prof. Antonio Petazzi (solo gruppi o scuole con prenotazione)

Sabato 17

14.30 -18.30: apertura al pubblico dell'Esposizione e Open Lab, visite guidate e dimostrazioni

16.30: Seminario: "Misurare la Luce con la Luce", ing. Oronzo Mauro, Associazione "Misurando"

17.30: Laboratorio di restauro: "Il restauro degli strumenti scientifici", Nello Paolucci, presidente Associazione Restauro Antichi Strumenti Scientifici di Brera

Docente Liuc, un incarico prestigioso

**Anna Gervasoni
consigliere
indipendente
nel Cda
del Fondo Italiano
di Investimento
per le piccole
e medie imprese**



Anna Gervasoni

Prestigioso incarico nell'ambito del neonato Fondo Italiano di Investimento per le PMI per la professoressa Anna Gervasoni, professore associato presso l'Università Carlo Cattaneo - LIUC, dove è tra l'altro Direttore del Master Universitario di primo e secondo livello in Merchant Banking, nonché direttore generale dell'AIFI (Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital).

La professoressa Gervasoni è stata nominata consigliere indipendente di questa nuova società che gestirà il fondo di "private equity" a capitale pubblico-privato destinato a sviluppare le piccole e medie imprese italiane. Un fondo che punterà a capitalizzare le aziende più meritevoli di crescere e a favorirne l'aggregazione, anche grazie a un consiglio di amministrazione che comprende tra gli altri per il Ministero dell'Economia e delle Finanze Andrea Montanino, per Confindustria Elio Schettino e il Direttore generale di ABI Giovan-

ni Sabatini.

Il capitale di partenza sarà formato in larga parte da versamenti di Cdp, Mps, Intesa San Paolo e Unicredit.

Per la presidenza è stato nominato Marco Vitale, Presidente di Vitale Novello & C., mentre Gabriele Cappellini, direttore generale di Mps Venture nonché docente LIUC, è stato nominato ammini-

stratore delegato.

La professoressa Gervasoni ha sottolineato in una nota che *"attraverso il fondo sarà favorita anche la nascita di nuovi operatori e, come conseguenza, lo slancio del mercato del private equity e venture capital, che non potrà non generare nuove opportunità per tutto il sistema economico italiano"*.

Raccolti in un volume tutti i numeri della rivista "La Martinella" 2009

Ricordiamo ai nostri lettori che tutti i numeri de "La Martinella" 2009 sono stati rilegati in un volume che è a disposizione dei soci e di quanti vogliono tenere nella propria biblioteca la raccolta per consultarla più agevolmente.

Il sommario di ogni numero renderà più rapida la ricerca dei vari argomenti pubblicati ogni mese sulla rivista.

Questa raccolta può essere ritirata in segreteria in viale Matteotti 3 dal martedì al venerdì dalle 14,30 alle 18.



LIUC

**ECONOMIA AZIENDALE
INGEGNERIA GESTIONALE
GIURISPRUDENZA
MASTER UNIVERSITARI**

www.liuc.it

UNIVERSITÀ
CARLO
CATTANEO 

Corso Matteotti, 22
21053 Castellanza (VA)
tel. 0331.572.300
fax 0331.572.320 - info@liuc.it



Bisso, il tessuto che viene dal mare

*Bisso pulito
e pettinato*

È impossibile datare e localizzare la sua origine ma nell'antico testamento se ne parlava già e in tutto il testo biblico è citato per ben 46 volte. Il tessuto di bisso veniva prodotto dagli antichi popoli del Mediterraneo e del Medio Oriente, essi avevano scoperto che un grande mollusco, la "Pinna Nobilis", produceva dei filamenti e che questi ciuffi aggrovigliati dopo un lungo trattamento davano origine a un tessuto finissimo, resistente e ignifugo e anche a un filato usato per ricamare vesti di personaggi di alto rango.

La pesca di questi bivalvi, come descrive Plinio, avveniva con un attrezzo chiamato "pernilegum"; si trattava di due branche di ferro curve, attaccate ad una pertica, che intrappolavano la conchiglia e la strappavano dal fondale marino. Il ciuffo di filamenti veniva staccato aprendo la conchiglia, lavato



più volte in acqua dolce per ben dodici giorni e fatto asciugare all'ombra e in luoghi ventilati. La lavorazione continuava con un bagno in urea che schiariva le fibre e le rendeva lucenti. Si passava poi ad un lavaggio con insaponatura in erba saponaria e asciugatura all'ombra. Si procedeva quindi alla cardatura e con questa lavorazione si otteneva una bambagia che veniva filata da giovani ragazze con grande sensibilità tattile in quanto il filato era sottilissimo. Si otteneva una filatura a filo liscio adatto

al ricamo o a filo ritorto, cioè doppio, più consono per l'orditura.

La colorazione si faceva con il porpora (dibromurato di indaco) ricavato da altre conchiglie; ecco che una fibra marina si colorava con un altro elemento marino. In questo modo dopo un lungo procedimento di lavorazione si potevano ottenere gradazioni di colore dal turchese, al rosa, al rosso vivo, al viola. A saper lavorare il bisso è rimasta una sola donna in Sardegna che sta lottando affinché la "Pinna Nobilis" non si estingua, cercando con grandi difficoltà di insegnare questa antica arte ad alcune giovani ragazze.

Il Gruppo Ricamo proporrà un corso che si svolgerà sabato 5 giugno in Famiglia Legnanese e sarà tenuto da un'insegnante francese, Magali Lafond, esperta nel realizzare arazzi creati e dipinti dall'amica Brigitte Laurent, utilizzando filati di lana pregiata.



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.

13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84

TEL. 015 666122

FAX 015 666222

R.E.A. 93720

REG. IMPRESE DI BIELLA 4785

C.C. POSTALE TO 13232137

C. FISC. / P. IVA IT 01537500025

M BI 001668

INTERNET: www.graziano.it

E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00

S.T. Dupont
PARIS

MAÎTRE ORFÈVRE, LAQUEUR & MALLÉTIER DEPUIS 1872



CREMONESI
cartolibreria

A L E G N A N O D A L 1 9 5 5

www.cremonesi.it

a tutti i soci della Famiglia Legnanese che acquisteranno un prodotto S.T. Dupont sarà consegnato un utile ed elegante omaggio

Passeggiando nella storia

Una splendida giornata di sole ha accompagnato "Passeggiando nella storia" organizzata dal Gruppo Giovani e curata da Alessio Francesco Marinoni. La quarantina di persone intervenute all'evento ha avuto modo di scoprire storia, leggende e curiosità legate ad alcuni tra i luoghi più interessanti sotto il profilo storico-iconografico della nostra città. L'idea di un percorso a piedi tra San Magno, Leone da Perego e Sant'Ambrogio ha permesso di vedere di persona e capire in maniera più diretta i cambiamenti apportati nei secoli al tessuto urbano, scoprendo quali edifici vi erano in luogo di alcuni attuali o di come altri si sono trasformati e modificati nel corso del tempo, cambiando forme o destinazione d'uso. L'interesse dei partecipanti è sempre stato molto alto e le domande sono arrivate numerose durante tutto il pomeriggio. Non so-

no mancati i momenti in cui alcuni intervenuti hanno rievocato ricordi d'infanzia per rimarcare come la città e gli usi siano cambiati anche solo nel corso degli ultimi 50 anni.

Visto l'interesse riscontrato per questa "passeggiata nella storia" e le diverse richieste già pervenute, il direttivo del Gruppo Giovani si metterà presto al lavoro per studiare la realizzazione di altri percorsi attraverso le vie di Legnano certi che solo la conoscenza del nostro passato ci permetterà di marcare una linea continua con il futuro della nostra città.

Il prossimo appuntamento cui viene estesa la partecipazione a chiunque fosse interessato è fissato per domenica 18 aprile alle ore 14.30 presso Idea Verde Golf Club. Sarà una giornata amatoriale di introduzione al golf per chi non ha mai praticato questo sport ed un modo per trascorrere alcune



ore nel relax offerto dalla struttura. La quota di 25 € è onnicomprensiva: dalle mazze al rinfresco e dal maestro federale all'accesso al campo pratica. Posti limitati. Per informazioni e prenotazioni tel. 0331.545178, cell. 333.2633493 o giovani@famiglialegnanese.com.

Umberto Ceriani

Il gruppo nel cortile del Palazzo Leone da Perego

tozzo

A R R E D A M E N T I

Via Novara, 5 - 20010 Canegrate (MI)
Tel. 0331 401574 - www.tozzoarredamenti.it



S.C.M.

Consolidamento e restauro edifici

Consolidamento e restauro strutturale

Ripristino architettonico

Impermeabilizzazioni

LEGNANO - VIA VOLTURNO, 14
Tel. 0331/592450

Vicecampioni, gli scacchisti legnanesi

Gli incontri della serie A1 a Legnano

Nella sede del Circolo Scacchistico presso la Famiglia Legnanesi si è svolto nei giorni 26, 27 e 28 marzo il raggruppamento del Girone 1 della Serie A1, a cui ha partecipato la nostra squadra composta dal maestro internazionale Fabrizio Bellia, dal maestro FIDE Carlo Barlocco e dai maestri Enrico Pozzi, Davide Sgnaolin e Alessandro Burlando.

Il pronostico non ci vedeva certo tra i favoriti per la promozione alla serie Master a cui ha diritto solo la prima classificata del girone, dato che il rating FIDE (classifica internazionale) ci vedeva come forza squadra ben quarta su sei



La squadra legnanesi con dirigenti e sponsor

Veduta della sala di gara

Zaffaroni Enrico & Figli s.n.c.



Frutta... energia pura

LEGNANO



Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

nettamente oltre le aspettative

partecipanti. Considerando che le ultime due del girone retrocedevano in serie A2 il rischio era molto alto.

Ma la forte motivazione dei nostri giocatori negli incontri a squadre, e il fatto di giocare la salvezza a casa nostra, ha partorito l'ennesimo miracolo: non solo salvi, ma addirittura secondi su sei. La squadra legnanese è dunque arrivata, alla fine, ad un soffio dalla promozione, sfumata nell'ultimo incontro, sui cinque disputati, sfidante la fortissima compagine della Scacchistica Milanese che schierava in prima scacchiera il grande maestro lussemburghese Alberto David (ELO 2630 - N.B. in Italia solo due giocatori oltre i 2600 punti ELO, il grande maestro Fabiano Caruana e Michele Godena). Come se non bastasse, i milanesi avevano in terza scacchiera l'olimpionica maestra internazionale Marina Brunello di 15 anni, che - non a caso - Milano

ha vinto tutti e cinque gli incontri disputati. Pur perdendo l'ultimo turno 2,5 a 1,5, siamo riusciti ad arrivare secondi, risultato di due vittorie contro Sarzana e Monza e di due pareggi contro Desio e Ivrea.

Il sostegno della "Famiglia" e degli sponsor

Grazie dunque ai nostri maestri, per questo risultato sportivo eccellente e insperato alla vigilia.

Come hanno più volte sottolineato in questi tre giorni, le squadre avversarie, sono state giudicate eccellenti sia la sala dove si è giocato, cioè la nostra sede, sia l'ospitalità offerta. Di questo siamo noi del gruppo di Legnano che dobbiamo ringraziare chi ci ha sempre sostenuto in questi nostri sforzi scacchistici, a cominciare dal presidente della Famiglia Legnanese comm. Luigi Caironi, dalle autorità agli sponsor, in primis Banca di Legnano-Gruppo BPM e Fonderia Quaglia & Colombo, intervenuti alla presentazione dell'evento con il direttore commerciale dott. Vito D'Aversa, il consigliere dottor Alberto Lazzarini e l'ing. Giuseppe Colombo.



In questa occasione è stato donato alle squadre ospitate un libro sull'Arte Legnanese e il gagliardetto della "Famiglia".

Il risultato sportivo e organizzativo raggiunto sarà speriamo un buon ricordo anche nelle celebrazioni del 60° anniversario del sodalizio di viale Matteotti.

Alberto Meraviglia

Fasi della gara

(Foto di Angela Cacamo e Giovanni Muroi)

Classifica finale

		Punti squadra	Punti individuali
1	Scacchistica Milanese	10	15
2	Famiglia Legnanese	6	12
3	Ivrea	6	11,5
4	Monza	4	11
5	Hotel Selide Desio	4	10,5
6	Sarzana Torre	0	0



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.



GENERALI VITA

RAPP. PROCURATORI

SALVANO PERRON DE PACE

AGENZIA PRINCIPALE DI LEGNANO - Corso Magenta, 28
Telefoni: 0331.544.190 - 0331.546.482

Le emissioni di marzo-maggio 2010

Data	Francobollo	N° valori	Importo
05/03	commemorazione di Ennio Flaiano e Mario Pannunzio nel centenario della nascita	1	0,60
09/03	serie ordinaria tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato alla Basilica della Madonna dei Miracoli di Motta di Livenza nel V centenario dell'apparizione della Vergine	1	0,60
19/03	serie ordinaria tematica "Le Istituzioni" dedicato alla Provincia di Milano nel 150° anniversario dell'istituzione	1	0,60
20/03	serie ordinaria tematica "Made in Italy" dedicati all'Alfa Romeo nel centenario della fondazione	2	0,60
22/03	celebrativo della Solenne Ostensione della Sindone	1	0,60
21/04	celebrativo di Roma Capitale	1	0,60
05/05	celebrativi del 150° anniversario della Spedizione dei Mille verso l'Unità d'Italia	4	0,60+0,65 0,85+1,00
05/05	celebrativo della Confindustria nel centenario della fondazione	1	1,40
06/05	serie ordinaria tematica "Il patrimonio artistico e culturale Italiano" dedicato alla Ferrovia Reticca nel paesaggio dell'Albula e del Bernina, nel centenario del completamento (Patrimonio UNESCO)	1	0,65
07/05	celebrativo di Europa 2010: libri per l'infanzia	2	0,60+0,65
16/05	serie ordinaria tematica "Le Istituzioni" dedicato alla professione Infermieristica, con sovrapprezzo in favore della lotta ai tumori del seno	1	0,60+0,30
22/05	celebrativo della Congregazione delle Suore Ministre degli Infermi di S. Camillo	1	0,60
24/05	serie ordinaria tematica "Lo sport italiano" dedicato alla squadra vincitrice del Campionato italiano di Calcio - Serie A	1	0,60

a cura di Giorgio Brusatori



La cartolina FDC dedicata alla Provincia di Milano, nel 150° anniversario della istituzione.

Sulla sinistra il primo presidente della Provincia di Milano Massimo D'Azeglio.

L'emissione del francobollo è stata preceduta il 5 marzo da un annullo speciale in occasione della seduta celebrativa a Palazzo Isimbardi per i 150 anni dalla prima seduta del Consiglio Provinciale.

SALMOIRAGHI LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

[e-mail: posta@salmoiraghi.net](mailto:posta@salmoiraghi.net)

Mostre fotografiche per tutti

Nella suggestiva sala delle vetrate della Famiglia Le-gnanese, sono visibili in sequenza le mostre fotografiche di due punte di diamante del Gruppo fotografico.

Da sabato 10 a domenica 18 aprile: Angelo Sormani: questa meravigliosa natura

Sormani è anzitutto un appassionato amante della natura in tutte le sue espressioni. Interessante un suo pensiero: «La natura è il grande dono di Dio. È l'impronta indelebile del Creatore. Neppure il più grande artista potrebbe riprodurre la delicatezza dei fiori, i loro colori, i loro profumi. Sono un regalo unico e irripetibile. Non stanchiamoci mai di ringraziare Dio Padre per tutto ciò che ci ha donato e che continuerà a offrirci a piene mani». Questo, meglio di ogni altro commento, mette in evidenza il suo rapporto con ciò che, prima vede, ammira, e poi fissa per sempre.



Sormani non ha un approccio con i soggetti che sceglie, esclusivamente fotografico. È sì rigoroso nelle inquadrature, nella riproduzione dei colori, ma solo per proporre immagini "semplici", il più possibile rispondenti alla realtà. Sormani fa vedere ciò che ha visto, che è esistito. Nella scelta dei soggetti, alterna i suoi scatti tra fiori, frutti e paesaggi. L'accuratezza nelle riprese, unite alle stampe in grandi dimensioni, dal 50x70 al 70x100 cm. esaltano la bellezza dell'esposizione. Una mostra quindi non solo per gli appassionati di fotografia, ma per tutti. L'inaugurazione, sabato 10 Aprile alle ore 17.30.

Da sabato 8 a domenica 16 maggio: Antologica di Franco Bonanomi

L'originalità dell'opera del vicepresidente del Gruppo fotografico Franco Bonanomi si coglie pienamente in questa antologica. Anche per lui, ci piace riportare una cita-

zione "fotografica" significativa: «Quando si guarda una fotografia si parla prevalentemente del soggetto e dei suoi contenuti evidenti. Il fotografo dovrebbe fare molto di più: che si parli di lui». Guardando i lavori di Franco Bonanomi, non si può far altro che parlare di lui. Le sue opere, realizzate per la maggior parte in studio, sono di ispirazione a volte concettuale, altre volte surreale. Franco è conosciuto in tutto l'ambiente fotografico e nella sua lunga militanza ha raccolto premi e onorificenze a livello nazionale e internazionale. Avremo modo di parlarne più a fondo nel prossimo numero del nostro mensile.

Buona visione

Gianfranco Leva



"Omaggio alla vita e all'arte" di Franco Bonanomi

"Dalie" di Angelo Sormani

Programma del Gruppo fotografico

Aprile

- 6 visione immagini soci: "Paesaggio urbano"
- 10 / 18 mostra fotografica di Angelo Sormani "Questa meravigliosa natura"
- 13 Guido Picci "Reportagedall'Africa" proiezione diapositive
- 20 post produzione "Paesaggio urbano" a cura di Luca Cicchello
- 27 "Trasparenze" di Gianfranco Leva
Emissione bando 2° concorso "FaLeFoto al Palio"

Maggio

- 4 visione immagini soci: "Flora e fauna"
- 8 / 16 mostra fotografica di Franco Bonanomi
- 11 briefing fotografico "Palio 2010"
- 18 post produzione "Flora e fauna" a cura di Luca Cicchello
- 25 Palio di Legnano: indicazioni operative
- Domenica 30: reportage "Palio di Legnano"

AUTOCASTELLO.

La Concessionaria Renault
per tradizione.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Via T. Tasso, 3 - Legnano - Tel. 0331/544391



Metallurgica Legnanese S.p.A.



Commercio Acciai Speciali

LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI
PELATI - RETTIFICATI - CROMATI
AUTOMATICI - INOX

Special Steels Traders & Stockists

HOT ROLLED - FORGED - COLD DRAWN
PEELED - GROUND - CHROMIUM PLATED
FREE CUTTING - STAINLESS



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU SpA

Distributori Acciaierie Bertoli Safau e Corus Bright Bars



CORUS bright bars

e-mail mail@metallurgica.it www.metallurgica.it
tel. +39 - 0331 576 231 - fax +39 - 0331 576 608
via Grigna 14/16 - 20027 Rescaldina (MI-Italy)

Apil, avanti tutta verso il suo 60°

Sabato 6 marzo si è tenuta, nella sede della Famiglia Legnanese, l'assemblea ordinaria dell'APIL, Associazione Periti Industriali e Laureati di Legnano, che ha visto la partecipazione di numerosi soci. Il presidente Giovanni Caironi ha ricordato le attività più importanti svolte nello scorso anno, che si possono così sintetizzare:

- Incontro con l'"Associazione Centro di aiuto alla vita Daniela Gulden" di Legnano.
- Conferenza "Il grande collisionatore di adroni del Cern (LHC): la macchina e le sue motivazioni scientifiche", organizzata con il Liceo scientifico G. Galilei di Legnano, l'"Associazione Liceali Sempre" e l'"Associazione ex Allievi ITCG Carlo Dell'Acqua". Relatori Luciano Mandelli e Bruno Ferrario, docenti all'Università Statale di Milano.
- Visita alla Centrale idroelettrica ENEL di Ponte, Comune di Formazza, ed alle Cascate del Toce.
- "Giornata della Scuola" all'ISIS Facchinetti di Busto Arsizio col conferimento del Premio APIL al merito scolastico e la consegna della Borsa di studio "Giulio Pagani".
- Il Premio "Lavoro e Famiglia" a Piera, Ernesto e Cecilia Cardani, titolari dell'impresa Piero Cardani di Busto Garolfo, preceduto dal Convegno "In nome dei Figli".

Notevole è stato l'impegno profuso dall'APIL nell'affiancare

l'ITIS Bernocchi nella realizzazione di una serie di iniziative a ricordo del 50° anno di fondazione dell'Istituto. Inserita nel Comitato d'onore per l'organizzazione delle manifestazioni, l'APIL si è attivata promuovendo la partecipazione di numerosi soci agli incontri con gli allievi per illustrare l'evoluzione dell'Istituto, dalla fondazione ad oggi.

Tali incontri hanno offerto agli alunni le informazioni necessarie per l'allestimento presso l'Istituto della mostra "Giovani da 50 anni". L'APIL ha inoltre fornito materiale del proprio archivio, oltre che dell'archivio personale di alcuni soci.

Gli incontri con gli allievi delle diverse classi hanno permesso di approfondire la conoscenza della vita dell'Istituto ed hanno offerto gli spunti necessari a Silvia Vignati per redigere i testi del libro, di recente pubblicazione, "l'ITIS Antonio Bernocchi compie cinquant'anni", realizzato anche con il contributo di Maria Grazia Heiniger Jelo.

Passando alle attività da mettere in cantiere nel presente anno, nel corso dell'assemblea si sono indicate le linee generali del programma che prevede conferenze sempre di alto livello, serate a tema e visite tecniche.

Ma ambizioso è anche il piano che l'APIL sta predisponendo in vista del proprio sessantesimo anno di



fondazione. Filo conduttore della ricorrenza sono i temi: lavorare a Legnano, studiare a Legnano e vivere a Legnano. Al termine di questo percorso, le esperienze maturate verranno raccolte e pubblicate con foto e documenti rievocativi del "60° compleanno dell'APIL". Le manifestazioni avranno inizio a novembre 2010 con il "Premio Fabio Vignati al merito professionale" abbinato al convegno "Come si lavora a Legnano". Le iniziative seguiranno nella primavera 2011 con la conferenza "Come si studia a Legnano" e termineranno a novembre 2011 col "Premio Lavoro e Famiglia" abbinato al convegno "Come si vive a Legnano".

Dunque, un programma piuttosto intenso attende i soci APIL, la cui attività guarda al passato, ma soprattutto si apre alle nuove generazioni, linfa vitale di un territorio che ha basato il proprio sviluppo sulla fattiva presenza di tanti validi tecnici inseriti nei più diversi settori produttivi.

Un momento dell'assemblea. Al tavolo della presidenza, da sinistra: Edoardo Pagani, Aurelio Caironi, Giordano Ciapparelli, Giovanni Caironi ed Eugenio Mussi (Foto di Fabio Tamperi)

Addressvitt srl

Via della Moia, 2 - 20020 Arese (Mi) - tel. 02.93450.1 - fax 02.93450.302

Via Cernaia, 16 - 10122 Torino - tel. 011.5634.105/200 - fax 011.5634.345

www.addressvitt.it

info@addressvitt.com

Primavera in tavola

*I gustosi
gnocchetti
di Chiavenna*

Antares dedica ai lettori de “La Martinella” una delle ricette che saranno presentate nella serata a tema “*Le buone erbe selvatiche: riconoscimento pratico e utilizzo in cucina*” (relatore dott. Roberto Olgiati, naturalista) che si terrà lunedì 26 aprile alle ore 21,00 presso la sede della Sezione di Villa Cortese dell’Associazione Micologica Bresadola.

Il programma completo di Antares è consultabile sul sito:

www.antaresslegnano.org

Gnocchetti di Chiavenna alla mia maniera

(dosi per quattro persone)

- 3 panini di grano duro raffermi tagliati a cubetti
- 150 g di farina bianca
- latte q.b.
- un’abbondante manciata di germogli di ortica già sbollentati,

strizzati e tritati

- una patata di media grandezza
- 50 g di formaggio Casera
- 50 g di formaggio grana
- noce moscata
- 100 g di burro
- aglio
- 4 foglie di salvia
- sale e pepe.



Ammollare il pane nel latte. Formare un impasto morbido con la farina, il sale, la noce moscata, il pane rinvenuto e le ortiche. Met-

tere l’impasto sopra un tagliere e con l’aiuto di una spatola, far cadere dei piccoli pezzi di pasta in abbondante acqua salata in ebollizione con le patate tagliate a cubetti già quasi cotte.

Quando gli gnocchi vengono a galla, toglierli con una schiumarola e impiattare aggiungendo i formaggi grattugiati grossolanamente; condire con aglio e salvia soffritti nel burro e una macinata di pepe.



Foglie d’ortica

Unione



del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

20025 legnano
via XX Settembre 12
Tel. 0331-440300 - 0331-440335
Fax 0331-454112
e-mail: m.legnano@unione.milano.it

www.unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

EDIL S.A.E.

COSTRUZIONI RESIDENZIALI

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI)
Tel. 0331/455882 - Fax 0331/595469 - e-mail: info@edil-sae.it

Gruppo ● 1923 ● Ceriani

ITALIANI per passione

IVECO



NERVIANO - via Sempione 24 - 0331 55.04.40

LEGNANO - PARABIAGO - BUSTO A. - GALLARATE - INVERUNO - CASTANO P. - BODIO L.



www.gruppoceriani.it

GLI SPECIALISTI DEL FAI DA TE vi aspettano con IMPERDIBILI OFFERTE a LEGNANO



IMPERDIBILE

259,00

**BOX
IDROMASSAGGIO
BLUE IODA**

- Misure L85 x H200 x P85 cm
- Colonna doccia in alluminio
- 6 uscite idro laterali



IMPERDIBILE

59,90

**COMPRESSORE
24 LT LUBRIFICATO**

- Potenza 2 HP
- Pressione massima 8 Bar



IMPERDIBILE

149,00

**RASAERBA
SG 946 CSP
DIAMETRO TAGLIO
46 CM**

- Regolazione dell'altezza di taglio in più posizioni

IMPERDIBILE

39,90

**IDROPITTURA
TRASPIRANTE
LT 14**

- Ideale per tutti gli interni



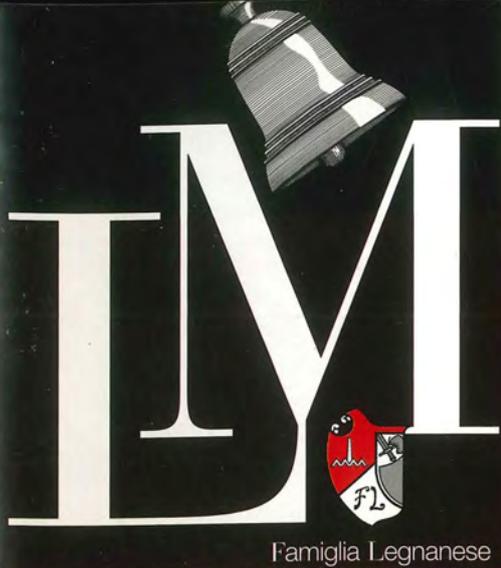
dal **9** al **25** aprile

www.granbrico.it

GRANBRICO

il fai da te per tutti.

Legnano Via Jucker, 2/4 - c/o Grancasa - tel. 0331 428250



PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

La Martinella

Famiglia Legnanese

Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano

Facciamo Palio: entriamo
nel vivo dell'evento più atteso
dell'anno legnanese

ANNO XV NUMERO 5 - Maggio 2010



Nicoletta Tognoni
per

idea!
sposa

Atelier in Legnano (MI)
Via Colombes, 6
tel. 0331-593135
www.abitidasposaidea.com



SOMMARIO

Incontri di mons. Carlo Galli	5
Piccolo mondo antico	5

VITA IN "FAMIGLIA"

Unanime cordoglio per Renzo Rossetti	6
La scomparsa di Paola Colombo Svevo	6
I finalisti del Premio "Giovanni da Legnano"	7
La scomparsa del giornalista Vitali	8
Dall'America con affetto	9

ATTUALITÀ E ISTITUZIONI

Paolo Alli in Giunta della Regione Lombardia	10
Alzheimer: una malattia da vivere!	11
Cento anni di storia della bicicletta "Legnano"	12-13
1° raduno di biciclette Legnano in città	14

SPECIALE PALIO

Legnano celebra il Palio 2010 con un importante calendario di eventi	17-18-19
Una civiltà in evoluzione attorno al Carroccio lombardo	20-21-22
Fantini certi, qualche dubbio sui cavalli	23

DIALETTO E LINGUA

Mia nonna diceva ...	
Il Naviglio, la Chiesa di S. Marco e la Scala	25

ARTE E CULTURA

<i>L'hortus conclusus</i> di Ottavio Ferrario	27
---	----

SCUOLA E GIOVANI

Liuc, sulle tracce dell'oggetto	29
---------------------------------	----

TEMPO LIBERO

Ricamo - Corso di <i>blackwork</i> , ricamo a due diritti	30
Giovani - I giovani si avvicinano al golf	31
Scacchi - Nuovi successi dei più giovani	33
Filatelia - Dal Carroccio saluti illustrati	34
Fotografia - Aspettando il palio 2010	35

VITA ASSOCIATIVA

Apil - Sincrotrone, il raggio brucia tumori	37
Antares - Il giorno più lungo	38

In copertina:
Una spada
di capitano
nell'elaborazione
grafica
dello Studio
Marabese
(foto di
Umberto
Armiraaglio)

Servizio
alle pp. 17-23



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Condirettore responsabile: GIORGIO D'ILARIO

Collaboratori:

Orlando Abiuso, Valeria Arini, Greta Bombardieri,
Giorgio Brusatori, Elena Casero
Luigi Crespi, Federico Formignani,
Egidio Gianazza, Gianfranco Leva,
Cristina Masetti, Marco Tajè, Fabio Tamberi
Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua
Registrazione Tribunale Milano
n° 106 - 19/2/1996

Editore: Famiglia Legnanese
20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3
tel. e fax 0331-545.178

Presidente: LUIGI CAIRONI

Internet: www.famiglialegnanese.com
e-mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione, stampa e raccolta pubblicitaria:
Industria Grafica Rabolini e C. snc - Parabiago (MI)
Piazza della Vittoria, 31 - tel. 0331-551.417

EDITORIALE

Maggio 2010

Specchio, specchio delle mie brame chi è il più bravo del certame?

Farebbe proprio comodo interrogare quest'anno lo specchio magico per capire a quale contrada andrà il "Peso" d'argento del 2010, testimone perpetuo della vittoria al Palio. Il nostro esperto vaticinatore, Marco Tajè, trova una certa difficoltà a parlare del favorito, e osserva: "Quello di quest'anno appare proprio un Palio di non facile interpretazione. Non solo per il cronista, ma per le stesse contrade diverse delle quali a un mese dalla corsa hanno più di una incertezza sulla scelta del proprio cavallo. Sui fantini, questa volta, invece non dovrebbero esserci proprio cambi dell'ultima ora come avvenuto negli ultimi anni". Ma poi l'articolista si sbilancia e qualche indicazione la dà. Leggete, leggete. Le attese si sono invece dileguate per gli studenti del Premio di poesia e narrativa "Giovanni da Legnano". Infatti, i finalisti sono ormai noti, e ora non rimane che leggere, o preferibilmente ascoltare, i loro componimenti e le loro motivazioni, quasi sempre piacevoli oltre ogni dire. L'immancabile pezzo storico legato al maggio cittadino è affidato in questo numero alla felice penna di Renato Besana, il cui saggio verte su quella società milanese che, vincitrice attorno al carroccio, s'incamminò presto verso forti cambiamenti. Molti secoli dopo le quattro ruote del carro trainato dai buoi, l'uomo trovò che ci si poteva spostare anche su due ruote con la propria forza muscolare. Era nata la bicicletta. Quando il velocipede aveva ormai le carte in regola, ovvero aveva aggiunto la trasmissione a catena articolata con annessi e connessi, il giovane intraprendente Emilio Bozzi, nel 1902, comprendendo l'importanza del nuovo mezzo, iniziò a Legnano la produzione delle dueruote. È Giorgio D'Ilario a regalarci delle appassionanti pagine sulla storia del ciclismo legnanese, o meglio di quelle biciclette che portarono in giro per il mondo il nome e il simbolo della città del Carroccio, cioè il guerriero della battaglia di Legnano. Il logo figurò anche sulle bici da corsa, i cui sellini accolsero le natiche più famose del ciclismo agonistico italiano, come ci ricorda anche Vito Bernardi parlando del primo raduno di biciclette "Legnano" a Legnano, che si terrà il prossimo 29 maggio con le celebrazioni della Battaglia. Un raduno che mira al recupero della memoria di questo marchio, che ha "corso" parallelamente alla storia della Città ed è entrato nell'immaginario collettivo degli italiani.

Fabrizio Rovesti

CENTINNAIO
partner

UNITEK
group

partner per l'industria



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Desk Polifunzionale Legnano
Via Podgora 2
Tel. 0331 428947
serviziallimpresa@mi.camcom.it

FINANZIAMENTI E BANDI - CONTRIBUTI E SERVIZI ALLE IMPRESE - INCONTRI E SEMINARI

LA MEDIAZIONE DEI CONFLITTI

Tra risoluzione dei problemi personali e sicurezza

La società odierna e il vivere quotidiano ci mettono di fronte ad una notevole mole di problemi. **Si litiga per la bolletta telefonica** o per le vacanze, per ristrutturare casa o per il parcheggio condominiale, ci si scontra su questioni di principio o per denaro, con commercianti, colleghi, vicini di casa, amici o parenti.. **pare che sia diventato quasi impossibile condurre una vita senza conflitti.**



La Camera di Commercio di Milano, in collaborazione con il Comune di Legnano e con l'associazione Legnano Amica, organizza un incontro con la cittadinanza dedicato al tema della **mediazione dei conflitti**. Il seminario, dal titolo **“La mediazione dei conflitti tra risoluzione dei problemi personali e sicurezza”** permetterà di conoscere meglio alcune modalità di approccio alle controversie che tentano di andare oltre la logica del torto e della ragione offrendo un punto di vista differente e cercando di aiutare le persone a risolvere alcuni problemi comuni.

La mediazione si basa sul dialogo per cercare, con l'aiuto del mediatore, di trovare un accordo soddisfacente con la controparte. La mediazione è **efficace e assolutamente economica** e, in certi casi, addirittura gratuita.

L'incontro si terrà **martedì 18 maggio 2010, alle ore 21, presso il Palazzo Leone da Perego in via Monsignor Gilardelli 10 a Legnano. La partecipazione è gratuita.**

BANDI APERTI

- ✗ BANDO VOUCHER PER MISSIONI ECONOMICHE ALL'ESTERO 2010
- ✗ BANDO VOUCHER MULTISERVIZI 2010
- ✗ BANDO VOUCHER FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA
- ✗ BANDO VOUCHER FIERE INTERNAZIONALI ALL'ESTERO 2010
- ✗ BANDO VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE DI PMI ARTIGIANE A FIERE INTERNAZIONALI
- ✗ BANDO REGIONALE: SOSTEGNO AI PROCESSI DI BREVETTAMENTO 2010
- ✗ PROGETTO START PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE



Illustrazioni: Giovanni Mapelli

Virtù e valori

“Un po’... va bene, ma due Po... straripano”. Giocando tra un avverbio e l’immagine del grande fiume, nasce una battuta proverbiale.

L’ho ascoltata in piazza San Magno da un abituale frequentatore, un certo signor Silvio.

Si parlava di prudenza nel dare giudizi e nel prendere decisioni. Siamo contraddittori e cadiamo in eccessi di prudenza, rimandando decisioni o facendo indebiti silenzi.

La prudenza, oggi, è una virtù un po’ in crisi nel giudizio medio della gente. Il prudente è guardato come un indeciso, eccessivamente preoccupato, come uno che non ti darà mai innovative sorprese.

Credo debba essere rivalutata come un equilibrio, che sa mantenere un giusto orientamento, leggendo il quadro ampio della vita, rispettando e valorizzando le molteplici impostazioni del pensiero e dell’azione.

Prudente è colui che, senza cedimenti, sa aspettare i tempi più opportuni per le decisioni.

Come tutte le cose umane ha i suoi limiti, e se è vero che evita sconsideratezze e precipitazione, può tuttavia spegnere entusiasmo e zelo nel cuore. Ha necessità di un equilibrio e dovrebbe essere ben coniugata con un’altra virtù: la forza. Tornano i binomi di virtù e valori, che costituiscono le costellazioni per il nostro orientamento. Oggi, la forza è virtù stimata, se non è fraintesa. Piace la persona forte, perché si sente libera, si autodetermina, domina sulle resistenze, ha fiducia in se stessa, realizza i suoi programmi. Attenti ai fraintendimenti. Virtuoso nella forza è colui “che rimane orientato ad un bene superando difficoltà e ostacoli gravi; si conserva intrepido di fronte a ciò che suscita paura, si mantiene in servizio ad una causa di bene”. È un innamorato del bene, non un passionale; è un fedele al bene, non un testardo; è un paziente per il bene, non un prepotente. Il forte è umile di fronte al bene. Il forte non si ritiene un Dio, e neppure un uomo-super. La forza, quando è virtù, è sapienza. Chi è credente, ed ha problemi di prudenza angosciata o di forza passionale, mediti questo pensiero di Paolo: “Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti; Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessun uomo possa gloriarsi davanti a Dio” (*Prima Lettera ai Corinti*).

mons. Carlo Galli

Piccolo mondo antico



Maggio 2010

5



Ecco una immagine storica della rievocazione della battaglia di Legnano: risale all’edizione 1953, dopo la ripresa, ad opera della Famiglia Legnanese, della manifestazione, sospesa a causa degli eventi della seconda guerra mondiale. Il 27 febbraio 1951 era stata infatti fondata questa associazione che aveva tra gli scopi statuari quello di ripristinare la storica celebrazione, come in effetti avvenne a partire dal 1952, con l’appoggio e l’entusiasmo dell’allora amministrazione comunale, presieduta da Anacleto Tenconi, che diede così piena ufficialità alla manifestazione, denominata “Sagra del Carroccio”.

I giornali di quel periodo diedero molto risalto all’evento. La “Domenica del Corriere” dedicò alla rievocazione storica della battaglia di Legnano una copertina a colori disegnata da Walter Molino; altri servizi giornalistici e pagine speciali apparvero anche su “Grazia”, “Corriere della Sera” e su altre testate di quell’epoca. Il settimanale satirico “Candido” ambientò al Palio di Legnano alcune puntate del romanzo a fumetti di Giovanni Guareschi *La figlia del maresciallo* con protagonisti Stalin, Togliatti, Nenni e la Jotti.

Tutto ciò contribuì a richiamare l’attenzione in tutta Italia per la celebrazione della battaglia del 1176, che aveva assunto una nuova fisionomia, un valore storico e sociale maggiormente definito. La foto che pubblichiamo ritrae un momento della messa sul Carroccio, dinanzi la basilica di San Magno concelebrata dal vicario episcopale Giovanni Colombo e da mons. Virgilio Cappelletti, prevosto di Legnano dal 1940 al 1959.

Giorgio D’Ilario



S.C.M.

Consolidamento e restauro edifici

Consolidamento e restauro strutturale

Ripristino architettonico

Impermeabilizzazioni

**LEGNANO - VIA VOLTURNO, 14
Tel. 0331/592450**

Unanime cordoglio per Renzo Rossetti



Il mese scorso la città di Parabiago ha perso una delle sue figure più illustri e il panorama mondiale della calzatura un punto di riferimento fra i più autorevoli.

La morte di Renzo Rossetti ha scosso profondamente il mondo della moda: da Milano a Roma, da Venezia a Parigi, da Londra a New York, da Dubai a Mosca, le scintillanti vetrine della scarpa "made in Parabiago" hanno abbassato le saracinesche a lutto, per dire addio al padre della calzatura, all'uomo che con la sua lungimiranza è stato l'autore e il protagonista di uno dei capitoli più gloriosi dell'impresa italiana. Aveva 84 anni Renzo Rossetti e alle spalle un'infanzia tutt'altro che semplice: nato a Casaleone, cittadina in provincia di Verona, imparò il senso del dovere quando, ancora giovanissimo, perse il padre e, insieme al fratello, Renato, fu costretto a rimboccarsi le maniche. Per

aiutare la famiglia, che viveva in una casa dove mancava persino l'acqua potabile, Renzo lavorò di notte in uno zuccherificio. Era solo un ragazzino, eppure possedeva già quella tenacia e quello spirito di sacrificio che, uniti alla lungimiranza, generalmente portano in alto: così fu per i due fratelli Rossetti, che nel 1953 aprirono a Parabiago la loro prima bottega. Senza un lira in tasca, ma con una grande voglia di farcela. Dalle prime sfilate sulle passerelle di Sanremo, che lanciarono il marchio Rossetti, arrivò, negli anni Settanta, la collaborazione con Armani, Hermès e con altri grandi nomi della moda italiana e internazionale. Anche gli americani non tardarono a mettere gli occhi sulle scarpe dei Fratelli parabiaghesi e il negozio di Madison Avenue, nella scintillante e caotica New York, fu subito un successo. C'erano tutti i presupposti per montarsi la testa, invece Renzo seppe sempre tenerla chinata sul lavoro, con impegno e con quell'umiltà che difficilmente riesce a mantenere chi viene travolto dal successo. Lavoro e famiglia rimasero i due punti fermi della vita dell'imprenditore, che ha saputo trasmettere gli stessi valori ai figli Diego, Luca e Dario, che oggi sono al timone di

un'azienda con 300 dipendenti e ben 27 negozi di proprietà, sparsi nelle più belle città del mondo. Sincera, monumentale e commossa, la partecipazione di Parabiago, città della calzatura, al lutto della famiglia Rossetti. Non da meno è stato per Legnano, città che nel novembre 2006 conferì all'imprenditore la benemerita civica per il suo aver saputo proporsi come ambasciatore del made in Italy, nonché socio, per oltre trent'anni, della Famiglia Legnanese. La salma di Renzo Rossetti, esposta per alcune ore nell'azienda di via Cantù, ha ricevuto l'omaggio di una grande folla: amici, parenti, dipendenti, imprenditori, autorità civili e militari, che hanno poi preso parte anche alla cerimonia funebre, officiata da don Felice Noè nella chiesa parabiaghesa dei Santi Gervasio e Protaso. Un addio commosso e grato ad un uomo che, come ha scritto Natalia Aspesi nella prefazione del volume dedicato ai 50 anni dell'azienda, ha avuto "la fortuna di nascere povero". Sembra un paradosso, ma chi ha conosciuto Renzo Rossetti può facilmente comprendere il significato di queste parole.

Cristina Masetti

È mancata Maria Paola Colombo Svevo



Sostenitrice dell'impegno femminile nella società e nelle istituzioni, Maria Paola Colombo Svevo è mancata lo scorso 20 aprile a Milano all'età di 68 anni. Nata a Rho, Colombo Svevo, ex senatrice e parlamentare europea, era legata alla Città di Legnano da rap-

porti di parentela e di amicizia; da molti anni era socia della Famiglia Legnanese. Vicesindaco del Comune di Monza, poi assessore ai Servizi Sociali della Regione Lombardia, dal 1983 al 1994 è stata senatrice e membro delle commissioni Sanità e Lavoro e Affari Costituzionali. Dal 1994 al 1999 parlamentare europea, eletta nelle liste del Ppi. Ha ricoperto le cariche di vicepresidente della Commissione per le libertà pubbliche e degli affari interni; membro della Commissione per i diritti della donna, della Delegazione per le relazioni con i paesi dell'Asia del Sud e l'Associazione per la cooperazione regionale dell'Asia del Sud (SAARC) e della Delegazione per le relazioni con l'Estonia. Attual-

mente era membro del Cda dell'ospedale Maggiore di Milano su nomina del cardinale Dionigi Tettamanzi e del Cda del Fondo Famiglia e Lavoro istituito dalla curia per far fronte alla crisi economica.

Maria Paola Colombo Svevo ha saputo coniugare in modo esemplare il ruolo di moglie e di madre di quattro figli con l'impegno politico. Sempre attenta ai diritti delle persone più deboli, è ricordata nel messaggio di cordoglio del presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni come «una paladina dell'impegno delle donne nella società». La Famiglia Legnanese e la redazione de "La Martinella" esprimono a tutti i familiari le più sentite condoglianze.

I finalisti del Premio G. da Legnano

Sabato 22 maggio la premiazione in Famiglia Legnanese

La giuria del 15° Premio di poesia e narrativa "Giovanni da Legnano", per studenti delle Scuole medie dei Distretti di Legnano, Parabiago, Castano Primo, Busto Arsizio e Magenta, ha scelto i finalisti. Pubblichiamo di seguito i loro nomi e quelli delle Scuole di provenienza. La cerimonia di premiazione si terrà sabato 22 maggio 2010 alle ore 16 presso la Sala congressi della Famiglia Legnanese.

Per ulteriori informazioni telefonare alla Segreteria della Famiglia Legnanese allo 0331-545178 dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18,00.

Totale partecipanti 175 con 222 componimenti.

POESIA

Livello A studenti delle scuole medie di 2° grado - 41 partecipanti con 56 componimenti

Binaghi Alice	Liceo scientifico "C. Cavalleri" - Parabiago - 5ª B
Casaleggi Gualtiero	ITIS "A. Bernocchi" - Legnano - 1ª D
Frangia Vanessa	Istituto canossiano "B. Melzi" - 3ª Egeria
Quaranta Nathan	ITAS "G. Mendel" - Villa Cortese - 5ª B
Rabaioli Alessia	Liceo scientifico "G. Galilei" - Legnano - 3ª C

Livello B studenti scuole medie inferiori - 103 partecipanti con 135 componimenti

Aloise Beatrice	Scuole Media "G. Leopardi" - San Vittore Olona - 2ª B
Coltro Dennis	Scuola secondaria "B. Belotti" - Busto Arsizio - 1ª B
Griso Giada	Scuola secondaria "B. Bellotti" - Busto Arsizio - 3ª D
Rudoni Alena	Istituto canossiano "B. Melzi" - Legnano - 2ª B media
Rusconi Anna Gabriella	Sc. Secondaria F. Tosi I. C. "A. Manzoni" Legnano - 2ª C



Gli studenti premiati e il tavolo della presidenza dell'edizione 2009 (Foto Vincenzo Armatura)

NARRATIVA

Livello A triennio scuole medie superiori - 17 partecipanti e componimenti

Battaglin Giulia	Istituto canossiano "B. Melzi" - Legnano - 3ª Egeria
Bertani Mattia	Istituto superiore "C. Dell'Acqua" - Legnano - 3ª A Liceo artistico
Cerriotti Alessia	Istituto canossiano "B. Melzi" - Legnano - 3ª Egeria
Vignati Diletta	Liceo socio-psico-pedagogico "B. Melzi" - Legnano - 4ª
Villa Ilaria	Liceo socio-psico-pedagogico "B. Melzi" - Legnano - 5ª

Livello B 3° anno S.M. inferiore e biennio superiore - 14 partecipanti e componimenti

Crosta Martina	Liceo socio-psico-pedagogico "B. Melzi" - Legnano - 1ª
Frascoli Carlotta	Liceo scientifico "G. Galilei" - Legnano - 5ª D
Pizzetti Blenda	Istituto Canossiano "B. Melzi" - Legnano
Porta Emanuele	Scuole Secondaria di 1° grado di Casorezzo - 3ª G
Sola Galia	IPSIA "A. Bernocchi" - Legnano - 2ª B

LEGNANO NEWS

**TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE**

**CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPETTACOLI
ECONOMIA - SCUOLA - SPORT - PALIO**

**QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM**

Recapiti dove trovare "La Martinella"

La Martinella è distribuita gratuitamente a Legnano nei seguenti recapiti:

Parrocchie

San Magno (Centro Parrocchiale), San Domenico, Santi Magi (Olmina), Santi Martiri, Beato Cardinal Ferrari, San Paolo, San Pietro, Ss. Redentore, Santa Teresa, nonché al Santuario della Madonna delle Grazie

Banca di Legnano

Sede Centrale - Largo F. Tosi, Agenzia "A" - P.zza Redentore, Agenzia "C" - Piazza del Popolo, Agenzia "D" - Via Girardi, 19, Agenzia "E" - Via XXIX Maggio, 123, Agenzia "G" - Corso Sempione, 47, Agenzia "H" - Via Sardegna angolo via Liguria.

Ufficio Regione Lombardia - Via Cavallotti

Ufficio Relazioni con il Pubblico Città di Legnano - Corso Magenta

Camera di Commercio - Via Podgora, 2

La scomparsa del giornalista Vitali

Lutto nel mondo del giornalismo legnanese.

Il 26 maggio è morto Luigi Vitali, giornalista professionista di 53 anni, che aveva iniziato ad operare nella nostra città negli anni ottanta, collaborando e poi entrando nella redazione di Legnano de "La Prealpina", fino a conquistarsi la qualifica di vice caposervizio. Era specializzato nella cronaca nera, occupandosi degli eventi più rilevanti che accadevano nel nostro territorio, ma non tralasciando inchieste e approfondimenti, che realizzava con professionalità.

Aveva un buon carattere e sapeva operare in redazione a fianco degli altri colleghi, in assoluta modestia, pronto sempre ad accogliere suggerimenti e anche critiche.

Nel 1995 era stato trasferito alla redazione di Busto Arsizio, dove era poi rimasto quattro anni.

Quando i primi problemi di salute si presentarono, Luigi Vitali preferì lasciare "La Prealpina", dedicandosi ad altre mansioni



sempre nel campo giornalistico, che lo avevano portato anche a lavorare per un periodo in Svizzera. Così lo ricorda Luca Nazari, che per diversi anni lo ha avuto come collega nella redazione legnane-

se: «*Lo rivedo seduto alla sua scrivania con le sue risate, la capacità di stemperare ogni tensione con la sua tipica frase: "La sapete questa?". La sua umanità e generosità era da tutti riconosciuta e apprezzata*».

Negli ultimi tempi i problemi di salute si erano acuiti ed era stato ricoverato in ospedale a Legnano.

Al funerale, svoltosi nella chiesa dei Santi Martiri, ha partecipato una folla commossa e numerosa. Il parroco don Pergiorgio Colombo ha ricordato la figura del giornalista sottolineandone le doti e le peculiarità legate alla sua professione.

A tutti i suoi familiari, in particolare alla mamma Nuccia, al fratello Lorenzo Vitali, sindaco di Legnano e al figlio Nicolò, le condoglianze più sentite dalla Famiglia Legnanese e dalla redazione de "La Martinella".



UN'IMPRONTA DI RILIEVO NEL CAMPO DELL'INGROSSO CALZATURE

Oltre 40 anni di esperienza, 6.000 metri quadrati di esposizione e 30 collaboratori estremamente qualificati. Sono questi i numeri essenziali che fanno della Landini Calzature un'Azienda che, a ragione, può vantarsi di occupare una posizione di rilievo nel settore dell'ingrosso calzaturiero.



landini calzature

Landini Calzature srl - Cerro Maggiore (Mi) - Strada Statale Saronnese, 527 - tel. 0331.9376.1 - fax 0331.9376.200

Dall'America con affetto

In occasione di un recente viaggio negli Stati Uniti con la consorte, il nostro socio e revisore dei conti Luigi Munaretto ha fatto visita a San Francisco a un simpatico italo-americano da diversi lustri membro della Famiglia Legnanese: Edward Galletti (ritratto al centro della fotografia che pubblichiamo).

Con cordiale ospitalità il signor Galletti ha ricordato Legnano, dove spesso ritorna, la Famiglia Legnanese e, in particolare, il presidente Luigi Caironi, al quale manda un saluto speciale e i più vivi ringraziamenti per le spedizioni della Martinella negli Stati Uniti, attraverso la quale si mantiene aggiornato sia sulla vita associativa della "Famiglia" che sugli avvenimenti cittadini.

Edward ha raccontato ai suoi ospiti le vicende personali e lavorative della sua vita Oltreoceano, illustrando le numerose benemerenze e riconoscimenti ricevuti anche per l'attività pubblica svolta negli Stati Uniti. Più volte ospite dell'ex presidente Ronald Reagan, ha rappresentato nel modo più degno gli italiani negli USA ma anche in altri Paesi, infatti, è presidente emerito dell'Associazione dei Liguri nel Mondo.



Dalle pagine del nostro mensile il presidente Caironi e i soci tutti della "Famiglia" inviamo al signor Galletti il più cordiale arrivederci.

Ricetta del Ristorante "Foglia d'Oro"

Ecco la ricetta che propone questo mese l'executive chef Claudio Tallarini del Ristorante "La Foglia d'Oro" di viale Matteotti 3 in Legnano (tel. 0331.540504)

Bavarese alla Fragola

Ingredienti:

600 gr di acqua
500 gr di zucchero
60 gr di colla di pesce
1000 gr di fragole
1000 gr di panna montata

Procedimento:

Ammollare la colla di pesce in acqua fredda.

Portare a bollore l'acqua e lo zucchero e aggiungere la colla di pesce ammorbidita.
Pulire le fragole e passare al cutter.
Quando lo sciroppo sarà freddo incorporare la passata di fragole e infine aggiungere la panna montata.



LONGO ENOTECA

VIA XXV APRILE, 3/A

www.enotecalongo.it

LEGNANO TEL. 0331/596.329

Paolo Alli in Giunta della Regione Lombardia



Un nuovo incarico di prestigio nel Governo del Pirellone è stato conferito al legnanese ing. Paolo Alli. Già capo di gabinetto nella segreteria di Formigoni (ruolo che continuerà a svolgere), è stato nominato sottosegretario alla Presidenza della nuova Giunta della Lombardia, con deleghe all'Attuazione del programma e all'Expo 2015.

«Ringrazio il Presidente Formigoni - ha dichiarato Alli - per la fiducia che ancora una volta ha voluto riporre in me, affidandomi una delega, l'Expo, che presto

avrà anche un respiro internazionale e sarò chiamato a svolgere, a nome del Governatore, un ruolo di rappresentanza politico/istituzionale».

Dopo la laurea in ingegneria elettronica al Politecnico di Milano, Paolo Alli ha lavorato per anni alla Franco Tosi seguendone tutte le traversie.

Entrò in politica nel 1997, quando Maurizio Cozzi gli affidò la carica di vice sindaco e assessore ai la-

vori pubblici della Giunta legnanese, carica che lasciò nel maggio del 2000, per l'impegno in Regione Lombardia.

Accanto alla politica, la sua grande passione è la musica: è stato infatti fondatore nel 1975 del Coro "Jubilate" del quale è stato direttore fino a che gli altri incarichi glielo hanno permesso.

Ad Alli gli auguri più cordiali per la recente impegnativa carica assegnatagli.



Paolo Alli
e il Coro Jubilate
da lui diretto

Unione



del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

20025 legnano
via XX Settembre 12
Tel. 0331-440300 - 0331-440335
Fax 0331-454112
e-mail: m.legnano@unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

TRAFITAL S.p.A.
acciai trafilati - pelati - rettificati

5
1953 - 2003

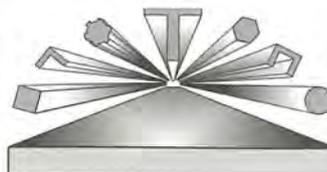


SEDE E STABILIMENTO: Via A. Colombo, 301 - Gorla Minore (VA)
Tel. 0331 368900 - Fax 0331 368940 - www.trafital.it - info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DI TRAFILATI A MAGAZZINO: PIATTI E QUADRI (ANCHE PER CHIAVETTE) - TONDI - ESAGONI - ALBERI SCANALATI - ANGOLARI - PROFILI A L - PROFILI A T.

A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO DEL CLIENTE - ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE - TAGLIO A LUNGHEZZA FISSA CON PRECISIONE SINO A ± 1 MM.

LE NS. SPECIALITÀ: SEZIONI DI GRANDI DIMENSIONI - TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



Alzheimer: una malattia da vivere!

Un convegno dell'Associazione A...per non dimenticare alla Fondazione Sant'Erasmo

Alzheimer: una malattia da vivere! Questo il titolo e il contenuto di un convegno aperto al pubblico tenuto dalla neonata Associazione "A...per non dimenticare" presso la Fondazione Sant'Erasmo di Legnano sabato 17 aprile 2010. Alla presenza delle maggiori autorità cittadine, l'iniziativa è stata particolarmente apprezzata dal pubblico intervenuto numeroso e dalle stesse autorità, che riconoscendo il valore dell'Associazione si sono impegnate a sostenerla.

Ricordiamo che l'Associazione, che ha il patrocinio di tre Fondazioni cittadine - Sant'Erasmo, Famiglia Legnanese e Ticino Olona -, si è costituita grazie all'impegno di alcuni soci fondatori e precisamente: Laura Viganò Colombo (attuale presidente), Marina Gusmeri, Cornelio Turri, Gianni De Martini, Franco Crespi, Giovanni Grassi, Alberto Lazzarini, Rita Saredi, Luigi Caironi, Gianfranco Bononi, Giacomo Cozzi, Livio Colonna Romano, Liberatore Mautone, Guido Sacchetti, Ambrogia Gianna e Davide Carugati.

Sono stati relatori del convegno i dottori Carla Pettenati e Daniele Perotta, gli esperti che con il lo-

ro staff seguiranno personalmente gli ammalati e i loro familiari durante gli incontri e le attività che si svolgeranno sempre presso la Fondazione Sant'Erasmo.

La dottoressa Carla Pettenati, del centro Alzheimer dell'ospedale Salvini di Garbagnate, ha ben spiegato come la malattia si presenti con difetti della memoria e quanti tipi di memoria possediamo che via via, col progredire della malattia, vanno perse in sequenza: la memoria recente, quella

visiva, quella futura cioè quella delle cose che dobbiamo fare, quella dei luoghi, fino alla memoria del passato. Tanto più indietro nel tempo è la perdita di memoria tanto più grave è lo stadio della malattia. I farmaci rallentano il progredire della malattia, ma non servono certo a lenire angoscia, paura e conseguente isolamento in cui, soprattutto nei primi tempi della malattia, cadono i malati e i loro familiari.

La miglior terapia appare la terapia "occupazionale". Tanto più il malato sarà circondato da stimoli fisici (corsi di ginnastica, nuoto fino a passeggiate di gruppo), psichici (presenza di amici e parenti), culturali (partecipazione a

concerti, mostre di pittura) e tanto più coltiverà hobby (molto apprezzato pare il giardinaggio) tanto più a lungo starà bene.

Il dottor Daniele Perotta, geriatra dell'Ospedale di Garbagnate, ha poi spiegato il primo progetto concreto della Associazione: "L'Alzheimer Café". Questo vuol essere un luogo di incontro tra esperti medici, psicologi e malati e familiari in un contesto di "scienza" ma anche di amicizia. Un convivio dove il dare e il ricevere aiuto avvenga in un clima cordiale di reale condivisione.

E obiettivo finale dell'Associazione è sempre quello di creare un "Centro di lavoro diurno", che sarebbe di enorme aiuto per quanti vengono colpiti da questa malattia considerata ormai di "carattere sociale".

Nel ringraziare dalle pagine del nostro mensile le autorità e tutti i convenuti al convegno, la presidente dell'Associazione, Laura Viganò, si augura di poter contare sempre sul sostegno e la collaborazione della società civile legnanese e dell'Amministrazione pubblica per trasformare il loro sogno in una realtà, utile a tutti i cittadini del territorio.



Al tavolo dei relatori, da sinistra, Marina Gusmeri, Laura Viganò e Carla Pettenati (foto M. Tajè)



L'intervento di mons. Galli; a sinistra il sindaco Vitali



Un momento del convegno

Cento anni di storia della bicicletta

Nei primi anni del Novecento un intraprendente capitano d'industria, Emilio Bozzi, legò il nome di Legnano a un prodotto la cui storia si diffuse rapidamente in tutto il mondo.

Questo singolare personaggio, nato nel 1873, originario di un'antica famiglia di proprietari terrieri, ripudiò subito l'attività agricola che il destino gli avrebbe altrimenti riservato. Il giovane Bozzi intuì infatti che un nuovo mezzo di trasporto individuale, la bicicletta, era destinato a un futuro di grande espansione. Si trasferì così dalla provincia a Milano per impiantare un'azienda, appunto la Bozzi & C. finalizzata al commercio di componenti e accessori di biciclette. Egli

si rese conto che questo veicolo, la cui produzione era perlopiù in mano all'industria estera, si sarebbe sviluppato ben presto anche in Italia. Fu così che cominciò a far costruire in proprio le prime biciclette messe in vendita col marchio "Aurora".

Era il 1902. La grande occasione per lui si presentò quando la Franco Tosi di Legnano decise di ampliare la propria produzione aggiungendo a caldaie, macchine a vapore e turbine, anche la fabbricazione in serie di biciclette, dopo aver acquistato i brevetti della fabbrica inglese Wolseley.



La prima marca di biciclette costruite a Legnano si chiamò così Wolsit = Wolseley Italiana. Il grande complesso industriale legnanese aveva realizzato per questa nuova attività un apposito padiglione lungo la ferrovia, a lato dell'attuale via XX Settembre. Nel 1907 Emilio Bozzi intraprese con la Franco Tosi una joint-venture, ottenendo la esclusività di vendita in tutta Italia della bicicletta Wolsit. L'abilità del Bozzi fu tale da creare rapidamente una

rete di agenti e depositari in tutta la penisola, offrendo bici a prezzi competitivi rispetto alla produzione estera e di altre marche nazionali. Il binomio Tosi-Bozzi funzionò in perfetto accordo per un ventennio e i punti vendita divennero presto circa tremila. A sostenere la marca sul piano pubblicitario pensò lo stesso Bozzi creando, nel 1918, una casa agonistica, dal caratteristico colore verde oliva, che impose, con sonanti vittorie di campioni, il pre-

Il caratteristico edificio a cupola della sede delle officine Wolsit a Legnano

Il marchio di fabbrica della Bozzi



Veduta del reparto montaggio con i telai delle bici



tozzo

A R R E D A M E N T I

Via Novara, 5 - 20010 Canegrate (MI)
Tel. 0331 401574 - www.tozzoarredamenti.it

Legnano col marchio del guerriero

stigio della Wolsit-Legnano e l'attenzione della gran massa di tifosi delle corse ciclistiche.

Nel 1927, sostituendosi alla Tosi dalla quale aveva rilevato lo stabilimento, Emilio Bozzi ritenne opportuno di affrontare in proprio la produzione di biciclette non più su brevetto inglese ma una dueruote di nuova struttura per linea e meccanica. Nacque così una bicicletta totalmente italiana, appunto la "Legnano". Fu modificato il telaio e insieme ai parafranghi apparve nelle biciclette da donna anche la reticella para-veste. Al successo della marca contribuì il nome e il simbolo della città del Carroccio, cioè il guerriero della battaglia di Legnano, logo che figurò anche sulle bici da corsa, di cui era stata creata un'apposita linea con caratteristiche innovative. In 56 an-

ni di impegno nel settore agonistico, in sella alle biciclette Wolsit-Legnano salirono molti campioni, da Guerra a Magni, da Bartali a Coppi, da Binda a Girardengo, dal legnanese Canavesi a Fondriest, tanto per citarne alcuni. La casa verde-oliva poté vantare un medagliere di sette campionati del mondo su strada, 15 campionati d'Italia, 16 giri d'Italia e due di Francia.

Emilio Bozzi morì il 21 settembre 1936, ma l'azienda, sempre col suo nome, proseguì la tradizione di grande prestigio e di successo con gli eredi, che nel dopoguerra seppero riorganizzare l'azienda e all'inizio degli anni sessanta realizzarono una nuova sede, inaugurata nella primavera del 1963, su 22 mila metri quadrati tra Legnano e Busto Arsizio.



1940 - Bartali, caposquadra delle Legnano, con Coppi

Imponente la produzione delle "Legnano": tra le 100 e le 150 mila biciclette all'anno, vendute in 62 Paesi di ogni continente. È il culmine del successo, cui seguirà, tra gli ultimi anni sessanta e i primi del decennio successivo, un periodo di crisi generale del mezzo meccanico a due ruote, tanto che la Bozzi, pressata anche dalla concorrenza, nell'ottobre 1971 decise di chiudere il complesso di Legnano per proseguire l'attività a Milano, affidando la produzione a terzi.

Negli anni ottanta gli eredi della Bozzi cedettero il marchio alla più antica casa italiana di produzione di velocipedi, la Bianchi. Nel 2008 gli eredi del grande capitano d'industria Emilio Bozzi tentarono di riottenere dalla Bianchi la licenza e la titolarità dell'ultracentenario marchio per riportare la sede della società nella città del Carroccio.

Giorgio D'Ilario

Il nuovo stabilimento a Legnano nel 1963



Le foto sono tratte dal volume *Ciclismo a Legnano* a cura di Giorgio D'Ilario



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

1° raduno in città delle bici Legnano

29 maggio: mostra, raduno e albo per le nostre gloriose dueruote

La squadra Legnano del 1921

Un tempo, quando il ciclismo veniva commentato via radio, le gesta del campionesimo Fausto Coppi venivano documentate spesso con la celebre

frase: "Un uomo solo al comando, la sua maglia è biancoceleste, il suo nome è Fausto Coppi". Frase che mandava in visibilo milioni di appassionati.

Bene, quell'uomo "solo al comando" nacque come corridore e campione in maglia verdeoliva, appena ventenne quando, nel 1940 vinse il Giro d'Italia pedalando su una "Legnano", una bicicletta che, al pari della rivale Bianchi, rimase spesso sola al comando, cavalcata proprio da Coppi che, passata la bufera della guerra mondiale, ingaggiato dalla Bianchi, passò il testimone della Legnano ad altri grandi campioni del ciclismo delle specialità sia su strada che su pista, con una lunga sequenza di vittorie culminate nel 1988 col successo di Maurizio Fondriest che, su bicicletta Legnano, si laureò "campione del mondo" a Renaix in Belgio. Questa bicicletta torna al comando grazie all'iniziativa dell'Associazione "La Cicloofficina" presieduta dal giornalista Giuseppe Biselli che con grande passione vuole riproporre la storia della Legnano, lunga più di un secolo e documentata da un ricco album di foto in bianco e nero, con borracce che vengono scambiate di mano e vittorie conquistate su ogni terreno, una storia che sta perdendo la sua battaglia più difficile che è quella della "memoria", sprofondando nel gorgo del dimenticatoio, lontano anni luce da quei palcoscenici che oggi più che mai merita. Si inizia dunque col primo raduno di bi-

ciclette Legnano a Legnano, primo passo per riproporre all'attenzione dei contemporanei la storia di questo marchio e della sua fabbrica, che ha camminato parallelamente alla storia della Città e della sua economia per diversi decenni. L'Amministrazione Comunale affianca questa iniziativa con la concessione del suo prestigioso patrocinio unito ad altri come quelli del Comitato Regionale Lombardo della Federciclismo e quello della F.C.I. E il prossimo 29 maggio Legnano celebrerà, con l'anniversario della storica battaglia, anche la rinascita della memoria per la bicicletta Legnano con questo raduno che sarà ricordato anche con un annullo filatelico concesso dalle Poste Italiane e l'emissione di due cartoline ricordo raffiguranti Bartali e Fornara, corridore vincitore di tre giri della Svizzera. Giuseppe Biselli ricorda anche che, in concomitanza col raduno, sotto i portici del Borgo Sant'Ambrogio, sarà realizzata una mostra-museo dedicata al marchio Legnano e ai grandi campioni come Binda, Guerra, Bartali, Coppi, Pavesi, Petit Breton, Azzini, Brunero, Galetti, Baldini, Fondriest, Fornara e Albani. Altra iniziativa lanciata da Biselli, l'istituzione di un albo nazionale delle biciclette Legnano che verrà sancita sabato 29 maggio contemporaneamente all'inaugurazione dei locali della "Cicloofficina" in via Sant'Ambrogio a Legnano.

Vito Bernardi



**NETWORK
AGENZIE VIAGGI**

LeMarmotte
VIAGGI E TEMPO LIBERO

www.lemarmotte.it

LEGNANO

via XXV Aprile 5 • tel. 0331 1980005

BUSTO ARSIZIO

v.le Rimembranze 1 • tel. 0331 397411

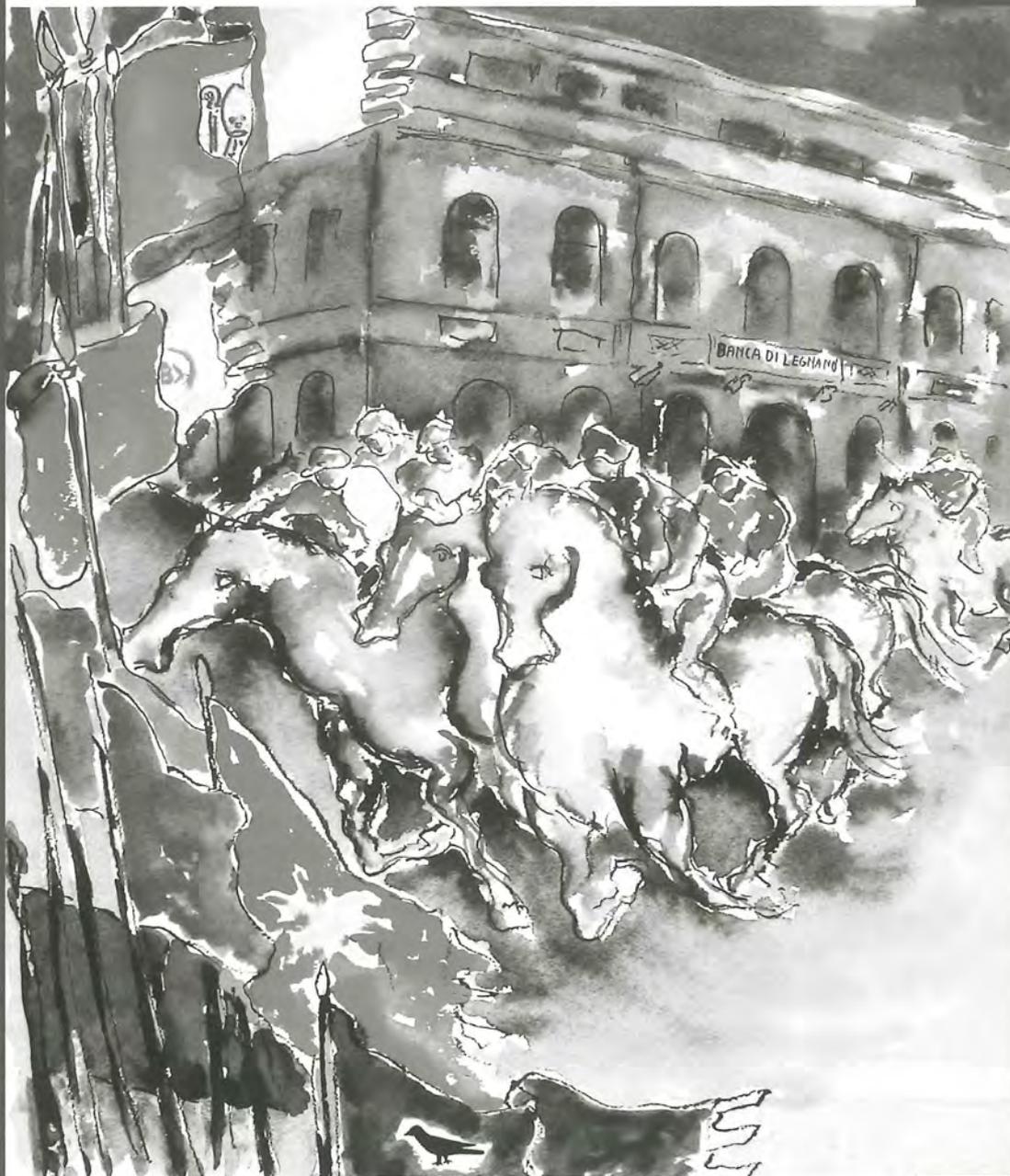


In viaggio da sempre con milioni di amici per vivere il mondo

Banca di Legnano

ti invita al

Palio di Legnano



*una storia ricca d'arte, di tradizione,
di passione*

BPM GRUPPO BPIEMME



BL BANCA DI LEGNANO

**Sponsor
del Palio,
con passione.
Da sempre.**

Legnano celebra il Palio 2010 con

La sala al Palazzo della Permanente di Milano, dove si è svolto il Gran Galà (foto di Umberto Armiraglio)

I festeggiamenti in attesa del Palio di Legnano 2010 sono entrati nel vivo, con un programma ricco e variegato di eventi e manifestazioni.

Grande successo è stato registrato il 12 aprile al Palazzo della Permanente di Milano per la serata del Gran Galà inaugurale della kermesse legnanese. Anche quest'anno l'evento ha avuto una finalità benefica andando a sostenere progetti sociali rivolti ai bambini. In totale, alla Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus e all'associazione Agorà '97 - I Bindun, sono stati devoluti 15mila euro. Di grande impatto è stato l'allestimento scenografico che, grazie alla disponibilità dell'architetto Ermanno Ranzani e del fotografo Andrea Fuso, ha messo in risalto le immagini del Palio, gli abiti, i gioielli e gli accessori storici della sfilata legnanese, comprese le armi e le preziose spade dei capitani, anche attraverso la



realizzazione di quadri viventi. Alla serata hanno partecipato più di 300 ospiti che hanno assistito alla presentazione ufficiale delle reggenze dell'edizione 2010 del Palio accompagnata dalle immagini di Vincenzo Armatura, salutato con un caloroso applauso. In quest'ultima cerimonia si è dato molto risalto all'importante ruolo delle contrade. È seguita poi la tradizionale consegna della rosa d'oro alle castellane di prima nomina. Tanti e di rilievo gli ospiti e i vip presenti all'evento; tra questi Beppe Bergomi, testimonial dell'associazione Agorà '97 - I Bindun, Maurizio Ganz, Sergio Muniz, Maddalena Cor-

vaglia, Laura Barriales, Andrea Pellizzari e Aldo Baglio. Per le istituzioni era invece presente il presidente della Provincia di Milano Guido Podestà, il consigliere regionale Sante Zuffada, il vice presidente della Provincia Umberto Maerna, gli assessori provinciali Luca Squeri e Stefano Bolognini e il senatore Livio Caputo. Il comico legnanese Max Pisu ha quindi presentato e lasciato la scena a Eugenio Finardi e Umberto Smaila che hanno intrattenuto il pubblico con musica ed esibizioni. Soddisfatto, il sindaco Lorenzo Vitali, in particolare per la sempre più proficua collaborazione che si sta stringendo con Provincia e Regione per promuovere il Palio e, quindi, la città di Legnano. Ma l'edizione 2010 non è fatta solo di feste e rievocazioni storiche. Ampio spazio è stato, infatti, dedicato al tema della sicurezza con la promozione di un convegno nazionale che si è svolto il 24 aprile per



Max Pisu, presentatore del Gran Galà, col sindaco Vitali

FRATELLI

COZZI
AUTO DAL 1955

Fratelli Cozzi S.p.A.

viale P. Toselli 46
20025 Legnano (MI)

T 0331.42791

www.fratellicozzi.it
info@fratellicozzi.it

ALFA ROMEO
BMW
MINI



Filli Cozzi S.p.A. aderisce al progetto Impatto Zero® di LifeGate. Compensate le emissioni di CO2 con la creazione di nuoveforeste. www.impattozero.it



un importante calendario di eventi



discutere sul tema della sicurezza della corsa, mettendo a confronto l'esperienza legnanese con quella di altri palii e altre manifestazioni storiche, anche alla luce delle disposizioni dell'Ordinanza del Ministero della Salute del luglio 2009.

Contrade e castello in festa

Il 1° e il 2 maggio si è quindi svolta l'ormai tradizionale manifestazione dei "Manieri aperti", una giornata tutta dedicata alle otto contrade che hanno aperto le porte delle loro sedi. Nelle "case" delle contrade sono custoditi gli abiti, i gioielli, le spade e gli accessori che sono stati realizzati nel corso degli anni per la sfilata storica dell'ultima domenica di maggio e che in questa occasione è stato possibile ammirare. Le contrade, vere protagoniste della ma-

nifestazione, hanno organizzato tante iniziative coinvolgenti, all'insegna del divertimento e della festa. Le vie di ogni contrada hanno ospitato mercatini tematici: quello europeo, quello artigianale e del-

l'antiquariato, oltre all'ormai tradizionale mercato di Forte dei Marmi. Tutta la città, insomma, si è colorata a festa come una vera e propria mostra-mercato. Il 15 e il 16 maggio sono i giorni scelti per "Castello in festa", la due giorni di immersione nel Medioevo con giochi e fuochi. Un fine settimana da trascorrere immersi nell'atmosfera di un borgo medievale, ricostruito intorno e dentro le mura del Castello di Legnano, tra bancarelle, botteghe di artigiani e accampamenti, con la possibilità di assaporare la vita nel Medioevo e di interagire con i personaggi dell'epoca. Emozione e divertimento sono assicurati per grandi e piccoli, con scontri di armati a cavallo, musica, animazione itinerante per le vie del borgo, spettacoli teatrali, esibizioni di arcieri, falconieri. L'apice della festa sarà però domenica sera con lo spettacolo pirotecnico e l'incendio simbolico del Castello. Il borgo ospita anche diversi punti di ristoro e un'osteria medievale. "Castello in Festa" ospiterà inoltre per il primo anno una mostra di costumi del Palio di Asti, per la prima volta gemellato con quello legnanese, importante novità dell'edizione 2010. Legnano ricambierà poi la visita nel mese di settembre, allestendo la mostra di costumi e accessori del Palio legnanese ad Asti, nel suggestivo Battistero di San Pietro.

(segue a pag. 19)

La Veglia della Croce nella chiesa dei Santi Martiri
(foto di Luigi Frigo)

Il crocione lascia la chiesa della contrada Flora, vincitrice del Palio 2009

La traslazione della croce verso la Basilica di San Magno





GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.



GENERALI VITA

RAPP. PROCURATORI

SALVANO PERRON DE PACE

AGENZIA PRINCIPALE DI LEGNANO - Corso Magenta, 28
Telefoni: 0331.544.190 - 0331.546.482

Impresa Bertolini S.r.l.

**Verniciatura per Edilizia e Industria
Rivestimenti Murali - Manutenzioni Generali - Restauri**

20010 CANEGRATE (MI) - Via Treviso, 7 - TEL. 0331 432.975 - FAX 0331 437.448

A N D R E A P A T E R N O S T R O
GIOIELLIERE

LEGNANO

RHO

PARABIAGO

POGLIANO MILANESE



www.andreapaternostro.it

30 maggio: ecco si corre il Palio

(continua da pag. 17)

Dopo le cene e i festeggiamenti della vigilia, il 30 maggio commemorerà la battaglia di Legnano, l'importante fatto d'armi che il 29 Maggio del 1176 vide la vittoria dei comuni alleati nella Lega Lombarda sull'esercito imperiale di Federico I detto "il Barbarossa". Un'intera giornata da trascorrere in città, immersi nelle atmosfere dell'epica battaglia che ha fatto assurgere Legnano agli onori storici nazionali. Il programma, come ogni anno, è ricco e intenso. Si comincia dalle 10 del mattino, nello scenario della ritrovata piazza San Magno, con la celebrazione della Messa sul Carroccio, simbolo della resistenza di quel lontano 29 maggio 1176, alla quale seguirà la tradizionale investitura religiosa dei capitani delle otto contrade e la benedizione dei cavalli e dei fantini, che nel pomeriggio si sfideranno per la conquista della Cro-

ce di Ariberto.

Nel pomeriggio, alle 15, l'imponente corteo storico, composto da oltre 1200 figuranti in costume medievale partirà da Piazza Carroccio e, dopo aver attraversato la città e reso omaggio alla famosa statua di Alberto da Giussano, giungerà al campo sportivo Giovanni Mari. Preceduto dalla carica della Compagnia della Morte, si svolgerà quindi il Palio delle Contrade, l'appassionante e combattuta gara ippica, momento cruciale della manifestazione, nel quale si condensano le

emozioni, le aspettative e le speranze di tutti i contradaiooli. La Croce di Ariberto sarà custodita nel maniero dei vincitori.

L'11 e il 12 settembre infine Il Palio di Legnano e Slow Food Legnano apriranno nuovamente le porte del castello a Dulcinea 2010.

LM
Maggio 2010
19

Il Gran Maestro del Collegio dei Capitani e delle Contrade, Ermanno Romànò al Gran Galà (foto di Umberto Armiraglio)



S.T. Dupont
PARIS
MAÎTRE ORFÈVRE, LAQUEUR & MALLÉTIER DEPUIS 1872



CREMONESI
cartolibreria
A LEGNANO DAL 1955

a tutti i soci della Famiglia Legnanese che acquisteranno un prodotto S.T. Dupont sarà consegnato un utile ed elegante omaggio

AUTOCASTELLO.

La Concessionaria Renault
per tradizione.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Via T. Tasso, 3 - Legnano - Tel. 0331/544391

Una civiltà che cambia attorno a

Quando, nel maggio del 1177, nella Cappella dei Patriarchi di Venezia, l'imperatore Federico e papa Alessandro III discutevano quale posizione tenere nei riguardi della Lega, oratore dei milanesi fu il console Gerardo Pisto. Naturalmente si esprimeva in latino, articolando il discorso secondo gli schemi logici nati nelle *Universitates*. Parlava a tutti gli astanti, e tutti gli astanti lo comprendevano. Ma nessuno, o quasi, fuori da quelle mura, avrebbe inteso neppure i termini in cui la questione



*Amos Cassioli (1832-1891)
La battaglia di Legnano.
(Museo d'arte moderna - Firenze)*



*Spinello Aretino (1350-1410)
Sottomissione del Barbarossa a Papa Alessandro III
(Palazzo della Signoria in Siena)*

era posta. La letteratura e la lingua del Medioevo sono le meno spontanee che si possa immaginare, dominate come sono da una precettistica di stili e canoni. All'epoca del Porta, secondo la testimonianza del poeta, esistevano in città diversi tipi di milanese, che si distinguevano per lessico, sintassi e pronuncia. Tale distinzione nel 1100 doveva apparire ancor più netta. Il contado legnanesi parlava il suo ligure duro, pieno di influenze celtiche; i cittadini un idioma che risentiva in maggior misura degli scambi e dei commerci. La società milanese che vinse la battaglia di Legnano era in forte movimento; quella feudale agonizzava. Ad essa i cit-

tadini oppongono un costume più retto, più religioso. Moralizzare i costumi è un atteggiamento comune a tutti i periodi storici in cui una nuova classe si impone. Nel 1176 trionfa una morale rigoristica, che chiede milizia e sacrificio. In quest'epoca è ardente la polemica contro il clero simoniaco e incline a cedere alle lusinghe del sesso. I bassorilievi di Porta Romana, a Milano, sono molto indicativi; anche perché essi, come le

vetrate, i mosaici, l'architettura, rappresentano il vero veicolo della cultura medioevale. A tali mezzi, perché compresi dal popolo, era affidato, più che alla scrittura, il messaggio culturale. L'ultimo di questi bassorilievi rappresenta S. Ambrogio che scaccia gli Ariani. Si tratta naturalmente di una parabola, che esprime per analogia, metodo questo caro a tutto il Medioevo, la vittoria dei nuovi costumi sui vecchi.

Intellettuali, mercanti e artigiani

È indubbio che la Milano del XII secolo avvertisse profondamente l'influenza dei movimenti che all'epoca sorgevano nel centro Eu-



Papa Alessandro III in un'incisione del XVIII secolo

Carroccio lombardo

ropa. L'adesione morale e pratica al primitivo messaggio evangelico di povertà e purezza è considerata come l'unica legittima istanza dell'appartenenza alla Chiesa di Cristo. L'ansia di rinnovamento religioso e morale si trasferisce a poco a poco sul piano civile e politico, caratterizzandosi in sen-

so popolare, fino a raggiungere una dirompente forza di penetrazione. Milano si guadagnò addirittura l'appellativo di "fossa degli eretici", tanti sono i fermenti di rinnovamento, testimoniando l'affermarsi di una società nuova di fronte a una fede e a una liturgia che stentavano a tenere il passo con i tempi.

La nuova società comunale chiedeva anche un nuovo diritto, meno rozzo del barbarico e più duttile del romano. Più vicino soprattutto alle aspettative dei ceti emergenti. La creatività istituzionale si accompagna a uno sforzo di razionalizzazione e di coordinamento delle fonti. Unità nella pluralità: si cerca di comporre, definendone gli ambiti, il diritto della Chiesa e il diritto romano, la *lex mundana* e la *lex ecclesiastica*. Nasce il diritto comune con le sue raffinatissime

costruzioni. Ma alle spalle dei cessionatori universitari ci sono mercanti rozzi, artigiani con vocazione imprenditoriale, che spingono avanti il carro pesante della Storia, lasciando ai quadri intellettuali il compito di oliare gli ingranaggi.

Non dobbiamo credere che questo carro avanzi senza strattoni verso il futuro. Le forze frenanti del Medioevo barbarico sono ancora profondamente radicate in tutto il Milanese. Uno dei suoi istituti caratteristici, il duello giudiziario, ebbe una vastissima diffusione per tutto il XII secolo, benché la Chiesa lo avversasse profondamente. È il retaggio dell'ordalia germanica: "*Mirabil cosa occorre sovente: se d'accosto al morto l'omicida si sta, le piaghe tosto dan sangue*".

(segue a pag. 22)



Tondo marmoreo con l'effigie di San Simpliciano, sito nell'omonima chiesa paleocristiana in Porta Comasina a Milano

Bassorilievo preromanico del S. Salvatore, ora sul campanile di San Magno in Legnano



Gallo Gallina (1796-1874) Raffigurazione del carroccio (Civica Raccolta Bertarelli)

Una civiltà che cambia attorno al Carroccio

(continua da pag. 21)

La fiera dignità del cittadino

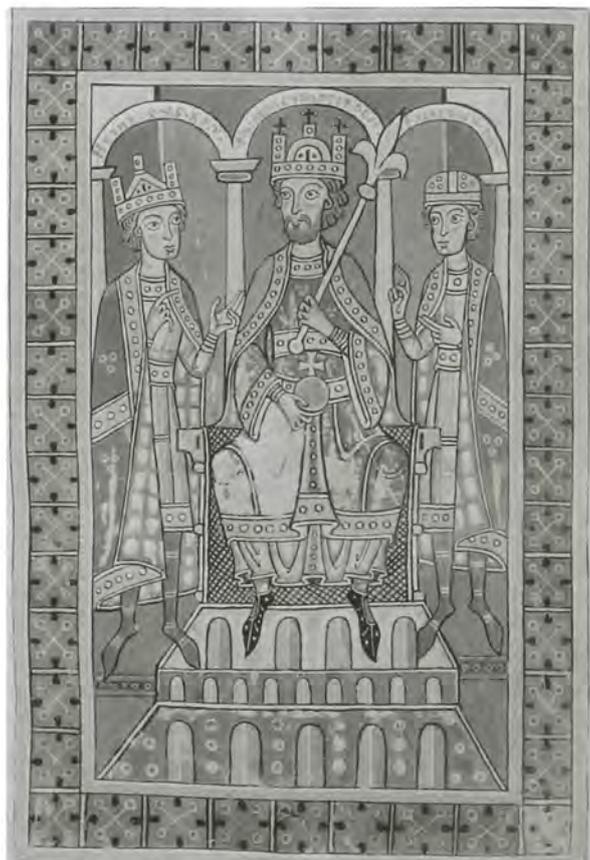
I conventi fortificati, nati in un contesto sociale molto diverso, continuano a esercitare in tutto il contado la loro funzione di unità microeconomica e microculturale. Ve ne sono molti da Legnano a Milano, e in parecchi di essi si tengono scuole. Isole contro la barbarie nell'Alto Medioevo, essi continuano a svolgere il compito per il quale erano sorti: conservare.

Le basiliche e i broletti costituiscono invece la zampata dei tempi nuovi. Nasce l'originalissimo romanico.

I suoi archi a tutto tondo e i suoi porticati offrivano al popolo e agli ecclesiastici l'immagine di una libertà che, mentre sembrava circoscritta entro gli schemi tradizionali, superava la tradizione verso nuove creazioni, mostrava il gioco della libertà morale all'interno del sistema, rappresentava la fiera dignità del cittadino, del credente che prega il suo Dio. Lo stile romanico, come il diritto romano e le altre manifestazioni culturali di questo periodo, esprimono sempre una totalità: totalità di un persona, di un ambiente, di un'epoca. Scopo dell'artista non

era, come oggi, il puro linguaggio. Ai tempi del Carroccio l'artista è anche artigiano, si forma nelle botteghe, non tende all'arte pura: il suo rapporto con la società non era stridente, perché l'artista era anche lo scienziato, l'ingegnere, l'architetto, lo scultore e il decoratore.

Questa è la chiave di volta: all'epoca della battaglia di Legnano non aveva ancora trionfato la logica specialistica che infrange l'unità dell'esperienza umana in diversi momenti e spazi. L'interdisciplinarietà nel Medioevo, superata soltanto all'inizio del 1600 da Cartesio, si riaffaccia in termini nuovi



nel nostro tempo, che cerca di recuperare l'unità perduta rispetto alla suddivisione del sapere operata in modo sempre più capillare dall'inizio dell'età moderna in poi.

Renato Besana

*L'imperatore
Federico I,
detto
"Barbarossa"
coi figli Enrico
e Federico*

*Bassorilievo
del XII secolo,
già sulla vecchia
Porta Romana,
di Anselmus
e Gerardus*



Fantini certi, qualche dubbio sui cavalli

Quello di quest'anno appare proprio un Palio di non facile interpretazione. Non solo per il cronista, ma per le stesse contrade, diverse delle quali a un mese dalla corsa hanno più di una incertezza sulla scelta del proprio cavallo. Sui fantini, questa volta, invece non dovrebbero esserci proprio cambi dell'ultima ora come avvenuto negli anni più recenti.

Tra le contrade che stanno meglio, **S. Ambrogio**. L'accoppiata vincente l'anno scorso con La Flora, Silvano Mulas - Zanzuela, dà sicuro affidamento al maniero giallo-verde. Anche l'ultima esibizione sulla pista dell'Usignuolo è stata confortante al massimo, tale senz'altro da soddisfare capitano Vitali.

Chi vanta un ampio ventaglio di scelte è senz'altro **S. Erasmo**. Giuseppe Zedde, il fantino di contrada, ha svolto un tour in provincia da assoluto dominatore con qualsiasi cavallo abbia deciso di correre: Rinki e Desert Cactus sono allineati alla pari, ma tra i due potrebbe

anche essere preferito un terzo... incomodo.

S. Magno ha sempre grande fiducia in Giovanni Atzeni nei cavalli di contrada John Cena e Abberant che potrebbero però lasciare il passo alla "tedesca" provata più di una volta dal fantino... tedesco. Gianluca Fais a

S. Domenico punta decisamente su Rockiness, anche se Pitrizia rappresenta pur sempre una validissima alternativa.

A **Legnarello** qualche incertezza specie nelle prime corse di primavera c'è stata. Valter Pusceddu, confermato fantino anche per il 2010, sembra deciso a portare in pista il "grigio" con il quale ha corso sia all'Usignuolo sia in altre riunioni in Toscana, vincendo ad



esempio ad Abbazia.

Come ogni anno, anche questo non fa eccezione a **S. Bernardino**. La contrada del Ponte si avvicina al Palio con un profilo particolarmente basso, ma confida ancora in Francesco Caria e in un purosangue della scuderia di Vagliano.

Incertezza massima a **S. Martino**, ma per abbondanza. Il capitano Antonio De Pascali, la sua commissione e il fantino Andrea Mari hanno tre ottime opportunità: Sister Bug, Carlo Magno e Bettini d'Or. Alla **Flora** avvicinamento all'ultima domenica di maggio con qualche preoccupazione. Solo ultimamente Antonio Siri ha mostrato qualche buona prova con un paio di cavalli, "Francesino" e un altro di Luca Veneri, sui quali poter far maggior affidamento.

Due fasi della corsa del 2009, con la Flora vincitrice (Immagini del Gruppo Fotografico Famiglia Legnanese)



Marco Tajè



G.F. Termotecnica s.r.l.

Sede e Ufficio Tecnico:
20023 Cerro Maggiore (MI) - Via Kennedy, 22 - Tel. 0331 514400 - Fax 0331 516701
e-mail: g.f.termotecnica@libero.it

Progettazione e montaggio impianti di condizionamento - riscaldamento - sanitari
Manutenzione e gestione impianti industriali e civili



San Francesco

Società Cooperativa sociale

Residenza

"Angelina e Angelo Pozzoli"

Via Resegone, 60 - 20025 LEGNANO (MI) - Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

- alloggio in camera doppia o singola con bagno collegato
- vitto con menù settimanale e/o personalizzato
- assistenza medica ed infermieristica
- assistenza giornaliera e notturna
- riabilitazione fisioterapica
- riabilitazione sociale
- attività ludico-ricreativa
- assistenza amministrativa
- musicoterapia ed arteterapia
- gite periodiche e vacanze estive



Mia nonna diceva ...

Motti milanesi e lombardi dell'800

Continuiamo a sfogliare i ricordi di Sussy Errera, la signora di origini milanesi (oggi vive in Svizzera), ricordi legati all'amata nonna Corradina, che costituiscono uno spaccato di vita di fine Ottocento.

Le altre puntate dei ricordi sono apparse sulle pagine de "La Martinella" a partire dal settembre 2009.

Il Naviglio, la chiesa di San Marco e la Scala

Oltre il portone di Porta Nuova scorreva il Naviglio, una sorta di anello che cingeva tutto il centro dell'antica Milano. Proprio in quel punto c'erano le chiuse leonardesche ed il nonno mi conduceva per mano ad assistere al sollevamento delle grandi chiatte cariche di mattoni e ghiaia che arrivavano dalla campagna. Lungo l'alzaia camminavano lunghe file di grossi cavalli che tiravano le chiatte e tutto lo spettacolo aveva per me qualcosa di magico e volevo fermarmi fino a quando la chiatte sollevata a livello superiore, scivolava nel tratto di Naviglio che conduceva al tombone di San Marco. Era questo un punto antistante la Chiesa di San Marco dove il canale era particolarmente profondo ed era perciò prescelto dai disgraziati che volevano togliersi la vita.

Il Naviglio fu poi ricoperto negli

anni Trenta per facilitare il traffico e ricordo con una certa nostalgia l'ultimo tratto, quello di fronte a San Marco, dove, quando la sera rientravo dal liceo vedevo riflessa l'immagine della bella chiesa di mattoni sullo specchio illuminato dal tramonto.

Prima che questa Milano scomparisse, la vita era ancora tranquilla, il linguaggio era il dialetto parlato da tutte le classi, e mia nonna mi raccontava che, al suo arrivo a Milano dalla Sicilia, si trovò spaesata perché nessuno parlava l'italiano. Quando sua sorella la inviava a fare la spesa lei tornava spesso a mani vuote. Una volta che doveva acquistare delle barbabietole entrò nel negozietto chiedendone alla bottegaia, questa le rispose: *Ghe n'ho minga, popola!* La nonna non comprese e rimase in attesa, finalmente la venditrice le fece cenno di no con il dito, al che la nonna le indicò le barbabietole dicendo: "E queste cosa sono?" *Bidarav!*, fu la risposta trionfante.

Anche le stagioni diverse le crea-

vano qualche problema. Durante la sua infanzia aveva letto sui libri di scuola, che erano uguali per tutto il giovane Regno d'Italia (la nonna era nata nel 1863), la frase: "la neve cadeva a larghe falde". Non avendo mai visto una nevicata, lei si immaginava che cadesse come fazzolettini e quando, una notte d'inverno a Mila-

no, aprendo la finestra, vide tutto il cortile imbiancato, si disse: "Che chiaro di luna!". Riflettendoci, però, notò che mancavano le ombre e allora chiamò sua sorella per mostrarle il fenomeno e chiedere cosa fosse: *Ma l'è fiocca!* le rispose in buon milanese la sorella, indicando la neve. Dopo aver lasciato la casa di corso XXII Marzo, la nonna si trasferì in via Durini, non lontano dalla bella e antica casa di proprietà di Toscanini, e andando a trovarla, mi capitava ogni tanto di incontrare un piccolo signore anziano che camminava rapido, intabarrato, con le mani in tasca, e che il nonno salutava rispettosamente. Era il grande musicista che poi, molti anni dopo, vidi sul podio della Scala in una serata indimenticabile, quella della reinaugurazione del teatro appena ricostruito dai milanesi dopo la distruzione subita durante la guerra. Era la prima volta che il maestro tornava alla sua Scala dopo i lunghi anni passati all'estero a causa di un affronto da lui subito da una marmaglia fascista. Il suo ritorno alla Scala fu festeggiato dai milanesi con un concerto memorabile: tutto il pubblico in piedi lo applaudiva e molti piangevano e anche il volto del maestro tradiva la sua profonda emozione nel ritrovarsi dopo un lungo esilio nella sua amata Scala.



Nonna
Corradina



Una vecchia
immagine
del Naviglio
a San Marco

Impresa **Brignoli** s.r.l.

Divisione
TINTEGGIATURA
e
VERNICIATURA

Divisione
DECORAZIONI
e
RESTAURO

Divisione
EDILIZIA

20028 S. Vittore O. (MI) - Via Mozzini, 43
Tel. 0331.517.480 (4 linee r.a.) - Fax 0331.514.744
E-mail: brignoli@impresabrignoli.it



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: [//www.mb-extinguisher.com](http://www.mb-extinguisher.com)



AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO

B & C **BOLCHINI** **DI COSTA**

Optica - Gioielleria

20025 Legnano - Largo Seprio, 2 - Tel. 0331.547.849

L'hortus conclusus di Ottavio Ferrario

Alla Banca di Legnano un'esposizione all'insegna della natura

Uno spazio verde - di piante, aiuole, fiori, prati, orticento da mura che lo isola dal mondo esterno. Questo grosso modo era l'Hortus Conclusus, "giardino chiuso", in ambito sia religioso che laico-cortese, sorto nei monasteri medievali, mutato nel tempo, e giunto sino al primo Rinascimento. Ma il nome andava oltre il luogo fisico per sconfinare nel significato metaforico del giardino dello spirito, entrando nel quale l'uomo modifica la sua condizione, lasciando all'esterno il caos e le incertezze. Gli artisti non mancarono di rappresentare questi luoghi (e la loro metafora), che nel tempo divennero anche i giardini di delizie della vita "cortese".

Il pittore Ottavio Ferrario sembra ritrovare tale sorta di eden negli spazi verdi del suo vivere quotidiano a Legnano e a Oggebbio, sulla sponda piemontese del lago Maggiore, o del suo andar per giardini. Quindi, sul tema "Hortus Conclusus" allestisce, lo scorso mese di aprile, una mostra personale negli spazi espositivi della Banca di Legnano, l'istituto di credito che, su un altro versante,

lo ha visto impegnato per tanti anni.

Nato nella Città del carroccio nel 1942, Ferrario da lungo tempo si dedica alla pittura, prima con linguaggio astratto, poi con declinazioni post-impressioniste, come si è visto nelle opere in mostra. I suoi interessi culturali si sono inoltre estesi al cinema e alla letteratura. Non a caso ha accompagnato la sua mostra con brevi versi: Per esempio, del Poliziano rammenta *I mi trovai, fanciulle, un bel mattino / di mezzo maggio in un verde giardino.*

Nei temi piccoli o grandi della pittura Ottavio ritrova se stesso, come nell'Hortus Conclusus. «Alberi tra alberi, in ordine o in disordini armonici. Armonie di architetture spontanee... Gli alberi notturni sono un incanto a parte. La notte ne esalta la bellezza corporea, l'afflato della loro piccola voce. I miei alberi - le betulle, le forsizie - di notte sono fruscii, canti luminescenti».

L'olio, la gouache, la grafica sono i mezzi per ricordare il "Tavolo verde" nel giardino di Oggebbio,



*"Tavolo verde",
olio di
Ottavio Ferrario*

le "Betulle notturne" di Legnano, gli "Oleandri della Rocca di Angera", i "Giardini di Villa Gioiosa a Ghiffa". «Ma dipingere è ridurre. La pittura è pur sempre un linguaggio, con parole insufficienti, incongrue: diminuisce l'emozione primigenia. Resta il tentativo di fissare delle immagini che ci hanno colpito: per quel poco o abbastanza che serve».

Fabrizio Rovesti

B by Bernasconi

A T E L I E R
U O M O - D O N N A

Confezioni sartoriali e proposte moda in continua evoluzione

20025 LEGNANO (MI) - PIAZZA DEL POPOLO, 23/24 - TEL./FAX 0331.594.619

Primo Colombo

di FRANCO ARINI & C. s.a.s.

VELUX®
LA FINESTRA PER TETTI

Dierre
PORTE BLINDATE

TRE-P TRE-Più

PORTE FINITE DI PREGIO

FerreroLegno

PORTE IN STILE

GAROFOLI

PORTE IN LEGNO MASSICCIO

icief

FINESTRE IN LEGNO

Magazzino e Uffici: 20025 LEGNANO (MI) - Via Montebello, 43

Tel. 0331 547128 - Telefax 0331 547 017 - www.primocolombo.it - e-mail: info@primocolombo.it



Ing. **ALDO MANDELLI** s.r.l.
IMPERMEABILIZZAZIONI

20025 LEGNANO (MI) VIA T. TASSO, 22
Tel. 0331.596366 - 0331.592230
Fax 0331.545868

- ★ MANTI BITUMINOSI
- ★ MANTI IN PVC
- ★ COIBENTAZIONI
- ★ RIFACIMENTO TERRAZZI
- ★ PAVIMENTAZIONI
- ★ SMALTIMENTO ETERNIT
- ★ COPERTURE METALLICHE

Zaffaroni Enrico & Figli s.n.c.



Frutta... energia pura

BIO zaff
LEGNANO

LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

Liuc, sulle tracce dell'oggetto

La gestione dei bagagli all'interno degli aeroporti, la possibilità di monitorare le condizioni dell'atleta (frequenza cardiaca, temperatura corporea, ecc.) sulla base delle rilevazioni colte da un chip inserito nella maglietta, l'impiego delle cosiddette "cartelle cliniche intelligenti" e il controllo del percorso dei documenti sono solo alcuni degli impieghi dell'Identificazione a Radio Frequenza, meglio nota come Rfid. Di cosa si tratta? Semplice (a dirsi): è un metodo di identificazione automatica che sfrutta segnali a radiofrequenza per leggere i dati contenuti in particolari dispositivi (*tag*) che, identificando in modo univoco un oggetto, consentono di tracciarlo, rintracciarlo e localizzarlo in tempo reale. Insomma gli oggetti forniscono da soli informazioni su loro stessi. Quindi, si comprende quale importanza possa avere il metodo se applicato sia nel settore dell'industria e che dei servizi. L'Università Carlo Cattaneo - LIUC, nel 2007, ha creato all'interno della Facoltà di Ingegneria un suo Laboratorio sulla Radio Frequency Identification, il Lab#ID, grazie al contributo della Camera di Commercio di Varese e della Regione Lombardia e con la collaborazione dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese che hanno voluto fornire al territorio e, in particolare alle imprese, uno strumento di trasferimento tecnologico a supporto della competitività. 30 i progetti realizzati in organiz-

zazioni pubbliche e private, oltre 47 gli eventi tra quelli organizzati direttamente e coorganizzati o nei quali è stato coinvolto, numerose le attività formative e di ricerca e nel 2009 l'accreditamento in QuESTIO, il repertorio dei centri di ricerca e trasferimento tecnologico della Regione Lombardia.

«La tracciabilità - afferma il professor Luca Mari, direttore del Lab#ID - è un tema di efficacia industriale: in questi 3 anni abbiamo dimostrato come la tecnologia RFID possa trovare diversi ambiti applicativi, dai servizi alla localizzazione, dalla tracciabilità dei prodotti all'asset management, dalla logistica alla gestione documentale».

E proprio il metodo Radio Frequency Identification, (RFID) è alla base di un primo passo concreto nell'ambito dell'accordo di collaborazione in campo formativo stretto tra UCIMU-Sistemi per Produrre (l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione) e l'Università Carlo Cattaneo - LIUC, firmato pochi mesi fa (di cui si è dato conto sul numero di marzo de "La Martinella"). Rammentiamo che il metodo Rfid, oltre a identificare l'oggetto, consente, memorizzando sul *tag* ulteriori dati, di ricostruire la storia dell'oggetto stesso lungo tutta la filiera produttiva sino all'impiego finale. Con il corso in questione la LIUC intende sviluppare diversi aspetti fondamentali quali: sistemi Rfid, lean management, reti distributive e



terziarizzazione dei servizi logistici, gestione della produzione e simulazione. È destinato a figure professionali afferenti alle aree dell'alta direzione, delle *operations*, dei sistemi informativi, della produzione, della programmazione, della logistica, degli acquisti, della qualità e degli uffici tecnici. Nel primo intervento formativo, in corso tra aprile e maggio, sono previste tre giornate di sei ore ciascuna: nelle prime due giornate il taglio delle lezioni è prevalentemente tecnico, mentre nella terza giornata sono affrontati aspetti più di tipo strategico, gestionale e organizzativo, dove partecipano anche imprenditori e amministratori delegati. L'Università mette a disposizione in questo contesto la competenza e l'esperienza acquisita grazie all'attività triennale del Lab#ID. Per informazioni www.liuc.it - Ricerca e Formazione e www.ucimu.it

Docenti Liuc del Laboratorio sulla Radio Frequency Identification

Fabrizio Rovesti



ECONOMIA AZIENDALE
INGEGNERIA GESTIONALE
GIURISPRUDENZA
MASTER UNIVERSITARI

www.liuc.it

UNIVERSITÀ
CARLO
CATTANEO 

Corso Matteotti, 22
21053 Castellanza (VA)
tel. 0331.572.300
fax 0331.572.320 - info@liuc.it



Maggio 2010
30

TEMPO LIBERO - RICAMO

Corso di *blackwork*, ricamo a due diritti

Il Gruppo di Ricamo della Famiglia Legnanese si è cimentata in una nuova tecnica di lavorazione: il *blackwork*. Si tratta di un ricamo a fili contati che forma disegni geometrici su tessuti di lino a trama regolare. Una caratteristica di questo ricamo è che il rovescio del lavoro può essere uguale al diritto oppure può formare un altro disegno ma sempre perfetto e regolare, in pratica può avere due diritti. L'unico problema, visto che il movimento è semplicissimo, è decidere qual è il percorso giusto, come non smarrire la strada del ritorno e quindi mantenere

un retro perfetto. Si può studiare il disegno e decidere il percorso seguendo delle regole generali mantenendo la destra o la sinistra, come meglio si preferisce. Si inizia a fare l'andata in quel senso e quando si ritorna si riempiono gli spazi rimasti vuoti.

A trasmettere con tanto entusiasmo al Gruppo questa bellissima e non facile tecnica è stata l'insegnante Manuela Alida D'Anna, ospite in "Famiglia" dal 23 al 25 aprile. Manuela è un'artista non solo perché applica questa tecnica di ricamo ai suoi disegni molto raffinati nello stile Liberty ispirato alla natura - studiando gli elementi strutturali e traducendoli in linee dinamiche e ondulate-, ma anche perché spesso accosta questi capolavori a splendide poesie che le sgorgano improvvisamente dal cuore.

Interessante il suo ultimo libro, un manuale di *blackwork* intitolato



"Poesia di uno Stile" dove ha raccolto disegni, ricami e poesie. Un sincero ringraziamento da parte delle allieve del corso che hanno molto gradito e apprezzato questa particolare atmosfera.

Adriana Colombo

Particolare
del ricamo
"blackwork"

Un momento
del corso con
l'insegnante
Manuela D'Anna
(in piedi)



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 - 14,00÷18,00

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720

REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
M BI 001688

INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it



MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

Mille Sapori

Via M. Venegoni, 9
Via A. Da Giussano, 9

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

I giovani si avvicinano al golf

Si è svolto durante il pomeriggio di domenica 17 aprile il Corso introduttivo al Golf organizzato dal Gruppo Giovani della Famiglia Legnanese e curato da Andrea Langè ed Umberto Ceriani presso Idea Verde Golf Club. I venti partecipanti hanno avuto l'occasione di praticare uno sport ritenuto dai più troppo difficile o troppo costoso, ma che in realtà è assolutamente

alla portata di tutti ed i fatti lo hanno dimostrato.

E' stato un pomeriggio dove lo sport ha catturato l'attenzione di ognuno e piccole sfide hanno portato un tocco di competizione tra alcuni partecipanti assolutamente entusiasti della giornata trascorsa insieme. Anche il meteo ha infine aiutato l'ottima realizzazione dell'evento, una giornata decisamente nuvolosa si è aperta portando

molto sole dalle 17 e permettendo così di continuare a giocare fin quasi alle 19.

Un sentito ringraziamento alla gentilezza e professionalità dei maestri e dei gestori dell'Idea Verde Golf Club che ci hanno anche concesso la possibilità di allestire un rinfresco a buffet dove poter fare delle piccole pause tra un tiro e l'altro. Anche quest'ultimo evento ha visto il deciso apprezzamento dei partecipanti per le iniziative proposte e ciò è sempre più uno sprone nel continuare su questa strada. Il prossimo appuntamento cui invitiamo chi desiderasse partecipare è fissato per lunedì 7 giugno alle ore 21 presso il Barbarese Enopub di Legnano dove, attraverso una serata di degustazione, verrà ripercorsa la storia, le tradizioni e le differenti tipologie di birre esistenti.

Umberto Ceriani

I primi insegnamenti dell'istruttore



Solo con Opel
il vero risparmio è X tutti.



Concessionaria
REZZONICO
AUTO sas



Solo Opel ti dà il vero risparmio fin dal primo giorno. E lo rende accessibile a tutti.

Fino a 26 km/ℓ
Corso 1.3 CDTI 75 CV
nel ciclo extra urbano

Prezzo
Ecodiesel = Benzina

EcoIncentivi
senza vincoli
fino a € 3.000

Oggi da
€ 90
al mese

Sede:
20023 Cerro Maggiore (MI)
Via Turati, 67
Tel. 0331 519150
Fax 0331 420164
E-mail: info@rezzonicoauto.it

Filiale:
20020 Arconate (MI)
Via Legnano, 53/55
Tel. 0331 539001



**Fratelli
Bollati s.r.l.**

20025 LEGNANO (MI)

C.so Sempione, 144

Tel. 0331.441.417

Fax 0331.457.623

www.bollaticlima.com.

e-mail: info@bollaticlima.com



UNI EN ISO 9001:2000

**DAL 1970 IL CLIMA
IN LEGNANO**

EDIL S.A.E.

COSTRUZIONI RESIDENZIALI

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI)
Tel. 0331/455882 - Fax 0331/595469 - e-mail: info@edil-sae.it

Addressvitt srl

Via della Moia, 2 - 20020 Arese (Mi) - tel. 02.93450.1 - fax 02.93450.302

Via Cernaia, 16 - 10122 Torino - tel. 011.5634.105/200 - fax 011.5634.345

www.addressvitt.it

info@addressvitt.com



GORLINI

Porte e finestre... per chiudere in bellezza!



Show-Room Milano

20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it



Show-Room Legnano

20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it

www.gorlini.it



Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento

Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000 - Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

Scacchi: nuovi successi dei più giovani

Dopo l'ottava prova della nostra squadra principale nella serie A1 a fine marzo, il 18 aprile si sono conclusi i Campionati Italiani a squadre per tutte le altre categorie. Innanzitutto un dato significativo: nel 2010 il Circolo Scacchi della Famiglia Legnanese ha schierato al via ben otto compagini, oltre alla squadra di A1, una in serie C, tre in promozione e ben tre nel campionato *Under16*, numeri che pochi circoli a livello nazionale possono vantare. Occorre sottolineare che non è cresciuta solo la quantità delle nostre squadre ma anche e soprattutto la qualità. Dopo il secondo posto nel girone della serie A1, sono arrivati per la nostra squadra un altro secondo posto in serie C, discreti piazzamenti nei rispettivi gironi delle tre squadre di promozione e, dulcis in fundo, la qualificazione di una nostra *Under 16* nel raggruppamento lombardo svoltosi il 18 aprile a San Giorgio su Legnano. La fase finale nazionale di questa

competizione si svolgerà la prima settimana di Novembre a Courmayeur. A qualificarsi è stata la squadra denominata "Famiglia Legnanese Orsi" che era composta dai più grandi dei nostri *Under16*: Filippo Villa, Fabio Romeo, Gabriele Cavaleri e Matteo Ghioldi nati nel 1995 e da Alessandro Vitale nato nel 1999. Discreta la prova delle altre due squadre denominate "lupetti" e "cuccioli", composte da giocatori per lo più alla loro prima esperienza in tornei ufficiali, ma non meno agguerrite; basta dire che in prima scacchiera della nostra squadra "lupetti" c'era la nostra forte e simpatica Aurora Vitale, campionessa regionale *Under10* in carica e nella squadra "cuccioli" ha giocato tre partite Edoardo Migliavacca, quattro anni e mezzo, mascotte e promessa del futuro non solo legnanese. Compito principale dei giocatori del nostro Circolo, mio personale e dei genitori giustamente molto attenti, sarà far crescere il piccolo



Edoardo nella gioia del gioco e del divertimento senza nessuna forzatura che risulterebbe solo dannosa per la sua crescita.

Per finire, un grazie al responsabile del nostro settore giovanile, Silvio Nessi, e ai capitani delle squadre *Under16*, Piero Vitale e Rosetta Nastase.

Alberto Meraviglia

Le squadre dei "cuccioli", "lupetti" e "orsi"



Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600



Maggio 2010
34

Dal Carroccio saluti illustrati

L'annullo realizzato per il Palio 2010 dedicato al centenario di Palazzo Malinverni

A Legnano maggio è sinonimo di Palio. Infatti i Legnanesi ben sanno che l'ultima domenica del mese celebra l'anniversario di quel 29 maggio 1176 che ha visto la vittoria della Lega dei Comuni sull'Imperatore Federico I il Barbarossa.

Attorno all'evento principale, la sfilata storica e la gara ippica, sono sorte molte iniziative che concorrono a diffondere il nome di Legnano e del suo Palio: tra queste anche l'annullo filatelico. Infatti, l'AFL - Associazione Filatelica Legnese, ininterrottamente dal 1978, offre a tutti, oltre che agli appassionati cultori di filatelia e marcofilatelia (la branca di filatelia che si occupa dei timbri), la possibilità di costruirsi una propria ed originale tematica di Legnano e del suo Palio con le sue istituzioni, le contrade, il castello, le chiese, ecc. attraverso le emis-



sioni delle cartoline celebrative e oltre trenta annulli, tutti diversi. Il soggetto dell'annullo 2010 è dedicato alla sede del Comune di Legnano, Palazzo Malinverni, di cui quest'anno ricorre il centenario. L'emissione delle cartoline e degli annulli è anche una simpatica occasione per inviare in tutto il mon-

do, a parenti lontani o ad amici, un saluto illustrato "Palio di Legnano 2010" in quanto l'Ufficio Postale dislocato la domenica 30 maggio presso la Sala Vetrate della Famiglia Legnese non è altro che un distaccamento speciale dell'Ufficio Postale di Legnano Centro. L'ufficio osserverà il seguente orario: dalle ore 9,30 alle 15,30.

Come da consuetudine verrà realizzata una serie di cartoline a tiratura limitata che sarà disponibile presso la Famiglia Legnese ed in piazza San Magno la domenica celebrativa del Palio. Ricordiamo inoltre che alcune delle emissioni dell'AFL relative alla tematica Palio sono in mostra a Palazzo Malinverni dalla metà di maggio sino alla prima decade di giugno.

Giorgio Brusatori

MATERIALI SINTETICI PER CALZATURA, PELLETERIA, ARREDAMENTO

**GIOVANNI
CRESPI**

Viale Pasubio, 38
20025 Legnano (MI) Italia
Tel. 0331.446.111
Fax 0331.596.477/ 597.078
e-mail: crespi@crespi.it
www.crespi.it

VITA[®]
LINING
Absorbent Antibacterial
Self-moulding Breathable

FODERE ASSORBENTI E TRASPIRANTI VITA[®], MICROFIBRE
FILM TRASPARENTI IN PU SKYLAB E PVC CRISTAL

SALMOIRAGHI

LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

e-mail: posta@salmoiraghi.net

Aspettando il palio 2010

L'annuale reportage sul Palio di Legnano è per il Gruppo fotografico un'interessante e impegnativa palestra formativa. Fare reportage è una delle più difficili e coinvolgenti "categorie" della fotografia. Gli avvenimenti, le scene, si susseguono senza interruzioni e il fotografo deve saper "cogliere l'attimo fuggente", come diceva il grande Henri Cartier-Bresson. Una volta realizzato e catalogato il nostro reportage sarà poi utilizzato per realizzare audiovisivi, mostre fotografiche e altre azioni promozionali, oltre ad arricchire



Palio 2010, "Emissione del Bando"



coinvolgete percorso fotografico/artistico del vice presidente del nostro gruppo;

- Dal 18 al 30 maggio, "il Palio 2009" mostra fotografica dei soci del nostro gruppo. Saranno esposte immagini selezionate dal nostro reportage del Palio 2009. Un appuntamento da non perdere, non solo per gli appassionati di Palio.

Le due mostre si tengono nella sala delle vetrate della Famiglia

Legnanese.

- In data da stabilirsi, l'ormai classica proiezioni di audiovisivi su grande schermo di una serie di lavori sul Palio. In apertura di serata, originali e curiosi audiovisivi tematici e a seguire il reportage sul Palio 2009, dalla provaccia fino alla festa dei vincitori del Palio. Dettagli sull'avvenimento saranno resi noti su tutti i mezzi di informazione locale.

Un impegnativo programma che vedrà protagonisti tutti i nostri soci: dagli autori delle immagini, ai registi degli audiovisivi e senza dimenticare tutti quelli che lavorano dietro alle quinte, ma indispensabili per la riuscita dei nostri ambiziosi programmi.

"Allo specchio", fotografia di Franco Bonanomi

il nostro importante archivio. Ogni anno, ai fotografi più esperti si aggiungono nuovi autori provenienti dai nostri corsi di fotografia. A fine aprile si è concluso il corso del 2010. Mai come quest'anno, un numero così alto di partecipanti.

Alcuni di loro hanno già iniziato anche a frequentare le nostre serate.

Sempre nel mese di maggio, sono in programma altre iniziative:

- Dall' 8 al 16 maggio "Antologica di Franco Bonanomi". Un'occasione per visionare il

Programma del Gruppo fotografico

Maggio

4 visione immagini soci: "Flora e fauna"

Dall' 8 al 16 Maggio mostra fotografica "Antologica di Franco Bonanomi"

11 briefing fotografico palio 2010

18 post produzione "Flora e fauna" a cura di Luca Cicchello

Dal 18 al 30 Maggio mostra fotografico "Il Palio 2009"

25 Palio di Legnano: indicazioni operative
Domenica 30: reportage Palio di Legnano

Giugno

1 visione immagini soci: "tema libero"

8 Impostazione programma 2° semestre

Dal 5 al 13 Giugno Mostra fotografica dei soci "Legnano, la notte, la gente, i luoghi"

15 progetto promo-card per la manifestazione "Dia sotto le Stelle"

20 riunione giuria per 4° Circuito Nazionale Audiovisivi Fotografici Digitali 2010

22 raccolta immagini "catalogate" Palio 2010

29 briefing foto per le vacanze



Metallurgica Legnanese S.p.A.



Commercio Acciai Speciali

LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI
PELATI - RETTIFICATI - CROMATI
AUTOMATICI - INOX

Special Steels Traders & Stockists

HOT ROLLED - FORGED - COLD DRAWN
PEELED - GROUND - CHROMIUM PLATED
FREE CUTTING - STAINLESS



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU SpA

Distributori Acciaierie Bertoli Safau e Corus Bright Bars



CORUS bright bars

e-mail mail@metallurgica.it www.metallurgica.it
tel. +39 - 0331 576 231 - fax +39 - 0331 576 608
via Grigna 14/16 - 20027 Rescaldina (MI-Italy)

Sincrotrone, il raggio brucia tumori

**Il 19 maggio
incontro Apil
sull'acceleratore
di particelle
per adroterapia**

Come tradizione, l'Apil è impegnata a dare spazio, nei suoi programmi, alla conoscenza dell'evoluzione scientifica e tecnologica. Uno di questi momenti è la conferenza che l'Associazione Periti Industriali e Laureati di Legnano ha organizzato, con la Presidenza del Liceo, l'Associazione ex Allievi dell'Acqua, l'Associazione Liceali Sempre e con l'adesione della Famiglia Legnanese e del Rotary Club Busto-Gallarate-Legnano "Castellanza", per il prossimo 19 maggio, al Liceo Scientifico G. Galilei.

Lo scorso anno si era tenuta un'analoga conferenza su temi scientifici riguardante il grande acceleratore/collisionatore di particelle (LHC) del CERN di Ginevra, finalizzato agli studi di fisica fondamentale, quali, per esempio, quelli relativi alla ricerca del bosone di Higgs. Quest'anno la conferenza vuole invece rivolgere l'attenzione agli acceleratori di particelle fina-

lizzati ad applicazioni di interesse pratico nel campo medico, evidenziando, ancora una volta, come la fisica possa essere anche scienza di grande impatto sulla vita di tutti i giorni. In particolare, il tema della conferenza del 19 maggio riguarda gli "Acceleratori di particelle per adroterapia". Relatore sarà il dott. Giuseppe Battistoni, direttore della sezione INFN di Milano e coordinatore del progetto strategico dell'INFN denominato INFN-MED. L'argomento verrà introdotto dal dott. Bruno Ferrario, fisico docente di Gestione dell'Innovazione presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università Statale di Milano.

L'interesse del tema è molto attuale, anche perché è stato recentemente inaugurato a Pavia il primo centro italiano di adroterapia oncologica (o terapia adronica), dove si trattano i tumori con tecnologia all'avanguardia basate sull'utilizzo di fasci di particelle pesanti, dette adroni, tra le quali i protoni e gli ioni carbonio. Il Centro nazionale di adroterapia oncologica (CNAO) dell'ospedale pavese San Matteo, sorto grazie all'impegno del professor Ugo Amaldi, è il quarto al mondo - due si trovano in Giappone e uno in Germania - e a partire dal 2011 lavorerà a pieno regime

curando circa tremila pazienti l'anno. Alla realizzazione della tecnologia necessaria, basata su un acceleratore di particelle, un sincrotrone, hanno contribuito in modo importante le grandi competenze tecnico-scientifiche in materia dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). Il sincrotrone realizzato serve a produrre i fasci di ioni carbonio e protoni che vengono accelerati ad altissime energie e guidati a "bombardare" i diversi tipi di masse tumorali con una precisione sub-millimetrica, andando a colpire e distruggere solo le cellule malate. Ne consegue che il trattamento con questo fascio di particelle è più mirato e potenzialmente senza o con minori effetti collaterali rispetto alle tecniche tradizionali (basate sui raggi X). Nell'immediato futuro esso sarà utilizzato in caso di tumori difficili da operare e resistenti alle tecniche più diffuse quali la radioterapia. I primi pazienti dovrebbero potere iniziare la terapia dal prossimo ottobre.

Al Policlinico di Catania (centro Catana) è in uso una tecnologia analoga ma basata sullo sfruttamento dei soli protoni (accelerati in un ciclotrone), focalizzata sul trattamento di patologie oculari, quali il melanoma della coroide, dell'iride e della congiuntiva.



*Panoramica
del sincrotrone
per adroterapia*

Il giorno più lungo

Questo è il solstizio d'estate: il giorno in cui il sole rimane più a lungo sopra l'orizzonte. Così a lungo che al circolo polare, oltre i 66° di latitudine Nord, non tramonta mai. Già gli antichi si accorsero che il sole compiva un percorso nel cielo che lo portava a raggiungere diverse altezze sull'orizzonte nel corso dell'anno. E precisamente veniva a trovarsi nel punto più alto al solstizio d'estate e nel punto più basso al solstizio d'inverno. La parola solstizio viene dal latino "Sol", sole, e "sistere" cioè "restare fermi": fermata, arresto del sole. Questo perché man mano che il solstizio estivo si avvicina, il sole di mezzogiorno sale sempre più alto nel cielo; il giorno del solstizio sale in modo impercettibile rispetto ai giorni precedenti. Inoltre, per alcuni giorni attorno al solstizio il sole sembra sorgere e tramontare nello stesso punto dell'orizzonte: in questo senso "sta fermo". Il fenomeno è dovuto alla inclinazione dell'asse di rotazione terrestre rispetto all'eclittica, e in astronomia il solstizio è definito proprio come il momento in cui il sole raggiunge, nel suo moto apparente lungo l'eclittica, il punto di declinazione massima o minima.

L'importanza dell'attimo peculiare dei solstizi (e, parallelamente, degli equinozi) è sottolineata da grandi templi e monumenti megalitici preistorici, come Nabta in Egitto, Stonehenge in Gran Bretagna, Newgrange in Irlanda o Co-

mo in Italia, dei veri e propri osservatori astronomici per la determinazione della posizione degli astri, ad uso religioso e civile. Il sole e il suo simbolo, il fuoco, sono al centro di tutte le religioni delle antiche civiltà e rappresentano le divinità positive, contrapposte a quelle tenebrose e malvagie. Non c'è da stupirsi, quindi, se in ogni tempo e luogo il giorno del solstizio viene celebrato, praticamente da tutte le culture e civiltà, con numerose cerimonie (feste, falò, rituali magici e religiosi), alcune antichissime come *Alban Heruin* (Celti), la *Festa di Epona* (Galli), le *Vestalia* romane, per arrivare fino all'epoca cristiana con la celebrazione della nascita di S. Giovanni Battista (24 giugno).

Ma come si determinava l'istante del solstizio all'epoca in cui i calendari non esistevano, o erano estremamente imprecisi, e non erano disponibili software e computer per i calcoli astronomici? Immaginiamo di tornare indietro nel tempo e in una notte in cui non riusciamo a dormire, usciamo ed osserviamo il sorgere del sole: noteremo il punto di levata, il transito nel punto più alto nel cielo e infine il punto di tramonto. Dopo qualche mese una nuova insonnia ci fa ripetere l'esperienza: ci aspettiamo di vedere il sole che sorge nello stesso punto della volta scorsa, ma invece la levata avviene in tutt'altro luogo. E lo stesso vale per il tramonto. Che cosa è successo? Esattamente quello che abbia-

mo descritto più sopra: a causa dell'inclinazione dell'asse terrestre, il sole sembra spostarsi lungo l'orizzonte. Al solstizio estivo, sorge nettamente spostato verso Nord, ai due equinozi sorge esattamente ad Est ed al solstizio invernale il punto di levata è nettamente a Sud (vedi foto. Cortesia: A. Ayiomamitis-Atene).

Questi tre punti costituiscono il cardine ed il punto di partenza per la costruzione di un osservatorio solare che potrà essere quindi utilizzato per definire calendari, individuare i momenti propizi per semine e raccolti nonché per l'orientamento, secondo direzioni astronomiche significative, di templi, tombe ed altre strutture religiose. Si possono così facilmente spiegare fatti che spesso ci lasciano stupiti: il calendario di 365 giorni degli antichi egizi; il calcolo delle eclissi di sole e luna eseguito dai druidi a Stonehenge; la pianificazione delle cerimonie religiose che dovevano essere celebrate in corrispondenza di particolari date stabilite lungo l'anno, la pianificazione dell'agricoltura e dell'allevamento del bestiame effettuate dagli Orobi Comenses presso il grande cerchio di pietra di Como. Astronomi e sacerdoti, quindi, all'alba della civiltà, si identificano. Altari e osservatori astronomici si confondono.

**Franco
Antares Sez. Astronomia**
www.antareslegnano.org



Presentati in una Concessionaria Ceriani con questo coupon e avrai anche il passaggio di proprietà **GRATIS!**

folie di primavera

Fiat Panda 1.2
dynamic
Aziendale 2009
SOLO
€ 8.500,00



Grande Punto 1.2
dynamic 5p
Aziendale 2009
SOLO **€ 9.800,00**



Fiat Multipla 1.9
multijet emotion
120 cv - Km.0 2010
SOLO
€ 18.200,00



Lancia Delta 1.6 multijet
oro 120 cv
Aziendale 2009
SOLO **€ 18.200,00**



Alfa 159 sportwagon 1.9
multijet 150 cv progression
Aziendale 2008
SOLO **€ 16.800,00**



Lancia Musa 1.3
multijet oro
Aziendale 2008
SOLO **€ 12.800,00**



FINANZIAMENTO AGEVOLATO CON ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO INCLUSA!

Gruppo 1923
Ceriani Outlet

CASTANO PRIMO - SP 34 ang. via Istria - 0331 877188

AUTOMARKET
Ceriani

LEGNANO - Via Saronnese 145 - 0331 477535

LEGNANO, PARABIAGO, BUSTO A., GALLARATE, INVERUNO
www.gruppoceriani.it



RILASSATI C'È GRANCASA!

Acquista un televisore o un grande elettrodomestico riceverai in abbinata un bellissimo sedile massaggiante.*

*Offerta riservata ai prodotti evidenziati in negozio con l'apposito adesivo. Per regolamento, presso il punto vendita.



TVC LCD 42 LG 42 LH 3000 FULL HD

HD TV 1080p - risoluzione 80.000:1 - Picture Wizard - 24p Real Cinema Invisible Speakers - Clear Voice II - Smart Energy Saving - 3xHDMI

Vendita abbinata: LCD 42 LG 42 LH 3000 FULL HD € 598 + Sedile QRM 400 € 179 = € 777 → € 599. Risparmi € 178 pari al 22,91% di sconto

tutto a solo

599€

HOMEDICS

VALE
179€

Sedile massaggiante Shiatsu QRM 400 QUAD-ROLLER Deluxe con azione a rullo regolabile

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

dal 6/05
al 30/05/2010

LEGNANO (MI) - Via Jucker, 1/3 - Tel. 0331.428.111

TMI



Famiglia Legnanesse

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

La Martinella

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano

Palio: per la terza volta FLORA

ANNO XV NUMERO 6 - Giugno 2010



Nicoletta Tognoni
per

idea!
sposa

Atelier in Legnano (MI)
Via Colombes, 6
tel. 0331-593135
www.abitidasposaidea.com



SOMMARIO

Incontri di mons. Carlo Galli	5
Piccolo mondo antico	5

VITA IN "FAMIGLIA"

Giovani studenti premiati per poesia e narrativa al "Giovanni da Legnano"	6-7
Per il 60° della "Famiglia" visita al Papa, al Quirinale e al Senato	8-9
La scomparsa di Benvenuto Landini	10
60°, appuntamento al "Principe di Savoia"	11

ATTUALITÀ E ISTITUZIONI

Gli <i>Auto-Ritratti</i> di Giorgio Alisi nel centenario dell'Alfa Romeo e il 55° della Fratelli Cozzi	12-13
--	-------

ECONOMIA E LAVORO

"Stella al merito" a sei maestri del lavoro	14
Quanto costa l'Rc auto?	15

SPECIALE PALIO

Corteo rievocativo fra i più belli d'Italia	18
La Flora: terza vittoria consecutiva	19
Palio di Legnano 2010: le immagini della parata in città e in campo	20-21
Provaccia: trionfa ancora S. Magno	23

DIALETTO E LINGUA

Mia nonna diceva ...	
Riflessioni su amore e salute	25

SCUOLA E GIOVANI

Liuc, merito e borse di studio	29
--------------------------------	----

TEMPO LIBERO

Non solo ricamo, in Famiglia Legnanese	30
Conoscere la birra, praticare il golf	31
Scacchi - Sant'Ambrogio fa tripletta	33
Annullo e cartoline del Palio 2010	34
Reportage fotografici	35

VITA ASSOCIATIVA

Apil - Onore al merito	37
Loiseleuria, piccola azalea delle Alpi	38

In copertina:
Festa grande a La Flora
(Elaborazione grafica dello Studio Marabese da una foto di Luigi Frigo)

Speciale Palio
alle pp. 18-23

EDITORIALE



Giugno 2010

Non perderti mai un buon pomeriggio di corse!

La frase di Ovidio ci viene ricordata dal filosofo e scrittore spagnolo Fernando Savater nel suo libro "A cavallo tra due millenni". Una raccomandazione seguita per passione contradaiola o curiosità turistica dai molti che si sono recati al campo sportivo Giovanni Mari alla corsa del Palio legnanese, al quale dedichiamo, assieme al suo tradizionale contorno, le pagine centrali del mensile.

Cavallo - fantino - contrada un terzetto con elementi di pari qualità e carica agonistica se si pensa al successo, non molto distante da quello di pilota - automobile - squadra delle gare sulle quattro ruote, a cui ci riporta l'artista Giorgio Alisi presentando, nel centenario dell'Alfa Romeo, la mostra "Auto-Ritratti" in tre sedi espositive cittadine.

Con il nostro periodico giungiamo anche nella Roma del Papa e dei rappresentanti politici "al di sopra delle parti", ai quali la Famiglia Legnanese ha voluto donare il simbolo del suo 60° anniversario. Ovvero il bassorilievo della "Preghiera della Battaglia" dello scultore Emiliano Nicula, autore inoltre di una meravigliosa icona di Maria offerta dal presidente Caironi al Santo Padre.

Il clou delle celebrazioni in "Famiglia" si avrà in ottobre con il Gran Galà di Milano, quando nella serata, che si preannuncia effervescente, si rinsalderanno amicizie attorno alla tavola, perché come dicevano i nostri nonni in dialetto lombardo *Prima de fatt on amis, manghegh insemma on car de ris*.

Antenati a parte, entriamo nel mondo dei giovani con il Premio di poesia e narrativa "Giovanni da Legnano" per studenti delle Scuole medie del territorio. Giunto alla quindicesima edizione, sorprende sempre per la freschezza del linguaggio impiegato e la profondità degli argomenti trattati, il più delle volte autoreferenziali.

...Abbiamo raccolto mirtilli / stanotte / sotto uno spicchio di luna crescente. / Il riccio si muoveva indaffarato / nell'umido sottobosco / nutriva i piccoli / di semi di rugiada e ribes aspro. // E il ricordo ora / ha la purezza / di un quieto masticare. È il canto di Alice Binaghi, del Liceo scientifico "Cavalleri" di Parabiago, vincitrice del Premio di poesia nella sua categoria. Basta la piccola esperienza notturna con un animaletto per far volare alti i versi.

Fabrizio Rovesti



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Condirettore responsabile: GIORGIO D'ILARIO

Collaboratori:

Orlando Abiuso, Valeria Arini, Greta Bombardieri,

Giorgio Brusatori, Elena Casero

Luigi Crespi, Federico Formignani,

Egidio Gianazza, Gianfranco Leva,

Cristina Masetti, Marco Tajè, Fabio Tamberi

Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua

Registrazione Tribunale Milano

n° 106 - 19/2/1996

Editore: Famiglia Legnanese

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3

tel. e fax 0331-545.178

Presidente: LUIGI CAIRONI

Internet: www.famiglialegnanese.com

e-mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti, neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione, stampa e raccolta pubblicitaria:

Industria Grafica Rabolini e C. snc - Parabiago (MI)

Piazza della Vittoria, 31 - tel. 0331-551.417

CENTINNAIO
partner
UNITEK
group
partner per l'industria



San Francesco

Società Cooperativa sociale

Residenza

“Angelina e Angelo Pozzoli”

Via Resegone, 60 - 20025 LEGNANO (MI) - Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

- alloggio in camera doppia o singola con bagno collegato
- vitto con menù settimanale e/o personalizzato
- assistenza medica ed infermieristica
- assistenza giornaliera e notturna
- riabilitazione fisioterapica
- riabilitazione sociale
- attività ludico-ricreativa
- assistenza amministrativa
- musicoterapia ed arteterapia
- gite periodiche e vacanze estive



La Sindone e l'umanità sofferente

Vorrei non perdere una occasione che mi è stata offerta, come credo sia stata offerta a tanti lettori della Martinnella: l'incontro con la Sindone, visitata a Torino, o vista in qualche trasmissione televisiva. La Sindone, il sudario che, secondo tradizione, sembra abbia avvolto il corpo di Cristo, deposto dalla Croce.

È presentato ben disteso, ben illuminato, giustamente ben protetto, ampiamente studiato nelle sue più intime fibre, nei suoi più nascosti segni, verificato in tutte le vicissitudini che hanno caratterizzato la sua secolare storia. A noi è presentato circondato da grande attenzione mediatica, ma soprattutto da un profondo rispetto di milioni di persone, e da una commossa devozione di secoli e folle di pellegrini. Ma questo sudario, stando al racconto evangelico, quando è stato ritrovato dalle donne e da Pietro e Giovanni, i primi ad accorrere al sepolcro ormai vuoto, era piegato, messo in un angolo, non più utile, perché il cadavere di Cristo non c'era più. Ipotizziamo che fosse passata una donna, preoccupata di mettere in ordine tutto e subito, tipo la sorella di Lazzaro, Marta. Quel sudario sarebbe stato lavato, stirato, ripiegato, e messo via. Invece, grazie a Dio, è passato il gruppo delle donne, tipo Maria, l'altra sorella di Lazzaro, quella che contemplava la vicenda di Cristo. Ed è stato conservato così come è stato rinvenuto con i segni della passione e morte di Cristo, fino ai nostri giorni. Segni di un amore infinito di misericordia. Mi vien da pensare a questo duplice modo di avvolgere in un lenzuolo il dolore, che pure, caratterizza la storia dell'umanità. C'è chi preoccupato per l'ordine, passato il primo momento, tutto rimuove perché non ci siano segni di fallimenti, di fatiche, di errori. Tutto sotto controllo. È il lenzuolo lavato, stirato e messo via. C'è chi invece ha il coraggio di rispettare tutta la sofferenza, e si impegna ad affiancarla e ad affrontarne, per quanto è possibile, la soluzione, portando la sua parte di croce. Non è feticismo o masochismo. Non si stravolge il pensiero. La Sindone, come reliquia, si lega ad un avvenimento storico, la morte di Cristo di duemila anni fa. Oggi il corpo di Cristo sofferente è tutta l'umanità in fatica in cui Lui si riconosce ed invita a riconoscerlo. La passione di Cristo va completandosi nelle tragedie delle persone segnate dal male fisico e morale. L'opera di misericordia di assistere e lenire tutta questa sofferenza è il sudario attuale, è la sindone perenne. Sono le opere assistenziali, private o istituzionali, che nascono dall'amore per il fratello bisognoso, e che portano i segni della fatica di amare, non esibendo risultati, ma mantenendo fedeltà ammirevoli.

Non ci sono colonne di visitatori e pellegrini alle porte delle famiglie nel disagio, delle istituzioni impegnate per chi soffre. Le ricordiamo le opere di misericordia spirituale e corporale? Vale la pena richiamarle:

- | | |
|--|-----------------------------------|
| 1° Consigliare i dubbiosi; | 1° Dar da mangiare agli affamati; |
| 2° Insegnare agli ignoranti; | 2° Dar da bere agli assetati; |
| 3° Ammonire i peccatori; | 3° Vestire gli ignudi; |
| 4° Consolare gli afflitti; | 4° Alloggiare i pellegrini; |
| 5° Perdonare le offese; | 5° Visitare gli infermi; |
| 6° Sopportare pazientemente
le persone moleste; | 6° Visitare i carcerati; |
| 7° Pregare Dio per i vivi e per i morti. | 7° Seppellire i morti. |

Certamente dobbiamo ricordare che un lembo di Sindone tocca o toccherà anche a noi. O per proteggere qualcuno o per essere protetti.

mons. Carlo Galli

Piccolo mondo antico

LM
Giugno 2010
5



Due immagini che ritraggono altrettanti momenti storici della rievocazione della battaglia di Legnano: in alto, la copertina, disegnata dal pittore Signorini, del numero unico della prima "Festa del Carroccio" (come il regime fascista la denominò) con manifestazioni che si tennero dal 26 maggio al 2 giugno 1935. L'altra immagine è la tavola disegnata da Walter Molino per la copertina de "La Domenica del Corriere" dell'8 giugno 1952. Il disegnatore si ispirò alla ripresa della storica rievocazione, che era stata interrotta a causa della seconda guerra mondiale.

Fu la Famiglia Legnanesa a riorganizzare, dopo dodici anni, l'importante evento annuale a ricordo della vittoria sul Barbarossa.

Giorgio D'Ilario

Giovani studenti premiati per poesia

15ª edizione del concorso organizzato dalla Famiglia Legnanese

Il tavolo della presidenza (foto di Fabio Tamperi)

Giovani scrittori alla ribalta grazie al Premio Giovanni da Legnano. Sabato 22 maggio nella sala congressi della Famiglia Legnanese si sono svolte le premiazioni della quindicesima edizione del concorso di poesia riservato alle scuole medie dei Distretti di Legnano, Parabiago, Castano Primo, Busto Arsizio e Magenta.

Insieme al presidente della Famiglia Legnanese, Luigi Caironi, e alla segretaria del premio, Maria Teresa Padoan, hanno preso parte alla consegna dei premi monsignor Carlo Galli, l'assessore alla pubblica istruzione di Legnano Domenico Gangemi, l'assessore alla pubblica istruzione di Busto Arsizio Claudio Fantinati e Federico Arosio, direttore generale della Banca di Legnano. «Questo premio è patrocinato da cinque realtà - ha esordito il presidente della Famiglia Legnanese, Luigi Caironi - la Provincia di Milano, il Palio di Legnano, le Città di Legnano e di Busto Arsizio e la Famiglia Legnanese. Sono ormai superati i vecchi campanilismi e si lavora insieme per il futuro dei nostri giovani e per il bene del territorio».



In generale sono stati lodati i lavori scritti dagli studenti. Monsignor Galli, ad esempio, è rimasto profondamente colpito dall'intensità e dalla maturità che è emersa dai componimenti degli adolescenti: «Un premio di poesia e narrativa - ha detto monsignore - deve essere attento anche alla briosità e alla purezza di uno stile letterario, all'intuizione originale del pensiero, alla capacità di suscitare e comunicare emozioni». Maria Teresa Padoan, segretaria del premio, ha quindi analizzato le tematiche emerse dalle poesie e dai racconti dei ragazzi: «Quest'anno abbiamo riscontrato una lieve flessione nel numero delle adesioni - ha fatto notare la professoressa - speriamo sia dovuto ad un momento di difficoltà della scuola e di ripartire l'anno prossimo con un numero più alto di studenti. Questo concorso è importante perché permette agli adolescenti di esprimersi, di comunica-

re ansie, paure e sentimenti. Nei testi di questa edizione, ad esempio, torna prepotentemente il desiderio di affetto, nelle amicizie, nei primi amori, ma soprattutto nelle relazioni parentali. Ciò ci fa capire che le nuove generazioni hanno bisogno, non tanto di maestri, ma di testimoni per crescere in armonia».

Per la Giunta del Comune di Legnano è intervenuto infine l'assessore all'istruzione, Domenico Gangemi che ha confermato il sostegno dell'amministrazione, «molto vicina alla Famiglia Legnanese e a tutti coloro che hanno voglia di fare per il bene dei giovani e della città». Secondo l'assessore questo premio tiene alto il livello di cultura, oltre ad essere un importante incentivo per le nuove generazioni: «Queste iniziative vanno alimentate perché i giovani sono il nostro vivaio», ha quindi concluso Gangemi, lasciando spazio al momento più

Solo con Opel
il vero risparmio è X tutti.



Solo Opel ti dà il vero risparmio fin dal primo giorno. E lo rende accessibile a tutti.

Fino a 26 km/ℓ
Corsa 1.3 CDTI 75 CV
nel ciclo extra urbano

Prezzo
Ecodiesel = Benzina

Ecoincentivi
senza vincoli
fino a € 3.000

Oggi da
€ 90
al mese



Concessionaria
REZZONICO
AUTO 305

Sede:
20023 Cerro Maggiore (MI)
Via Turati, 67
Tel. 0331 519150
Fax 0331 420164
E-mail: info@rezzonicoauto.it

Filiale:
20020 Arconate (MI)
Via Legnano, 53/55
Tel. 0331 539001

e narrativa al "Giovanni da Legnano"

importante della giornata, quello della cerimonia di premiazione davanti ad amici e parenti. Ecco tutti i premiati:

Poesia - studenti delle scuole medie di secondo grado: Alice Binaghi del Liceo scientifico "C. Cavalleri" di Parabiago, Alessia Rabaioli del liceo scientifico "G. Galilei" di Legnano, Quaranta Nathan dell'ITAS "G. Mendel" di Villa Cortese, Vanessa Frongia dell'Istituto Canossiano "B. Melzi" e Gualtiero Casaleggi dell'ITIS "A. Bernocchi" di Legnano.

Poesia - studenti delle scuole medie inferiori: Anna Gabriella Rusconi della F. Tosi I.C. "A. Manzoni" di Legnano, Alena Rudoni dell'Istituto Canossiano "B. Melzi" di Legnano, Dennis Coltro della "B. Bellotti" di Busto Arsizio, Beatrice Aloise della "G. Leopardi" di San Vittore Olona e Giada Griso della "B. Bellotti di Busto Arsizio.

Narrativa - triennio scuole medie superiori: Mattia Bertani del "C. Dell'Acqua" di Legnano, Diletta Vignati del Liceo socio-psico-pedagogico "B. Melzi" di Legnano, Giulia Battaglin dell'Istituto Canossiano "B. Melzi" di Legnano, Ilaria Villa del Liceo socio-psico-pedagogico "B. Melzi" di Legnano e Alessia Ceriotti dell'Istituto Canossiano "B. Melzi" di Legnano.

Narrativa - scuola media inferiore e biennio superiore: Galia Sola dell'IPSIA "A. Bernocchi" di Legnano, Carlotta Frascoli del liceo scientifico "G. Galilei" di Legnano, Emanuele Porta Emanuele di Casorezzo, Glenda Pizzetti dell'Istituto Canossiano "B. Melzi" di Legnano e Martina Crosta del Liceo socio-psico-pedagogico "B. Melzi" di Legnano.

Un secondo premio è stato altresì assegnato dalla Giuria a Mattia Bertani, mentre riconoscimenti sono stati attribuiti alle due scuole con il maggior numero di partecipanti, la scuola media Bellotti di Busto Arsizio e l'Istituto Canossiano B. Melzi di Legnano.

Valeria Arini

SEZIONE A - 1° PREMIO

A volte

Dicono che a volte
la memoria lieviti,
si adorni volentieri
di eco immaginarie.

Abbiamo raccolto mirtilli
stanotte
sotto uno spicchio di luna crescente.
Il riccio si muoveva indaffarato
nell'umido sottobosco
nutriva i piccoli
di semi di rugiada e ribes aspro.

E il ricordo ora
ha la purezza
di un quieto masticare.

Alice Binaghi

Liceo scientifico

"C. Cavalleri" - Parabiago



Un ritratto di Giovanni da Legnano "l'inventore" delle borse di studio, che nel suo testamento datato 26-3-1376 destinò parte dei suoi beni per sostenere agli studi "scolari poveri purché capaci".

Il premio è dedicato appunto a questo personaggio.

I racconti dei primi classificati nelle due sezioni per la narrativa saranno pubblicati sul prossimo numero de "La Martinella".

SEZIONE B - 1° PREMIO

Il nonno dorme

Mano tesa, bianca e spenta,
la regge la figlia con faccia sgomenta
parenti stretti e vicini accanto
nei cuori stringon silenzioso un pianto,
la piccola tra braccia del genitore
sente profondo del nonno il dolore
le rivolge lui gli occhi chiari
pieni di parole, pensieri amari
Piccola, non dispiacerti per un morto
Ma pensa al tuo giorno ormai sorto

Tanti muoiono, tanti ogni giorno:
vita è strada senza ritorno.
E or lui vola guardandoci mite
Nel firmamento anime infinite
Carezzano il cielo soavemente
Guidate dal Sommo Onnipotente

Lacrima cade da nubi sommessas
Rimpianti e parole alla terra confessa
Se avessi pensato, destino crudele!
Moglie, mi sei stata fedele
Nipote, sei il mio sogno perfetto:
perdonatemi se non ve l'ho detto

Anna Gabriella Rusconi

Scuola secondaria F. Tosi

I.C. "A. Manzoni" - Legnano



Il gruppo degli studenti premiati (foto di Fabio Tamperi)

Per il 60° della "Famiglia" visita al

Benedetto XVI riceve l'icona della Vergine da Luigi Caironi

Federico Arosio con il Santo Padre

Un evento particolarmente significativo, nell'ambito delle celebrazioni del 60° anniversario della Famiglia Legnanese, è stata la visita a Roma di un gruppo di soci al Pontefice Benedetto XVI, alla Presidenza della Repubblica nella sede del Quirinale e al Senato a Palazzo Madama.

Prezioso l'interessamento della senatrice originaria del nostro territorio Mariapia Garavaglia, che ha accompagnato ai vari appuntamenti la comitiva capeggiata dal presidente Luigi Caironi.

Il primo incontro è avvenuto nel corso dell'udienza generale tenuta dal Papa in piazza San Pietro nella mattinata di mercoledì 19 maggio, sotto un sole appena velato dalle nubi. Il gruppo della "Famiglia" ha assistito alla cerimonia da una sezione speciale del Sagrato della Basilica, mentre Luigi Caironi e Federico Arosio, direttore generale della Banca di Legnano, all'interno della zona



papale recintata, hanno avuto modo di intrattenersi con il Santo Padre nella parte finale dell'udienza. A Benedetto XVI hanno offerto i doni di rito, in particolare, il bassorilievo in argento con la "Preghiera della Battaglia", immagine simbolo del 60°, e una preziosa icona della Vergine. Autore di entrambe le opere il noto artista romano Emilian Nicula, che con la consorte faceva parte della comitiva legnanese. Straordinaria la sensazione suscitata dall'udienza di Benedetto XVI, tenuta alla presenza di 13mila fedeli, e incentrata sui discorsi in molteplici lingue riguardanti il suo viaggio apostolico in Portogallo, che ha avuto il momento culminante a Fátima.

Il giorno seguente, in mattinata, la comitiva della "Famiglia" ha avuto modo di visitare i palazzi del Quirinale e Madama. Al Quirinale, non è stato possibile, come nei programmi, incontrare il presidente della Repubblica Giorgio

Napolitano, in quanto impegnato negli imprevisti quanto dolorosi funerali dei due militari italiani caduti in Afghanistan. Quindi, un gruppo ristretto è stata ricevuto dal prefetto della presidenza Alberto Ruffo, al quale è stato consegnato un'altra copia del bassorilievo della Battaglia.

La comitiva ha poi effettuato una visita guidata all'interno del Palazzo del Quirinale, villa estiva del Pontefice nella seconda metà del Cinquecento, poi nei secoli ingrandita e arricchita con opere d'arte; dal 1870 residenza della famiglia reale che rese ancora più sontuoso il palazzo sino a quando divenne sede della Presidenza della Repubblica, nel 1946, data a partire della quale le strutture architettoniche e gli arredi interni sono rimasti sostanzialmente inalterati. In una teoria di sale magnificenti dovute ad architetti famosi, i visitatori hanno avuto modo di ammirare le meraviglie del



**Fratelli
Bollati s.r.l.**

20025 LEGNANO (MI)

C.so Sempione, 144

Tel. 0331.441.417

Fax 0331.457.623

www.bollaticlima.com.

e-mail: info@bollaticlima.com



UNI EN ISO 9001:2000

**DAL 1970 IL CLIMA
IN LEGNANO**

Papa, al Quirinale e al Senato

complesso: grandiosi arazzi cinquecenteschi mantenuti in vita da abilissime maestranze, affreschi di celebri artisti, pavimentazioni marmoree a intarsi, porcellane e lampadari di rinomate manifatture, 140 orologi tutti funzionanti. È stata, inoltre, visitata la seducente mostra "Giuseppe negli arazzi di Pontormo e Bronzino".

La terza e ultima visita ufficiale ha riguardato Palazzo Madama, dove era in corso una seduta ridotta dell'Assemblea presieduta

monia si è svolta nella sala Maccari, dal nome dell'artista che la decorò, a fine Ottocento, una delle molte sale del palazzo, il cui nucleo originario risale alla fine del Quattrocento, entrato presto in possesso della famiglia Medici. Il nome deriva appunto



dalla senatrice Emma Bonino, che ha salutato i componenti della Famiglia Legnanesi. Momento clou al Senato, l'incontro con il presidente Roberto Schifani, al quale Luigi Caironi ha offerto il bassorilievo del 60°, mentre i senatori Giuseppe Valditara e Mariapia Garavaglia hanno presentato la "Famiglia", verso la quale il presidente Schifani ha avuto parole di elogio per le sue caratteristiche di sodalizio capace di stimolare e realizzare attività sociali e culturali che danno risalto all'identità del territorio. La ceri-

monia si è svolta nella sala Maccari, dal nome dell'artista che la decorò, a fine Ottocento, una delle molte sale del palazzo, il cui nucleo originario risale alla fine del Quattrocento, entrato presto in possesso della famiglia Medici. Il nome deriva appunto dalla vedova di un discendente della casata fiorentina, Margherita d'Austria, soprannominata la Madama. La vicinanza del palazzo a piazza Navona e alla chiesa di S. Luigi dei Francesi ha portato diversi componenti del gruppo a visitare questi mitici luoghi romani. In particolare, l'edificio sacro conserva le tre meravigliose tele di Caravaggio sulla vita di S. Matteo, un'integrazione della straordinaria mostra vista da alcuni dei soci alle Scuderie del Quirinale, dove sono esposte una ventina delle

maggiori opere dell'artista lombardo.

Le visite guidate a Castel S. Angelo, ai Fori Imperiali, al Colosseo e ad alcune chiese, assieme a simpatici momenti conviviali in Trastevere, hanno concluso degnamente la trasferta romana della Famiglia Legnanesi, che ora attende nuovi importanti eventi per festeggiare il suo 60° anno di vita.

Fabrizio Rovesti

Il gruppo legnanesi nella piazza del Quirinale con la senatrice Mariapia Garavaglia (foto di F. Rovesti)

Dal presidente Schifani a Palazzo Madama (foto di Tamara Facchini)



La consegna del bassorilievo del 60° dell'artista Emiliano Nicula alla senatrice Garavaglia

EDIL S.A.E.

COSTRUZIONI RESIDENZIALI

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI)
Tel. 0331/455882 - Fax 0331/595469 - e-mail: info@edil-sae.it

La scomparsa di Benvenuto Landini



La cerimonia a Vigevano per il riconoscimento a Landini

Erano in tanti a dare l'ultimo saluto a Benvenuto Landini, il 22 maggio nella basilica di S. Magno a Legnano. Si sono ritrovati esponenti dell'imprenditoria e dell'associazionismo locale (Famiglia Legnanese, Lions Club Legnano Host) con molti conoscenti e amici, per stringersi attorno alla moglie Rosanna e a tutti gli altri familiari, tra i quali il cognato Luigi Caironi. Landini rappresentava, nel settore calzaturiero, un nome prestigioso, soprattutto nel commercio all'ingrosso, con un centinaio di dipendenti. L'attività della Fratelli Landini data infatti dal 1935, e Benvenuto Landini, dopo un'esperienza di lavoro in banca, era entrato come socio nel 1950 nell'azienda già condotta dai fratelli Cesare e Piero. Numerosi sono i riconoscimenti che Benvenuto Landini ha avuto nella sua laborio-

sa carriera imprenditoriale. Nel 1998, in occasione della "Giornata della fedeltà al lavoro", organizzata a Vigevano dal Consorzio dei Santi Crispino e Crispiano, patroni dei calzolai ed affini, Landini era stato tra i protagonisti. Il presidente del consorzio, Carlo Cacciola, oltre alla pergamena e al distintivo, gli aveva consegnato anche il "mantello bianco", fino ad allora riservato a poche personalità



Maria Luisa Brun ha raggiunto il suo Nando

Il 13 maggio scorso, si è spenta la signora Maria Luisa Brun, vedova di Ferdinando Villa, socio storico e poi *ragiù*, nel 1995, della Famiglia Legnanese. Questo impegno sociale era stato svolto per un solo anno, essendo mancato nel 1996.



La salma della signora Maria Luisa è stata tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Castellanza.

Il *ragiù*, la presidenza, il consiglio e i soci tutti esprimono profondo cordoglio ai familiari e

in particolare al fratello Giorgio Brun.

(tra cui Papa Giovanni Paolo II e Francesco Cossiga), "per il suo apporto allo sviluppo dell'azienda calzaturiera, con sede a Cerro Maggiore, facendola diventare una delle più importanti del settore".

Per le stesse ragioni e per la sua sensibilità ad opere culturali e sociali della città di Legnano, Benvenuto Landini è stato insignito nel 2001 della "tessera d'oro", massimo riconoscimento della Famiglia Legnanese, della quale era socio da quasi 40 anni. Alla moglie, signora Rosanna, ai figli Monica, Stefano e Andrea e famiglie le condoglianze della Famiglia Legnanese e della redazione de "La Martinella".



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.



GENERALI VITA

RAPP. PROCURATORI

SALVANO PERRON DE PACE

AGENZIA PRINCIPALE DI LEGNANO - Corso Magenta, 28
Telefoni: 0331.544.190 - 0331.546.482

60°, appuntamento al "Principe di Savoia"

La Famiglia Legnanese festeggerà l'anniversario con un galà nel prestigioso albergo di Milano

Sabato 9 ottobre: una data da annotare nel proprio carnet di impegni. Nelle eleganti sale dell'Hotel Principe di Savoia di Milano si terrà infatti il gran galà a coronamento delle manifestazioni per solennizzare l'invidiabile traguardo dell'associazione: 60 anni di attività, tutti trascorsi con spirito di aggregazione e nel segno della cultura, del sostegno ai giovani, dell'arte e delle tradizioni locali.

La serata, nell'augurio del presidente Luigi Caironi, si prefigge di superare il successo della grande kermesse del cinquantesimo anniversario, quando oltre 600 partecipanti brindarono nella splendida

cornice di Villa Carlotta a Belgirate.

Per l'appuntamento della cena del 9 ottobre sarà inviato uno speciale biglietto d'invito a tutti i soci, ma la serata sarà aperta anche agli amici e simpatizzanti del sodalizio. La grande "Famiglia" di viale Matteotti, infatti, aspira ad aggregare sempre nuovi soci, per incrementare maggiormente

le attività culturali, sociali e benefiche, che sono i fiori all'occhiello dell'associazione presieduta da Luigi Caironi con eccezionale intraprendenza e indiscusso prestigio. Per fissare nella memoria di



La facciata dell'albergo in Piazza della Repubblica

tutti i partecipanti questo evento, il presidente ha riservato preziosi doni a tutti.

Per raggiungere in modo più agevole la sede della manifestazione, saranno organizzati pullman con partenza da Legnano in Largo Tosi.

Sono già aperte le prenotazioni per questa memorabile serata da non perdere: ci si può rivolgere alla segreteria di viale Matteotti, aperta dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18, tel. 0331-545.178.

1950-2010 Mostra retrospettiva

Una mostra documenterà a Villa Jucker, sede della Famiglia Legnanese, il percorso svolto in questi 60 anni dal sodalizio che più è legato alla storia della città e alle sue istituzioni.

La rassegna ospiterà nella Sala delle vetrate dall'11 al 25 settembre 2010 numerose fotografie d'epoca, cimeli, tutti i 28 volumi realizzati per la collana *Storia Arte e Tradizioni*, riconoscimenti e opere artistiche, che hanno segnato le tappe più importanti della Famiglia Legnanese.

Una sala per riunioni ed eventi



Gli *Auto-Ritratti* di Giorgio Alisi nel centenario

Alisi, il campione del mondo di F1 nel 1950
Nino Farina su l'Alfetta 158

La famiglia Cozzi nello spazio museale della Concessionaria con personaggi delle quattro ruote, tra cui l'artista Alisi (secondo da sinistra), attorno all'Alfa Romeo 2500 Super sport, 105 HP Farina, del 1950

Gioorgio Alisi è per antonomasia l'artista delle quattro ruote. Scherzando dice che nel 1937, appena nato, pensa di essere stato avvolto in un foglio di carta da disegno e, ancora piccolo, di essersi incantato davanti alle grandi Alfa Romeo dei gerarchi dell'epoca. Il suo passatempo extrascolastico era ritrarre le auto che lo affascinarono, cercandone la personalità come se fossero belle ragazze. Le disegnò in ogni occasione. Nel momento della scelta di una professione, trovò aperte le porte della rivista "Quattroruote" e, di conseguenza quelle dei grandi studi pubblicitari a Milano per Alfa Romeo, Fiat, Lancia, Maserati e via dicendo.

Ma la sua passione artistica non si esaurisce ritraendo le auto. È anche un ottimo pittore di paesaggi e di altri temi in cui si combinano abilità disegnativa e sapienza coloristica. Nel '59 partecipa già al famoso Premio Bergamo con nomi che hanno scritto la storia dell'arte italiana del tempo. Mentre da anni è invitato a esporre i suoi ritratti di automobili presso le

grandi mostre di auto d'epoca in diverse città italiane. Molti editori gli hanno chiesto di illustrare libri ed enciclopedie: ultima fatica duecento immagini per pubblicazioni sulla Ferrari. Dunque chi meglio di lui, tra l'altro legnanese di lunga adozione, poteva celebrare con ben tre mostre i 100 anni dell'Alfa Romeo e i 55 della Concessionaria F.lli Cozzi a Legnano?

Centenario Alfa Romeo 55° Fratelli Cozzi

È il 24 giugno 1910 quando nello stabilimento lombardo di Arese nasce la prestigiosa marca di automobili, che all'inizio si chiama solo Alfa e produce trecento unità all'anno. Porta nel marchio tutta la sua origine milanese: la croce rossa in campo bianco del gonfalone civico e il biscione visconteo. Ma cinque anni più tardi compare il suo secondo volto, quello partenopeo, dovuto al passaggio della società a un operatore napoletano, l'ing. Romeo. È solo il primo di una serie di cambi di proprietà che subirà la casa nel tempo. Dopo la seconda guerra mondiale l'Alfa Romeo viene inquadrata in Finmeccanica: nasceranno alcuni tra i modelli di maggior successo, come la favolosa "Giulietta".

Apriamo un'altra pagina degli ini-



zi anni Cinquanta, quando la famiglia Cozzi è intenta a realizzare un garage a Legnano, dove vendere e riparare automobili. Nel 1955 la famiglia Cozzi inaugura il "Garage Castello" e viene scelto di aprire un servizio di vendita e assistenza della casa Alfa Romeo, il primo in provincia di Milano. Per far conoscere l'azienda, a Pietro Cozzi viene l'idea di partecipare a gare automobilistiche di regolarità e rally con una Giulietta Sprint 1300 elaborata. Nel 1960 il Garage Castello ampliato e ristrutturato diventa la sede della nuova Commissionaria Alfa Romeo F.lli Cozzi s.a.s. Poi ancora un decennio di sviluppo che determina il passaggio a Concessionaria e l'inaugurazione nel 1971 della nuova sede in viale Toselli con servizi e strutture innovative. A 25 anni dalla nascita la F.lli Cozzi si trasforma in Società per Azioni. L'azienda riceve impulsi d'aria fresca con l'entrata della nuova generazione, Roberto ed Elisabetta Cozzi, che celebrano "in famiglia" il 50° della Concessionaria. Dal 2006 al 2010 ancora una forte ri-



Ing. **ALDO MANDELLI** s.r.l.
IMPERMEABILIZZAZIONI

20025 LEGNANO (MI) VIA T. TASSO, 22
Tel. 0331.596366 - 0331.592230
Fax 0331.545868

- ★ MANTI BITUMINOSI
- ★ MANTI IN PVC
- ★ COIBENTAZIONI
- ★ RIFACIMENTO TERRAZZI
- ★ PAVIMENTAZIONI
- ★ SMALTIMENTO ETERNIT
- ★ COPERTURE METALLICHE

dell'Alfa Romeo e il 55° della Fratelli Cozzi

strutturazione per inserire i marchi BMW e Mini.

Oggi a 55 anni dalla fondazione, più di metà degli anni della casa madre, la F.lli Cozzi è la più vecchia concessionaria Alfa Romeo al mondo nata e gestita dalla stessa famiglia.

Le mostre *Auto-Ritratti* di Giorgio Alisi

Per celebrare le ricorrenze di cui si parla, sono programmate tre mostre riunite sotto il titolo *Auto-Ritratti* di Giorgio Alisi, presentate dal critico d'arte prof. Maurizio Scudiero, noto esperto del movimento futurista. Differenti le sedi e i soggetti esposti dal 16 giugno al 10 luglio 2010.

Nel Salone degli sportelli della **Banca di Legnano**, in largo Tosi a Legnano, saranno visibili dipinti e disegni di una vasta gamma di auto sportive, in particolare, delle velocissime Ferrari. A tale proposito Giorgio Alisi richiama la nostra attenzione con queste parole: «Avete mai notato il mutare delle luci e dei riflessi sulle superfici di un'auto in corsa? Ci si riflette un universo in fuga, in una specie di armonico specchio deformante della realtà».

Nella medesima sede della Banca, si terrà mercoledì 16 giugno la presentazione della rassegna, alla presenza dell'artista, con gli interventi del prof. Scudiero, dello storico di automobili Aldo Zana e degli organizzatori dell'evento. Agli

show room e al Museo **Fratelli Cozzi**, in viale Toselli, il compito di dare risalto oggettivo alle mitiche Alfa Romeo, viste anche attraverso le esaltanti opere di Alisi, che spesso sono "spaccati" in cui l'artista rivive la curiosità e la felicità del ragazzo «che scendeva nella "buca" di un'officina a vedere com'era il sotto di un'auto». Il rombo virtuale dei motori si placa nella Sala delle vetrate della **Famiglia Legnanese**, cedendo il passo ai silenziosi paesaggi che l'artista dipinge in contrappunto alle sfreccianti quattro ruote. In atmosfere chiariste ritrae paesaggi naturali e urbani secondo



un'equilibrata e leggera strutturazione delle forme.

Fabrizio Rovesti

Alisi, la Giulietta Spider del 1955

Il Peso di Xhixha in Banca di Legnano

Lo scorso 14 maggio la sede della Banca di Legnano è stata testimone di un altro evento artistico: la presentazione del "Peso" in metallo di 1176 grammi (l'anno della battaglia di Legnano) per il 2010, che annualmente viene assegnato alla contrada vincitrice del Palio. Autore della piccola scultura in acciaio ricoperto d'argento l'apprezzato artista di origine albanese Helidon Xhixha (1970). In tale occasione è stata inoltre inaugurata la mostra "Il Peso del Palio", conclusa il 4 giugno, con opere del medesimo scultore, diplomato a Brera e che attualmente vive e lavora a Novara. Al centro dell'iniziativa il premio-simbolo del Palio, interpretato con un moderno linguaggio espressivo che concatena una serie di anelli in acciaio formanti una testa di cavallo. Dodici le sculture esposte, per lo più a parete e in ferro verniciato (in bianco, rosso o nero), in cui si legge un gioco di bombature e concavità della lamina metallica volte a evocare valenze di energia plastica e cromatica. Hanno completato l'esposizione due multipli, uno riprodotto la grande scultura omaggio al "Cavallino rampante" della Ferrari collocata nel 2003, all'indomani della vittoria del mondiale di F1, nei pressi dei nuovi edifici a Maranello; l'altro, "Renaissance of Towers", dedicato alla tragedia dell'11 settembre 2001, modello della grande scultura destinata al newyorkese Ground Zero, oggi visibile in p.zza IV Novembre a Legnano, poi in alcune capitali europee.



MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

Mille Sapori

Via M. Venegoni, 9
Via A. Da Giussano, 9

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

"Stella al merito" a sei maestri del lavoro

Parlare di lavoro, in questo momento storico, significa toccare un tema spinoso e doloroso per molte famiglie e imprenditori. Il clima è infatti particolarmente critico e la festa del primo maggio, dedicata appunto ai lavoratori, ha rappresentato un'occasione per riflettere e guardare in faccia a una situazione che stenta a dare quei segni di ripresa che tutti ci attendiamo.

Non è mancato, tuttavia, il lato gioioso della ricorrenza, che nella nostra zona ha visto sei cittadini insigniti della "Stella al merito", onorificenza che viene conferita ogni anno con decreto del Presidente della Repubblica a persone che abbiano compiuto i 50 anni di età e che, nel corso di almeno 25 anni di lavoro, si siano distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta.

Quarantotto, i premiati nella provincia di Milano, sei dei quali ri-

siedono in questa zona: sono Fausto Benzi di Cuggiono, Gianfranco Lamperti di Parabiago, Angelo Moroni di Pogliano Milanese, Adriano Pardi di Vanzago, Elio Piluso di Nerviano e Donatella Stefanoni di Arconate. La cerimonia di premiazione è avvenuta all'Atahotel Quark di Milano presenti il Ministro dell'Interno Maroni, che nel suo intervento ha ricordato il grosso impegno del Governo nella lotta alla criminalità organizzata, con riferimento al mondo del lavoro e degli appalti pubblici. Andrea Gibelli, vice-presidente regionale, ha invece sottolineato la rilevante presenza di imprese sul territorio lombardo. Ad annunciare con orgoglio i sei nuovi decorati è stato Nello Persurich, presidente della delegazione locale dell'Associazione Maestri del Lavoro, che vanta un centinaio di iscritti appartenenti a ventisei Comuni e che si prefigge, tra i vari scopi,

di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, guidandoli nella loro formazione e nelle scelte professionali. A tal proposito, Persurich e colleghi incontrano ogni anno più di settecento studenti degli istituti superiori. Per questa sua attività, che rinsalda ogni anno la stretta di mano tra il mondo della scuola e quello del lavoro, la delegazione legnanese, con sede in viale Matteotti 3, si configura come un prezioso punto di riferimento a livello nazionale. E a tale attività si affianca il progetto, che gestito con l'associazione Ttsll (Testimonianze Tecniche Storiche del Lavoro nel Legnanese), mira alla creazione di un museo industriale virtuale secondo un'idea nata nel 1995. Ora il progetto è a buon punto e gode della collaborazione dei ragazzi dell'Istituto Bernocchi.

Cristina Masetti

LEGNANO NEWS

**TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE**

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPETTACOLI
ECONOMIA - SCUOLA - SPORT - PALIO

**QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM**

Nuovo direttivo del Lions Club Legnano Host

Lo scorso martedì 27 aprile si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali del Lions Club Legnano Host per il 2010-2011. Al termine delle votazioni si è così costituito il nuovo Consiglio Direttivo: Presidente: Pier Maria Ferrario - Segretario: Oreste Barbaglia - Tesoriere: Alberto Lazzarini - Cerimoniere: Osvaldo Mazzatorta - Past President: Alfredo Lamperti - 1° Vice presidente: Daniele Balzarini - 2° Vice presidente: Oreste Barbaglia - Censore: Gianfranco Bononi - Consiglieri: Franco Arini, Alessandro Brusa, Pierfranco Caprioli, Fabio Colombo, Ivaldo Pahle, Francesco Pappini. È stata altresì eletta la nuova Commissione Soci così costituita: Presidente: Renzo Massari - 1° Componente: Lino Mautone - 2° Componente: Felice Barni.

FRATELLI

COZZI
AUTO DAL 1955

Fratelli Cozzi S.p.A.

Viale P. Toselli 46
20025 Legnano (MI)
T 0331.42791
www.fratellicozzi.it
info@fratellicozzi.it

ALFA ROMEO_
BMW_
MINI_



Flli Cozzi S.p.A. aderisce al progetto Impatto Zero® di LifeGate. Compensate le emissioni di CO2 con la creazione di nuove foreste. www.impactozero.it



Quanto costa l'Rc auto?

Mediamente un italiano spende 500 euro per ogni anno

Sei miliardi spesi ogni anno tra bollo ed Rc auto, contro i cinque e mezzo che se ne vanno per la manutenzione più o meno ordinaria. Stando ai dati che "Quattroruote" ha pubblicato relativamente al 2009, l'assicurazione auto pesa davvero parecchio sul bilancio delle famiglie; più di quanto si spende per la manutenzione stessa dell'auto, seconda voce in ordine d'importanza solo dopo la spesa per l'acquisto di carburante. Se è vero che i prezzi di benzina e gasolio sono schizzati alle stelle, è quindi naturale che gli italiani cerchino di risparmiare dove è

possibile: affidando l'auto al meccanico di fiducia che pratica prezzi decisamente più convenienti rispetto a quelli esposti dai concessionari ufficiali, ma anche cercando di tagliare sulle spese per l'Rc auto. Spesa inevitabile per legge (pena il fermo amministrativo dell'auto), ma contenibile grazie alle diverse offerte che il mercato è oggi in grado di proporre.

Sempre stando a Quattroruote, che degli automobilisti è un punto di riferimento, la spesa media di un italiano per l'assicurazione auto è di 500 euro, il che rappresenta il 18% del costo medio annuo totale di una macchina. Messi sul piatto della bilancia i costi del premio e i rischi di dover rimborsare danni (soprattutto in certe regioni), per molte compagnie assicurative tradizionali l'Rc è diventato un prodotto di seconda-

ria importanza, oggi affidato a compagnie telefoniche che, tagliando sui costi, riescono comunque a ottenere un margine di profitto. Oggi come oggi sono un milione e mezzo gli italiani che per la loro Rc auto si sono affidati a compagnie telefoniche, con tutti i benefici e i rischi che questo comporta. Perché di fronte al vantaggio immediato di un risparmio a volte anche considerevole sul prezzo del premio, a volte bisogna far i conti con lo svantaggio di non potersi relazionare con un interlocutore in carne ed ossa. Qualche società ha ovviato all'inconveniente offrendo un servizio personalizzato, altre invece puntano tutto sul prezzo. Per evitare sorprese, nello scegliere la compagnia cui affidarsi è però sempre necessario valutare bene i pro e i contro.

L.M.

MP5 In Viaggio: 5 livelli di protezione, sicurezza, convenienza.



È multiprotezione ma anche multivantaggio.

MP5 In Viaggio è la polizza multiprotezione che si adatta perfettamente alle tue esigenze assicurative per l'auto e per gli altri veicoli utilizzati nel tempo libero o per la tua attività: moto, natanti, caravan, camper, autocarri.

MP5 In Viaggio ti assicura:

- la comodità di avere come unico referente Banca di Legnano, il che significa beneficiare di una tariffa riservata ai clienti Banca di Legnano, nonché la possibilità di rateizzare il

pagamento del premio sia per la stipula che per il rinnovo;

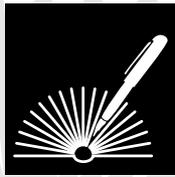
- la garanzia dell'esperienza di un grande gruppo assicurativo come Fondiaria-SAI, di cui Systema* fa parte;
- la tranquillità di avere a disposizione, 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, un operatore telefonico dedicato al servizio di assistenza stradale;
- la sicurezza di un call center per la consulenza sulla polizza e per la gestione del sinistro.

BPM GRUPPO BIFREMME



BANCA DI LEGNANO

S.T. Dupont
PARIS
MAÎTRE ORFÈVRE, LAQUEUR & MALLÉTIER DEPUIS 1872



CREMONESI
cartolibreria

A L E G N A N O D A L 1 9 5 5

www.cremonesi.it

a tutti i soci della Famiglia Legnanese che acquisteranno un prodotto S.T. Dupont sarà consegnato un utile ed elegante omaggio

Unione



del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

20025 legnano

via XX Settembre 12

Tel. 0331-440300 - 0331-440335

Fax 0331-454112

e-mail: m.legnano@unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

A N D R E A P A T E R N O S T R O
GIOIELLIERE

LEGNANO

RHO

PARABIAGO

POGLIANO MILANESE



www.andreapaternostro.it

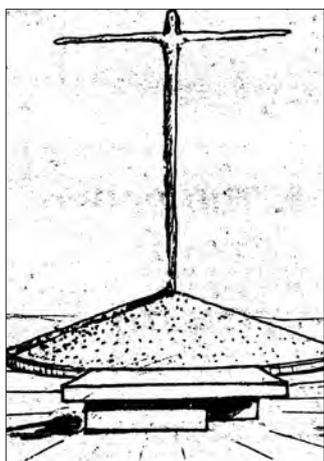
L'eredità artistica di Nardo Dunchi

Scompare a Carrara all'età di 96 anni. Per Legnano aveva scolpito "Cristo la Vita"

Forse non tutti i legnanesi ricordano il nome di Nardo Dunchi. Eppure l'artista di Carrara, nel 1992, aveva fatto parlare a lungo la stampa locale per via dell'avveniristica scultura "Cristo la Vita", oggi visibile sulla collinetta al cimitero-parco di Legnano. Uno stelo in acciaio alto quasi sette metri, con un volto al culmine che rammenta la serena sofferenza impressa nella Sacra Sindone e due sottili bracci che si aprono in tutta la loro ampiezza e terminano con grandi mani.

In quelle mani, il 7 maggio scorso, lo scultore toscano ha consegnato la sua anima. Aveva raggiunto la bella età di 96 anni.

Alla nostra città, Dunchi non ha lasciato solo quell'opera che ha impegnato oltre ogni dire i fratelli Caironi della FIAS, Fonderie Italiane Acciai Speciali di Gorla Minore, che per la delicata fusione utilizzarono un modello scolpito in un durissimo legno africano.



Per il nuovo cimitero aveva realizzato anche il grande cancello d'ingresso, le fontanelle a forma di colomba e persino i chiusini a mo' di margherita. Altre sculture in marmo le scolpì per il museo all'aperto a Castellanza di Pagani, il gallerista-artista che portò Nardo a Legnano. Altre ancora le fece per i collezionisti privati della città che seppero apprezzare quelle opere, per lo più astratte, che non hanno bisogno di una fonte fissa di luce perché questa le accarezza e le attraversa nelle armoniose, vaste aperture scolpite dall'artista. Dunchi nasce e sviluppa la sua arte a Carrara, la città ai piedi delle Alpi Apuane che da qualche secolo ci dona il grandioso spettacolo delle cave di marmo. All'Accademia di Belle Arti cittadina ha per maestri prima Dazzi e poi il grande Arturo Martini. Classe 1914, oltre che scultore, è subacqueo, alpino impegnato nella guerra partigiana perché amante della libertà. Lo

scrittore e giornalista Giorgio Bocca parla dell'amico e compagno comandante come di un «uomo pieno di coraggio, il primo a salire in montagna». È autore di "Memorie partigiane", nel 1956, e molti anni più tardi, nel 2004, di "Memorie artistiche", scritte senza peli

sulla lingua, come era nel suo carattere schietto, verace, pungente.

Viaggia in Italia e all'estero, soggiornando soprattutto nella Ville lumière, specie durante le mostre personali. Stringe

amicizia con celebri scultori quali il russo parigino Zadkine e l'inglese Henry Moore con il quale ha in comune il gusto nell'uso di materiali diversi e il senso del rapporto armonico tra pieno e vuoto, tra interno ed esterno. Si è interessato all'opera di Brancusi, creatore di forme essenziali impostate sul rapporto forma-luce, e a quella di Jean Arp evocatore di forme organiche elementari. Il suo arco inventivo va dai progetti rivolti al salvataggio dei templi di Abu Simbel per la diga di Assuan ai gioielli realizzati per le signore di Parigi. Ha scolpito monumenti, concepiti in un linguaggio moderno, per piazze italiane di Carrara, Boves, Massa Marittima, Castelnuovo Magra e di altre città.

Un vincolo molto stretto lo ha legato a Legnano e, in particolare, alla Famiglia Legnanesi. Con lui se n'è andato oltre che l'ottimo scultore, l'uomo da cui trarre insegnamenti nel campo dell'arte e della vita.



Nardo Dunchi al lavoro

Fabrizio Rovesti

Un bozzetto di "Cristo la Vita"



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.

13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
M BI 001668
INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00

Corteo rievocativo fra i più belli d'Italia

Tante novità in sfilata e tanto lavoro dietro le quinte delle dame di contrada

Non perde la capacità di regalare emozioni, la sfilata storica di ogni ultima domenica di maggio, che trasforma Legnano in un'applaudita "vetrina" di dame, cavalieri e cortigiani. Un corteo di oltre 1200 persone in costume, che si apre con le delegazioni e i gonfaloni delle città appartenenti alla Lega dei Comuni che nel 1176 combatterono contro il Barbarossa; a seguire le otto contrade e, a chiudere, il Carroccio trainato da tre coppie di buoi e la Compagnia della Morte, guidata da Alberto da Giussano.

A sovrintendere che il corteo rispetti fedelmente l'epoca medioevale è la Commissione Costumi, un pool autorevole che lavora con passione e perizia sotto le direttive di Sara Piccolo Paci (docente di Storia del Costume e della moda

al Polimoda di Firenze e alla succursale fiorentina del Fashion Institute of Technology di New York) e il coordinamento di Pietro Bonzi, altro esperto di storia medioevale. Diversi, i temi affrontati da ciascuna contrada: La Flora sviluppa il tema della guerra, San Martino la musica e la danza, San Domenico i giochi e i popolani, Sant'Ambrogio i cortigiani, San Bernardino il trionfo per la cattura delle armi, Legnarello la forza e il lavoro, Sant'Erasmo l'astrologia e la caccia, infine San Magno la nobiltà e il clero. Abiti, mantelli, gioielli, armi, calzature e accessori, a costituire un patrimonio enorme che ogni anno ciascuna contrada provvede a perfezionare, ad arricchire e a rinnovare, in un mix di grazia, sontuosità e sfarzo che lascia davvero a bocca aperta il pubblico. E a proposito di novità, una delle più apprezzate è stata quella della contrada gialloverde, che quest'anno ha introdotto nella propria sfilata il "corteo nuziale" di tradizione medioevale, aperto dai bambini con la fiaccola in mano (simbolo di luce e di



nuova vita per la coppia), dalle bambine con cestini contenenti petali di fiori e chicchi di grano, simbolo di prosperità economica. A seguire, gli sposi: lei vestita di rosso (il colore del focolare domestico) e con un velo bianco in testa; lui vestito di verde (simbolo delle speranze che le due famiglie hanno riposto in lui). A lato dei festeggiati, i rispettivi padri, vestiti da nobiluomini e un cavaliere con gli oggetti rituali e un sacchetto di terra, a rappresentare le proprietà terriere. Attorno, dame, ancelle, balie e badesse. Un quadro molto suggestivo, dunque, come tutti quelli che fanno della sfilata legnanesa la più bella e curata d'Italia, anche agli occhi degli esperti: il merito va certamente alle sarte, alle ricamatrici, alle modelliste e alle dame di contrada, che lavorano tutto l'anno nell'ombra, in vista del grande appuntamento di maggio, quando i loro capolavori possono finalmente essere esibiti, in tutta la loro raffinatezza.

Cristina Masetti

Piazza San Magno durante la messa sul Carroccio

Rappresentazione di un matrimonio medioevale nel corteo di S. Ambrogio



DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900

Legnano
Romano
SISTEMI DI SICUREZZA
PER LA CASA

Porte blindate
Tapparelle di sicurezza
Cannelletti estensibili
Persiane blindate
Inferriate

Cancelli
Basculanti su misura
Serrande per negozi
Casseforti
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

NOVITÀ



Porta blindata
motorizzata

La Flora: terza vittoria consecutiva

Esplosioni di gioia nella contrada rossoblu

La Flora, con il fantino Antonio Siri e il cavallo Abbashan della scuderia Veneri, ha vinto per la terza volta consecutiva il Palio di Legnano. Tre palii di fila con tre fantini diversi (Pusceddu, Mulas e Siri) e tre purosangue diversi (Yanti, Zanzuela e Abbashan). Una dimostrazione di passione, capacità, caparbieta incredibile con una reggenza e una commissione corsa che, oggi, fa tanta invidia. Siri, fantino che a Legnano aveva vinto una Provaccia, è stato stellare. Ha dominato

lita partenza bruciante di Pusceddu (Legnarello) seguito da Fais (S. Domenico), la corsa si è decisa a metà percorso quando Atzeni (S. Magno) prima e Zedde (S. Erasmo) poi hanno messo la freccia, conquistando primo e secondo posto.

Nella seconda batteria, grande avvio di Siri (La Flora), seguito da Caria (S. Bernardino), Mari (S. Martino) e Mulas (S. Ambrogio).

abbassato il canapo, in finale, Siri è stato di nuovo bravissimo a prendere il tempo giusto del galoppo, inseguito da Atzeni e Zedde, mentre più staccato inseguiva Mulas. Il fantino della Flora non ha mai permesso agli avversari di affiancarlo e con cinque giri in testa ha riportato la Croce nella chiesa centenaria dei S. Martiri, con almeno 500 persone ad osannare lui e la reggenza che, oggi, è diventata un esempio per tutto il mondo del palio legnanese. Con questo Palio, il mossiere Renato Bircolotti ha deciso di fermarsi, almeno per qualche anno. In quest'ultima apparizione sul verrocchio, lo starter aretino ha ricevuto soltanto complimenti per tre mosse assolutamente non facili.

Marco Tajé

Una fase della prima batteria

La partenza della seconda batteria

Una fase della batteria finale



la batteria e la finale con la calma di un fantino già consumato, eppure è solo all'inizio della carriera. Ha messo in fila, in batteria, campioni come Mari e Mulas ha costretto alla resa altri "big" in finale dello spessore di Atzeni e Zedde.

Il sorteggio è stato "cruel", inserendo nella prima batteria accoppiate tutte candidate alla vittoria finale e contrade storicamente avversarie. Al canapo, infatti, si sono presentate S. Domenico, S. Erasmo, Legnarello e S. Magno, con fantini del calibro di Fais, Zedde, Pusceddu e Atzeni. Insomma, una eliminatoria che sarebbe stata anche un finale. Dopo la so-

Con grande autorità, Siri ha tenuto la testa a lungo, fino all'ultimo giro quando Mulas, approfittando di un varco si è infilata superando tutti. Poco prima dell'arrivo, Siri ha ripreso il primo posto e insieme a Mulas ha conquistato meritatamente la finale.

Quando si è



Palio di Legnano 2010: le immagini



Nuove reggenze di capitani e castellane: in alto, Paolo Cristiani, capitano di Legnarello; Michela Miramondi, castellana di S. Bernardino; Antonio De Pascali, capitano di S. Martino. Al centro, la castellana della Flora, Francesca Rocco, e il capitano Mauro Nebuloni



La carica della Compagnia della Morte, guidata da Alberto da Giussano, impersonato da Fulvio Mazzoleni



della parata in città e in campo



Il fantino Siri in trionfo tra il capitano Nebuloni (a destra) e Bartesaghi, capitano negli anni 2008 e 2009

Il fantino Siri su Abbashan conquista il terzo palio consecutivo per La Flora

L'arrivo vittorioso della Flora



Onori al Carroccio in campo

Tutte le foto dello "Speciale Palio" sono del Gruppo Fotografico della Famiglia Legnanesa

www.falefoto.it



G.F. Termotecnica s.r.l.

Sede e Ufficio Tecnico:

20023 Cerro Maggiore (MI) - Via Kennedy, 22 - Tel. 0331 514400 - Fax 0331 516701
e-mail: g.f.termotecnica@libero.it

Progettazione e montaggio impianti di condizionamento - riscaldamento - sanitari
Manutenzione e gestione impianti industriali e civili

Impresa Bertolini S.r.l.

**Verniciatura per Edilizia e Industria
Rivestimenti Murali - Manutenzioni Generali - Restauri**

20010 CANEGRATE (MI) - Via Treviso, 7 - TEL. 0331 432.975 - FAX 0331 437.448



VENERUZ

GIOIELLI

*... i ricordi
più preziosi ...*

VENERUZ FABIO & C. s.r.l.

via G. Marconi, 23 - 21053 Castellanza - tel. +39 0331502291

www.veneruz.it

Provaccia: trionfa ancora S. Magno

Andrea Farris, per la contrada S. Magno, ha rivinto la "Provaccia". In una finale molto combattuta, il fantino della scuderia di Giovanni Atzeni ha resistito agli attacchi di Calvaccio (S. Domenico), Ghiani (S. Ambrogio) e Bianchina (S. Erasmo). Farris aveva già vinto l'anno scorso sempre per la contrada di capitan Barlocco.

Nella prima batteria, vittoria di Farris (S. Magno), davanti a Bianchina (S. Erasmo), Veneri (La Flora) e Carboni (Legnarello). Ottimo lo spunto iniziale di Farris, seguito da Veneri, il quale nell'ultimo giro subisce l'attacco di Bianchina al quale deve cedere il passo e il posto in finale. Da segnalare l'infortunio a Veneri (contrattura muscolare) visitato poi al Pronto Soccorso di Legnano. Nella seconda eliminatoria, successo di Ghiani (S. Ambrogio), che ha preceduto Calvaccio (S. Domenico), Coppa (S. Martino), Murtas (S. Bernardino). È stato quest'ultimo a mettere un po' di tensione

in gara con un paio di curve che hanno creato difficoltà a Coppa, prima, e a Calvaccio, poi. Ghiani in testa ha controllato bene la corsa, così come Calvaccio a suo agio sulla pista legnanese.

In finale, Farris è stato attaccato sia da Calvaccio, che da Ghiani, all'interno e all'esterno, ma ha sempre resistito, forte di un cavallo davvero ben preparato e che ha tenuto sulla distanza. L'anno scorso il giovanissimo fantino aveva vinto partendo ultimo. Questa volta, ha vinto girando sempre in testa. Una "Provaccia" con tre mosse velocissime, alle quali non eravamo proprio abituati. Renato Bircolotti, il mossiere, non ha proprio pensato troppo ad abbassare il canapo e i fantini in questo lo hanno aiutato notevolmente.

Per la nona volta il Collegio, durante la serata, ha effettuato la premiazione del Cavallo Atleta, distintosi sulla nostra pista per la vittoria del Palio; quest'anno la scelta è caduta su Calendimaggio, cavalla di



Lo sprint finale di Andrea Farris e la premiazione (foto di Luigi Frigo)

ormai 11 anni, vincitrice per la Contrada La Flora del palio 2005 montata da Valter Pusceddu detto Bighino. La cavalla è stata portata in pista da Renato Gigliotti. Sorpresa, oltre al purosangue ormai in pensione, ha fatto un giro di pista il suo puledro di soli sette mesi.

L'altra novità della serata riguarda lo spettacolo equestre che ha allietato i presenti tra le batterie eliminatorie e la finale: stiamo parlando de La Sartiglia di Oristano e delle loro esibizioni di pariglia con tre cavalieri. Buona la presenza di pubblico e tanti ragazzini in tribuna, grazie all'idea del Collegio di puntare sul coinvolgimento delle scuole per portare al campo il maggior numero di bambini possibile, tramite la distribuzione di circa 3.000 magliette che hanno dato diritto all'ingresso gratuito ai bimbi che frequentano le scuole elementari cittadine.

Marco Tajè



Primo Colombo

di FRANCO ARINI & C. s.a.s.

90° TRE-P TRE-Più 90°

PORTE FINITE DI PREGIO

FerreroLegno

PORTE IN STILE

GAROFOLI

PORTE IN LEGNO MASSICCIO

icief

FINESTRE IN LEGNO

VELUX

LA FINESTRA PER TETTI

Dierre

PORTE BLINDATE

Magazzino e Uffici: 20025 LEGNANO (MI) - Via Montebello, 43
Tel. 0331 547128 - Telefax 0331 547 017 - www.primocolombo.it - e-mail: info@primocolombo.it



Metallurgica Legnanese S.p.A.



Commercio Acciai Speciali

LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI
PELATI - RETTIFICATI - CROMATI
AUTOMATICI - INOX

Special Steels Traders & Stockists

HOT ROLLED - FORGED - COLD DRAWN
PEELED - GROUND - CHROMIUM PLATED
FREE CUTTING - STAINLESS



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU SpA

Distributori Acciaierie Bertoli Safau e Corus Bright Bars



CORUS bright bars

e-mail mail@metallurgica.it www.metallurgica.it
tel. +39 - 0331 576 231 - fax +39 - 0331 576 608
via Grigna 14/16 - 20027 Rescaldina (MI-Italy)

Mia nonna diceva ...

Motti milanesi e lombardi dell'800

Continuiamo a sfogliare i ricordi di Sussy Errera, la signora di origini milanesi (che oggi vive in Svizzera), ricordi legati all'amata nonna Corradina. Sono un chiaro spaccato di vita di fine Ottocento nella capitale lombarda. Altre puntate di ricordi sono apparse sulle pagine de "La Martinella" a partire dal settembre 2009.

Riflessioni su amore e salute

L'argomento amore si presta a molte interpretazioni, ma quello che soprattutto mi stupisce è come abbia subito incredibili variazioni in un secolo o secolo e mezzo. Ancora durante la mia infanzia, negli anni Venti, il vedere due innamorati che si scambiavano un bacio furtivo, semi nascosti da una siepe, era già cosa che poteva scandalizzare i benpensanti. Innamoramento e fidanzamento erano lunghi periodi pieni di attese, emozioni, batticuore, tutte cose di cui i giovani d'oggi sembrano non avere il più vago sentore. Questa enorme fretta di giungere a conclusione mi sembra comporti una grandissima perdita di altri piaceri, come le piccole emozioni provocate da un semplice sguardo, le attese spasmodiche di una telefonata o il classico billet doux, di cui si è perduto persino il ricordo e la parola. Si diceva, allora, quando due provavano dei sentimenti reciproci, che si "parlavano", e se si era arrivati ad uno scambio di discreti bacini, che "facevano l'amore". Oggi questa espressione ha cambiato radical-

mente significato, identificandosi con il francese, per cui da sempre "faire l'amour" significava un rapporto intimo. Questo portava spesso a curiosi malintesi e ricordo degli amici d'Oltralpe rimasti alquanto sorpresi, per non dire scandalizzati, ascoltando un coro di bambini che cantavano canzoni popolari in cui il far l'amore ritornava di frequente.

Il curioso è che per definire in francese questo stadio preliminare si parlava anticamente, con una deliziosa espressione, di "conter fleurette", da cui gli inglesi hanno poi originato "to flirt", rientrato poi in Francia deformato in "flirter".

Anche nei riguardi della salute, e magari della morte, vigeva un tempo tutto un vocabolario ad hoc. Quando la nonna incontrava una persona di aspetto florido, la complimentava dicendo: *la g'ha una cera da imperador!*, mentre se si parlava di un bambino sciupato e patito l'espressione d'uso era *l'è propi un pôr sciscieu!* Se una persona si sentiva ammalazzata, il commento era: *son giamó mezz in gesa*, ovvero *püssee de là che de scià*. Quanto alle cure, se non sortivano il risultato desiderato, parlando di una data medicina,

la nonna diceva: *La m'ha fa tant come Rosina*, oppure *...come Rosina al so omm*, alludendo alla storiella di una donna alquanto tonta che faceva gli impacchi al marito sulla gamba di legno.

Quando alla nonna veniva comunicata la morte di una persona molto anziana, lei commentava: *però i so michett i a mangià!*

Tutt'altro significato invece aveva l'espressione da lei spesso usata: *L'è mort el Prina!*, lo diceva se qualcuno le annunciava una novità che di nuovo aveva ben poco. Come alcuni ricordano, Prina era stato, credo, un ministro, che non si era fatto amare e la cui morte non suscitò alcun cordoglio tra la popolazione. I cambi di stagione o i repentini sbalzi di temperatura venivano considerati come gravi pericoli. Se il tempo minacciava, un improvviso raggio di sole si interpretava in senso negativo con l'espressione *L'è domà un ciar d'acqua!* Se invece dopo una giornata di pioggia la serata si illuminava di un ultimo raggio di sole, il detto pessimistico era: *Quando el sol se volta indrée, la matina ga l'acqua ai pé*. Un imprevisto acquazzone detto una *slüscia* oppure una *dacquada* o ancora un *squazzarott* erano considerati assai pericolosi, soprattutto se la persona imprudente era uscita *in soriöla*, cioè in abbigliamento troppo leggero, e magari non aveva avuto la precauzione di prendere *l'ombrella di can*, cioè di proteggersi seguendo la sporgenza dei tetti, rischiando di *ciapà i parasciö*, cominciando poi a *barbellà* (tremare). Non saprei dare un'esatta traduzione di *parasciö*, una curiosa parola che penso significhi prendere un'infreddatura.



Nonna
Corradina



Sussy Errera

L'Ospedale
Maggiore
di Milano in
una vecchia foto

**NETWORK
AGENZIE VIAGGI**

LeMarmotte
VIAGGI E TEMPO LIBERO

www.lemarmotte.it

LEGNANO

via XXV Aprile 5 • tel. 0331 1980005

BUSTO ARSIZIO

v.le Rimembranze 1 • tel. 0331 397411



In viaggio da sempre con milioni di amici per vivere il mondo



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

GORLINI
Porte e finestre... per chiudere in bellezza!

Show-Room Milano
20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it

Show-Room Legnano
20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it

www.gorlini.it

GORLINI 1951
Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento
Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

Aerobica: brillante inizio di stagione

La stagione di gare nazionali dell'aerobica sportiva è iniziata con i Campionati Nazionali di Categoria ad Alberobello, in Puglia, e l'Amicosport Legnano si è confermata società al vertice nazionale in tutte le categorie.

Per i più giovani (allievi 8-11 anni) ottimi i piazzamenti del gruppo (Alice Cavalieri, Sara Colombo, Camilla Cubito, Camilla Lenzini, Alessia Monti, Denise Tomasino), sul podio con la medaglia di bronzo, di Ivan Cimaschi, quarto, e della Lenzini nell'individuale. Per la categoria JA, (12-14 anni), Ivan Cavalieri è bronzo nell'individuale, e il gruppo Banfi, Bastante, Bovi, De Silva, Pastori e Rizzo conquista medaglia d'oro e

titolo italiano di categoria.

Per le categorie maggiori, Junior B (15-17 anni) e Senior, sono in palio, oltre al titolo Italiano di categoria, anche la qualificazione per i Campionati italiani assoluti in programma il 5-6 giugno a Macerata.

Missione compiuta per tutti, con l'ennesimo titolo individuale per Giulia Bianchi e bis nella coppia mista con il compagno di Nazionale Pagliuca, mentre nella Junior B oro per Michela Castoldi nella coppia con Davide Donati; argento ancora della Castoldi nell'individuale e nel trio con le compagne Camilla Convertino e Giada Rizzo; argento per il gruppo senior formato da Bertoli, Brambilla, Convertino, Milani, Pozzoni e Ronga. Ovviamente



*Le giovanissime allieve:
Alice Cavalieri,
Sara Colombo,
Camilla Cubito,
Camilla Lenzini,
Alessia Monti,
Denise Tomasino*

soddisfatti il tecnico Alessandra Gariboldi, coadiuvata da Alice Bertoli, e il presidente Dario Morelli, in particolare per il risultato dei più piccoli, che erano alla loro prima importante esperienza a livello nazionale.

Marco Tajè

Legnano Calcio in finale per la C1

Nonostante una stagione con molti problemi a livello societario ed economico, il Legnano calcio ha disputato un ottimo campionato ed è arrivato addirittura alla finale per la promozione in C1. Nel momento in cui scriviamo que-



La formazione della squadra lilla

ste note, la gara contro il quotato Spezia non è stata ancora giocata, tuttavia al di là del risultato che i lilla potranno ottenere, resta la soddisfazione

tarsi alla prossima stagione con un'affidabilità maggiore. La squadra e la finale raggiunta meritano senz'altro una società di maggior spessore.

ne di aver raggiunto un obiettivo di grande prestigio.

Bravissimi sul campo, decisamente molto meno negli affari societari, i lilla adesso sperano di risolvere quanto meno qualche problema dirigenziale e ripresen-

B by Bernasconi

A T E L I E R
U O M O - D O N N A

Confezioni sartoriali e proposte moda in continua evoluzione

20025 LEGNANO (MI) - PIAZZA DEL POPOLO, 23/24 - TEL./FAX 0331.594.619

AUTOCASTELLO.

La Concessionaria Renault
per tradizione.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Via T. Tasso, 3 - Legnano - Tel. 0331/544391



acciai trafilati - pelati - rettificati



1953 - 2003

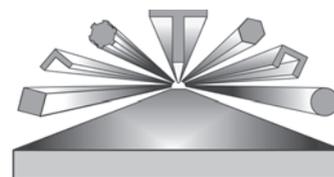


SEDE E STABILIMENTO: Via A. Colombo, 301 - Gorla Minore (VA)
Tel. 0331 368900 - Fax 0331 368940 - www.trafital.it - info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DI TRAFILATI A MAGAZZINO: PIATTI E QUADRI (ANCHE PER CHIAVETTE) - TONDI - ESAGONI - ALBERI SCANALATI - ANGOLARI - PROFILI A L - PROFILI A T.

A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO DEL CLIENTE - ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE - TAGLIO A LUNGHEZZA FISSA CON PRECISIONE SINO A ± 1 MM.

LE NS. SPECIALITÀ: SEZIONI DI GRANDI DIMENSIONI - TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



Zaffaroni Enrico & Figli s.n.c.



Frutta... energia pura

LEGNANO



Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

Liuc, merito e borse di studio

Con l'incontro "Costruiamo il futuro", lo scorso 24 maggio, il prof. Andrea Taroni, rettore dell'Università Carlo Cattaneo, e la dott.ssa Sabrina Belli, responsabile del servizio Diritto allo studio, hanno espresso il loro ringraziamento a quanti contribuiscono a sostenere gli studenti dell'Ateneo destinando ogni anno fondi per borse di studio a giovani meritevoli. All'incontro, al quale hanno partecipato numerosi borsisti, sono inoltre intervenuti il presidente della Camera di Commercio di Varese, Bruno Amoroso, e Luigi Caironi in qualità di presidente della Fondazione Famiglia Legnanese, della quale ha ripercorso i momenti saliente che si concretizzano nelle annuali erogazioni di borse di studio in denaro anche a studenti dell'Università Cattaneo.

Diversi altri sono i soggetti che contribuiscono alla promozione della formazione universitaria alla

Liuc, citiamo: Regione Lombardia (ogni anno bandisce un concorso per ottenere, tra l'altro, l'esonero totale dal pagamento della retta universitaria), Camera di Commercio di Varese, Provincia di Varese, Comune di Castellanza, Associazione Italiana Industrie Grafiche e Cartotecniche, Associazione Amici della LIUC, Cooperativa Hinterland, UBI Banca Popolare di Bergamo, Banca di Legnano, Lions Club Carroccio.

Nell'anno accademico 2009/10 sono previsti benefici di poco inferiori a quelli dello scorso anno e pari a circa € 1.629.000, di cui oltre € 750.000 in contributi diretti agli studenti (243 borse di studio e contributi vari, 61 collaborazioni part-time).

I contributi diretti rivestono forme diverse: dalle borse di studio ai premi di merito, dai contributi per la mobilità internazionale a quelli per il servizio alloggio e la mensa con



fondi della Regione, dalle borse alloggio su fondi della Cooperativa Hinterland alla collaborazione part-time nei servizi dell'Università, fino ai premi di tesi (Lions Club Carroccio, Fondi Camera di Commercio Varese). Un peso crescente ha assunto l'iniziativa "Premiamo il merito", giunta al settimo anno di attuazione, che prevede riduzioni dal 12,5% al 50% della retta universitaria in base al voto di maturità compreso tra 90 e 100, rinnovabili ogni anno al conseguimento di un determinato merito.

Fabrizio Rovesti

Al tavolo dei relatori, da sinistra, Luigi Caironi, Bruno Amoroso, Andrea Taroni e Sabrina Belli



ECONOMIA AZIENDALE
INGEGNERIA GESTIONALE
GIURISPRUDENZA
MASTER UNIVERSITARI

www.liuc.it

UNIVERSITÀ
CARLO
CATTANEO 

Corso Matteotti, 22
21053 Castellanza (VA)
tel. 0331.572.300
fax 0331.572.320 - info@liuc.it

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

Non solo ricamo, in Famiglia Legnanese

Con un corso di tre lezioni le ricamatrici del Gruppo Ricamo stanno imparando a confezionare bellissime scatole. Non è la tecnica del *cartonage* ma un metodo semplice di assemblaggio di pezzi di cartone, tagliati nella misura desiderata e tenuti insieme da un rivestimento di stoffa, cucita rigorosamente a mano con un ago ricurvo. Belle e utili, servono come porta gioie, porta fotografie, per tenere ordine negli armadi, per Natale o per qualsiasi altra ricorrenza: regalare un oggetto riposto in una di queste scatole diventa più apprezzabile. Le iscrizioni sono state numerose e l'insegnante Nerina Porta riproporrà lo stesso corso a settembre. Un altro sabato di giugno sarà dedicato ad un corso di "*Tapissierie à l'aiguille*" tappezzeria ad ago. L'insegnante Magali Brunet Lafond, che vive ed insegna a Parigi e a Milano, proporrà questa antica tecnica, risalente alla fine del 1200, con modernità e ori-

ginalità. Si lavora con un filato di lana 100% Merinos di Aubusson. La tintura di questa lana viene eseguita manualmente, ciò permette di seguire e controllare costantemente il fissaggio progressivo del colore nelle fibre e apportare le

modifiche necessarie alla ricerca del colore desiderato, in questo modo sono più di duemila i colori disponibili. Magali si avvale della collaborazione di Brigitte che ha disegnato singolarmente ogni modello per questo corso.



Ricetta del Ristorante "Foglia d'Oro"

Ecco la ricetta che propone questo mese l'executive chef Tallarini del Ristorante "La Foglia d'Oro" di viale Matteotti 3 in Legnano (tel. 0331.540504):

Ristorante



La Foglia d'Oro

Asparagi d'Altedo con sformato all'uovo e funghi spugnole

Componenti

Sformato all'uovo,
Funghi spugnole,
Asparagi di Altedo

Per lo sformato all'uovo - 15 teste di funghi spugnole, 5 uova, 2 fogli di colla di pesce, sale e pepe, 25 g di burro, 200 g di panna montata. Mettere in ammollo la colla di pesce in acqua fredda. Mettere in ammollo in acqua tiepida le teste delle spugnole per circa un'ora e trenta minuti. Prendere metà del burro e cuocere per 7 o 8 minuti le teste dei funghi che avremo scolato, strizzato e tagliati finemente, bagnando con la sua acqua e lasciando evaporare prima di aggiungerne altra. Conservare. In bastardella rompere le uova

e regolare di sale e pepe, aggiungere il burro rimasto e cuocere le uova strapazzate a bagno maria avendo cura di non prolungare troppo la cottura. Terminata la cottura aggiungere la colla di pesce, raffreddare immediatamente con acqua e ghiaccio senza far solidificare, montare la panna e aggiungere al composto precedente. Disporre in cerchi e mettere in frigo per 5 o 6 ore.

Per gli asparagi - Cuocere a mazzi legati da 8 in acqua salata, raffreddare in acqua e ghiaccio.

Per il servizio - Fare rinvenire gli asparagi e servire contornando con uno stampino di sformato all'uovo e aggiungere il trito caldo di funghi spugnole. Velare con olio del Garda.

Addressvitt srl

Via della Moia, 2 - 20020 Arese (Mi) - tel. 02.93450.1 - fax 02.93450.302

Via Cernaia, 16 - 10122 Torino - tel. 011.5634.105/200 - fax 011.5634.345

www.addressvitt.it

info@addressvitt.com

Conoscere la birra, praticare il golf

In seguito alla pausa di maggio per lo svolgimento degli eventi legati al Palio la stagione del Gruppo Giovani procede con due eventi prima dell'estate. Si inizia lunedì 14 giugno con una serata sulla storia, le tipologie ed i metodi di fabbricazione della birra. I partecipanti verranno condotti attraverso una panoramica storica di questa bevanda, dalla sua valenza alimentare agli usi attuali. I palati più esigenti troveranno spunti interessanti nella scoperta delle inaspettate differenze di materie prime e lavorazioni impiegate per produrre questa bevanda. Sarà riservato del tempo per la spiegazione dei metodi di produzione, come ad esempio i sistemi di raffreddamento, la corretta spillatura, la pressione da applicare ecc. L'evento verrà realizzato presso l'enopub "Il Barbaresco" di Via Novara ed avrà inizio alle ore 21. L'appunta-

mento seguente è per il "2° Famiglia Legnanese Golf Training Camp". In considerazione dell'ottimo successo riscontrato nella prima edizione di aprile e delle numerose richieste pervenute la seconda



edizione della giornata di introduzione al Golf verrà anticipata ed avrà luogo domenica 11 luglio con importanti novità. La giornata inizierà alle 14 e si svolgerà nella cor-

nice del "Golf Club dei Laghi" a Travedona di Monate; come nel caso della precedente edizione lo spirito dell'iniziativa non è agonistico ma si tratta di un avvicinamento a questo sport per chi non lo ha mai praticato o chi ha effettuato solo poche lezioni. Il pomeriggio prevede due ore di lezione con maestri federali divise tra gioco corto e gioco lungo, simulazione di gara tra professionisti con possibilità di utilizzo delle mini auto elettriche, due ore di pratica libera, rinfresco. La partecipazione agli eventi è aperta anche a chi non è socio della Famiglia Legnanese o del Gruppo Giovani, i posti sono però limitati e si darà una prelazione nelle richieste agli associati.

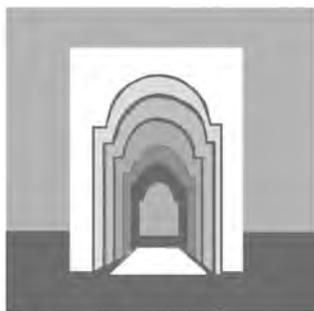
Per maggiori informazioni e prenotazioni contattare 333/2633493 o giovani@famiglialegnanese.com

Umberto Ceriani

B **BOLCHINI**
DI COSTA

Ottica - Gioielleria

20025 Legnano - Largo Seprio, 2 - Tel. 0331.547.849



S.C.M.

Consolidamento e restauro edifici

*Consolidamento
e restauro strutturale*

*Ripristino
architettonico*

Impermeabilizzazioni

LEGNANO - VIA VOLTURNO, 14
Tel. 0331/592450

tozzo
A R R E D A M E N T I

Via Novara, 5 - 20010 Canegrate (MI)
Tel. 0331 401574 - www.tozsofarredamenti.it

LANDINI
CALZATURE

LEGNANO
C.SO GARIBALDI 25
TEL. 0331.542.407

Scacchi - Sant'Ambrogio fa tripletta

È terminato venerdì 21 maggio con il settimo e ultimo turno la ventunesima edizione del classico torneo di scacchi del Carroccio. Ha vinto Sant'Ambrogio scrivendo così per la terza volta il suo nome nell'albo d'oro del torneo dopo le vittorie del 2005 e del 2008. Sul podio al secondo posto San Magno e terzo Legnarello. Vittoria autoritaria quella di Sant'Ambrogio in testa dal primo all'ultimo turno; più incerta la lotta per le piazze d'onore, decisivo l'ultimo turno che ha estromesso San Domenico e la Flora a vantaggio di San Magno, vincitore dell'ultima edizione 2009, e di Legnarello. Incredibile la distribuzione delle vittorie nell'albo d'oro, quattro per Legnarello e San Martino, tre per Sant'Erasmus, Sant'Ambrogio, San Domenico e San Bernardino, quasi una par condicio di cui sono rimaste un po' svantaggiate San Magno, una vittoria, e Flora ancora a zero. Ecco di seguito la classifica finale a squadre e i vincitori delle singole scacchiere. Occorre ricordare che ogni contrada era rappresentata da ben undici giocatori che in sette turni affrontavano a pari livello le altre contrade. Dai risultati delle singole scacchiere appare confermata una tendenza, che si va affermando anche a livello nazionale ed internazionale, che i giovanissimi avanzano prepotentemente!

CLASSIFICA A SQUADRE

	Punti squadra	Punti individuali
1 Sant'Ambrogio	12	41,5
2 San Magno	10	38
3 Legnarello	8	37
4 Flora	7	38,5
5 San Domenico	7	32
6 San Martino	6	34
7 Sant'Erasmus	5	32
8 San Bernardino	1	27

VINCITORI DELLE SCACCHIERE

- 1 Enrico Pozzi - San Magno
- 2 Daniele Morandi - Sant'Erasmus
- 3 Stefano Caldarola - Sant'Ambrogio
- 4 Adriano Campesato - San Martino
- 5 Sabatino Santarelli - Sant'Ambrogio
- 6 Angelo Colombo - San Magno
- 7 Filippo Villa (15 anni) - San Bernardino
- 8 Fabio Romeo (15 anni) - San Domenico
- 9 Arrigo De Dominicis - San Martino
- 10 Andrea Pagliuca (11 anni) - San Magno
- 11 Edoardo Migliavacca (4 anni) - Legnarello

Alberto Meraviglia

La premiazione della contrada vincente



MATERIALI SINTETICI PER CALZATURA, PELLETTERIA, ARREDAMENTO

GIOVANNI CRESPI SPA

Viale Pasubio, 38
20025 Legnano (MI) Italia
Tel. 0331.446.111
Fax 0331.596.477/ 597.078
e-mail: crespi@crespi.it
www.crespi.it

VITA[®]
LINING
Absorbent Antibacterial
Self-moulding Breathable

FODERE ASSORBENTI E TRASPIRANTI VITA[®], MICROFIBRE
FILM TRASPARENTI IN PU SKYLAB E PVC CRISTAL

Annullo e cartoline del Palio 2010

Con il Palio 2010 l'Associazione Filatelica Legnanese ha realizzato il trentaseiesimo annullo dedicato alla manifestazione principe della nostra città. Infatti, come in più occasioni riferito, si è iniziato nel 1978 e per ben due volte si sono realizzati doppi annulli, nel 2000 e nel 2005.

Quest'anno l'annullo raffigura Palazzo Malinverni nella ricorrenza del centenario di edificazione.

A completare l'edizione 2010 sono state realizzate quattro cartoline in serie numerata ed a tiratura limitata che vanno ad arricchire la

già cospicua serie.

Descriviamole in dettaglio:

- n° 160 Palazzo Malinverni - profilo esterno - foto di Angela Caccamo;
- n° 161 Palazzo Malinverni - Sala Consigliare - foto di Angela Caccamo;
- n° 162 Faccia.mo Palio - Campagna Pubblicitaria 2010
- n° 163 Il Palio vince - Comune di Legnano - foto Gruppo Fotografico Famiglia Legnanese

Per tutta la serie i loghi degli Enti promotori Città e Palio di Legnano, Collegio dei Capitani, Famiglia Legnanese logo del Sessante-

simo, Associazione Filatelica Legnanese.

Per questa edizione ci siamo avvalsi della super consulenza e della realizzazione grafica dello Studio Marabese, che con l'occasione ringraziamo.

A coloro che non hanno potuto procurarsi la serie lo scorso 30 maggio e volessero colmare la lacuna, ricordiamo che possono rivolgersi alla Segreteria della Famiglia Legnanese negli orari di apertura, dal lunedì al venerdì ore 15-18.

Giorgio Brusatori



Le cartoline
del Palio 2010



M.B. SRL

20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO

Reportage fotografici

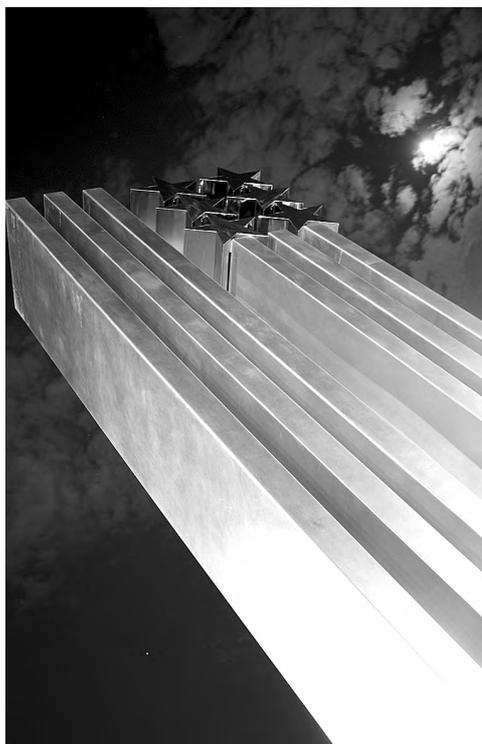
Come riportare, con l'obiettivo di condividere emozioni

Concluso il reportage sul Palio di Legnano, altri due impegnativi progetti sono in fase di realizzazione.

Il primo dal titolo "Legnano, la notte, la gente, i luoghi". Un divertente lavoro di gruppo che ci ha permesso di esplorare, fotograficamente, la nostra città nelle ore serali e notturne. Per noi fotografi un approccio inconsueto e stimolante. Al progetto hanno aderito anche autori provenienti dal recente corso di fotografia. Per loro, e per noi, un'occasione per affrontare anche i complessi problemi tecnici richiesti dalla fotografia notturna. È solo un inizio. Altre saranno le occasioni per approfondire questa tematica, alla scoperta di "realtà apparentemente nascoste", ma se si cercano, sono sotto i

nostri occhi. I risultati, saranno il tema della mostra in programma dal 5 al 13 di giugno nella sala delle vetrate della nostra sede.

Altro grande impegno, già iniziato e che si concluderà entro giugno, è un reportage sull'ippoterapia. Questa progetto ci è stato sottoposto da Nadia e Cristina, due terapisti responsabili del centro ippico "La Stella" di Legnano. Abbiamo aderito alla richiesta di collaborazione con la massima disponibilità. Tutte le riprese fotografiche saranno fatte presso il centro. La realizzazione del reportage fotografico è per noi molto coinvolgente, soprattutto dal punto di vista emotivo. Il fotografo prima deve stabilire un rapporto di partecipazione con i ragazzi e, solo dopo, realiz-



"Legnano, la notte", l'opera di Helidon Xhixha "Renaissance of Towers" vista da Gianfranco Leva

zare le fotografie in assoluta armonia. Una grande esperienza che richiede sensibilità e disponibilità. Quando si guarda una fotografia si colgono informazioni e, quando ci sono, emozioni. In questo lavoro il rapporto si capovolge. Sono solo le emozioni a stimolare, coinvolgere il fotografo nel suo lavoro. Emozioni che poi cercherà di trasmettere al fruitore dell'immagine. Non è l'informazione, l'obiettivo del fotografo.

Il lavoro, avrà come conclusione, prima, in autunno, una mostra nella sede della Famiglia Legnanese e poi in altre sedi da definire.

Gianfranco Leva

Programma di giugno

- 1 visione immagini soci a "tema libero"
- 8 impostazione programma 2° semestre
- dal 5 al 13 Giugno Mostra fotografica dei soci "Legnano, la notte, la gente, i luoghi"
- 15 progetto promo-card per la manifestazione "Dia sotto le Stelle"
- 20 riunione giuria per 4° Circuito Nazionale Audiovisivi Fotografici Digitali 2010
- 22 raccolta immagini "catalogate" Palio 2010
- 29 briefing foto per le vacanze

SALMOIRAGHI

LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

e-mail: posta@salmoiraghi.net



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

DESK POLIFUNZIONALE
LEGNANO
VIA PODGORA 2
TEL. 0331 428947
SERVIZIALLIMPRESA@MI.CAMCOM.IT

FINANZIAMENTI E BANDI – CONTRIBUTI E SERVIZI ALLE IMPRESE – INCONTRI E SEMINARI

LE INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL CREDITO: 2 milioni di euro per le imprese della provincia milanese

La Camera di Commercio di Milano torna al fianco delle piccole e medie imprese della provincia con le sue tradizionali iniziative a sostegno dell'accesso al credito. Il primo aprile scorso è stato pubblicato il regolamento che disciplina l'edizione 2010 del bando, attraverso il quale le imprese milanesi potranno avere accesso a finanziamenti bancari garantiti da Consorzi e Cooperative di Garanzia Fidi e agevolati da un contributo in abbattimento dei tassi di interesse.

In particolare saranno agevolati finanziamenti bancari finalizzati a realizzare tre diverse tipologie di interventi: **programmi di investimenti produttivi, operazioni di patrimonializzazione aziendale e programmi di riqualificazione della struttura finanziaria** (consolidamento del debito). E' inoltre attivo un quarto intervento per il quale è previsto un contributo fino a 4.000 euro a parziale copertura delle spese sostenute per l'**analisi dei flussi finanziari dell'impresa e audit dei crediti**.

Le iniziative della Camera di Commercio in materia creditizia, per la prima volta realizzate in collaborazione con il Comune di Milano (per il solo intervento investimenti produttivi) e con la Provincia di Milano (per il solo intervento riqualificazione della struttura finanziaria), mettono a disposizione delle pmi contributi per un ammontare complessivo pari a 2 milioni di euro.

Per presentare domanda di contributo le imprese interessate dovranno rivolgersi ad uno dei confidi che aderiscono all'iniziativa (elencati all'allegato 2 del regolamento), al fine di stipulare un finanziamento bancario garantito dal confidi stesso. Il Confidi che ha prestato la garanzia presenterà alla Camera di Commercio di Milano, per conto dell'impresa, la domanda di contributo attraverso la nuova procedura digitale appositamente creata. La Camera di Commercio, a seguito di regolare istruttoria, erogherà direttamente all'impresa il contributo, in un'unica rata attualizzata, secondo le fasce di abbattimento del tasso di interesse previste dai singoli interventi agevolati.

Per avere maggiori informazioni è possibile consultare il sito internet della Camera di Commercio, www.mi.camcom.it, oppure inviare una e-mail all'indirizzo credito@mi.camcom.it.

BANDI APERTI

- ✗ *BANDO VOUCHER PER MISSIONI ECONOMICHE ALL'ESTERO 2010*
- ✗ *BANDO VOUCHER MULTISERVIZI 2010*
- ✗ *BANDO VOUCHER FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA*
- ✗ *BANDO VOUCHER FIERE INTERNAZIONALI ALL'ESTERO 2010*
- ✗ *BANDO REGIONALE: SOSTEGNO AI PROCESSI DI BREVETTAMENTO 2010*
- ✗ *PROGETTO START PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE*
- ✗ *VOUCHER PER SERVIZI IN RICERCA E SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO PER FAVORIRE PROCESSI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE*

Onore al merito

L'Associazione Periti Industriali e Laureati di Legnano promuove e sostiene il valore dell'impegno negli studi e dà un giusto riconoscimento ai risultati d'eccellenza. Con grande soddisfazione ci compiaciamo col nostro socio Andrea Colombo, diplomato perito in elettronica e telecomunicazioni all'ITIS A. Bernocchi e laureato in ingegneria al Politecnico di Milano, che dopo poco più di un anno dalla laurea taglia un nuovo importante traguardo: venerdì 14 maggio, presso la Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche di Milano, Andrea e il suo collega di tesi Enrico Marzo sono stati insigniti del premio CEI - Miglior tesi di laurea 2009; insieme a loro sono state premiate altre tre tesi di laurea (due ex-aequo) di studenti provenienti dal Politecnico di Lecco e dall'Università degli Studi di Roma "Sapienza".

Giunto alla XIV edizione, il premio "Miglior tesi di laurea" viene indetto ogni anno dal CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) per incentivare la ricerca in ambito accademico sui temi legati all'attività normativa nei settori elettrotecnico, elettronico, industriale, commerciale e terziario a livello nazionale, europeo ed internazionale. Vengono premiate tre tesi di laurea in ricerche volte alla definizione dei limiti di qualità e sicurezza da fissare nella normativa tecnica, all'attività di ricerca prenormativa o di indagine e ricerca in genere, ai sistemi di gestione per la qualità, l'ambiente e la

sicurezza. Ed è proprio sulla sicurezza che si è incentrata la tesi di laurea di Andrea ed Enrico. Il loro lavoro, frutto della collaborazione con un importante centro scientifico di Milano (Aarba - Association for the Advancement of Radical Behavior Analysis) e dei preziosi suggerimenti dei docenti del Politecnico di Milano (prof. Simone Colombo, prof. Fabio Tosolin ed ing. Adriano P. Bacchetta in primis), mette in evidenza i risultati ottenuti da diversi sistemi di gestione della sicurezza in molteplici realtà industriali, evidenziandone pregi e difetti di ciascun sistema di gestione. L'obiettivo finale di questa tesi è quello di favorire il necessario processo di cambiamento volto ad ottenere una nuova visione (ed uno nuovo sentire) della Sicurezza, alla quale purtroppo gli sforzi legislativi paiono per ora non dare risposte sufficienti, lasciando spazio a continue perdite di denaro, perdite di produttività e soprattutto perdite di vite umane. «Ogni giorno vi sono più di tre morti sul lavoro, un numero impressionante che purtroppo fa scandalo solo quando i giornali vogliono cambiare scoop», è la risposta di Enrico, quando gli si chiede cosa ne pensa del problema infortunistico in Italia. Ridurre drasticamente queste cifre «è un obiettivo difficile da raggiungere, ma non impossibile» conclude Andrea, riferendosi a quanto riportato nella loro tesi. Il dramma del continuo bagno di sangue sul posto di lavoro lo si può evidenziare confrontando

un po' di numeri: l'ultima guerra del golfo, iniziata il 20 marzo 2003 in Iraq, ha causato la morte di circa 4588 soldati della Coalizione Americana (fonte: Wikipedia, dato aggiornato al 15/02/2010), circa 650 militari all'anno; solo in Italia nello stesso periodo si sono avuti ben 8821 morti (fonte: INAIL, Rapporto annuale infortunistico), circa 1260 l'anno... E pensare che stiamo parlando dell'Italia, uno dei Paesi più ricchi e "progrediti" al mondo, non di una zona di guerra! Questi "martiri" non sono soldati che partono per il fronte, ma semplici persone che vogliono poter vivere dignitosamente ogni giorno, e che vedono trasformarsi il loro sudore in sangue. L'augurio è che il lavoro di Andrea ed Enrico, premiato dal CEI in questi giorni, possa davvero aiutare la nostra società a ridurre questo dramma infinito.

Ps. Un po' di campanilismo non fa mai male: Andrea è anche il primo Legnanese ad ottenere questo prestigioso premio! Speriamo che negli anni avvenire altri nostri concittadini si distinguano meritevolmente con le loro tesi di laurea, segno di una continua crescita della cultura e della ricerca sul nostro territorio.

Andrea ed Enrico con dirigenti dell'APIL presenti alla premiazione



Impresa Brignoli s.r.l.

Divisione
TINTEGGIATURA
e
VERNICIATURA

Divisione
DECORAZIONI
e
RESTAURO

Divisione
EDILIZIA

20028 S. Vittore O. (MI) - Via Mazzini, 43
Tel. 0331.517.480 (4 linee r.a.) - Fax 0331.514.744
E-mail: brignoli@impresabrignoli.it

Loiseleuria, piccola azalea delle Alpi

“*Loiseleuria procumbens* L.”
a 2400 m
presso il
Rifugio Gabiet
in Valle di
Gressoney (AO)

La Natura, sul filo delle sue leggi, immutabili quanto imperscrutabili, ci ha abituato a continue sorprese mettendoci di fronte a realtà talvolta sconcertanti, in contrasto con i parametri freddi e standardizzati della logica comune.

Fra i moltissimi casi di questo tipo, è da annoverare sicuramente anche quello della *Loiseleuria procumbens* L. della famiglia delle Ericaceae, comunemente nota come azalea alpina o azalea nana (in francese *loseleurie couchée*, in inglese *creeping azalea* e in tedesco *Gemsheide*).

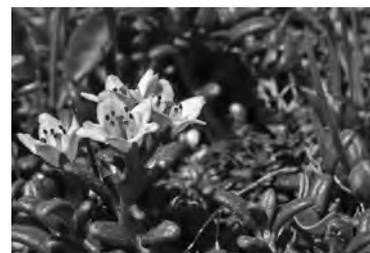
La *Loiseleuria procumbens* per arrivare sino alle nostre montagne ha compiuto quasi il giro del mondo, probabilmente ai tempi dell'ultima glaciazione, passando dall'America settentrionale al continente euro-asiatico lungo una linea comprendente la Groenlandia e l'Islanda. Da quest'ultimo territorio un lungo passo ha portato la *Loiseleuria* sui contrafforti montuosi europei, dai Pirenei ai Carpazi e sino ai Balcani, ovviamente compresa la catena delle Alpi.

La *Loiseleuria procumbens* è un arboscello prostrato alto circa 5 centimetri, dai rametti contorti e abbastanza flessibili che finiscono per intrecciarsi fittamente, sino a formare una specie di reticolo sul terreno dei pascoli più sassosi e lungo il profilo delle rupi esposte al vento, ovunque il substrato terroso appaia decalcificato e siliceo.

Cercando nell'aderenza al suolo una sorta di riparo, sembra preferire le posizioni più audacemente offerte all'impeto delle correnti ventose, quasi in atteggiamento di sfida. L'altitudine prediletta dall'azalea delle Alpi, o bosso alpino, è quella compresa fra 1500 e 2400 metri, con un limite estremo che può toccare i 3000 metri: questo piccolo arbusto sopporta quindi lunghi periodi di siccità e sa resistere al freddo più intenso, sopravvivendo anche a temperature molto basse, addirittura a 35-36°C al di sotto dello zero.

Loiseleuria procumbens presenta foglie opposte, non più lunghe di 7 millimetri, coriacee e persistenti, verde intenso e lucide sulla pagina superiore, biancastre e tomentose su quella inferiore. I fiori, in gruppi da due a cinque, sono posti all'apice dei rami e presentano una corolla rosea del diametro di 5 millimetri, campanulata, con il cuore di una sfumatura più intensa. La fioritura avviene da giugno a luglio, nel momento di più intensa insolazione.

Linneo attribuì all'inizio la specie *procumbens* al genere *Azalea*, mentre altri studiosi ascrissero questa pianta fra i rododendri. Nel 1814 Desvaux creò un genere apposito, *Loiseleuria*, dedicato al medico francese Loiseleur-Deslongchamps, di nobile e antica famiglia. Una storia intricata e complessa, che quasi intenerisce se si osservano i verdi cuscini del bosso alpino e se si pensa che es-



so è giunto alle nostre latitudini sospinto dal gelido incalzare dei ghiacci che in epoche remote hanno mutato il volto della Terra spostando da un continente all'altro animali e piante.

Ecco, la *Loiseleuria procumbens*, la piccola azalea delle Alpi, è la testimonianza di eventi geologici di portata immane, di sostanziali mutamenti del patrimonio vegetale del nostro pianeta.

E così, dove ben poche specie riescono a insediarsi, dove persino l'erica rinuncia a vivere, la *Loiseleuria procumbens* allunga i suoi rami che finiscono per formare una trama fitta e intricata che quando arriva il momento della fioritura si illumina di rosa, proprio come un antico merletto realizzato in due colori con paziente lavoro di fuselli.

Questa la storia, semplice e complessa insieme, dell'azalea delle Alpi, che la Natura ha eletto a testimone di una pagina della sua vicenda: lunga quanto la storia della Terra, affascinante come una fiaba.

**Chiara Macchi
& Roberto Olgiati**

www.antareslegnano.org



LONGO ENOTECA

VIA XXV APRILE, 3/A

www.enotecalongo.it

LEGNANO TEL. 0331/596.329

Gruppo ● 1923 ● Ceriani

ITALIANI per passione

melt



GAMMA ECOCHIC
3.500 EURO DI ECOINCENTIVI.
ZERO ANTICIPO.
6 ANNI DI FINANZIAMENTO LANCIA.



ECOCHIC

LEGNANO - via Saronnese 145 - 0331 47.75.11
PARABIAGO - BUSTO A. - GALLARATE - INVERUNO - CASTANO P.



www.gruppoceriani.it

**OGNI 99 €
TI REGALIAMO
25 €**

*in buoni acquisto spendibili
dal 01/07 al 31/08/2010
nel punto vendita dove è stato
effettuato l'acquisto*

Promozione valida
dal 3/6 al 4/7/2010

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

**Scegli tra una vasta selezione
di prodotti contrassegnati
dall'apposito adesivo.**

Ogni 99 euro di spesa effettuata per l'acquisto di un grande elettrodomestico o di un condizionatore fisso (a partire da 399 euro) o di un piccolo elettrodomestico (a partire da 99 euro), riceverai buoni acquisto da 25 euro, che potrai spendere in un vastissimo assortimento di prodotti dei seguenti reparti:

**TV - TECNOLOGIA
ELETTRODOMESTICI
TESSILE - CASALINGHI
ILLUMINAZIONE - MOBILI
INFANZIA - GIOCATTOLI
CARTOLERIA - BRICO
ARREDO GIARDINO**



**BUONO ACQUISTO
100 €**

BOSCH
Tecnologia per la vita

LAVATRICE BOSCH WAE 2012 IT
Capacità 7 Kg - centrifuga 1000-600 giri - sistema Aquavigil - Easy To Use - programmi speciali - tasti Touch Control - sistema 3D AQUA-SPAR - oblo 30 cm riconoscimento presenza schiuma

LEGNANO (MI) - Via Jucker, 1/3 - Tel. 0331.428.111

I prezzi dei prodotti sono comprensivi degli ECOCONTRIBUTI RAEE, ove previsto per legge. Salvo esaurimento scorte. Vedi regolamento interno.



Famiglia Legnanese

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

La Martinella

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano



Roma: Persone di Famiglia

ANNO XV NUMERO 7/8 - LUGLIO/AGOSTO 2010

Nicoletta Tognoni
per

idea!
sposa



Sartoria Alta Moda Sposa
Atelier | Legnano (MI) | Via Colombes, 6 | tel. 0331-593135 |
Collezione on-line | www.abitidasposaidea.com | info@abitidasposaidea.com

SOMMARIO

Incontri di mons. Carlo Galli **5**
Piccolo mondo antico **5**

VITA IN "FAMIGLIA"

Testimonianze e altre immagini della trasferta romana della "Famiglia" nel suo 60° di fondazione **6-7**
Concorso per studenti "Giovanni da Legnano" Ecco i vincitori per la narrativa **8-9**
Gli appuntamenti del 2° semestre in "Famiglia" **10**
Sempre grandi numeri al "Premio Tirinnanzi" **11**

ATTUALITÀ E ISTITUZIONI

Ricco calendario di "Estate a Legnano" **13**
Lions: il passaggio degli incarichi **14**
Fedi mediterranee a Villa Cagnola **15**
Carminati alla Conferenza di chirurgia in Cina **16**

ECONOMIA E LAVORO

Pagamenti elettronici più sicuri col chip **17**

IL PERSONAGGIO

Zinna, ricordi di un preside d'antan **19**

STORIA E TRADIZIONI

Vertenza per una lapide modificata al Cimitero di Legnano **20-21**

DIALETTO E LINGUA

Proverbi, frutti di saggezza dei nostri avi **23**

SPORT

Softball: campo gestito da BscLegnano **25**
24° edizione del tennis interaziendale **26**

LETTERE A LA MARTINELLA

Studente indiano adottato a distanza dalla "Famiglia" **27**

SCUOLA E GIOVANI

Quando l'Artistico non è solo Dell'Acqua **28**
Liuc - Master per strutture commerciali **29**

TEMPO LIBERO

Giovani - Se un'iniziativa tira l'altra **31**
Scacchi - L'antico *nobil giuoco* **33**
Filatelia - Francobolli, nuove emissioni 2010 **34**
Fotografia - Il gruppo dei click si mette in mostra **35**

VITA ASSOCIATIVA

Apil - Ancora una centrale idroelettrica **37**
Antares - Il ritorno di Hayabusa **38**

In copertina:
Il Santo Padre riceve l'icona della Vergine da Luigi Caironi
(Elaborazione grafica dello Studio Marabese)

Servizio
alle pp. 6 e 7



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Condirettore responsabile: GIORGIO D'ILARIO

Collaboratori:

Orlando Abiuso, Valeria Arini, Greta Bombardieri,

Giorgio Brusatori, Elena Casero

Luigi Crespi, Federico Formignani,

Egidio Gianazza, Gianfranco Leva,

Cristina Masetti, Marco Tajè, Fabio Tamberi

Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua

Registrazione Tribunale Milano

n° 106 - 19/2/1996

Editore: Famiglia Legnanese

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3

tel. e fax 0331-545.178

Presidente: LUIGI CAIRONI

Internet: www.famiglialegnanese.com

e-mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione, stampa e raccolta pubblicitaria:

Industria Grafica Rabolini e C. snc - Parabiago (MI)

Piazza della Vittoria, 31 - tel. 0331-551.417

EDITORIALE



Luglio/Agosto 2010

Mentre scriviamo queste righe per l'editoriale di luglio-agosto, il tempo stabile dell'estate ancora non si fa sentire. L'arco alpino in lontananza si mostra innervato. Ma, senza evocare catastrofiche previsioni climatiche, attendiamo con fiducia l'arrivo del solleone, poi magari per lamentarci del troppo caldo. Prepariamoci quindi alle piacevoli attività consentite dalle dilatate ore estive, quando gli orologi sembrano diventare inutili e molli come quelli dipinti da Salvador Dalì.

All'aperto i nostri fotografi consiglierebbero di scattare delle foto non solo per documentare una veduta o i compagni di ferie, ma per tentare anche di esprimere un pensiero creativo, addirittura da trasformare in cartolina da spedire agli amici come un'opera di mail-art. Si usano questi scambi nell'ambiente artistico.

Ma certo, anche la lettura dei due brevi testi di narrativa dei giovani vincitori del Premio Giovanni da Legnano invoglia ad addentrarsi nel territorio della musa Calliope, magari andando a rispolverare gli intramontabili libri che abbiamo tutti sullo scaffale, come "Il giardino dei Finzi Contini", o cercando qualche titolo più attuale in libreria. Sdraiati in spiaggia o in casa confortati dal fresco moderato di un condizionatore si può mettere le ali alla fantasia con incursioni nel mondo della poesia, in attesa dei versi in dialetto e italiano del Premio Tirinnanzi, ormai sulla soglia di Villa Jucker.

Lasciamoci alle spalle un po' dei problemi che ci hanno assillato tutto l'anno, soprattutto quelli per i quali non possiamo fare nulla: sono i peggiori, dicono gli psicologi. Forse, per qualche settimana, conviene ascoltare le parole di Honoré de Balzac: "Dimenticare è il grande segreto delle esistenze forti e creatrici: dimenticare come fa la natura, che non conosce passato, che ricomincia a ogni istante i misteri dei suoi parti infaticabili".

Caro lettore ci risentiamo dopo le ferie, ricaricati. Ah, non dimentichiamoci: l'11 settembre al mattino s'inaugura la mostra del 60° in Famiglia e di sera si tiene in San Magno il concerto del Coro Jubilate.

Fabrizio Rovesti

CENTINNAIO
partner
UNITEK
group
partner per l'industria



Metallurgica Legnanese S.p.A.



Commercio Acciai Speciali

LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI
PELATI - RETTIFICATI - CROMATI
AUTOMATICI - INOX

Special Steels Traders & Stockists

HOT ROLLED - FORGED - COLD DRAWN
PEELED - GROUND - CHROMIUM PLATED
FREE CUTTING - STAINLESS



Distributori Acciaierie Bertoli Safau e Corus Bright Bars



e-mail mail@metallurgica.it www.metallurgica.it
tel. +39 - 0331 576 231 - fax +39 - 0331 576 608
via Grigna 14/16 - 20027 Rescaldina (MI-Italy)

Il diritto alla critica

Riprendiamo il discorso sulle costellazioni della vita, piccoli binomi di virtù, che sono orientamento per uno stile serio nel comportamento sia privato che pubblico.

Desidero spendere due parole su: critica e gentilezza.

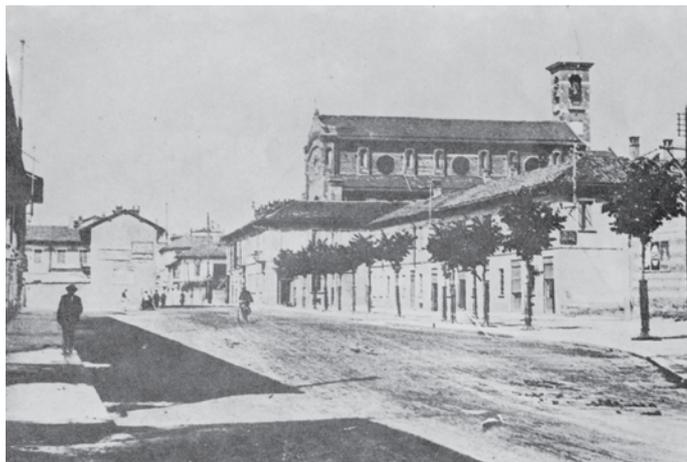
Non parliamo del "criticone", colui che ha sempre da dire, su tutto, in modo superficiale, magari con atteggiamento brillante e vanaglorioso, magari prezzolato da qualche interesse nascosto.

La persona critica non ha come obbiettivo quello di cogliere il limite altrui e di distruggere il lavoro degli altri. È colui che sa valutare, commentare, verificare, ma favorendo un approfondimento e un confronto. Non fare il critico se non hai competenza in materia. Spia della buona e corretta intenzione nell'essere critici è il coraggio di entrare in contrasto con il potente, di giocarsi la propria reputazione, di essere disponibile a correggere il proprio parere. La critica può essere uno strumento per migliorare le relazioni, per correggere o confermare posizioni di interesse comune. È sempre di grande attualità il diritto alla critica. Questo può essere forte nei toni, ma va scelta la parola giusta, nel momento giusto. Soprattutto si ha il dovere di una seria documentazione, altrimenti si è sul filo della calunnia e quindi della diffamazione. Arma tristissima e subdola. La critica può essere ricca di ironia. Ricordiamo il buffone di corte, che a suo rischio, si permetteva di correggere i difetti dei sudditi e del re. Qualcuno si sente buffone dalla nobile tradizione, ma forse è poco più di un pagliaccio venduto e volgare.

Il critico, proprio perché è parte di una sapienza, ha lo stile del gentiluomo. La galanteria è tutt'altra cosa, perché trasuda vanità, invidia, millanteria e porta sempre a ulteriore complicazione dei problemi. Il termine gentile viene da "buona gente", uno stile che è dominio di se stessi, rispetto degli altri, soprattutto se in difficoltà, preoccupazione di relazioni significative. Chi è zotico può facilmente ironizzare chi è gentile. Il gentile non è un timido, ma piuttosto un sereno nello spirito. È specchio di un animo, che si compiace di ciò che è bello e vero, che sa ospitare l'altro per quello che è, che si mantiene libero nei giudizi. Chi è gentile intende mettere a proprio agio, sa ascoltare, mostra stima e rinfanca. Chi è gentile ha il gesto pacato e premuroso, soprattutto sa stare in silenzio. Quando incontri un gentiluomo, subito, il cinquanta per cento o forse più di un contenzioso, è risolto. La gentilezza è rara. Non è una affermazione pessimistica. Chi è gentile possiede la virtù dell'umiltà, e questa è controcorrente per definizione.

mons. Carlo Galli

Piccolo mondo antico



L'immagine ci riporta alla chiesa dei Santi Martiri, ultimata nel 1910, mentre il campanile è stato aggiunto nel 1922. È visibile una parte dell'attuale Piazza del Popolo: alcune case, sulla destra, sono tuttora esistenti, così come l'imbocco della via Novara. La pavimentazione di questa piazza è ovviamente ancora sterrata.

La chiesa dei Santi Martiri, come è noto, festeggia quest'anno i cento anni dalla sua consacrazione, avvenuta il 19 settembre 1910 da parte del cardinale Andrea Ferrari.

Pochi mesi più tardi fu dichiarata parrocchia e il primo parroco fu don Luigi Castelli, i cui resti mortali riposano nella stessa chiesa dal 1993. È dedicata ai tre martiri cristiani Sisinio, Martirio e Alessandro, trucidati il 29 maggio 397 durante una festa pagana in località Sanzeno in Val di Non.

Le reliquie dei tre martiri furono successivamente trasferite a Milano e custodite nella chiesa di San Simpliciano. A Sisinio, Martirio e Alessandro è legata una leggenda popolare nata anche dalla coincidenza della loro morte col giorno della battaglia di Legnano nel 1176. Alla intercessione dei santi martiri le genti lombarde attribuiscono la vittoria di Legnano.

Dopo vari rimaneggiamenti subiti dalla chiesa legnanese nel tempo, quello più radicale è stato realizzato di recente, in previsione dei festeggiamenti del centenario.

Tra le opere realizzate è stata anche inaugurata per la festa patronale un'artistica vetrata nell'abside, con un rosone sottostante, opere del maestro Carlo Rapp.

Giorgio D'Ilario



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO

Testimonianze e altre immagini della trasferta

Nello scorso numero del nostro mensile abbiamo già dato ampio risalto alle visite della comitiva della Famiglia Legnanese al Santo Padre a Roma, alla Presidenza della Repubblica nella sede del Quirinale e alla Presidenza del Senato, secondo un programma messo a punto dalla senatrice Mariapia Garavaglia, originaria del nostro territorio. Motivo dell'iniziativa la consegna da parte del presidente Luigi Caironi del bassorilievo in argento realizzato dall'ormai familiare Emiliano Nicula con la "Preghiera della Battaglia", immagine simbolo del 60° della "Famiglia". Inoltre, come illustra la copertina di questo numero de "La Martinella", in occasione dell'udienza generale tenuta da Benedetto XVI in piazza San Pietro, mercoledì 19 maggio, Caironi - che era accompagnato dal direttore generale della Banca di Legnano Federico Arosio -

ha consegnato al Pontefice una meravigliosa icona della Vergine, opera dello stesso artista rumeno. In seguito a questa testimonianza di ossequio di Caironi e a quella di Arosio per l'Istituto di credito legnanese, la Segreteria di Stato di Vaticano ha inviato a entrambe le persone, in qualità di rappresentanti dei due enti, i ringraziamenti di Sua Santità per "l'atto di devoto omaggio e per i sentimenti che l'hanno suggerito", rinnovando la

Benedizione Apostolica da estendere alle persone care. Pubblichiamo in queste pagine la lettera a firma dell'assessore monsignor Peter Wells indirizzata al presidente del nostro sodalizio.

A completamento delle fotografie proposte in precedenza, ne riportiamo altre che illustrano altri momenti della trasferta del gruppo della Famiglia legnanese nella Capitale.

F.R.

I ringraziamenti del Pontefice nella lettera della Segreteria di Stato della Santa Sede

Il Santo Padre con Federico Arosio e Luigi Caironi



SEGRETARIA DI STATO
PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

Dal Vaticano, 4 Giugno 2010

Egregio Signore,

in occasione dell'Udienza Generale del 19 maggio scorso, Ella, anche a nome di codesta Associazione, ha voluto offrire in dono al Santo Padre, quale testimonianza di ossequio, un bassorilievo su lamina d'argento, realizzato dal Signor Emiliano Nicula.

Nel ringraziarLa per l'atto di devoto omaggio e per i sentimenti che l'hanno suggerito, Sua Santità esorta ad una sempre proficua attività sociale e culturale e, mentre affida Lei e quanti si sono uniti nel gentile gesto alla materna intercessione della Vergine Santa, di cuore rinnova la Benedizione Apostolica, volentieri estendendola alle persone care.

Profitto della circostanza per porgerLe cordiali saluti.

Peter B. Wells

Mons. Peter B. Wells

Assessore

AUTOCASTELLO.

La Concessionaria Renault
per tradizione.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Via T. Tasso, 3 - Legnano - Tel. 0331/544391

romana della "Famiglia" nel suo 60° di fondazione



La consegna del bassorilievo del 60° al presidente del Senato (Archivio fotografico - Senato della Repubblica © 2010)

Caironi e Mariapia Garavaglia con il prefetto della presidenza della Repubblica Alberto Ruffo

L'artista Emilian Nicula e signora sul Sagrato della Basilica

Il gruppo legnanese a Castel Sant'Angelo

tozzo

A R R E D A M E N T I

Via Novara, 5 - 20010 Canegrate (MI)
Tel. 0331 401574 - www.tozzoarredamenti.it

Concorso per studenti "Giovanni da

Nel numero di giugno de "La Martinella" abbiamo pubblicato le poesie dei primi classificati nelle due sezioni del Premio "Giovanni da Legnano, organizzato dalla Famiglia Legnanese e riservato a studenti delle scuole medie e superiori dei Distretti scolastici di Legnano, Parabiago, Castano Primo, Busto Arsizio e Magenta.

Durante la cerimonia di premiazione, svoltasi il 22 maggio nella sala congressi della Famiglia Legnanese, sono stati proclamati i vincitori per la poesia e per la narrativa per la quindicesima edizione di questo Premio.

Nella sezione A, per la narrativa (triennio scuole medie superiori), si è classificato primo Mattia Bertani; per la sezione B (terzo anno di scuola media inferiore) Galia Sola.

SEZIONE A - 1° PREMIO

La pistola, il bastone, l'accendino

"Dove mi trovo?"

Fu questo il mio primo pensiero. Buio, buio, solo buio. E silenzio. Immenso, tanto da riuscire a sentire i battiti, pesanti, del mio cuore. Buio. Provai a fare qualche passo, ma era impossibile capire in che direzione stavo camminando. Sconsolato misi le mani in tasca. Il mio accendino! Subito lo presi e cominciai a premere per farmi luce; non era il massimo, ma quando si ha realmente bisogno tutto diventa oro! Riprovai a camminare, con quella luce a scatti. "Zick". Qualche secondo, poi nero. E così per un po' di passi. Ad un tratto, però, qualcosa attirò la mia attenzione... anzi qualcuno. Accesi l'accendino e vidi un uomo, abbastanza lontano, camminare faticosamente verso di me. Era vecchio, barbuto, curvo; si appoggiava solo su un fragile bastone, unico suo sostegno. Cominciai a sentire calore al pollice e fui costretto a staccarlo dall'accendino. Qualche secondo e poi "zick". Rimasi immobile.

Vidi ad un centimetro dalla mia testa la canna di una pistola. Era il vecchio a stringerla tra le sue mani rugose. «Non voglio farle niente» furono le mie prime, disperate, parole. Il vecchio mi guardò, minaccioso. Poi, però, all'improvviso il suo sguardo cambiò. Gli occhi diventarono lucidi e scoppiò in un pianto disperato. Buio. "Zick". Con stupore vidi l'uomo che, ritirata la pistola, piangeva, con la fronte appoggiata al bastone. «Tutto bene?» gli chiesi, avvicinandomi. Nessuna risposta. «Chi sei?». L'uomo girò lentamente il capo e mi disse: «Io



Lo studente Mattia Bertani riceve una penna offerta dalla Cartoleria Cremonesi del socio Tullio Cavallari

sono il mondo». «Scusi, non capisco...» dissi confuso. «Non mi riconosci? Io sono la Terra su cui tu vivi, la società a cui tu appartieni». «Mh... e perché il mondo dovrebbe andare in giro con una pistola e un bastone?» chiesi, ancora più confuso. I suoi occhi divennero di nuovo lucidi. «Perché questi oggetti sono parte di me. Sono ciò su cui mi reggo». Vedendo il mio viso carico di interrogativi cominciai a spiegarsi. «La vedi questa?» e mostrò la pistola. «E' il mezzo di comunicazione più diffuso tra i miei abitanti. Tra loro comunicano così: sparandosi. Sono logorato da tutte le guerre che ogni secondo, ogni minuto, giorno dopo giorno, mese dopo mese, anno dopo anno sono costretto a sopportare. Inutili vittime continuano a pagare un prezzo imposto dalla perversa voglia di potere, grandezze, conquista, da soddisfare in tutti i modi possibili. Ma non sono solo queste "grandi guerre" che mi consumano. pensa a quanta gente punta la pistola della discriminazione, del pregiudizio, del razzismo. Pensa a quante "piccole guerre" nate dall'odio verso gli altri, verso il "diverso", per motivi inutili e insensati. Tutto ciò crea uno stato di paura e terrore che rende le persone tese e pronte a puntare la propria arma contro tutti, potenziali individui negativi; anch'io sono stato così influenzato».

E ripensai a come ci eravamo incontrati poco prima... Guardai il bastone. «E quello?». «Ah, giusto... E' così fragile che spesso ne dimentico la presenza. Esso rappresenta i pochi, veri valori rimasti, sui quali cerco di reggermi. Sono fragili, troppo fragili per reggere un vecchio stanco come me. Eppure, questo bastone resiste ancora...». «Quali sono questi valori?». «Bella domanda, alla quale però io non posso rispondere. I veri valori li decide la persona stessa. Ciò in cui realmente si crede è valore vero di un uomo. E solo questi pochi e spesso fragili valori sono la base su cui mi devo reggere. Quando gli uomini smetteranno di averne anche il mio unico sostegno cadrà». Rimasi immobile, di pietra dopo le sue ultime parole. «Scusa ragazzo, ma è giunto il momento di riprendere il mio cammino». «Aspetta!» dissi, «non puoi proseguire al buio. Sai cosa penso che ti manchi? Una luce che ti guidi, anche solo una piccola fiammella che possa farti strada. Ecco, ti regalo il mio accendino. Lo so, non è tanto, però può darti un pizzico di speranza in più!».

L'uomo sorrise e prese l'accendino. «Ti ringrazio, amico. Forse adesso riuscirò a capire dove vado». E, voltatosi, riprese il viaggio guidato ora da una fioca luce a scatti grazie a quel piccolo accendino, simbolo di una piccola, ma forte speranza che, per fortuna, ancora appartiene alla nostra società. La luce si faceva sempre più lontana.

Silenzio.

Buio.

Di nuovo buio.



Studenti presenti nel salone della premiazione (foto di Fabio Tambari)

Mattia Bertani

Istituto superiore "C. Dell'Acqua" - Legnano

Legnano" - Ecco i vincitori per la narrativa

SEZIONE B - 1° PREMIO

*Volata sei, fuggita
come una colomba
e ti sei persa là, verso oriente,
ma son rimasti i luoghi che ti videro*

*e l'ore dei nostri incontri.
Ore deserte,
luoghi per me divenuti un sepolcro
a cui faccia la guardia*

Vincenzo Cardarelli

Sono nata a Perm il 31.12.1991 da Nemtina la quale mi fu strappata dalla morte quando avevo solo tre anni.

A quell'età era troppo piccola e ingenua per poter comprendere ciò che mi stava accadendo, non immaginavo che la mia vita sarebbe diventata un viaggio di emozioni e grandi amori inaspettati.

Ero talmente piccola che non mi resi neppure conto della nostra separazione.

Mi trasferirono in un orfanotrofio prescolastico dove vi erano già altri undici bambini orfani.

Quando mi trovai lì non mi domandai il perché io fossi con loro e non con lei perché da subito percepii un clima di serenità e protezione che mi fece sentire immediatamente a mio agio, come a casa.

Ho vissuto in piena armonia, gioia e soprattutto con serenità e spensieratezza per cinque anni trovando persone che si pendevano cura di noi come se fossimo i loro figli, gliene sono grata.

Mi ricordo quando mi annunciarono, in privato, che presto sarei stata adottata.

Era una giornata piena di sole, eravamo tutti fuori a giocare, chi con la corda, chi con la bicicletta, chi si divertiva a correre tra la neve e rotolarsi di tanto in tanto.

Io stavo giocando in una casetta di legno con delle compagne a organizzare una cena. D'un tratto è arrivata una signora, che poi scopri essere un'assistente sociale, dicendomi che c'erano delle signore che avrebbero avuto piacere di parlarmi.

Quando mi trovai di fronte a loro, la prima cosa che notai furono le loro grosse pellicce e i capelli ricci. Con uno sguardo dolce e pieno di tenerezza mi fecero sedere su una sedia di fronte a loro e parlandomi in modo molto tranquillo mi chiesero cosa stessi facendo con le mie amichette e, dopo una tranquilla chiacchierata, mi chiesero se io sapessi perché erano lì. Ovviamente dissi di no e loro, sempre sorridenti, mi dissero che presto sarebbero venute a prendermi due persone che sarebbero diventate i miei genitori. Non ricordo bene quale fu la mia reazione, ma ricordo che quel giorno iniziai a immaginarli.

Finalmente quel giorno arrivò!

Era un giorno di maggio del 1999, mi portarono in una stanza dove c'erano Manuela e Walter ad aspettarmi.

Quando entrai rimasi come incantata, incredula di vederli lì per me.

Manuela è caduta inginocchiandosi, piangendo, avvicinandosi poi a me e abbracciandomi, io mi voltai verso Walter e dissi: "Babusca" che vuol dire "papà".

Dopo una settimana di permanenza aspettando il timbro di espatrio dal paese arrivò finalmente il giorno della partenza per l'Italia, verso la mia nuova vita.

In Italia imparai l'italiano in pochi mesi e mi ambientai rapidamente.

Da quel giorno Manuela e Walter sono stati dei genitori veramente unici, pieni d'amore. Anche tutto il resto della famiglia, dagli zii, ai nonni, alle cugine ... ognuno di loro mi ha fatto sentire unica, come indispensabile in questa loro esistenza.

Dall'assenza d'amore sono passata all'interno di un'esplosione d'amore e di attenzioni.

Durante la mia adolescenza tornò il ricordo del mio passato e del fatto che nella mia vita c'era stata una persona che mi amava. Malgrado fossero passati nove anni, l'emozione di quel ricordo era intensa come se fosse ancora presente.

Perdere chi si ama o qualcuno che è molto importante per noi, è come vivere un incubo.

Una madre e sua figlia sono così inestricabilmente legate, nel corpo e nella mente che, volenti o nolenti, condividono ogni amore, ogni gioia, ogni dolore e ogni errore per tutta la vita e io, tutto ciò con lei, non avrò mai la possibilità di farlo perché non è più qui con me.

Ho sentito dire che le figlie non abbandonano mai la madre, così come le madri non abbandonano mai la figlia; qui si parla di legame indistruttibile, come piace definirlo a me, così unico che anche se lei non è presente fisicamente, amo pensare che la sua anima viaggi con me in questa vita, giorno dopo giorno.

Tengo il suo ricordo vivo, acceso dentro di me perché lei mi dà forza e voglia di continuare a vivere, sebbene non ci sia più. Lei è la mia grande, unica metà!

Di tanto in tanto sento il bisogno di una giornata dedicata unicamente a lei, immaginando un meraviglioso incontro, dove condividiamo tutto.

Per contro, quando non sono tranquilla penso a lei e questo mi fa ritrovare l'equilibrio; nei miei periodi di solitudine mi rassicura, perché immagino di vedere in lei un amore totale, tutto per me e comunque, qualunque cosa accada so che posso contare sulla mia "seconda madre".

Nemtina, mia madre, mi ha dato la vita, Manuela, la mia madre attuale, mi ha accolta tra le sue braccia, insegnandomi a viverla.

Nemtina credè in me un bisogno d'amore, Manuela è qui per colmarlo.

Nemtina ricevette il mio primo sorriso, Manuela ora asciuga le mie lacrime.

Nemtina mi offrì in adozione, era tutto quello che poteva fare per me.

Manuela cercava una bambina e trovò me.

Molte volte mi chiedo, di chi sono frutto?

Ho la certezza di essere l'esito di due forme di amore.

Galia Sola

IPSIA "A. Bernocchi" - Legnano



Luglio/Agosto 2010
10

VITA IN "FAMIGLIA"

Gli appuntamenti del 2° semestre in "Famiglia"

LUGLIO

- Ogni martedì - Riunione Gruppo Fotografico
- Riunione Gruppo Filatelico
Ogni giovedì - Riunione APIL
- Riunione Ass.Artistica Legnanese
Ogni venerdì - Riunione Gruppo Scacchistico

AGOSTO Chiusura estiva

SETTEMBRE

Sabato 11 Basilica San Magno Unitamente al Coro Jubilate
Concerto del 60°

Dall'11 al 26 Mostra per i 60 anni della Famiglia Legnanese

Mercoledì 22 Gruppo Ricamo - Inizio attività

Domenica 26 ore 15 Premiazione 4° Circuito audiovisivi
Premio "Città di Legnano Giovanni Crespi"
e premiazione concorso fotografico
FALEFOTO AL PALIO 2010

Data da destinarsi: - Premio Teresa Merlo
- Raduno Gruppi Folcloristici

OTTOBRE

Da Sabato 2 - Mostra fotografica dei soci del gruppo
a Domenica 10 dal titolo "Legnano, la notte"

da Venerdì 8 partecipazione con uno stand fotografico
a Sabato 9 alla manifestazione "Dia sotto le stelle"
a Malpensa fiere

Sabato 9 Gran gala del 60°
all'Hotel principe di Savoia di Milano

da Sabato 16 Associazione Filatelica Legnanese
a Lunedì 18 Mostra sociale

da Sabato 16 ANTARES
a Lunedì 18 32ª Mostra micologica

da Martedì 19 Circolo Fotografico
a Giovedì 28 Mostra fotografica "Poesia e fotografia"
dedicata ad Alda Merini

Domenica 24 Premio di Poesia Città di Legnano "Giuseppe Ti-
rinnanzi" - 28ª Edizione - Premiazione vincitori

da Sabato 30 A.I.A.S - Mostra di Pittura
a Lunedì 1/11

Data da destinarsi - Gruppo Scacchi - Inizio Torneo Carroccio

NOVEMBRE

Martedì 2 Basilica S.Magno - S. Messa per i Soci defunti

Venerdì 5 S. Magno Patrono della Città
Visita alle case di riposo

Sabato 6 TESSERA D'ORO 2010
Serata tipica legnanese

da Sabato 6 Mostra
a Sabato 13 Centro d'aiuto alla vita

Sabato 20 e CIF - Centro Italiano Femminile
Domenica 21 Mostra mercato
Circolo Fotografico Partecipazione alla mostra del
CIF con una mostra fotografica

Domenica 28 Fondazione Famiglia Legnanese
"24ª Giornata dello Studente"
consegna borse di studio 2010

DICEMBRE

Sabato 11 Serata per lo scambio
degli auguri

Venerdì 24 S.Messa della Notte di Natale
Consegna premio "Una Vita per la Famiglia"

Lunedì giorno di chiusura della sede

Mostra, Coro Jubilate e Gran Galà al "Principe di Savoia" per il 60°

L'11 settembre si inaugura alle 11,30 la mostra con i cimeli dei 60 anni di vita del sodalizio nella sala delle vetrate della "Famiglia". Sempre l'11 settembre alle ore 21,00 nella Basilica di San Magno concerto del Coro Jubilate.

Cena di gala sabato 9 ottobre alle ore 20,15 nel prestigioso Hotel Principe di Savoia di Milano per festeggiare l'invidiabile traguardo del 60° di fondazione della Famiglia Legnanese con

favolose sorprese per lui e lei. L'invito è esteso anche ad amici e simpatizzanti del sodalizio. Per facilitare il viaggio a Milano dei partecipanti, sono stati predisposti bus con partenza da Largo Tosi a Legnano dalle 19,30 alle 19,45.

Le prenotazioni si ricevono entro il 25 settembre: maggiori informazioni alla segreteria della "Famiglia" aperta dal lunedì al venerdì 14,30-18; tel. 0331-545.178

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

Sempre grandi numeri al "Tirinnanzi"

Premiazione delle poesie il 24 ottobre 2010

Sono 1272 i partecipanti alla 28ª edizione del premio nazionale di poesia inedita "Città di Legnano-Giuseppe Tirinnanzi" 2010. Di questo folto gruppo di poeti ben 1141 si sono cimentati nella sezione 'italiano' con 2282 poesie, mentre i cultori dei vari dialetti lombardi sono stati 83, con 166 composizioni. Nel numero globale vi sono stati 48 concorrenti che non hanno rispettato tutte le regole del bando e quindi sono stati scartati. Ora tutte le poesie sono al vaglio della giuria, presieduta quest'anno per la prima volta dal prof. Franco Buffoni. Tutti i membri della commissione giudicatrice leggeranno i componimenti e faranno una prima scelta, individualmente, per poi arrivare ad una "rosa" più ristretta in vista della riunione collegiale, fissata in settembre.

Per agevolare questo impegnativo lavoro di selezione, tutte le poesie sono state registrate dalla segreteria con il motto relativo (quindi sono in forma anonima) e con un numero progressivo, che faciliterà le prime votazioni dei giurati, visto l'alto numero di poesie pervenute da tutte le regioni d'Italia e anche dall'estero.

Sono infatti giunte partecipazioni da Inghilterra, Canada, Cina, Egitto, Germania, Stati Uniti, Brasile, Lussemburgo e dalla vicina Svizzera, i cui dialetti dei Cantoni Ticino e Grigioni sono di matrice lombarda.

La riunione della giuria in settembre determinerà, dopo l'esame accurato dei singoli testi entrati nella "rosa" finale, i finalisti delle due sezioni, quattro per l'italiano e tre per il dialetto.

Un'altra novità di quest'anno, oltre al cambio di presidenza, è l'entrata di un nuovo giurato, dopo le dimissioni per motivi di salute del



prof. Paolo Farè, libero docente in dialettologia presso l'Università Cattolica di Milano, che ha svolto il ruolo nel "Tirinnanzi" dal 1986. Gli è subentrato il prof. Uberto Motta, docente di letteratura italiana e di storia della critica letteraria alla Cattolica di Milano.

Gli altri componenti della giuria sono il prof. Ottavio Lurati, ordinario di linguistica italiana all'Università di Basilea; Renato Besana, giornalista e scrittore; Paola Loreto, ricercatrice di letteratura anglo-americana all'Università Statale di Milano; Federico Formignani, esperto di dialetti e il giornalista Giulia Borgese.

Coordina la segreteria Giorgio D'Ilario.

Il premio "Tirinnanzi" è nato nel 1981 per iniziativa della Famiglia Legnanese e per volontà dei fratelli Talisio e Giampietro Tirinnanzi, nel nobile intento di ricordare il padre Giuseppe, fertile poeta e saggista, al quale il concorso è intestato.

I sette finalisti dell'edizione 2009 con gli organizzatori



Giorgio D'Ilario

Il pubblico presente alla cerimonia 2009



S.C.M.

Consolidamento e restauro edifici

Consolidamento e restauro strutturale

Ripristino architettonico

Impermeabilizzazioni

**LEGNANO - VIA VOLTURNO, 14
Tel. 0331/592450**

Solo con Opel
il vero risparmio è X tutti.



Concessionaria
REZZONICO
AUTO SOS



Solo Opel ti dà il vero risparmio fin dal primo giorno. E lo rende accessibile a tutti.

Fino a 26 km/ℓ

Corso 1.3 CDTI 75 CV
nel ciclo extra urbano

Prezzo
Ecodiesel = Benzina

Ecoincentivi
senza vincoli
fino a € 3.000

Oggi da
€ 90
al mese

Sede:
20023 Cerro Maggiore (MI)
Via Turati, 67
Tel. 0331 519150
Fax 0331 420164
E-mail: info@rezzonicoauto.it

Filiale:
20020 Arconate (MI)
Via Legnano, 53/55
Tel. 0331 539001



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732



UN'IMPRONTA DI RILIEVO NEL CAMPO DELL'INGROSSO CALZATURE

Oltre 40 anni di esperienza, 6.000 metri quadrati di esposizione e 30 collaboratori estremamente qualificati. Sono questi i numeri essenziali che fanno della Landini Calzature un'Azienda che, a ragione, può vantarsi di occupare una posizione di rilievo nel settore dell'ingrosso calzaturiero.



landini calzature

Landini Calzature srl - Cerro Maggiore (Mi) - Strada Statale Saronnese, 527 - tel. 0331.9376.1 - fax 0331.9376.200

Ricco calendario di "Estate a Legnano"

Tra gli appuntamenti l'inaugurazione del bocciodromo comunale

Teatro, cinema, musica, cabaret e sport sono l'offerta che l'Amministrazione comunale propone anche quest'anno ai legnanesi che restano in città.

L'iniziativa comprende quaranta appuntamenti, quasi tutti gratuiti, che si terranno al castello, nei cortili del Cinema Ratti e del Municipio, nel parco della biblioteca e in piazza San Magno. L'assessore al tempo libero Renzo Brignoli e il responsabile del settore cultura Claudio Martino hanno tenuto a sottolineare come l'Amministrazione ha puntato ad attrazioni ed eventi tali da interessare ogni età. Oltre al Festival del jazz, giunto all'ottava edizione, con concerti fino al 10 luglio, vi saranno spettacoli di musica e cabaret dal 17 luglio al 5 settembre, mentre il teatro è proposto con sei rappresentazioni.

Il cinema all'aperto prevede proiezioni nel cortile del Cinema Ratti, le uniche serate a pagamento (5 euro); tutti gli altri eventi saranno ad ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. "Slow Summer", un programma di musica e cabaret, è proposto dal 17 luglio al 5 settembre.

Inoltre l'offerta di svago a Legnano comprende anche due concerti



speciali in piazza San Magno: I Dari, gruppo punk-rock alla ribalta nazionale e internazionale, all'insegna del divertimento sano (4 luglio) e l'esibizione del Corpo Bandistico Città di Legnano, fissato al 30 luglio.

A luglio vi sarà anche la festa di

inaugurazione del nuovo bocciodromo di via D'Azeglio, nell'Oltrestazione, là dove sorgeva il mitico campo da calcio di via Lodi e il Dopolavoro della Manifattura. L'apertura di questa struttura e l'inizio di tornei già da settembre è un importante avvenimento per la città, vista la lunga attesa che ha accompagnato la sua costruzione e il reperimento di un gestore.

Il Programma "Estate a Legnano", dopo la Night Run del 10 settembre, si chiuderà con la quarta edizione di "Dulcinea" al Castello visconteo nei giorni 11 e 12 settembre, un appuntamento goloso all'insegna dei sapori regionali.

Il Castello visconteo di Legnano, una delle sedi degli eventi (foto di Gianfranco Leva)

Ricetta del Ristorante "Foglia d'Oro"

Ecco la ricetta che propone questo mese l'executive chef Claudio Tallarini del Ristorante "La Foglia d'Oro" di viale Matteotti 3 in Legnano (tel. 0331.540504):

Ristorante



La Foglia d'Oro

Insalate di germogli con formaggi semiteneri vinaigrette all'aceto balsamico e tartufo nero estivo.

Ricetta per 4 persone.

Componenti - 600 g di germogli d'insalata (germogli alfa alfa, soia, soncino, radicchio, spinaci, ecc.), 60 g di vinaigrette al balsamico, 300 g di formaggi a pasta semidura, 30 g di tartufi d'Alba.

Per il servizio - disporre al centro del piatto le insalate condite; unire i formaggi tagliati a cubetti in modo regolare e per ultimo il tartufo tagliato a julienne.

TRAFITAL S.p.A.
acciai trafilati - pelati - rettificati

50
1953 - 2003

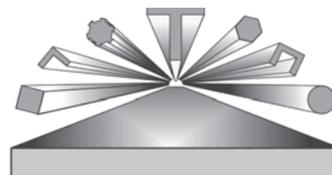


SEDE E STABILIMENTO: Via A. Colombo, 301 - Gorla Minore (VA)
Tel. 0331 368900 - Fax 0331 368940 - www.trafital.it - info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DI TRAFILATI A MAGAZZINO: PIATTI E QUADRI (ANCHE PER CHIAVETTE) - TONDI - ESAGONI - ALBERI SCANALATI - ANGOLARI - PROFILI A L - PROFILI A T.

A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO DEL CLIENTE - ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE - TAGLIO A LUNGHEZZA FISSA CON PRECISIONE SINO A ± 1 MM.

LE NS. SPECIALITÀ: SEZIONI DI GRANDI DIMENSIONI - TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



Lions: il passaggio degli incarichi

Sembra ieri, ma un anno è già passato, come evidenzia la foto che fissa l'attimo, bravo Folco Alesini, il passaggio degli incarichi del Distretto 108 Ib1.

Gallarate, al brillante convegno sulla "Pandemia influenzale" opera del Centro studi Lions e lo splendido congresso di primavera a Como.



Ancora una volta la magnanimità di Luigi Caironi socio Lions MJFP, presidente della Famiglia Legnanese, e di Alberto Lazzarini, socio Lions MJFP e presidente del Collegio dei revisori dei conti della stessa, hanno consentito al Distretto 108 Ib1 di realizzare la cerimonia del passaggio degli incarichi nella prestigiosa sede della Famiglia Legnanese.

Rosario Marretta, governatore uscente, ha tracciato con chiarezza il resoconto del percorso di un anno, personale ed associativo. Tanti i ricordi positivi a partire dal convegno dedicato al tema di studio nazionale Lions a Monza sulle "Nuove forme di violenza", per arrivare all'assemblea d'autunno a

Tanto, sottolinea il DG Rosario Marretta, deve essere l'impegno che i soci, anche in questa situazione complicata, devono applicare al quotidiano per tornare ad essere *opinion leader*. E' necessario attraverso l'impegno di servizio

far rinascere i punti di riferimento che le turbolenze economiche e sociali hanno distrutto. Tutto ci riguarda e non ci può non interessare, la sincera voglia di servire non può spegnersi come tale alle prime difficoltà.

Fondante attenersi alle regole, il ricordo del Codice Etico Lionistico, il suo rispetto non legato solo al tempo degli incontri serali ma relato allo stile quotidiano di vita. Nel segno della continuità il passaggio del virtuale testimone al bustocco Ercole Milani che permetterà così al Lions Club International di continuare a crescere. Il governatore eletto Ercole Milani nel convocare a se i Lions che lo aiuteranno durante la prossima annata ha saputo far trasparire la semplicità e l'efficienza che lo contraddistinguono. La prelibata cucina del Foglia d'Oro ha chiuso la mattinata.

**Danilo Francesco
Guerini Rocco**
Responsabile Staff

Consegnate le "Melvin Jones Fellow" alla memoria di 15 past-president

Martedì 8 giugno al Golf Club Le Robinie di Solbiate Olona, il Lions Club Legnano Host, presieduto da Alfredo Lamperti, alla presenza del Past Governatore Umberto Pigni, ha consegnato la "Melvin Jones Fellow", il più alto riconoscimento lionistico, alla memoria di 15 past president: Ferdinando Villa, Renzo Casero, Giuseppe Arini, Giovanni Mari, Carlo Maria Marinoni, Giampietro Tirinnanzi, Oscar Nova, Renzo Macchi, Luigi Favari, Salvatore Carugati, Romano Rancilio, Federico Castiglioni, Nino Nebuloni, Alessandro Ferrario e Giuseppe Rosanna. A ritirarle erano presenti i rispettivi parenti.



G.F. Termotecnica s.r.l.

Sede e Ufficio Tecnico:
 20023 Cerro Maggiore (MI) - Via Kennedy, 22 - Tel. 0331 514400 - Fax 0331 516701
 e-mail: g.f.termotecnica@libero.it

Progettazione e montaggio impianti di condizionamento - riscaldamento - sanitari
 Manutenzione e gestione impianti industriali e civili

Fedi mediterranee a Villa Cagnola

**Gazzada:
settimana europea
sulle religioni
del *mare nostrum*
con borse di studio
delle Fondazioni**

Dal 7 all'11 settembre 2010 a Villa Cagnola di Gazzada (Va) si terrà la XXXII settimana europea della Fondazione Ambrosiana Paolo VI incentrata sul tema, di particolare attualità, "Storia Religiosa Euro-Mediterranea (parte I): da Costantinopoli al Caucaso. Imperi e popoli tra Cristianesimo e Islam".

Gli incontri si avvalgono dell'esperienza di Cesare Alzati dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di direttore scientifico, della collaborazione di Giorgio Fedalto dell'Università degli Studi di Padova e di numerosi esperti della materia. Poiché assume le caratteristiche di un corso, la settimana europea rientra nelle iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti realizzate dalle Università e riconosciute dalla Amministrazione scolastica. Per tale motivo la Fondazione Ambrosiana Paolo VI con la Fondazione Famiglia Legnanese ha messo a disposizione dieci borse di studio per universitari italiani e stranieri meritevoli.

Di seguito riportiamo una nota di Luciano Vaccaro, segretario della Fondazione Paolo VI, che spiega il senso della settimana europea e le modalità di partecipazione.

Dialogo e convivenza tra culture diverse

Il problema del dialogo e della convivenza pacifica tra culture diverse è diventato centrale nel contesto odierno della crisi di civiltà, legata ai problemi posti dalla globalizzazione e in particolare dal crescente fenomeno delle migrazioni. Occorre sostenere, innanzitutto nelle nuove generazioni, la formazione di una nuova mentalità, fondata sull'incontro e sulla solidarietà tra le persone, anche attraverso una conoscenza più approfondita della loro storia e della loro cultura, al fine di costruire una reale integrazione all'insegna del rispetto reciproco.

A completamento dell'itinerario storico-religioso, che in questi anni ha ripercorso le vicende dei vari popoli europei, la Fondazione Ambrosiana Paolo VI di Villa Cagnola a Gazzada prende ora in esame i popoli del Mediterraneo, spazio che costituisce uno snodo fondamentale per il dialogo interculturale contemporaneo: in quest'area si ripropone non solo il problema del rapporto sempre più ineludibile tra Cristianesimo e religioni storicamente limitrofe, come l'Islam e

l'Ebraismo, ma anche la questione, per molti aspetti drammatica, dei processi migratori di massa, che caratterizzano il mutamento epocale in atto.

In una prospettiva di incontro culturale e di dialogo religioso tra Europa e Mediterraneo questa "settimana", la prima di cinque in programma, promossa in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e con il patronato della Regione Lombardia, propone un approfondimento dell'irradiazione del Cristianesimo orientale da Costantinopoli verso il Caucaso, evidenziando le conseguenze del dialettico rapporto all'interno del mondo cristiano tra Greci e Latini, gli sviluppi seguiti alla conquista islamica e le forme attualmente assunte dalla presenza cristiana in Turchia, in Georgia e, più in generale, nell'area caucasica.

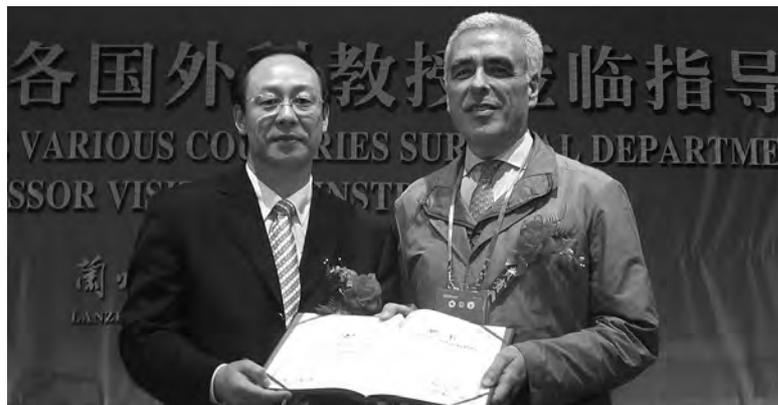
Grazie alla collaborazione della Fondazione Ambrosiana Paolo VI con la Fondazione Famiglia Legnanese vengono messi a disposizione 10 posti di partecipazione gratuita, comprensivi di vitto e alloggio, per universitari meritevoli, italiani ed esteri. Le domande - con dati personali, curriculum degli studi e attestato del professore universitario che segue le ricerche - dovranno pervenire entro il 31 luglio 2010 alla Segreteria della Fondazione Ambrosiana Paolo VI (per informazioni: fagazzada@tin.it,



Un'immagine
antica di Santa
Sofia, a Istanbul

Carminati alla Conferenza di chirurgia in Cina

Il primario di ginecologia dell'Ospedale di Legnano ha presentato un libro su una nuova tecnica di chirurgia vaginale



Il professor Roberto Carminati presenta il suo volume in Cina

Ha trovato attenzione e consenso ad un congresso mondiale svoltosi di recente a Firenze, la chirurgia senza tagli visibili praticata a Legnano nel reparto diretto dal professor Roberto Carminati. Nella sezione dedicata ai nuovi trend in chirurgia ginecologica, Carminati ha infatti presentato una relazione tecnica, illustrando un metodo che va oltre la tradizione e che sfrutta i canali naturali dell'apparato femminile: una tecnica innovativa, dunque, che è stata pubblicata sulla rivista scientifica americana *Medscape* e che ha catturato anche l'attenzione dell'associazione Medica Cinese, che ha rivolto al primario legnanese l'invito a partecipare al Focus in Surgery 2010, tenutosi di recente a Lanzhou. In quell'occasione Carminati ha anche presentato il suo volume "La chirurgia vaginale oltre la tradizione", edito da Piccin. Destinatari di questa tecnica innovativa sono gli specialisti che già praticano una chirurgia di alto livello, proprio perché "quella proposta da Carminati è una chirurgia elitaria, che non può essere improvvisata e alla quale si arriva do-

po un percorso formativo clinico e chirurgico completo". A questa precisazione, ben sottolineata nella prefazione del volume dal professor Carlo Zara, Ordinario di Ginecologia e Ostetricia all'Università di Pavia, Carminati ne aggiunge un'altra, che sottolinea come quello vaginale non sia un approccio utilizzabile per qualsiasi tipo di patologia: come a dire, "evitiamo d'illuderci che il medico possiede la bacchetta magica e che questa particolare chirurgia possa essere applicata per tutti i problemi dell'apparato femminile". Sono dodici anni, che nel reparto legnanese si pratica anche questo approccio, che il professor Carminati conobbe per la prima volta nel 1983 a Londra, osservando un chirurgo indiano che riusciva a raggiungere l'utero e le ovaie passando direttamente dal canale vaginale che, per natura, è dotato di grande elasticità e della capacità di "autoripararsi". Questo significa che il trauma post-operatorio è mi-

nore rispetto a quello che si avrebbe con la chirurgia tradizionale e, di conseguenza, anche la degenza ospedaliera risulta più breve (non più di quattro o cinque giorni successivi l'intervento).

All'ospedale di Legnano il primario ha potuto mettere in atto questa tecnica grazie ad un ambiente favorevole, ossia dotato di macchinari modernissimi e di una strumentazione adatta (fra questa, spicca la "valva Carminati", uno strumento che, progettato dal primario, si adatta perfettamente alla conformazione dell'apparato femminile, rendendo più agevole il lavoro del chirurgo). I numeri parlano chiaro e confortano: nel reparto legnanese l'83% dei grandi interventi viene ormai eseguito per via vaginale e questo ha indotto l'Aogoi (Associazione degli Ostetrici e dei Ginecologi Ospedalieri Italiani) a patrocinare qui a Legnano dei corsi di chirurgia vaginale rivolti a specialisti esperti.

Cristina Masetti

Impresa Bertolini S.r.l.

**Verniciatura per Edilizia e Industria
Rivestimenti Murali - Manutenzioni Generali - Restauri**

20010 CANEGRATE (MI) - Via Treviso, 7 - TEL. 0331 432.975 - FAX 0331 437.448

Pagamenti elettronici più sicuri col chip

La comodità di pagare come e quando si vuole, potendo contare su strumenti innovativi ma soprattutto sicuri.

Forse un giorno i sociologi affronteranno la rivoluzione culturale e tecnologica che negli ultimi trent'anni ha interessato la società occidentale, cercando di definire dimensioni e importanza dei cambiamenti che l'utilizzo dei computer prima e di Internet poi hanno introdotto nella vita di ciascuno di noi. Nel frattempo, non possiamo fare a meno di confrontarci con tecnologie che, se da una parte sono state create per rendere la vita più facile a tutti, dall'altra finiscono per complicarla a molti.

L'esempio dei pagamenti elettronici è forse tra i più chiari, se non altro perché almeno una volta tutti hanno avuto l'occasione di usare carte di credito bancomat.

Strumenti utilissimi, che però nella vecchia generazione non sempre garantivano quella necessaria sicurezza. Le prime carte di credito erano di fatto semplici supporti di plastica con una banda magnetica dove erano immagazzinati pochi dati, e chi non aveva un lettore magnetico si limitava a farci scorrere sopra un foglio dove restavano impressi i caratteri in rilievo. Tale sistema era semplice, ma si prestava a parecchi rischi, perché i dati erano di fatto sotto gli occhi anche di malintenzionati. Con il passare del tempo la tecnologia di pagamento si è evoluta, ma di pari passo si sono evolute anche le tecnologie a disposizione di ladri e truffatori. Le carte di penultima generazione potevano ancora essere facilmente clonate grazie a degli speciali apparecchi elettronici, gli "skimmer", che di fatto

leggevano e immagazzinavano i dati della banda magnetica permettendo poi a chi ne entrava in possesso di copiarli su un supporto vergine. Rubati i codici di sicurezza con false tastiere posticce o con minitelecamere attaccate sopra i bancomat o nei distributori di carburante self service, per i truffatori si trattava solo di abbinare il codice alla carta giusta. A fronte di regolare denuncia la banca rispondeva dei prelievi indebiti con la sua assicurazione, ma il problema restava.

Ecco perché le carte di credito di ultima generazione sono tutte dotate di un chip elettronico che registra ulteriori codici, e questi codici non possono essere copiati senza una lunga e complessa operazione. Così ora comodità e sicurezza vanno davvero di pari passo.

L.M.

Carta je@ns[®]

PREPAGATA
RICARICABILE

4082

GOOD
THRU

ELECTRONIC USE ONLY

VISA
ELECTRON

La ricarichi,
la usi
dove vuoi

anche per
i tuoi acquisti
in internet

e per prelevare
contante in
tutto il mondo

Fatti il conto in tasca

Con *Carta je@ns* puoi prelevare, effettuare pagamenti, acquistare on line in tutta tranquillità, subito e senza aprire un conto corrente bancario. In più la ricarichi dell'importo che vuoi tu. Richiedi la *Carta je@ns* presso una Filiale Banca di Legnano.

MATERIALI SINTETICI PER CALZATURA, PELLETTERIA, ARREDAMENTO



Viale Pasubio, 38
20025 Legnano (MI) Italia
Tel. 0331.446.111
Fax 0331.596.477/ 597.078
e-mail: crespi@crespi.it
www.crespi.it



FODERE ASSORBENTI E TRASPIRANTI VITA[®], MICROFIBRE
FILM TRASPARENTI IN PU SKYLAB E PVC CRISTAL

Addressvitt srl

Via della Moia, 2 - 20020 Arese (Mi) - tel. 02.93450.1 - fax 02.93450.302

Via Cernaia, 16 - 10122 Torino - tel. 011.5634.105/200 - fax 011.5634.345

www.addressvitt.it

info@addressvitt.com

ANDREAPATERNOSTRO
GIOIELLIERE

LEGNANO

RHO

PARABIAGO

POGLIANO MILANESE



www.andreapaternostro.it

Zinna, ricordi di un preside d'antan

Vive al Nord da oltre cinquant'anni, ma ha mantenuto nel sorriso e nel garbo quel certo non so che, quella cordialità e quella riverenza nei toni e modi che si riscontrano nella gente per bene nata al Sud.

Antonino Zinna (che gli amici chiamano Nino) è un uomo che ha ormai superato gli ottanta ma solo all'anagrafe: il suo spirito, la sua vitalità, il suo destreggiarsi abilmente con il computer e con internet lo rendono più che un anziano, un "diversamente giovane".

La sua laurea in ingegneria chimica e la sua salda cultura che lo ha portato a pubblicare testi per la scuola e a collaborare sino a qualche anno fa con importanti riviste tecniche, lo rendono una persona piacevolissima da ascoltare.

Molti adulti di oggi, che negli anni Sessanta sedevano sui banchi della scuola superiore diurna e serale, lo ricordano come insegnante e preside degli Istituti Tecnico e professionale Bernocchi: «Anni difficili, quelli - ricorda Zinna, tornando con la mente al '68 e alla contestazione giovanile che era all'ordine del giorno anche nelle aule dell'istituto legnanese - La scuola era in balia delle "teste calde", che avevano peraltro il consenso e l'appoggio di alcuni insegnanti. E io, che mantenevo la mia linea dura, severa, intransigente per salvaguardare la serietà della scuola, sono stato più volte minacciato. Ricordo che una volta uno studente mi disse di stare at-



tento, perché le mie gambe erano fragili e un giorno o l'altro si sarebbero anche potute spezzare. Questo era il clima che si respirava in quegli anni e che, ad un certo punto, mi ha indotto a rinunciare alla presidenza dell'istituto tecnico industriale per passare a quella dell'istituto professionale, che era un settore più tranquillo, dove gli studenti andavano a scuola per imparare e non si lasciavano invadere la testa da troppi grilli».

Nino Zinna, chiamato al "Bernocchi" nel 1960 dall'allora preside, Salvatore Nobile, ha lavorato all'istituto legnanese sino al 1980, dando prova di serietà e passione: come insegnante, vice preside e direttore della sezione meccanica ha svolto compiti di didattica generale e disciplinare; ha installato il laboratorio interno di tecnologia meccanica e quello di fisica sperimentale; ha curato il piano di sviluppo dei reparti di lavorazione (officine, aggiustaggio e macchine utensili) studiando i relativi preventivi e seguendo l'installazione

dei macchinari; ha seguito la nascita e lo sviluppo dei nove indirizzi di specializzazione (a fronte dei due che c'erano all'inizio) e ha fatto sempre parte del consiglio di amministrazione della Cassa scolastica.

Come si diceva, ha avuto anche una fiorente attività di giornalista (ha pubblicato più di mille articoli, riguardanti principalmente il settore degli impianti di riscaldamento e condizionamento dell'aria, gli impianti idrotermosanitari e il risparmio energetico); e di autore con volumi come quello sui *Trattamenti termici dei metalli*, utilizzato per anni come testo scolastico fondamentale e tradotto anche in lingua spagnola o quello su *La metrologia dell'officina meccanica*.

Oggi Zinna, che da qualche anno è rimasto vedovo, trascorre il proprio tempo leggendo e mantenendo i contatti con il mondo attraverso internet. Appena può, e la stagione lo permette, si concede qualche fuga nella sua bella casa sul Lago Maggiore, dove si rilassa curando il giardino e dove ogni tanto anche i figli lo raggiungono. Progetti per il futuro? Ancora tanti: «Quando ero giovane - ricorda scherzando - pensavo che non solo mi sarei accontentato, ma che avrei fatto la firma per arrivare all'età di mio padre. Ora che ci sono arrivato, direi che posso anche cambiare idea e puntare più in alto».

Cristina Masetti



LONGO ENOTECA

VIA XXV APRILE, 3/A

www.enotecalongo.it

LEGNANO TEL. 0331/596.329

Vertenza per una lapide fatta modificare

Curioso spaccato di vita legnanese nel Settecento

Navigando nel *mare magnum* dell'Archivio diocesano milanese ho avuto la possibilità di rintracciare un documento di particolare interesse, tale da suggerire uno spaccato di vita legnanese settecentesca insaporito dal gergo locale, con l'apporto di usi e consuetudini scivolati sull'acqua dell'esistenza che scorre veloce e va via. Si tratta di un malloppo di circa 120 pagine, relative a un processo intentato da Carlo Antonio Oldrini contro Domenico Tramezzani, canonico di san Magno, davanti al tribunale ecclesiastico di Milano (ASDMi, *Foro ecclesiastico. Criminale*, Y 6028).

Motivo del contendere: l'Oldrini lamentava che all'inizio del maggio 1781, Carlo Peluzzi detto Carlotto, su commissione del canonico Tramezzani, con espressa turbativa del possesso, aveva scritto ossia stampato: Casa Tramezzani sul sepolcro proveniente alla casa del comparente per titolo antico ed ereditario. Tale sepolcro era nella cappella dedicata alla Beata Vergine Immacolata già detta della *Madonna vecchia* o del *Parto*. Ritenuto l'atto indebito ed ingiurioso, l'Oldrini chiedeva che, dopo opportune informazioni, la lapide fosse ripristinata come era all'inizio, a spese del canonico.

La denuncia firmata dal giureconsulto Federico Oldrini, a nome del padre Carlo Antonio, fu messa agli atti, previo versamento di una somma atta a coprire le spese che l'attuario o notaio avrebbe dovuto sostenere per recarsi sul posto e assumere le informazioni del caso.

Pertanto il 15 giugno 1781, alle 9,30, l'attuario Giovanni Battista Ricci, con lo scrittore o scrivano presbitero Carlo Gaetano Belloni, partì da Milano con una *rheda* tirata da due cavalli. Si trattava di



tracce di lettere corrose dal tempo. Su lato destro della cappella erano piazzati i sepolcri delle famiglie Facini e Berra.

Le testimonianze dei notabili del tempo

Ciò fatto, il notaio ritornò all'osteria, in una stanza superiore della quale, nel pomeriggio, iniziò l'audizione di vari testi. Nessun nobile tra loro, forse per evitare collusioni o pregiudizi. I sentiti erano persone dai 60 agli 80 anni,

una carrozza a quattro ruote utilizzata dai notai e cosiddetta secondo l'inflessione gallica, usata anche da Cicerone e Orazio. L'attuario arrivò a Legnarello alle 14,30 circa e prese alloggio in una *caupona* o trattoria del posto.

Il giorno seguente si recò a Legnano e raggiunse la cappella suddetta, per visionare il sepolcro in questione, alla presenza del prevosto, di due testimoni e di Andrea Borsani, console di Legnano. Fu appurato che nella cappella esistevano quattro sepolcri, i quali furono misurati esattamente con il *brazzetto* o lista di legno a più piegature, sul quale era rappresentato il braccio (pari a m. 0, 60 circa). Il primo sepolcro risultava di pertinenza "Paleari" e ascendenti; il secondo recava la dicitura: di Casa Tramezzani, fatta di fresco; e

quindi con una certa cognizione della situazione locale, di professione *fornasaro*, *campanaro*, *legnamaro*, *scalpellino*, *sepolitore*, *ferraro*, *fondagaro* o droghiere, *massaro*; ma anche un teologo ormai *giubilato* ossia mandato in pensione.

Previo prestazione di giuramento, fu loro chiesto se fossero al corrente di quanto lamentato da Carlo Antonio Oldrini, ma non offrirono risposte convincenti. Tra i sentiti: Melchiorre Oldrini, detto *Dadda*, che non era parente però di Carlo Antonio e teneva *Bottega aperta di robba di melzo*, nel borgo di Legnano. Da non dimenticare Antonio Maria Oriani, di anni 80, a conoscenza solo dell'esistenza di sepolcri nelle cappelle del Rosario, di san Carlo. Era abituato a sentire Messa in quest'ultima, a destra,



Avviso d'asta, nel 1787, per lavori di costruzione del recinto per il nuovo cimitero (Archivio comunale di Legnano)

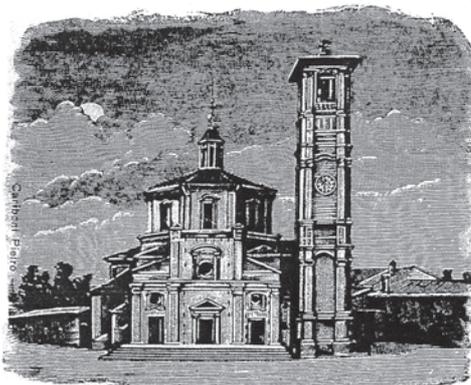
Vecchio cimitero in uso dal 1808 fino al 1898, dopo la soppressione del "foppone", che era accanto alla chiesa di S. Magno

da un canonico al Cimitero di Legnano

entrando nella chiesa di san Magno, nella parte riservata agli uomini, mentre le donne stavano a sinistra. Da parte sua Carlo Maria Rossetti, di anni 83, massaro del dr. Del Sole, medico di Legnano, aveva sentito dire che Carlo Oldrini aveva ragione di un sepolcro nella cappella dell'Immacolata, ma non aveva mai visto quale fosse il sepolcro stesso. Qualcuno come un certo Piccozzi, detto *Mascazza*, a detta del console, aveva preferito allontanarsi: *erasi portato a Novara per qualche suo interesse*. In sostanza, per evitare di essere coinvolti, tutti i sentiti si espressero vagamente, limitandosi al sentito dire, senza assumersi responsabilità, desiderosi di squagliarsela al più presto. Due attestazioni sembrano però di rilievo. La prima fu quella di Giovanni Colombo, che prima lavorava alla fornace di S. Vittore, di proprietà Dell'Acqua, ma esercitava da diàeci anni la professione di sepolitore di Legnano e Legnarello con un salario di lire 100 l'anno. Come tale deponiva i cadaveri nella chiesa di san Magno, dove esistevano sepolcri di "Particolari" (persone in vista) e della Comunità: uno interrato da circa quattro anni; un altro detto "Foppone" situato nel mortorio vicino alla chiesa. Altri sepolcri di "Particolari" esistevano, a suo dire, nella chiesa titolata a sant'Angelo dei Padri Francescani (dove si trovavano anche sepolcri Oldrini) e tre nell'oratorio di sant'Erasmo. Uomo spiccio per natura, se una cassa non entrava nella tomba, non esitava ad estrarre il cadavere e a deporlo di peso nel sepolcro. Poiché i sepolcri erano spurgati all'incirca ogni quattro anni, è immaginabile quale profumo emanasse nella circostanza. Il permesso di spurgare il "Foppone" fu chiesto dalla Deputazione dell'Estimo alla Commissione di Sanità, nel 1803, a detta del Raimondi (*Legnano, il suo sviluppo, i suoi monumenti, le sue industrie*, Busto

Arsizio 1911, p. 36).

Rilevante pure la dichiarazione del teologo Pietro Antonio Berra, di anni 76, sentito nella propria casa. Già parroco, dichiarò di non sapere e di non avere mai inteso che Carlo Antonio Oldrini potesse avere qualche sepolcro di *sua ragione* nella chiesa di san Magno, dove trovavano posto le tombe del Comune, dei sacerdoti, della confraternita del Rosario, di Casa Vismara e della propria; anche se altri testi avevano dichiarato che se ne trovavano nelle cappelle di santa Teresa e di san Carlo. Sembra strano però che il teologo sapesse dell'esistenza di due o tre lapidi nella cappella dell'Immacolata, ma non si fosse mai preoccupato di osser-



vare le iscrizioni sulla stessa. Preferiva fare il "Nesci", avrebbe detto il Giusti nella lirica dedicata a sant'Ambrogio. A fronte di deposizioni incerte, il "Fisco" o giudice disponeva però di una testimonianza più grande di ogni *exceptione* o parzialità o riserva; era quella dello scalpellino Carlo Peluzzi detto Carlotto di anni 61, il quale riconobbe che nella cappella della Immacolata esistevano quattro sepolcri. Dal canonico Tramezzani seppe che questi disponeva di due sepolcri nella stessa, uno ereditato dalla Casa Paleari, con iscrizione chiara, l'altro di Casa Tramezzani, le parole della cui lapide risultavano *smangiate e consonte*. Il canonico desiderava che verificasse se le logorate potessero essere rimodernate. Il Peluzzi accettò l'incarico, verificò l'iscrizione corrotta,

ma non riuscì che a decifrare una lettera simile a una "C". Con martello e *pontirolo* non esitò a formare sulla lapide le parole: di Casa Tramezzani, senza che veramente il canonico gli avesse ordinato di imprimere così sulla lapide, ma solo di restaurare parole che poteva capire. Limitato e criticato il compenso ricevuto: un *pestone* di vino della tenuta di circa tre boccali. Al momento della commissione ricevuta, il Peluzzi dichiarò che nessuna persona era presente.

Pertanto sulla base delle testimonianze ricevute, il "Fisco" ritenne che le parole incriminate, non essendo state scolpite sulla suddetta lapide per mandato del canonico Tramezzani, non erano da considerare scritte o scolpite, conformemente a quanto letteralmente e inseparabilmente risultava dalla deposizione di Carlo Peluzzi.

Quindi "Fisco" e Vicario Generale ritennero che non si era potuto né si poteva procedere contro il canonico Tramezzani e che l'Oldrini fosse condannato al pagamento complessivo delle spese pari a lire 191, soldi 12, denari 6, comprensive di lire 9, soldi 2, denari 6 di tassa. Tra le varie spese,

alla Curia arcivescovile furono riconosciuti diritti pari a L. 10. L'attuario ricevette lire 12 per ciascuna delle tre *diete* o giornate trascorse a Legnano; lire 48 per l'uso di due cavalli trainanti la carrozza; lire 25 per i pasti; lire 36 per i fogli scritti.

Per la sentenza definitiva, emessa in latino il 13 marzo 1783, occorsero circa due anni, in seguito alle controprove presentate dagli eredi Oldrini, ma non ritenute confortevoli. Però ancora oggi che il tribunale ecclesiastico è tramontato, non solo per la soluzione delle cause civili, ma anche per le problematiche dell'esistenza, sembra prevalere la categoria dell'imperativo: "aspetta".

Egidio Gianazza

Immagine ottocentesca della basilica di S. Magno (dal volume *Amare Legnano* di L. Riccardi e D. Rondanini)

Impresa Brignoli s.r.l.

Divisione
TINTEGGIATURA
e
VERNICIATURA

Divisione
DECORAZIONI
e
RESTAURO

Divisione
EDILIZIA

20028 S. Vittore O. (MI) - Via Mazzini, 43
Tel. 0331.517.480 (4 linee r.a.) - Fax 0331.514.744
E-mail: brignoli@impresabrignoli.it

Primo Colombo

di FRANCO ARINI & C. s.a.s.

TRE-P TRE-Più

PORTE FINITE DI PREGIO

FerreroLegno

PORTE IN STILE

GAROFOLI

PORTE IN LEGNO MASSICCIO

icief

FINESTRE IN LEGNO

VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI

Dierre

PORTE BLINDATE

Magazzino e Uffici: 20025 LEGNANO (MI) - Via Montebello, 43
Tel. 0331 547128 - Telefax 0331 547 017 - www.primocolombo.it - e-mail: info@primocolombo.it

VENERUZ

GIOIELLI

*... i ricordi
più preziosi ...*

VENERUZ FABIO & C. s.r.l.

via G. Marconi, 23 - 21053 Castellanza - tel. +39 0331502291

www.veneruz.it

Proverbi, frutti di saggezza dei nostri avi

Nel campo della storia della letteratura popolare i proverbi occupano un posto rilevante e il loro interesse attraverso i secoli non è mai diminuito. Essi ci ripropongono ammonimenti della vita, verità morali espressi nella mente del popolo che li imprime con facilità.

Nel libro di re Salomone si legge: "Il savio li udrà e ne accrescerà la sua sapienza, acquistandone buoni consigli e governo. Niccolò Tommaseo diceva: "Se tutti si potessero raccogliere in una pubblicazione, e sotto certi capi ordinare i proverbi italiani e quelli di ogni popolo, di ogni età, con le varianti di voci, d'immaginazioni e di concetti, questo, dopo la Bibbia, sarebbe il libro più ricco di pensieri. Prima dell'invenzione della stampa, venivano trasmessi ancor più che a mezzo di manoscritti, mediante la tradizione orale. Dopo l'avvento della stampa si pensò presto a pubblicare libri di proverbi, come quello del piacentino Antonio Cornazzano, *De proverbiorum origine*, pubblicato nel 1503. Francesco Guicciardini affermava che "quasi tutti e medesimi proverbi o simili, benché con diverse

parole si ritrovano in ogni nazione: e la ragione è che i proverbi nascono dalla esperienza, ovvero dalla osservazione delle cose, le quali in ogni luogo sono le medesime o simili".



Ecco alcuni proverbi italiani, tra i più conosciuti:

"Tanto tuonò che piovve"

Una lunga serie di tuoni preannuncia la pioggia imminente. Ai bambini impauriti dal continuo tuonare si dice che sono i diavoli che rotolano le botti. Usato anche in traslato lo si cita quando, dopo una lunga attesa estenuante, o promesse ripetute all'infinito, una cosa finalmente giunge al suo termine.

"La pecora che belò perse il boccone"

Proverbio in favore del "fare" e contro l'eccessivo "dire": chi si ferma troppo a discutere si vede superato dagli eventi.

"Del mal d'altri l'uomo guarisce, e del suo muore"

Usato in senso metaforico, vuol dire che si sopravvive bene con le preoccupazioni degli altri, anche se le condividiamo, mentre le proprie sono quelle più difficili a sopportare e che possono diventare insostenibili.

"Chi ha, mangia.

Chi non ha, s'arrangia"

Sottintende soldi. Proverbio che verte sulle prime necessità e il primo impiego del danaro. Il cibo fù l'antenato del danaro, come primo compenso scambiato col lavoro altrui, e il rapporto tra i due termini resta assai stretto.

"Una volta corre il cane e una la lepre"

Variante di "oggi a me, domani a te" o più toscaneamente "un pochino per uno non fa male a nessuno". Metafora presa dalla caccia, durante la quale a volte il cane riesce a stanare la lepre, altre volte ha la meglio quest'ultima nel far perdere le sue tracce.

"Un topo saggio non morde ogni formaggio"

Buffa metafora per spiegare che la cultura è fatta di gusto e di discriminazione, e che bisogna saper scegliere.

"Denari e santità, metà della metà"

Contro la fama usurpata, sia di ricchezza che di santità. Un proverbio che distingue tra le apparenze e la sostanza. Sia la ricchezza che la santità reali sono una minima frazione di quelle che troppo facilmente vengono ascritte alle persone.

"Non avere neanche gli occhi per piangere"

Metafora evidente dell'estrema povertà, abituale o sopraggiunta. Si usa ad esempio a commentare lo stato di chi ha dichiarato fallimento o ha dilapidato un patrimonio.

"La lepre senza correre la si piglia a tutte le ore"

Chi dice lepre, dice velocità: pigliarla senza inseguirla è impresa eccezionale. Dal traslato si può arguire che negli affari come nella caccia, occorre tempismo e fortuna.

Giorgio D'Ilario





CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

DESK POLIFUNZIONALE
LEGNANO
VIA PODGORA 2
TEL. 0331 428947
SERVIZIALLIMPRESA@MI.CAMCOM.IT

YOUIMPRESA:

la televisione via web che racconta le imprese del sistema Milano

La Camera di Commercio di Milano in collaborazione con La7, Telecom Italia e Matrix (gruppo Telecom) ha dato vita ad un nuovo servizio via web che mira a promuovere e raccontare le imprese del sistema Milano, nonché a fornire un servizio di informazione alle imprese stesse e ai cittadini.

www.YouImpresa.it è il sito, accessibile anche direttamente dal portale camerale (www.mi.camcom.it), attraverso il quale si può aderire ai nuovi innovativi servizi: **compilare le pratiche on-line** seguendo passo dopo passo i tutorial realizzati dagli esperti del Registro delle Imprese, **accedere alle ultime ricerche e ai dati più aggiornati sulle imprese e sull'economia del territorio grazie a videoclip** rapidi ed esaustivi, di immediato impatto.

Basta inoltre registrarsi per poter usufruire di un servizio gratuito e ad alto impatto comunicativo e promozionale: **gli imprenditori possono caricare video aziendali per raccontarsi** e far conoscere l'azienda e i suoi prodotti, rimandando eventualmente al proprio sito Internet per maggiori informazioni.

I visitatori del sito hanno inoltre l'opportunità di votare i video più innovativi e tecnicamente meglio realizzati, che verranno ogni anno insigniti del "Premio Milano Produttiva".

Oltre a creare una vetrina delle imprese, non solo attraverso i video creati dalle aziende stesse ma anche grazie a video realizzati dal team di **YouImpresa** per raccontare le aziende e i loro imprenditori (nella sezione "**Storie di Impresa**" e "**Capitani Coraggiosi**"), diverse sezioni del sito sono dedicate al supporto degli utenti:

- ✘ "**Mi metto in proprio**" è una guida per gli aspiranti imprenditori
- ✘ "**Camera for you**" spiega attraverso videoclip i servizi della Camera di Commercio
- ✘ "**Camera News**" informa relativamente a convegni, eventi ed iniziative in corso
- ✘ "**Monitor**" fornisce video su numeri e indagini riguardo produzione, lavoro e consumi
- ✘ "**5 domande a...**" propone interviste ai personaggi del mondo economico

YouImpresa permette quindi al sistema imprenditoriale milanese di dialogare in maniera attiva con la Camera di Commercio di Milano, arricchendo lo spazio virtuale di contributi reali.

BANDI APERTI

- ✘ Bando di sostegno alle imprese per l'accesso al credito
- ✘ Bando nuove tecnologie digitali per la competitività delle piccole e medie imprese milanesi
- ✘ Bando per la valorizzazione del capitale umano e il sostegno dell'occupazione giovanile nelle PMI
- ✘ Voucher per formazione, ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica
- ✘ Voucher per servizi in ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano per favorire processi di innovazione tecnologica delle micro, piccole e medie imprese

Softball: campo gestito da BscLegnano

Siamo ormai giunti verso la fine delle "regular season" per tutti i campionati giovanili di Baseball e Softball. Ultime giornate di gara, poi qualche recupero e le classifiche diranno chi approderà ai play-off di categoria. Bene si stanno comportando le squadre del "BscLegnano Amga team" e soddisfacenti i risultati conseguiti. La nuova impostazione tecnica data dalla società sembra aver dato buoni frutti e questo dà buone speranze per il futuro.

Il team manager Francesca Pino, coadiuvata dal tecnico cubano Arian Valdes Perez, con i coach Hua Jiè, Giulio Bettale, Marinella Sciuccati, Paola Colombo, Duilio Cattaneo, Alessandro Supino, Pietro Stecchini, il preparatore atletico Stefano Della Foglia e i numerosi assistenti che hanno conseguito quest'anno il patentino di tecnico di base, hanno svolto un lavoro qualificato e produttivo con il risultato di veder crescere in modo significativo il numero degli atleti/e in attività.

«Anche qualitativamente - afferma il presidente Vittorio Pino - si sono

avuti interessanti risultati. Ne è comprova il buon numero di atleti che hanno partecipato alle varie selezioni di categoria. Questo ritrovato entusiasmo, specialmente nel settore Baseball, potrebbe spingerci a rivedere i programmi e ad esaminare la possibilità di un anticipato rientro in attività della squadra seniores».

Da segnalare l'importante novità della convenzione tra il Comune di Legnano e la società Baseball Softball Club Legnano con la quale la gestione del "Centro Sportivo Peppino Colombo" viene data al BscLegnano.

«È una decisione importante - prosegue Pino - presa dall'Amministrazione cittadina e che traccia una via da seguire per la gestione degli impianti sportivi cittadini mediante l'assegnazione alle singole società che vi operano in via esclusiva o prevalente. Ciò consentirà sicuramente una migliore e più accurata cura degli impianti in quanto gestiti dai fruitori degli impianti stessi che attraverso e grazie alla collaborazione dei numerosi volontari partecipanti alla vita della so-



Il presidente
Vittorio Pino

cietà, siamo certi, opereranno con quello spirito di attenzione necessario come fosse un bene proprio facendo in modo anche di far apprezzare agli esterni la validità dell'Amministrazione cittadina».

«In queste prime fasi di gestione - conclude il presidente - si sta provvedendo alla riqualificazione di quelle parti dell'impianto che si presentavano molto degradate e non degne della nostra città. Compatibilmente con le disponibilità finanziarie si conta di ripresentare al più presto il "Peppino Colombo" all'altezza degli importanti avvenimenti sportivi nazionali e internazionali che normalmente ospita. Ci corre l'obbligo di sottolineare l'importante opera svolta dall'Assessore allo Sport, Renzo Brignoli tesa a favorire il raggiungimento di questo importante accordo».

LEGNANO NEWS

TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPETTACOLI
ECONOMIA - SCUOLA - SPORT - PALIO

QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM

NETWORK
AGENZIE VIAGGI

LeMarmotte
VIAGGI E TEMPO LIBERO

www.lemarmotte.it

LEGNANO

via XXV Aprile 5 • tel. 0331 198005

BUSTO ARSIZIO

v.le Rimembranze 1 • tel. 0331 397411



In viaggio da sempre con milioni di
amici per vivere il mondo

24^a edizione del tennis interaziendale

Quando il Torneo Interaziendale di Tennis "Città di Legnano" si mette in moto cattura la concentrazione e le imprese sportive di ben 120 tennisti, dipendenti attivi e pensionati di società ed enti della Lombardia, che dal 1987 si contendono il Trofeo "CRAL Banca di Legnano".

La 24^a edizione è stata vinta dall'Unicredit, già vincitrice in passato delle edizioni 2006-2008.

La novità di quest'anno è stata l'iscrizione al Torneo della Squadra Ospedale Salvini di Garbagnate. Buona squadra di tennisti capitanata da Giuseppe Lavezzari e Giuseppe Scorpaniti. Ottimo il 5° posto ottenuto.

Le 12 Squadre divise in 3 gironi hanno combattuto alla pari, tant'è che è stato utilizzato lo score differenze set vinti/persi per stabilire le semifinaliste. Ecco la classifica finale del 24° Torneo Interaziendale edizione 2010:

- 1) Unicredit
- 2) Banca Popolare Commercio & Industria
- 3) Banca di Legnano
- 4) Aermacchi A
- 5) Ospedale Salvini di Garbagnate
- 6) Whirlpool
- 7) Aermacchi B
- 8) Banca Popolare di Bergamo
- 9) Ospedali Riuniti
- 10) Dottori commercialisti Milano-Varese
- 11) Deutsche Bank
- 12) Unicredit B

I risultati della finale svoltasi sa-



bato 29 maggio a Venegono sono: Unicredit - Banca Popolare Commercio & Industria 2-1 (Pellagatti (BPCI) - Foletti (UNI) 6-1 6-0, De Benedittis (UNI) - Galvan (BPCI) 7-5 6-1, Bonfanti-Giometti (UNI) // Mariani-Colla (BPCI) 6-3 6-2

La finale ha rischiato più volte il rinvio per il maltempo. Sabato all'Aeroporto di Venegono un temporale fortissimo ha allagato i campi di gioco. Fortunatamente dopo un'ora, da uno squarcio tra le nuvole è comparso il sole ed anche un caccia prototipo M-346 dell'Alenia-Aermacchi, le cui evoluzioni hanno riscosso l'ammirazione di centinaia di appassionati tennisti. Così, tutti a guardare verso il cielo. E la finale? La bravura degli aviatori-addetti ai campi in terra rossa ha permesso la loro sistemazione ottimale e quindi la conclusione di una ennesima fantastica manifestazione

sportiva.

Come ogni anno al termine della finale si è giocata un'esibizione di tennisti campioni.

Quest'anno abbiamo avuto l'onore di ospitare la 13enne Martina Colmegna del TC.Seregno. Attualmente 3.1 FIT, passerà a breve 2.8 entrando di diritto nella serie B nazionale. Questa classifica le aprirà la possibilità di giocare nei tornei di valore mondiale (l'anno prossimo al Bonfiglio, Avvenire). È seguita dai maestri Alessandro Moroni e Marcella Campana. Vincitrice del Torneo Nazionale di 3^a cat., della Coppa Belardinelli, nazionale italiana.

Sono stati premiati i seguenti tennisti: Christian Rossit (Banca di Legnano) - più giovane - classe 1979; Sergio Castellini (Commercialisti) - più anziano - classe 1936; Luigi Pastori e Marco Garganico (Banca di Legnano) - migliori doppiisti; Federico Riboni (Aermacchi) - miglior singolarista; Alberto Pellagatti (Banca Popolare Commercio & Industria) - MVP.

La squadra della Banca di Legnano, che ha ottenuto un ottimo terzo posto, era composta da Flavio Guzzetti - Capitano, Margo Garganico, Luigi Pastori, Luigi Casiraghi, Lucio Tabini, Lele Casero e Christian Rossit.

L'organizzazione, curata da Flavio Guzzetti del CRAL Banca di Legnano (cell.3381423560), è già all'opera per l'edizione Speciale del 2011. Sarà la 25^a edizione. Spettacolo garantito.



La squadra della Banca di Legnano terza classificata

I finalisti del Torneo 2010

Studente indiano adottato a distanza dalla Famiglia Legnanese

Il Gruppo Amici di padre Antonio Grugni (GAAG), medico missionario in India, con una



lettera indirizzata alla nostra rivista, ci invia un aggiornamento e una fotografia di un giovane studente indiano che sta beneficiando di una adozione a distanza da parte della "Famiglia Legnanese" per sostenerlo negli studi e aiutarlo nella sua formazione professionale:

Reddy Sharath (così si chiama questo ragazzo che ha 20 anni) è iscritto al terzo anno della facoltà universitaria di ingegneria informatica. La sua salute è buona, è intelligente e volenteroso.

Studia in un College universitario nella capitale dello Stato dell'Andhra (Hyderabad), 130 chilometri di distanza dalla sua città natale di Warangal e alloggia in un ostello per studenti. Mi viene a trovare regolarmente. Suo padre, mio paziente lebbroso, non gode purtroppo di buona salute e lavora saltuariamente. La mamma fa

la domestica. La sorella di Sharath si è recentemente sposata e ha lasciato la famiglia.

Antonio Grugni

Dove trovare "La Martinella"

La Martinella è distribuita gratuitamente a Legnano nei seguenti recapiti:

Parrocchie

San Magno (Centro Parrocchiale), San Domenico, Santi Magi (Olmina), Santi Martiri, Beato Cardinal Ferrari, San Paolo, San Pietro, Ss. Redentore, Santa Teresa, nonché al Santuario della Madonna delle Grazie

Banca di Legnano

Sede Centrale - Largo F. Tosi, Agenzia "A" - P.zza Redentore, Agenzia "C" - Piazza del Popolo, Agenzia "D" - Via Girardi, 19, Agenzia "E" - Via XXIX Maggio, 123, Agenzia "G" - Corso Sempione, 47, Agenzia "H" - Via Sardegna angolo via Liguria.

Ufficio Regione Lombardia - Via Cavallotti

Ufficio Relazioni con il Pubblico Città di Legnano - Corso Magenta

Camera di Commercio - Via Podgora, 2

**B
C** **BOLCHINI
DI COSTA**

Ottica - Gioielleria

20025 Legnano - Largo Seprio, 2 - Tel. 0331.547.849

Quando l'Artistico non è solo Dell'Acqua

L'inaugurazione della mostra alla Famiglia Legnanese

Un'esperienza dura, ma indimenticabile quella degli allievi e, diciamo pure, degli insegnanti del Liceo artistico dell'Istituto "C. Dell'Acqua" di Legnano. L'avventura espositiva ha inizio nell'ultima settimana di maggio nella Sala delle vetrate della Famiglia Legnanese con gli studenti della quinta classe indirizzo "figurativo", guidati dalla professoressa Annalisa Mitrano, che nell'ambito delle Discipline plastiche hanno proposto lavori tridimensionali ispirati ai motti delle otto contrade legnanesi.

Tutte le opere sono poi stati trasferiti, a partire dal 3 giugno e sino al 10, al Palazzo Leone da Perego dove si sono aggiunti ai numerosi saggi pittorici, scultorei, grafici e architettonici nelle diverse discipline insegnate nel corso del biennio e del triennio del Liceo. La grande rassegna "Il Liceo artistico Dell'Acqua incontra la città" è stata pensata per consentire agli studenti di affrontare il loro percorso in modo professionale incontrando i cittadini del territorio in una sede di prestigio per l'arte contemporanea quale il Leone da Perego. Un progetto altamente formativo se si pensa che gli allievi hanno dovuto impegnarsi, oltre che nel lavoro creativo, nell'allestimento della mostra e nella comunicazione dell'evento. Naturalmente guidati da diversi bravi e entusiasti insegnanti come Claudia Canavesi, Roberta Cangioli, Anna Maria Fazio, Stefania



Floriddia, Ernesto Mandelli, Annalisa Mitrano, Massimo Pozzolini e Matteo Sangalli. L'artista e insegnante Claudia Canavesi ha osservato come l'esperienza sia stata dura, ma accattivante e tutte le opere hanno meritato di essere viste «perché questi ragazzi hanno voglia di fare: sia quelli che paiono già delle promesse del mondo dell'arte, sia quelli che, pur avendo riprodotto lavori di grandi artisti, magari del passato, rivelano di avere un profondo gusto per il bello». Nel corso dell'esposizione alla "Famiglia", dove ha fatto gli onori di casa il presidente Luigi Caironi, l'insegnante del corso ha rivolto un ringraziamento particolare alla nostra associazione, che ha generosamente messo a disposizione la sala, e all'Oratorio delle castellane il cui aiuto è stato fondamentale per la riuscita della mostra. Mentre la preside Elena Falco ha affermato: «Il nostro Liceo Artistico è una realtà giovane, ma ha già mostrato una grande sensibilità verso la città e le sue tradizioni. Oggi, con questa iniziativa, riusciamo anche a farci conoscere all'esterno, a pubblicizzare i no-

stri lavori». «La scuola - ha invece sottolineato l'assessore Domenico Gangemi - è già presente nel Palio grazie ai pranzi medievali gestiti insieme all'Oratorio delle castellane e questa manifestazione contribuisce ulteriormente a farci capire quanto possa essere ancora più intensa e costruttiva la collaborazione. Il Liceo Artistico del Dell'Acqua inoltre compie un salto di qualità notevole e importante, per se stesso, per il Palio, per la città». Gli stessi Domenico Gangemi ed Elena Falco hanno dato lustro all'inaugurazione della vasta e articolata rassegna al Palazzo Leone da Perego, unitamente al dirigente dell'assessorato alla cultura e all'istruzione del Comune di Legnano, Claudio Martino, e alla responsabile del servizio cultura, Gabriella Nebuloni. Concludendo si può ben dire che si è trattato di un momento importante per tutto il territorio, poiché l'iniziativa del Liceo Artistico ha valorizzato e reso visibile una realtà scolastica presente a Legnano da sei anni, ma ancora poco conosciuta dalla cittadinanza.

F. R.

CREMONESI

cartolibreria

A L E G N A N O D A L 1 9 5 5

www.cremonesi.it

a tutti i soci della Famiglia Legnanese che acquisteranno un prodotto S.T. Dupont sarà consegnato un utile ed elegante omaggio

Master per strutture commerciali

Lo sviluppo delle forme più moderne della distribuzione commerciale è sotto gli occhi di tutti. Da qui la necessità di nuove figure professionali dedicate alla gestione operativa e strategica di strutture, di centri e di distretti commerciali. Per dirla all'inglese si tratta del Management del Retail Real Estate, che riguarda il settore degli immobili ad uso commerciale nel senso più vasto. L'Università Carlo Cattaneo - Liuc cogliendo questa esigenza ha promosso con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali, della Camera di Commercio di Varese e la collaborazione di Noesi Research&Insights, J&G Consulting e Jack Blutharsky, il nuovo Master Universitario di primo livello in Management del Retail Real Estate delle strutture commerciali (MRRE). Il Master è "unico in Italia per progettazione e contenuti", come ha ricordato nella presentazione il rettore della LIUC Andrea Taroni, "e coniuga in maniera efficace lezioni d'aula e stage per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro". "Il Master - ha spiegato il direttore, professor Sergio Zucchetti - è caratterizzato da un approccio multidisciplinare e flessibile, finalizzato a trasferire ai partecipanti le tecniche e gli strumenti metodologici ed operativi che caratterizzano lo sviluppo, la gestione e il nuovo modello di governance delle strutture commerciali complesse". Il professor Andrea Fari-

net, Presidente del Comitato Scientifico del Master, ha ricordato che "i centri commerciali hanno sempre più a che fare con l'aggregazione e l'intrattenimento e che per operare in questo ambito è indispensabile avere un'idea precisa dei consumi e dei comportamenti d'acquisto del futuro". "Negli ultimi anni l'industria italiana del retail real estate - ha spiegato Pietro Malaspina, presidente del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali - ha avuto tassi di crescita importanti, in particolare (ma non solo) nel settore dei centri commerciali. Sono aumentate le opportunità professionali offerte e, parallelamente, è emersa la necessità di una formazione professionale specifica, sia per chi già opera in questo ambito che per chi intende entrarvi".

Francesca Sereno di Noesi Research&Insights ha illustrato il processo che ha portato alla definizione dei contenuti del corso: "La ricerca svolta presso gli attori del settore del Retail Real Estate ha messo in luce una necessità di cambiamento e di ripensamento di alcuni drivers e la conseguente esigenza di professionalizzazione del settore, dove è richiesto sempre di più un approccio realmente multidisciplinare". Marilena Destro di J&G consulting auspica che questo corso possa divenire "un punto di riferimento culturale del settore, produttore di letteratura e di un codice di linguaggio univoco e al passo con le attuali necessità evolutive di



mercato".

Il presidente della Camera di Commercio di Varese, Bruno Amoroso, ha salutato con favore la nascita di questo nuovo Master, "un'offerta di professionalità necessaria in un momento in cui cresce sempre di più la diffusione delle strutture commerciali e si configurano dunque nuove esigenze, che la Camera di Commercio segue con costante attenzione".

Il periodo di svolgimento del Master è da settembre 2010 a gennaio 2011 per quanto riguarda le lezioni in aula, mentre lo stage sarà svolto nel periodo febbraio-marzo 2011. Questi i principali sbocchi lavorativi: Manager delle società di sviluppo delle strutture commerciali, Manager delle società di gestione o fondi immobiliari, Manager di settore in enti territoriali e associazioni di categoria, Retailer manager, direttori operativi di strutture commerciali complesse, Asset manager delle società di fondi immobiliari che acquisiscono strutture commerciali, Manager di centri commerciali naturali e distretti commerciali, professioni operanti nel comparto immobiliare di settore.

La presentazione del nuovo Master Liuc



LIUC

**ECONOMIA AZIENDALE
INGEGNERIA GESTIONALE
GIURISPRUDENZA
MASTER UNIVERSITARI**

www.liuc.it

UNIVERSITÀ
CARLO
CATTANEO **LIUC**

Corso Matteotti, 22
21053 Castellanza (VA)
tel. 0331.572.300
fax 0331.572.320 - info@liuc.it





MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

Mille Sapori

Via M. Venegoni, 9
Via A. Da Giussano, 9

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com



Ing. **ALDO MANDELLI** s.r.l.

IMPERMEABILIZZAZIONI

20025 LEGNANO (MI) VIA T. TASSO, 22

Tel. 0331.596366 - 0331.592230

Fax 0331.545868

COIBENTAZIONI

- ★ MANTI BITUMINOSI
- ★ MANTI IN PVC
- ★ COIBENTAZIONI
- ★ RIFACIMENTO TERRAZZI
- ★ PAVIMENTAZIONI
- ★ SMALTIMENTO ETERNIT
- ★ COPERTURE METALLICHE



Show-Room Milano

20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it



GORLINI

Porte e finestre... per chiudere in bellezza!



Show-Room Legnano

20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it

www.gorlini.it



Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento

Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

Se un'iniziativa tira l'altra

Sono numerose le iniziative che hanno coinvolto i soci del Gruppo Giovani in questi due mesi e altre ancora sono previste per prima dell'estate. Tra gli eventi di giugno emerge sicuramente il successo riscontrato lunedì 7 dalla serata di degustazione della birra presso il BarbareSCO Enopub di Legnano, dove un esperto ha guidato il gruppo attraverso piacevoli scoperte e curiosità in merito all'ancora poco conosciuto mondo di questa bevanda. La serata ha visto, nuovamente, la partecipazione anche di persone esterne al gruppo, richiamate dalla particolarità dell'iniziativa, che prevedeva sì un excursus culturale e storico della nascita e dell'affermazione nel mondo della birra, ma anche una parte "interattiva" durante la quale l'esperto, girando tra i tavoli, spiegava come versare e degustare la bevanda, facendone assaggiare

cinque tipologie differenti. Per domenica 11 luglio, invece, è programmata la seconda giornata dedicata al golf, che vede già molti iscritti all'incontro. Come la scorsa edizione, questa iniziativa



vuole avvicinare i giovani al mondo del golf, permettendo loro di passare anche una piacevole giornata all'insegna del divertimento e del relax, due caratteristiche fon-

damentali di questo sport.

Il Gruppo Giovani è decisamente soddisfatto del buon successo della propria attività e ciò fa capire che probabilmente la formula adottata per la realizzazione delle iniziative è quella giusta. Queste occasioni d'incontro permettono a numerosi giovani spesso già impegnati nel mondo del lavoro di conoscersi e confrontarsi, unendo un'attività ricreativa alla possibilità di incontrare altri giovani occupati in professioni diverse, in un contesto più informale e amichevole, creando legami di amicizia, che possono in un futuro trasformarsi in importanti occasioni lavorative.

Rimane vivo l'invito da parte dei soci del Gruppo ad aderire alle iniziative proposte e ad avvicinarsi a questo circolo, che vuole essere, prima di tutto, un gruppo di amici.

Umberto Ceriani

FRATELLI

COZZI
 AUTO DAL 1955

Fratelli Cozzi S.p.A.

 viale P. Toselli 46
 20025 Legnano (MI)
 T 0331.42791
 www.fratellicozzi.it
 info@fratellicozzi.it

ALFA ROMEO_
BMW_
MINI_


Flli Cozzi S.p.A. aderisce al progetto Impatto Zero® di LifeGate. Compensate le emissioni di CO2 con la creazione di nuove foreste. www.impactozero.it


**FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
 DI LINO, CANAPA E COTONE**

Fratelli Graziano fu Severino s.p.a.
 13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

 VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
 TEL. 015 666122
 FAX 015 666222
 R.E.A. 93720
 REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
 C.C. POSTALE TO 13232137
 C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
 M BI 001668
 INTERNET: www.graziano.it
 E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 - 14,00÷18,00

B by Bernasconi

A T E L I E R
U O M O - D O N N A

Confezioni sartoriali e proposte moda in continua evoluzione

20025 LEGNANO (MI) - PIAZZA DEL POPOLO, 23/24 - TEL./FAX 0331.594.619

**EDIL
S.A.E.**

COSTRUZIONI RESIDENZIALI

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI)
Tel. 0331/455882 - Fax 0331/595469 - e-mail: info@edil-sae.it

Zaffaroni Enrico & Figli s.n.c.

Zaffruit

Frutta... energia pura

BIO zaff
LEGNANO

LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

L'antico *nobil giuoco*

Le fonti più accreditate farebbero derivare gli scacchi da un gioco che avrebbe avuto origine in India presso l'impero Gupta attorno al VI secolo, il *chaturanga*: questo, secondo l'indirizzo interpretativo prevalente, avrebbe in seguito dato origine a varie forme del gioco nelle diverse regioni asiatiche (scacchi cinesi, coreani e giapponesi) e occidentali: presso i Persiani dapprima (che, modificandolo, lo chiamarono *sha ranj*), quindi presso gli Arabi e infine nell'Europa medievale. Secondo altre teorie, gli scacchi deriverebbero invece dallo "xiangqi" (di origine cinese) o da qualche sua variante.

Leggenda e aneddoti sugli scacchi

La leggenda racconta che un re indù vinse una grande battaglia per difendere il suo regno, ma dovette

compiere un'azione strategica in cui suo figlio perse la vita. Da quel giorno il re non si era più dato pace, perché si sentiva colpevole per la morte del figlio, e ragionava continuamente sul modo in cui avrebbe potuto vincere senza sacrificare la vita del figlio: tutti i giorni rivedeva lo schema della battaglia, ma senza trovare una soluzione. Tutti cercavano di rallegrare il re, ma nessuno vi riusciva. Un giorno si presentò al palazzo un bramino, Lahur Sessa, che, per rallegrare il re, gli propose un gioco che aveva inventato: gli scacchi. Il re vi si appassionò e, a forza di giocare, capì che non esisteva un modo di vincere quella battaglia senza sacrificare un pezzo, cioè suo figlio.

Libri da esposizione - In occasione di tornei di scacchi, Milorad Vujovic era solito allestire banchetti di libri in vendita. Una volta gli fu chiesto se ne vendeva abbastan-

za: "Gli italiani comprano molti libri - spiegò - ma da come giocano, si vede benissimo che non li leggono".

Oltre la gloria - Ad un ammiratore che gli domandò come mai non si ritirasse dal gioco attivo, essendosi ormai ricoperto di tanta gloria scacchistica da bastare ad essere ricordato in eterno, il campionissimo Steinitz rispose: "Posso fare a meno della gloria ma non del denaro dei premi".

Poteri paranormali - Nel corso del match Karpov-Korchnoi del 1978 il dottor Zuhar fu accusato da Korchnoi di disturbo tramite poteri paranormali. Quando un giornalista chiese a Tal, che faceva parte della delegazione di Karpov, se credeva possibile che dalla sesta fila qualcuno potesse disturbare il gioco di Korchnoi, Tal rispose: "Ma non è niente in confronto a quello che potrebbe fare dalla quinta!"

Unione



del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

20025 legnano
via XX Settembre 12
Tel. 0331-440300 - 0331-440335
Fax 0331-454112
e-mail: m.legnano@unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.



GENERALI VITA

RAPP. PROCURATORI

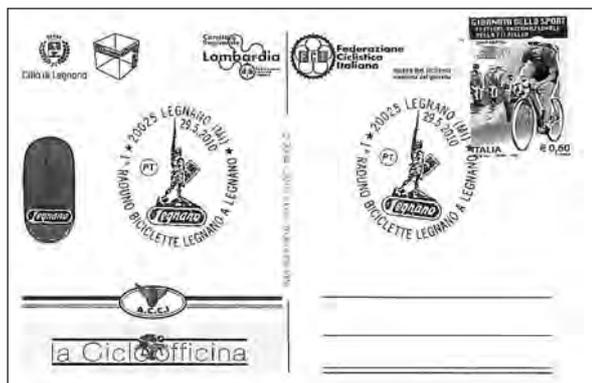
SALVANO PERRON DE PACE

AGENZIA PRINCIPALE DI LEGNANO - Corso Magenta, 28
Telefoni: 0331.544.190 - 0331.546.482

Francobolli, nuove emissioni 2010

A cura di Giorgio Brusatori

	N. valori	Importo
29/05 - serie ordinaria tematica "Parchi, giardini e orti botanici d'Italia" giardini botanici Hambury - Ventimiglia (IM)	1	0,60
04/06 - serie ordinaria tematica "Il turismo" dedicati a: Courmayeur (AO), Todi (PG), Viaggiano (PZ), Isole Tremiti (FG), Manifesto ENIT	5	0,60
05/06 - cartolina postale celebrativa della Manifestazione filatelica nazionale	1	0,60
06/06 - commemorativo di Camillo Benso di Cavour nel bicentenario della nascita	1	0,60
17/06 - celebrativo di Assonime, Associazione fra le società Italiane per azioni, nel centenario della fondazione	1	0,60
21/06 - serie ordinaria tematica "Made in Italy" dedicato a Federacciai, nel centenario dell'inaugurazione del primo stabilimento siderurgico italiano a ciclo continuo completo a Bagnoli	1	3,30
24/06 - serie ordinaria tematica "Lo sport italiano" dedicato alla squadra vincitrice del Campionato italiano di Calcio - Serie A	1	0,60
02/07 - commemorativo di Giovanni V. Schiaparelli nel centenario della morte	1	0,65
16/07 - commemorativo del Caravaggio nel IV centenario della morte	1	1,50
17/07 - celebrativo del Plautus Festival di Sarsina (FC) per la 50 ^a edizione del Festival e del 10° anniversario della scomparsa del latinista Ettore Paratore	1	0,65
31/07 - serie ordinaria tematica "Il patrimonio artistico e culturale Italiano" dedicato al Teatro Sannitico di Pietrabbondante (IS)	1	0,60
30/08 - commemorativo di Joe Petrosino, nel 150° anniversario della nascita	1	0,85
20/09 - celebrativo di "Roma Capitale" 4° serie	1	0,60
24/09 - serie ordinaria tematica "Lo sport italiano" dedicato al Campionato del Mondo di Pallavolo Maschile	1	0,85
??/09 - serie ordinaria "Made in Italy" dedicato ai Cantieri navali "Riva", in occasione del Museo Riva a Sarnico (BG)	1	1,50
??/09 - celebrativo del completamento della Linea ferroviaria ad Alta Velocità Torino-Salerno	1	0,60



Nel numero di maggio della Martinella l'amico Vito Bernardi aveva anticipato l'evento del 1° Raduno delle biciclette Legnano nella nostra città. Il raduno, che ha riscontrato un notevole successo di adesioni, ha avuto anche un risvolto filatelico: un annullo speciale figurato apposto su una serie di otto cartoline dedicate a vecchie glorie "Legnano". Nelle immagini: la squadra Legnano 1925 ed il retro della cartolina comune a tutti gli otto esemplari.



G.R.

SALMOIRAGHI LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

[e-mail: posta@salmoiraghi.net](mailto:posta@salmoiraghi.net)

Il gruppo dei click si mette in mostra

Si inizia a settembre con la partecipazione alla grande mostra del 60° della Famiglia Legnanesa, per poi continuare con la premiazione del 4° Circuito Nazionale Audiovisivi Fotografici Digitali premio Città di Legnano "Giovanni Crespi". Quattordici i circoli nazionali aderenti all'importante manifestazione e consistente il numero di autori di audiovisivi partecipanti. La cerimonia di premiazione il 26 settembre nella sala convegni della nostra sede. In quell'occasione, saranno anche premiati i vincitori della seconda edizione del concorso "Falefoto al Palio 2010".

Sempre in settembre, all'interno delle manifestazioni di gemellaggio tra il Palio di Legnano e di Asti, presenteremo ad Asti una nostra mostra fotografica sul Palio di Legnano.

Questi gli importanti appuntamenti che ci attendono sul piano organizzativo: un modo per farci conoscere all'esterno, anche a livello nazionale.

Veniamo ai progetti che ci impegnano sul fronte fotografico diretto. Due le mostre fotografiche collettive di ottobre. La prima dal coinvolgente titolo "Legnano, la notte", prevista in un primo tempo per giugno, poi spostata per problemi logistici.

A seguire, un altro importante progetto "Poesia e Fotografia". Per questa decima edizione dell'iniziativa, abbiamo scelto Alda Merini. Una scelta impegnativa, emotivamente molto coinvolgente. Abbiamo selezionato alcune sue poesie e su queste i nostri soci fotografi si impegneranno, liberamente, per realizzare le immagini da esporre.

La Merini ha sempre avuto un feeling diretto con la fotografia. In un libro fotografico a lei dedicato, "Colpe di immagini, vita di un poeta nelle fotografie di Giuliano Grittini", edizione Rizzoli, la Me-



lavoro fotografico dedicato ad Alda Merini. Un lavoro più consistente era poi stato presentato anche a Legnano al Palazzo Leone da Perego con la presenza di Giuliano Grittini e della Merini all'inaugurazione.

Tornando al nostro lavoro, come sempre, la mostra coinciderà con la giornata di premiazione del premio di

rini, concludeva così un suo pensiero sulla fotografia: "...Niente è più deleterio dell'immagine e niente è più resistente. Il fotografo consegnerà ai posteri una sua interiorizzazione, una realtà che spesso sfugge alla persona stessa".

Giuliano Grittini, aveva partecipato alla Biennale di Venezia del 2001, all'Arsenale nella sezione "Bunker poetico", proprio con un

poesia "Giuseppe Tirinnanzi". Per noi un importante confronto con il mondo della poesia oltre che della fotografia. In questo progetto, noi fotografi non dobbiamo trasmettere informazioni ma emozioni. Quelle che ciascuno di noi ha provato leggendo le poesie.

Ai fotografi diciamo "buon lavoro" a voi che ci leggete, "vi aspettiamo".

Gianfranco Leva

Alda Merini,
dal libro
"Alda Merini.
Colpe
di immagini,
vita di un poeta
nelle fotografie
di Giuliano
Grittini"

Programma settembre-ottobre

Settembre

Ad Asti, mostra fotografica sul Palio di Legnano

- Domenica 26 settembre nella sala congressi della Famiglia Legnanesa:

Premiazione del 4° circuito audiovisivi digitali: premio "Città di Legnano Giovanni Crespi"

- Premiazione concorso: "Falefotoalpalio" 2010

Ottobre

- Da sabato 2 a domenica 10, mostra fotografica "Legnano la notte"

- Venerdì 8 e sabato 9, partecipazione alla manifestazione "Dia sotto le Stelle" a Malpensa Fiere

Raccolti in un volume tutti i numeri della rivista "La Martinella" 2009

Ricordiamo ai nostri lettori che tutti i numeri de "La Martinella" 2009 sono stati rilegati in un volume che è a disposizione dei soci e di quanti vogliono tenere nella propria biblioteca la raccolta per consultarla più agevolmente.

Il sommario di ogni numero renderà più rapida la ricerca dei vari argomenti pubblicati ogni mese sulla rivista.

Questa raccolta può essere ritirata in segreteria in viale Matteotti 3 dal martedì al venerdì dalle 14,30 alle 18.



San Francesco

Società Cooperativa sociale

Residenza

“Angelina e Angelo Pozzoli”

Via Resegone, 60 - 20025 LEGNANO (MI) - Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

- alloggio in camera doppia o singola con bagno collegato
- vitto con menù settimanale e/o personalizzato
- assistenza medica ed infermieristica
- assistenza giornaliera e notturna
- riabilitazione fisioterapica
- riabilitazione sociale
- attività ludico-ricreativa
- assistenza amministrativa
- musicoterapia ed arteterapia
- gite periodiche e vacanze estive



Ancora in una centrale idroelettrica

Potremmo parlare di “amore per le fonti di energia”, con la visita tecnica che l’APIL, Associazione Periti Industriali e Laureati, ha organizzato lo scorso 12 giugno, a un’altra centrale idroelettrica, quella di Entracque (Cuneo) nella valle del Gesso. L’ultima di una serie su questo tema. Diversi iscritti al sodalizio, nel corso della loro attività lavorativa, sono stati impegnati professionalmente in questo settore. È sempre motivo di orgoglio vedere macchinari molto complessi, prodotti da industrie legnanesi, ben figurare in importanti strutture nazionali.

La centrale idroelettrica di pompaggio, dedicata a Luigi Einaudi, in servizio dal 1982, con i suoi 1200 MW è il maggiore impianto d’Italia nel suo genere e uno dei più potenti d’Europa. L’impianto di produzione è costituito dalle derivazioni di pompaggio Chiotas-Piastra e Rovina-Piastra, che utilizzano rispettivamente, come invaso superiore, il serbatoio del Chiotas, 27.300.000 mc, e il lago naturale della Rovina, 1.200.000 mc, mentre l’invaso inferiore è costituito dal serbatoio della Piastra, 12.000.000 mc, che alimenta anche il sottostante impianto idroelettrico di Andonno.

La centrale, completamente sot-

terranea, è costituita da tre caverne principali tra loro parallele al cui interno si trovano rispettivamente le valvole di intercettazione dell’acqua, la sala macchine e trasformatori. La caverna che ospita la sala macchine è la principale e misura circa 200 m di lunghezza. Qui sono installati 9 gruppi generatori: 8 del tipo binario reversibile (pompa-turbina accoppiata ad un alternatore) per la derivazione di Chiotas e 1 di tipo ternario (turbina Francis-pompa-alternatore) per la derivazione Rovina.

L’impianto, completamente automatizzato e telecomandato, ha un ruolo essenziale nella regolazione della rete e nella protezione della stessa da rischi di black-out: in pochi minuti è in grado di erogare la sua massima potenza da fermo. A differenza degli impianti idroelettrici tradizionali, l’acqua utilizzata nelle ore diurne, di maggior richiesta di energia, non viene scaricata a valle ma raccolta in un bacino inferiore dal quale viene pompata a monte nelle ore notturne per ricostituire una riserva di energia potenziale. Nel funzionamento inverso, le pompe-turbine, mosse dagli alternatori che funzionano come motori, aspirano l’acqua del serbatoio inferiore e la convogliano a quelli superiori tramite le condotte forzate. L’energia

necessaria per questa attività notturna è assorbita dalla rete elettrica nazionale, quando il costo è ridotto.

Nel funzionamento in produzione l’acqua raccolta nei serbatoi superiori viene convogliata verso valle prima tramite gallerie scavate nella roccia, poi mediante condotte forzate in acciaio di oltre 3 m di diametro, due parallele per la derivazione di Chiotas e una per la derivazione di Rovina, rispettivamente con un salto di 1000 m e di 600 m. Attraverso le condotte forzate l’acqua arriva fino al livello della centrale. Qui le stesse condotte si dividono in diramazioni terminali dotate di valvole rotative per permettere l’avviamento o il blocco delle pompe-turbine.

Ciascuna valvola mette in funzione un alternatore che produce l’energia elettrica la quale, convogliata ai trasformatori, viene elevata alla tensione di 380 kV e trasferita, mediante cavi speciali, alla stazione elettrica per essere immessa nella rete.

Perfetta è stata l’accoglienza e l’assistenza dei tecnici dell’Enel sia al Centro informazione di Entracque che alla visita guidata nella centrale: gli impianti in caverna sono stati raggiunti con un apposito trenino elettrico che percorre una galleria di circa 800 m.

La centrale idroelettrica di Entracque, Cuneo



Il ritorno di Hayabusa

Il 9 maggio 2003 il Giappone lancia nello spazio, dal Kagoshima Space Center, una sonda destinata a raggiungere un piccolo asteroide, Itokawa, entrare in orbita attorno a esso ed effettuare manovre mai tentate prima.

Il nome della sonda racchiude il programma di lavoro: Hayabusa, cioè "il falco pellegrino". Infatti dovrà planare sulla superficie dell'asteroide e, come un falco, "catturare" coi suoi artigli un po' di materiale, riporlo al sicuro all'interno di una capsula ermetica e riportare il tutto sulla Terra.

Ma non solo questo è lo scopo della missione: a bordo si trovano una serie di strumenti e camere di ripresa necessarie sia per consentire la navigazione autonoma che per le riprese e le analisi delle superfici planetarie, oltre a nuove tecnologie che devono essere mes-

se alla prova come i sistemi di propulsione elettrica ed i motori a ioni e, naturalmente, la capsula di raccolta e di rientro.

Durante il suo viaggio di quasi tre anni, Hayabusa ha scattato numerose immagini del sistema Terra-Luna e, una volta in vista dell'obiettivo, l'ha mantenuto inquadrato nei suoi sensori come punto di riferimento per la sua rotta di avvicinamento. Nel settembre 2005 raggiunge Itokawa a circa 300 milioni di km dalla Terra e inizia ad orbitare attorno all'asteroide, sempre più vicino fino a sfiorarne la superficie nel mese di novembre dello stesso anno. L'immagine simbolo della missione, tra le migliaia scattate dalla sonda, è e rimane la *silhouette* di Hayabusa proiettata sul terreno di Itokawa.

Conclusa la difficile e rischiosa operazione di raccolta di materia-

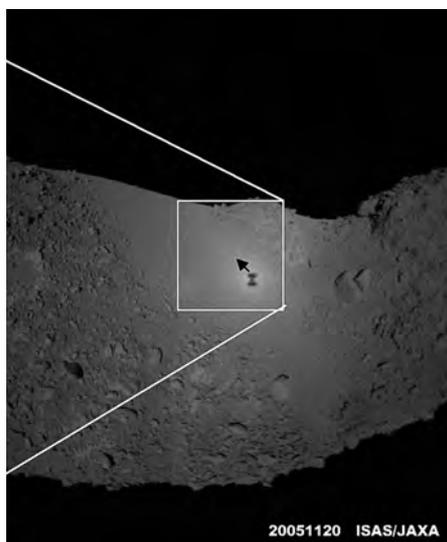
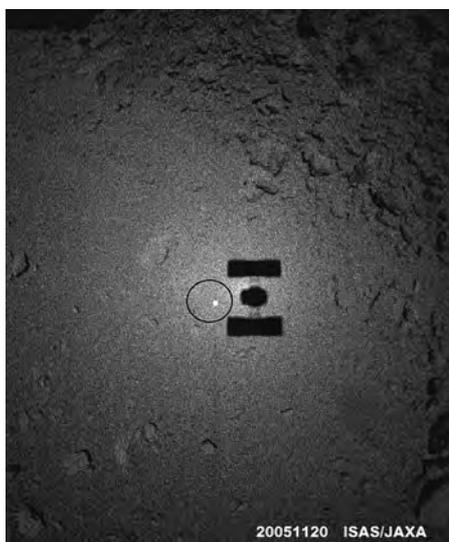
le, Hayabusa inizia le manovre per il ritorno a casa, utilizzando la propulsione a ioni con una serie di correzioni di rotta, necessarie per indirizzare con precisione la sonda verso Terra. Emozionante il succedersi delle fasi di rientro: a 60.000 km da terra la capsula si è staccata con successo dalla sonda madre, puntando dritta al deserto australiano di Woomera dove, dopo uno spettacolo pirotecnico dovuto all'impatto con l'atmosfera, ha toccato il suolo il 13 giugno scorso. La capsula è stata felicemente recuperata e trasferita in un laboratorio realizzato appositamente dove i campioni verranno prelevati in una atmosfera di azoto puro. Ovviamente i primi risultati richiederanno tempo.

Franco

Antares Sez. Astronomia

La superficie dell'asteroide Itokawa e la silhouette della sonda Hayabusa, ripresa da soli 32 metri di quota
(Cortesia: JAXA)

Lo spettacolare rientro in atmosfera della sonda Hayabusa nei cieli australiani



**Fratelli
Bollati s.r.l.**

20025 LEGNANO (MI)

C.so Sempione, 144

Tel. 0331.441.417

Fax 0331.457.623

www.bollaticlima.com.

e-mail: info@bollaticlima.com



UNI EN ISO 9001:2000

**DAL 1970 IL CLIMA
IN LEGNANO**

Gruppo 1923

Ceriani

ITALIANI per passione

New Ypsilon ELLE
Je ne saurais vivre sans Elle.

mat



LANCIA YPSILON TUA DA **8.900** EURO CON CLIMA.
E SU TUTTA LA GAMMA LANCIA BENZINA, DIESEL E GPL **3.500** EURO DI ECOINCENTIVI.

LanciaYpsilonElle.it



Ypsilon 1.2 8v Bz-Argento con Climatizzatore, prezzo promo € 8.900 grazie a € 3.500 di ecoincentivi Lancia ed al contributo dei Concessionari aderenti. Offerta valida in caso di rottamazione fino al 30 Aprile 2010.
Gamma Lancia consumi ciclo comb. (l/100 km): Gpl da 7,1 a 8,3; ds da 4,4 a 5,7; bz da 5,9 a 7,8. Emissioni CO₂ (g/km): Gpl da 115 a 134; ds da 115 a 119; bz da 140 a 185.

Everywhere LANCIA
00800 526242 00

LEGNANO - via Saronnese 145 - 0331 47.75.11
PARABIAGO - BUSTO A. - GALLARATE - INVERUNO - CASTANO P.
w w w . g r u p p o c e r i a n i . i t



Più
vacanze
con gli
Specialisti!



**CASETTA IN LEGNO
MODELLO MISANO**

- Misure L184 x P179 x H195 cm
- In legno massiccio spessore 27 mm
- Copertura del tetto in carta catramata



**IDROPULTRICE
BLACK & DECKER
PW 1500 WB**

- Potenza 120 bar
- In dotazione lancia, tubo 6 mt, serbatoio detergente 500 ml



69⁹⁰



**COMPRESSORE
LUBRIFICATO 50 LT**

- Pressione max 8 bar

249

99

**CONTENITORE
PORTATUTTO PER
AUTO 351 LT**

- Universale per tutte le auto
- Chiusura di sicurezza



Solvo esaurimento scorte

dal **2 al 25** luglio

www.granbrico.it

GRANBRICO

il fai da te per tutti.

LEGNANO - Via Jucker, 2/4 - c/o Centro Commerciale Grancasa - **tel. 0331 428250**



TM

Famiglia Legnanese

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

La Martinella



Al Savoia
la grande Festa
dei Sessant'anni
della Famiglia

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2, comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano

ANNO XV NUMERO 9 - SETTEMBRE 2010

A woman with blonde hair styled in a ponytail with a white floral hairpiece is smiling and looking back over her shoulder. She is wearing a long, sleeveless white wedding dress with lace detailing on the bodice and a long, flowing skirt. She is holding a large bouquet of white hydrangeas and green leaves. The background is a soft, white, textured fabric.

Nicoletta Tognoni
per

idea!
sposa

Sartoria Alta Moda Sposa
Atelier | Legnano (MI) | Via Colombes, 6 | tel. 0331-593135 |
Collezione on-line | www.abitidasposaidea.com | info@abitidasposaidea.com

SOMMARIO

Incontri di mons. Carlo Galli	5
Piccolo mondo antico	5

VITA IN "FAMIGLIA"

Il clou delle manifestazioni per il 60° della Famiglia Legnanese	6-7
Emesso il bando per le borse di studio 2010	9
Verso il gran finale il Premio "Tirinnanzi"	10

ATTUALITÀ E ISTITUZIONI

Progetto Salva: cosa fare nell'emergenza	11
Giovani e anziani in una <i>Estate Gentile</i>	12
Suor Elda, missionaria e "leggenda vivente"	13
Alzheimer: incontro su questa malattia	15

ECONOMIA E LAVORO

La sfida Expo e i giovani imprenditori	16
Crisi, novità negli aiuti alle famiglie	17

IL PERSONAGGIO

Turconi curatore dell'archivio San Magno	19
--	----

STORIA E TRADIZIONI

Quando la peste e altre malattie infettive provocavano molte vittime a Legnano	20-21
Dalla Repubblica Cisalpina alle lotte risorgimentali verso l'unità d'Italia	22-23

DIALETTO E LINGUA

Modi di dire nella letteratura dialettale	25
---	----

SPORT

Dedicata a Ballerini la mostra in Banca	26
Inaugurato il nuovo bocciodromo a Legnano	27

SCUOLA E GIOVANI

I 50 anni del Liceo classico: commedia greca al Pagani	28
Liuc- Trasporti e logistica: sarà la volta buona?	29

TEMPO LIBERO

Giovani - Il programma / Ricamo - programma 4° trimestre	31
Scacchi - Il bianco muove e vince	33
Filatelia - Dentellati della mitologia nordica	34
Fotografia - Circuito Audiovisivi fotografici digitali	35

VITA ASSOCIATIVA

Apil - Istituti tecnici alle prese con la riforma	37
Antares - Andar per funghi... ma con <i>juicio!</i>	38

In copertina:
L'Hotel Principe di Savoia a Milano dove si terrà la grande festa del Sessantesimo della Famiglia Legnanese
(Elaborazione grafica dello Studio Marabese)

Servizio
alle pp. 6-7

EDITORIALE



Settembre 2010

60° Famiglia Legnanese

Carpent tua poma nepotes, ovvero "i nipoti coglieranno i tuoi frutti". Chissà se i fondatori della "Famiglia" ebbero questo pensiero virgiliano, magari espresso nel buon legnanese del tempo, quando brindarono alla nascita dell'associazione! E chissà se qualcuno si prefigurò, sia pure lontanamente, quello che sarebbe stata l'associazione alcuni decenni più tardi! Difficile pensarlo. Anche perché l'esperienza insegna che spesso i sodalizi non hanno tempi lunghi. Prendono l'abbrivio sull'entusiasmo di un'idea che man mano si esaurisce col passare degli anni. E se non c'è chi li rivitalizza, tenendo anche conto dei cambiamenti del suo contesto, finisce come un bel fiore essiccato in un erbario. Ai tempi della fondazione, Legnano (l'Italia) era da poco uscita piena di speranze dal martirio della guerra. E come Virgilio nel suo passo invita a innestare con fiducia i peri, dal momento che il peggio è passato, così i sedici promotori della "Famiglia", a cominciare da Giovanni Cozzi, invitano a esaltare lo spirito e le opere dei legnanesi, tra cui riprenderà vita la Sagra del Carroccio. Quanta acqua è passata da allora sotto i ponti! Dieci Presidenti, dal primo Umberto De Giovannini, sei Ragiù, da Fabio Vignati, e numerosi consiglieri hanno affrontato piene, secche e corsi regolari del fiume. Oggi siamo al Sessantesimo con presidente Luigi Cairoli, che nel 1979 proseguì la corsa di Pietro Cozzi, dal quale prese il testimone. Decenni che vedono una nuova stagione del sodalizio. Si ha finalmente una sede permanente, le attività associative si espandono, crescono i rami della grande "Famiglia" con quell'innesto forte e fruttifero, che porta il nome di Fondazione Famiglia Legnanese, destinato a giovani meritevoli negli studi superiori. I tempi sono cambiati, ma quel *Carpent tua poma nepotes*, sembra riproporsi con nuova forza. Tutto questo si legge negli eventi che in questo mese di settembre proseguono le celebrazioni del Sessantesimo, a cominciare dalla Mostra nella sede di Villa Jucker che ripercorre i sei decenni del sodalizio. Nel giorno dell'inaugurazione, l'11 settembre, di sera a San Magno, il Coro Jubilate nel suo 35° di fondazione si unisce alla festa della "Famiglia" coi suoi canti polifonici. Sarà il grande e prestigioso Hotel Principe di Savoia di Milano a imbandire l'attesa cena del 60°, sabato 9 ottobre. Alla facciata del bel edificio progettato dall'architetto Cesare Tenca negli anni Venti del secolo scorso è dedicata la copertina di questo mese. Lì sotto, noi ci darem la mano...

Fabrizio Rovesti



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Condirettore responsabile: GIORGIO D'ILARIO

Collaboratori:

Orlando Abiuso, Valeria Arini, Greta Bombardieri,

Giorgio Brusatori, Elena Casero

Luigi Crespi, Federico Formignani,

Egidio Gianazza, Gianfranco Leva,

Cristina Masetti, Marco Tajè, Fabio Tamberi

Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua

Registrazione Tribunale Milano

n° 106 - 19/2/1996

Editore: Famiglia Legnanese

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3

tel. e fax 0331-545.178

Presidente: LUIGI CAIRONI

Internet: www.famiglialegnanese.com

e-mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti, neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione, stampa e raccolta pubblicitaria:

Industria Grafica Rabolini e C. snc - Parabiago (MI)

Piazza della Vittoria, 31 - tel. 0331-551.417

CENTINNAIO
partner
UNITEK
group
partner per l'Industria



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

DESK POLIFUNZIONALE
LEGNANO
VIA PODGORA 2 - TEL. 0331 428947
SERVIZIALLIMPRESA@MI.CAMCOM.IT
WWW.MI.CAMCOM.IT

FINANZIAMENTI E BANDI - CONTRIBUTI E SERVIZI ALLE IMPRESE - INCONTRI E SEMINARI

PROPRIETÀ INDUSTRIALE ISTRUZIONI PER L'USO

- Ciclo di incontri per dialogare con le imprese e imparare a difendere e valorizzare le idee -

Brevetti - segreto industriale - marchi - design - nomi a dominio - difesa dalla contraffazione - strumenti contrattuali - valorizzazione della proprietà industriale.

Queste le tematiche che verranno esaminate durante il ciclo di 5 incontri. L'obiettivo è quello di fare chiarezza



in tema di PI e sfatare miti che impediscono alle imprese di sfruttare e **valorizzare la propria capacità innovativa**, al fine di poter concorrere con i giusti mezzi e la giusta forza sul mercato locale ed internazionale.

Si intende raggiungere tale obiettivo mediante la presentazione di questi temi da un punto di vista operativo e con un linguaggio chiaro e non accademico, trasmettendo **strumenti pratici** per orientarsi nel vasto universo della Proprietà Industriale.

Agli operatori del sistema economico milanese, imprenditori - responsabili del settore legale o della ricerca - ricercatori - studenti - professori - professionisti, che parteciperanno agli incontri, verranno pertanto forniti gli strumenti necessari per poter prendere decisioni consapevoli in materia di PI.

La partecipazione ai seminari, organizzati presso la **sede di Legnano** della Camera di Commercio di Milano nella fascia oraria 15.00/17.00, è libera e gratuita, previa iscrizione sul sito: www.mi.camcom.it/seminari.

Si può decidere di partecipare a qualsiasi incontro, scegliendo liberamente in base alle proprie esigenze, oppure, per avere una visione completa dell'argomento, di seguire l'intero ciclo:

- ✗ **MARTEDI' 21 SETTEMBRE - *La tutela dei risultati della ricerca: brevetto, know-how e segreto industriale.***
- ✗ **MARTEDI' 12 OTTOBRE - *Marchio & Design: quali strade percorrere per la loro protezione, come difendersi dalla contraffazione.***
- ✗ **MARTEDI' 2 NOVEMBRE - *Dall'idea al mercato: la valorizzazione economica della PI.***
- ✗ **MARTEDI' 23 NOVEMBRE - *Strumenti per la gestione della Proprietà Industriale: cessione, licensing, accordo di segretezza, ...***
- ✗ **MARTEDI' 14 DICEMBRE - *Internet e la Proprietà Intellettuale: la protezione di marchi, nomi a dominio e contenuti web.***

BANDI APERTI

- ✗ **BANDO INNOVAZIONE ED EFFICIENZA ENERGETICA**
- ✗ **BANDO VOUCHER PER MISSIONI ECONOMICHE ALL'ESTERO 2010**
- ✗ **BANDO VOUCHER MULTISERVIZI 2010 PER IL SOSTEGNO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE**
- ✗ **BANDO VOUCHER FIERE INTERNAZIONALI ALL'ESTERO 2010**
- ✗ **BANDO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO (DOMANDE ENTRO IL 15 SETTEMBRE)**
- ✗ **BANDO ACCESSO AL CREDITO 2010**

Ipocrisia, violenza, superficialità

Un adolescente mi ha chiesto: chi è l'uomo più pericoloso?

La domanda non mi ha sorpreso perché l'adolescenza, in una iniziale consapevolezza e responsabilità, cerca incontri significativi per la vita.

La risposta poteva chiudere il discorso parlando di ipocrisia, violenza e superficialità.

A mia volta gli ho chiesto: perché questa domanda?

Riassumo la sua risposta. Uno mi dice "una volta sì...", l'altro "pensa a star bene oggi", e un altro ancora "non perdere fiducia nel futuro". Di chi mi devo fidare? Con chi rischio di meno?

Il suo interrogativo non era sereno e la sua preoccupazione non era tanto quella teorica (idee chiare e distinte), ma piuttosto quella di una buona compagnia per il futuro dei suoi giorni.

Una esigenza, non tanto culturale, ma piuttosto una urgenza da persona immersa in una realtà giovanile, sempre più scanzonata(!), perché impaurita.

Gli ho risposto: non so definire il "più" pericoloso, ma ti consiglio di lasciar perdere chi non trova mai per te...cinque minuti, una buona parola, un angolo di casa.

È "rovinoso" nella vita chi, avendo tutto previsto e organizzato, ha sempre altro da fare. È "rovinoso" nella vita chi avendo il mito

dell'ordine e dell'efficienza, ti giudica fastidioso o inutile. È "rovinoso" nella vita chi, in nome della sua intelligenza, non prova mai a sua volta a tendere la mano.

Non ho detto che: prevedere, organizzare, ordinare e avere risultati non siano ottime cose. Ma non stanno al primo posto, e rischiano relazioni di vita, quando diventano un mito sociale.

mons. Carlo Galli



Piccolo mondo antico

LM
Settembre 2010
5



Uno scorcio di Nervi in cui si distingue a sinistra il Monastero Olivetano, fatto costruire da Ugolino Crivelli, un facoltoso personaggio locale, nel 1469. Il Crivelli trascorreva la sua vecchiaia in pratiche di devozione religiosa. Un giorno, secondo una leggenda, gli apparve in sogno la Vergine, palesando che avrebbe gradito la costruzione di una chiesa. Il nobile fu ossessionato dal dilemma di privare di cospicue sostanze l'unico suo figlio Antonio, se avesse costruito il tempio. Ma la visione della Vergine si ripeté e Ugolino Crivelli si limitò a far affrescare una parete della chiesa di Nervi, dedicata a Santo Stefano, devolvendo alcune sue sostanze a favore della chiesa stessa. Per tre volte la Vergine apparve ancora al Crivelli per annunciargli la prossima morte del figlio, se non avesse esaudito la sua richiesta. Il nobile nervianese continuò però a tergiversare fino a quando il figlio Antonio morì. Ugolino Crivelli allora fece costruire una chiesa con annesso convento e fu chiamato a dirigere il complesso religioso l'olivetano frate Alessandro da Sesto. Il convento, sfuggito alle soppressioni degli Ordini religiosi attuate nel 1649 e nel 1781, ma non poté evitare quella napoleonica del 1798. I pochi frati rimasti furono trasferiti al monastero di San Vittore ad Corpus di Milano. Nel 1970 chiesa e monastero passarono in proprietà all'Amministrazione comunale che li fece restaurare.

Giorgio D'Ilario



MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

Mille Sapori

Via M. Venegoni, 9
Via A. Da Giussano, 9

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

Il clou delle manifestazioni per il

L'annullo speciale del 60° che sarà apposto su cartoline a tiratura limitata l'11 settembre in occasione dell'inaugurazione della mostra che ripercorre la vita del sodalizio.

11 settembre ore 11.30: si inaugura la mostra del 60°

Nel dopo ferie, le manifestazioni del 60° della Famiglia Legnanese si aprono sabato 11 settembre con la mostra che ripercorre l'attività del sodalizio nell'arco della sua esistenza. Il presidente Luigi Caironi inaugurerà l'esposizione alle ore 11.30 nella Sala delle vetrine dell'associazione, alla presenza delle autorità, dei consiglieri e dei soci della "Famiglia". La rassegna è visibile sino a domenica 26 settembre nei seguenti orari: sabato e domenica 10.30-12.30 / 15-18; feriali 14.30-18. Nella mattina dell'inaugurazione della mostra, e sino alle ore 16, sarà attivato uno speciale Ufficio Postale dotato dell'annullo postale del Sessantesimo. Verranno inoltre realizzate delle cartoline ricordo a tiratura limitata, sempre a opera dell'Associazione Filatelica Legnanese.

rie attività associative, all'interno delle quali si è poi seguito un ordine cronologico.

Di particolare significato l'invito di Giovanni Cozzi, che a nome del Comitato promotore, a fine del 1950, intende esaltare "spirito ed opere Legnanesi" attraverso la costituzione della "Famiglia"; così come le prime pagine del Libro verbali assemblee che sancisce ufficialmente la costituzione dell'associazione in data 27 febbraio 1951.

Il ripristino nel 1952 della celebrazione annuale della "Sagra del Carroccio" a ricordo della vittoria a Legnano dei comuni lombardi contro il Barbarossa nel 1176 è uno dei primi fiori all'occhiello della Famiglia Legnanese, che nei sessant'anni di vita ha avuto modo di inanellare proposte su proposte volte a "esaltare spirito, opere, tra-



ne nel 1983 della Fondazione della Famiglia Legnanese, fortemente voluta dal presidente Caironi, per l'erogazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli di Università nel territorio che da Pa-

via giunge sino a Varese e di Scuole superiori della zona.

E proprio la Fondazione Famiglia Legnanese ha costituito, assieme ad altri enti del Nord Ovest della Provincia di Milano, la Fondazione Ticino Olona figlia di un progetto avviato dalla Fondazione Cariplo, con finalità socio-culturali. Oltre alla partecipazione al capitale sociale, consistente è l'apporto dato dalla Fondazione della "Famiglia" con un Fondo patrimoniale sempre finalizzato alla promozione della coesione sociale nel territorio.

Oggi si può parlare a ragion veduta di una "Grande Famiglia" che si sviluppa secondo tre importanti rami: l'originaria Famiglia Legnanese con le sue molteplici attività, la Fondazione Famiglia Legnanese e l'Immobiliare Famiglia Legnanese. Con il materiale esposto nella mostra, accompagnato da testi originali, sarà successivamente realizzato lo "Speciale Sessantesimo", dato in omaggio a tutti i soci a ricordo dell'evento.

11 settembre ore 21 a San Magno con il Coro Jubilate

Se la Famiglia Legnanese celebra i suoi sessant'anni, il Coro Jubilate, nel 2010, ha il piacere di festeggiare i suoi 35 anni di presenza nel campo della musica corale. Infatti, era il 1975, quando veniva fondato il gruppo diretto sin dagli inizi dal maestro Paolo Alli, l'ingegnere oggi noto anche per i suoi alti impegni in ambito istituzionale. Dunque, quale migliore occasione



1983
Luigi Caironi firma l'atto di costituzione della Fondazione Famiglia Legnanese

La mostra ha comportato una lunga ricerca negli archivi della "Famiglia" e di alcuni soci, consentendo di radunare una grande quantità di documenti, dai testi alle immagini fotografiche sino agli oggetti e ai riconoscimenti che hanno segnato le tappe più importanti della "Famiglia".

Apposite vetrinette accolgono il materiale "storico", organizzato secondo tematiche legate alle va-

dizioni legnanesi e promuovere manifestazioni culturali, artistiche, turistiche, storiche e ricreative", come recita nella stesura originaria il suo statuto.

La disponibilità di una prestigiosa sede propria, Villa Jucker, dal 1976 in affitto e quattro anni più tardi di proprietà, ha rappresentato un momento di svolta importante per la vita del sodalizio.

Altro evento nodale la costituzio-

Sessantesimo della Famiglia Legnanese

per unire due importanti anime della cultura legnanese in una festa dello spirito? Il luogo la Basilica di San Magno, l'iniziativa il Concerto polifonico del Coro Jubilate diretto da Paolo Alli. L'appuntamento è nello stesso giorno dell'inaugurazione della Mostra del 60°, l'11 settembre, ma naturalmente di sera alle 21, quando le luci accese del luogo sacro renderanno ancora più suggestivo l'incontro.

È noto come il Coro Jubilate accosti e proponga composizioni polifoniche di varie epoche e stili, nella consapevolezza che tale tradizione costituisca una in-

possono mancare. Per dare maggior lustro all'evento è stata scelta una sede di grande prestigio e capienza, l'Hotel Principe di Savoia di Milano. Si tratta dello storico albergo milanese che si affaccia sui giardini di piazza della Repubblica. Inaugurato nel 1927 secondo il progetto dell'architetto Cesare Tenca fu poi ampliato negli anni Cinquanta.

L'ingresso ha una struttura esterna in ferro battuto e vetrate, che si estende in verande laterali lungo tutta la facciata e che evoca l'architettura della Galleria Vittorio Emanuele. Il vasto piazzale antistante l'ingresso è circondato da



prenotazione entro il 25 settembre, sia per la cena sia per il mezzo di trasporto.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'associazione, aperta dal lunedì al venerdì 14,30-18; tel. 0331-545.178

Il coro Jubilate diretto da Paolo Alli



esauribile fonte di arricchimento culturale ed umano sia per chi ne approfondisce lo studio come interprete, sia per chi ha l'opportunità di coglierne il valore attraverso l'ascolto. Un mix di generi musicali diversi ma splendidamente eseguiti, come si ricorderà, sono stati proposti con notevole successo nell'ultimo Festival di San Remo. A fine concerto, il presidente Caironi, a nome della Famiglia Legnanese, consegnerà al Coro Jubilate nel suo 35° anniversario la Tessera d'oro straordinaria del 60° a ricordo delle due felici ricorrenze.

**9 ottobre ore 20.15:
festa grande a Milano
al Principe di Savoia**

È un appuntamento, questo, al quale i soci del sodalizio, gli amici e simpatizzanti nonché le rappresentanze degli enti locali non

giardini all'italiana, con alberi ed aiuole fiorite.

Non c'è dubbio che l'incontro conviviale e le sorprese della "Famiglia" saranno all'altezza della circostanza. Sarà il presidente Luigi Caironi ad accogliere gli invitati e a fare gli onori di casa.

I partecipanti potranno raggiungere il Principe di Savoia, se lo desiderano, con mezzi propri, oppure usufruire di alcuni bus che la "Famiglia" ha predisposto, con partenza da Largo Tosi a Legnano dalle 19,30 alle 19,45. È indispensabile la



Una sala dell'Hotel

Addressvitt srl

Via della Moia, 2 - 20020 Arese (Mi) - tel. 02.93450.1 - fax 02.93450.302

Via Cernaia, 16 - 10122 Torino - tel. 011.5634.105/200 - fax 011.5634.345

www.addressvitt.it

info@addressvitt.com

Unione



del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

20025 legnano
via XX Settembre 12
Tel. 0331-440300 - 0331-440335
Fax 0331-454112
e-mail: m.legnano@unione.milano.it

www.unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

B C **BOLCHINI DI COSTA**

Ottica - Gioielleria

20025 Legnano - Largo Seprio, 2 - Tel. 0331.547.849

Emesso il bando per le borse di studio

Erogate dalla Fondazione Famiglia Legnanese nella 24ª "Giornata dello studente"

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione del bando per le borse di studio della Fondazione Famiglia Legnanese

Possono inoltrare domanda di partecipazione gli studenti universitari che abbiano conseguito la laurea di 1° livello ed essere regolarmente iscritti al 1° o al 2° anno della laurea specialistica. Non saranno prese in considerazione domande di studenti fuori corso o che abbiano avuto interruzioni intermedie nella carriera universitaria.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre.

Le domande vanno inoltrate entro il 5 Novembre 2010.

Questi i documenti da presentare:

- domanda redatta in carta libera con cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio eletto ai fini del concorso;
- certificato d'iscrizione rilasciato dai terminali dell'Università con l'indicazione degli esami sostenuti e del punteggio conseguito, nonché della data in cui gli esami hanno avuto luogo; voto di laurea del triennio;
- certificato di residenza o autocertificazione di residenza;
- fotocopia del codice fiscale;
- fotocopia della carta d'identità;
- recapito telefonico

Per l'Università degli Studi di Milano, del Politecnico di Milano e della Scuola di Notariato F. Guasti le domande vanno trasmesse alla

Segreteria della Famiglia Legnanese - C.P. 71 Legnano Centro - 20025 Legnano.

Per gli atenei Cattolica e Bocconi di Milano, Cattaneo (LIUC) di Castellanza e Insubria di Varese le domande vanno presentate presso le segreterie degli atenei stessi. Il numero delle borse e le facoltà saranno specificate nel bando generale.

Nella formulazione della graduatoria la commissione terrà conto del merito scolastico, del corso di laurea scelto e delle indicazioni del donatore e il suo giudizio è insindacabile.

Le borse per le scuole medie superiori sono riservate agli studenti che nell'anno 2009/2010 hanno conseguito la maturità.

Le domande vanno inoltrate alla segreteria dei seguenti istituti:

Legnano - Carlo Dell'Acqua - ITIS Bernocchi - IPSIA Bernocchi - Liceo G. Galilei - Barbara Melzi

Parabiago - Maggiolini - Liceo Cavalleri

Villa Cortese - Mendel

Castano Primo - G. Torno

Inveruno - IPSIA

Gorla Minore - Collegio Rotondi

La consegna delle borse di studio avrà luogo il 28 novembre 2010 ore 10 in occasione della 24ª "Giornata dello studente" nell'aula magna (gentilmente concessa) presso l'Università Cattaneo LIUC in piazza Soldini 5 a Castellanza (Varese).

L'aula magna del Liuc durante la manifestazione del 2009



S.T. Dupont
PARIS

MAÎTRE ORFÈVRE, LAQUEUR & MALLÉTIER DEPUIS 1872



CREMONESI
cartolibreria

A L E G N A N O D A L 1 9 5 5

www.cremonesi.it

a tutti i soci della Famiglia Legnanese che acquisteranno un prodotto S.T. Dupont sarà consegnato un utile ed elegante omaggio

Verso il gran finale il Premio "Tirinnanzi"

**Cerimonia conclusiva
il 24 ottobre ore 10,30**

Ancora qualche giorno di suspense e si sapranno i nomi dei finalisti 2010 del "Tirinnanzi", il premio nazionale di poesia inedita indetto dal Comune di Legnano e dalla Famiglia Legnanese, alla quale spetta il gravoso onere dell'intera organizzazione del concorso. I poeti concorrenti inviano infatti due poesie in otto copie, di cui sette sono state distribuite in lettura e valutazione agli altrettanti componenti la giuria: Renato Besana, Giulia Borgese, Federico Formignani, Paola Loreto, Ottavio Lurati, Uberto Motta sotto la presidenza di Franco Buffoni; segretario Giorgio D'Ilario. Al momento in cui scriviamo queste note, la riunione finale della giuria non si è ancora tenuta. Solo sul prossimo numero de "La Martinella" saremo in grado di dare i nomi



1981-Vincitori
e finalisti
della prima
edizione:

da destra,
Antonio Bodrero,
Silvana Giorlando,
Vincenzo Celano,
Bruno Zocchi,
Dino Barbato.

degli autori delle poesie scelte tra le 2448 pervenute, di cui 166 nei dialetti lombardi, mentre diamo appuntamento alla cerimonia conclusiva del 24 ottobre nella Sala Congressi della Famiglia Legnanese in viale Matteotti 3 a Legnano. Gli italiani si confermano, dunque, popolo di poeti

e il Premio "Tirinnanzi" è andato via via crescendo infatti in numero di partecipanti e notorietà conquistata, in Italia ma anche all'estero. Si pensi che la prima edizione, del 1981, aveva visto solo poco più di un centinaio di concorrenti cimentarsi nei versi. Vincitore per la sezione "poesia in italiano" fu Vincenzo Celano di Castelluccio Inferiore in provincia di Potenza con la poesia "Non alghe d'oro ma frutti di vivissimo fuoco", un componimento - si leggeva nella motivazione della giuria - che manifesta carattere di suggestione evocativa la quale, nella reminiscenza della misura classica, si inserisce nelle più vive tematiche contemporanee.

Per il dialetto lombardo, sempre nella prima edizione

del Premio, si impose Antonio Bodrero di Frassino in provincia di Cuneo con la poesia Beatt (Beati) in dialetto milanese. Ma Bodrero con la sua eccezionale esperienza lessicale, sostenuta da una carica espressionistica non comune, partecipò per varie edizioni cimentandosi in altri dialetti rigorosamente lombardi: un vero personaggio, un poliglotta del dialetto. Pubblichiamo di seguito la sua poesia vincitrice nel 1981:

Beatt

di Antonio Bodrero

Beatt tre vòlt quii che gh'hann nò spettaa.
 Spettaa de vegnì vegg, vegg e malaa,
 per vegnì dj òmm, ascoltà l'ànger sant,
 di tre al, lus e fus e filà tant,
 filà l'amor come la rocca e el fus
 e bev i tre ch'el canta: Fila fus
 veritaa e giustizzia e libertaa,
 la majestaa de l'òlta Trinitaa:
 Pàder e Fioeu e Spiret tutt vital,
 in d'on Tedèom d'al, lusì immortal.
 In l'alianza noeuva,
 cont tutt i creadur che l'òmm se troeuva
 sorell, mettemm l'amour, el coeur a proeuva:
 "Fila fus, fila fus"
 òlt el cantava el filador de lus.
 Pàder, nò mett, tròpp, a la proeuva nun;
 eh nun semm vun, nissun e maa comun,
 afamaa a fà maa,
 andaa che el diàvol pòrta. andaa a maa,
 tant, òlter tant, come Ti n'het amaa.
 Fa' che sentemm l'Amor, vedemm l'Amor,
 cont Ti, cont la 'ti' in fin: l'A-mor-t d'amor.
 Gh'è la manera per savè tutt: l'ora,
 el minutt che se moeur, ona, ona solla:
 morì per Ti. L'è quest che ne consolla.
 Eh, la voeur quest la gent bestemmadora:
 mazzann per Ti, per mazzà Ti, Tò Fioeu;
 e Te fann viv, e ne fann viv, caroeu.
 Che questa nostra mòrt ne salva insemma:
 sassin, mazzaa, ch' la moeura la bestemma
 dint el perdon: la gemma del poemma.

FRATELLI

COZZI
AUTO DAL 1955

Fratelli Cozzi S.p.A.

viale P. Toselli 46
 20025 Legnano (MI)
 T 0331.42791
 www.fratellicozzi.it
 info@fratellicozzi.it

ALFA ROMEO_
 BMW_
 MINI_



Flli Cozzi S.p.A. aderisce al progetto
 Impatto Zero® di LifeGate. Compensate
 le emissioni di CO2 con la creazione di
 nuove foreste. www.impactozero.it



Progetto Salva: cosa fare nell'emergenza

Corsi nelle aziende e nelle scuole in collaborazione con l'Ospedale di Legnano

Dopo il successo riscosso nelle scuole superiori, il "Progetto Salva" approda anche nelle aziende. L'obiettivo è il medesimo: diffondere sempre più capillarmente la cultura dell'intervento corretto e tempestivo di fronte a situazioni di emergenza quali infarto, ictus e arresto cardiaco, che sono poi le principali cause di decesso extraospedaliero. Sapere come intervenire di fronte ad una di queste emergenze è non solo importante ma addirittura fondamentale perché, come recita anche lo slogan di questo progetto, "il tempo è il principale ostacolo e la conoscenza, la naturale soluzione". Non è la prima volta che i medici dell'ospedale di Legnano lanciano un appello per far comprendere l'importanza di non perdere tempo "quando si avverte che c'è qualcosa che non va". «Inutile - spiegano il dottor Sergio Morra, responsabile del servizio Automedica di Legnano e il collega della cardiologia, Gianni Seveso - cercare di rintracciare il medico di famiglia o caricare in macchina la persona che sta male per portarla al Pronto Soccorso: chiamare immediatamente il 118 e

spiegare bene quali sono i sintomi che la persona accusa è il miglior modo per salvarle la vita». Certo, perché è importante anche saper fornire al personale di soccorso informazioni corrette, cosa che spesso non avviene, complici il panico che scatta quando ci si trova di fronte ad una persona che sta male e la mancanza di quella

preparazione che permette di riconoscere i sintomi.

Il progetto non pretende naturalmente di trasformare tutti in rianimatori provetti, ma quantomeno di trasmettere quelle nozioni utili per salvare se stessi e gli altri, in caso di emergenza improvvisa. Nozioni teoriche e pratiche, come quelle da utilizzare quando ci si trova di fronte a un paziente in arresto cardiaco: «In questi casi occorre intervenire con manovre ben precise - riprende Morra - perché altrimenti c'è il rischio di perdere la persona ben prima che giungano i soccorsi».

È stata una squadra composta da dodici medici rianimatori, 14 infermieri professionali di area critica e 16 istruttori della Croce Rossa di Legnano e di Parabiago a diffondere la cultura del primo soccorso nelle scuole.

Ora, come si diceva, il "Progetto



Salva" ha suscitato anche l'interesse degli imprenditori, auspice Confindustria Alto Milanese che ha diffuso il messaggio e la generosità della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, che ha erogato un contributo di 50 mila euro.

Per far sì che queste ore di formazione non vadano a sottrarre tempo ai lavoratori incidendo sulla produttività delle aziende, è intervenuta la società gallaratese Neos, che ha ideato un programma di formazione a distanza (distance learning), che consentirà di apprendere le nozioni teoriche via web, anche direttamente da casa propria (basta avere un computer), con la certezza di poter sempre contare sul supporto di un tutor.

Più capillarmente si riuscirà a fare formazione e più vite sarà possibile salvare.

Cristina Masetti

EDIL S.A.E.

COSTRUZIONI RESIDENZIALI

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI)
Tel. 0331/455882 - Fax 0331/595469 - e-mail: info@edil-sae.it

Giovani e anziani in una Estate Gentile

Momenti di
 Estate Gentile
 2010

Si è rinnovata, per il settimo anno consecutivo, la stretta di mano tra Comune e scuole superiori: i due mesi appena trascorsi hanno visto infatti il ritorno puntuale del progetto Estate Gentile, nato nel 2004 con il preciso scopo di tendere una mano agli anziani nel periodo estivo, quando la città si svuota, i negozi chiudono e l'afa non concede tregua. Una ventina, i ragazzi che hanno partecipato quest'anno, dividendosi come al solito i compiti: mentre un gruppo si occupava di gestire il centralino attivo negli spazi della Casa di Riposo Accorsi e di raccogliere, dunque, le richieste degli anziani, quell'altro andava a far loro visita per consegnare la spesa o i farmaci, piuttosto che per accompagnarli nei loro piccoli-grandi spostamenti. In questo senso è stata preziosissima la Citroen C3 quattro porte, dotata di ogni confort e messa gratuitamente a disposizione da Terreni Elsauto, concessionaria Citroen da 50 anni sorretta da una filosofia

che ha sempre abbinato il business alla solidarietà e che quest'anno ha voluto, appunto, sostenere questa iniziativa dedicata agli anziani.

«Estate Gentile - ha commentato l'assessore ai Servizi Sociali, Giovanni Grassi - è un esempio virtuoso di sinergia tra pubblico e privato, un'iniziativa di eccellenza, riconosciuta come tale non solo dagli utenti e dall'opinione pubblica, ma anche dagli altri enti locali e sovramunicipali». Un progetto, dunque, estremamente concreto, che quest'anno si è esteso dal 12 luglio al 27 agosto, con un'attività di nove ore al giorno, cinque giorni su sette: una sorta di "pronto intervento" per risolvere questioni pratiche (come, appunto, la spesa al supermercato, l'acquisto di farmaci, l'accompagnamento in banca, in posta o al cimitero), ma capace anche di rispondere a bisogni molto più sottili, come quello di una "voce amica" alla quale raccontare la propria giornata, le proprie gioie e preoccupazioni. Già, perché la solitudine agli anziani pesa quanto una malattia e trovare qualcuno disposto ad ascoltarli e a dispensare loro una parola di conforto equivale assumere la più efficace medicina. È quanto hanno confer-



mato anche i giovani volontari, ai quali molti anziani hanno chiesto solamente di starli ad ascoltare e di far loro visita, ogni tanto. Il dramma della solitudine, insomma, che si consuma ogni estate e che nel 2003, complice la colonna di mercurio salita a livelli intollerabili, si ertrasformato in un'emergenza vera e propria. E l'anno dopo, infatti, si era corsi ai ripari su tutto il territorio nazionale con iniziative studiate affinché certi fatti terribili (come quello di anziani morti in casa e ritrovati solo molti giorni dopo) non dovessero più ripetersi. Legnano aveva ideato il progetto Estate Gentile, il cui punto di forza è stato, soprattutto, la serietà, che gli ha permesso di mantenersi saldo nel tempo. Anche quest'anno infatti l'estate legnanese è stata davvero "gentile" per i nonni costretti in città: gentile come il cuore di tutti i ragazzi che con il loro impegno hanno permesso l'ennesimo successo di questa lodevole iniziativa.

Cristina Masetti

B by Bernasconi

A T E L I E R
 U O M O - D O N N A

Confezioni sartoriali e proposte moda in continua evoluzione

20025 LEGNANO (MI) - PIAZZA DEL POPOLO, 23/24 - TEL./FAX 0331.594.619

Suor Elda, missionaria e "leggenda vivente"

Torna dall'Australia nella sua Parabiago, per festeggiare 50 anni di professione religiosa

Per Parabiago questo settembre sarà un mese destinato a restare fra i ricordi più cari: la città si prepara infatti ad accogliere il ritorno, seppur temporaneo, di suor Elda Sbarra, la madre Canossiana che quest'anno festeggia il mezzo secolo di professione religiosa e d'impegno missionario.

Da Londra ad Hong-Kong sino in Australia, dopo una breve ma intensa parentesi nelle Filippine, la religiosa dal sorriso dolce e dallo sguardo allegro e buono ha speso la sua vita in terre lontane, senza mai risparmiarsi.

Una Madre Teresa nata a Parabiago invece che a Calcutta, ma assimilabile per carisma e dedizione alla "suorina" amica degli ultimi che il mondo intero ricorda con gratitudine e rimpianto.

A sintetizzare efficacemente la sua personalità e il suo operato è la motivazione che nel 1997 aveva spinto la comunità di Salisbury a inserire la religiosa parabiaghese fra le *living legends*, le "leggende viventi": "Lavoratrice instancabile, suor Elda ha dedicato tutto il suo tempo ad aiutare e a prendersi cura del prossimo. La sua guida

spirituale è preziosa per il Centro Culturale Italiano e per la Comunità Italiana, che devono ritenersi davvero fortunati di avere il suo sostegno. Suor Elda è una grande ambasciatrice della diversità razziale e culturale".

È invece Raffaele Baroffio, il cugino cardiologo, a tracciare un ritratto più familiare di suor Elda: «È stata per me più che una sorella maggiore: faceva le veci della nonna quando era assente, ma anche della mamma che era al lavoro. Doveva tenere a bada altri cugini piuttosto vivaci e intraprendenti. Ricordando che, anni dopo, avrebbe avviato e gestito alcuni asili in Australia, mi piace pensare che proprio con noi ragazzi abbia iniziato in giovane età il proprio praticantato». E ancora: «Quando vivevo insieme a Elda, con la nonna ho percorso molte strade del paese a suonare campanelli per raccogliere offerte destinate all'oratorio. Se ho visto per la prima volta Venezia, lo devo a Elda. Destinata ad Hong-Kong, dopo aver perfezionato l'inglese a Londra, fu salutata da molti parenti dal molo di San Nicolò. Al momento del commiato mi lanciò, dalla nave in partenza, una stella filante che raccolsi e conservai gelosamente. È il filo che mi ha legato a lei in tutti questi anni».



Suor
Elda Sbarra

Sono 43 anni che la settantunenne suor Elda Sbarra vive in Australia, in una realtà complessa e, a volte, ostile, che solo uno spirito libero e candido come il suo ha potuto sentire subito una realtà "amica". Difficoltà linguistiche, culturali, sociali, che la religiosa ha saputo superare grazie a quel mix d'intelligenza, saggezza e umiltà che fa di lei la donna speciale che è.

Tra i tanti, tantissimi meriti che l'Australia le riconosce, citiamo solo l'ultimo, in ordine di tempo: la prossima apertura, all'interno dell'ospedale, di un reparto dedicato ai malati di Alzheimer.

"Suor Elda ci dimostra che cosa può fare la Chiesa vera", scrive, da Città del Vaticano, monsignor Francesco Coccopalmerio: e quel "vera" messo lì, non certo a caso, suona come un monito forte e significativo per tutti i religiosi, in un momento non proprio sereno per la Chiesa Cattolica.

Cristina Masetti



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

Fratelli Graziano fu Severino s.p.a.

13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
M BI 001668
INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.



GENERALI VITA

RAPP. PROCURATORI

SALVANO PERRON DE PACE

AGENZIA PRINCIPALE DI LEGNANO - Corso Magenta, 28
Telefoni: 0331.544.190 - 0331.546.482

MATERIALI SINTETICI PER CALZATURA, PELLETTERIA, ARREDAMENTO

 **GIOVANNI
CRESPI** SPA

Viale Pasubio, 38
20025 Legnano (MI) Italia
Tel. 0331.446.111
Fax 0331.596.477/ 597.078
e-mail: crespi@crespi.it
www.crespi.it

 **VITA**[®]
LINING
Absorbent Antibacterial
Self-moulding Breathable

FODERE ASSORBENTI E TRASPIRANTI VITA[®], MICROFIBRE
FILM TRASPARENTI IN PU SKYLAB E PVC CRISTAL

VENERUZ
GIOIELLI

*... i ricordi
più preziosi ...*

VENERUZ FABIO & C. s.r.l.

via G. Marconi, 23 - 21053 Castellanza - tel. +39 0331502291

www.veneruz.it

Alzheimer: incontro su questa malattia

Appuntamento alla Rsa S. Francesco

Famiglia Legnanese, Banca di Legnano, Lions Club Legnano Host e Fondazione Ticino-Olona di nuovo in prima linea a sostegno della Giornata Mondiale dell'Alzheimer, che nella nostra città si svolge grazie alla Fondazione Pozzoli (Rsa San Francesco), che da sette anni organizza iniziative finalizzate a sensibilizzare e informare la popolazione. Quest'anno l'appuntamento è per domenica 19 settembre alle 17.30 nella struttura di via Resegone e il filo conduttore del programma sarà la memoria musicale: «Una scelta - spiega la dottoressa Rosaria Rigo, direttore sanitario della struttura legnanese - coerente con il percorso che abbiamo intrapreso nel 2004 e che era partito dalle forme di comunicazione non verbale».

La musica, il teatro, la danza e ora la melodia nella mente e nel cuore, a sottolineare che esistono modi per comunicare che vanno oltre la parola: quella parola che per il malato di Alzheimer costituisce spesso il primo ostacolo che si frappone tra lui e il mondo.

Qual è il senso di continuare a mantenere alta l'attenzione nei confronti della malattia di Alzheimer? «È un'esigenza dettata dai numeri, che sono sempre più preoccupanti - replica Rigo - Il rapporto mondiale del 2009 di



Alzheimer Disease International rivela che in Europa le persone con demenza sono 7,3 milioni e 35 milioni in tutto il mondo. Rispetto ai dati del 2005, questi ultimi indicano un aumento del 10% e delineano uno scenario così inquietante, da porre tutti i governi di fronte a una sfida che per essere vinta richiede nuovi approcci terapeutici, assistenziali e sociali».

Si conosce ancora poco, purtroppo, dei fattori psico-sociali e clinici che favoriscono o proteggono dalla demenza: e sebbene la diagnosi di Alzheimer abbia raggiunto un buon livello di accuratezza, a complicare l'approccio terapeutico c'è il fatto che l'esordio clinico caratterizzato da deficit cognitivi avviene quando il processo biologico responsabile della demenza è iniziato già da diversi anni.

Studi scientifici e clinici suggeriscono tuttavia che la malattia di Alzheimer è influenzata da molti fattori biologici e psico-sociali che agiscono nel corso della vita della persona. A tal proposito, la

dottoressa Rigo spiega che «la demenza colpisce la 'biologia' e la 'biografia' del malato, in quanto irrompe nella sua soggettività, che è fatta di ricordi, valori, aspirazioni e impressioni. È dunque importante, o meglio, fondamentale, comunicare con lui e raggiungere la sua soggettività nelle varie fasi della malattia».

Altra cosa su cui la struttura legnanese di via Resegone pone l'accento, è l'importanza di fornire alle famiglie gli strumenti per potersi orientare nel labirinto di proposte di cura e di assistenza che ruotano attorno all'Alzheimer: e l'elenco chiaro, facile da consultare e schematico che gli operatori della San Francesco hanno preparato a beneficio delle famiglie risponde proprio a questa esigenza. L'appuntamento di domenica 19 è non solo per le famiglie dei malati, ma anche per il resto della cittadinanza, perché l'informazione è utile a tutti.

Cristina Masetti



Ing. **ALDO MANDELLI** s.r.l.

IMPERMEABILIZZAZIONI

20025 LEGNANO (MI) VIA T. TASSO, 22

Tel. 0331.596366 - 0331.592230

Fax 0331.545868

- ★ MANTI BITUMINOSI
- ★ MANTI IN PVC
- ★ COIBENTAZIONI
- ★ RIFACIMENTO TERRAZZI
- ★ PAVIMENTAZIONI
- ★ SMALTIMENTO ETERNIT
- ★ COPERTURE METALLICHE

La sfida Expo e i giovani imprenditori

Expo, vetrina per l'Italia e opportunità per tutto l'Altomilanese, e quindi anche per Legnano. A patto però di saperlo gestire, perché altrimenti anche Expo 2015 finirà per pesare su questo territorio come Malpensa 2000 e la Fiera di Rho-Pero: tanti i problemi, pochi i benefici che abbiano realmente inciso sull'economia della città.

L'opportunità per fare il punto su quella che tanti hanno definito come "un'occasione da non perdere" è arrivata con l'assemblea generale annuale dei Giovani Imprenditori di Confindustria Alto Milanese, che si è tenuta il 16 giugno nello spazio ricavato all'interno dell'ex area Bernocchi di corso Garibaldi.

Alla tavola rotonda moderata dal giornalista televisivo Gigi Moncalvo hanno partecipato il sottosegretario alla Regione Lombardia con delega all'attuazione del programma e all'Expo Paolo Alli, il presidente di Fiera Milano Spa Michele Perini, il consigliere della Provincia di Milano con delega per l'Alto Milanese Gianbattista Fratus, l'assessore alla Provincia di Milano con delega a Moda, Eventi ed Expo Silvia Garnero, il presidente della Banca di Legnano Enrico Corali e il presidente di Confindustria Alto Milanese Corrado Bertelli.

Imprenditori da una parte, politici dall'altra: nel mezzo, personaggi come Alli e Corali che hanno un indubbio peso sulle dinamiche del territorio, e che su Expo ne sanno più di tanti altri, essendo entrambi stati nel Cda.

Il punto di partenza della discussione era chiaro: Expo 2015 sarà



una vetrina mondiale per il sistema Italia, portatore di vigore e rilancio oltre che occasione di nuovo sviluppo per le imprese del territorio. Ma quali potranno essere le ricadute sulle aziende dell'Alto Milanese? Come si potrà gestire l'impatto in modo efficace ed efficiente?

Alla resa dei conti, le risposte più entusiastiche le ha date il presidente del Gruppo Giovani di Confindustria Alto Milanese Mimmo Lobello: «La scommessa di Expo è una sfida che va vinta prima di tutto dalle realtà locali - ha affermato il presidente nel suo intervento -. È una sfida che riguarda tutti noi: perché noi vogliamo essere un territorio pulsante, un territorio che progetta in modo responsabile, che sogna di fronte a una finestra aperta sul mondo e che ne vuole cogliere i benefici»

Perché in effetti la sfida lanciata dall'Expo riguarda soprattutto gli imprenditori di domani, quelli che in questa difficile fase dell'economia mondiale stanno cercando di costruirsi la strada verso un futuro che per forza di cose dovrà essere diverso da tutte le esperienze ma-

turate finora.

«Sarà necessario - ha quindi aggiunto Lobello - valorizzare in modo efficace ed efficiente le risorse che saranno rese disponibili e quelle che sapremo inventarci. Ma ancor più sarà necessario mettersi in rete».

Se quello della rete è un tema vecchio per l'Altomilanese, nel suo intervento in apertura dei lavori il presidente di Fiera Milano Spa Michele Perini ha però ribaltato la questione: «Tanti mi chiedono, ci sarà l'Expo? Cosa avremo dall'Expo? Io rispondo che da Expo non avremo niente, perché saremo noi che dovremo dare a Expo! Nel 1906 i milanesi si rimboccarono le mani e in sei mesi fecero cose che oggi la burocrazia non ci permetterebbe di fare. Questa è l'occasione per cambiare, superando prima di tutto questi limiti».

Molto più scettico Bertelli, che al di là dei 30 miliardi che si spera arriveranno con i visitatori si è chiesto quali saranno le effettive ricadute sulla città. «Non vorrei - ha affermato scherzando il presidente di Confindustria Alto Milanese - che l'unica sia trasformare le nostre aziende in alberghi...». E se Corali ha ricordato la sua esperienza nel Cda, ai tanti imprenditori arrivati per chiarirsi le idee l'analisi più lucida è sembrata quella di Alli: «Expo è un grande sogno - ha affermato il sottosegretario regionale -. Ora dobbiamo tutti darci da fare perché questo sogno non si trasformi in un incubo».

L.M.

Un momento della tavola rotonda tenuta all'ex Bernocchi (P.)

LEGNANO NEWS

TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
 ...IN TEMPO REALE

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPETTACOLI
 ECONOMIA - SCUOLA - SPORT - PALIO

QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
 WWW.LEGNANONEWS.COM

Crisi, novità negli aiuti alle famiglie

Per dirla con le parole con cui il presidente di Confindustria Alto Milanese Corrado Bertelli ha inaugurato la recente assemblea annuale del Gruppo giovani dell'associazione, "ora la crisi è davvero finita, quella che ci troviamo a vivere in questo momento storico è una situazione che durerà a lungo". Quanto a lungo, nessuno può ancora dirlo. Perché ormai è chiaro che la crisi finanziaria esplosa negli Stati Uniti nel settembre di due anni fa ha coinvolto l'economia a ogni livello, e che il rallentamento dei mercati ha prodotto disoccupazione che non ha fatto altro che rallentare ulteriormente i consumi, in una spirale apparentemente senza via d'uscita su cui molti Paesi hanno semplicemente evitato di intervenire. Qualcuno perché fedele alla vecchia regola secondo cui i mercati

si regalano da sé punendo gli eccessi e premiando i virtuosi, alcuni più semplicemente affamando che la crisi non esisteva e che andava comunque tutto bene. Ora che è chiaro a tutti che la crisi invece c'era, e che è stata tanto dura da modificare a tempo indeterminato abitudini e comportamenti di chi lavora e di chi consuma, per molti è arrivato il momento di cercare nuovi equilibri. Perché c'è chi prima aveva un lavoro e oggi non l'ha più, oppure chi più semplicemente aveva un reddito che gli permetteva un certo tenore di vita, e adesso è arrivato il momento di rinunciare a quello cui si può rinunciare. Ma uno può rinunciare a un'auto di lusso, a un nuovo televisore, a una seconda casa: non a garantire alla propria famiglia e ai propri figli l'indispensabile per vivere in modo dignitoso, o nel peggior

dei casi quanto necessario per arrivare alla fine del mese.

In questo difficile frangente il ruolo degli istituti di credito si è fatto fondamentale, perché nella maggior parte dei casi a mettere in difficoltà chi non ha più un reddito garantito è la concomitanza con mutui o finanziamenti che invece comportano spese a scadenze garantite. Ecco quindi la necessità di ricontattare i termini di questi finanziamenti, e dove possibile anche sospendere il pagamento delle rate in attesa di tempi migliori. In qualche caso, nel panorama mondiale del sistema bancario spunta anche qualche proposta davvero interessante: prestiti più che agevolati per le famiglie e per chi si trova ad affrontare spese straordinarie tanto importanti da interessare scelte di vita.

L.M.

Banca di Legnano a fianco delle famiglie.

Essere attenti al sociale significa saper ascoltare, conoscere e sostenere le famiglie e le persone coinvolte dalla difficile congiuntura economica. Così Banca di Legnano fedele alla sua tradizione di banca sensibile alle tematiche sociali, ha aderito al Piano Famiglia,



un insieme di famiglie che nascono o crescono.

iniziative realizzate in collaborazione tra ABI (Associazione Bancaria Italiana) e le Istituzioni italiane per dimostrare in modo concreto il sostegno delle strutture economiche, politiche e sociali ai soggetti che più risentono di questo momento di crisi:

Credito per i nuovi nati

Aderendo a questa iniziativa, Banca di Legnano offre alle famiglie con figli nati o adottati nel triennio 2009/2011 un prestito a condizioni decisamente agevolate, per un importo massimo di 5.000 euro e rimborso rateale sino a 60 mesi. Il tasso annuo è pari al 2,50%*: un aiuto davvero tangibile.

GRUPPO BIFEMME



BANCA DI LEGNANO

Esempio: euro 5.000 Durata: 60 mesi. Esente da spese e commissioni. TAN: 2,500% TAEG: 2,531% Validità: 28/2/2011. La concessione del finanziamento è subordinata ad istruttoria da parte della filiale. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali mediante i fogli Informativi, disponibili presso ogni filiale Banca di Legnano (D. Lgs. n. 385/93).



**Fratelli
Bollati s.r.l.**

**20025 LEGNANO (MI)
C.so Sempione, 144
Tel. 0331.441.417
Fax 0331.457.623
www.bollaticlima.com.
e-mail: info@bollaticlima.com**



UNI EN ISO 9001:2000

**DAL 1970 IL CLIMA
IN LEGNANO**

DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900



Porte blindate
Tapparelle di sicurezza
Cancelletti estensibili
Persiane blindate
Inferriate

Cancelli
Basculanti su misura
Serrande per negozi
Casseforti
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX



Porta blindata
motorizzata

Sede e officina: 20025 Legnano (MI) - Via G. D'Annunzio, 11 - Tel. 0331.548.223 - Fax 0331.454.934 - www.officinaromano.it - e-mail: info@officinaromano.it

A N D R E A P A T E R N O S T R O GIOIELLIERE

LEGNANO

RHO

PARABIAGO

POGLIANO MILANESE



www.andreapaternostro.it

Turconi, curatore dell'archivio S. Magno

Lo ha riordinato con passione e competenza

«**H**o deposto "le armi" per questioni d'età, ma in questi locali e in questi volumi c'è tutto il mio cuore». E come non credergli? Al riordino dell'archivio storico di San Magno, Tarcisio Turconi ha dedicato buona parte dei suoi anni e oggi, quando sfoglia uno dei preziosi messali del Cinquecento piuttosto che i registri delle nascite, dei matrimoni o dei decessi, sembra un nonno che accarezza i propri nipotini. Non si ascrive nessun merito, Tarcisio: è solo contento di essere riuscito a salvare la storia della parrocchia dalla polvere e dal buio dell'angusto locale in cui era rinchiusa, sino a qualche decennio fa. «Tutto era ammassato fra queste quattro mura - spiega, aprendo la prima porta del corri-



doio che porta agli uffici della segreteria parrocchiale - ma qui dentro non c'è neppure una finestra e tutto quel patrimonio avrebbe rischiato di deteriorarsi».

Fu un'esperta di archivistica chiamata da monsignor Cantù a insegnare a Tarcisio Turconi come riordinare un archivio: «Ho imparato presto perché è un lavoro che mi ha subito affascinato. Una volta capito il meccanismo, mi sono armato di pazienza e ho proseguito da solo, giorno dopo giorno, sino a qualche anno fa. Oggi a occuparsi egregiamente dell'archivio sono infatti Giovanna Bonelli, Maria Teresa Simontacchi e Giuseppe Ro-

vera, con i quali condivido la passione per la storia e l'attaccamento a questa parrocchia».

Il legame con San Magno ha radici profonde: Tarcisio, che oggi ha quasi novant'anni, si rivede bambino, a servir messa in qualità di chierichetto sull'altare della basilica, la stessa dove sette anni prima ricevette il sacramento del Battesimo. Li ricorda tutti, Tarcisio, i parroci che si sono avvicendati a San Magno, così come ha ancora vivo nella memoria l'oratorio di Sant'Ambrogio: «All'epoca abitavo con la mia famiglia nel 'burgu di Maragàsc', che faceva capo alla chiesa di Sant'Ambrogio e l'oratorio sorgeva proprio alle spalle di questa».

Tarcisio ripercorre la sua vita, gli anni trascorsi nel Seminario San Pietro Martire di Seveso e in quello di Venegono, dove ha compiuto il ciclo degli studi superiori; il periodo del servizio militare tra il Piemonte, la Jugoslavia e la Sicilia; la breve ma appassionante parentesi politica (è stato consigliere comunale della Democrazia Cristiana negli anni della giunta Tenconi) e l'impiego all'Inam, dove è rimasto fino al 1972. Poi, il riposo della pensione, che ha sancito l'inizio del suo assiduo impegno in parrocchia, di cui continua ad essere la memoria storica: e che memoria!

Cristina Masetti

Un settore della biblioteca nell'archivio



Primo Colombo

di FRANCO ARINI & C. s.a.s.

TRE-P TRE-Più

PORTE FINITE DI PREGIO

FerreroLegno

PORTE IN STILE

GAROFOLI

PORTE IN LEGNO MASSICCIO

icief

FINESTRE IN LEGNO

VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI

Dierre

PORTE BLINDATE

Magazzino e Uffici: 20025 LEGNANO (MI) - Via Montebello, 43
Tel. 0331 547128 - Telefax 0331 547 017 - www.primocolombo.it - e-mail: info@primocolombo.it

Quando la peste e altre malattie infettive

Le epidemie più nefaste tra il 1621 e il 1630

Nei *Promessi Sposi* il Manzoni descrive con dovizia di particolari la peste che negli anni venti e trenta del XVII secolo colpì Milano e il suo territorio. Legnano non fu risparmiata da questo flagello: dalle memorie del prevosto Pozzo risulterebbe che i morti erano stati circa il 90% della popolazione. Per seppellire le salme degli appestati furono costruite tre fosse comuni, chiamate “fopponi” e ubicate nel borgo e precisamente una in via Ponte carato (l’attuale via Corridoni), l’altra presso il macello e la terza nel campo retrostante la Chiesa della Madonna delle Grazie.

Nel secolo successivo, secondo Daniele Bettinelli in *Legnano nella storia*, libro edito nel 1900, la popolazione fu colpita da varie malattie epidemiche così come frequenti furono i casi di vaiolo, difterite, tifo e scarlattina. Particolarmente nefasta fu l’epidemia di colera, che fece strage tra la popolazione nel 1836, morbo che si ripeté nel 1849 in forma meno diffusa, con soli 25 morti. Più grave quella del 1854 che causò oltre 200 vittime.

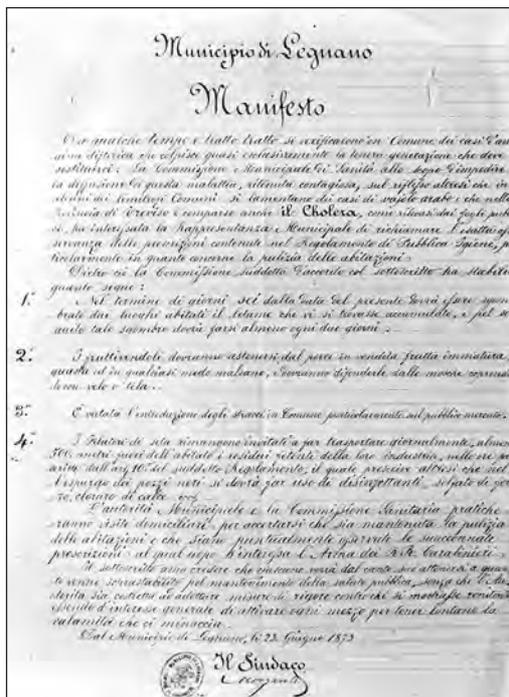
Dopo un bilancio così grave l’Amministrazione comunale e le autorità sanitarie restarono sempre vigili per la tutela della salute pubblica. Infatti nel 1873, alle prime avvisaglie di casi di vaiolo arabo e di colera in alcuni Comuni vicini il sindaco Anselmo Morganti emise il 23 giugno un’ordinanza diffusa tra la popolazione con manifesti: “Oltre a raccomandare la pulizia delle abitazioni, difendendole dalle mosche, e l’espurgo dei pozzi neri, usando disinfettanti a base di solfato di ferro e cloruro di calce, l’ordinanza prescriveva di “sgombrare dai luoghi abitati il letame che vi si trovasse accumulato; ai fruttivendoli di astenersi dal porre in ven-

ria salubre del mare. Per provvedere alla cura dei bambini colpiti da questo morbo si costituì il 23 marzo 1879 in Legnano un “Comitato pro scrofolosi poveri”. Dell’iniziativa ne parla diffusamente Gian Battista Raimondi nel suo libro del 1913 *Legnano, il suo sviluppo, i suoi monumenti, le sue industrie*. Il Comitato si mise subito all’opera battendo ogni porta e raccogliendo sussidi e plauso, che permisero di trarre i mezzi di gestione e di interventi attraverso

la inesauribile e generosa carità legnanese. Si provvide così ogni anno a mandare un numero sempre crescente di bambini alle cure marine, estendendo più tardi l’opera anche con l’invio di adulti poveri alle terme di Salsomaggiore e di Acqui.

Il Comitato resterà operante fino agli anni venti del Novecento (anche dopo, cioè, la realizzazione dell’Ospedale civile di Legnano) assistendo oltre mille bambini e adulti.

Nel 1887 ci furono altri guai per la popolazione legnanese a causa di nuove epidemie di vaiolo e di colera, durante le quali - dicono le cronache dei tempi - si distinse per zelo e coraggio il facente funzione di sindaco cav. Pietro Salmoira-



...dita frutta immatura, guasta o malsana; di vietare l'introduzione di stracci nel Comune e in particolare sul pubblico mercato, infine ai filatori di trasportare giornalmente almeno 500 metri fuori dall'abitato i residui di lavorazione delle loro industrie".

Terapie contro la tubercolosi

In quegli ultimi anni del XIX secolo un altro morbo si manifestò anche nel Legnanese, la “scrofolo”, un’infezione rinofaringea, che provocava l’ingrossamento delle ghiandole del collo e si estendeva poi alle orecchie, agli occhi e alla pelle. La natura di questo male era spesso tubercolare e i malati necessitavano dell’a-



Manifesto-ordinanza con le precauzioni contro la diffusione di malattie infettive

La chiesa campestre di San Giorgio, trasformata in “lazzaretto”

risorgimentali verso l'unità d'Italia

ne. Fu proprio tra i giacobini fuorilegge che cominciarono a nascere quelle società segrete che tanta parte ebbero poi nel Risorgimento. Il malcontento non era solo tra gli "austriacanti" e i giacobini. Pessima accoglienza ebbe tra le popolazioni l'istituzione della leva obbligatoria decisa dal Melzi, che provocò tumulti e fughe di massa, anche se l'arruolamento di decine di migliaia di lombardi (tra quelli in servizio attivo e quelli della riserva) permise la partenza dal territorio della Repubblica dei soldati francesi, nient'affatto benvenuti dalle popolazioni anche se si presentavano in veste di liberatori.

Non si può dire che il periodo della Repubblica e quello immediatamente successivo (quando Napoleone divenne Imperatore dei Francesi e cinse la Corona Ferrea di Re d'Italia) sia stato fecondo per il Legnanese, date le spese di guerra e le continue leve di cittadini per l'Armata. Malgrado che giovani generazioni imprenditoriali si affacciasero alla ribalta, favorite dalla vendita dei beni della Chiesa, la produzione industriale languiva e la tecnica regrediva.

Tra le opere pubbliche più rilevanti in quel periodo va ricordato il *Cavo Diotti*, canale artificiale scavato a Legnano nel 1806, che, partendo dall'Olonza a Castellanza, manteneva le acque a un livello più alto per irrigare campi e vigne ubicate in zone elevate di Legnanello e Sant'Erasmo.

Con la campagna di Russia iniziò il

declino dell'astro napoleonico e quindi la fine del Regno d'Italia.

Il Melzi fu tra i principali fautori dell'offerta della corona ad Eugenio Beauharnais ma, quando già il Senato aveva nominato una delegazione incaricata di recarsi a Mantova dal Vicerè, dalle campagne giunsero turbe di contadini (assoldate e sobillate dagli "austriacanti") che invasero la sede del Senato e assalirono le case dei "bonapartisti" più rappresentativi, tra le quali quella di Milano dei Melzi d'Eril. Tumulti si ebbero un po' dovunque, anche nel Legnanese e a Busto Arsizio.

Il 30 aprile 1814 le avanguardie austriache del generale Neiperg entrarono in Milano; il 13 maggio il maresciallo Bellegarde prendeva possesso della Lombardia in nome dell'Imperatore Francesco I. Durante la dominazione austriaca si svilupparono le società segrete e si ebbero cospirazioni e moti insurrezionali. A Legnano, come altrove, molti cittadini si resero conto dell'assoluta necessità di un distacco dall'Austria e del superamento della divisione dell'Italia in tanti Stati. Di ciò si ebbe la prova negli episodi del '48 per l'attiva partecipazione dei legnanesi, clou delle lotte risorgimentali, che porteranno all'unità d'Italia.

Il 3 gennaio di quell'anno a Milano iniziò la protesta con la *guerra del fumo*. Nei mesi seguenti non solo l'Italia ma l'intera Europa (Austria compresa) fu sconvolta da una serie di moti e insurrezioni. Milano insorse il 18 marzo, dando avvio alle



epiche Cinque Giornate e scacciando i soldati del maresciallo Radetzky. Anche i legnanesi insorsero e costituirono bande improvvisate e con armamento di fortuna. Il 23 marzo Carlo Alberto di Savoia varcò il Ticino raccogliendo sotto le sue insegne volontari di tutta Italia. Il 12 maggio 1848 iniziarono le operazioni per il plebiscito indetto dal governo provvisorio, ai fini dell'annessione immediata della Lombardia al Piemonte. Tali operazioni si conclusero il 29 maggio, giorno sacro alla memoria della battaglia di Legnano.

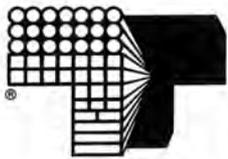
Giorgio D'Ilario

Un episodio alle barricate nelle Cinque Giornate di Milano

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600



TRAFITAL S.p.A.

acciai trafilati - pelati - rettificati

50
1953 - 2003



SEDE E STABILIMENTO: Via A. Colombo, 301 - Gorla Minore (VA)
Tel. 0331 368900 - Fax 0331 368940 - www.trafital.it - info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DI TRAFILATI A MAGAZZINO: PIATTI E QUADRI (ANCHE PER CHIAVETTE) - TONDI - ESAGONI - ALBERI SCANALATI - ANGOLARI - PROFILI A L - PROFILI A T.
A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO DEL CLIENTE - ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE - TAGLIO A LUNGHEZZA FISSA CON PRECISIONE SINO A ± 1 MM.
LE NS. SPECIALITÀ: SEZIONI DI GRANDI DIMENSIONI - TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



Solo con Opel
il vero risparmio è **X** tutti.



Concessionaria
REZZONICO
AUTO SOS



Solo Opel ti dà il vero risparmio fin dal primo giorno. E lo rende accessibile a tutti.

Fino a 26 km/l
Corsa 1.3 CDTI 75 CV
nel ciclo extra urbano

Prezzo
Ecodiesel = Benzina

Ecoincentivi
senza vincoli
fino a € 3.000

Oggi da
€ 90
al mese

Sede:
20023 Cerro Maggiore (MI)
Via Turati, 67
Tel. 0331 519150
Fax 0331 420164
E-mail: info@rezzonicoauto.it

Filiale:
20020 Arconate (MI)
Via Legnano, 53/55
Tel. 0331 539001

Zaffaroni Enrico & Figli s.n.c.



Frutta... energia pura



LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

Modi di dire nella letteratura dialettale

Nel Cinquecento si registra un'autentica fioritura della letteratura popolare dialettale in tutte le regioni italiane. In particolare i proverbi hanno cominciato da allora ad assolvere il compito di identificarsi con la "morale della favola".

Quasi tutti i poeti dialettali hanno sentito il bisogno di dedicarsi anche a quella forma letteraria che, se da una parte fustiga i costumi, dall'altra tende ad educare.

La fortuna dei proverbi si deve certo al fatto che in una forma semplice, breve e spesso arguta esprimono i frutti della saggezza e dell'esperienza dei nostri avi, ci ripetono chiare verità morali, opportuni ammonimenti della vita, esprimendosi facilmente nella mente del popolo.

Molte espressioni e forme occupano, tra le altre, quelle sui comportamenti, nei quali il dialetto legnanese è particolarmente ricco, facendoci conoscere, attraverso questa letteratura popolare, indole, sentimenti, tendenze, abitudini.

Ad esempio per descrivere un fanullone o una persona che ha tempo da perdere nei proverbi legnanesi si dice che questa persona *ga 'l bumtèmpu* ! oppure ha *i man sül diu miu*.

Chi ha la lingua lunga è apostrofata come *zabèta da linghér* come chi parla a vanvera o è un voltafaccia si dice che *vèrvi buca, fòra paról* e ha *ul querciu cal va ben par tüti i caldär*.

Ecco una serie di modi di dire che hanno come denominatore comune



i comportamenti dell'uomo:

Fà ul balòs = fare il furbo

Drisu da palanchéta = furbastro

Burlà fòra a di = lasciarsi scappare detto

Al gà ul büél inversu = ha la luna

Inversu 'me un pidriö = essere arrabbiato.

Al vusa 'me 'n bragian = persona che strilla

Ìn cü e camisa = sono sempre vicini.

Brüsà ul paiùm = fregare il prossimo

Cascià fòra i curai = arrabbiarsi o farsi valere

Dàgala vùncia! = assecondalo!

L'é in füga = è guardingo in quanto ricercato

Drisu 'me 'n füs = impettito

Fà mustra da ... = fingere di ...

Fà nanca una piega = non preoccuparsi

Sensa cinquantàla! = senza pensarci troppo

Fàm nó saltà ul futùm = non farmi arrabbiare

In pe 'n tèra (pentèra) = scalzo.

Al sa stima tütu! = si pavoneggia

Indré 'me un càr da réfu = igno-

rante

Daghi tra nó = non dargli retta

L'é bum par i còi = è un tipo sconsigliabile

Fà saltà 'l fungiu = innervosire, infastidire

L'é giò da birlu (opp. da còrda) = è giù di morale

Làsa büi ca l'é l'acqua di püi = lascia correre

'Ma l'é cerùsa! = persona affabile e cerimoniosa

Mangià e be a fià d'oca = scroccare

Parlà dré = sparlare

Vultà ul fìo in da a cüna = cambiare le carte in tavola

Pièn 'me un ulin = persona ubriaca

Restà chì tamé chél di pom = rimanere male

L'é in bóna = è ben disposto

Scrócu 'me a lüna d'austu = poco furbo

Ma sa riscian i büséchi = mi spavento

Vès a tòchi = essere stanco

Sensa fas tö via = senza dare nell'occhio

Sincér 'me l'acqua da bóza (pozzanghera) = è un impostore

Làsal in dul só brödu! = lascialo perdere!

Stà schisc = tacere, fare il furbo

Stracu 'me 'un vilàn = molto stanco

Tacà sü da lavà giò oppure *ciapa*

da chi che la vegn da là = fare il contrario di quello che si vorrebbe

Vèghi giò ul müsùm = essere imbronciato

a cura di Giorgio D'Ilario



LONGO ENOTECA

VIA XXV APRILE, 3/A

www.enotecalongo.it

LEGNANO TEL. 0331/596.329

Dedicata a Ballerini la mostra in Banca

Come di consuetudine da qualche anno a questa parte, in occasione della Coppa Bernocchi, lo spazio espositivo della Banca di Legnano si popola di cimeli del mondo del ciclismo. Per questo 35° Premio Banca di Legnano - Coppa Bernocchi viene celebrata una figura di spicco del ciclismo professionista: Franco Ballerini. Scomparso nel febbraio 2010 (era nato a Firenze nel 1964), in seguito a un incidente durante il Rally Ronde di Larciano mentre faceva da navigatore a un altro pilota, Ballerini aveva dedicato alle due ruote tutta la sua vita.

La mostra, inaugurata la mattina del 19 agosto, è visibile sino al 30 settembre nel Salone degli sportelli della Banca di Legnano, negli orari di apertura. Incentrata sullo sportivo intelligente e generoso qual era Ballerini, è ripartita in tre sezioni. La prima dedicata alle sue imprese sportive:

professionista dal 1986 al 2001, ebbe una particolare predilezione per la classica Parigi-Roubaix, alla quale partecipò per la prima volta nel 1989, riuscendo a vincerla per due volte, nel 1995 e nel 1998, dopo che già nel 1993 si era visto soffiare la vittoria in volata. Inoltre, alla Parigi-Roubaix collezionò un secondo posto, un terzo, un quinto e un sesto. La passione per questa grande classica del nord gli è valsa la cittadinanza onoraria dalla città di Roubaix.

Nel 2001 i tifosi francesi accolsero il suo ingresso nel velodromo di Roubaix con una vera e propria ovazione, benché fosse solo 32°: fu quella la sua tredicesima e ultima partecipazione, nonché l'ultima gara della sua carriera. Tra le altre sue affermazioni, la Tre Valli Varesine nel 1987 e la Parigi-Bruxelles del 1990, mentre a causa di problemi di allergia, non poté mai impegnarsi a fondo nelle grandi corse a tappe. Conta tre partecipazioni al Giro d'Italia con una vittoria di tappa, la Torino-Morbegno dell'edizione 1991, vinta in volata dopo una lunga fuga.

Nel 1995 fu insignito del premio "Sportivo più" a Barile di Pistoia, per le sue doti morali.

Nella seconda sezione è illustrata l'altra importante esperienza della sua vita: la guida della Nazionale italiana Professionisti dall'agosto del 2001, pochi mesi dopo l'abbandono delle competizioni. Come commissario tecnico portò la



nazionale maschile a vincere nove medaglie, tra cui: il titolo mondiale a Zolder con Mario Cipollini (2002), a Salisburgo (2006) e a Stoccarda (2007) con Paolo Bettini e a Varese (2008) con Alessandro Ballan e il titolo olimpico ad Atene con Paolo Bettini (2004). Sempre presente alla Coppa Bernocchi, Ballerini divenne un "amico" del Gran Premio Banca di Legnano. A questo rapporto affettivo è dedicata la terza sezione della mostra basata su molte immagini fotografiche e sui cimeli che hanno segnato la vita di uno sportivo di grandi doti morali.

F. R.

*Franco Ballerini
 alza il trofeo
 con il porfido
 simbolo della
 Parigi-Roubaix*

Raccolti in un volume i numeri della rivista "La Martinella" 2009

Ricordiamo ai nostri lettori che tutti i numeri de "La Martinella" 2009 sono stati rilegati in un volume che è a disposizione dei soci e di quanti vogliono tenere nella propria biblioteca la raccolta per consultarla più agevolmente.

Il sommario di ogni numero renderà più rapida la ricerca dei vari argomenti pubblicati ogni mese sulla rivista. Questa raccolta può essere ritirata in segreteria in viale Matteotti 3 dal martedì al venerdì dalle 14,30 alle 18.



G.F. Termotecnica s.r.l.

Sede e Ufficio Tecnico:

20023 Cerro Maggiore (MI) - Via Kennedy, 22 - Tel. 0331 514400 - Fax 0331 516701
 e-mail: g.f.termotecnica@libero.it

Progettazione e montaggio impianti di condizionamento - riscaldamento - sanitari
 Manutenzione e gestione impianti industriali e civili

Inaugurato il nuovo bocciodromo a Legnano

Inaugurato, finalmente, il nuovo bocciodromo comunale di via D'Azeglio, là dove esisteva il mitico campo da calcio "Via Lodi" e il Dopolavoro della Manifattura. Un impianto moderno e funzionale pronto da oltre un anno ma aperto solo a metà luglio per problemi legati alla sua gestione.

«I ritardi - ha affermato il sindaco Lorenzo Vitali nel suo intervento - sono stati causati dalla necessità di trovare un'adeguata gestione, ma ormai difficoltà e problemi sono alle spalle. Oggi, inauguriamo una struttura che possiamo ben considerare un gioiello tra gli impianti sportivi e ricreativi di Legnano. Mi auguro davvero che diventi anche un luogo di sana e partecipata aggregazione. Un punto di partenza verso altre nuove strutture sportive che ci impegniamo a costruire, anche se non possiamo fornire garanzie sui tempi di esecuzione».

«Per quanto riguarda la sua intitolazione - ha spiegato Vitali - come Giunta non abbiamo mai avuto problemi. Concorde, infatti, è stata la scelta sul nome Franco Landini».

Una frase che tra i presenti ha creato qualche mormorio di commento, considerato che anche quello di Guglielmo Donadoni, personaggio carismatico del mondo della bocciofila legnanese, era circolato con insistenza prima del-



la comunicazione ufficiale riferita appunto a Franco Landini.

Sempre in tema di intitolazione è intervenuto, a nome dell'Anpi, Primo Minelli: «Diamo atto al sindaco Vitali - ha affermato Minelli - di aver mantenuto l'impegno datato anni fa di dedicare il bocciodromo a Franco Landini, uomo politico e sindacalista di grande spessore. Ma, è d'obbligo ricordarlo, al suo impegno nel sociale si è sempre unita anche una grande passione per lo sport che lo ha visto legato al gioco delle bocce, al ciclismo,

al calcio. Oggi, quindi, è doveroso ringraziare la Giunta legnanese per la decisione adottata».

Altri interventi hanno visto oratori l'assessore allo sport Renzo Brignoli, Bruno Casarini presidente del Comitato Lombardo FIB e Stefano Landini. mons. Piergiorgio Colombo ha quindi impartito la benedizione.

Marco Tajè

L'esterno, la nuova struttura e il taglio inaugurale del nastro da parte del sindaco Vitali



I 50 anni del Liceo classico

Commedia greca al museo Pagani

In molte occasioni l'atmosfera suggestiva del Museo Pagani e il suo teatro sotto le stelle hanno fatto da cornice a manifestazioni culturali di prestigio, e sabato 26 giugno la magia si è ripetuta. In occasione del cinquantenario di fondazione del Liceo Classico di Legnano, a chiusura di un ciclo di manifestazioni, il presidente dell'Associazione "Liceali sempre" ha realizzato un suo piccolo sogno. Pietro Bonzi, neopresidente, non ha mai nascosto il suo amore per questo Parco dell'Arte, e lo ha ribadito nella breve presentazione della serata. Ha saputo coinvolgere l'amico Luciano Mastellari, docente alla Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano, che ha risposto con entusiasmo, vuoi per la sua professio-

nalità e abnegazione, vuoi per un piacevole "Amarcord" che lo ha riportato indietro di trent'anni, quando all'inizio della sua carriera proprio in questo scenario *en plein air* aveva rappresentato il suo "Jesus Christ Superstar". Questa volta ha puntato su Aristofane, fondendo testi, mescolando personaggi, eliminando il coro, dando fisicità alle azioni e modernizzando il linguaggio. "Uh, le donne di Atene", determinate a proporre uno sciopero del sesso pur di cambiare lo stato delle cose e ad opporsi alla stupidità del maschio e alla sua politica di guerra continua ai nemici vicini. Il libero adattamento di Mastellari ha evidenziato le affinità con la società politico sociale nostrana, mentre l'entusiasmo e la bravura dei suoi allievi del primo anno dell'Accademia hanno dimostrato tutta la loro preparazione e i pregi di quella che da anni è la migliore

scuola italiana. Il tutto si è concretizzato in un lavoro molto ben riuscito, che il pubblico, riempiendo tutte le gradinate del teatro e i posti in piedi tra gli alberi del parco, ha manifestato di aver gradito con entusiasmo e con applausi prolungati che hanno costretto gli attori a ripetute uscite. Una bella serata di inizio estate, con una luna piena che ha giocato tra le statue e gli alberi e ha reso ancora più magico il gioco di luci e di ombre magnificamente create dall'architetto Michela Bonzi di provata esperienza, nonostante la giovane età. Perfettamente adatta all'ambiente la realizzazione del suono di Marco Cattaneo. Un trionfo di cultura e di gioventù carica solo di voglia di fare, di creare, di offrire e che ha liberato le fatiche e le tensioni di giorni nel dopo rappresentazione, continuando a dare sfogo alla propria esuberanza fisica in totale libertà... tra tartine e prosecco gelato, ballando e cantando canti rivoluzionari, gospel religiosi, ballate di mondine o cori da melodramma.

Il regista non nascondeva la sua soddisfazione e capiva l'effervescenza dei suoi ragazzi che avevano superato la prima grande prova di fronte a un pubblico numeroso. Il presidente ringraziava collaboratori, sponsor e anche la luna che era stata puntuale all'appuntamento. Carmen, la padrona di casa, guardava le ombre sulle sculture, i colori dei mosaici illuminati e godeva dell'atmosfera magica del suo Museo d'Arte Moderna all'aperto, dove è cresciuto anche il figlio Simone.

Nel cemento di un muro di sostegno è inciso un pensiero di Paul Valéry: "Fra queste mura, luogo di meraviglie, accolgo e custodisco ogni lavoro della mano prodigiosa dell'artista eguale e rivale del suo pensiero. L'una è niente senza l'altro".

F. B.

Lo spettacolo di Luciano Mastellari al Museo Pagani (Foto di Massimo Frattini)



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
 Legnano - S. Giorgio su Legnano
 Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
 ELETTRONICA - COPIATRICI
 FAX/TELEFONI -
 REGISTRATORI DI CASSA
 PERSONAL COMPUTERS -
 STAMPANTI - SOFTWARE
 ACCESSORI ORIGINALI -
 ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

Trasporti e logistica: sarà la volta buona?

Si parla spesso di una anomalia tutta italiana, quella del trasporto su gomma a scapito di altre modalità. Ma qual è veramente la situazione? Difficile dirlo. Siamo in presenza di un tipico caso in cui ognuno tira l'acqua al proprio mulino. Ben venga allora l'istituzione, nell'ambito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Comitato Scientifico della Consulta per l'autotrasporto e la logistica, presieduto dal sottosegretario ai trasporti on. Bartolomeo Giachino. E ben venga la nomina del professor Fabrizio Dallari della Liuc a membro del Comitato. Nomina tanto più significativa se si considera che Dallari è l'unico componente che proviene dall'area ingegneristica: una presenza di sicuro valore, dunque, anche nell'ottica di una maggiore comprensione dei fenomeni da un punto di vista quantitativo e gestionale. Gli altri membri sono docenti di ambito giuridico e di politica economica. Citiamo tra questi il professor Andrea Boitani dell'Università Cattolica, Maurizio Riguzzi dell'Università di Verona e il professor Gian Maria Gros Pietro della Università LUISS Guido Carli di Roma. Il professor Fabrizio Dallari è direttore del C-Log, il Centro di Ricerca sulla logistica dell'Università Cattaneo che ha sviluppato, nelle sue ricerche, tematiche di interesse non solo per il territorio lombardo, spaziando dall'analisi di valutazione strategica delle opportunità di sviluppo in chiave logistica dell'area retrostante il por-



to di Gioia Tauro, alla valutazione strategica delle infrastrutture di trasporto del Nord Ovest tra cui Malpensa. Dunque una nomina quella di Dallari che corona anni di attività di ricerca su scala internazionale del Centro della Liuc.

«La consulta - spiega il professor Dallari - riveste un ruolo di fondamentale importanza nel ridisegnare il piano dei trasporti e della logistica in Italia. E' un organo di pianificazione strategica, che non legifera, ma pone le basi per regolamentare il settore e renderlo più competitivo». Il piano, per la stesura del quale verranno coinvolti anche tutta una serie di stakeholder, in primis le associazioni di categoria, tocca tutte e quattro le modalità dei trasporti: aereo, nave, ferrovia, trasporto su gomma.

I componenti del Comitato lavoreranno in prima battuta sull'analisi dei dati relativi allo stato di salute dei trasporti in Italia, poi alla definizione delle linee guida e successivamente alla redazione del piano vero e proprio, che sarà focalizzato

sulla ricerca di una sempre maggiore competitività della logistica nel nostro Paese.

«Il compito della Consulta sarà quello di migliorare l'efficienza del sistema dei trasporti e della logistica, a valle della crisi economica, anche per valorizzare in maniera adeguata il nostro Sistema Paese e le tante eccellenze del Made in Italy. E' impensabile, infatti, avere tante risorse ma non i mezzi per trasportarle. Il nostro ruolo come Comitato scientifico sarà anche quello di sviluppare una serie di attività tese alla diffusione della cultura della logistica in Italia».

Buon lavoro, con l'augurio di vedere presto qualche risultato utile all'economia del nostro Paese e al benessere dei cittadini.

Fabrizio Rovesti

*Il professor
Fabrizio Dallari*

Dove trovare "La Martinella"

La Martinella è distribuita gratuitamente a Legnano nei seguenti recapiti:

Parrocchie

San Magno (Centro Parrocchiale), San Domenico, Santi Magi (Olmina), Santi Martiri, Beato Cardinal Ferrari, San Paolo, San Pietro, Ss. Redentore, Santa Teresa, nonché al Santuario della Madonna delle Grazie

Banca di Legnano

Sede Centrale - Largo F. Tosi, Agenzia "A" - P.zza Redentore, Agenzia "C" - Piazza del Popolo, Agenzia "D" - Via Girardi, 19, Agenzia "E" - Via XXIX Maggio, 123, Agenzia "G" - Corso Sempione, 47, Agenzia "H" - Via Sardegna angolo via Liguria.

Ufficio Regione Lombardia - Via Cavallotti

Ufficio Relazioni con il Pubblico Città di Legnano - Corso Magenta

Camera di Commercio - Via Podgora, 2



LIUC

**ECONOMIA AZIENDALE
INGEGNERIA GESTIONALE
GIURISPRUDENZA
MASTER UNIVERSITARI**

www.liuc.it

UNIVERSITÀ
CARLO
CATTANEO **LIUC**

Corso Matteotti, 22
21053 Castellanza (VA)
tel. 0331.572.300
fax 0331.572.320 - info@liuc.it



tozzo

A R R E D A M E N T I

Via Novara, 5 - 20010 Canegrate (MI)
Tel. 0331 401574 - www.tozsofarredamenti.it



S.C.M.

Consolidamento e restauro edifici

*Consolidamento
e restauro strutturale*

*Ripristino
architettonico*

Impermeabilizzazioni

LEGNANO - VIA VOLTURNO, 14
Tel. 0331/592450

LANDINI

CALZATURE

LEGNANO
C.SO GARIBALDI 25
TEL. 0331.542.407

Gli appuntamenti dei giovani

All'inizio dell'estate il Gruppo Giovani ha deciso di affiancare alle sue attività specifiche, oltre alle iniziative culturali aperte alla cittadinanza, anche un proprio "Campionato sociale pentathlon", basato su 5 attività differenti: golf, kart, laser game, mini-golf e bowling. Si tratta di un modo particolare per rinforzare ancor più l'ottimo spirito di squadra già presente nel gruppo, mettendo alla prova le capacità di tutti e la voglia di sfidarsi in attività sportive note ai più ma mai praticate dalla maggior parte; i vincitori verranno premiati durante la "Cotolettata di Natale" in un noto ristorante di Gallarate in occasione della cena dei saluti. Il programma di questi mesi del Gruppo Giovani è proseguito domenica 4 luglio con il "2° FLGG Golf Training Camp" presso il Golf dei Laghi che ha visto

la partecipazione di un nutrito gruppo di soci ed amici, diversi dei quali avevano già partecipato al primo corso organizzato in maggio, segno che questa attività è sempre molto apprezzata. Il calendario eventi per il periodo autunno-inverno prevede diverse attività aperte a tutti. Si inizierà con una seconda passeggiata per Legnano con un nuovo itinerario: in questa occasione si avrà modo di conoscere la storia e le curiosità della Chiesa di San Domenico, della Biblioteca Marinoni e del Museo Sutermeister. Il programma proseguirà con un corso di primo soccorso organizzato in collaborazione con una cardiologa volontaria CRI in cui verranno spiegati i comportamenti da attuare o evitare in caso di incidenti o malori improvvisi in attesa dei soccorsi. Terzo appuntamento sarà "Dialogo nel buio" in collaborazione con l'Isti-



tuto Ciechi di Milano in cui una guida non vedente accompagnerà il gruppo attraverso alcune stanze che riproducono ambienti diversi: natura, mercato, città e bar. Da ultimo verrà proposta una gita con il Trenino rosso del Bernina attraverso i paesaggi patrimonio dell'UNESCO da Tirano a Saint Moritz. Per partecipare agli eventi potete contattarci via mail giovani@famiglialegnanese.com oppure 333.2633493

Giovani pronti alla sfida

Umberto Ceriani

I programmi del Gruppo Ricamo

Le iniziative che il Gruppo di Ricamo ha preparato per l'anno 2010-2011 sono come sempre interessanti e stimolanti. Il 22 settembre sarà la data dell'inizio degli incontri del mercoledì e subito nella settimana successiva, nei giorni 28 settembre, 5 e 12 ottobre verrà ripetuto, visto il successo, dall'insegnante Porta Nerina, un secondo corso per la realizzazione di scatole di cartone rivestite con stoffe di cotone americane o giapponesi, le stesse che vengono utilizzate per il patchwork. Le iscrizioni sono molto numerose e quindi nel mese di novembre sarà probabile un'altra replica. Entro la fine di ottobre verrà riproposto il corso di

"Tapisserie a l'aiguille", tappezzeria ad ago, con l'insegnante parigina Magali Brunet Lafond, per i suoi numerosi impegni le date sono ancora da definire. Sempre in ottobre dal 21 al 24 è prevista una visita a Vicenza per ammirare la mostra del bricolage e delle arti manuali "Abilmente", dove la sezione dedicata al ricamo e al merletto è tra le più interessanti. I corsi proposti saranno numerosi e si potranno seguire all'interno degli spazi Ateliers. "Abilmente" si dimostra una manifestazione attiva e in continua evoluzione, che sottolinea sempre di più il suo carattere internazionale, grazie ad un gran numero di espositori esteri provenienti da Francia,

Germania, Svizzera, Polonia, Slovenia, Spagna. Il programma di novembre prevede la partecipazione alla mostra mercato organizzata dal CIF, Centro Italiano Femminile. Fervono anche i preparativi per festeggiare il 60° anno di fondazione della Famiglia Legnanese: tutto il Gruppo di Ricamo è già all'opera per preparare una piacevole sorpresa entro il mese di febbraio 2011. Altre idee sono già pronte nel cassetto e, con la speranza che tutte si possano realizzare, le organizzatrici ringraziano e augurano a tutte le socie ricamatrici Buon lavoro!

Adriana Colombo

**NETWORK
AGENZIE VIAGGI**

LeMarmotte
VIAGGI E TEMPO LIBERO

www.lemarmotte.it

Giovani pronti alla sfida

LEGNANO

via XXV Aprile 5 • tel. 0331 1980005

BUSTO ARSIZIO

v.le Rimembranze 1 • tel. 0331 397411



In viaggio da sempre con milioni di amici per vivere il mondo

AUTOCASTELLO.

La Concessionaria Renault
per tradizione.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Via T. Tasso, 3 - Legnano - Tel. 0331/544391



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: [//www.mb-extinguisher.com](http://www.mb-extinguisher.com)



AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO



GORLINI
Porte e finestre... per chiudere in bellezza!



Show-Room Milano
20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it



Show-Room Legnano
20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it



www.gorlini.it



Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento
Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

Scacchi: il bianco muove e vince

A cura
del Gruppo Scacchistico
Famiglia Legnanese



1) esercizio di riscaldamento:
un attacco facile



5) adescamento e inchiodatura
con un paio di sacrifici



9) il Bianco ha abbastanza
potenziale per vincere?



2) un attacco appena un poco
più difficile del precedente



6) diagonali e colonne aperte
per l'attacco decisivo



10) non difficile, ma grande
energia nella conclusione

Voglia di Sport...

planetsport

OUTLET

Tutto il meglio dello sport e
dell'abbigliamento moto
con fantastici sconti fino al

60%

Legnano c/o Grancasa - Via C. Jucker, 2 - Tel. 0331.428111

Dentellati della mitologia nordica

Siamo all'ultima tappa del nostro viaggio tra gli affascinanti miti nordici proposti nei francobolli delle Poste di quei Paesi nel 2008.

GROENLANDIA, 27.03.2008, K. 7 e K. 8, illustrazioni di Naja Abelsen e Dorit Olsen.

Fino al 1950, circa, il kayak era l'imbarcazione più usata dagli Inuit. Quella del "kayaker" che fu catturato dallo spirito delle rocce non è tra le leggende groenlandesi più famose, ma è sicuramente la più drammatica. L'orso bianco, essendo il più grande predatore del mondo sulla terraferma, è la figura mitologica più importante nell'antica cultura inuit. L'Orso del Lago è la leggenda di un incontro drammatico, ma estremamente spirituale, di uno sciamano

tirocinante con un orso bianco.

I S L A N D A , 27.03.2008, K. 120, illustrazione di Hany Hadaya.

Snaefellsjökull, una delle montagne più belle islandesi, e l'area circostante hanno dato vita a molte leggende. Bàrdur Snaefellsàs (dio di Snaefell) si stabilì sotto la montagna e visse per lungo tempo nella Cava degli Echi. Bàrdur discendeva dai giganti e dagli esperti di stregoneria: si narra che, abbandonata la società degli uomini, scomparisse dentro la montagna. Alcune favole narrano di una sirena catturata e sposata da un contadino e del toro Glaesir, procreato da un toro nascosto. La madre di Glaesir leccò le ceneri di Þorðfur lo Zoppo, che è diventato uno dei fantasmi più rinomati d'Islanda

NORVEGIA, 27.03.2008, K. 7 e K. 9, illustrazioni di Sverre Morken.

Re Harald Fairhair incontrò una



donna Sami, Snofrid, durante i festeggiamenti natalizi alla fattoria di Tofte ai piedi delle montagne di Dovre. Questo è scritto nelle saghe "Scorre" dei norvegesi.

Le montagne di Dovre occupano un posto centrale nei vecchi miti norvegesi e nelle origini del popolo, degli eroi, dei re e delle famiglie dei capi. Nel Medioevo pellegrini provenienti da varie parti dell'Europa, procedendo sulla via per Nidaros, attraversarono questa area.

S V E Z I A , 27.03.2008, K. 11 x 2, illustrazioni di Moa

Hoff. Le immagini mostrano il luogo mitico di Blåkulla, la "montagna Blu", dove, secondo la leggenda, i maghi banchettano col Diavolo. La reale posizione di Blåkulla non è mai stata chiara, sebbene l'ipotesi più plausibile la collochi nell'isola di Blå Jungfrun in Kalmarsund.

Giorgio Brusatori

Mostra sociale dell'Associazione Filatelica Legnanese

Dal 16 al 18 ottobre si svolgerà la mostra sociale dell'Associazione Filatelica Legnanese.

La rassegna, giunta alla XXV edizione, si terrà nella Sala delle Vetrine presso la Famiglia Legnanese e verrà inaugurata sabato 16 ottobre alle ore 15,30.

Gli orari di visita sono: 10-13 e 14,30-19,30 con ingresso libero.

Come da tradizione saranno realizzate cartoline ricordo a tiratura limitata.

Sabato dalle ore 14,30 alle ore 19,30 sarà attivato uno speciale Ufficio Postale dotato di annullo figurato con le seguenti legende: "1955 - 2010 - 55 anni di amore filatelico - XXV Mostra Filatelica - Legnano com'era".

SALMOIRAGHI

LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

[e-mail: posta@salmoiraghi.net](mailto:posta@salmoiraghi.net)

Circuito Audiovisivi fotografici digitali

Il 4° Circuito Nazionale Audiovisivi Fotografici digitali 2010 costituisce un punto di osservazione importante per valutare lo stato dell'arte dell'audiovisivo in Italia. I dati sono confortanti. Il nostro Paese mantiene un primato a livello europeo per qualità e quantità della partecipazione, testimone dell'interesse degli autori in questa quarta edizione: 76 audiovisivi partecipanti, pur con la limitazione di un lavoro per autore, e 14 circoli a livello nazionale che hanno aderito all'organizzazione del circuito. Per il "Premio Città di Legnano - Giovanni Crespi" organizzato dal nostro gruppo fotografico, i lavori della giuria - composta da Lorenzo De Francesco (direttore Servizio AV), Lido Andreella (organizzatore di manifestazioni), Luca Pacifici (regista e professionista audiovisivi), Massimo Pincioli (consigliere nazionale FIAF), Fabrizio Denna (esperto di AV) - si sono articolati in una fase individuale ed una fase collegiale ove sono state considerate le graduatorie formulate dai singoli giurati in un dibattito franco e aperto. Si sono quindi rivisti i lavori dell'alta classifica, discusse le singole valutazioni, aggiunti elementi, rettifiche le proprie posizioni e stilata la classifica finale. Nella valutazione si è data particolare importanza alla dinamica comunicativa/drammaturgia ed alla fotografia finalizzata alla trasmissione del messaggio. Su tale base si è stilata la classifica finale:



1° - Daniela Bazzani - *La barca è piena*

2° - Walter Turcato - *Dedicato*

3° - Giuliano Mazzanti - *Giochiamo?*

4° - A. Ravanelli / C. Freschi - *Capolinea*

5° - O. e O. Ferretti / C. Tuti - *Mongolia Altai festa delle Aquile*

6° - F. Rescazzi / P. Bortoletto - *Come un Cavaliere*

"La Barca è piena": fotografia graffiante, scomoda e realistica, drammatica e funzionale al racconto, con taglio dinamico e presa "dentro" la realtà e non con occhio distaccato, un racconto articolato con drammaturgia avvolgente e sorprendente, con testi non facili a intercalare per far riflettere.

"Dedicato": racconta una storia personale importante con una fotografia essenziale raccontata dolcemente ed armoniosamente accompagnata dal sonoro; emoziona senza scomodare luoghi esotici o particolari e coglie l'essenza dei gesti quotidiani.

"Giochiamo?": freschezza del messaggio e originalità della realizzazione; appartiene al filone umoristico, tra i più difficili da realizzare.

"Capolinea": sfrutta la rapida sequenza per trasmettere impulsivamente emozioni con una fotografia urbana immediata che contestualizza un ambito noto e alie-

nante.

"Mongolia Altai festa delle Aquile": un viaggio fotograficamente ineccepibile che avrebbe beneficiato di un più robusto impianto drammaturgico nel raccontare la storia.

"Come un Cavaliere": un taglio epico che rappresenta l'epopea del palombaro e le sue emozioni realmente trasmesse;

soffre di un sonoro non sempre all'altezza nel parlato e basa tutto il senso sullo scritto finale.

Tra i lavori pervenuti, la parte del leone la fanno i reportage di viaggio anche se molti di questi lavori, sono privi di una drammaturgia intrinseca: se l'autore non parte già con un progetto, al ritorno si troverà con una collezione di immagini con le quali a tutti i costi deve riempire un audiovisivo privo di contenuto e di contributo individuale.

Invitiamo tutti gli appassionati ad intervenire alla cerimonia di premiazione, prevista per domenica 10 ottobre alle ore 15.00 presso la sala convegni della Famiglia Legnanese. Un'occasione per assistere alla proiezione dei lavori e al conseguente dibattito.

Nella stessa giornata, è prevista anche la premiazione della seconda edizione del concorso fotografico "Falefoto al Palio 2010".

Lorenzo De Francesco
Direttore Servizio
Audiovisivi FIAF

Programma del Gruppo fotografico

Settembre

7 visione immagini soci: "La mia estate in uno scatto"

14 avanzamento e raccolta immagini "Legnano la notte"

21 avanzamento mostra "Poesia e fotografia" dedicata ad Alda Merini

28 tecnica di ripresa HDR High Dynamic Range a cura di Luca Cicchello

Ottobre

Dal 2 al 10 mostra fotografica "Legnano la notte"

La giuria del 4° Circuito Nazionale AV al lavoro



Metallurgica Legnanese S.p.A.



Commercio Acciai Speciali

LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI
PELATI - RETTIFICATI - CROMATI
AUTOMATICI - INOX

Special Steels Traders & Stockists

HOT ROLLED - FORGED - COLD DRAWN
PEELED - GROUND - CHROMIUM PLATED
FREE CUTTING - STAINLESS



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU SpA

Distributori Acciaierie Bertoli Safau e Corus Bright Bars



CORUS bright bars

e-mail mail@metallurgica.it www.metallurgica.it
tel. +39 - 0331 576 231 - fax +39 - 0331 576 608
via Grigna 14/16 - 20027 Rescaldina (MI-Italy)

Istituti tecnici alle prese con la riforma

Finalmente, dopo sei anni d'attesa e tre rinvii, si parte! E' naturale che la nostra Associazione di Periti Industriali e Laureati guardi con attenzione a questo evento, senza alcuna nostalgia, remora o diffidenza. Siamo soddisfatti sia stato messo nuovamente il tema della cultura e della scuola tecnica al centro dell'attenzione, sia del Paese che del sistema scolastico. Ci auguriamo che i pregiudizi delle famiglie e dei ragazzi verso una scelta di carattere tecnico vengano superati e che aumentino le iscrizioni ai nostri Istituti Tecnici, A. Bernocchi e C. Facchinetti, non solo per evitare i tagli imposti dalla Riforma, ma anche perché, per dare maggiori prospettive alla nostra economia, è necessario scalare il *manifatturiero evoluto* e ciò richiede tecnici ben preparati.

Come sempre il nostro impegno e l'esperienza dei nostri soci saranno messi a disposizione per una fattiva collaborazione tra il mondo del lavoro e quello della scuola, in particolare puntando sulla cultura dell'orientamento e della formazione continua. L'attuazione pratica della Riforma presenterà forse qualche problema e ciò richiederà la buona volontà di tutte le parti per arrivare alle soluzioni ottimali. Un esempio di quanto sopra l'abbiamo proprio sul nostro territorio, dove negli anni storici del periodo industriale era prevalente l'attività nel settore tessile, il che

aveva portato ad avere un Istituto Tecnico sulla "porta di casa", uno in ogni città: a Legnano, a Busto, a Gallarate, a Varese, a Como e a Bergamo. In quegli anni venivano diplomati molti periti tessili e tutti trovavano una dignitosa collocazione, anche dirigenziale, nel mondo del lavoro. Purtroppo la storia successiva, a tutti nota, ha visto dismettere la gran parte di questo settore industriale. La conseguenza della mancanza di

prospettive d'impiego ha ridotto al lumicino il numero degli studenti ed oggi gli Istituti devono fare i conti con la riforma la quale per salvare il "voler-non posso" ha concentrato l'indirizzo tecnologico specifico nel settore Moda, conglobando in un "tutt'uno", con poche ore d'insegnamento e senza laboratori, grandi settori tecnologici: filatura, tessitura ortogonale, maglieria, produzione di non tessuti, nobilitazione, confezione e creatività. Per contro nelle industrie rimaste non sono cambiate le esigenze di tecnici completi di cognizioni specifiche. E' una quadratura del cerchio molto difficile. Proprio per la "buona volontà" prima accennata, si è tenuto un convegno il 14 maggio 2010 presso l'ITIS Facchinetti di Busto, sul tema *"Quale istruzione tecnica per il settore tessile?"*

L'argomento è stato approfondito



e discusso da dirigenti scolastici, da membri della commissione ministeriale P.I., da industriali del settore, da dirigenti del Centro Tessile Cotoniero Abbigliamento, dai presidenti del Collegio dei Periti Industriali e del Sistema moda Italia e da un docente del Corso Ingegneria tessile del politecnico di Torino. Dagli atti del convegno è stata stilata una sintesi in cinque punti che con molta serenità e concretezza fotografa i problemi proponendo soluzioni fattibili per salvaguardare un bene comune per la società e per l'economia del Paese. Questo documento è stato inoltrato all'Assessore al Lavoro, Istruzione e Formazione di Regione Lombardia, confermando la disponibilità a mettere a disposizione le proprie competenze. E' d'obbligo chiudere questa pagina non solo con l'auspicio, ma con la certezza che prevarrà la ragione.

L'Istituto Bernocchi dopo la recente ristrutturazione (foto di Fabio Tamperi)

Impresa Brignoli s.r.l.

Divisione
TINTEGGIATURA
e
VERNICIATURA

Divisione
DECORAZIONI
e
RESTAURO

Divisione
EDILIZIA

20028 S. Vittore O. (MI) - Via Mazzini, 43
Tel. 0331.517.480 (4 linee r.a.) - Fax 0331.514.744
E-mail: brignoli@impresabrignoli.it

Andar per funghi... ma con *juicio!*

Boletus luridus
Schaeffer
(tossico allo
stato crudo)

Amanita muscaria
(L.: Fr.)
Hooker (tossico)

Cortinarius
speciosissimus
Kühner
& *Romagnesi*
(velenoso
mortale)

Se si desidera andar per funghi è bene ascoltare i consigli di chi se ne intende. A tale proposito, l'Associazione Antares rende noti gli appuntamenti autunnali a tema micologico (il programma completo è consultabile sul sito www.anteslegnano.org):

Lunedì 6, 13, 20, 27 settembre e 4, 11 ottobre: *consulenza micologica* in preparazione alla *XXXII Mostra Micologica* alla Famiglia Legnanesa e lezioni pratiche di determinazione e classificazione funghi

dal vero (micologi Roberto Olgiati e Roberto Paniz; ore 21 presso la sede Antares di via Ronchi 78).
Domenica 12 settembre: *V Mostra Micologica funghi del Mottarone dal Vero* a Gignese (VB) al Museo dell'Ombrello (organizza A.M.B. sez. Villa Cortese e Pro Loco Gignese).

Domenica 10 ottobre: *Mostra Micologica* a Villa Cortese (al Circolo Bocciofila; organizza A.M.B. sez. Villa Cortese).

Domenica 10 ottobre: *XII Mostra Micologica Funghi dal vero* a

Cuggiono (Villa Annoni; organizza Gruppo Micologico di Cuggiono).

Sabato 16, domenica 17, lunedì 18 ottobre: *XXXII Mostra Micologica Funghi dal Vero* a Legnano, nella sede della Famiglia Legnanesa, in via Matteotti 3.

Inaugurazione sabato ore 15. Orari di apertura: sabato 15 - 19 e 21-22,30 (ore 21,15: visita guidata col micologo dott. Roberto Olgiati); domenica ore 9,30 - 12,30 e 14,30 - 19; lunedì 9,30 - 12,30 e 14,30 - 17.



**Fratelli
Bollati s.r.l.**

20025 LEGNANO (MI)

C.so Sempione, 144

Tel. 0331.441.417

Fax 0331.457.623

www.bollaticlima.com

e-mail: info@bollaticlima.com



UNI EN ISO 9001:2000

**DAL 1970 IL CLIMA
IN LEGNANO**

GRUPPO Ceriani 1923



Vi stupiremo.

LEGNANO (MI) - via Saronnese, 143 - Tel. 0331 477511
PARABIAGO BUSTO ARSIZIO GALLARATE INVERUNO CASTANO PRIMO



www.gruppoceriani.it

San Francesco

Società Cooperativa Sociale



Alloggio con camera doppia
o singola con bagno annesso

Attività di animazione, riattivazione e socializzazione

Attività riabilitativa

Vitto con menù settimanale e/o personalizzato

Assistenza Medica

Assistenza infermieristica diurna e notturna

Musicoterapia ed arte-terapia

Assistenza Amministrativa

Gite periodiche e vacanze estive

Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842



Famiglia Legnanese

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

La Martinella

In mostra
i Sessant'anni
della Famiglia
Legnanese

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano

MARCHI
DI ALTRI
POGRAF
MILANESI

MARCHI
DI
DA LEGNANO

DIVINA
COMEDIA

LIBRO
SOTTINTITOLATO
SOPRANNO

ANNO XV NUMERO 10 - OTTOBRE 2010

A woman with blonde hair styled in a ponytail with a white floral hairpiece is smiling and looking towards the camera. She is wearing a long, sleeveless white wedding dress with lace detailing on the bodice and a long, flowing skirt. To her left is a white metal stand holding a large bouquet of white hydrangeas with green leaves. The background is a soft, white, textured fabric.

Nicoletta Tognoni
per

idea!
sposa

Sartoria Alta Moda Sposa
Atelier | Legnano (MI) | Via Colombes, 6 | tel. 0331-593135 |
Collezione on-line | www.abitidasposaidea.com | info@abitidasposaidea.com

SOMMARIO

Incontri di mons. Carlo Galli **5**
Piccolo mondo antico **5**

VITA IN "FAMIGLIA"

Giornata dello studente **6**
Scelte le poesie finaliste al "Tirinnanzi" **7**

ATTUALITÀ E ISTITUZIONI

Truffe ai danni di anziani: lettera aperta ai concittadini dell'Alto Milanese **8-9**
Legnano, l'inaugurazione dell'ospedale a tempo di record **10-11**

ECONOMIA E LAVORO

STF, un gruppo industriale da "tessera d'oro" **12-13**
La scomparsa dell'editore Ferrario **14**
Come quadrare i conti dopo la ripresa **15**

SPECIALE 60°

Villa Jucker, prestigiosa sede del sodalizio **16**
La mostra del *Sessantesimo* **17**
Al Savoia la grande festa dei sessant'anni della "Famiglia" **20-21-22-23**

SPORT

In Banca tre campioni delle due ruote **25**
Campionati nazionali bancari di ciclismo su strada **25**

SCUOLA E GIOVANI

Liuc, sistemi sanitari a confronto **27**

TEMPO LIBERO

Ricamo - Le origini **29**
Giovani - Continuano le passeggiate nella storia **30**
Scacchi - A tutto vapore gli scacchisti legnanesi **31**
Filatelia - Emissioni del 3° trimestre **32**
Fotografia - L'ottobre ricco dei fotografi **33**

VITA ASSOCIATIVA

AAL - Mostra alla memoria di Carlo Giudici **35**
APIL - Si celebra un nuovo traguardo **37**
Antares - Mostre micologiche: galleria fotografica **38**

In copertina:
Le cinquecentine degli editori da Legnano esposte nella mostra del 60° della "Famiglia"
(foto di Luigi Frigo in un'elaborazione grafica dello Studio Marabese)

Servizio
alle pp. 17-18



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI
Condirettore responsabile: GIORGIO D'ILARIO
Collaboratori:

Orlando Abiuso, Valeria Arini, Greta Bombardieri,
Giorgio Brusatori, Elena Casero
Luigi Crespi, Federico Formignani,
Egidio Gianazza, Gianfranco Leva,
Cristina Masetti, Marco Tajè, Fabio Tamberi
Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua
Registrazione Tribunale Milano
n° 106 - 19/2/1996

Editore: Famiglia Legnanese
20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3
tel. e fax 0331-545.178

Presidente: LUIGI CAIRONI

Internet: www.famiglialegnanese.com
e-mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione, stampa e raccolta pubblicitaria:
Industria Grafica Rabolini e C. snc - Parabiago (MI)
Piazza della Vittoria, 31 - tel. 0331-551.417

EDITORIALE



Ottobre 2010

60° Famiglia Legnanese

Un critico e saggista parigino del XVII secolo, Jean de La Bruyère, oggi poco noto, ebbe un grande successo ai suoi tempi in Francia per via di un'opera di sapore moralistico, "Caratteri", nella quale scrisse un fiume di sentenze e di riflessioni, tra cui ci piace citare questa: "Non v'è al mondo più bell'eccesso che quello della riconoscenza". Un analogo pensiero ha forse sfiorato anche il presidente Luigi Caironi sabato sera, sul finire della grande festa del 60° della "Famiglia" al Principe Savoia. Sappiamo che la riconoscenza è un sentimento di chi è grato dei favori ricevuti e che spesso assume la forma concreta della targa o di qualcosa di analogo o del più vario oggetto. Il suo valore venale è secondario, ciò che conta è il significato simbolico che l'omaggio racchiude. E di giuste riconoscenze Caironi ne ha ricevute diverse sabato sera; si è trattato soprattutto di riconoscimenti alla sua persona, per l'impegno profuso e i risultati ottenuti nel lungo periodo trascorso alla guida del sodalizio legnanese: ben trentun anni. Il conferimento del Gran collare d'onore del Collegio dei capitani e delle contrade è stata la ricompensa che gli ha fatto "tremare le gambe". Rarissima è la sua assegnazione per meriti particolari. E per Caironi i requisiti ci sono tutti. Ma il Gran maestro ha voluto anche ricordare con una targa come la nascita del Collegio, nel 1955, si deve alla Famiglia Legnanese, che tre anni prima aveva avviato la ripresa delle manifestazioni del Palio, senza le quali, ci si domanda, quanto della sua odierna notorietà verrebbe a mancare a Legnano? E, ancora, tutti i restanti riconoscimenti sono andati al personaggio Caironi, a cominciare dal servizio da scrivania consegnato dal Sindaco, che ha inoltre annunciato la proposta dell'assegnazione del prestigioso "Albertino", ambita benemerita civica dell'Amministrazione comunale. Personalissima è poi stata la targa del Lions Club Legnano Host, associazione a cui Caironi offre da anni il suo contributo in termini organizzativi e di idee. Dall'Emilia è giunta la Famèja Bulgnèisa, che memore dei rapporti di amicizia e collaborazione sviluppati dal presidente legnanese gli ha consegnato i volumi riguardanti "La Dotta" con la sua antica Banca del Monte e le sue strade più porticate d'Italia. Infine, ultimo ma non meno importante, l'omaggio di un orologio da parte dei consiglieri della Famiglia Legnanese a nome di tutti i soci, riconoscenti per le oltre 271.560 ore trascorse come vulcanico e sollecito presidente, con i ringraziamenti estesi anche alla gentile signora Marisa per le pazienti attese casalinghe. D'altra parte, scriveva Giuseppe Mazzini, "la Famiglia è la patria del core".

Fabrizio Rovesti

CENTINNAIO
partner
UNITEK
group
partner per l'industria



Metallurgica Legnanese S.p.A.



Commercio Acciai Speciali

LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI
PELATI - RETTIFICATI - CROMATI
AUTOMATICI - INOX

Special Steels Traders & Stockists

HOT ROLLED - FORGED - COLD DRAWN
PEELED - GROUND - CHROMIUM PLATED
FREE CUTTING - STAINLESS



ABS
ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU SpA

Distributori Acciaierie Bertoli Safau e Corus Bright Bars

CORUS
bright bars

e-mail mail@metallurgica.it www.metallurgica.it
tel. +39 - 0331 576 231 - fax +39 - 0331 576 608
via Grigna 14/16 - 20027 Rescaldina (MI-Italy)

Il modo scorretto di comunicare

Impensieri tristi non vanno bene, non fanno bene, non vanno coltivati. Ma... vengono e invadono il tuo intimo sentire la vita. È inutile e ipocrita il tentativo di cacciarli, se non vi è l'onestà di guardare in faccia e impegnarsi a correggere le cause di una diffusa tristezza.

Qualcuno gioca e irride alla tristezza delle persone. "Ci marcia" come si usa dire, sgomitando spazi di immagine pubblica e di potere. Lo sono i serial killer mediatici e i cortigiani del potere.

Provare tristezza per ciò che succede e comprensibile e dobbiamo imparare a rispettarci.

Ma è necessario andare oltre verso la comprensione e il darsi da fare per la vicenda umana che intristisce.

Da dove partire quando cogli superficialità, ipocrisia e volgarità nel modo con cui ti raccontano e commentano vicende istituzionali, sociali e politiche ove la gente soffre? Da dove partire quando questo scorretto modo di comunicare favorisce il luogo comune, acritico, tifoso, distratto, difensivo?

A tutti può capitare di essere volgari, superficiali e ipocriti, ma nessuno di noi ha il diritto di non riflettere e confrontarsi sui fatti, di non mantenere promesse fatte, di non correggere errori evidenti, di inquinare e banalizzare pensieri e sentimenti altrui.

Andare oltre... Si comincia con un atto di sincerità nella propria coscienza, davanti allo specchio, ove ci si dice: devo essere pronto a riconoscere la difficoltà nel risolvere problemi complicati e per questo a rispettare le istituzioni, ma non devo accettare e favorire falsità perché mi torna comodo. Si comincia con il coraggio di pronunciarsi, controcorrente, nel proprio ambiente di vita, rifiutando posizioni partigiane, che fanno comodo, giudizi superficiali che non disturbano nessuno.

Vi racconto un episodio, che ho vissuto personalmente. A cena, in un ristorante con un gruppo di persone, tra loro, credo, amici e abituati al confronto.

Il discorso scivola sugli immigrati (è meglio che tornino al loro paese. Non tutti sono fidabili) e sui giovani (preziososi ancor prima d'aver lavorato).

Interviene un commensale, anziano, con il volto, se non triste, certo disgustato. Dice: «ma abbiamo il coraggio e l'onestà di guardare le cose come stanno, almeno in parte? Abbiamo parcheggiato le nostre macchine sul piazzale. Tutte da "status symbol", da invidiare. C'erano dei giovani che le "lumavano" con la faccia di chi pensa: se mi faccio una macchina così sto bene e sono un arrivato. E non ci arriveranno! Sto pensando a qualche loro padre, mio dipendente. Chi è il posteggiatore che le sta curando, o il giovane che me l'ha pulita al distributore di benzina? Due extracomunitari, di cui non so nulla, ma che mi è comodo che si siano e stiano lì al mio servizio».

Un silenzio imbarazzato scende sulla tavola. Poi, come sempre, la battuta e il discorso gira altrove. Quel silenzio imbarazzato di persone che giudico serie, mi è rimasto impresso. Poco più di un istante, ma comunque una presa di coscienza che interrompe la banalità dei luoghi comuni.

Quale frutti? Tutto dipende da me commensale, dal non accettare di essere superficiale, ipocrita e volgare.

mons. Carlo Galli

Piccolo mondo antico



Ottobre 2010

5



L'immagine documenta l'inizio della demolizione delle vecchie case del centro cittadino di Legnano all'angolo tra Piazza S. Magno e corso Magenta con in primo piano la prima edicola dell'epoca (foto in alto).

Su quest'area sarà costruito, tra il 1951 e il 1954, il Palazzo Ina Assicurazioni con posa della prima pietra il 6 luglio 1952 (foto in basso ad opere finite, ripreso nella stessa angolatura della foto precedente); a destra l'attuale via Felice Cavallotti.

È questa la più importante realizzazione urbanistica a Legnano nel dopoguerra, divenuta fulcro della vita sociale cittadina con la galleria e i portici.

Il complesso, progettato dal geometra legnanese Pietro Fontana, comprende oltre a numerosi appartamenti, anche uffici e negozi e un cinema-teatro da 1450 posti, la più grande e attrezzata sala di spettacolo di tutta la zona, che sarà utilizzata per importanti manifestazioni pubbliche e private.

La cerimonia di apertura al pubblico della Galleria Ina in questo imponente lotto immobiliare ha avuto luogo il 25 luglio 1954 alla presenza di noti parlamentari, madrina la moglie del sindaco in carica, Anacleto Tenconi.

Altrettanto solenne è stata la cerimonia di inaugurazione dell'annesso Cinema-teatro Galleria il 24 settembre dello stesso anno con un concerto dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Alla Scala, diretto dal maestro Agostino Votto.

Giorgio D'Ilario



Borse di studio per studenti meritevoli

Le Università e le scuole superiori che ne beneficiano

Domenica 28 novembre 2010 in occasione della 24ª "Giornata dello studente", alle ore 10, nell'aula magna dell'Università "C. Cattaneo" - LIUC, gentilmente messa a disposizione dall'Ateneo, in piazza Soldini 5 a Castellanza, verranno consegnate le

La "Giornata dello studente" del 2009 all'Università "C. Cattaneo"



borse di studio della Fondazione Famiglia Legnanese messe a disposizione da enti pubblici, aziende e privati del territorio. A beneficiarne saranno studenti meritevoli delle seguenti Università e scuole medie superiori/istituti:

ATENEI

Progetto Italia

Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano
Università Commerciale "L. Bocconi" - Milano
Politecnico di Milano
Università "C. Cattaneo" - LIUC - Castellanza
Università degli Studi di Milano
Università degli Studi di Milano - Bicocca
Università dell'Insubria - Varese
Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di legnano

Progetto Europa

Università Cattolica del Sacro Cuore - Progr. Socrates Erasmus
Politecnico di Milano - Progr. Socrates Erasmus - Fac. Ingegneria
Università "C. Cattaneo" - LIUC - Progr. Erasmus

MEDIE SUPERIORI

Istituto alberghiero "G. Falcone" - Gallarate
Collegio Rotondi - Gorla Minore
Scuole medie superiori di Legnano, Inveruno, Castano Primo, Parabiago, Villa Cortese
Scuola di Notariato "F. Guasti" - Milano
Centro San Domenico Savio - Arese
T.I.F.A.S. Spa - Lurate Caccivio (riservato ai figli dei dipendenti)
Fondazione S. Erasmo - Legnano (riservato ai figli dei dipendenti)

Su RAI 1 il filmato visto al convegno "Dalla sella alla sabbia"

Sabato 30 ottobre alle ore 11.00 su Rai 1, nell'ambito della trasmissione "A come animali" condotta da Elisa Isoardi, verrà proiettato il

filmato realizzato in occasione del convegno "Dalla sella alla sabbia" organizzato a Legnano lo scorso mese di aprile.

La trasmissione sarà incentrata sui cavalli e vedrà la partecipazione dell'On. Francesca Martini, sottosegretario alla Salute.

LEGNANO NEWS

TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA
SPETTACOLI - ECONOMIA - SCUOLA
SPORT - PALIO

QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM

Messa per i soci defunti della "Famiglia"

Martedì 2 novembre alle ore 18.30 nella Basilica di San Magno sarà rinnovato il rito della santa messa in memoria di tutti i soci defunti della Famiglia Legnanese.

La funzione sarà officiata dal prevosto di Legnano mons. Carlo Galli. Si raccomanda la partecipazione.

AUTOCASTELLO.

La Concessionaria Renault
per tradizione.

Via T. Tasso, 3 - Legnano - Tel. 0331/544391



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Scelte le poesie finaliste al "Tirinnanzi"

Attesa per la cerimonia di premiazione del 24 ottobre

La giuria del Premio di poesia inedita "Città di Legnano-Giuseppe Tirinnanzi", dopo aver esaminato 2248 composizioni partecipante a questa 28ª edizione, ha individuato le sette finaliste, i cui autori sono, per la sezione 'italiano', in ordine alfabetico: **Gregorio Carbonero** di Cremona; **Fabio Franzin** di Motta di Livenza (Treviso); **Marco Giudici** di Cuggiono (Milano) e **Davide Nota** di Ascoli Piceno. I finalisti per la sezione 'poesie nei dialetti lombardi' sono: **Franca Da Rinpdrini** di Airolo (Ticino - Svizzera); **Renato Laffranchini** di Lonato del Garda (Brescia) e **Franco Spazzi** di Corsico (Milano). Tra questi poeti sarà il presidente della Giuria, Franco Buffoni, a proclamare i due vincitori as-

soluti per le rispettive sezioni, durante la cerimonia di premiazione, che si svolgerà domenica 24 ottobre 2010 alle 10,30 nella Sala Congressi della Famiglia Legnanese, in viale Matteotti 3 a Legnano. Questa associazione culturale, organizzatrice del Premio, ha inserito l'evento letterario nelle celebrazioni del suo 60° di fondazione e assegnerà durante la manifestazione un premio speciale. Questo Premio di poesia inedita, a partecipazione gratuita ha i patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero per i Beni e le Attività culturali, del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino-Svizzera, della Provincia di Milano nonché il patronato della Regione Lombardia; ha inoltre il pa-



trocinio della Fondazione Tirinnanzi. A questo concorso sono giunte partecipazioni da tutte le regioni d'Italia e anche dall'estero; numerosi i concorrenti anche dalla vicina Svizzera, i cui dialetti dei Cantoni Ticino e Grigioni sono di matrice lombarda.

Novità di quest'anno è stato il cambio di presidenza con la nomina del prof. Franco Buffoni, subentrato a Luciano Erba, e un nuovo membro di giuria, il prof. Uberto Motta. Gli altri componenti della giuria sono Ottavio Lurati, Renato Besana, Paola Loreto, Federico Formignani e Giulia Borge-se. Coordina la segreteria Giorgio D'Ilario. Il premio "Tirinnanzi" è nato nel 1981 per iniziativa dello stesso sodalizio e per volontà dei fratelli Talisio e Giampietro Tirinnanzi, nell'intento di ricordare il padre Giuseppe, fertile poeta e saggista, al quale il concorso è intestato.

G. D'I.

*Edizione 2009
Il prevosto di Legnano mons. Galli saluta organizzatori e autorità.*

*2004
Il presidente della Regione Lombardia Formigoni durante il suo intervento al Premio; a destra i sette finalisti*



tozzo
ARREDAMENTI

Via Novara, 5 - 20010 Canegrate (MI)
Tel. 0331 401574 - www.tozzoarredamenti.it

Truffe ai danni di anziani: lettera

Da un anno ho il privilegio di dirigere il Commissariato della Polizia di Stato di Legnano. Lo scorso maggio, durante la costante operazione di controllo del territorio, il Poliziotto di quartiere in sinergia con la Volante del Commissariato, ha identificato due cittadini italiani, pluripregiudicati, che avevano tentato una truffa ai danni di due persone anziane. L'identificazione, la denuncia alla Procura della Repubblica e il conseguente provvedimento di polizia di divieto di rientrare nel territorio del comune di Legnano, adottato nei confronti dei due malviventi, è stato possibile grazie alla collaborazione delle due potenziali vittime del raggio che, insospettite dal comportamento dei due truffatori, hanno immediatamente allertato le forze dell'ordine. I tentativi di truffa ai danni delle persone anziane, denunciati a Legnano nel corso del 2010, non rappresentano un dato preoccupante, ma costituiscono un campanello d'allarme che impone allo scrivente una pianificazione di contrasto del fenomeno per limitarne l'espansione con una serie di iniziative che impongono il dialogo tra forze dell'ordine, il coinvolgimento degli enti locali, delle realtà sociali e religiose e delle associazioni di volontariato ma soprattutto l'attiva collaborazione dei cittadini, degli anziani e dei loro familiari.

Un primo passo nella direzione sopra indicata è stato compiuto con la iniziativa tenuta lo scorso 7 ottobre presso il palazzo Leone da

Perego, a Legnano, che ha coinvolto le forze dell'ordine, l'Amministrazione comunale, la Famiglia Legnanese, ma soprattutto le persone anziane che hanno avuto la possibilità di intervenire, confrontarsi e discutere tra loro e con i rappresentanti delle istituzioni, del fenomeno delle truffe alle cosiddette "Fasce deboli".

In una società contrassegnata dal progressivo sradicamento geografico e culturale, dove sembra che le vicende della vita si inseguono una dietro l'altra con un ritmo frenetico e stressante, l'"ANZIANO" occupa nella compagine sociale un ruolo che merita rispetto in quanto depositario di verità, di conoscenza, di valori e di tradizioni. Tuttavia le eventuali difficoltà a relazionarsi con le istituzioni, il distacco dal mondo del lavoro, l'assenza di strutture sociali possono essere fonte di isolamento della persona anziana e diventare terreno fertile per il compimento di azioni di criminalità diffusa. Nel corso dell'esperienza in Polizia lo scrivente ha avuto la fortuna di occuparsi del contrasto ad un'associazione criminale di nomadi dedicata alla consumazione di reati ai danni di anziani. Le indagini hanno portato all'arresto di una trentina di uomini e donne responsabili di furti e truffe nei confronti delle Fasce deboli consumati nel capoluogo lombardo e in altre località del nord Italia.

L'analisi dei dati raccolti in quella circostanza ha permesso di rilevare in primo luogo che il cittadino anziano non è uno sprovveduto.

Infatti se da un lato grazie ai servizi di polizia è emerso un numero pari a circa quaranta tentativi di truffa al giorno, dall'altro lato nella maggior parte dei casi il raggio non andava a buon fine. A riprova di quanto detto è il dato secondo cui nel corso di una settimana sono state consumate tre o quattro furti o truffe a fronte di centinaia di tentativi e i media nel rappresentarli, in alcuni casi hanno suscitato un eccessivo allarme sociale. Senza snocciolare i dati delle indagini e correre il rischio di annoiare i lettori ci si limiterà a rappresentare che anche se comunemente si parla di truffe agli anziani nella maggior parte dei casi, tecnicamente, non ci si trova innanzi alla consumazione di una truffa ma di un furto in quanto non è l'anziano di turno, vittima dell'inganno, a consegnare al malfattore il denaro o il bene trafugato ma è il criminale che, carpirsi la fiducia del malcapitato, riesce a introdursi nella sua abitazione e a sottrarre, con l'ausilio spesso di un complice, il denaro o i preziosi. Particolari sono le modalità della condotta di "Ingaggio" del truffatore/ladro nel contattare la persona anziana: avvicina la vittima in strada, ne stimola la conversazione facendosi raccontare più particolari possibili, per poi utilizzare gli stessi dati forniti dal malcapitato per carpirsi la fiducia e accreditarsi con la vittima. A tal proposito abbiamo individuato alcune modalità tipiche della condotta truffaldina praticate sistematicamente.

MATERIALI SINTETICI PER CALZATURA, PELLETERIA, ARREDAMENTO

**GIOVANNI
CRESPI** SPA

Viale Pasubio, 38
20025 Legnano (MI) Italia
Tel. 0331.446.111
Fax 0331.596.477/ 597.078
e-mail: crespi@crespi.it
www.crespi.it

VITA[®]
LINING
Absorbent Antibacterial
Self-moulding Breathable

FODERE ASSORBENTI E TRASPIRANTI VITA[®], MICROFIBRE
FILM TRASPARENTI IN PU SKYLAB E PVC CRISTAL

aperta ai concittadini dell'Alto Milanese

Il truffatore si presenta come:

- Falso impiegato di banca o falso medico - Falso dipendente del comune o dell'INPS - Falso dipendente dell'ENEL o dell'AEM - Falso Poliziotto o Carabiniere - Amico di famiglia.

Acquisita una certa confidenza con l'anziano, possibilmente mostrando un falso tesserino per avvalorare una delle qualifiche sopra riportate, conquistata la fiducia dello stesso, lo accompagna a casa e se non riesce a farsi consegnare il denaro dalla vittima approfitta della sua buona fede e in un momento di distrazione s'impadronisce del denaro o dell'oggetto prezioso. Spesso il danno non è soltanto materiale: la violazione della propria intimità casalinga, la sottrazione di denaro o di altro oggetto ricco di valore affettivo, la consapevolezza di essere rimasti vittima di un tranello sono tutti fattori che proiettano la vittima verso una condizione

di fragilità che prima del furto o della truffa l'anziano non riteneva gli potesse mai appartenere, orientandolo verso uno stato di decadimento psichico ed organico che lo porta a pensare di aver smarrito quella capacità di autodifesa che lo ha sostenuto per tutta la vita. Nel ringraziare la Famiglia Legnanesa per lo spazio che ci ha concesso sul mensile ci limitiamo a indicare alcuni suggerimenti:

la vittima non deve drammatizzare quanto successo ma parlarne con altri e confrontarsi per scoprire che quanto accaduto è capitato o poteva capitare a chiunque; non aprire la porta ad uno sconosciuto e chiamare il 113/112 anche se lo stesso si dovesse presentare come poliziotto o carabiniere; nessuna azienda che gestisce utenze invia personale dipendente a casa per eventuali rimborsi; nessuno è autorizzato a controllare l'autenticità di banconote o di libretti della pen-

sione; se un estraneo dovesse contattarvi in strada e accreditarsi come un amico di un parente insistete nel tornare a casa e parlare direttamente da casa, da soli e con il vostro telefono con il parente indicato dall'estraneo. Per combattere efficacemente questi reati, sia i cittadini che le istituzioni sono chiamati a fornire una risposta concreta e immediata, che non può essere ridotta al solo intervento sanzionatorio in sede penale, ma sono necessari una serie di interventi sociali che accrescano il senso di fiducia dei cittadini nonché strutture che coinvolgano gli anziani che sono una risorsa importante della società moderna e riducano sempre più gli spazi che possono essere altrimenti terra di conquista parte dell'azione criminale.

Antonio D'Urso
Vice Questore Aggiunto
della Polizia di Stato



*Il Vice Questore
Antonio D'Urso*

B by Bernasconi

A T E L I E R
U O M O - D O N N A

Confezioni sartoriali e proposte moda in continua evoluzione

20025 LEGNANO (MI) - PIAZZA DEL POPOLO, 23/24 - TEL./FAX 0331.594.619

**Impresa
Brignoli s.r.l.**

Divisione
TINTEGGIATURA
e
VERNICIATURA

Divisione
DECORAZIONI
e
RESTAURO

Divisione
EDILIZIA

20028 S. Vittore O. (MI) - Via Mazzini, 43
Tel. 0331.517.480 (4 linee r.a.) - Fax 0331.514.744
E-mail: brignoli@impresabrignoli.it

Legnano, l'inaugurazione dell'

Il nuovo ospedale di Legnano



Un reparto dell'ospedale

Ci sono opere pubbliche che come la Salerno-Reggio Calabria si trascinano per decenni, e opere pubbliche che invece sono pensate, progettate e realizzate a tempo di record. L'ospedale inaugurato all'inizio di ottobre nei boschi del rione San Paolo è sicuramente esempio di un Paese che (quando vuole) sa fare bene e in

Legnano nasce proiettato verso il futuro. Ora che l'edificio è completato e attrezzato in ogni dettaglio la differenza con il passato appare evidente. Il vecchio ospedale di via Candiani, cent'anni di storia inaugurati con l'impegno diretto di personaggi che hanno fatto la storia della città, come l'industriale e Senatore del Regno Antonio Bernocchi, era cresciuto di pari passo con la città, diventando un punto di riferimento per le numerose eccellenze sviluppate nel corso della sua lunga storia (chirurgia della mano e cardiocirurgia, tanto per fare due esempi). Ma negli ultimi anni gli edifici cresciuti sull'area di poco superiore ai 90 mila metri quadrati stretta tra corso Sempione e le vie Candiani, Canazza e Colli di Sant'Erasmus avevano cominciato a mostrare i loro limiti. In un secolo erano cambiate non solo le esigenze di legge in termini di sicurezza e accreditamenti, ma era cambiato anche lo stesso concetto di assistenza sanitaria. All'inizio del nuovo millennio il dubbio che si pose all'allora direttore

fretta. 521 posti letto, 6 blocchi operatori ad alta tecnologia per un totale di 19 sale operatorie, 4 sale parto e 12 postazioni di terapia intensiva per un totale di oltre 26 mila ricoveri in un anno, il nuovo ospedale di Le-

gnano nasce proiettato verso il futuro. Ora che l'edificio è completato e attrezzato in ogni dettaglio la differenza con il passato appare evidente. Il vecchio ospedale di via Candiani, cent'anni di storia inaugurati con l'impegno diretto di personaggi che hanno fatto la storia della città, come l'industriale e Senatore del Regno Antonio Bernocchi, era cresciuto di pari passo con la città, diventando un punto di riferimento per le numerose eccellenze sviluppate nel corso della sua lunga storia (chirurgia della mano e cardiocirurgia, tanto per fare due esempi). Ma negli ultimi anni gli edifici cresciuti sull'area di poco superiore ai 90 mila metri quadrati stretta tra corso Sempione e le vie Candiani, Canazza e Colli di Sant'Erasmus avevano cominciato a mostrare i loro limiti. In un secolo erano cambiate non solo le esigenze di legge in termini di sicurezza e accreditamenti, ma era cambiato anche lo stesso concetto di assistenza sanitaria. All'inizio del nuovo millennio il dubbio che si pose all'allora direttore

generale Giuseppe Santagati era se adattare il vecchio alle nuove esigenze oppure costruire un ospedale tutto nuovo da un'altra parte. Sulla bilancia pesarono problemi organizzativi (difficile conciliare l'attività di un ospedale con un cantiere), scelte urbanistiche (il Sempione è già fin troppo urbanizzato) ed economiche (ristrutturare il vecchio sarebbe costato più che costruire ex novo). Così alla fine nel 2003 Santagati annunciò quello che allora a molti parve una chimera: Legnano avrebbe costruito un nuovo ospedale sfruttando le possibilità della legge Melandri, cioè coinvolgendo pubblico e privato in un "progetto finanziario" per un investimento totale di oltre 175 milioni di euro.



Allora la notizia passò quasi inosservata, evidentemente i più erano convinti che non se ne sarebbe fatto niente. O che al limite il cantiere sarebbe diventato la nostra Salerno-Reggio Calabria, e che quindi l'ospedale di Legnano non si sarebbe mai mosso da via Candiani. Invece nella primavera di tre anni dopo le ruspe si misero al lavoro nei boschi di San Paolo, e il 27 aprile 2006 il

Dove trovare "La Martinella"

La Martinella è distribuita gratuitamente a Legnano nei seguenti recapiti:

Parrocchie

San Magno (Centro Parrocchiale), San Domenico, Santi Magi (Olmolina), Santi Martiri, Beato Cardinal Ferrari, San Paolo, San Pietro, Ss. Redentore, Santa Teresa, nonché al Santuario della Madonna delle Grazie

Banca di Legnano

Sede Centrale - Largo F. Tosi, Agenzia "A" - P.zza Redentore, Agenzia "C" - Piazza del Popolo, Agenzia "D" - Via Girardi, 19, Agenzia "E" - Via XXIX Maggio, 123, Agenzia "G" - Corso Sempione, 47, Agenzia "H" - Via Sardegna angolo via Liguria.

Ufficio Regione Lombardia - Via Cavallotti

Ufficio Relazioni con il Pubblico Città di Legnano - Corso Magenta

Camera di Commercio - Via Podgora, 2

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

ospedale a tempo di record

governatore della Regione Lombardia Roberto Formigoni arrivò a Legnano per la posa della prima pietra. Il cantiere era avviato, a San Paolo gli operai si misero al lavoro giorno e notte per realizzare il progetto che Techint aveva elaborato tenendo conto di un nuovo concetto di assistenza sanitaria: meno posti letto per degenze ridotte al minimo indispensabile, prestazioni ad alto contenuto tecnologico per cure più efficaci, ambiente modernissimo e razionale per garantire a tutti i pazienti il migliore comfort e la vista su "un pezzo di cielo" che possa giovare allo spirito. Che il nuovo ospedale non c'entri nulla con il vecchio l'attuale direttore generale Carla Dotti l'ha ripetuto più volte: «Questo edificio è stato disegnato sulla base di un nuovo modello di cura - ha spiegato Dotti anche in occasione di una serata Lions organizzata nella villa di viale Matteotti sede della Famiglia Legnanese -. Tutto ruota attorno al paziente, che però non deve restare in ospedale più dello stretto necessario». Come il nuovo ospedale non perderà tempo nel curare i pazienti, la società per azioni "Genesi Uno" non ha perso tempo nella sua realizzazione. Posata la prima pietra in cantiere si è lavorato a ritmo serrato: lo scorso febbraio l'edificio era bello e finito. Poi sono iniziati i collaudi, e il 16 agosto ha preso il via il trasloco di documenti e suppellettili. A settembre è cominciato il processo di "familiarizzazione" dei 1.850 dipendenti tra medici, infermieri e personale ausiliario, nella setti-

mana tra il 4 e l'11 ottobre è stato chiuso il vecchio pronto soccorso e i 200 pazienti ancora ricoverati al vecchio Civile sono stati trasferiti nel nuovo ospedale. Ora il nuovo ospedale cresciuto a tempo di record nei boschi di San Paolo è a tutti gli effetti una realtà. Cinque piani fuori terra più i servizi sotto, una struttura modulare pensata per permettere eventuali ulteriori sviluppi, una "piastra servizi" che raggruppa laboratori, radiologia, blocchi operatori e rianimazione, e reparti di degenza con uno o due letti (con bagno) in ogni stanza. Nel nuovo ospedale nulla è lasciato al caso o è frutto di arrangiamenti: c'è una corsia riservata alle urgenze che porta direttamente al pronto soccorso, ci sono percorsi interni separati per degenti e visitatori, tutti i servizi aperti al pubblico (laboratori, centro unico prenotazioni e ritiro referti) sono al piano terra, appena superato l'ingresso. C'è perfino una piccola area commerciale, con un bar, uno sportello bancario, un piccolo supermercato, un parrucchiere e una parafarmacia.

Le strade che ancora non ci sono arriveranno, per ora i visitatori possono contare su una parte degli oltre

mille posti auto realizzati per i dipendenti. Amga è al lavoro per trasformare un'area di 40 mila metri quadrati in un

parcheggio in grado di ospitare altri mille posti, il doppio di quanti oggi complessivamente disponibili attorno a via Candiani. Quando questo parcheggio sarà completato, Amga ci poserà sopra uno dei più grandi impianti fotovoltaici della Lombardia, che produrrà energia elettrica che servirà a integrare il fabbisogno dell'ospedale. Orientarsi negli oltre 74 mila metri quadrati del nuovissimo ospedale non è semplice, per questo ancora per qualche mese all'ingresso sarà possibile incontrare volontari che accompagneranno gli utenti dove devono andare, districandosi tra corridoi che all'apparenza sono tutti uguali. Ci vorrà un po' di tempo, alla fine i legnanesi si abitueranno e lo schema razionale pensato dai progettisti renderà a tutti la vita più facile. Per Dotti la soddisfazione di aver portato a compimento l'opera iniziata da Santagati è grande. Anche se il "rodaggio" non è ancora finito, oggi il nuovo ospedale è già una realtà viva. Perché nella Legnano del nuovo millennio non c'è posto né per i cantieri finiti né per le cattedrali nel deserto.

L.M.



Nelle due fotografie il Presidente della Regione Lombardia Formigoni in visita all'ospedale con il direttore generale Carla Dotti e il sindaco Vitali



Servizio fotografico di Luigi Frigo

**NETWORK
AGENZIE VIAGGI**

LeMarmotte
VIAGGI E TEMPO LIBERO

www.lemarmotte.it

LEGNANO

via XXV Aprile 5 • tel. 0331 198005

BUSTO ARSIZIO

v.le Rimembranze 1 • tel. 0331 397411



In viaggio da sempre con milioni di amici per vivere il mondo

STF, un gruppo industriale

Impianti progettati e realizzati dal Gruppo STF

La “tessera d’oro”, benemerita conferita ogni anno dalla Famiglia Legnanese a un personaggio illustre del territorio, quest’anno è stata assegnata a un imprenditore capace di portare nel mondo le eccellenze tecniche sviluppate dall’azienda di famiglia con sede nel Milanese. Parliamo di Vittorio Emanuele Trifone, presidente della STF S.p.A. di Magenta, che la sera di sabato 6 novembre, nel corso di un incontro conviviale, riceverà dalle mani di Luigi Caironi la luccicante “tessera” del sodalizio.

L’abbiamo incontrato con il presidente Caironi nel suo “regno” magentino in via Robecco, e dobbiamo subito dire che varcando l’ingresso della sede si è avuta l’impressione di trovarsi di fronte a una realtà industriale più unica che rara. Una sede di grande prestigio, in cui si osservano lindi fabbricati moderni, dove si lavora

nell’ordine perché tutto deve girare secondo i programmi stabiliti e i progetti tecnologici più avanzati nel campo della combustione.

La superficie occupata dal Gruppo, in Italia e all’estero, è di oltre 160mila mq, di cui 32mila mq coperti da edifici industriali e uffici. Un esempio di miracolo italiano portato avanti da tre generazioni di una famiglia di imprenditori, i F.lli Trifone appunto. Il signor Vittorio Emanuele, che sul biglietto da visita pragmaticamente non riporta titoli di alcun tipo, ma solo il ruolo ricoperto nell’azienda ormai internazionale, *Chairman & CEO*, ci accoglie con estrema cordialità, tenendo sempre tra le dita un sigaro spento, sperando forse di accenderlo in un momento di relax.

Ci tiene a ribadire che la STF è totalmente di proprietà dei 5 fondatori che con i rispettivi nuclei familiari possono contare su una terza generazione di validi nipoti, figli di fratelli, come i dottori Roberto, direttore generale, e Agata, capo della direzione finanziaria, che gentilmente, in momenti diversi, partecipano all’incontro.

Inizia quindi il racconto di come è nata e cresciuta l’azienda negli an-



ni. Tutto ha inizio nel 1937 quando il padre, Salvatore Trifone, avvia una produzione di carpenteria metallica impegnata nel campo delle caldaie. Ma è nel periodo del boom postbellico che la ditta fa un primo passo importante per strutturarsi in modo industriale, registrando uno sviluppo impensabile solo pochi anni prima. In ciò è favorita dalla crescita esponenziale dell’economia italiana, ma soprattutto dalle decisioni aziendali rivelatesi poi determinanti, «prima fra tutte - ci spiega Vittorio Emanuele Trifone - quella di proporsi come fornitori delle grandi società impiantiste». Con molto coraggio e lavorando sodo, entrano nell’anagrafica dei clienti ditte come la General Electric, Sarpom, Chicago Bridge, Franco Tosi. «Si doveva assolutamente imparare ed acquisire specializzazione nel settore, lavorando sempre su progetto altrui, ponendosi un *must* di base: cercare sempre di migliorarsi». La STF, ormai con un nome di tutto prestigio nel proprio mercato,



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



**AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO**

da "tessera d'oro"

negli anni '60 e '70, per far fronte a una domanda crescente, incrementa le proprie capacità produttive, quindi aumentano anche le risorse umane impiegate in azienda. L'esperienza della ditta è offerta ai vari 'contractors' nei settori a lei più congeniali: l'energetico, il chimico e il petrolchimico.

Negli anni '80 si ha una nuova svolta importante. Lo racconta con un certo orgoglio il presidente: «Creammo i presupposti per un'azienda più strutturata e organizzata. Così la STF si propose ai tradizionali 'contractors', portandosi inoltre, per alcuni componenti, verso utenti finali come l'Enel, e dall'85 collezionando importanti referenze di grandi e complesse forniture in opera».

Un crescendo di successi che non fermano i vertici aziendali nella ricerca di nuove opportunità. Anzi. Nel settore "energia", STF spinge l'internazionalizzazione e la realizzazione di prodotti tecnologicamente rilevanti. È del luglio 2002 l'acquisizione della BWE a/s, società danese con sede a Copenaghen nata nel 1843 e che oggi, oltre a trattare caldaie tradizionali, offre una tecnologia d'avanguardia sperimentata con successo: le cosiddette "caldaie ultra supercritiche", di cui è leader mondiale. «Attualmente la BWE - osserva Trifone - è un centro tecnologico che impiega solo "cervelli", 180 le persone occupate. A Magenta, nella STF sono presenti 400 unità. A queste risorse umane,

dal 2009, vanno aggiunti i 70 occupati a Chenay, nella BWE Energy India Pvt Ltd, fondata con l'obiettivo di portare sul mercato indiano le eccellenze tecnologiche del Gruppo STF».

Alla richiesta di una brochure del Gruppo per meglio comprendere le attività, sul tavolo dell'incontro viene portato un contenitore con più pubblicazioni che spiegano in inglese e illustrano abbondantemente in quali settori la STF fornisce i suoi servizi e produzioni. Ne elenchiamo i principali, tenendo ben presente che le specializzazioni aziendali vanno dalla progettazione alla fornitura, montaggio e avviamento di componenti ad alto livello tecnologico, di apparecchiature e unità complete per impianti industriali, centrali energetiche di ogni tipo e per industrie chimiche e petrolchimiche. Sempre con un'attenzione particolare ai problemi ambientali. Le caldaie (a recupero, a biomassa, critiche e ultra supercritiche) sono tra i principali componenti forniti, ai quali vanno aggiunti bruciatori e riscaldatori speciali, condensatori, scambiatori di calore, ventilatori, sistemi di desolfurazione e denitrificazione e



molto altro, che solo gli addetti ai lavori sono in grado di apprezzare sino in fondo.

Che il Gruppo abbia raggiunto un grado di qualità superiore, in conformità alle recenti normative comunitarie, non v'è dubbio. Lo attestano le numerose certificazioni degli appositi organismi internazionali esposti nella hall d'ingresso. E su questa virtuosa strada dell'innovazione tecnologica in campo energetico prosegue il cammino della STF, investendo in impianti e macchinari all'avanguardia e, soprattutto, in ricerca e risorse umane. Una ricetta declamata ogni giorno da chi è impegnato nel nostro tessuto economico, come attore o buon consigliere, ma che poi nella realtà dei fatti trova meno riscontri di quanti sarebbero necessari al sistema paese.

Fabrizio Rovesti



S.C.M.

Consolidamento e restauro edifici

**Consolidamento
e restauro strutturale**

**Ripristino
architettonico**

Impermeabilizzazioni

**LEGNANO - VIA VOLTURNO, 14
Tel. 0331/592450**

La scomparsa dell'editore Ferrario

Uomo simbolo di una Busto Arsiziano capace e caparbia, ma legato a doppio filo anche a quella che lui considerava la "sua" Legnano. Sua perché attraverso la madre Lidia Gianazza l'imprenditore ed editore de "La Prealpina" Roberto Ferrario aveva con Legnano un forte legame, che andava oltre gli interessi giornalistici e imprenditoriali per abbracciare la storia e la tradizione di una città che amava come e quanto la sua Busto. Roberto Ferrario avrebbe compiuto 63 anni ai primi di settembre, se il male che lo aveva attaccato due anni fa non lo avesse costretto ad arrendersi all'alba dello scorso 5 agosto. Nipote di Stefano Ferrario, imprenditore tessile in Busto Arsizio e fin dall'immediato dopoguerra guida del quotidiano di Varese, alla sua morte Roberto Ferrario diventò presidente della Società Editoriale Varesina. Era il 1982, ereditato lo spirito imprenditoriale dei Ferrario di Busto e dei Gianazza di Legnano, il "dottor Roberto" diventò da quel momento un punto di riferimento per un territorio che andava oltre i confini della provincia di Varese, dove "La Prealpina" era un presenza consolidata da poco meno di un secolo. Non furono tempi semplici, quelli che Ferrario si trovò ad affrontare. Come imprenditore tessile seppe intuire in largo anticipo i rischi che sarebbero arrivati dalla lontana Cina, come editore si dedicò a iniziative coraggiose facendo letteralmente in quattro "La Prealpina", che nel 2000 si propose ai lettori

nelle edizioni di Varese, Verbania, Legnano e Busto-Gallarate-Saronno.

Perché Ferrario era sì un editore, ma di una specie tutta particolare. Per carattere e formazione era una persona che non dava nulla per scontato, che voleva essere informato su tutto e che su tutto prendeva decisioni in prima persona, intervenendo anche nelle discussioni apparentemente più banali. Per questo a partire dagli anni Ottanta maturò quell'esperienza di redazione che il 24 novembre 2003 lo portò alla decisione di succedere al direttore Mino Durand alla guida del giornale. Direzione attenta, quella di Ferrario. Come ben ricor-



dano i suoi giornalisti, al direttore non scappava nulla. Si interessava dei fatti più rilevanti e di quelli a prima vista marginali, convinto che la forza di "La Prealpina" fosse proprio nel saper offrire ai lettori una scelta il più ampia possibile. Fu proprio in questi anni che il suo legame con Legnano si rinsaldò ulteriormente. Sempre attentissimo alle dinamiche economiche del ter-

ritorio (tra l'altro era stato consigliere della Banca di Legnano), da grande appassionato di cavalli Ferrario fu spettatore entusiasta del Palio di Legnano, che lo affascinava sia dal punto di vista agonistico che da quello storico e folcloristico. Socio di antica data della Famiglia Legnanese, non mancò mai di dare il proprio contributo e il proprio appoggio alle tante iniziative nate sotto la trentennale presidenza di Luigi Caironi.

Alla direzione di "La Prealpina" Roberto Ferrario restò fino al 15 luglio 2008, quando proprio alla vigilia della festa per i 120 anni del suo quotidiano seppe del male contro il quale per due lunghissimi anni si sarebbe battuto come un leone. Da allora la direzione del quotidiano è affidata a Giancarlo Angeleri: forte della sua storia ultracentenaria e della lezione di indipendenza imparata da Ferrario, "La Prealpina" continua a restare un giornale autorevole del territorio grazie all'impegno diretto della moglie Daniela Bramati e dei figli Davide, Paola e Matteo, tutti con diversi ruoli oggi al lavoro nella Società Editoriale Varesina.

Nei giorni immediatamente successivi la sua scomparsa, di Roberto Ferrario si è detto e scritto molto: che non era un uomo facile, ma che nella sua vita era stato generoso; che aveva saputo guardare avanti, ma che a volte non era stato capito; che aveva le sue idee, e che giuste o sbagliate che fossero sapeva portarle avanti con passione e decisione. Di certo Roberto Ferrario è stato un uomo che nel territorio più ricco d'Italia ha lasciato un segno: è stato detto che senza di lui "La Prealpina" e la sua storia centenaria sarebbero state strappate al territorio, risucchiate dalle logiche di qualche grande gruppo editoriale cui già negli anni Ottanta la testata faceva gola. Invece mentre il mondo intero discuteva di internazionalizzazione e globalizzazione, lui ha ricordato a tutti l'importanza di continuare a seguire con passione e attenzione le piccole e grandi dinamiche delle città dove viviamo. Perché in fondo le partite più importanti sono quelle che si giocano in casa.

L'addio a Filippo Cozzi

Un grave lutto ha colpito in questo mese il past president della Famiglia Legnanese, Pietro Cozzi, per la morte del caro fratello Filippo. Diplomatosi geometra all'Istituto Dell'Acqua di Legnano nel 1948, ha collaborato per alcuni anni con il papà Giuseppe nel settore dell'edilizia. Nuove opportunità del mercato lo hanno poi visto protagonista nel campo automotive, collaborando, con i fratelli Gianfranco e Pietro, alla creazione della F.Ili Cozzi SpA e dell'Autocastello SpA. Con l'Autocastello, storica concessionaria Renault di zona,



con la forza della sua capacità e determinazione, con la collaborazione della sorella Mariangela e l'impegno dei figli Laura e Maurizio, ha saputo realizzare un'azienda di prim'ordine, attiva sul territorio dal 1965. Tra i riconoscimenti ricevuti ricordiamo, nel 2009, la medaglia d'oro all'imprenditorialità dalla Camera di Commercio di Milano. Alla moglie Estirma, ai figli e nipoti, a Pietro e alla sorella Mariangela il cordoglio sentito della Presidenza, del Consiglio Direttivo e dei soci tutti della Famiglia Legnanese.

Come quadrare i conti dopo la ripresa

Il lavoro c'è, adesso per rimettere in moto l'economia dell'Altomilanese (e più in generale italiana) mancano i soldi. Perché se è vero che ormai il peggio è passato, è altrettanto vero che alla ripresa dopo la pausa estiva molte imprese si sono trovate in una situazione paradossale.

Finalmente un po' di lavoro è tornato, rispetto al nulla degli ultimi due anni oggi evidentemente i consumatori stanno ritrovando un po' di fiducia.

Ma per ricominciare a lavorare bisogna rimettere in moto macchine che sono state ferme a lungo, e per farlo servono soldi. Soldi che non sempre le banche concedono facilmente, perché la crisi iniziata in America, esattamente due anni fa, è stata una dura lezione per tutti.

Ecco quindi che molti impre-

ditori si trovano davanti a un bivio: aspettare ancora o rischiare del proprio? Esempi di chi sta affrontando la situazione con coraggio non mancano, anche sul nostro territorio.

Basti pensare a una realtà importante come il Gruppo Crespi che, confidando nelle potenzialità di un mercato che ha ancora molto da dare, ha varato una ricapitalizzazione da dieci milioni. Soldi che la proprietà ha tirato fuori di tasca sua, consapevole del fatto che è arrivato il momento giusto per osare.

Non tutti, però, vogliono o possono investire quanto messo da parte in anni di sacrifici.

E così mentre banche che una volta concedevano prestiti senza farsi troppe domande ora pesano almeno due volte i pro e i contro di ogni ipotesi di finanziamento; oggi diventa di fon-

damentale importanza trovare un istituto di credito serio che possa diventare un affidabile compagno in un'eventuale nuova iniziativa.

Se questo vale per le imprese, vale a maggior ragione anche per le famiglie che giorno dopo giorno, mese dopo mese, sono costrette a far quadrare i conti di bilanci non sempre facilissimi.

Perché in questi due anni nell'Altomilanese la crisi economica ha bruciato almeno diecimila posti di lavoro, e i milioni che lo Stato sta spendendo per gli ammortizzatori sociali non sempre bastano per permettere a chi era abituato ad altri stili di vita di far fronte a qualsiasi spesa vada al di là dello stretto necessario.

L.M.

Realizza subito i tuoi progetti con i Crediti Immediati Banca di Legnano.



Per non rimandare a domani i tuoi progetti e affrontare serenamente le tue necessità, piccole o grandi, in Banca di Legnano puoi trovare sempre una soluzione adatta.

Una linea completa di Prestiti Personali

Un acquisto importante per te o la famiglia, l'auto da sostituire, un viaggio da tempo desiderato, una spesa per la casa, per la salute o la scuola dei figli o un corso professionale? Per trasformare in realtà rapidamente e in tutta tranquillità queste o altre esigenze, chiedi in Filiale un Credito Immediato. Avrai la possibilità di scegliere quello più adatto per te all'interno di un'ampia linea creata da Banca di Legnano per riservarti sempre concreti vantaggi.

Villa Jucker, prestigiosa sede del sodalizio

Fu acquistata da un'immobiliare costituita tra i soci della "Famiglia"

Villa Jucker, all'inizio del Novecento



A destra, il nuovo corpo di fabbrica in ampliamento alla sede

Il dott. Riccardo Jucker



Fatta costruire dai dirigenti del Cotonificio Cantoni fra il 1905 e il 1906, su progetto degli architetti Giulio Brini e Simone Roveda, gli stessi progettisti degli stabilimenti tessili di Legnano e Castellanza, che sono stati il primo esempio di applicazione del cemento armato con mattoni a vista in costruzioni industriali. Le linee architettoniche della villa, le decorazioni in cemento artistico e in graffito nonché i rosoni in legno che abbelliscono il sottogronda sono ispirati allo stile Liberty, imperante all'inizio del '900. La villa, realizzata su un terreno confinante con l'opificio, diventa residenza della famiglia Jucker dal 1907, quando l'ing. Carlo Jucker, non

ancora trentenne, fu designato a dirigere e riorganizzare lo stabilimento di Legnano. Nella villa vissero i suoi due figli, Gian Franco e Riccardo. Quest'ultimo, entrato nel 1938 come consigliere di amministrazione nel Cotonificio Cantoni, ne divenne dapprima vice presidente del Consiglio e, quindi, presidente e consigliere delegato dal 23 aprile 1968. Il dottor Riccardo Jucker restò ad abitare a Legnano nella villa di famiglia, prima di trasferirsi a Milano. Nei primi anni Settanta iniziarono i contatti tra Jucker e l'allora presidente della Famiglia Legnanese, Pietro Cozzi, e del vice presidente Luigi Caironi, per ottenere in affitto lo storico stabile, quale sede del sodalizio, il che avvenne, nel 1976, in occasione del 25° di fondazione. A ricordo della famiglia Jucker, fu collocato nel giardino della villa un monumento con i busti di Carlo e Gian Franco, opera dello scultore Franco Dotti e donati dalla Fondazione Fias di Roberto Caironi.

Alla fine del 1980, si intraprese una grande iniziativa: la costituzione della società "Immobiliare Famiglia Legnanese", con un capitale sociale iniziale di 220 milioni, sottoscritto a tempo di primato in soli dieci giorni. Lo scopo di questa operazione era di permettere al sodalizio, di acquistare dal Cotonificio Cantoni la villa col magnifico parco di 4500 metri quadrati e di avviare il pro-

gramma di ampliamento della stessa sede, dimostratasi troppo piccola per accogliere il sempre crescente numero di soci. L'acquisto fu perfezionato il 30 dicembre dello stesso anno.

La realizzazione dell'ampliamento, su progetto dell'ing. Cesare Croci Candiani, segnò un nuovo corso nella vita del sodalizio culturale. Nel 2003 il presidente della Famiglia Legnanese, Luigi Caironi, affrontò un impegnativo restauro di Villa Jucker: i lavori hanno riguardato il rifacimento del tetto, il ricupero dei motivi ornamentali della facciata e le decorazioni del sottogronda. Infine, in occasione del 50° di fondazione, nel 2000, ha luogo lo scoprimento e la benedizione, nel parco di Villa Jucker, della statua "La famiglia", opera dello scultore Egidio Boninsegna, data in comodato dal Comune di Legnano. La scultura rappresenta una coppia con un bimbo ed esalta i valori etici della famiglia e i benefici sociali che derivano dall'osservanza di tali principi.

Giorgio D'Ilario



FRATELLI
COZZI
AUTO DAL 1955

Fratelli Cozzi S.p.A.

viale P. Toselli 46
20025 Legnano (MI)
T 0331.42791
www.fratellicozzi.it
info@fratellicozzi.it

ALFA ROMEO_
BMW_
MINI_



Flli Cozzi S.p.A. aderisce al progetto Impatto Zero® di LifeGate. Compensate le emissioni di CO2 con la creazione di nuoveforeste. www.impactozero.it



La mostra del Sessantesimo

Un bel sole di fine estate illumina Villa Jucker. Mezz'ora prima dell'inaugurazione della mostra del Sessantesimo il parco si sta già riempiendo di invitati. È l'11 settembre mattina. Il bravo fotografo Luigi Frigo inizia a scattare le prime foto. Il prato, con sfondo lo stendardo rosso dell'anniversario, è il punto privilegiato da cui fotografare i vip. Sono in posa i rappresentanti della Famiglia Legnanese - il presidente Caironi, il ragioniere Fossati e il past president Cozzi - con il vice presidente della Provincia di Milano Maerna e Arosio, direttore generale della Banca di Legnano. Poco più a destra c'è la statua "La famiglia" del Boninsegna e, più vicino all'edificio liberty, il frondoso melograno nano piantato da Caironi e Fossati dieci anni fa; qui uno scatto con i due amici è d'obbligo. Il parco è ormai gremito di persone, tra cui spiccano le castellane delle contrade con i loro lunghi mantelli



rossi. Sono ormai le 11: dunque è il momento di entrare nel salone conferenze, dove dietro l'esteso tavolo prendono posto i relatori presentati con tono moderatamente attoriale da Luciano Mastellari. Al centro Luigi Caironi e Umberto Maerna, alla loro sinistra Giambattista Fratus, Pietro Cozzi ed Ennio Fossati; a destra Federico Arosio, Alberto Romanò e la "voce". Tocca al presidente Caironi spiegare il senso della mostra che, grazie a una ricca documentazione, ripercorre i sessant'anni di storia del sodalizio. Ai restanti interventi il compito di entrare nel merito dei rapporti dell'Amministrazione pub-

blica, degli organi della Sagra del Carroccio e dell'Istituto di credito cittadino con la grande "Famiglia"; piuttosto che riferirsi a qualche ricordo di un tempo che sembra ormai lontano. C'è pure la consegna della "tessera d'argento" a Moreno Marabese, prodigatosi oltre ogni dire nel progetto e

nella grafica dell'allestimento realizzato in collaborazione con Adobbi Colombo.

L'esposizione

Prima di varcare la soglia della villa novecentesca, dov'è visibile l'esposizione, il taglio del nastro è d'obbligo. Lo fa la gentile e sorridente signora Marisa Caironi. Quindi, al piano terra si percorrono in sequenza le sale delle vetrate, del consiglio e delle "tessere d'oro". Nella prima sono ricordati, centralmente, i tre rami della grande "Famiglia", con gli atti di nascita appunto della Famiglia Legnanese e delle omonime Im-

Servizio fotografico di Luigi Frigo

Nel parco di Villa Jucker, da sinistra, Pietro Cozzi, Umberto Maerna, Luigi Caironi, Ennio Fossati e Federico Arosio

Moreno Marabese riceve la "tessera d'argento"

La signora Marisa Caironi con le autorità dopo il taglio del nastro



G.F. Termotecnica s.r.l.

Sede e Ufficio Tecnico:
20023 Cerro Maggiore (MI) - Via Kennedy, 22 - Tel. 0331 514400 - Fax 0331 516701
e-mail: g.f.termotecnica@libero.it

Progettazione e montaggio impianti di condizionamento - riscaldamento - sanitari
Manutenzione e gestione impianti industriali e civili

Primo Colombo

di FRANCO ARINI & C. s.a.s.

98 TRE-P TRE-Più.°

PORTE FINITE DI PREGIO

FerreroLegno

PORTE IN STILE

GAROFOLI

PORTE IN LEGNO MASSICCIO

icief

FINESTRE IN LEGNO

VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI

Dierre

PORTE BLINDATE

Magazzino e Uffici: 20025 LEGNANO (MI) - Via Montebello, 43
Tel. 0331 547128 - Telefax 0331 547 017 - www.primocolombo.it - e-mail: info@primocolombo.it

Unione



del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

20025 legnano

via XX Settembre 12

Tel. 0331-440300 - 0331-440335

Fax 0331-454112

e-mail: m.legnano@unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

ANDREAPATERNOSTRO

GIOIELLIERE

LEGNANO

RHO

PARABIAGO

POGLIANO MILANESE



www.andreapaternostro.it



mobiliare e Fondazione. Sono racchiusi all'interno di doppie lastre di plexiglas inclinate (scherzosamente detti i "nasi") appoggiate su grandi pannelli rossi, che ritroviamo ancora tutt'attorno alla sala alternate a vetrinette. Esposti fotografie, statuette, libri, benemerenze, medaglie, manifesti delle attività dei gruppi interni (dagli Amici del museo agli scacchi), del Premio nazionale di poesia "Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi", dei premi fotografici "Giovanni Crespi" e di quello di poesia e narrativa per studenti delle medie "Giovanni da Legnano". Non mancano documenti storici del primo Palio nel 1952. La foto di gruppo è con il gran maestro Romanò e le reggenze delle contrade, capitani, castellane e gran priori, che vestono gli accattivanti mantelli bianchi, rossi e neri.

Nella sala del camino, sono di scena gli "eventi". Fotografie che ricordano incontri della "Famiglia" con illustri personaggi (Papi, Presidente della Repubblica, ministri, uomini di cultura, ecc.); immagini commentate degli avvenimenti di sessant'anni di vita dell'associazione scorrono su un grande schermo; mentre un'estesa opera grafica del trittico "Battaglia di Legnano" del Previati e un bassorilievo in argento con un'antica immagine (omaggio del Collegio dei capitani) riportano alle origini della nostra storia. L'ultima saletta al piano terra accoglie alle pareti quadri di Ettore Falchi e nelle apposite vetrinette - tra gli spazi lasciati liberi dal pianoforte, dal camino vetrato e dalle conchiglione "Tridacna gigas" - i piatti natalizi dipinti da dieci artisti, i 28 libri della collana "Arte, storia e tradizioni" (il 29° sarà quello del Sessantesimo) e i gioielli realizzati negli anni per i soci della "Famiglia".

Al piano superiore

Si sale al piano della presidenza. La biblioteca, ora intestata al prof. Augusto Marinoni, espone le preziose cinquecentine degli editori da Legnano. Magistralmente restaurate dalle suore benedettine dell'Abbazia di Viboldone, risaltano nei cubi di plexiglas in cui sono sistemate. Poi a sinistra, si



accede alla sala dedicata a Ernesto Crespi, dove sono visibili nove opere del pittore legnanese (sette delle quali donate dalla figlia Carla): in una sorta di riassuntiva, è ripercorso l'iter creativo dell'artista, che a partire da una "candida" figurazione di fine anni '20 e del decennio successivo, passa in stagioni seguenti all'astrazione, geometrica prima, poi più libera e dal segno fiammeggiante sviluppata su supporti di cartone ondulato. A destra, invece, la sala "Piero Gaudi - Donazione famiglia Albertalli", con le tempere che l'artista espressionista dedicò, in occasione dell'8° centenario della battaglia di Legnano, all'evento guerresco e al paesaggio legnanese.

La serata con il Coro Jubilate

È giunta la sera di questo 11 settembre. Alle 21 inizia in San Magno il concerto vocale del Coro Jubilate, che quest'anno celebra i suoi 35 anni di vita. Bella la coincidenza con il 60° della "Fami-

glia". Due istituzioni culturali cittadine si trovano assieme per festeggiare le ricorrenze. Un'occasione ideale per consegnare al direttore Paolo Alli la "tessera d'oro" della Famiglia Legnanese. La motivazione recita così: "Diretto sin dalla sua nascita, nel 1975, dal maestro Paolo Alli, il Coro Jubilate rappresenta un'im-

portante anima della cultura legnanese. Nel suo percorso, il Coro ha saputo accostare e proporre composizioni polifoniche di varie epoche e stili, nella consapevolezza che tale modalità costituisca una inesauribile fonte di arricchimento culturale e umano sia per chi ne approfondisce lo

studio come interprete sia per chi ha l'opportunità di coglierne il valore attraverso l'ascolto. Una tradizione consolidata che ha avuto il suo momento di maggiore riconoscimento pubblico con la presenza del Coro Jubilate al Festival di Sanremo del 2009". Lunghi applausi ai cantanti e al loro direttore, che in chiusura concede il bis.

Fabrizio Rovesti

Due immagini dell'allestimento

La sala dedicata al pittore "Ernesto Crespi"

La consegna della "tessera d'oro" a Paolo Alli direttore del Coro Jubilate



Al Savoia la grande festa dei sessant'anni

Il tavolo delle autorità. Da sinistra: Antonio D'Urso, Paolo Alli, Lorenzo Vitali, Roberto Formigoni, Luigi Caironi, Enrico Corali, Umberto Maerna

Il presidente della Regione Lombardia Formigoni riceve dal presidente Caironi il bassorilievo del 60° e porta il suo saluto ai convenuti

Oltre quattrocento invitati per celebrare i traguardi raggiunti in sessant'anni di storia, una lunga serie di riconoscimenti per sottolineare che i tanti traguardi raggiunti sono stati tutti importanti. Il galà con cui sabato 9 ottobre la Famiglia

Legnanese ha chiuso le celebrazioni nel 2010 (il finale sarà nel febbraio dell'anno prossimo) per il 60esimo anniversario dalla sua costituzione è stata una serata indimenticabile, in cui gusto, lusso e tradizioni si sono mescolati in un mix che ha riscosso

giudizi entusiastici. Molte le autorità intervenute alla serata all'Hotel Principe di Savoia di piazza Repubblica a Milano: con il governatore della Lombardia Roberto Formigoni a celebrare i traguardi raggiunti dall'associazione che negli ultimi 31 anni è stata guidata dal presidente Luigi Caironi c'erano il presidente della Provincia Milano Guido Podestà, il suo vice Umberto Maerna, il sindaco di Legnano Lorenzo Vitali con tutta la giunta, il presidente della Banca di Legnano Enrico Corali e il direttore generale Federico Arosio e il direttore generale della Popolare di Milano Fiorenzo Dalu; ma anche il gran maestro del collegio dei capitani del Palio Alberto Romanò, le otto reggenze di contrada al gran completo, imprenditori, politici, amministratori e docenti che soci di lun-



Alla destra di Luigi Caironi, il presidente della Provincia di Milano On. Guido Podestà



Servizio fotografico di Luigi Frigo

ga data in questi anni non hanno mai fatto mancare il loro apporto alle tante e tante iniziative organizzate dalla Famiglia. Al "Principe di Savoia" la serata si è aperta con un minuto di silenzio in memoria del socio Filippo Cozzi, recentemente scomparso, fratello del past president Pietro che per tale luttuoso evento non ha potuto essere presente, come ha annunciato Luigi Caironi ricordando per entrambi i molti anni di militanza associativa. Poi tra ottimi vini e portate impeccabili Caironi ha conse-

della Famiglia Legnanese



Le reggenze delle contrade schierate al gran completo

gnato al governatore Formigoni il bassorilievo opera dell'artista Emiliano Nicula raffigurante la preghiera della Battaglia di Legano, lo stesso che durante il viaggio a Roma organizzato in apertura delle celebrazioni del sessantesimo era stato consegnato a Benedetto XVI, al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e al presidente del Senato Renato Schifani. Nel ringraziare, Formigoni ha ricordato il valore di associazioni che come la Famiglia sanno coniugare l'amore per le tradizioni all'impegno concreto nel quotidiano, «diventando punto di riferimento per interi territori».

Nel corso della serata, come uomo che ha creato la Famiglia così come oggi la conoscono oltre 600 soci, Caironi ha ricevuto riconoscimenti anche dal

presidente del Lions Club Legnano Host Piermaria Ferrario, dalla presidente della Famiglia

Bolognese Giovanna Bonanno, dai consiglieri della Famiglia Legnanese e dall'amministrazione comunale di Legnano. Ma uno dei momenti più toccati è stato immediatamente prima del taglio della torta, quando tra due ali di reggenti in mantello il gran maestro del collegio dei capitani Alberto Romanò ha consegnato a Caironi il Gran collare d'onore, massimo riconoscimento del Palio che negli ultimi anni era stato assegnato solo all'ex sindaco Maurizio Cozzi al termine di un mandato durato dieci anni. E' stato a quel punto che il presidente ha timidamente confessato alla sala che «un po' gli tremavano la gambe», a riprova che la serata era emozionante non solo per gli ospiti,



Il gran maestro del Collegio dei capitani, Alberto Romanò, riceve dal presidente Caironi il bassorilievo del 60° e a sua volta consegna la targa del Collegio

Il presidente della "Famiglia" è insignito del prestigioso Gran collare del Collegio



Ottobre 2010
22

*Le belle
castellane
negli eleganti
abiti "borghesi"*

*Il presidente
Caironi con il
Gran collare*

*La famiglia di
Luigi Caironi
si stringe attorno
ai "grandi nonni"*

*Piermaria
Ferrario,
presidente
del Lions Club
Legnano Host,
consegna la targa
del sodalizio*

*Maria Grazia
e Dario
Dell'Acqua,
che con
Gianfranco
Bononi, Giorgio
Brusatori e
Giovanni Roveda
si sono prodigati
nell'organizzazione
della serata*

STORIA E TRADIZIONI



ma anche per il festeggiato che pure nella sua lunga vita ne ha viste di tutti i colori. A tutti i presenti le sorprese della "Famiglia": il libro del Sessantesimo curato da Giorgio D'Ilario e Fabrizio Rovesti, un



LONGO ENOTECA

VIA XXV APRILE, 3/A

www.enotecalongo.it

LEGNANO TEL. 0331/596.329

Da sinistra, in senso orario:

La famiglia dell'imprenditore Trifone con il direttore generale della Banca di Legnano Arosio e signora

La presidente della Famiglia Bolognese, Giovanna Bonanno, consegna gli omaggi del sodalizio

L.M.

Il tavolo... del "Premio Tirinnanzi"

L'assessore Cangemi con i coniugi Albertalli e Bigatti

Il tavolo della famiglia Lazzarini con il direttore generale della BPM Fiorenzo Dalu

gioiello per le signore e la litografia della "Preghiera della Battaglia" di Emilian Nicula per i cavalieri. Ma per Caironi la sorpresa più grande doveva arrivare con il caffè, quando nell'intervento conclusivo il sindaco Vitali ha aggiunto all'omaggio "personale" della giunta l'annuncio che al prossimo 5 novembre a Caironi sarà consegnata la benemerita civica. Il grande applauso ha chiuso una serata perfetta, alla Famiglia e al suo inossidabile presidente gli auguri di altri sessant'anni come questi, nel segno di quel pensiero espresso da Caironi nell'ultima assemblea del sodalizio: «**Con l'esperienza del passato più forti nel futuro!**»!



Il taglio della torta del Sessantesimo



I consiglieri della "Famiglia" posano con il presidente Caironi





CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

DESK POLIFUNZIONALE
LEGNANO
VIA PODGORA 2 - TEL. 0331 428947
SERVIZIALLIMPRESA@MI.CAMCOM.IT
WWW.MI.CAMCOM.IT

FINANZIAMENTI E BANDI - CONTRIBUTI E SERVIZI ALLE IMPRESE - INCONTRI E SEMINARI

PROPRIETÀ INDUSTRIALE

ISTRUZIONI PER L'USO

- Ciclo di incontri per dialogare con le imprese e imparare a difendere e valorizzare le idee -

Brevetti - segreto industriale - marchi - design - nomi a dominio - difesa dalla contraffazione - strumenti contrattuali - valorizzazione della proprietà industriale.

Queste le tematiche che verranno esaminate durante il ciclo di 5 incontri. L'obiettivo è quello di fare chiarezza



in tema di PI e sfatare miti che impediscono alle imprese di sfruttare e **valorizzare la propria capacità innovativa**, al fine di poter concorrere con i giusti mezzi e la giusta forza sul mercato locale ed internazionale.

Si intende raggiungere tale obiettivo mediante la presentazione di questi temi da un punto di vista operativo e con un linguaggio chiaro e non accademico, trasmettendo **strumenti pratici** per orientarsi nel vasto universo della Proprietà Industriale.

Agli operatori del sistema economico milanese, imprenditori - responsabili del settore legale o della ricerca - ricercatori - studenti - professori - professionisti, che parteciperanno agli incontri, verranno pertanto forniti gli strumenti necessari per poter prendere decisioni consapevoli in materia di PI.

La partecipazione ai seminari, organizzati presso la **sede di Legnano** della Camera di Commercio di Milano in via Podgora 2, nella fascia oraria 15.00-17.00, è libera e gratuita, previa iscrizione sul sito: www.mi.camcom.it/seminaripi.

Il prossimo incontro: MARTEDI' 12 OTTOBRE - Marchio & Design: quali strade percorrere per la loro protezione, come difendersi dalla contraffazione. Si parlerà di:

- Cosa è / non è registrabile come marchio
- La capacità distintiva e la confondibilità
- Marchio di fatto o Marchio registrato?
- La tutela del marchio di forma
- Il design e gli strumenti di protezione delle forme: disegni o modelli, diritti d'autore
- Cumulabilità o alternanza degli strumenti di protezione
- La contraffazione
- La concorrenza sleale

Consulta di cosa si è parlato nell'incontro precedente del 21 settembre su **La tutela dei risultati della ricerca:** brevetto, know-how e segreto industriale al sito www.mi.camcom.it/seminaripi

BANDI APERTI

- ✗ **BANDO VOUCHER PER MISSIONI ECONOMICHE ALL'ESTERO 2010**
- ✗ **BANDO VOUCHER MULTISERVIZI 2010 PER IL SOSTEGNO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE**
- ✗ **BANDO VOUCHER FIERE INTERNAZIONALI ALL'ESTERO 2010**
- ✗ **BANDO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO (PROROGATO AL 15 NOVEMBRE 2010)**
- ✗ **BANDO ACCESSO AL CREDITO 2010**

In Banca tre campioni delle due ruote

Una campionessa del mondo, una campionessa italiana e la "maglia rosa" del Giro, tutti insieme.

E' stata davvero una festa del ciclismo, in Banca di Legnano, dove a far gi onori di casa a Giorgia Bronzini, Desireè Crisafulli e a Ivan Basso è stato il prof. Enrico Corali, sempre brillante presidente di BdL. Insieme a Corali, il direttore generale Federico Arosio e il direttore commerciale Vito D'Aversa. I tre campioni del nostro ciclismo erano accompagnati da Caterina Palmieri Colombo, presidente della US Legnanese.

"Da oltre trent'anni - ha affermato il prof. Corali - Banca di Legnano dimostra sensibilità e passione nei confronti del mondo del ciclismo professionistico, sostenendo competizioni agonistiche e allestendo

mostre dedicate a campioni e materiali che hanno fatto la storia di questo sport". "Personalmente - scherzava il prof. Corali, ricordando la sua passione per la bicicletta - mi sento un ciclista frustato, ma proprio per questo (e qui il dirigente si faceva serio, n.d.r.) invito i nostri campioni ad assaporare questi momenti di successo che valgono una vita. Vincere un titolo del mondo, in particolare, significa dare un senso alla propria vita e quando avrete la mia età capirete ancora meglio queste mie parole". Ivan Basso, donando la maglia rosa vinta al Giro, da parte sua ha fatto una promessa ai tifosi che lo circondavano d'affetto: "Alla prossima Bernocchi arriverò sicuramente più in forma di quanto non lo sia stato quest'anno". Emozionata, Desireè Crisafulli ha invece strappato una

promessa alla Banca di Legnano. La giovane campionessa di ciclismo paralimpico ha vinto il titolo italiano e ha chiesto attenzione anche a questa disciplina. Pronto nella risposta, il prof. Corali ha accolto la richiesta: "Così, dopo la Gran Fondo Gianni Bugno - ha affermato il presidente, manifestando di nuovo il suo enorme affetto per l'ex campione del mondo - sponsorizzeremo anche qualche manifestazione di ciclismo paralimpico". Parole di ringraziamento anche da parte della neo campionessa iridata Giorgia Bronzini, premiata insieme agli altri due compagni anche dal presidente della Famiglia Legnanese, Luigi Caironi. Per i 60 anni del sodalizio cittadino, sono state donate litografie con tema la battaglia di Legnano.

Marco Tajè

Tre momenti dell'incontro in Banca di Legnano con campioni del ciclismo



Campionato italiano bancari di ciclismo su strada

Il 10 ottobre si è corso a Pernate (frazione del Comune di Novara) il 38° Campionato italiano bancari di ciclismo su strada con un percorso interamente pianeggiante su circuito di 15 Km da ripetersi 4 volte. Gara velocissima con media finale di oltre 42 Km orari, con continui tentativi di fuga, tutti rintuzzati dal gruppo nel giro di pochi chilometri. Oltre 220 partecipanti in rappresentanza di 34 istituti di credito. Dominio degli atleti della Banca di Legnano nella categoria "Veterani" (la più numerosa che presentava al via oltre 50 partecipanti), che conquistano il titolo di Campione Italiano con Antonio Magri e il terzo posto con Giuseppe Fontana dopo una volata senza storia. Nono Cesare Moneta. I risultati degli altri atleti dell'Istituto legnanese: Categoria Gentleman: 3° Cesare Colombo, 15° Roberto Taverna, 18° Vittorio Mo-

netti. Categoria Junior: 12° Agostino Alberti. Categoria Senior: 16° Matteo Butti. Categoria Super-Gentlemen: 5° Ernesto Anzini.

A sottolineare l'importanza dell'evento è stata la presenza dell'On. Umberto Bossi e del Governatore del Piemonte, On. Roberto Cota, che hanno premiato i vincitori delle gare.

Grande la soddisfazione del presidente del Gruppo Ciclistico Banca di Legnano Flaviano Rossetti, che ha ringraziato «oltre a tutti i colleghi che costantemente si impegnano per raggiungere questi brillanti risultati, la direzione generale della



La squadra della Banca di Legnano con il campione "Veterani" Antonio Magri

Banca ed in particolare il prof. Enrico Corali, presidente della Banca di Legnano, grande appassionato di ciclismo e praticante a buoni livelli di questo magnifico sport, per il sostegno che riservano al nostro Gruppo Ciclistico».



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732



Ing. **ALDO MANDELLI** s.r.l.

IMPERMEABILIZZAZIONI

20025 LEGNANO (MI) VIA T. TASSO, 22
Tel. 0331.596366 - 0331.592230
Fax 0331.545868

- ★ MANTI BITUMINOSI
- ★ MANTI IN PVC
- ★ COIBENTAZIONI
- ★ RIFACIMENTO TERRAZZI
- ★ PAVIMENTAZIONI
- ★ SMALTIMENTO ETERNIT
- ★ COPERTURE METALLICHE

VENERUZ
GIOIELLI

*... i ricordi
più preziosi ...*

VENERUZ FABIO & C. s.r.l.

via G. Marconi, 23 - 21053 Castellanza - tel. +39 0331502291

www.veneruz.it

Liuc, sistemi sanitari a confronto

Sanità sotto la lente d'ingrandimento all'Università Carlo Cattaneo - Liuc. Presso l'Auditorium, il 1° ottobre, si è svolto infatti il convegno "Health Service: Human Resource Crisis & Sustainable Capacity For Research" ("Sistema sanitario: crisi delle risorse umane e capacità sostenibile per la ricerca"), promosso dall'Università tramite il CREMS - Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale. Il Centro opera nei settori sanitario e socio-sanitario, svolgendo attività di formazione e ricerca sulle tematiche del management aziendale e dell'economia sanitaria. I temi di ricerca e formazione sono approfonditi anche attraverso un accordo formale con l'Istituto Superiore di Sanità e una rete di collaborazioni che riunisce istituzioni di eccellenza nelle rispettive aree di competenza. Il convegno si è tenuto nell'ambito del progetto MedTalent, che vede impegnato un gruppo di ricerca che raccoglie istituzioni e professionisti provenienti da tutta Europa e Africa, nella ricerca per lo sviluppo di soluzioni applicabili a livello locale. Lo scopo è quello di garantire la disponibilità di personale medico e sanitario all'interno del sistema sanitario, declinato nei suoi diversi settori, per affrontare la mancanza pericolosamente crescente di risorse umane all'interno del settore. Decisamente internazionale, dunque, il panel dei relatori, provenienti da

Francia, Spagna, Ungheria, Polonia e Sudafrica.

«Obiettivo della giornata - ha spiegato il professor Davide Croce, Direttore del Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale - è porre le basi per costruire una rete tra Università europee e africane per la ricerca e la formazione nel settore sanitario: quello che emerge è che oggi per mettere a punto percorsi formativi su scala mondiale, che prevedano lo scambio di competenze e risorse, davvero non si può procedere senza un'adeguata rete di relazioni internazionali».

Il professor Croce ha messo in evidenza il problema della carenza di risorse umane nel settore sanitario: «Il problema riguarda in particolare infermieri e specialisti clinici. Il numero chiuso per i corsi afferenti alle Facoltà di Medicina nei Paesi industrializzati ci porta ad avere un sistema sanitario in crisi e costringe sovente a sottrarre risorse ai Paesi del Terzo Mondo».

Il Convegno è nato dalla volontà di creare un'utile occasione di confronto tra diversi Sistemi Sanitari internazionali, e di indivi-



duare modelli, strategie e politiche per accrescere, sia quantitativamente che qualitativamente, la ricerca in Sanità, con particolare riferimento agli aspetti gestionali. Un confronto che ha messo le basi per una collaborazione duratura: «Nell'ambito del progetto Med Talent è in cantiere la creazione di percorsi formativi sia accademici sia per i professionisti: nostri partner sono in questa iniziativa numerose università di Polonia, Ungheria, Spagna, Francia, Sudafrica». L'evento è stato aperto dall'intervento dell'Assessore Regionale alla Sanità Luciano Bresciani: «Come Regione Lombardia, siamo riusciti - ha detto - a raggiungere un livello di sanità che è considerato soddisfacente dai nostri cittadini e che attrae molti pazienti anche al di fuori dei confini della nostra regione».

Un momento del convegno



LIUC

ECONOMIA AZIENDALE
INGEGNERIA GESTIONALE
GIURISPRUDENZA
MASTER UNIVERSITARI

www.liuc.it

UNIVERSITÀ
CARLO
CATTANEO **LIUC**

Corso Matteotti, 22
21053 Castellanza (VA)
tel. 0331.572.300
fax 0331.572.320 - info@liuc.it

San Francesco

Società Cooperativa Sociale



Alloggio con camera doppia
o singola con bagno annesso
Attività di animazione, riattivazione e socializzazione
Attività riabilitativa
Vitto con menù settimanale e/o personalizzato
Assistenza Medica
Assistenza infermieristica diurna e notturna
Musicoterapia ed arte-terapia
Assistenza Amministrativa
Gite periodiche e vacanze estive

Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

Le origini del ricamo

L'arte del ricamo si pensa sia sorta quando all'istinto dell'utile si è aggiunto il sentimento del bello.

Erodoto e Plinio parlano di stoffe di bisso e lana ricamate con figure di animali, uomini e piante utilizzando fili d'oro, di cotone e di lino. I babilonesi, i persiani, i frigi e i fenici essendo stati popoli alquanto raffinati amavano abbellire le vesti con splendidi ricami tanto da godere di grande fama presso tutte le nazioni orientali per questi splendidi manufatti. Plinio attribuisce alla Frigia l'invenzione del ricamo, e i fenici che mercanteggiavano sia con i paesi limitrofi che con quelli d'oltre mare comunicarono le delizie del ricamo anche alla Grecia e all'Italia e poeti quali Omero e Virgilio lo testimoniarono nei loro versi ricordando che le donne di alto rango ricamavano abitualmente le loro vesti.

Presso i romani l'imperatore Ce-

sare favorì notevolmente la divulgazione del ricamo. All'arte pagana poi si sovrappose l'arte cristiana e intorno all'anno mille si diffuse prevalentemente nei conventi, soprattutto in Sicilia. Anche a Venezia intorno all'anno 1250 fiorivano ricami con perle colorate e si ornavano vesti, collari, corone, borsette e tra il 1400 e il 1500 il ricamare poteva dirsi dipingere con l'ago, tanto che la consorte dell'arte dei pittori comprendeva anche i ricamatori. Nei musei e nelle collezioni private si trovano splendide testimonianze del periodo rinascimentale, un periodo magico per l'arte italiana che attraverso la ricca nobiltà alimentava il lusso e lo sfarzo. Nel 1600 a Roma si concentrò la sontuosità ecclesiastica e gli eccellenti artisti lombardi provenienti da insigni scuole continuarono a prestare la loro opera eseguendo capolavori per usi sacerdotali quali pianete,

piviali, cotte, tovaglie d'altare e arazzi. Nel 1800 i gusti cambiarono, le influenze orientali della Cina e del Giappone invasero il mercato europeo con meravigliosi tessuti di seta a disegni floreali.

Oggi il ricamo sta vivendo un periodo soddisfacente e i modelli antichi che fanno da guida servono da ispirazione e spronano chi ha gusto e sensibilità ad esprimersi con modernità.

Questo è quanto il Gruppo di Ricamo si propone di fare costantemente e, come ogni anno, sarà presente al mercatino di Natale organizzato dal CIF che si terrà presso la Famiglia Legnanese nei giorni 20 e 21 novembre con proposte nuove e originali.

Colombo Adriana



*Asciugamano
eseguito
a punto antico
con inserto
in Aemilia Ars*

S.T. Dupont
PARIS

MAÎTRE ORFÈVRE, LAQUEUR & MALLÉTIER DEPUIS 1872



CREMONESI
cartolibreria

A L E G N A N O D A L 1 9 5 5

www.cremonesi.it

a tutti i soci della Famiglia Legnanese che acquisteranno un prodotto S.T. Dupont sarà consegnato un utile ed elegante omaggio



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

Fratelli Graziano fu Severino s.p.a.

13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84

TEL. 015 666122

FAX 015 666222

R.E.A. 93720

REG. IMPRESE DI BIELLA 4785

C.C. POSTALE TO 13232137

C. FISC. / P. IVA IT 01537500025

M BI 001668

INTERNET: www.graziano.it

E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 - 14,00÷18,00

Continuano le passeggiate nella storia

La chiesa di S. Domenico, vista dal ponte di via Pontida, in un disegno di qualche anno fa

Numerosi eventi contraddistinguono il calendario del Gruppo Giovani per il periodo autunno-inverno. Le attività avranno inizio il 24 ottobre con la seconda edizione di "Passeggiando nella storia".

In questa occasione il nuovo itinerario a piedi prevede un percorso incentrato nei territori delle contrade di San Martino e San Domenico seguendo un percorso che porterà i partecipanti a visitare dapprima la chiesetta di San Martino e le ville liberty, spostandosi in seguito nella visita all'esterno del Museo Sutermeister e del non più esistente convento di Sant'Angelo. La passeggiata continuerà presso Villa Bernocchi e la chiesa di San Domenico per concludersi presso la Torre Colombera. Il ritrovo è alle 14.30 di fronte alla chiesa di San Martino, la partecipazione è gratuita ed aperta a tutta la cit-



tadinanza.

Il calendario proseguirà con la serata "Bartender per una sera" in programma il 19 novembre in un locale del centro cittadino. La cena degli auguri di dicembre di quest'anno sarà una "Cotolettata di Natale" durante la quale i soci avranno l'occasione di assaggiare una degustazione di cotolette alla milanese proposte con 15 diverse guarniture. Il nuovo anno si aprirà con un breve corso di Primo soccorso nelle date di lunedì 7 e 14 febbraio presso la sede della Famiglia Legnanese, per proseguire a

marzo con il "Percorso al Buio" organizzato dall'Istituto per ciechi di Milano e con un escursione sul Trenino rosso del Bernina in aprile. Il nuovo anno sarà anche l'occasione per la conclusione del campionato sociale di pentathlon riservato ai soci. Cogliamo l'occasione per ribadire l'apertura del Gruppo Giovani a ragazzi dai 20 ai 35 anni che vogliano unirsi alla nostra realtà per creare prima di tutto un gruppo di amici sempre più forte e coeso. Apprezziamo molto l'iniziativa personale ed i suggerimenti di qualsiasi genere che portino ad un percorso sempre più marcato del nostro Gruppo all'interno della realtà delle associazioni giovanili presenti sul territorio di Legnano. Per maggiori informazioni potete contattare i seguenti numeri 333/8159429 Martina o 333/2633493.

Umberto Ceriani

**B
C** **BOLCHINI
DI COSTA**

Ottica - Gioielleria

20025 Legnano - Largo Seprio, 2 - Tel. 0331.547.849

A tutto vapore gli scacchisti legnanesi

Entra nel vivo l'attività del circolo scacchi Famiglia Legnanesi dopo la pausa estiva. Nel mese di settembre tre nostre squadre sono state impegnate negli incontri di andata del 1° turno del Trofeo Lombardia. Le gare di ritorno sono previste più avanti in ottobre; dei risultati ottenuti vi daremo conto nei prossimi numeri della "Martinella". Al via anche l'attività interna con l'inizio della ventiduesima edizione del campionato Città di Legnano. Ben ottanta giocatori erano impegnati venerdì 8 ottobre per lo svolgimento del 1° turno, con tutti i più forti scacchisti locali a contendersi il titolo di Campione legnanesi per il 2010. La conclusione del Torneo dopo nove turni di gara sarà venerdì 17 dicembre. Contemporaneamente in questo mese iniziano 4 corsi per ragazzi, uno per ogni livello di gioco rag-

giunto o semplicemente per chi vuole imparare tutto dall'inizio. Per informazioni o chiarimenti si può telefonare allo 0331.410041 dopo le ore 21 (tranne il venerdì dove potete trovare lo scrivente al circolo). Ma gli appuntamenti più importanti di questo mese sono gli impegni che riguardano i nostri giovani che parteciperanno alla finale nazionale del Campionato Italiano a squadre under 16 in programma dal 29 ottobre a Courmayeur in Valle d'Aosta e la partecipazione del nostro inossidabile Maestro Fide al campionato del mondo over 60 che si svolgerà dal 25 ottobre ad Arco di Trento. Orgogliosi di essere presenti con nostri atleti alle due manifestazioni più importanti dell'autunno scacchistico italiano, auguriamo loro prestazioni di buon livello e, di conseguenza, buoni risultati pur tenendo conto della difficoltà di

questi due tornei che raggruppano il meglio dei giovani italiani e i non più giovani leoni dello scacchismo mondiale.

Nessun pronostico per scaramanzia, ma ci aspettiamo di scrivere resoconti trionfali sulla Martinella. A risentirci.

Alberto Meraviglia

Una foto storica: la squadra promossa in A1, nel 2006, premiata in Famiglia Legnanesi



Solo con Opel
 il vero risparmio è **X** tutti.



Concessionaria
REZZONICO
 AUTO SOS



Solo Opel ti dà il vero risparmio fin dal primo giorno. E lo rende accessibile a tutti.

Fino a 26 km/ℓ
 Corsa 1.3 CDTI 75 CV
 nel ciclo extra urbano

Prezzo
 Ecodiesel = Benzina

Ecoincentivi
 senza vincoli
 fino a € 3.000

Oggi da
€ 90
 al mese

Sede:
 20023 Cerro Maggiore (MI)
 Via Turati, 67
 Tel. 0331 519150
 Fax 0331 420164
 E-mail: info@rezzonicoauto.it

Filiale:
 20020 Arconate (MI)
 Via Legnano, 53/55
 Tel. 0331 539001

Addressvitt srl

Via della Moia, 2 - 20020 Arese (MI) - tel. 02.93450.1 - fax 02.93450.302

Via Cernaia, 16 - 10122 Torino - tel. 011.5634.105/200 - fax 011.5634.345

www.addressvitt.it

info@addressvitt.com

Emissioni del 3° quadrimestre

Data Francobollo	N°	valori	Importo
01/09 - busta postale serie ordinaria "Posta italiana"	1		0,60
07/09 - serie ordinaria tematica "Lo sport italiano": 50° anniversario celebrazione XVII Giochi Olimpici "Roma 1960"	1	0,60	
11/09 - celebrativo della Pattuglia Acrobatica Nazionale	1	0,60	
20/09 - celebrativo di Roma Capitale	1	0,60	
24/09 - serie ordinaria tematica "Lo sport italiano": Campionato del Mondo di Pallavolo Maschile	1	0,85	
30/09 - serie tematica "Made in Italy": Corallo di Torre del Greco	1	0,60	
02/10 - celebrativo del completamento della Linea ferroviaria ad Alta Velocità Torino-Salerno (foglietto)	1	0,60	
05/10 - celebrativo dedicato al quotidiano "Il Corriere Adriatico" di Ancona nel 150° anniversario della fondazione	1	0,60	
10/10 - serie ordinaria tematica "Le Istituzioni" dedicato alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	1	1,40	
20/10 - busta postale commemorativa di Francesco Datini: VI centenario della morte	1	0,60	
21/10 - celebrativo della Scuola Enologica di Conegliano (TV)	1	0,60	
23/10 - commemorativo di Leonardo Sciascia	1	0,60	
25/10 - serie ordinaria tematica "Lo sport italiano": centenario fondazione Federazione Italiana Tennis	1	0,60	
28/10 - celebrativi del Cinema Italiano dedicati a: Federico Fellini, Alberto Sordi, Vittorio Gassman (foglietto)	3	x	0,60
28/10 - serie tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano": Pietro Annigoni nel centenario della nascita	1	0,60	
29/10 - serie ordinaria tematica "Il Santo Natale": soggetti religioso e laico	2	0,60+0,65	
29/10 - celebrativo della Giornata della filatelia	1	0,60	
29/10 - serie ordinaria tematica "Made in Italy" dedicato a Frette	1	0,60	
30/10 - serie ordinaria tematica "Lo sport italiano": centenario della nascita di Mario Mazzuca	1	0,60	
30/10 - serie ordinaria tematica "Made in Italy" dedicato a Berlusconi	1	0,60	
31/10 - serie ordinaria tematica "Made in Italy" dedicato a Gentilini	1	0,60	



Francobollo serie tematica "Made in Italy" Corallo di Torre del Greco



A cura di
Giorgio Brusatori

La data singolare di un annullo:
10/10/10

SALMOIRAGHI

LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

e-mail: posta@salmoiraghi.net

L'ottobre ricco dei fotografi

Ottobre, un mese ricco di mostre e manifestazioni per il gruppo fotografico.

Il 1° di ottobre i festeggiamenti per il 90° compleanno del nostro vice presidente Franco Bonanomi, un importante autore per il mondo della fotografia amatoriale italiana e internazionale. Vincitore di numerosi concorsi ha ottenuto molteplici riconoscimenti ufficiali. Per il nostro gruppo, è un significativo punto di riferimento. A lui, rinnoviamo i nostri auguri.

Passando alle iniziative del gruppo, il mese si è aperto con la mostra "Legnano la notte", un originale reportage sulla città nelle ore notturne, per cogliere l'atmosfera delle luci artificiali e il diverso scenario urbano che i contrasti della notte ci propongono. Poi la presenza a "Dia sotto le stelle" a Malpensa Fiere, con una mostra, dal titolo "Vedo dove devo" e, la sera di sabato 9, la proiezione di un audiovisivo dal titolo "Vento del Paradiso" realizzato dai nostri soci Lorenzo De Francesco e Fabrizio Denna. Domenica 10, la

premiazione del 4° Circuito audiovisivi fotografici Premio "Città di Legnano-Giovanni Crespi". Seguono altre iniziative.

Mostra "Poesia e Fotografia"

Per questa decima edizione, abbiamo scelto l'opera di Alda Merini. Una scelta impegnativa, emotivamente molto coinvolgente. Ogni fotografo ha selezionato una o più poesie, seguendo il proprio istinto, le proprie emozioni per poi realizzare le singole immagini. Per tutti noi un importante confronto tra il mondo della poesia (la parola) e quello della fotografia (l'immagine). Le interpretazioni sono assolutamente personali, come è giusto che sia. Quindi visitando la mostra si potranno valutare sia i diversi stili dei nostri fotografi sia le diverse interpretazioni emotive. La Merini ha sempre avuto un feeling particolare con la fotografia. In un libro fotografico a lei dedicato concludeva così un suo pensiero sulla fotografia: "Niente è più deleterio dell'immagine e niente è più resistente. Il fotografo consegnerà ai posteri una sua interiorizzazione, una realtà che spesso sfugge alla persona stessa". La mostra si tiene nella sala delle vetrate da martedì 19 a giovedì 28 ottobre.



Il programma di ottobre

Da sabato 2 a domenica 10 mostra fotografica: "Legnano la notte"
5 lettura immagine mostra Venerdì 8 e sabato 9, partecipazione a "Dia sotto le Stelle"
Domenica 10 ottobre nella sala congressi della Famiglia Legnane:

- Premiazione 4° Circuito audiovisivi digitali: premio "Città di Legnano- Giovanni

Crespi"
• Premiazione concorso "FaLeFoto al Palio 2010"
12 Audiovisivi Palio 2010: assegnazione dei lavori agli autori aderenti al progetto
Da martedì 19 a giovedì 28 mostra "Poesia e Fotografia": "Omaggio ad Alda Merini"
26 Diego Valceschini: "Storia della fotografia" presentazione di un autore.



Concorso "FaLeFoto al Palio 2010"

Lo scorso 10 ottobre, nella sede del circolo, la premiazione della seconda edizione di questa nostra iniziativa. 36 i partecipanti, per un totale di 155 immagini ricevute. Al concorso hanno preso parte fotografi di Legnano, Meda, Cesano Maderno, Olgiate Olona, Paderno Dugnano, Gorla Minore e Saronno. L'età dei partecipanti varia dai 16 agli over 60 anni. Tutte le foto ricevute sono visibili sul sito www.falefoto.it.

La giuria, presieduta dai soci Alessandra Luzzaro, Stefania Stifani e Stefano Austria con la partecipazione di altri 4 soci, si è così espressa: **1° classificato Francesco Libanore, 2° Luca Rossin, 3° Luca Mondellini.**

A tutti i partecipanti, premiati, segnalati e non, i nostri sentiti ringraziamenti e un arrivederci alla terza edizione nel 2011.

Gianfranco Leva



Il taglio della torta per i 90 anni di Franco Bonanomi

L'immagine fotografica del primo classificato Francesco Libanore

La fotografia di Luca Rossin secondo classificato



COSTRUZIONI RESIDENZIALI

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI)
Tel. 0331/455882 - Fax 0331/595469 - e-mail: info@edil-sae.it



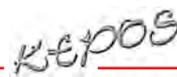
MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

Mille Sapori

Via M. Venegoni, 9
Via A. Da Giussano, 9

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*



Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

GORLINI
Porte e finestre... per chiudere in bellezza!

Show-Room Milano
20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it

Show-Room Legnano
20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it

www.gorlini.it

GORLINI 1951

Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento
Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

Mostra alla memoria di Carlo Giudici

LIl tema della mostra annuale dei soci dell'AAL- Associazione Artistica Legnanese, che quest'anno si tiene a Villa Rusconi, sede del Comune di Castano Primo, si riallaccia all'espressione "Tutto scorre" attribuita al filosofo greco Eraclito (Efeso, V sec. a.C.). Tale è il titolo dell'esposizione pensato anche per allacciare l'iniziativa al territorio del fiume Ticino, che scorre non lontano da Castano. Infatti, la frase intera è "Tutto scorre come un fiume", il cui senso profondo rimanda tuttavia alla precarietà dell'esistenza. Un destino crudele ha voluto che la notte del 28 settembre si spegnesse l'amico socio, vicepresidente dell'AAL, Carlo Giudici, all'età di settant'anni. E per uno di quei misteri che ci riserva la vita, Carlo l'opera l'aveva già realizzata e compiutamente preparata per la mostra. Ora l'Associazione dedica alla sua memoria l'esposizio-

ne. Giudici frequentava sin dagli anni Settanta il sodalizio, dove aveva trovato un terreno fertile per discutere con senso critico quanto avveniva nel mondo dell'arte. Ma la sua preparazione culturale era tale da sollecitare i soci a portarsi in altri campi del sapere quali la filosofia e la musica, di cui era un raffinato cultore. Il vuoto che ha lasciato si tocca con mano negli incontri dei soci il giovedì sera nella sede della Famiglia Legnanese. La mostra a Castano Primo, che conta il patrocinio della città in provincia di Milano e della Famiglia Legnanese nel 60° di fondazione, è stata promossa da Artec-Arte nel Castanese, in particolare dal socio AAL Giancarlo Martinoni di Castano. Oltre all'opera di Carlo Giudici sono esposti i lavori (dipinti, immagini fotografiche e computerizzate, sculture, installazioni) di venticinque soci operativi dell'Artistica, e precisa-

mente: Piero Adobati, Mauro Bienati, Giancarlo Biffi, Livio Borghi, Ettore Bottigelli, Giannetto Bravi, Carlo Buzzi, Silvia Cibaldi, Alfonso Colombo, Damiano Colombo, Amedeo Finocchi, Armando

Grassini, Primo Guanziroli, Marinella Lattuada, Gianfranco Leva, Antonio Mancini, Giancarlo Martinoni, Annalisa Mitrano, Maria Luisa Pincioli, Giuseppe Rossetti, Fabrizio Rovesti, Daniele Santorio, Mariuccia Seol, Liliana Vivian e Dario Zaffaroni.

La mostra s'inaugura sabato 23 ottobre alle ore 16.30 a Villa Rusconi (corso Roma) ed è visibile sino a domenica 31 ottobre nei seguenti orari: sabato e festivi 10-12 / 16.30-19, feriali 16.30-19 (escluso lunedì).

F. R.



UN'IMPRONTA DI RILIEVO NEL CAMPO DELL'INGROSSO CALZATURE

Oltre 40 anni di esperienza, 6.000 metri quadrati di esposizione e 30 collaboratori estremamente qualificati. Sono questi i numeri essenziali che fanno della Landini Calzature un'Azienda che, a ragione, può vantarsi di occupare una posizione di rilievo nel settore dell'ingrosso calzaturiero.



landini calzature

Landini Calzature srl - Cerro Maggiore (Mi) - Strada Statale Saronnese, 527 - tel. 0331.9376.1 - fax 0331.9376.200



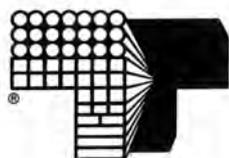
**Fratelli
Bollati s.r.l.**

**20025 LEGNANO (MI)
C.so Sempione, 144
Tel. 0331.441.417
Fax 0331.457.623
www.bollaticlima.com.
e-mail: info@bollaticlima.com**



UNI EN ISO 9001:2000

**DAL 1970 IL CLIMA
IN LEGNANO**



TRAFITAL S.p.A.

acciai trafilati - pelati - rettificati



1953 - 2003

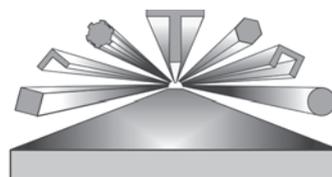


**SEDE E STABILIMENTO: Via A. Colombo, 301 - Gorla Minore (VA)
Tel. 0331 368900 - Fax 0331 368940 - www.trafital.it - info@trafital.it**

**GRANDE ASSORTIMENTO DI TRAFILATI A MAGAZZINO: PIATTI E QUADRI (ANCHE PER
CHIAVETTE) - TONDI - ESAGONI - ALBERI SCANALATI - ANGOLARI - PROFILI A L - PROFILI A T.**

**A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO DEL CLIENTE - ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER
CREMAGLIERE - TAGLIO A LUNGHEZZA FISSA CON PRECISIONE SINO A ± 1 MM.**

LE NS. SPECIALITÀ: SEZIONI DI GRANDI DIMENSIONI - TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



Zaffaroni Enrico & Figli s.n.c.

Zaffruit

Frutta... energia pura

LEGNANO

BIO zaff
LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

L'Apil celebra un nuovo traguardo

Il Premio "Fabio Vignati" a Piero e Massimo Re Fraschini

L'Altomilanese, si sa, è una terra di antica industrializzazione. Una delle "culle" dello sviluppo manifatturiero non solo in Italia ma in tutta Europa. Nei libri di storia economica il triangolo Legnano-Busto Arsizio-Gallarate viene definito come la "piccola Manchester d'Italia". Certamente molte cose sono cambiate nel corso del tempo, ma questa sua vocazione è rimasta tale, seppure provata dai colpi delle crisi che a fasi alterne hanno investito un po' tutti i settori produttivi. L'Apil, l'associazione che riunisce i periti industriali ed i laureati della nostra zona, è da sempre attenta a queste dinamiche ed ha voluto perciò avviare le celebrazioni del suo 60° anniversario di fondazione (1951-2011) con un convegno finalizzato a riflettere sulle trasformazioni subite negli ultimi decenni.

La manifestazione è in programma il 14 novembre 2010 e avrà come titolo: "Lavorare nell'Altomilanese". Si terrà nella sala congressi di Confindustria Altomilanese, in via San Domenico 1, a Legnano, con inizio alle ore 10. Saranno presenti alcuni docenti universitari che presen-

ranno i risultati di una recente ricerca su queste dinamiche registrate dal nostro territorio a distanza di cinquant'anni da una precedente indagine curata dal prof. Alessandro Pizzorno, uno dei padri della sociologia italiana.

Nel corso della mattinata sarà anche consegnato il Premio al merito professionale "Fabio Vignati", giunto alla sua 26° edizione, che ogni due anni viene attribuito a periti industriali ed a laureati tecnici che si sono distinti nel valorizzare le proprie competenze. Quest'anno l'Apil ha assegnato il prestigioso riconoscimento a Piero e Massimo Re Fraschini, titolari della Eligio Re Fraschini S.p.A. di Legnano. Questa la motivazione: "Hanno guidato con capacità e intraprendenza l'impresa fondata dal padre [Eligio] nel 1946 attraverso una costante e progressiva evoluzione tecnologica, in risposta alle richieste del mercato ed al cambiamento continuo dello scenario industriale, sia in ambito nazionale che internazionale". In particolare la motivazione intende sottolineare come il conferimento del Premio ai fratelli Re Fraschini risponda pienamente alle caratteristiche volute per questo riconoscimento.

Dalla tradizione dei modelli in legno per fonderia della bottega artigiana delle origini alla realizzazione di attrezzature e parti esclusive in materiale composito

della moderna PMI, affermatasi da anni a livello internazionale: questo il percorso di crescita aziendale e di maturazione tecnica che ha visto protagonista la Eligio Re Fraschini. Costante attenzione alla tecnologia, acquisizione di know-how esclusivo nel settore della fibra di carbonio, qualificazione tecnica del personale, esperienze multisettoriali: questi i segreti che hanno permesso di confermare l'eccellenza del prodotto made by Eligio Re Fraschini, sia in Italia che all'estero, nei settori delle competizioni nautiche e di F1, aeronautico, automotive, progetti speciali e perfino nel restauro di opere d'arte.

Citiamo solo alcuni dei loro migliori clienti, a testimonianza del successo conseguito: Ferrari F1 (che ha conferito alla Eligio Re Fraschini il premio di Eccellenza Italiana 2007), Luna Rossa, Alinghi, Ericsson Team VOR 2008-2009, Airbus, Eads, Alenia Spazio, Aermacchi, BMW, Audi e Pininfarina.

In poche parole, un'azienda che rappresenta uno dei fiori all'occhiello del settore industriale nell'Altomilanese.



*I fratelli
Re Fraschini*

Impresa Bertolini S.r.l.

**Verniciatura per Edilizia e Industria
Rivestimenti Murali - Manutenzioni Generali - Restauri**

20010 CANEGRATE (MI) - Via Treviso, 7 - TEL. 0331 432.975 - FAX 0331 437.448

Mostre micologiche: galleria fotografica

Domenica 12 settembre si è svolta a Gignese (VB), presso il Museo dell'Ombrello e del Parasole, la *7ª edizione della Mostra Micologica funghi dal vero del Mottarone*, risultato della collaborazione tra Antares e Associazione Micologica Bresadola sezione di Villa Cortese, con il supporto di Comunità Montana Cusio-Mottarone, Amministrazione Comunale e Associazione Turistica Pro Loco di Gignese.

Nelle foto di Roberto Olgiati:

1 e 2: l'allestimento della Mostra Micologica.

3: un particolare del tavolo del genere *Boletus*.

4: nei boschi del Mottarone durante le fasi della raccolta (in primo piano *Amanita muscaria L. ex Fr.*)

(info: <http://www.antareslegnano.org>)

(continua sul prossimo numero)



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.



GENERALI VITA

RAPP. PROCURATORI

SALVANO PERRON DE PACE

AGENZIA PRINCIPALE DI LEGNANO - Corso Magenta, 28

Telefoni: 0331.544.190 - 0331.546.482

Gruppo 1923 Ceriani

Con **sette marchi**, da oggi siamo in grado di offrirvi un assortimento e una **scelta così ampia** da rispondere davvero a qualsiasi vostra esigenza in fatto di auto e veicoli commerciali. E se questo non dovesse bastarvi, la nostra vasta esposizione di **veicoli usati, aziendali e km.0** vi offrirà sempre i prodotti migliori al **miglior prezzo** sul mercato. Venite a trovarci, iniziate a stupirvi!

miglior
prezzo

sette
marchi

scelta
così ampia

Iniziate a
stupirvi

LEGNANO (MI) - via Saronnese 143 - Tel. 0331 477511
BUSTO ARSIZIO PARABIAGO GALLARATE INVERUNO CASTANO PRIMO



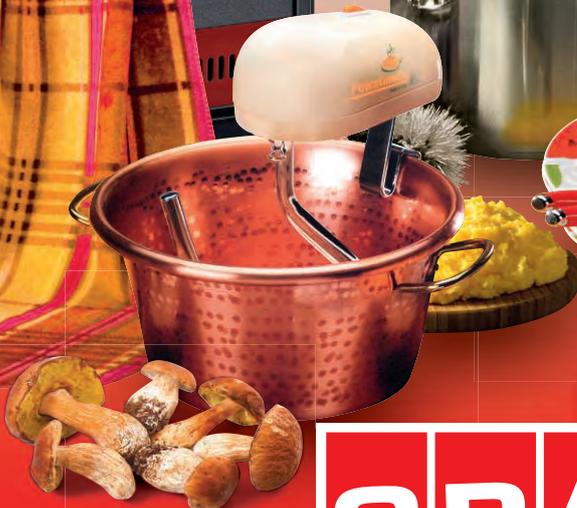
www.gruppoceriani.it

AUTUNNO: il tempo delle occasioni

SCONTI FINO AL

20%

Su
migliaia
di articoli*



www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

dal 14/10
al 14/11/2010

LEGNANO (MI) - Via Jucker, 1/3 - Tel. 0331.428.111



TM

Famiglia Legnanese

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

La Martinella

ME CAR LEGNAN

TRADIZIONI
STORIA
FOLCLORE

a cura di Giorgio D'Ilario

Le radici
socio-culturali
e linguistiche
della nostra città

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano



ANNO XV NUMERO 11 - NOVEMBRE 2010

Nicoletta Tognoni
per

idea!
sposa

Sartoria Alta Moda Sposa
Atelier | Legnano (MI) | Via Colombes, 6 | tel. 0331-593135 |
Collezione on-line | www.abitidasposaidea.com | info@abitidasposaidea.com

SOMMARIO

Incontri di mons. Carlo Galli Piccolo mondo antico	5 5
---	--------

VITA IN "FAMIGLIA"

Legnano si riconferma città della poesia col "Tirinnanzi"	6-9
Rassegna folcloristica a Legnano con I Amis	11
Tessera d'oro a Vittorio Emanuele Trifone	12
"Albertino d'oro" a Luigi Caironi	13
Il nuovo sito <i>famiglia legnanese.com</i>	15

ECONOMIA E LAVORO

L'albero delle ciliegie	17
Ruolo delle banche per il rilancio delle imprese	19

DIALETTO E LINGUA

Quando i panni si lavavano al fiume...	20
Ul noster dialèt e la Famiglia Legnanese	21

ARTE E CULTURA

Come furono giudicate le opere d'arte contemporanea nella chiesa delle Carmelitane Scalze	22-23
<i>En attendant</i> Rodin	25

LETTERE ALLA MARTINELLA

Dal Perù ricordando l'ing. Zinna	26
----------------------------------	----

SPORT

Giornata al merito sportivo	27
-----------------------------	----

SCUOLA E GIOVANI

I colori dei ragazzi disabili	28
Liuc, l'economia sostenibile	29

TEMPO LIBERO

L'autunno e il ricamo	30
Scacchi on-line	31
Giovani - Passeggiando... tra i cocktail	32
Fotografia - Progetto 2011, realizzare audiovisivi	33
Filatelia - La XXV Mostra sociale della Filatelica nel suo 55°	34-35

VITA ASSOCIATIVA

Apil - Technology pride	37
Antares - Mostre micologiche, galleria fotografica	38

In copertina:
La pubblicazione
"Me car Legnan"
della Collana
arte, storia
e tradizioni edita
dalla Famiglia
Legnanese in una
elaborazione
grafica dello
Studio Marabese

Servizio
a pag. 21

EDITORIALE



Novembre 2010

Il filo rosso della comunicazione (dal latino *communico* mettere in comune, far partecipe) annoda diverse pagine della "Martinella" di novembre. In particolare, dei vari elementi che compongono il processo comunicativo (dall'emittente al ricevente, dal codice all'oggetto della comunicazione), in questa breve nota interessa dare risalto all'elemento *canale*, il mezzo di propagazione fisica del codice, ovvero della parola parlata o scritta e dell'immagine. Così la nostra copertina già introduce il discorso del canale libro, cioè delle pubblicazioni della collana "Arte, storia e tradizioni" della Famiglia Legnanese. L'argomento è trattato da Giorgio D'Ilario in una pagina centrale dedicata specificamente al contributo determinante dato dalla "Famiglia" alla riscoperta e conservazione del dialetto legnanese attraverso la realizzazione sia di saggi che di vocabolari. Che dire poi del Premio di poesia "Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi", una vera e propria fucina di liriche in vernacolo e nella lingua di Dante. Il teatro porta invece i canti e i balli folcloristici del gruppo "I Amis", in cui il "tono" del messaggio la fa da padrone.

Ma c'è un elemento di grande novità nel sistema di comunicazione del sodalizio che merita tutta la nostra attenzione. Ci riferiamo alla messa a punto del sito *famiglia legnanese.com*, che proietta la "Famiglia" nel futuro, o meglio in un presente che è già realtà per molti che navigano con disinvoltura nell'etere. Il *bit elettronico* è lo straordinario canale capace di far giungere sul nostro piccolo schermo tutte le informazioni che l'associazione desidera mettere in rete, per tutti o solo per i soci. Così la "Martinella" e il libro del 60° ora si possono tranquillamente sfogliare e leggere al computer; certo si perde il piacere tattile della carta, ma si allarga notevolmente la comunicazione.

Per concludere vorremmo citare una saggia frase di Pio XII nel "Discorso" del 17 febbraio 1950: "Non è esagerato affermare che il futuro della società moderna e la stabilità della sua vita interiore dipendono in gran parte dal mantenimento di un equilibrio tra la forza delle tecniche di comunicazione e la capacità di reazione dell'individuo". In questo senso i contenuti della nostra comunicazione non possono che aiutare a migliorare la nostra vita interiore.

Fabrizio Rovesti



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Condirettore responsabile: GIORGIO D'ILARIO

Collaboratori:

Orlando Abiuso, Valeria Arini, Greta Bombardieri,

Giorgio Brusatori, Elena Casero

Luigi Crespi, Federico Formignani,

Egidio Gianazza, Gianfranco Leva,

Cristina Masetti, Marco Tajè, Fabio Tamberi

Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua

Registrazione Tribunale Milano

n° 106 - 19/2/1996

Editore: Famiglia Legnanese

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3

tel. e fax 0331-545.178

Presidente: LUIGI CAIRONI

Internet: www.famiglialegnanese.com

e-mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,

neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione, stampa e raccolta pubblicitaria:

Industria Grafica Rabolini e C. snc - Parabiago (MI)

Piazza della Vittoria, 31 - tel. 0331-551.417

CENTINNAIO
partner
UNITEK
group
partner per l'industria



San Francesco

Società Cooperativa sociale

Residenza

"Angelina e Angelo Pozzoli"

Via Resegone, 60 - 20025 LEGNANO (MI) - Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

- alloggio in camera doppia o singola con bagno collegato
- vitto con menù settimanale e/o personalizzato
- assistenza medica ed infermieristica
- assistenza giornaliera e notturna
- riabilitazione fisioterapica
- riabilitazione sociale
- attività ludico-ricreativa
- assistenza amministrativa
- musicoterapia ed arteterapia
- gite periodiche e vacanze estive



Felicità e benessere

Ho trascorso una serata ospite di una contrada della città di Legnano. Ho raccolto la buona testimonianza di un mondo, che dietro l'attività pubblica del grande gioco del Palio, costruisce al proprio interno intense relazioni di amicizia e solidarietà. Si è parlato degli avvenimenti della vita, alle volte improvvisi e carichi di interrogativi e sofferenza. La conversazione ha toccato un tema, che ritengo importante ed attuale, a cui desidero dedicare queste righe. Un semplice accenno alla confusione che si sta creando nel rapporto tra "felicità" e "benessere". Mi sembra che il valore della felicità si stia appiattendendo sulla ricerca del benessere.

Questo crea, a mio giudizio, conseguenze pesanti nel costruire rapporti interpersonali e nell'offrire modelli di vita.

Non mi interessano definizioni teoriche, ma porto due semplici esemplificazioni del nostro vissuto quotidiano, e che riguardano l'interdipendenza tra felicità e benessere, ma anche la loro radicale differenza.

"Impegnati a fare il bene" diciamo ai ragazzi, perché crediamo che la fatica dell'essere seri, generosi ed onesti, donerà maturità e serenità di spirito.

Ma ai ragazzi di frequente capita di sentire dire: "quello che a me interessa è di stare bene". Comprensibile la battuta, ma non giustificabile nelle conseguenze di indifferenza e chiusura che un tale atteggiamento genera nei rapporti sociali. È un non stile.

"La pace sia con te". Un saluto augurale che richiama come la pace non sia un colpo di fortuna, ma esige uno stile di vita corretto e responsabile di fronte ai doveri. La pace è un frutto di uno stile di vita. Ma ai ragazzi, capita di frequente di sentirsi dire: lasciami in pace! Comprensibile per le difficoltà che si vivono, ma non giustificabile perché rivela insofferenza, rifiuto di responsabilità, tentazione di isolamento.

Proviamo a riflettere sul nostro concetto di felicità e sul rapporto che la stessa ha con quello che oggi è inteso come "benessere". La falsità nel dare testimonianza, mette a rischio il futuro. Della falsità nell'antica sapienza ebraica si legge così: *Sei cose odia il Signore, anzi sette gli sono in orrore: occhi alteri, lingua bugiarda, mani che versano sangue innocente, cuore che trama iniqui progetti, piedi che corrono rapidi verso il mare, falso testimone che diffonde menzogna e chi provoca litigi tra fratelli (Proverbi 6,16-19).*

mons. Carlo Galli

Piccolo mondo antico



Novembre 2010

5



Autunno, tempo di vendemmia. Dalla *Storia delle chiese di Legnano* del 1650 di Agostino Pozzo si legge: *...a Legnano si trova un pio loco chiamato Hospitale di S. Erasmo. Tra li beni che questo Hospitale possiede vi è una vigna tutta isolata presso la medesima chiesa di S. Erasmo, di siepe circondata, vigna detta di S. Erasmo di pertiche 250. Dalle vigne legnanesi si ricava un vinello "aspro e forte", come lo classificò il poeta locale Giacobbe Colombo e come lo vantò molti secoli addietro Bonvesin de la Riva, che parlava di vini locali come una delle caratteristiche apprezzabili del borgo ove sorgeva il suo eremo (foto in alto, che risale al 1926). Si fa menzione di vini locali anche in un distico latino, che tradotto suona così: "I pascoli, i vini, i grani, l'abbondanza delle acque, il tempio e molte nobili famiglie danno lustro a Legnano". Questo distico è scolpito sul travetto di un portale dell'antica chiesa del S. Salvatore, sulle cui vestigia sorse poi S. Magno. A Legnano la crisi dell'agricoltura, a seguito dell'avvento dell'industria, coinvolse anche le viti e i viticoltori legnanesi trasformati in operosi metalmeccanici e tessitori. Qualche vigna rimase ancora negli anni antecedenti il secondo conflitto mondiale e il vino di S. Erasmo era apprezzato pur col suo sapore asprigno, che poteva ricordare*



il Bardolino. Era ricavato da diverse uve tra le quali primeggiava il *clinto*. Nel 1955, quando era capitano di S. Erasmo l'ing. Alberto Gianazza, furono fatte stampare duecento etichette del vino dei colli di S. Erasmo. Queste etichette furono applicate a bottiglie vendute in occasione del palio di quell'anno per sovvenzionare la contrada.

Giorgio D'Ilario

Addressvitt srl

Via della Moia, 2 - 20020 Arese (Mi) - tel. 02.93450.1 - fax 02.93450.302

Via Cernaia, 16 - 10122 Torino - tel. 011.5634.105/200 - fax 011.5634.345

www.addressvitt.it

info@addressvitt.com

Legnano si riconferma città della

**Revocati i premi,
per irregolarità,
a un vincitore
e a un finalista.
La giuria ha scelto
tra oltre 1200 autori**

*I componenti
della Giuria
(da sin. Loreto,
Formignani,
Besana, Motta,
Borgese,
assente Lurati)
e al microfono
il presidente
Franco Buffoni*

*Il finalista
per l'italiano,
Davide Nota, con
il vicepresidente
della Provincia
di Milano
Umberto Maerna
e il sindaco
di Legnano*

Ieri il kosovaro che lavora con me / mi ha chiesto se potevo imprestargli / cinquanta euro...»: inizia così la poesia che i giurati del "Premio Città di Legnano-Giuseppe Tirinnanzi" avevano decretato quale vincitrice di questa XXVIII edizione. Sennonché, ad una manciata di giorni dalla cerimonia di premiazione, «quando già gli opuscoli da distribuire al pubblico erano stati stampati e il nome di Fabio Franzin (di Motta di Livenza) già compariva in cima a tutti gli altri, un controllo ha rivelato che quel testo non era inedito, come invece il regolamento del concorso espressamente richiede. Stessa sorte per "Come vespe intorno al vespaio", la poesia finalista del cremonese Gregorio Carbonero. Entrambe circolavano già sui siti internet e, a quel punto, la giuria si è vista costretta ad annullare il proprio verdetto, proprio perché si trattava di componimenti non inediti.

Dura lex, sed lex, ha commentato, con rammarico, il professor Franco Buffoni, che da quest'anno è alla presidenza del Premio al posto dello "storico" presidente, Lu-



ciano Erba, scomparso il 3 agosto scorso all'età di 88 anni, dopo averne dedicati venti all'iniziativa legnanese.

A chi ha buona memoria ed è, soprattutto, un affezionato del concorso, il nome di Buffoni dice senz'altro qualcosa: basta tornare indietro con la mente all'edizione del 1995 per ritrovarlo sul podio con "Quel briciolo di neve", componimento che la giuria aveva premiato per le vive, intime sensazioni che comunicava, oltre che per il suadente avvio. Già nel 1991 e nel 1992, in verità, Buffoni aveva dato saggio del proprio talento, rispettivamente con le poesie "La cella" e "La donna del Circo Orfei", premiate come finaliste. Ieri concorrente, oggi presidente di giuria, Buffoni non manca

di esternare la propria ammirazione per chi l'ha preceduto (Luciano Erba e, prima ancora, Piero Chiara) e di sorprendere con quel suo curriculum da star della cultura. Il suo non è, tuttavia, l'unico nome nuovo in giuria: c'è anche quello di Uberto Motta, professore di Letteratura Italiana e di Storia della critica e della storiografia letteraria all'Università Cattolica di Milano, nonché visiting professor all'Università ortodossa di Mosca. Nelle sue ricerche, Motta si è oc-



EDIL S.A.E.

COSTRUZIONI RESIDENZIALI

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI)
Tel. 0331/455882 - Fax 0331/595469 - e-mail: info@edil-sae.it

poesia col Premio Giuseppe Tirinnanzi



cupato dei principali poeti del Novecento e di questioni inerenti alla letteratura del Rinascimento. Tornando all'edizione di quest'anno, a trionfare nella sezione riservata alle composizioni poetiche nei dialetti lombardi e della Svizzera italiana, è stato Franco Spazzi di Corsico (MI) con la poesia "La cotta del ciclista", scritta nel dialetto della Val d'Intelvi, testo che, incentrato sulla fatica del corridore, concorre in questi anni difficili, a rilanciare tra la gente immagine e simpatia per il ciclismo. Gli altri finalisti della sezione dialettale sono stati Franca Da Rindrini di Airola (Ticino-Svizzera), con la poesia "Milàn" e Renato Laffranchini di Lonato (Brescia), con "Ventesèl". I giovani Marco Giudici (classe 1983) di Cuggiono e Davide Nota (classe 1981) di Ascoli Piceno, sono invece entrati in finale nella sezione poesie in italiano, rispettivamente con "I canottieri di Kew Gardens" e "Un episodio della Resistenza". Alla cerimonia di premiazione,

andata in scena domenica 24 ottobre nella elegante cornice della sala congressi della Famiglia Legnanese, è stata ricordata la massiccia partecipazione che ancora una volta ha onorato il concorso, che si distingue non solo per la sua serietà nell'organizzazione e per il suo rigore nel giudizio, ma anche per essere uno dei pochi, fra i tantissimi che ci sono in Italia, a non richiedere contributi economici per la partecipazione. Oltre 1200, infatti, i concorrenti di quest'anno, per un totale di 2448 poesie, di cui 166 nei dialetti di matrice lombarda. E a proposito di dialetto, Buffoni ha sottolineato come i concorrenti di questa sezione stiano gradualmente diminuendo: «Segno, purtroppo, che la scrittura di poesia in dialetto va decrescendo in pari misura al decremento del numero dei parlanti. E questo fatto pare confermato anche

dai temi trattati, in gran parte legati ai fenomeni atmosferici, agli animali, alle cascate, ai rapporti famigliari, come se la scelta del dialetto fosse in grado di suggerire solo tale gamma di soggetti». Dando un giudizio complessivo sulle opere pervenute, Buffoni ha osservato come il livello medio dei partecipanti sia apparso molto diseguale, con punte di eccellenza (che la giuria ha più facilmente e unanimemente rilevato nella sezione dialettale) e con alcune negatività, peraltro inevitabili, dato l'elevato numero di partecipanti.

Piace, concludendo, sottolineare che quest'anno, in occasione del proprio 60° di fondazione, la Famiglia Legnanese ha istituito un premio speciale che, all'unanimità, è stato assegnato alla memoria di Luciano Erba, per ciò che è stato e per quanto ha dato alla città di Legnano e al suo premio di poesia.

Cristina Masetti



Il presidente della Giuria prof. Buffoni riceve da Ennio Fossati, ragioniere della "Famiglia", una stilografica offerta dalla Cartolibreria Cremonesi

Il presidente della Famiglia Legnanese Luigi Caironi consegna il premio speciale del 60° alla memoria di Luciano Erba

Il finalista per l'italiano Marco Giudici col sindaco Vitali, il ragioniere Fossati e il presidente della giuria

Premiati, organizzatori, autorità





Novembre 2010
8

VITA IN "FAMIGLIA"

I messaggi pervenuti al Premio

dal Ministro per i beni e le attività culturali, Sandro Bondi

"Desidero manifestare il mio sincero apprezzamento per la vostra attività e il vostro impegno nell'organizzare, in occasione della

28a edizione del Premio letterario nazionale di poesia "Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi", un programma di alto livello culturale da condividere fra tutti coloro, che, al di là delle appartenenze sociali, etiche, intellettuali, religiose, coltivano la scrittura e la lettura della poesia in ogni sua forma espressiva. Spero che l'appunta-

mento di Legnano sia non solo un punto d'incontro per gli appassionati di poesia, ma un invito per tutti, soprattutto per i giovani, a riscoprire lo spirito poetico che è dentro ognuno di noi.

Augurando ogni successo all'evento rivolgo i miei più sentiti saluti alle autorità e a tutti i presenti".

dal presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni

"Sono lieto di poter salutare partecipanti e organizzatori della manifestazione culturale. In particolare colpisce il felice intreccio tra elementi tradizionali, come la sezione riservata ai dialetti lombardi, e la ricerca di nuovi talenti, garantita dalle poesie "anonime" che mettono sullo stesso piano poeti noti e ignoti. Infatti la cultu-

ra, per non morire, deve essere una dinamica unione tra memoria, presente e futuro.

L'annuale Premio letterario costituisce, così la migliore iniziativa per onorare un grande poeta e imprenditore, quale è stato Giuseppe Tirinnanzi, e il compianto figlio Talisio che per anni ha sostenuto la manifestazione. Essa, oltretutto, ha reso la città di Legnano un importante centro di promozione culturale nazionale, come i vari riconoscimenti ministeriali documentano. Questo è un motivo d'orgoglio non solo per i legnanesi, ma

per tutti i lombardi. Rinnovo la mia personale stima ed auguro alla manifestazione il successo che essa merita".

Hanno inoltre inviato la loro adesione alla manifestazione il sen. Mario Mantovani, sottosegretario alle infrastrutture del Governo, il se. Giuseppe Valditara, il prefetto di Milano Gian Valerio Lombardi, il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino - Svizzera ed Evelyne Stampfli, console generale aggiunto del Consolato Generale di Svizzera a Milano.

Il pubblico presente in sala; al microfono il presidente della Famiglia Legnanese, Luigi Caironi



MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

Mille Sapori

Via M. Venegoni, 9
Via A. Da Giussano, 9

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

La Poesia dialettale vincitrice

La cotta (del ciclista)

(dialetto della Valle Intelvi)

Süi pedài,
rüsgin de fiàca,
la cavìsgia marcìscia süduu.
La salida l'è lunga
e la scìma del muunt
barlüschia luntan.
E sü che 'l va de travèrz
e 'l peciòca de scià e de là.
E 'na nüara s' tràscia
liga la s' trada e 'l so fiaa.
Curiduu de ventüra,
l'è prìm sura l' ültima rampa;
ma de védrü la paar
e dén dela las' tra
una ghigna cumpaar:
-Póru picü desèert,
ferma l' aria baciòca nel véent
e s' mórza 'l pedaal de maléent!-
Cala la s' trèbia de dént
e l' umbria che passa ni öcc,
l' è mina l' umbria di sgéent.

E passa la malga ciclàda,
fès' ta ligriüsa de tap e campiùn.

Franco Spazzi

La cotta (del ciclista)

Sui pedali,
ruggini di fiacca,
la caviglia ammuffa sudore.
La salita è lunga
e la cima del monte
brilla lontano.
E su che va di traverso
e dondola di qua e di là.
E una nuvola rotta
lega la strada e il suo fiato.
Corridore di ventura,
è primo sull'ultima rampa;
ma sembra di vetro
e nella lastra
un ghigno appare:
-Povero illuso,
ferma l'aria battente nel vento
e riduce il pedale gravoso!-
Cala la scintilla dentro
e l'ombra che passa negli occhi,
non è l'ombra della gente.

Passa la carovana ciclata,
festa briosa di brocchi e campioni.

Servizio
fotografico
di Massimo
Garriboli

Da sinistra in senso orario:
Il vincitore per la sezione
dialetti,
Franco Spazzi,
riceve premio e targa
dal sindaco Vitali

La poetessa elvetica
Franca Da Rin-Pedrini
alla premiazione,
fra il sindaco di Legnano
e il nipote Alberto
del poeta
Giuseppe Tirinnanzi

I cinque poeti premiati

Motivazione della giuria

Senza una parola di troppo, il testo traduce un fatto che, mediato o vissuto, molti hanno provato: la cotta che coglie il ciclista, mentre la salita sembra farsi sempre più lontana. Compagno tratti di monologo interiore (*poro picü desèert...*), formulazioni originali (*curiduu da ventura*), momenti di allegria legati al passare della "malga ciclàda". Il tutto in una stesura per nulla esagerata, in cui tutto resta perfettamente calibrato. Quando, indipendentemente l'uno dall'altro, i vari membri della giuria sono giunti al numero 965, subito si sono sentiti colti dall'umanità e dal gusto di questo testo, dalla sua attualità così come dalle pregnanze del dialetto (che, se del caso, ricorre anche a gergalismi militari, come il piemontese *batt la fiaca*). Un testo che, in questi anni difficili, concorre a rilanciare tra la gente immagine e simpatia per il ciclismo.





TRAFITAL S.p.A.
acciai trafilati - pelati - rettificati

50
1953 - 2003



SEDE E STABILIMENTO: Via A. Colombo, 301 - Gorla Minore (VA)
Tel. 0331 368900 - Fax 0331 368940 - www.trafital.it - info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DI TRAFILATI A MAGAZZINO: PIATTI E QUADRI (ANCHE PER CHIAVETTE) - TONDI - ESAGONI - ALBERI SCANALATI - ANGOLARI - PROFILI A L - PROFILI A T.
A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO DEL CLIENTE - ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE - TAGLIO A LUNGHEZZA FISSA CON PRECISIONE SINO A ± 1 MM.
LE NS. SPECIALITÀ: SEZIONI DI GRANDI DIMENSIONI - TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



Solo con Opel
il vero risparmio è X tutti.



Concessionaria
REZZONICO
AUTO SOS



Solo Opel ti dà il vero risparmio fin dal primo giorno. E lo rende accessibile a tutti.

Fino a 26 km/ℓ
Corsa 1.3 CDTI 75 CV
nel ciclo extra urbano

Prezzo
Ecodiesel = Benzina

Ecoincentivi
senza vincoli
fino a € 3.000

Oggi da
€ 90
al mese

Sede:
20023 Cerro Maggiore (MI)
Via Turati, 67
Tel. 0331 519150
Fax 0331 420164
E-mail: info@rezzonicoauto.it

Filiale:
20020 Arconate (MI)
Via Legnano, 53/55
Tel. 0331 539001

LANDINI
CALZATURE

LEGNANO
C.SO GARIBALDI 25
TEL. 0331.542.407

Rassegna Folcloristica a Legnano con *I Amis*

Domenica 24 ottobre 2010, presso la sala teatro dell'Istituto Canossiano Barbara Melzi, si è svolta la 18ª Rassegna Interregionale Gruppi Folcloristici. La manifestazione è stata promossa dalla Famiglia Legnanese, con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Milano e della Città di Legnano. Allo spettacolo sono intervenuti due gruppi in qualità di ospiti: il Gruppo Mantovano "Isambal", proveniente da Castiglione delle Stiviere, che ha presentato dei balli coreografici internazionali e danze tipiche delle isole greche e il grup-

po "La Cesanese" che si è invece esibito in allegri balletti brianzoli accompagnati dalle gioiose musiche suonate con i tradizionali strumenti realizzati con canne di bambù. "I Amis", dopo il caloroso saluto a tutte le persone, intervenute numerose nonostante le diverse iniziative organizzate in città, hanno proposto un repertorio di canti regionali animati percorrendo idealmente la penisola dal Piemonte alla Calabria e con la speciale e spiritosa complicità del solista "Ul Lüisìn da Lignarèl". Molto gradite anche le scenette ed i canti "La mamma di

Rosina" e la marçetta "Fam, Füm e Frècc". Applauditissimi i componenti del corpo di ballo che si sono esibiti con il "Lendler", "La Curenta" e la "Monferrina". A



conclusione, cordiale la partecipazione del pubblico al canto "Me Car Legnan" e alle premiazioni dei gruppi da parte di Giorgio Brusatori e Roseo Torretta in rappresentanza della Famiglia Legnanese. Un grazie particolare al maestro Lino Sementa, alla fisarmonicista Josiane Maes, alla coordinatrice dei balli Wanda Boso Bettega, alla preziosa collaborazione tecnica di Giorgio Ponzelletti e per l'impegno del nostro Francesco Fraticelli che hanno permesso la buona riuscita di questa bella festa.

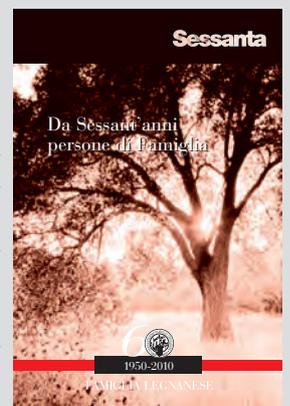
Servizio fotografico di Luigi Frigo

Diversi momenti della manifestazione folcloristica



Disponibile la pubblicazione del 60° della "Famiglia"

Quanti non dispongono ancora della pubblicazione sui sessant'anni della Famiglia Legnanese e sono interessati ad averla possono richiederla alla segreteria del sodalizio, tel. 0331.545178, e ritirarla nella sede di viale Matteotti 3, Legnano, nei giorni feriali dalle 14.30 alle 18.00. Inoltre, come si spiega a pag. 15, chi desidera consultarla on-line la trova sul nuovo sito famiglialegnanese.com.



Primo Colombo

di FRANCO ARINI & C. s.a.s.

90° TRE-P TRE-Più 00°

PORTE FINITE DI PREGIO

Ferrero Legno

PORTE IN STILE

GAROFOLI

PORTE IN LEGNO MASSICCIO

icief

FINESTRE IN LEGNO

VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI

Dierre

PORTE BLINDATE

Magazzino e Uffici: 20025 LEGNANO (MI) - Via Montebello, 43

Tel. 0331 547128 - Telefax 0331 547 017 - www.primocolombo.it - e-mail: info@primocolombo.it



Novembre 2010
12

VITA IN "FAMIGLIA"

Tessera d'oro a Vittorio Emanuele Trifone



I momenti più significativi della cerimonia, nel servizio fotografico di Luigi Frigo

Sabato 6 ottobre, festa in "Famiglia". Si consegna la "Tessera d'oro" a Vittorio Emanuele Trifone, presidente del gruppo S.T.F. di Magenta. Di lui e dell'azienda di famiglia si è già parlato nel numero di ottobre della Martinella. Ora diamo spazio alle immagini della serata, svoltasi nella sede del sodalizio di viale Matteotti, e alle motivazioni del riconoscimento nelle parole del presidente Luigi Caironi: "A Vittorio Emanuele Trifone per l'importante

ruolo di guida svolto nell'impresa a carattere internazionale, da tempo orientata all'innovazione tecnologica in campo energetico investendo sia in impianti e macchinari all'avanguardia sia in ricerca e risorse umane; per la compagine aziendale basata su un armonico impegno delle cinque famiglie dei fondatori, oggi presenti sino alla terza generazione nella conduzione dell'impresa; per il suo impegno verso giovani meritevoli con l'elargizione di consistenti borse di stu-



dio attraverso la Fondazione Famiglia Legnanesi".



LONGO ENOTECA

VIA XXV APRILE, 3/A

www.enotecalongo.it

LEGNANO TEL. 0331/596.329

"Albertino d'oro" a Luigi Caironi

Benemerenze civiche nella festa del patrono a legnanesi illustri

5 Novembre, festa del patrono di Legnano, San Magno: è in questo giorno che l'Amministrazione civica premia i legnanesi che hanno contribuito a fare grande la città.

Nell'aula consiliare di Palazzo Malinverni il sindaco Lorenzo Vitali ha consegnato il più importante riconoscimento, l'Albertino d'oro, a **Luigi Caironi** con la seguente motivazione:

"per l'importante ruolo che ha svolto e che continua a svolgere nella nostra città, in ambito sociale e nel campo della cultura, della difesa della storia e delle tradizioni locali e della formazione dei giovani, a livello personale e come presidente di associazioni e gruppi, in particolare della Famiglia Legnanese".

Il sindaco ha poi ricordato come egli abbia dedicato tutta la vita al lavoro e alla famiglia, con straordinaria disponibilità e instancabile impegno in ambito associazionistico a sostegno dei più deboli, dei giovani e di tutta la comunità.

«E non si può non sottolineare - ha inoltre affermato il primo cittadino - che è soprattutto grazie alla sua tenacia che la Fondazione Famiglia Legnanese ha elargito fino ad oggi oltre 4 milioni e mezzo di euro in borse di studio ai nostri giovani meritevoli. Inoltre - ha aggiunto - è un uomo non comune, per le sue doti umane, il suo entusiasmo la sua capacità di coinvol-

gere tanti. Ma ciò che apprezzo particolarmente è la grande attenzione al mondo dei giovani, la volontà di coinvolgerli come parte attiva di tutte le iniziative».

«Quanto ho fatto - ha detto Caironi, ringraziando - l'ho fatto prima di tutto per l'amore che porto verso questa città e la sua gente e con la certezza che quanto sto ripetendo da tempo non rimanga solo uno slogan, ovvero 'con l'esperienza del passato più forti nel futuro'». Ha poi espresso la sua gratitudine anche a tutti coloro che gli sono vicini in questo cammino volto a contribuire al raggiungimento dei traguardi di una comunità cittadina sempre migliore. La cerimonia è proseguita con la consegna dei premi "Legnano che produce".

Tra questi spicca **Pietro Cozzi**, che ha iniziato da giovane l'attività nel settore auto, con la collaborazione dei fratelli e del papà Giuseppe. Il primo nucleo dell'attività fu il Garage Castello, poi trasformato in Fratelli Cozzi sas. In quegli anni la società è diventata anche concessionaria Alfa Romeo con mandato in trenta comuni.

Nel 1965, sempre in collaborazione con i fratelli e con la consulenza del papà, Pietro Cozzi ha costituito la società Autocastello, concessionaria Renault per Legnano e zona, che nel corso degli anni è diventata una realtà sempre più importante. L'azienda si è ampliata nel tempo, trasferendosi dalla se-



Luigi Caironi con l'Albertino, circondato dalla sua famiglia

de originaria in via Castello alla nuova struttura in viale Toselli, dove ha tuttora sede. All'inizio degli anni Ottanta Pietro Cozzi è diventato presidente della Fratelli Cozzi Spa, nella quale oggi lavorano anche i figli Roberto ed Elisabetta.

Il Premio "Legnano che produce" è stato conferito anche a **Carlo Ferrè**, che aveva esordito nell'attività lavorativa a soli 14 anni come dipendente di un'autocarrozzeria milanese. Con il tempo, grazie al grande impegno, è riuscito a realizzare un'impresa individuale nel settore dell'autotrasporto. Lo stesso riconoscimento è stato quindi assegnato a **Renzo Massari**, fondatore e titolare del Mollificio Legnanese, un'importante attività industriale (oltre 80 addetti) nata nel 1953 e oggi leader del settore anche in Europa. Grazie alla collaborazione dei figli Andrea e Franco, l'azienda è proiettata verso il raggiungimento di altri traguardi: consolidare la presenza in settori strategici quali l'auto, l'elettrodomestico, il motociclo e l'impiantistica industriale. Una benemerenda civica, alla memoria, è stata conferita nella stessa cerimonia a **Ferruccio Ceccarelli** "per le straordinarie doti umane e professionali, grazie alle quali ha dato un importante contributo allo sviluppo della nostra città, come dirigente d'azienda e come amministratore delegato di Euroimpresa". Vivo apprezzamento per questa benemerenda è stato espresso anche dal presidente della Regione Roberto Formigoni in un messaggio.

Il gruppo dei premiati



Foto di Alessandra Faiella da Legnanonews



G.F. Termotecnica s.r.l.

Sede e Ufficio Tecnico:

20023 Cerro Maggiore (MI) - Via Kennedy, 22 - Tel. 0331 514400 - Fax 0331 516701
e-mail: g.f.termotecnica@libero.it

Progettazione e montaggio impianti di condizionamento - riscaldamento - sanitari
Manutenzione e gestione impianti industriali e civili



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO

B & C **BOLCHINI**
DI COSTA

Optica - Gioielleria

20025 Legnano - Largo Seprio, 2 - Tel. 0331.547.849

Il nuovo sito *famiglialegnanese.com*

Il *restyling* completo del sito web della Famiglia Legnanese, con importanti novità sia dal punto di vista grafico che dei contenuti, è ora una realtà *on-line*. Completamente ridisegnato è il *layout* grafico attraverso pagine web che propongono in modo deciso i colori del logo dell'associazione. Il sito web si compone di una struttura a due livelli di facile navigabilità e molto lineare, con menù verticale in modo da renderlo più accessibile al maggior numero di visitatori. Nella nuova versione le aree del sito sono sempre visibili e raggiungibili: l'accesso a ogni contenuto richiede al massimo un paio di clic del mouse. La nuova interfaccia fornisce costantemente all'utente un quadro d'insieme e i punti di riferimento essenziali per non fargli perdere mai l'orientamento.

La prima novità è nella *home page*, più dinamica e attiva, con i comunicati, le *news* e una serie di animazioni che danno risalto al nuovo servizio digitale per consultare "La Martinella". Innovazione fondamentale l'archivio per anno del nostro mensile, che grazie ad uno strumento software, realizzato dalla Infonet, può essere letteralmente sfogliato dall'utente con un semplice clic e ingrandito a piacimento. Anche la pubblicazione del 60° è stata integralmente inserita ed è sfogliabile come "La Martinella". Altra no-

vità la creazione di un'area protetta per l'accesso a comunicati, inviti, eventi ecc. riservati ai soci del sodalizio.

La struttura del sito mette in rilievo i vari gruppi della Famiglia Legnanese, dei quali è possibile consultare in maniera più semplice ed efficace il calendario delle attività. Altra novità è la realizzazione per

il Gruppo Giovani di una galleria fotografica con la possibilità di cliccare, ingrandire e scorrere le foto. Tutto questo si deve all'impegno di Fabrizio Picozzi, titolare della Infonet, con la responsabile del progetto grafico Katia Arseni e la collaborazione di Davide Occorso e Roberto Pajalunga.

Infonet, una realtà legnanese dell'ICT

Infonet è un'azienda legnanese fondata da Fabrizio Pigozzi che dal 1998 opera a 360° nel campo dell'ICT (Information & Communication Technology), andando oltre il concetto di prodotto per giungere a quello di servizio. La società offre servizi integrati per la consulenza, lo sviluppo e la gestione di soluzioni e-business personalizzate, capaci di soddisfare i più alti standard qualitativi e le più complesse esigenze aziendali. Nello specifico i campi in cui opera l'azienda sono: vendita e assistenza post vendita a privati ed aziende, consulenza sistemistica con sistemi basati su piattaforma Microsoft Windows Server® (Infonet è partner certificato Microsoft®) con contratti di assistenza personalizzati, progettazione e creazione di soluzioni di reti locali per ogni tipo di

azienda, sistemi di sicurezza aziendale, attraverso Firewall, implementazione antivirus avanzata (certificazioni F-secure, Symantec), sistemi di backup, implementazioni di videosorveglianza. Dal 1996 Infonet attraverso la certificazione Avaya progetta e realizza architetture di telefonia IP sia per la piccola e media impresa che per grandi aziende. Inoltre l'azienda, come Internet Provider e Web Agency, è in grado di offrire prodotti e servizi internet innovativi per coloro i quali vogliono migliorare l'immagine della propria azienda, diffonderne la conoscenza del marchio, attraverso la realizzazione di cataloghi, brochure, dépliant, modulistica, siti web, e-commerce, e di tutti quegli strumenti idonei a sostenere l'immagine della propria attività.



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

DESK POLIFUNZIONALE
LEGNANO
VIA PODGORA 2 - TEL. 0331 428947
SERVIZIALLIMPRESA@MI.CAMCOM.IT
WWW.MI.CAMCOM.IT

FINANZIAMENTI E BANDI - CONTRIBUTI E SERVIZI ALLE IMPRESE - INCONTRI E SEMINARI

PROPRIETÀ INDUSTRIALE

ISTRUZIONI PER L'USO

- Ciclo di incontri per dialogare con le imprese e imparare a difendere e valorizzare le idee -

Brevetti - segreto industriale - marchi - design - nomi a dominio - difesa dalla contraffazione - strumenti contrattuali - valorizzazione della proprietà industriale.

Queste le tematiche che verranno esaminate durante il ciclo di 5 incontri. L'obiettivo è quello di fare chiarezza in tema di PI e sfatare miti che impediscono alle imprese di sfruttare e **valorizzare la propria capacità innovativa**, al fine di poter concorrere con i giusti mezzi e la giusta forza sul mercato locale ed internazionale.



Si intende raggiungere tale obiettivo mediante la presentazione di questi temi da un punto di vista operativo e con un linguaggio chiaro e non accademico, trasmettendo **strumenti pratici** per orientarsi nel vasto universo della Proprietà Industriale.

Agli operatori del sistema economico milanese, imprenditori - responsabili del settore legale o della ricerca - ricercatori - studenti - professori - professionisti, che parteciperanno agli incontri, verranno pertanto forniti gli strumenti necessari per poter prendere decisioni consapevoli in materia di PI.

La partecipazione ai seminari, organizzati presso la **sede di Legnano** della Camera di Commercio di Milano nella fascia oraria 15.00/17.00, è libera e gratuita, previa iscrizione sul sito: www.mi.camcom.it/seminaripi.

Il prossimo incontro: MARTEDI' 23 NOVEMBRE - Strumenti per la gestione della proprietà industriale: cessione, licensing, accordo di segretezza, Si parlerà di:

- Cedere o licenziare un diritto di proprietà industriale?
- Differenze tra cessione e licenza
- I vantaggi della licenza
- Cosa fare prima di licenziare un diritto di PI
- Che tipi di licenza esistono (esclusiva, solo license, cross license, ...)
- L'inquadramento giuridico
- Cosa può essere concesso in licenza (design, brevetti, ...)
- Gli accordi di segretezza: quale funzione svolgono, quando ricorrere a questi accordi, il loro inquadramento giuridico

Consulta di cosa si è parlato negli incontri precedenti al sito www.mi.camcom.it/seminaripi

BANDI APERTI

- ✗ BANDO VOUCHER PER MISSIONI ECONOMICHE ALL'ESTERO 2010
- ✗ BANDO VOUCHER MULTISERVIZI 2010 PER IL SOSTEGNO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE
- ✗ BANDO VOUCHER FIERE INTERNAZIONALI ALL'ESTERO 2010
- ✗ BANDO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO (PROROGATO AL 15 NOVEMBRE 2010)
- ✗ BANDO ACCESSO AL CREDITO 2010

L'albero delle ciliegie

Se da sempre pensate che le ciliegie siano un frutto esclusivamente estivo, ricredetevi... Da quest'anno per i commercianti di Legnano e comuni limitrofi l'albero delle ciliegie fiorisce anche in autunno!

L'Unione Commercianti di Legnano, Associazione impegnata da sempre nel supporto e nella condivisione di legittimi obiettivi fondamentali nell'ambito commerciale con le piccole e medie imprese, e sempre a fianco delle imprese per sostenere e risolvere le problematiche nelle diverse aree imprenditoriale del nostro settore, attualmente promuove un'iniziativa straordinaria rivolta a tutti i commercianti, ambulanti e professionisti che non sono iscritti e che pertanto

non conoscono ancora i numerosi vantaggi che è pronta ad offrire. Questi vantaggi sono rappresentati da una serie di voucher che includono, primo tra tutti, uno sconto sulla quota associativa, e una serie di check up e servizi in grado di garantire all'azienda un maggiore controllo sui vari adempimenti che spesso le imprese devono affrontare. Interessante è anche la possibilità, inclusa nell'offerta delle ciliegie, di ottenere una card del nostro Ente Mutuo-Assistenza per ottenere prestazioni sanitarie in tempi ridotti ed uno sconto del 20% presso le strutture sanitarie con noi convenzionate. Si offre inoltre uno sconto che varia dal 30 al

40 % sulle varie polizze assicurative. Altre opportunità saranno presentate rivolgendovi direttamente alla nostra Associazione, contattando i nostri uffici al numero 0331-440335. L'offerta delle ciliegie è solo un'opportunità che si va ad affiancare ai servizi che da sempre l'Unione Commercianti di Legnano offre a tutti i suoi Soci, attraverso personale qualificato e competente pronto a rispondere alle esigenze di consulenza ed assistenza personalizzata nelle aree più significative e strategiche del mondo che rappresentiamo. I nostri servizi, alcuni dei quali di seguito elencati, sono numerosi e totalmente gratuiti: i commer-

cianti potranno rivolgersi all'Associazione per qualsiasi problematica relativa ai rapporti di lavoro quali l'interpretazione di leggi, regolamenti, contratti, obblighi o contributi fiscali, per la gestione dei rapporti con gli enti di previdenza e di assistenza pubblici Inps-Inail e con il sistema di welfare contrattuale del terziario, nonché per assistenza e consulenza su norme e procedure in materia di diritto civile, penale, amministrativo e di provvedimenti dell'Unione Europea.

L'Associazione offre la comunicazione tempestiva della pubblicazione dei bandi regionali, camerali ecc. che fornisce gratuitamente tutta l'assistenza necessaria per inoltrare le richieste, affinché sia possibile

usufruire della disponibilità degli stanziamenti. Ai nostri iscritti vengono inoltre offerti finanziamenti a tassi agevolati attraverso "Fidicomet", il nostro fondo di garanzia, convenzionato con i migliori istituti di credito, che permette di ottenere finanziamenti a tasso agevolato con la possibilità di abbattimento tassi derivante dalla cooperazione con la CCIAA di Milano, Monza e Brianza. I servizi che non sono inclusi nella quota associativa sono comunque disponibili con importanti sconti derivanti dalle collaborazioni con le aziende Centrimpresa, struttura operativa di Unione CONF-COMMERCIO, che supporta gli associa-

ti nell'adempimento degli obblighi contabili e fiscali, e Promo.ter, ente per la promozione e lo sviluppo del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni, che gestisce paghe e contributi del personale e dei collaboratori.

La nostra ambizione, ad oggi, è che il numero dei soci cresca al fine di unire le potenzialità di ciascuno in prospettiva del raggiungimento di legittimi interessi comuni. In vista di tale accrescimento, siamo già impegnati a intensificare i rapporti con le Amministrazioni Comunali per migliorare la situazione del commercio sui nostri territori.

Unione
CONF-COMMERCIO
 IMPRESE PER L'ITALIA
 MILANO - MONZA E BRIANZA

La tentazione di diventare un nuovo Socio di Unione Confcommercio:
UN VANTAGGIO TIRA L'ALTRO.

Prova i 12 grandi vantaggi esclusivi riservati ai nuovi Soci di Unione Confcommercio.

PER INFORMAZIONI:
 Associazione Territoriale di Legnano, Via XX Settembre 12 - 20025 Legnano - Tel: 0331/440335-440300
 www.unionelegnano.it - e-mail: m.legnano@unione.milano.it

Impresa Bertolini S.r.l.

**Verniciatura per Edilizia e Industria
Rivestimenti Murali - Manutenzioni Generali - Restauri**

20010 CANEGRATE (MI) - Via Treviso, 7 - TEL. 0331 432.975 - FAX 0331 437.448



**Fratelli
Bollati s.r.l.**

20025 LEGNANO (MI)

C.so Sempione, 144

Tel. 0331.441.417

Fax 0331.457.623

www.bollaticlima.com

e-mail: info@bollaticlima.com



UNI EN ISO 9001:2000

**DAL 1970 IL CLIMA
IN LEGNANO**

VENERUZ GIOIELLI

*... i ricordi
più preziosi ...*

VENERUZ FABIO & C. s.r.l.

via G. Marconi, 23 - 21053 Castellanza - tel. +39 0331502291

www.veneruz.it

Ruolo delle banche per il rilancio delle imprese

Innovare, saper investire nel momento giusto cogliendo al volo le opportunità che offre un mercato ormai mondiale. Non è facile essere imprenditore oggi nell'Altomilanese. Un territorio dalle potenzialità fortissime, dove ci sono una forte cultura del lavoro, manodopera preparata e una rete di infrastrutture che può essere sicuramente migliorata ma che comunque resta una delle migliori del Paese.

Eppure, nonostante il mondo sia cambiato, fare impresa oggi è un po' come fare impresa nei favolosi anni Sessanta, quando il fiuto di uomini capaci era un ingrediente fondamentale del successo. Allora era relativamente più facile, l'Italia era in pieno boom economico e chi azzecava un prodotto si trovava una fila di clienti fuori dall'azienda; oggi è più difficile, ma le opportunità sono infinitamente

maggiori perché legate a mercati dalle incredibili potenzialità come quello di Cina, India, Russia, Brasile. Solo che i clienti non fanno più la coda fuori dalle aziende, perché adesso le nostre imprese devono fare i conti con quelle tedesche, americane e giapponesi.

In quest'ultimo anno sono stati in molti a cercare di immaginare come sarà l'economia dell'Altomilanese quando la crisi scoppiata nel settembre 2008 sarà finalmente finita. Si è interrogata Confindustria, che sul tema ha promosso una serie di interessanti convegni cui hanno partecipato politici, analisti e imprenditori; si sono interrogati gli istituti di credito, che con gli imprenditori hanno stretto accordi inediti; se l'è chiesto anche Euroimpresa, l'agenzia d'area che sta cercando di dare un indirizzo al territorio, perché una deindustrializzazione che pare

inarrestabile possa diventare l'occasione per dare un'identità più precisa alla nostra economia. Per quanto riguarda le imprese termoelettromeccaniche la strada è già stata indicata con il "Gruppo Energia" presieduto da Alberto Ribolla, per il tessile un "focus group" tenuto all'inizio del mese ha dimostrato che il percorso è ancora lungo. Ma su una cosa imprenditori e analisti sono tutti d'accordo: il rilancio dell'industria italiana passa per gli investimenti necessari a tenerla al passo con i concorrenti del resto del mondo. Investimenti su innovazione, qualità del prodotto, razionalizzazione dei processi produttivi. Portati avanti anche grazie alla collaborazione con quegli istituti di credito che nelle potenzialità del territorio dimostrano da sempre di credere con fatti concreti.

L.M.

BLLeasing

Il Leasing

della Banca di Legnano



BLLeasing

La crescita programmata della vostra azienda

Offriamo formule di leasing particolarmente vantaggiose e su misura con un notevole contenimento dei costi.

Quando i panni si lavavano al fiume...

Abbiamo ricevuto in redazione queste note che ci riportano indietro nel tempo, ricordi di uno spaccato della vita della nostra zona.

Da bambina curiosa, ascolta-vo attentamente i ricordi della nonna, castellanese doc (1886-1962) che, in un italiano non forbito ma fiorito di espressioni dialettali, così cominciavano: “I miei nonni materni Lorenzini, lasciata Milano e la loro lavanderia lungo i Navigli, dopo la metà dell’Ottocento ne aprirono una propria alla Gabinella di Legnano. Dalla provenienza venne loro affibbiato il soprannome *milanés*, giunto fino a noi. L’attività dei *milanés* era guidata dal capofamiglia che si faceva aiutare dai figli, dalle nuore, da alcuni dipendenti e da un fratello *giuanasc*, rimasto in famiglia. Insomma quella dei Lorenzini era una piccola impresa. Una volta alla settimana, il lunedì, con un carro, il capofamiglia raggiungeva alberghi e ristoranti dei paesi vicini, ritirava lenzuola, coperte e tovaglie che durante la settimana i lavandai avrebbero lavato e candeggiato lì, sulle rive dell’Olona. Ricorrevano ai lavandai non solo alberghi e ristoranti ma anche molte famiglie benestanti e (non) dei paesi vicini, soprattutto di quelli non bagnati dall’Olona. Persino sul lago c’erano clienti...”

Quando il carro carico rientrava alla Gabinella, il lavoro iniziava. Tanto in estate quanto in inverno, chi si fosse trovato a passare lì vicino avrebbe sentito il rumore dei panni sbattuti sulle pietre, ma non solo: anche se l’acqua in inverno era gelida, al rumore si aggiungeva il canto dei lavandai e delle lavandaie. Lavati, smacchiati e sciacquati, i panni venivano stesi al sole su fili tesi sopra i prati; una volta asciutti venivano piegati e caricati sul carro e ritornavano ai proprietari il lunedì successivo. La padrona Lorenzini, nata Rossi, veniva chiamata da noi nipoti, ben quattordici, *mama-nona* o *mama-granda*. Per aiutare la numerosa famiglia della figlia Carulò, sposata al castegnatese Cerini, spesso ci invitava per *ul disnà*. Così noi,

dalla vicina piazzetta Castegnate, ci incamminavamo verso la Gabinella. Là ci aspettava qualche piatto più ricco della solita minestra o *patati e carni* o *salamiti*. Ma quanta soggezione attorno a quel tavolo! Però ci consolava il pensiero che saremmo tornati a casa con un prezioso fardello, un tovagliolo che racchiudeva gli avanzi del pranzo. Ne avremmo consumati un po’ alla volta durante la settimana”. L’Andreina di allora ascoltava con attenzione anche se

conosceva a memoria la conclusione del racconto. “Dai, nonna! Vai avanti, raccontami di quel Natale.” Già, *chél Nadàl là* e la nonna riprendeva: “Una delle specialità della *mama-granda* era il tacchino arrosto. Bello, grosso e profumato ci stuzzicava l’appetito, un appetito che era quasi fame e mandavamo giù tanto di acquolina. Sapevamo tutti che dopo averne distribuito un pezzettino, ino, ino a ciascuno, la *mama-granda* avrebbe detto: - Non avrete mica ancora fame? *Che gulasci!*” e a questo punto ritirava dalla tavola il tacchino: “*L’avi vistu? Metémal via par ul prim du l’an!*” e si recava in dispensa a chiuderlo nella *muschiròra* sulla finestra, così il tacchino rimaneva salvato da mosche e gole indiscrete.

Arrivano gli anni cinquanta. La *mama-granda* non c’è più da un pezzo, *lamama Carulò* è morta nel 1932. Anche mia mamma non amava i bucati e ricorreva ai lavandai. Molto spesso, però, presa dal suo lavoro di sarta o dalle grandi chiacchierate, si dimenticava di preparare il sacco. Ed ecco che, per rimediare alla sua dimenticanza, non trovava di meglio che mandare me a portare i panni. Ricordo ancora la rabbia che provavo quando, nel bel mezzo di un gioco scatenato, in cortile con i miei coetanei, venivo raggiunta dalla severa voce di mia madre: “Andreina! C’è da portare i

panni!”. Così prendevo il sacco e a piedi con le mie corte gambette in compagnia del mio gemello raggiungevo in quattro e quattr’otto la Gabinella. Brrr...! Roba da Telefono Azzurro, oggi! Là mi attendeva la nuova padrona che, conoscendomi bene, mi accoglieva con un *sem-par ti, eh?* e mi allungava, con un sorriso, una pipetta di rosolio. Il suo gesto e il dolce della pipetta mi ripagavano del disappunto provato nell’interrompere il gioco. O, forse,



devo confessare che, in fondo in fondo, non mi dispiaceva percorrere il viottolo che attraversava i prati verdissimi, rasentando un mulino...Correvo sotto i panni svolazzanti, divertendomi un mondo. Poi, con il boom economico, in quasi tutte le case, con il frigorifero e la TV, arrivò anche la lavatrice. E le lavandaie smisero la loro attività (inizio anni '60), mentre l’Olona diventava sempre più una fogna a cielo aperto. Le loro case vissero un brutto momento di degrado, mentre i prati venivano invasi da rovi e da quel rampicante altamente infestante: il luppolo che io usavo per le mie frittate. Ma che malinconia mettevano quelle vecchie case... Oggi rivedo i Natali della mia infanzia quando, terminato il pranzo, prima di iniziare la classica tombolata, la mamma amava ripetere la “sceneggiata del tacchino avanzato”, dicendo: “questo servirà a Capodanno”. Risate generali. Anch’io a Natale amo concludere il pranzo con quelle espressioni da lessico familiare e penso: “qualcuno dei miei vorrà accogliere questa *eredità?*”

Andreina Colombo Passoni

Il lavatoio pubblico sull’Olonella nel centro di Legnano in una foto del 1910. (dal volume Immagini della vecchia Legnano, edito dalla Famiglia Legnanesa)

Ul nostar dialètu e la Famiglia Legnanese

*A ugnün ga pias ul dialètu sò.
L'è sìagurii, l'è bel e tantu car.
Cun 'na paròla te 'n esprimi dò
E chél ca te voeur di l'é sèmpar ciàr.*

*Da fioeu m'ham insegnàa parlà in dialètu.
E mi 'l cultivu an'mo da bun cristian,
fà nién? sa l'é 'n pò dür e tantu strètù,
ma l'é sincér, unèstu e l'é nustran.*

*Sa füssu un "Unurevul Ministerial"
Farìa dul nost' dialètu tant' sincér,
propri dul bun...'na lingua nazional!*

Così scriveva Ernesto Parini, fertile poeta dialettale di casa nostra, che alla poesia in vernacolo ha dedicato tutto il suo tempo libero, lasciandoci in eredità numerose opere in versi. E la Famiglia Legnanese ha voluto dimostrargli la sua riconoscenza assegnandogli nel 1979 la "tessera d'oro". Nel suo statuto questo sodalizio si prefigge, tra l'altro, di "esaltare lo spirito e le opere legnanesi e quindi anche le sue tradizioni linguistiche". "Dire che i legnanesi sono fieri del loro dialetto, sarebbe inesatto - scriveva un grande filologo cittadino, Augusto Marinoni - affermare il contrario potrebbe attirarci i fulmini di qualche difensore del locale prestigio. In realtà un entusiasmo, un vero interesse per il loro dialetto, i legnanesi non lo hanno mai dimostrato..."

Proprio per favorire invece un ritorno di interesse per il dialetto, la Famiglia Legnanese ha dato un suo contributo determinante alla riscoperta e alla conservazione del proprio idioma, realizzando, nella sua collana di pubblicazioni, alcuni libri dedicati al dialetto. In primo luogo ha voluto colmare una lacuna: la mancanza di un testo che costituisse la base per lo studio e la conoscenza del legnanese. In collaborazione con la Confartigianato Altomilanese nel 1991 è uscito il *Vocabolario del dialetto legnanese* a cura di Giorgio D'Ilario: 240 pagine, circa 2700 voci ed espressioni idiomatiche tipiche legnanesi seguite da 350 proverbi e detti popolari. Esaurito in poco tempo, l'opera è stata nuovamente proposta con una riedizione del 2003 e un significativo ampliamento: 310 pagine e una sezione di italiano-legnanese in cui sono stati inseriti solo i vocaboli con radice o struttura diverse dall'italiano.

Il nuovo *Dizionario legnanese*, sempre a cura di D'Ilario e con la prefazione (già nel primo volume) di Augusto Marinoni, contiene una mappa dei dialetti dall'Olonà al Ticino e una geografia delle parlate lombarde, la guida fonetica, proverbi e modi di dire legnanesi, cantilene e "panzanighi", mestieri, professioni, nomi, soprannomi, personaggi, luoghi e rioni della Legnano di un tempo. Anche

questo volume è andato presto esaurito.

Già nel 1981 la Famiglia Legnanese, nell'avviare il Premio di poesia intitolato a Giuseppe Tirinnanzi, aveva incluso, accanto a poesie in lingua, anche una sezione di dialetti di matrice lombarda e, nel 1987, la stessa "Famiglia", auspice il presidente Luigi Cairoli, aveva promosso la costituzione di un gruppo folcloristico e canoro *I Amis* con un vasto repertorio di canzoni dialettali anche religiose per l'accompagnamento delle sante messe di Natale.

Un altro volume, *Me car Legnan*, edito per il 40° della Famiglia Legnanese, ha un'ampia parte dedicata al dialetto con testi poetici di autori vari e ricette di piatti tradizionali legnanesi. Pagine e rubriche sul dialetto appaiono infine ogni mese sulla rivista "La Martinella", edita dalla Famiglia Legnanese dal 1996. Lo stesso sodalizio ha anche favorito la diffusione dei volumi sul teatro dialettale di Felice Musazzi, *Storie grame di povercrist* e *La Teresa*.

Con queste iniziative e pubblicazioni la Famiglia Legnanese, attraverso gli scritti e le testimonianze degli attuali cultori, ha dato così un contributo determinante alla riproposta delle memorie del passato e ci si augura che lo facciano anche i giovani per il presente e il futuro, attingendo dalle persone anziane. Perché ciò che è rimasto, e non è stato raccolto, lo porta via con sè, in silenzio, ogni vecchio che se ne va.

Giorgio D'Ilario



Come furono giudicate le opere d'arte

La chiesa del monastero delle Carmelitane Scalze alla Canazza di Legnano, dedicata a San Giuseppe lavoratore, rientra negli edifici religiosi moderni di Legnano. Fu infatti iniziata nel 1950 e benedetta due anni più tardi dal vescovo di Lodi monsignor Tarcisio Benedetti. La storia e le caratteristiche della chiesa sono già state messe in luce dal saggio di Giorgio D'Ilario pubblicato sul numero di novembre del 1997 de "La Martinnella". Ora ci pare interessante approfondire alcune notizie, riguardanti, in particolare, i dipinti murali che furono commissionati a noti pittori dell'epoca per abbellire l'edificio e che nel tempo ebbero fortune diverse. Ad accompagnarci in questo viaggio di riscoperta è, oltre all'articolo di D'Ilario, un testo singolare dell'allora prevosto della nostra città, Virgilio Cappelletti, pubblicato sulla rivista "Legnano" del 1957. Monsignor Cappelletti non fu certo tenero nel giudicare il ciclo di opere e chi lo aveva pensato dimostrando "grande ardezza", tuttavia nella sua disa-

"Sacra Famiglia"
di Achille Funi



"Sacro Cuore"
di Eliano Fantuzzi

mina, cercò di essere il più obiettivo possibile, almeno dal suo punto di vista, concentrandosi sull'esperienza artistico-religiosa dei dipinti della "Chiesetta di Suore di stretta clausura alla periferia di Legnano".

A finanziare i lavori della chiesa e il completamento della sede della comunità religiosa fu la munifica famiglia dell'industriale legnanese Carlo Mocchetti, che secondo "le direttive di un artista" (Enzo Pagani?, n.d.r.), invitò pittori di chiara fama a illustrare l'edificio religioso. Ognuno doveva portare "il meglio della propria arte per decorare il pronao, preparare le pale degli altari, affrescare l'arco dell'altar maggiore, costruire le porte di bronzo, e preparare le vetrate".

Opere ancora visibili

All'interno della chiesa, la pala murale dell'altare maggiore fu affidata al ferrarese Achille Funi (1890-1972), noto esponente del cosiddetto Novecento, corrente degli anni Venti-Trenta orientata al recupero della tradizione classica italiana. Il soggetto è una grande *Sacra Famiglia*, in cui è evidente il risalto dato alla figura di San Giuseppe e ai suoi attrezzi da falegname, in rapporto alla dedizione della chiesa. Cappelletti osserva come l'artista nel dipingere l'opera sia severo nella consapevolezza delle sue possibilità. Ma... "forse si è abbandonato a una bravura incontrollata. La sua composizione, che potremmo chiamare *Il sogno della Vergine* (perché pare che la Madonna veda, mentre sta leggendo, ciò che un giorno avverrà), presenta un forte contrasto tra la Vergine seduta sulla soglia del vano della casa con sfondo celestiale e tutto l'ambiente esterno". Passando all'altare laterale destro, a metà del corpo dell'edificio, si osserva invece un dipinto di Eliano Fantuzzi (1909-1987), artista che visse anche a Parigi, ma che ebbe fortuna nel secondo



dopoguerra a Roma sviluppando una figurazione giocata su effetti di luce e di colore. Nella sua opera per le Carmelitane ha rappresentato il *Sacro Cuore* attorniato, tra gli altri, da componenti della famiglia Mocchetti, mecenati che finanziarono le opere, secondo una classica modalità celebrativa risalente al passato. "Anche qui avremmo desiderato una maggiore economia di luce. Gesù con alle spalle un fascio luminoso che non sappiamo meglio spiegarci, pittorescamente disturba l'ingenuo ambiente ricco di poesia e, indirettamente depauperata e disturba sé stesso". E non ha tutti i torti monsignor Cappelletti, ma così dipingeva Fantuzzi. All'altare opposto, sul lato sinistro, è la pala di Enzo Morelli (1896-1976) con la *Madonna col Bambino e angeli*, opera che il nostro critico considera "molto fine, composta, religiosa, di una religiosità primitiva", anche se al tempo non era ancora terminata. Questi ultimi due grandi dipinti murali sono oggi un po' in ombra, non ricevendo la stessa luce naturale di cui invece beneficia la pala del Funi.

I dipinti cancellati

Ora passiamo a più dolenti note. Sempre all'interno della chiesa si

contemporanea della chiesa delle Carmelitane Scalze

trovavano i dipinti che Pompeo Borra (1868-1973) realizza per l'arco dell'altar maggiore con i quattro Evangelisti attorno al Padre Eterno "così poco divinamente differenziato da quei poveri quattro uomini". E prosegue il Cappelletti: "Noi sappiamo che Borra ha delle opere egregie ed una tavolozza modernamente efficace, ma qui ha usato un arcaismo che non si trova a suo agio perché forse troppo cerebrale. Manca poi uno sfondo e un'incorniciatura che giustifichi la composizione che pure non è dispiaciuta, nel suo complesso, a qualche critico". Borra fu un pittore che nell'ambito di una figurazione novecentista orientò il proprio linguaggio verso immagini di volumi compatti e di contenuta espressività, tanto da meritarsi un giudizio poco lusinghiero da chi, come monsignor Cappelletti, si attendeva una rappresentazione di segno più spirituale. Fatto sta che oggi l'opera non è più visibile e al suo posto è steso quel bianco che rende così terse le pareti della chiesetta. Non toccò miglior sorte all'opera di un altro celebrato pittore: Remo Brindisi (1918-1996). Questi s'impegnò nella realizzazione della pittura murale esterna, nel pronao, avendo così "il torto di lavorare imprigionato in un portico che l'ammazza e che fa della sua opera, per molti motivi intelligente e piena di bravura, soltanto una interessante scenografia", osservava il critico; che prosegue dicendo: "Noi la sua arte e la visione del suo tema complesso vorremmo definirla così: astrazione dell'anima dell'episodio, proiettata come lui la vede, spoglia di ogni tradizionale esigenza di forma anche se alle volte ubbidisce alla richiesta di un modellato dal quale ha divorziato". Il tema rappresentato erano gli episodi della vita del profeta Elia. Brindisi, artista d'impegno politico e civile, aveva affrontato una nuova e originale figurazione ricorrendo a un segno espressionista con chiare

tendenze all'astratto-informale, secondo gli orientamenti del tempo. Più giovane del gruppo dei pittori della Chiesa delle Carmelitane non poteva che portare un linguaggio più innovativo dei colleghi che avevano vissuto la stagione classicista del cosiddetto Novecento. Dunque i suoi dipinti, visibili sino al 1959, - come scrive D'Ilario - furono considerati forse troppo arditi per una chiesetta di monache di clausura e non compresi nella loro essenza artistica, per cui furono eliminati scalpellandoli e tinteggiando la parete. Evidentemente ciò rispondeva anche al desiderio di sopprimerli della priora, che al tempo dei lavori era madre Teresa di Gesù, venuta dal monastero di Milano con un gruppo di monache, tra le quali suor Maria di Gesù, al secolo principessa Paternò Castello.

Altri lavori d'arte

Nel suo pezzo critico monsignor Cappelletti parla anche delle porte in bronzo dell'artista molese Bruno Calvani (1904 - 1986), i cui riquadri sembrano piacere in parte: qualcuno "è molto sentito e commuove". Non accenna ad altre opere, quali una porta late-

rale in rame sbalzato di Nino Cassani (1930) o le vetrate (quattro circolari) del pittore astrattista Mario Reggiani (1897 - 1980), che danno luce alla navata della chiesa, o ad altre ancora. Si dilunga invece in altre considerazioni, affrontando brevemente anche quella che chiama l'esperienza didattico-liturgica. Si riferisce in particolare alla pittura di Brindisi, la quale, affinché "raggiunga lo scopo della pittura nell'ambiente sacro, cioè di insegnare a commuovere, bisogna attendere che ogni osservatore di oggi riesca a staccare l'occhio e la mente dalla apparenza ossia dal reale, per vedere il non immediatamente visibile e la verità impalpabile". Dunque il nostro bravo critico ecclesiastico, pur rendendosi conto che l'arte può nascondere verità profonde e impalpabili, vede ancora nella creazione dei temi sacri quello scopo didattico all'origine stessa dell'arte occidentale, che non può prescindere da una rappresentazione del reale affinché anche l'illetterato possa comprendere, attraverso una partecipazione empatica, le parole della Sacra scrittura.

Fabrizio Rovesti



I dipinti murali di Remo Brindisi nel pronao della Chiesa del Convento delle Carmelitane



S.C.M.

Consolidamento e restauro edifici

*Consolidamento
e restauro strutturale*

*Ripristino
architettonico*

Impermeabilizzazioni

LEGNANO - VIA VOLTURNO, 14
Tel. 0331/592450

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

A N D R E A P A T E R N O S T R O
G I O I E L L I E R E

LEGNANO

RHO

PARABIAGO

POGLIANO MILANESE



www.andreapaternostro.it

En attendant Rodin

La città di Legnano celebra i dieci anni di attività espositiva con la più importante e ampia monografica mai dedicata in Italia al celebre scultore francese Auguste Rodin (Parigi 1840 - Meudon 1917).

È Palazzo Leone da Perego (via Gilardelli 10) ad accoglierla dal 20 novembre 2010 al 20 marzo del prossimo anno. L'esposizione, dal titolo *Rodin. Le origini del genio (1864-1884)*, presenta 65 sculture, 26 disegni e 19 dipinti inediti, fotografie originali dell'epoca - per un totale di 120 opere di cui oltre la metà inedite per l'Italia - che ripercorrono il periodo di formazione di Rodin, fondamentale per l'evoluzione della sua attività dai primi anni Sessanta dell'Ottocento, fino alla progettazione della grandiosa *Porta dell'Inferno* realizzata nel 1884, attraverso alcuni dei suoi maggiori capolavori, come il *Giovanni Battista*, il

Pensatore, il *Bacio*, le *Grandi Ombre*.

La mostra è frutto di un'importante partnership tra la Città di Legnano e il Musée Rodin di Parigi,



curata da Aline Magnien, conservatore-capo del patrimonio e direttore del servizio delle collezioni del Musée Rodin di Parigi, e da Flavio Arensi, direttore di SALe - Spazi d'Arte Legnano, con la collaborazione di François Blanchetière, conservatore del patrimonio del Musée Rodin. La mostra è visibile dal martedì alla domenica dalle 9.30 alle 19. Biglietti euro 9, ridotti 7 e 3. Info 02.43353522.

Nel salone delle mostre della Banca di Legnano (largo Franco Tosi 9, orari di sportello), è presentato in contemporanea il ciclo fotografico che Bruno Cattani elaborò per conto del Musée Rodin nel triennio 1999-2001 ritraendo i capolavori di Camille Claudel e Auguste Rodin. La mostra, che consta di una quarantina di scatti in bianco e nero, mette in relazione la vicenda artistica dei due scultori e amanti.

"Il pensatore"
di Rodin

Impresa Brignoli s.r.l.

Divisione
TINTEGGIATURA
e
VERNICIATURA

Divisione
DECORAZIONI
e
RESTAURO

Divisione
EDILIZIA

20028 S. Vittore O. (MI) - Via Mazzini, 43
Tel. 0331.517.480 (4 linee r.a.) - Fax 0331.514.744
E-mail: brignoli@impresabrignoli.it

DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900



Porte blindate
Tapparelle di sicurezza
Cancelli estensibili
Persiane blindate
Inferriate

Cancelli
Basculanti su misura
Serrande per negozi
Casseforti
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

NOVITA'



Porta blindata
motorizzata

Dal Perù ricordando l'ing. Zinna

Nel numero di luglio-agosto de "La Martinella" un bel l'articolo di Cristina Masetti ha ricordato la figura dell'ing. Antonino Zinna per tanti anni professore e vice preside all'Istituto Tecnico professionale "Bernocchi", oggi pensionato dedito alla lettura e a mantenere i contatti con il mondo tramite il computer o, tempo permettendo, a curare il giardino della sua casa sul Lago Maggiore. Questo articolo è stato visto da una le-



gnanese, Silvia Caironi, da anni impegnata in una missione sociale in Perù e lettrice da qualche numero del nostro mensile inviato per e-mail. Sollecitata dal testo in questione, la gentile Silvia ha mandato al professor Zinna un messaggio, mostrato anche alla redazione della Martinella che lo pubblica volentieri di seguito.

Gentilissimo ingegner Zinna, credo che lei non si ricorderà di me. Sono Silvia Caironi, figlia del suo ex alunno, ma anche compagno di alcune "battaglie", Giovanni Caironi. Io vivo da 8 anni in Perù, a Lima, ma i contatti con la mia terra d'origine e le mie radici sono ben saldi al punto che leggendo il numero della Martinella di luglio-agosto ho potuto soffermarmi sull'intervista che le hanno fatto ed è sorto in me il desiderio di scriverle. Vorrei ringraziarla perché sono si-

cura che molto dell'educazione da me ricevuta, della passione per una professionalità con il volto umano che ho potuto ricevere da mio papà e di cui sarò sempre grata, dipende da quanto lui ha potuto assaporare e apprezzare fra i banchi, prima come alunno, e poi come professore del Bernocchi. E per i tanti racconti che ho potuto ascoltare in famiglia e poi vedendola in occasione del premio assegnato a mio padre come cavaliere del lavoro ho la certezza che lei ha molto a che fare con questo!!! I miei complimenti per le passioni che continua a coltivare e che sicuramente alimentano lo spirito. Immagino che ci possa essere un'occasione affinché i miei genitori le raccontino di più di me ... mi ha colpito la coincidenza che anche lei, come loro, passi molto tempo sulle rive del Lago Maggiore. Cari saluti, Silvia.

MATERIALI SINTETICI PER CALZATURA, PELLETTERIA, ARREDAMENTO

**GIOVANNI
CRESPI** SPA

Viale Pasubio, 38
20025 Legnano (MI) Italia
Tel. 0331.446.111
Fax 0331.596.477/ 597.078
e-mail: crespi@crespi.it
www.crespi.it

VITA[®]
LINING
Absorbent Antibacterial
Self-moulding Breathable

FODERE ASSORBENTI E TRASPIRANTI VITA[®], MICROFIBRE
FILM TRASPARENTI IN PU SKYLAB E PVC CRISTAL

AUTOCASTELLO.

La Concessionaria Renault
per tradizione.

Via T. Tasso, 3 - Legnano - Tel. 0331/544391


RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Giornata al merito sportivo

È stata celebrata la Giornata al merito sportivo, con cerimonia di premiazione nell'inedito salone del Bocciodromo Franco Landini. Una ventina di atleti e una decina di società sono stati festeggiati per i risultati ottenuti nel 2009 dall'Associazione società sportive legnanesi, rappresentata da Carlo Cozzi e dal Comune di Legnano, presente con il sindaco Lorenzo Vitali e l'assessore Renzo Brignoli. Per successi in campo regionale e provinciale sono stati premiati Cristina Padula della A.D.S. Karate Kickboxing Legnano; Ilaria Giannone per la società Ginnastica Moderna Legnano; Mattia Pristerà dello Club Scherma Legnano.

Con pergamena sono stati invece festeggiati Barbara Bossi e Cecilia Dell'Antonio per il pattinaggio a rotelle; Marco Polidori del-



Il gruppo dei premiati

la società Bu Do Kan Karate Legnano; Simone Tresoldi, Davide Stellacci, Riccardo Mazzetti per il Tiro a Segno nazionale sezione di Legnano; Francesco Ferraro della società "Versus. Una medaglia d'argento è stata poi il premio assegnato a Diego Bacchiega

per la motonautica; Marco de Nicolo e Riccardo Mazzetti per il Tiro a Segno; Andrea Cipriani per la scherma; Amabile Vincenzo e Remigio Pianu per le "Arti Marziali Filippine"; Giulia Bianchi di Amico Sport.

Un premio speciale è stato attribuito a Giorgia Borsa della Rari Nantes, inserita nella Nazionale juniores di nuoto sincronizzato.

Tra le società, premi alla Siderea Basket Legnano, Legnano Basket, Ginnastica Moderna Legnano, Castoro Sport, A.S.d. Nuotatori Del Carroccio, Dune Fuoristrada Legnano, F.C. Canazza, Santissimi Martiri Calcio, Young Volley, Versus arti marziali.

Un riconoscimento particolare è stato infine consegnato a Caterina Palmieri Colombo, presidente della US Legnanesi.

Caterina Palmieri, presidente della U.S. Legnanesi, fra il sindaco e l'assessore allo sport, Brignoli (Foto di Luigi Frigo)

Marco Tajè



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

I colori dei ragazzi disabili

L'appuntamento d'autunno dei ragazzi disabili della sezione A.I.A.S. di Legnano impegnati in campo pittorico nel corso dell'anno 2009-2010 non si è fatto attendere. Il 30 e 31 ottobre, infatti, i creativi hanno esposto oltre 40 opere in una collettiva presentata nella Sala delle vetrate della Famiglia Legnanese dal titolo "Nel colore ... è ... come vivere". Ancora una volta si è trattato della magica festa del colore, come ha osservato il presidente della Sezione legnanese dell'Associazione prof. Giuseppe Conte, "frutto della 'genialità' di questi nostri giovani, certamente meno fortunati di altri

ma non meno ricchi di passione e di talento, desiderosi di far conoscere attraverso le espressioni dell'arte la loro straordinaria voglia di esistere". I loro nomi: Elena Bettinelli, Gabriele Catalfo, Gabriella Conte, Manuela Filippozzi, Stefano Meraviglia, Enrica Tornadù, Federico Vignati, Eleonora Zamara. Alle brave docenti Rosa Munizza e Antonella Lattuada l'impegnativo compito di fornire nel modo più adeguato le indicazioni tecniche per la realizzazione dei lavori nel corso dell'anno scolastico. La sezione di Legnano dell'A.I.A.S. - Associazione Italiana Assistenza Spastici con sede in via Colli di S.Erasmo 29 (tel./fax 0331. 44.12.21), oggi Onlus, fu fondata nel 1976 come "Centro terapeutico" per l'assistenza e la cura riabilitativa dei bambini spastici. In questo campo specifico (in assenza, allora, di adeguate strutture nel territorio) in circa do-

dici anni la Sezione legnanese svolse un'opera meritoria, efficace e di larga risonanza per un vasto comprensorio di comuni dell'altomilanese. Nel periodo successivo al 1988, mentre la locale azienda ospedaliera assumeva l'impegno a occuparsi della neuropsichiatria infantile, l'A.I.A.S. innovò i suoi compiti originari, orientando il suo programma di lavoro a favore di giovani (non solamente bambini e non esclusivamente spastici) con evidenti problemi di disabilità: giovani che, pur ancora bisognosi di pratica riabilitativa, mostravano di essere consapevoli della loro diversità e vivevano il proprio disagio con disarmante inquietudine, con sofferenza per sé stessi e per le loro famiglie. Ordinariamente i loro interessi si dispiegano sul piano educativo-relazionale, in quello della formazione professionale e nel campo delle attività creative.

Il laboratorio di pittura dell'A.I.A.S. di Legnano



Zaffaroni Enrico & Figli s.n.c.

Zaffroni

Frutta... energia pura

BIO zaff
LEGNANO

LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

Liuc, l'economia sostenibile

Ma che cos'è questa *economia sostenibile* di cui si sente spesso parlare? In parole povere si tratta di ritornare alla Terra quello che la Terra ti ha dato. O con altre parole, lo sviluppo economico si dovrebbe fondare sulla capacità del Sistema Terra di ripristinare in un certo periodo le stesse energie utilizzate. Nell'economia sostenibile è il patrimonio mondiale il fulcro ed il motore dello sviluppo sociale. Tale patrimonio si basa su ogni forma di diversità presente sul Pianeta, dalla diversità culturale e delle razze alla biodiversità. È quindi necessario che sistema economico e sistema ecologico si considerino sullo stesso piano. L'economia sostenibile conduce pertanto ad esigenze di rimodulazione dei sistemi finanziari in subordine alla capacità rigenerativa dell'ecosistema.

Tema importanti che va affrontato

nelle più aggiornate formulazioni delle strategie aziendali e nei relativi studi in ambito universitario. L'Università "C. Cattaneo" - Liuc, nel Percorso di eccellenza in Business Consulting, attivato all'interno del corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale, ha affidato a un esperto della materia, Paolo Ricotti, presidente di Planet Life Economy Foundation (con alle spalle importanti cariche all'interno di grandi gruppi industriali) una lezione con tema "Nuovi scenari di business: sostenibilità e Green Economy".

«Le nuove generazioni - ha spiegato Ricotti - devono adattarsi all'evoluzioni dei mercati e ai nuovi modelli sociali ed economici, che impongono un vero e proprio cambiamento strutturale. L'economia sostenibile o Consciousness Capitalism è la logica economico-gestionale che caratterizzerà il prossimo ciclo economico,

che avrà inizio nel 2020 ma nel quale siamo in qualche modo già inseriti e che si prevede possa durare una trentina d'anni. Una visione di equilibrio e armonia universale che in Italia non è ancora stata compresa a pieno e che ha un respiro assolutamente internazionale. Questi "movimenti" sono partiti infatti dal Nord Europa, ora si stanno radicando negli Stati Uniti e poi si prevede che ritorneranno in Europa. Certamente le nuove generazioni possono e devono inserirsi in tutto questo. Si tratta di un nuovo modo di fare impresa, che apre prospettive straordinarie in tutto il mondo».



Paolo Ricotti (a sinistra), con il prof. Aurelio Ravarini, coordinatore del Percorso di eccellenza in Business Consulting.

Fabrizio Rovesti



**ECONOMIA AZIENDALE
INGEGNERIA GESTIONALE
GIURISPRUDENZA
MASTER UNIVERSITARI**

www.liuc.it

UNIVERSITÀ
CARLO
CATTANEO **LIUC**

Corso Matteotti, 22
21053 Castellanza (VA)
tel. 0331.572.300
fax 0331.572.320 - info@liuc.it

Unione



del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

20025 legnano
via XX Settembre 12
Tel. 0331-440300 - 0331-440335
Fax 0331-454112
e-mail: m.legnano@unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

L'autunno e il ricamo

Autunno tempo di ricamo. Domenica 17 ottobre l'insegnante francese Magali Lafond, ospite del Gruppo di Ricamo, ha tenuto un interessante corso di "Tapestry Needle" ovvero "Tappezzeria ad ago", un'arte antica che riprende gli stessi punti impiegati nel medioevo ma con disegni moderni, creati e dipinti a mano da Magali e dall'amica Brigitte sulla rete che verrà poi ricamata.

I fili utilizzati per questo ricamo sono di una pregiata lana Merinos, proveniente dalla Nuova Zelanda e dall'Australia, o di seta. La tintura di questi filati viene fatta manualmente da un artigiano in un laboratorio di Aubusson: questo tintore è in grado di soddisfare anche esigenze di colorazioni particolari, create appositamente per uno specifico lavoro. Il risultato è ciò che si



può ammirare nella foto pubblicata.

Altra giornata interessante il 23 ottobre, che ha coinvolto quasi tutte le iscritte al Gruppo di Ricamo, con la visita alla Mostra atelier della manualità creativa "Abilmente" presso la fiera di Vicenza. Un evento ricco di iniziative originali per soddisfare anche le visitatrici più esigenti. Tantissimi i corsi e le dimostrazioni presso gli stands degli espositori e negli spazi Ateliers delle più importanti scuole di ricamo. Nell'area commerciale

molto gli espositori italiani e stranieri che hanno proposto materiali per il decoupage, scrapbooking, ricamo, cucito creativo, patchwork, country painting ed altro ancora. Tutte le ricamatrici sono tornate cariche di nuovi materiali, ma soprattutto di idee. Nuovo appuntamento in novembre, nei giorni 20 e 21, con il mercatino del CIF che vede la realizzazione di splendidi manufatti ricamati con tanta passione; a questo proposito le ricamatrici ringraziano anticipatamente tutti coloro che apprezzeranno e acquisteranno gli oggetti messi in vendita: il ricavato verrà devoluto in parte per la formazione di una borsa di studio della Famiglia Legnanese, in parte per delle adozioni a distanza in Congo e in Brasile.

Adriana Colombo



GORLINI

Porte e finestre... per chiudere in bellezza!



Show-Room Milano
20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it



Show-Room Legnano
20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it




www.gorlini.it



Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento
Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

120

Scacchi on-line

Da gioco per la mente a gioco...d' azzardo. D' accordo, a dirla così può apparire (ed essere) un'estremizzazione giornalistica. Resta il fatto che, lo scorso 20 settembre, è nata la prima piattaforma di scacchi on-line sulla quale, con l'autorizzazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (Aams), chi vuole può cimentarsi in partite e tornei a soldi. Stiamo parlando di scacchists.it, che ha scelto come testimonial il grande maestro e pluricampione italiano Michele Godena. Per ora, l'unico evento in cui sono annunciate una quota d'iscrizione di 1 euro e un montepremi di 1000 è in programma il 14 ottobre (senza contare i campionati italiani on-line blitz e bullet che avranno un montepremi di ben 20.000 euro). La strada però è stata imboccata e il passo definitivo, quando lo si vorrà compiere, sarà breve. L'Aams, in sostanza i

Monopoli di Stato, è infatti lo stesso organismo che regola i giochi quali il Superenalotto, il Bingo e, non certo da ultimo, il poker, che deve la sua attuale ed enorme popolarità proprio a internet e al fatto che sul web si possano giocare partite e tornei anche a soldi; i più diffusi sono i Sit & Go, termine preso a prestito anche da scacchists.it per indicare gli eventi in cui un numero predefinito di giocatori si affronta con la formula del girone all'italiana. Volenti o nolenti, non si può non ammettere che internet costituisca il futuro (e il presente) del "nobil giuoco", il mezzo più veloce per far conoscere gli scacchi al grande pubblico e renderli in qualche modo "commerciali". Un mezzo che utilizzano spesso e volentieri anche i big per tenersi allenati e migliorare. Lo statunitense Hikaru Nakamura è l'emblema di questa nuova generazione di cyber-scacchisti: «Dubito

che senza Internet sarei diventato così forte. Quando hai Internet a disposizione, puoi giocare o studiare le partite senza dover ricorrere ai libri, il che richiede molto più tempo», ha dichiarato il giovane superGM di origine nipponica. Beh, magari ai "comuni mortali" continuare a leggere i libri non farà comunque male, come non fa male «aggiungere allo studio con il computer quel "tocco umano" che solo la sensibilità e il vissuto dei grandi maestri più maturi possono trasmettere ai giovani in ascesa»: suggerimento, quest'ultimo, dato da Alexei Shirov nella conferenza stampa che lo ha visto protagonista lo scorso agosto a Castione della Presolana. Shirov appartiene del resto a una generazione "intermedia" fra quella delle giovani star quali Carlsen e Nakamura e dei miti del passato tipo Botvinnik, Tal e Fisher.

R.M.

tozzo

A R R E D A M E N T I

Via Novara, 5 - 20010 Canegrate (MI)
 Tel. 0331 401574 - www.tozजारredamenti.it



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
 DI LINO, CANAPA E COTONE

Fratelli Graziano fu Severino s.p.a.
 13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
 TEL. 015 666122
 FAX 015 666222
 R.E.A. 93720
 REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
 C.C. POSTALE TO 13232137
 C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
 M BI 001668
 INTERNET: www.graziano.it
 E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 - 14,00÷18,00

Passeggiando... tra i cocktail

Il gruppo all'esterno del Museo civico "Sutermeister"

Un nutrito gruppo di persone è intervenuto alla 2^a edizione di "Passeggiando nella storia", l'itinerario a piedi che in quest'occasione si è svolto nelle contrade di San Martino e San Domenico. La cinquantina di persone presenti si è lasciata condurre attraverso i luoghi storici della città ponendo durante il percorso numerose domande interessanti e riportando alla luce anche numerosi ricordi. Visto il successo che l'iniziativa ha suscitato anche questa volta verrà proposto certamente un nuovo itinerario in primavera.

Il prossimo appuntamento del Gruppo Giovani è fissato per mercoledì 17 novembre; sarà il momento di "Barman per una sera", un incontro divertente in cui i partecipanti saranno gli artefici dei cocktail di loro invenzione, ma l'attenzione sarà rivolta so-



prattutto al concetto di "bere responsabilmente". Gli esperti spiegheranno le basi della preparazione dei drink, facendo leva in particolare su alcuni aspetti come il giusto dosaggio degli alcolici, la loro preparazione, gli accostamenti possibili e le decorazioni. Ogni partecipante dovrà affrontare due sfide diverse quando sarà il suo turno di salire dietro il bancone. Nella prima prova ciascuno potrà preparare il cocktail di suo piacimento utilizzando le materie prime a disposizione. Tra tutte le diverse bevande preparate verranno

scelte le migliori 5 per una prima selezione e verrà infine decretato il vincitore della serata in base ad una scheda di valutazione articolata in diverse variabili come gusto, colore e presentazione. Nella seconda sfida invece ogni aspirante barman dovrà realizzare al meglio il drink analcolico che verrà proposto dalla giuria: starà alla fantasia di ciascuno ricrearlo e proporlo al meglio in modo da risultare il vincitore.

La serata avrà inizio alle 21 presso Hell Café di piazza 4 Novembre a Legnano (sotto all'ex Cinema Legnano). I posti disponibili sono limitati e verrà data precedenza ai soci del Gruppo Giovani. Per informazioni e prenotazioni vi preghiamo di contattarci via mail a:

giovani@famiglialegnanese.com
oppure via telefono al numero 333/2633493



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.



GENERALI VITA

RAPP. PROCURATORI

SALVANO PERRON DE PACE

AGENZIA PRINCIPALE DI LEGNANO - Corso Magenta, 28

Telefoni: 0331.544.190 - 0331.546.482

B by Bernasconi

A T E L I E R
U O M O - D O N N A

Confezioni sartoriali e proposte moda in continua evoluzione

20025 LEGNANO (MI) - PIAZZA DEL POPOLO, 23/24 - TEL./FAX 0331.594.619

Progetto 2011: realizzare audiovisivi

Si è conclusa con successo la 10ª edizione della mostra "Poesia e fotografia" dedicata ad Alda Merini. Ottimo il lavoro fatto dai nostri soci fotografi e interessante la risposta dei visitatori. E' sicuramente uno dei progetti più coinvolgenti per il nostro gruppo. La poesia e la fotografia sono, in un certo senso, due linguaggi simili: suggeriscono,

sollecitano emozioni personali. Ogni autore e ogni lettore, troverà una personale emozione e interpretazione davanti ad ogni opera. Tutto questo è un positivo stimolo per affrontare, nel 2011, l'undicesima edizione della manifestazione. Nella mostra appena conclusa, abbiamo anche voluto ricordare

il poeta Luciano Erba, che per anni è stato presidente della giuria del premio di poesia "Giuseppe Tassinari". A lui, abbiamo dedicato un'immagine ispirata alla sua poesia "La piroga". Un nostro piccolo segno per ricordare, con emozione, un grande personaggio.

Veniamo ora ai programmi. Abbiamo dato inizio proprio in questi giorni a un programma, ideato e gestito dal nostro socio Lorenzo De Francesco, esperto nel campo degli audiovisivi e direttore del Servizio Audiovisivi della FIAP - Federazione Internazionale Associazioni Fotografiche. Obiettivo dell'iniziativa è illustrare i contenuti tecnico/for-

mali che la realizzazione degli audiovisivi richiede, fino ad arrivare, da parte di ogni partecipante, alla realizzazione di un proprio lavoro; quindi formare un gruppo di nuovi autori in questo campo. Il programma è a lungo termine e si concluderà nella seconda parte del 2011. Lo scopo è anche dare continuità ad una delle principali caratteristiche,

riconosciute anche in campo internazionale, del nostro gruppo nel campo degli audiovisivi. Siamo stati i primi ad organizzare Festival Internazionali Diaporama a invito, versione analogica degli attuali audiovisivi digitali. Nel 1990 il nostro gruppo organizzò il primo festival internazionale, invitando a Legnano autori provenienti da diversi Paesi europei. Ma non ci fermiamo qui.

In collaborazione con l'AAL-Associazione Artistica Legnanese, abbiamo organizzato una prima serata dedicata alla "Videoarte" dal titolo "Nuove narrazioni per nuovi scenari del contemporaneo: gli ultimi sviluppi del linguaggio della video arte in Italia". Condurrà l'incontro il critico d'arte Giorgio Fedeli, esperto nel settore e socio dell'AAL. Tutto questo per esplorare anche settori culturali vicini al mondo della fotografia. Quindi nuove esperienze per migliorare il nostro approccio al mondo della comunicazione per immagini. La

serata della videoarte è prevista per martedì 23 novembre, nella sala delle vetrine della sede della Famiglia Legnanese. La partecipazione è libera e quindi tutti possono intervenire.

Per concludere, annunciamo il lancio del 22° Corso di fotografia analogico/digitale, che prenderà il via a febbraio. Per conoscere nel dettaglio il programma e le modalità di iscrizione, consultare il sito www.famiglialegnanese.com o il sito www.falefoto.it.

Il programma del circolo

Novembre

Emissione bando per corso di fotografia 2011

2 Lorenzo De Francesco: "Fondamenti di costruzione di un audiovisivo, ambito e missione"

9 Dario Ferrè: "Composizione dell'immagine"

16 Dario Ferrè: "Lettura dell'immagine"

23 serata con l'Associazione Artistica Legnanese, Giorgio Fedeli: "Nuove narrazioni per nuovi scenari del contemporaneo: gli ultimi sviluppi del linguaggio della videoarte in Italia"

30 definizione programma 1° semestre 2011

Dicembre

Ponte di Sant'Ambrogio

14 Lorenzo De Francesco:

"Tecnica di costruzione audiovisivo: esempi"

16 (giovedì): scambio auguri fotografici di Natale

Una poesia di Luciano Erba nell'interpretazione fotografica di Gianfranco Leva



NETWORK AGENZIE VIAGGI

LeMarmotte
VIAGGI E TEMPO LIBERO

www.lemarmotte.it

LEGNANO

via XXV Aprile 5 • tel. 0331 1980005

BUSTO ARSIZIO

v.le Rimembranze 1 • tel. 0331 397411



In viaggio da sempre con milioni di amici per vivere il mondo

La XXV Mostra sociale dell'Associazione

Quest'anno per l'Associazione Filatelica Legnanesa ricorrono due anniversari: i cinquantacinque anni d'attività, è nata infatti il 18 gennaio 1955, e la XXV Mostra sociale. Due ricorrenze che ci han-

no indotto ad intitolare la mostra "Legnano com'era: 1955 - 2010 cinquantacinque anni di amore filatelico". Per l'occasione abbiamo anche voluto ricordare il primo presidente AFL Cesare Trani, con un'istantanea d'epoca che lo

ritrae. Dal 16 al 18 ottobre sono stati in esposizione 84 pannelli per complessivi 504 fogli.

Lo scrivente, attuale presidente dell'AFL, ha avuto l'onore di inaugurare la mostra alla presenza di Umberto Novo Maerna, vice presidente della Provincia di Milano, Renzo Brignoli, assessore allo Sport e tempo libero Città di Legnano, Luigi Caironi, presidente della Famiglia Legnanesa, Rita Sardi, presidente della Fondazione Ticino Olona e Giancarlo Calini, presidente dell'Antares, l'associazione che ha allestito la mostra micologica attigua alla mostra filatelica. Abbiamo cercato di illustrare il tema della mostra con due collezioni che raccontassero la storia della nostra città sia dal punto di vista urbanistico sia da quello postale.

La prima si è articolata in diciotto pannelli di cartoline d'epoca (collezione Franco Pagani) illustranti ciascuno un aspetto: le chiese, i cortili, corso Garibaldi, piazza Maggiore, piazza Umberto I°, l'Olonza, i mulini, l'ospedale, i ristoranti/bar, gli scorci, le scuole, la stazione, l'ufficio postale, la Franco Tosi, il Cottonificio Cantoni, le vecchie aziende oramai dismesse, e le vecchie glorie legnanesi: le biciclette Legnano, l'Associazione Calcio Legnano (ovvero i Lilla), la compagnia dialettale "I Legnanesi" all'epoca dei Musazzi e dei Barlocchi. L'altra collezione ha inteso raccontare la storia di Legnano attraverso i timbri postali con inizio dal 1840 circa nel Lombardo Veneto quando l'ufficio postale sorgeva sulla sponda sinistra dell'Olonza ove era ubicata la stazione di posta cavalli a Legnanello. L'ufficio era dotato di un timbro in corsivo che comprendeva solo la data del giorno e le prime tre lettere alfabetiche del mese, e veniva apposto sulla corrispondenza priva di francobollo sino al 31 maggio del 1850. Poi, dal 1° giugno, il Lombardo Veneto emette i propri francobolli ed anche l'ufficio di Legnanello li ha in dotazione sino al 31 dicembre dello stesso anno quando l'ufficio viene soppresso ed inizia ad operare l'ufficio di Legnano, il cui timbro ha le lettere in stampatello. In esposizione cimeli di antiquariato filatelico: prefilateliche, fram-



SALMOIRAGHI

LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

e-mail: posta@salmoiraghi.net

filatelica legnanese nel 55° del sodalizio

menti filatelici con annullo di Legnanello, filateliche di Legnano con francobolli di Lombardo Veneto, Sardegna, Regno. Seguono quindi i timbri "numerali", ovvero i precursori dell'attuale codice di avviamento postale, i tondi riquadrati e altri tipi sino al dopoguerra.

Dall'inizio dell'attività dell'Associazione Filatelica vengono proposti gli annulli relativi alle varie manifestazioni, per la maggior parte si tratta di annulli figurati. Anche in questo caso sono stati esposti pannelli a tema: le mostre filateliche, le attività e le ricorrenze della Famiglia Legnanese, il Palio, l'associazionismo, la micologia, la religione, lo sport. Hanno completato la mostra altre due collezioni: "Storia viva - avvenimenti storici mondiali dal 1999

al 2009", certamente un excursus interessante tra i molteplici fatti di cui la nostra epoca è costellata. Qui, tra gli altri, piace citare le Olimpiadi di Sidney 2000, Atene 2004, Pechino 2008, il Giubileo

nell'anno Santo 2000, l'avvento del nuovo millennio, frutto di un impegno sempre impeccabile ed appassionato a cura del socio Valerio Fedeli. Quindi, "I Windsor, sovrani dell'Inghilterra" dovuti alla preziosa collaborazione di Giovanni Lenna. Vale la pena di ricordare che sotto il Regno della



I vip intervenuti all'inaugurazione con Giuseppe Trani (alla sinistra di Luigi Caironi) figlio del primo presidente dell'AFL



compare la stampa che identifica lo stato emittente. Inoltre nei 170 anni di vita del francobollo, in Inghilterra due sovrane hanno fino ad ora regnato per oltre 120 anni.

Come da tradizione sono state realizzate delle cartoline ricordo sulle quali è stato apposto l'annullo speciale della XXV Mostra. Di seguito elenchiamo i dati identificativi:

N° 168 - Legnano - Castello Visconteo sec. XIII - foto Luigi Frigo

N° 169 - Legnano (inizio '900) - Piazza Umberto 1°

N° 170 - Legnano - Corso Sempione Ospizio Sant'Erasmo

N° 171 - Legnano (inizio '900) Ponte sull'Olonia e palazzo Banca di Legnano

Per tutta le serie di cartoline il "concept" è dello Studio Marabese. Alle Poste Italiane, agli espositori, ai soci che non fanno mai mancare la loro fattiva presenza i nostri più vivi ringraziamenti.

Giorgio Brusatori

L'annullo speciale della XXV Mostra

Alcuni visitatori della mostra

Nella pagina di sinistra:

Il pannello con le cartoline d'epoca dell'Ufficio postale di Legnano

La cartolina della XXV Mostra filatelica



Ing. ALDO MANDELLI s.r.l.

IMPERMEABILIZZAZIONI

20025 LEGNANO (MI) VIA T. TASSO, 22

Tel. 0331.596366 - 0331.592230

Fax 0331.545868

- ★ MANTI BITUMINOSI
- ★ MANTI IN PVC
- ★ COIBENTAZIONI
- ★ RIFACIMENTO TERRAZZI
- ★ PAVIMENTAZIONI
- ★ SMALTIMENTO ETERNIT
- ★ COPERTURE METALLICHE



Metallurgica Legnanese S.p.A.



Commercio Acciai Speciali

LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI
PELATI - RETTIFICATI - CROMATI
AUTOMATICI - INOX

Special Steels Traders & Stockists

HOT ROLLED - FORGED - COLD DRAWN
PEELED - GROUND - CHROMIUM PLATED
FREE CUTTING - STAINLESS



ABS
ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU SpA

Distributori Acciaierie Bertoli Safau e Corus Bright Bars

CORUS
bright bars

e-mail mail@metallurgica.it www.metallurgica.it
tel. +39 - 0331 576 231 - fax +39 - 0331 576 608
via Grigna 14/16 - 20027 Rescaldina (MI-Italy)

Technology pride

L' APIL - Associazione Periti Industriali e Laureati di Legnano inizia i festeggiamenti per il 60° di fondazione che si concluderanno nel novembre 2011. Ci sia consentito di essere orgogliosi di questa longevità associativa perché è frutto di un impegno serio, di valori concreti che vengono dalla dedizione allo studio e dal rispetto del "Lavoro", di rapporti solidali e sinceri fra i soci e di un continuo amore verso le fonti del nostro sapere, in primis gli istituti tecnici che ci hanno forgiato. Parliamo di orgoglio perché negli anni del dopoguerra, e con alterne vicende sino a oggi, il nostro territorio ha registrato un notevole sviluppo industriale e tecnologico con la seguente ricaduta di un benessere diffuso. Di questo processo ne siamo stati buoni attori anche noi, che di questioni tecniche, e di altro, ci occupiamo. L'evoluzio-

ne di questi ultimi anni ha molto cambiato il quadro di riferimento e, ci sia consentito osservare, che sembra diffondersi l'illusione che si possa produrre ricchezza senza lo studio, senza la fatica, insomma senza sporcarsi le mani. Pare imperare l'esteriorità nel lavoro e nel tempo libero. O forse è solo l'impressione di chi per anni ha lavorato con sacrifici e tanta serietà per il bene proprio e del sistema produttivo? Certo, di bravi, anzi bravissimi, giovani periti ne conosciamo diversi, molti alle prese con le innovazioni offerte oggi dalla tecnologia. Ma, la cultura del "più comodo" sembra si sia fatta strada anche presso molte famiglie. Da qui il passo è stato

breve nel declassare come scuola per i propri figli gli istituti tecnici, che di conseguenza hanno subito un certo impoverimento di mezzi e di contenuti. Ma la realtà non può essere questa. Fa male leggere che le industrie e gli artigiani cercano tecnici e non li trovano. Così, dopo le magliette, le scarpe, i giocattoli, le macchine, i computer, va a finire che ora importiamo anche i tecnici. E il nostro "saper fare" si impoverisce nel numero e nella qualità. L'esperienza che abbiamo acquisito come periti e la soddisfazione per il lavoro fatto sono del tutto diverse: è per questo che siamo orgogliosi di essere "tecnici".



Premio "Donna manager" a Elisabetta Cozzi

Anche Legnano ha donne manager emergenti: la Unione Confcommercio ha infatti insignito Elisabetta Cozzi del Premio Europeo Terziario Donna, il cui scopo è di valorizzare donne che, nelle quattro regioni motore d'Europa (Lombardia, Baden-Wurttemberg, Catalogna e Rhone Alpes) hanno dedicato la loro attività professionale al terziario. Elisabetta Cozzi, infatti, dopo essersi laureata in economia aziendale ed aver maturato una decennale esperienza di marketing in una multinazionale, è entrata nell'azienda di famiglia, la F.Ili Cozzi Spa, dedicandosi con successo ad incrementare tutte le attività di comunicazione e di relazione con i clienti. Ha così contribuito anche all'assegnazione del Premio CSI commerciale - Customer Satisfaction Index, conferito nel 2004 come prima concessionaria in Italia. Alla premiazione erano presenti il presidente dell'Unione Confcommercio, Carlo Sangalli, e il presidente dell'Unione Commercianti di Legnano, Paolo Ferrè.

LEGNANO NEWS

**TUTTE LE NOTIZIE
DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE**

**CRONACA - ATTUALITÀ
CULTURA - SPETTACOLI
ECONOMIA - SCUOLA
SPORT - PALIO**

**QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM**



Fratelli Cozzi S.p.A.

viale P. Toselli 46
20025 Legnano (MI)
T 0331.42791
www.fratellicozzi.it
info@fratellicozzi.it

ALFA ROMEO_
BMW_
MINI_



F.Ili Cozzi S.p.A. aderisce al progetto Impatto Zero® di LifeGate. Compensate le emissioni di CO2 con la creazione di nuove foreste. www.impactozero.it



Mostre Micologiche: galleria fotografica

(continua dal numero precedente)

La sede dell'Associazione Antares in via Ronchi 78 a Legnano ha ospitato per tutto l'autunno le serate di consulenza micologica con lezioni pratiche di determinazione e classificazione di funghi dal vero con i micologi Roberto Olgiati e Roberto Paniz (foto Chiara Macchi).

Durante la Mostra tenuta a Villa Cortese domenica 10 ottobre è stata esposta la targa consegnata al Gruppo dall'Associazione Micologica Bresadola di Trento "nel 25° anniversario di adesione per la costante collaborazione, la fedeltà allo spirito associativo e l'intensa fruttuosa attività" (foto Roberto Olgiati).

Una panoramica della sala della Famiglia Legnanese che ha ospitato la XXXII edizione della Mostra Micologica Funghi dal Vero organizzata dall'Associazione Antares da sabato 16 a lunedì 18 ottobre: la manifestazione ha registrato il record assoluto con 375 specie diverse di funghi esposti (foto Roberto Paniz).

Un momento della premiazione del Concorso fungino con il dott. Roberto Olgiati, micologo; Nino Lomazzi, vice presidente Antares; cav. uff. Giancarlo Calini, presidente Antares; avv. Bruno Dell'Acqua, presidente Gruppo Micologico A.M.B. Villa Cortese (foto Roberto Paniz).



S.T. Dupont
PARIS
MAÎTRE ORFÈVRE, LAQUEUR & MALLÉTIER DEPUIS 1872



CREMONESI
cartolibreria

A L E G N A N O D A L 1 9 5 5

www.cremonesi.it

a tutti i soci della Famiglia Legnanese che acquisteranno un prodotto S.T. Dupont sarà consegnato un utile ed elegante omaggio

Gruppo 1923 Ceriani

Con **sette marchi**, da oggi siamo in grado di offrirvi un assortimento e una **scelta così ampia** da rispondere davvero a qualsiasi vostra esigenza in fatto di auto e veicoli commerciali. E se questo non dovesse bastarvi, la nostra vasta esposizione di **veicoli usati, aziendali e km.0** vi offrirà sempre i prodotti migliori al **miglior prezzo** sul mercato. Venite a trovarci, iniziate a stupirvi!

miglior
prezzo

sette
marchi

scelta
così ampia

Iniziate a
stupirvi

LEGNANO (MI) - via Saronnese 143 - Tel. 0331 477511
BUSTO ARSIZIO PARABIAGO GALLARATE INVERUNO CASTANO PRIMO



www.gruppoceriani.it

*Così atteso,
così sorprendente...*

Natale
2010

Centinaia di
offerte fantastiche
per un Natale
indimenticabile

dall'11/11/2010 al 9/01/2011

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

*Vedi regolamento interno.

LEGNANO (MI) - Via Jucker, 1/3 - Tel. 0331.428.111



T.M.

Famiglia Legnanese

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

La Martinella

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano



ANNO XV NUMERO 12 - DICEMBRE 2010

Nicoletta Tognoni
per

idea!
sposa

Sartoria Alta Moda Sposa
Atelier | Legnano (MI) | Via Colombes, 6 | tel. 0331-593135 |
Collezione on-line | www.abitidasposaidea.com | info@abitidasposaidea.com

SOMMARIO

Gli auguri della "Famiglia"	3
Gli auguri del Sindaco della Città	4
Incontri di mons. Carlo Galli	5

VITA IN "FAMIGLIA"

Giornata dello studente 2010: Vincitori e donatori delle borse di studio della Fondazione Famiglia Legnanese	6, 7, 8, 9, 11
Un giallo che mette in guardia	12
Cena degli auguri e messa di Natale	13
Visita alle case di riposo	14

ATTUALITÀ E ISTITUZIONI

L'improvvisa scomparsa di Emilian Nicula	15
Il prezioso supporto delle patronesse	16

IL PERSONAGGIO

Padre Magni, una vita di missione in Africa	17
---	----

ECONOMIA E LAVORO

Attenti a truffe e rapine	19
---------------------------	----

DIALETTO E LINGUA

Tra dialetto e poesia tout court: la genuina creatività degli autori	20, 21
--	--------

ARTE E CULTURA

Il Rinascimento nel Canton Ticino	23
-----------------------------------	----

SPORT

Quadcross, trionfo per il team di Legnano	25
---	----

SCUOLA E GIOVANI

Liuc, premio "Logistico dell'anno"	27
------------------------------------	----

TEMPO LIBERO

Ricamo - Col cuore per il mercatino di Natale	29
Giovani - Insieme nel segno dell'amicizia	31
Scacchi - Under16 e Over60 sempre ottimi	32
Filatelìa - Il 2010 si chiude con il botto	33
Fotografia - Dai fotografi scatti augurali	34

VITA ASSOCIATIVA

Cif, creatività al femminile	35
L'Apil: celebra, dialoga e premia	37
Antares - La materia allo specchio...	38

GLI AUGURI DELLA "FAMIGLIA"



Dicembre 2010

Diciamo la verità: abbiamo lavorato molto! Ma lo abbiamo fatto con piacere perché sappiamo di impegnarci per il bene della comunità. Il 60° della Famiglia Legnanese ha assorbito tanta parte delle nostre forze, e sarà così ancora sino al 27 febbraio 2011 quando si chiuderanno le celebrazioni. Non si è trattato solo di "commemorare". Si è trattato soprattutto di rendere partecipi i molti soci e quanti impegnati nella vita pubblica dei risultati conseguiti in tanti anni di attività associativa. L'esempio vale più di qualsiasi parola, ma la parola se è accompagnata dai fatti promuove l'interesse verso le cause socialmente utili. E il riconoscimento di questo impegno, quindi l'importanza a sostenerlo, si è toccato con mano soprattutto nell'incontro con i quasi cinquecento amici presenti alla grande serata tenuta al Principe di Savoia. Ora, all'aprirsi del nuovo anno, chiediamo che questo attaccamento alla Famiglia Legnanese e ai suoi valori continui senza tentennamenti. *Così come sollecitiamo nuovi iscritti, volti nuovi, perché il sodalizio ha bisogno di un nutrimento costante e vario per proseguire nel suo cammino virtuoso. Soltanto galleggiare non serve.*

Che in molti abbiano capito il ruolo della grande "Famiglia" non v'è dubbio. Lo dimostrano le cifre della 24ª Giornata dello Studente: la Fondazione Famiglia Legnanese quest'anno ha distribuito borse di studio per un totale di 374.500 euro, cifra che è andata a premiare ben 200 studenti meritevoli di Università e Scuole superiori del territorio. I dati ci dicono che sono state superate le cifre dello scorso anno. In un momento di forte crisi come l'attuale ci si sarebbe attesi un andamento esattamente contrario, invece il nostro messaggio è stato pienamente compreso dalla maggior parte dei donatori, molti già presenti nelle passate edizioni altri entrati di fresco nella generosa compagine. Ma credi caro lettore: anche per questa iniziativa abbiamo lavorato con tenacia, esagerando possiamo dire di non aver sempre rispettato quel precetto che recita all'incirca così: "Lavorerai sei giorni e farai tutto il tuo lavoro, ma il settimo è il giorno del riposo per il Signore...". Lo abbiamo fatto perché convinti della sua utilità per le generazioni future verso le quali il nostro sodalizio ha da sempre dimostrato un'attenzione particolare. L'elenco delle cose portate a termine nell'anno che si chiude dai tre rami della "Grande Famiglia" - i gruppi operativi della Famiglia Legnanese, l'omonima Fondazione e l'Immobiliare - richiederebbe più pagine del nostro mensile. Rimandiamo a quanto detto più avanti e alla pubblicazione del 60°, il nostro libro dei sogni realizzati. Siamo dunque giunti al momento degli auguri, sperando di rinnovarli a quanti più amici possibile nel tradizionale cenone dei soci e dei loro familiari sabato 11 dicembre. Lasciando da parte il plurale maiestatis, desidero unire agli auguri miei personali i ringraziamenti più sinceri ai soci sempre vicini alla Famiglia Legnanese, ai consiglieri dell'associazione a partire dal nostro *ragiù*, a quanti appoggiano con modalità diverse le attività del sodalizio a cominciare da Regione, Provincia e Amministrazione comunale, in special modo al sindaco Lorenzo Vitali; alle autorità ecclesiastiche e del mondo economico, tra cui mi sia consentito un ringraziamento particolare ai vertici della Banca di Legnano per il costante sostegno alle nostre iniziative più qualificanti; al Collegio dei Capitani e delle Contrade assieme a tutti gli organi del Comitato Palio. A quanti ci offrono la loro attenzione rivolgo gli auguri più belli di buon Natale e di un nuovo anno che, come accadeva al nostro quaderno di scuola, possa riempirsi ogni giorno di buoni propositi.

Luigi Caironi
Presidente della
Famiglia Legnanese



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Condirettore responsabile: GIORGIO D'ILARIO
Collaboratori:

Orlando Abiuso, Valeria Arini, Greta Bombardieri,
Giorgio Brusatori, Elena Casero
Luigi Crespi, Federico Formignani,
Egidio Gianazza, Gianfranco Leva,
Cristina Masetti, Marco Tajè, Fabio Tamperi
Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua
Registrazione Tribunale Milano
n° 106 - 19/2/1996

Editore: Famiglia Legnanese
20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3
tel. e fax 0331-545.178

Presidente: LUIGI CAIRONI

Internet: www.famiglialegnanese.com
e-mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione, stampa e raccolta pubblicitaria:
Industria Grafica Rabolini e C. snc - Parabiago (MI)
Piazza della Vittoria, 31 - tel. 0331-551.417

In copertina:
Giovanni Pietro
Rizzoli, detto
il Giampietrino,
Adorazione del
Bambino e angeli,
1530-1535 circa,
tavola
cm 124 x 97,5,
Lugano,
Museo Cantonale
d'Arte

Servizio
a pag. 23

Gli auguri del Sindaco della Città

Sempre con grande piacere rivolgo il mio saluto ai lettori de La Martinella: un giornale apprezzato dalla prima all'ultima pagina e che ha un pubblico affezionato e attento.

In un momento in cui tutto corre veloce, sapere che ci si può ancora prendere del tempo per confrontarci e riflettere sulla nostra storia, sulla cultura e sulle tradizioni di Legnano è molto rassicurante. In questo, il contributo della Famiglia Legnanese è da sempre fondamentale.

Il 2010 è stato un anno particolarmente significativo per la Famiglia, che ha festeggiato i suoi 60 anni. Qualcuno si chiede la ragione di questo successo e non è infrequente la domanda su quanto sia attuale questa realtà. I fatti parlano da soli: la Famiglia Legnanese è ideatore e

motore delle più consolidate attività culturali cittadine, che riscuotono sempre un notevole successo di pubblico. Questo dato è molto significativo: è una conferma, come ho avuto modo di dire anche in occasione dell'inaugurazione della mostra di Rodin a Palazzo Leone da Perego, che la cultura non è un bene accessorio e superfluo. Il bisogno di cultura è forte e sentito da tutte le generazioni; solo un confronto con la storia passata, inoltre, e la consapevolezza delle proprie radici possono realizzare pienamente una proposta originale e nuova, in tutti i campi e non solo in ambito artistico. Per questo non è secondaria una simile presenza sul territorio: una presenza in costante rapporto con i soggetti pubblici, con i quali coopera per il raggiungimento di importanti obiettivi

sociali. La capacità di creare e consolidare relazioni istituzionali, infatti, è una naturale conseguenza del valore dei contenuti che la Famiglia promuove; ma è anche segno di una lungimiranza grande del suo presidente Luigi Caironi e di tutti i consiglieri. Ultimo - solo in ordine di tempo - motivo di successo sta nello sguardo sempre attento alle generazioni future, che ha dato origine ad un nutrito gruppo di soci giovani, carichi di nuovo entusiasmo e voglia di fare.

Concludo augurando alla Famiglia Legnanese di chiudere in bellezza questo anno di festeggiamenti, per riaprire il prossimo con rinnovata creatività e passione.

Lorenzo Vitali

Sindaco della Città di Legnano

A N D R E A P A T E R N O S T R O
G I O I E L L I E R E

LEGNANO

RHO

PARABIAGO

POGLIANO MILANESE



www.andreapaternostro.it

È Natale! È la fine del 2010!

È tempo di festività religiosa, è tempo di revisione. Chi è credente è in festa perché ha riconosciuto, ed ospita, nei suoi giorni, Gesù Cristo, il Dio che si è fatto uomo ed ha posto la sua tenda tra noi. Tutti rivedono l'anno che si chiude, facendosi domande per un inventario che si vorrebbe positivo, perché su questo giudizio si fonda l'augurio sincero per un nuovo anno. Mi pongo una domanda: che cosa di "essenziale" ho accolto quest'anno dall'insegnamento del Vangelo, o che cosa di "essenziale" raccolgo dai 365 giorni che si chiudono? Alla luce della fede o meno, che cosa di fondativo, decisivo, orientativo sta guidando i miei pensieri, sta valutando i miei sentimenti, sta sostenendo o correggendo le mie azioni? Gli affetti? La salute? Un successo professionale? La sicurezza economica? Una battaglia sociale? Il bisogno di tranquillità personale? Un evento doloroso o felice della mia vita? Che cosa è "essenziale" al chiudersi di quest'anno? L'essenziale è ciò a cui nulla può essere tolto e a cui nulla va aggiunto. Può cambiare a seconda delle stagioni della vita o delle vicende della storia. Ma rimane necessario, non se ne può fare a meno, per affrontare dignitosamente l'esistenza. In questo chiudersi dell'anno, di fronte alla celebrazione del mistero di Dio nella storia, io vedo un grande e diffuso bisogno di "coraggio nel guardare in faccia le cose. Ma con lealtà". Per me è parte dell'essenziale, come interesse di tutti, in questo momento difficile, ove stanchezza, indifferenza e pigrizia interessata stanno incidendo negativamente su pensieri e scelte. Ricordo alcuni pensieri dell'antica sapienza ebraica:

*"non biasimare prima di avere indagato,
prima rifletti e poi condanna.
Non rispondere prima di avere ascoltato
E non interrompere il discorso di un altro.*

...

*C'è chi fatica, si affanna e si stanca
Eppure resta sempre più indietro.
C'è chi è debole e ha bisogno di soccorso,
chi è privo di forza e ricco di miseria
ma gli occhi del Signore lo guardano con benevolenza,*

*lo sollevano dalla sua povertà
e gli fanno alzare la testa,
sì che molti restano stupiti".*
(dal libro dei Proverbi)

mons. Carlo Galli

L'augurio natalizio di monsignor Galli è quest'invito a una lettura coraggiosa del presente:

Vivi il giorno d'oggi, Dio te lo dona, è tuo, Vivilo in Lui.

Il giorno di domani è in mano a Dio, non t'appartiene ancora.

Affidalo a Lui.

Il momento presente è una fragile passerella, se tu la carichi dei rimpianti di ieri, dell'inquietudine del domani, la passerella cede e tu precipiti.

Il passato? Dio lo perdona. L'avvenire? Dio te lo dona.

Vivi, dunque, il giorno d'oggi in comunione con Lui.

Chantal

*Piccola Sorella della famiglia
di Charles de Foucauld*

Disponibile la pubblicazione del 60° della "Famiglia"

Quanti non dispongono ancora della pubblicazione sui sessant'anni della Famiglia Legnanese e sono interessati ad averla possono richiederla alla segreteria del sodalizio, tel. 0331.545178, e ritirarla nella sede di viale Matteotti 3, Legnano, nei giorni feriali dalle 14.30 alle 18.00. Inoltre, chi desidera consultarla on-line la trova sul nuovo sito famiglialegnanese.com.



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

Giornata dello studente: investe sempre

Erogati 375 mila euro attraverso la sua Fondazione

Servizio fotografico di Massimo Garriboli

Gli studenti premiati con Luigi Caironi

Al microfono il rettore della Liuc prof. Andrea Taroni

È sempre una festa la Giornata dello Studente (un omaggio alla meritocrazia, in una società che spesso sembra invece insegnarci che per fare strada occorre solo essere furbi, oppure raccomandati), per il secondo anno consecutivo voluta dalla Famiglia Legnanese nella cornice dell'ateneo di Castellanza, a sottolineare in modo forte il collegamento con il mondo universitario.

Duecento, gli studenti meritevoli premiati con altrettante borse di studio, in questa XXIV edizione, per un totale di 375.000 euro erogati, che vanno ad aggiungersi alla cifra record di oltre 4 milioni di euro raggiunta in questi anni dalla Fondazione Famiglia Legnanese.

«Il successo di questa iniziativa - ha ribadito Luigi Caironi - è di tutti coloro che hanno creduto e con-



tinuano a credere nei principi che la animano». E il primo a crederci è proprio lui, che lavora senza posa affinché la sensibilità verso l'iniziativa cresca sempre più. Se in questi anni il numero dei donatori è aumentato in modo esponenziale, rispetto alle prime edizioni, il merito è proprio suo, che mai si stanca di cercare nuovi donatori, fra il pubblico e il privato. Lo ha sottolineato anche Enrico Corali, presidente della Banca di Legnano: «Noi siamo qui per dovere, - ha detto nel corso della cerimonia tenutasi domenica 28 novembre nell'aula magna dell'Università di Castellanza - la nostra banca riceve tanta ricchezza dal territorio ed è giusto, dunque, che la restituisca, sotto forma di donazioni. L'unica persona che invece è qui non per dovere, ma per una sincera e radicata cultura del dono, è Luigi Caironi, al quale va tutta la nostra riconoscenza».

«È un'iniziativa che rende grande

la Famiglia Legnanese e la città di Legnano», ha commentato il vice-sindaco, Giambattista Fratus, ricordando come «in un periodo in cui il diritto allo studio viene così fortemente rivendicato, la Giornata legnanese dello Studente sia uno dei più felici esempi dell'attenzione accordata al merito e, implicitamente, all'impegno».

Ha proseguito con questo concetto il vicepresidente della Provincia di Milano, Umberto Maerna: «È in discussione, in questo periodo, una riforma importante, quella dell'università, che mira ad eliminare il fenomeno del "baronato" e a premiare le persone in base al loro merito, così come dovrebbe essere. L'invito che mi sento di rivolgere a questi ragazzi, non solo in qualità di rappresentante della Provincia, ma anche come padre di famiglia, è di non aver paura dello sforzo, della fatica e delle sfide che la vita presenterà loro. È solo con l'impegno e con il corag-



AUTOCASTELLO.

**La Concessionaria Renault
per tradizione.**

Via T. Tasso, 3 - Legnano - Tel. 0331/544391



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

sui giovani la Famiglia Legnanese

gio che gli ostacoli si superano e che è possibile poi godere veramente dei risultati raggiunti. Ciò che fa progredire una società è il capitale umano, quello vero, fatto di persone culturalmente preparate».

Sui concetti di "merito" e di "dono" ("le borse di studio sono un dono e un segnale di attenzione al merito") si è soffermato don Luigi Ferè, rettore del Collegio di Gorla, intervenuto al posto di monsignor Carlo Galli, prevosto di Legnano, mentre Andrea Taroni, rettore dell'Università Cattaneo di Castellanza, precisando la sua origine bolognese, ha richiamato la figura di Giovanni degli Oldrendi da Legnano, filosofo, astronomo e fondatore della scuola di diritto dell'Università di Bologna. Riprendendo le volontà testamentarie di questo illustre cittadino di Legnano, che aveva destinato una rendita per sostenere negli studi giovani poveri e meritevoli, la Fondazione Famiglia Legnanese, costituitasi nel febbraio 1983, ha dato seguito a questo gesto. Legnano e Bologna unite, dunque, nella memoria del loro illustre concittadino.

L'articolata prolusione di don Citterio, docente della Cattolica

A chiudere i vari interventi, don Ferdinando Citterio, docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che ha esordito complimentandosi con la Famiglia Legnanese e con i donatori:

«Questa iniziativa - ha detto - è una forma di partecipazione della Comunità all'avventura culturale e umana dei giovani, in vista della loro professionalità futura, che sarà poi una ricchezza per tutti».

Il relatore è poi entrato nel vivo del tema assegnatogli, "I giovani e l'Europa", invitando il pubblico a riflettere sulla tempesta non solo economica, ma anche politica che sta scuotendo l'Europa. A tal proposito ha citato varie pubblicazioni, fra le quali quella dal titolo *L'Europa è finita?*, uscita nel luglio scorso a firma di Enrico Letta e di Lucio Caracciolo. Al banco di prova della crisi, l'Europa si è dimostrata divisa, asfittica, incapace di fornire risposte comuni: al punto di aver messo a repentaglio, con i suoi tentennamenti, la stessa sopravvivenza della moneta unica. E con ogni successivo deterioramento, le prospettive per un rilancio del processo d'integrazione sembrano allontanarsi. Mai come adesso, dunque, è necessaria una riflessione a tutto campo sull'avvenire: una riflessione che sappia conciliare aspirazioni e realtà, slancio ideale e pragmatismo e che sappia affrontare gli ostacoli che vanno superati. Don Citterio ha poi citato un passo dell'ultima enciclica sociale di Benedetto



XVI: "Lo sviluppo - scrive il Papa - è impossibile senza uomini retti, senza operatori economici e uomini politici che vivono fortemente nelle loro coscienze l'appello al bene comune".

Un messaggio e un appello, questo, che il professore ha voluto girare a tutti i giovani presenti, proprio perché, come ha sottolineato anche Caironi riprendendo una frase di Alcide De Gasperi, "L'Europa è un'eredità destinata ai giovani".

Cristina Masetti

(segue alle pagine 8, 9, 11)

Don Ferdinando Citterio tiene la relazione ufficiale; a destra il prof. Enrico Corali e Luigi Caironi

L'intervento del vice presidente della Provincia di Milano Umberto Maerna

Sotto: autorità, donatori e famigliari degli studenti presenti in aula magna

Il presidente della Fondazione Famiglia Legnanese, Luigi Caironi, al microfono





Dicembre 2010
8

VITA IN "FAMIGLIA"

Vincitori e donatori delle borse di studio

Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano

Rizzo Laura Trafital SpA - Gorla Minore

Centro Salesiano S. Domenico Savio - Arese

Cannatella Cesare Johnny Provincia di Milano - Assessorato all'Istruzione
Esposito Giada Provincia di Milano - Assessorato all'Istruzione
Sarra Flores Thomas Alejandro Provincia di Milano - Assessorato all'Istruzione

Collegio Rotondi - Gorla Minore

Basilico Stefania Studio Merlini e Associati - Busto Arsizio
Bonaita Gianmarco CDM Engineering Srl - Busto Arsizio
Mazzamuto Andrea Mondoplastico SpA - Busto Arsizio
Ragusi Maria Studio Merlini e Associati - Busto Arsizio
Zerbi Tommaso Gruppo General Vending SpA - Solbiate Olona
Calvi Marco Studio Rebolini e Associati - Legnano
Studio Munaretto Cucco Longo & Associati - Legnano
Mellere Cecilia Studio Rebolini e Associati - Legnano
Studio Munaretto Cucco Longo & Associati - Legnano

IPSIA Inveruno

Bergamini Sara Maglieria Gemma Srl - Castano Primo

Istituto "G. Mendel" - Villa Cortese

Maccarini Matteo Famiglia Legnanese - Legnano

Istituto "G. Torno" - Castano Primo

Cavaleri Daniele Tacchi Giacomo & Figli SpA, Castano Primo
Grassi Gabriella Tacchi Giacomo & Figli SpA, Castano Primo
Lazzari Federica Tacchi Giacomo & Figli SpA, Castano Primo

Istituto Alberghiero "G. Falcone" - Gallarate

Toja Luca Contrada San Magno - Legnano

Istituto Canossiano "B. Melzi" - Legnano

Baesso Martina Grancasa SpA - Legnano
Banfi Federica Grancasa SpA - Legnano
Colombo Samantha Gruppo Ricamo Famiglia Legnanese - Legnano
Dell'Acqua Noemi International Inner Wheel Club Busto Gallarate Legnano "Ticino"
Fassina Ambra Rotary Club Busto Gallarate Legnano "Castellanza"
Mascetti Chiara Bolchini Costa Snc - Ottica - Gioielleria - Legnano
Puzikova Alisa Famiglia Legnanese - Legnano
Tridico Chiara Grazia CIF - Centro Italiano Femminile - Legnano
Tunesi Greta Euroimmobiliare Srl - Legnano
Usuelli Marco Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Legnano
Villa Ilaria ENG - Esseciemme Engineering Group Srl - Legnano

Istituto Professionale "A. Bernocchi" - Legnano

Colombo Alex Calcestruzzi Valleverde Sna - Mozzate
Scarpini Daniele Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Legnano
Turri Martina O.T.A.M. Srl - Cologno Monzese
Vegezzi Francesca ECM - Engineering Costruzioni Montaggi Srl - Legnano

Istituto Superiore "C. Dell'Acqua" - Legnano

Airoldi Stefano Nino Monti & Ing. G.P.Russo Srl - Legnano
Battaglioli Flavio Studio Associato Crespi-Tajana & Partner's - Legnano
Crespi Andrea Studio Geom. Oreste Barbaglia - Rescaldina
Della Vecchia Alessandro Alma Auto Srl - Castellanza
Gjetja Kristian Immobiliare Verde Cortese Srl - Legnano
Marancina Daniele Banca Popolare di Milano
Marancina Gabriele Banca Popolare di Milano
Posillico Valerio Ass.ne ex Allievi Istituto "C.Dell'Acqua" - Legnano
Soldi Francesca Nino Monti & Ing. G.P.Russo Srl - Legnano
Taormina Chiara Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Legnano
Bonifacci Michela Studio Rebolini e Associati - Legnano
Studio Munaretto Cucco Longo & Associati - Legnano
Fulginiti Andrea Studio Rebolini e Associati - Legnano
Studio Munaretto Cucco Longo & Associati - Legnano

Istituto Tecnico "A. Bernocchi" - Legnano

Capra Matteo Autocastello SpA Renault - Legnano
Dell'Acqua Luca ECM - Engineering Costruzioni Montaggi Srl - Legnano
Fasolino Matteo Elphi Srl - Legnano
Pernicario Christian Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Legnano
Spadoni Andreani Davide Impresa Garantola Srl - Legnano

Istituto Tecnico "G. Maggiolini" - Parabiago

Caprotti Elena Famiglia Legnanese - Legnano
Raimondi Alice Famiglia Legnanese - Legnano

Liceo Classico "G. Galilei" - Legnano

Croce Melania Unione Commercio, Turismo, Servizi - Legnano
Cucchetti Susanna Provincia di Milano - Assessorato all'Istruzione
Dazza Serena Colombo Laser Italia Srl - Castellanza
Legnani Ilaria Provincia di Milano - Assessorato all'Istruzione
Ruocco Sara Unione Commercio, Turismo, Servizi - Legnano

Liceo Scientifico "B. Russel" - Milano

Piras Simone Famiglia Legnanese - Legnano

Liceo Scientifico "C. Cavalleri" - Parabiago

Chiesa Alessandra Famiglia Legnanese - Legnano
Riberto Martina Famiglia Legnanese - Legnano

Liceo Scientifico "G. Galilei" - Legnano

Biaggi Daniele International Inner Wheel Club Busto-Gallarate-Legnano "Ticino"
Borretti Veronica Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Legnano
Caccia Letizia Anselmi Srl - San Vittore Olona
Ferrara Andrea Grancasa SpA - Legnano
Meraviglia Fabiola Caprotti SpA - Castellanza
Nasto Teresa Grancasa SpA - Legnano
Senati Ilaria Grancasa SpA - Legnano
Tomasetto Mara International Inner Wheel Club Busto-Gallarate-Legnano "Ticino"

Politecnico di Milano

Arrigoni Stefano S.T.F. SpA - Magenta
Baratelli Federico T.S.G. Srl - Gorla Maggiore



G.F. Termotecnica s.r.l.

Sede e Ufficio Tecnico:
20023 Cerro Maggiore (MI) - Via Kennedy, 22 - Tel. 0331 514400 - Fax 0331 516701
e-mail: g.f.termotecnica@libero.it

Progettazione e montaggio impianti di condizionamento - riscaldamento - sanitari
Manutenzione e gestione impianti industriali e civili

della Fondazione Famiglia Legnanese

Benetti Alessandro	Artemide Srl
Caorsi Matteo	S.T.F. SpA - Magenta
Conti Davide Vincenzo	ECM - Engineering Costruzioni Montaggi Srl - Legnano
De Leonardis Vito Mario	Quaglia & Colombo Srl - Legnano
Giussani Paolo	Amga Service SpA - Legnano
Grandi Andrea	Famiglia Legnanese - Legnano
Milani Luca	Amga SpA - Legnano
Monti Mirco	Artemide Srl
Navone Davide	S.T.F. SpA - Magenta
Olgiate Marco	Collegio dei Capitani e delle Contrade - Legnano
Peroni Luciano Cosimo	Monaci Costruzioni Srl - Legnano
Posella Katuscia	SACEA SpA - Cerro Maggiore
Pulieri Alessandro	Lions Club Legnano "Castello" - Legnano
Rottondi Cristina Emma	Provincia di Milano - Assessorato all'Istruzione
Stagni Alessandro	Giovanni Crespi S.p.A. - Legnano
Tonella Elisabetta	Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Legnano

Scuola di Notariato della Lombardia

De Gaspari Monica	Notai: Carugati, Fenaroli-Croce, Fugazzola, Gavosto, Mezzanzanica, Zambon
Della Croce Giulio	Notai: Carugati, Fenaroli-Croce, Fugazzola, Gavosto, Mezzanzanica, Zambon
Ferrari Marco	Notai: Carugati, Fenaroli-Croce, Fugazzola, Gavosto, Mezzanzanica, Zambon
Longoni Elisa	Notai: Carugati, Fenaroli-Croce, Fugazzola, Gavosto, Mezzanzanica, Zambon
Marasco Camilla	Notai: Carugati, Fenaroli-Croce, Fugazzola, Gavosto, Mezzanzanica, Zambon
Molla Anna	Notai: Carugati, Fenaroli-Croce, Fugazzola, Gavosto, Mezzanzanica, Zambon
Riboldi Francesca	Notai: Carugati, Fenaroli-Croce, Fugazzola, Gavosto, Mezzanzanica, Zambon

Università C. Cattaneo LIUC - Castellanza

Agostoni Luca	Muster & Dikson SpA - Cerro Maggiore
Agrelli Danilo	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Airoldi Veronica	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Annoni Matteo	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Barbàra Sara	Flli Cozzi SpA - Auto dal 1955 - Legnano
Bennardo Lisa	Metallurgica Legnanese SpA - Rescaldina
Bianchi Edoardo	Impresa Donelli Srl - Legnano
Bonavera Anna	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Bossi Marta Maria	S.T.F. SpA - Magenta
Busardò Eleonora	f.i.a.s. Srl - Gorla Minore
Caironi Luigi	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Cattaneo Tommaso	Pensotti Fabbrica Caldaie Legnano SpA - Legnano
Cattini Mattia	Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Legnano
Cavalletto Fabio	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Clerici Laura	Addressvitt Srl - Arese
Colombo Erica	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Colombo Stefano	Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Legnano
Costagliola Matteo	Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Legnano
D'ippolito Manuela Eleonora	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Fasani Francesca	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Frascoli Simone	f.i.a.s. Srl - Gorla Minore
Gallazzi Davide	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Gallori Maria Isabella	Banca Popolare di Milano - Milano
Gandini Alessandra	Giuseppe Tirinnanzi SpA - Legnano
Giulioni Eleonora	Famiglia Landini - Bandera - Legnano
Leone Francesca	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Luraghi Marco	Landini Calzature - Legnano
Malberti Sara Anna Lucia	S.T.F. SpA - Magenta
Malgieri Fabio	Fondazione Famiglia Legnanese - Legnano
Mancuso Stefania	Andrea Paternostro Gioielliere - Legnano
Mazzaron Silvia	Giuseppe Tirinnanzi SpA - Legnano
Meneghello Massimiliano	S.T.F. SpA - Magenta
Munaretto Sara	AMGA SpA - Legnano
Nisi Nicolò	Comune di Legnano
Osnaghi Silvia	Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Legnano
Poletti Oriella	Banca Popolare di Milano - Milano
Rapizzi Arianna	Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Legnano
Roccazzella Silvia	Fonderia Getti Speciali Colombo Giuseppe SpA - San Giorgio/Legnano
Romanoni Chiara	Aemme Linea Energia SpA - Legnano
Russo Alessandro	Metallurgica Legnanese SpA - Rescaldina
Segato Denise	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Sozzi Sonia	Residenza A. e A. Pozzoli - Legnano
Spinola Barbara	Landini Calzature Srl - Cerro Maggiore
Tosi Susanna	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Turitto Alessandro	Ceriani Santino SpA - Legnano

Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

Belloni Laura	Banca Popolare di Milano - Milano
Bini Chiara	Banca Popolare di Milano
Crovato Alessia	Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Legnano
De Ranieri Luca	Banca Popolare di Milano
Delevati Chiara	Studio Mainini & Associati - Magenta
Dugo Giacomo	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Fabrizi Raffaello	Cossa Polimeri Srl - Gorla Maggiore
Fanara Fabio	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Guerreschi Federico	Lions Club Legnano Host - Legnano
Hamel Carlo Salvatore	Comune di Legnano
Merlotti Andrea	Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Legnano
Nupieri Francesca	Provincia di Milano - Assessorato all'Istruzione
Pincelli Davide	Studio Moggio-Doppietti-Marnati - Legnano
Proserpio Daniela	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Prussiani Chiara	Grancasa SpA - Legnano
Quaglia Alma	Banca Popolare di Milano - Milano
Riva Laura Anna Maria	STIE SpA - San Vittore Olona
Zanetti Stefano	Comune di Legnano

Università Commerciale L. Bocconi - Milano

Adamo Marco	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Bonetti Marina	Banca Popolare di Milano - Milano
Bonini Laura	Landini Calzature Srl - Cerro Maggiore
Colombo Laura	Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Legnano
Dinaro Giorgio	Banca Popolare di Milano - Milano
Fusar Imperatore Vanessa	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Girolami Elena	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Lecchi Massimiliano	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Miatto Viviana	Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Legnano
Notarnicola Elisabetta	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Ponzi Federico	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Sasia Elia	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Toso Daniele	Comune di Legnano

Università degli Studi dell'Insubria - Varese

Diana Debora	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Gambarotto Luca	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Minghini Fabio	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Palmieri Christian	MB - Fabbrica Estintori - Legnano
Parola Emanuele	MB - Fabbrica Estintori - Legnano
Sabatelli Francesca	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano

Università degli Studi di Milano

Azimonti Veronica	Banca Popolare di Milano
Berra Giorgia	Rotary Club Busto Gallarate Legnano "Ticino"
Comelli Silvia	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Diani Marco	Lega Italiana Lotta Contro i Tumori - Sezione di Milano
Nespoli Federico	Fondazione Famiglia Legnanese - Legnano
Pittaluga Edoardo	Comune di Legnano - Assessorato allo Sport
Prandoni Irene	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Pugliese Giovanna	Grancasa SpA - Legnano
Rimoldi Vera	Banca di Legnano - Gruppo Bipiemme - Legnano
Roghi Elena	Comune di Legnano
Storer Elena	Banca Popolare di Milano
Taverna Irene	Comune di Legnano

Ti.F.A.S. SpA - Lurate Caccivio

Riservate ai figli dei dipendenti :

Borghi Chiara	Università degli Studi di Milano Bicocca
Milano Francesca	Accademia di Brera - Milano
Musulino Ermete	Università dell'Insubria - Varese
Piatti Chiara	Università dell'Insubria - Como

STF SpA - Magenta

Riservate ai figli dei dipendenti :

Bertani Elisa	IPSIA Inveruno
Leoni Francesca	Istituto tecnico "E.Tosi" - Busto Arsizio
Nitro Letizia	Liceo Scientifico "B.Russell" - Milano

Grancasa SpA - Legnano

Riservate ai figli dei dipendenti :

Greco Simone	Istituto Superiore "C.Dell'Acqua" - Legnano
Leoncini Deborah	Liceo Classico "Crespi" - Busto Arsizio
Manzoni Greta	Liceo Scientifico di Saronno

Fondazione Sant'Erasmo - Legnano

Riservate ai figli dei dipendenti :

Barbaglia Alessandro	Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano
----------------------	---



Ing. **ALDO MANDELLI** s.r.l.

IMPERMEABILIZZAZIONI

20025 LEGNANO (MI) VIA T. TASSO, 22

Tel. 0331.596366 - 0331.592230

Fax 0331.545868

- ★ MANTI BITUMINOSI
- ★ MANTI IN PVC
- ★ COIBENTAZIONI
- ★ RIFACIMENTO TERRAZZI
- ★ PAVIMENTAZIONI
- ★ SMALTIMENTO ETERNIT
- ★ COPERTURE METALLICHE



LONGO ENOTECA

VIA XXV APRILE, 3/A

www.enotecalongo.it

LEGNANO TEL. 0331/596.329

Zaffaroni Enrico & Figli s.n.c.



Frutta... energia pura



LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

Fotocronaca della consegna delle borse di studio



*Dall'alto e da sinistra:
Il vice sindaco
Giambattista
Fratus porta i
saluti del Sindaco
della Città
di Legnano
(alla sua sinistra
don Luigi Ferè)*



*Il tavolo
dei relatori*

*Luigi Caironi
consegna la
medaglia del 60°
a don Ferdinando
Citterio*

*Parte del
pubblico presente
in aula magna*

*I ringraziamenti
del presidente
della Fondazione
Luigi Caironi
agli intervenuti*



*Giovani presenti
alla Giornata
dello studente
in un'aula
della Liuc*

tozzo

A R R E D A M E N T I

Via Novara, 5 - 20010 Canegrate (MI)
Tel. 0331 401574 - www.tozzoarredamenti.it

Un giallo che mette in guardia

Alla cena degli auguri dell'11 dicembre alla Famiglia Legnanese è di scena anche un giallo. Intendiamo, un giallo inteso come libro di genere poliziesco intitolato "Carte da decifrare" (Edizioni CentoAutori, pp. 224, euro 13). Lo presenta la sua autrice, Maria Lucetta Russotto, quarantottenne scrittrice pratese che conta diversi successi in premi letterari italiani quale il Gialloestate della Mondadori nel 2003. Le carte da decifrare sono le lettere anonime diffuse in una cittadina toscana e dalle quali parte l'intreccio del "noir" con pericolosi intrighi amorosi, il cui esito inizialmente sembra appunto legato ai problemi di un delitto d'onore. Come ogni buon giallo ci sarà invece un finale a sorpresa, che ovviamente non riveliamo. Protagonista del romanzo un maresciallo dei carabinieri, Garufo, esperto di sciarade e come tale rigoroso nel ricostruire i fatti (al di là delle apparenze) di un ambiente dove l'agiatezza e la

posizione sociale scendono spesso a compromessi con la morale. È interessante notare come la figura del maresciallo dei carabinieri Garufo rispecchi pienamente quella del padre dell'autrice, maresciallo però delle guardie di finanza, al quale la Russotto si è ispirata nel tratteggiare il personaggio e nel far emergere in quale modo si articolano i rapporti fra superiori e subordinati nella carriera militare. Un testo che oltre a coinvolgere gli appassionati del genere giallo sicuramente può interessare un pubblico più vasto, come osserva il ten. col. Fabrizio Rella, Comandante del Gruppo Guardia di Finanza di Legnano, presente alla serata. Infatti, in "Carte da decifrare" vengono a galla, per esempio, certi aspetti riguardanti il ruolo del broker nel riciclaggio del denaro sporco e «soprattutto il fatto che chi commette degli illeciti non può sperare di "farla franca", perché com-

pie sempre qualche passo falso, assume qualche atteggiamento imprudente o è visto da qualcuno. Nel libro, il maresciallo che indaga, pian piano, comprende la chiave di lettura del delitto. Dunque indica come nelle indagini è bene non fermarsi alle apparenze, ma si debba andare oltre approfondendo tutte le situazioni emerse, sfruttando ogni piccolo indizio, anche quello che sembra insignificante».

F. R.



CENTINAI
partner
UNITEK
group
partner per l'industria

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

Cena degli auguri e messa di Natale

Canti in dialetto legnanese del Gruppo I Amis e premio "Una vita per la famiglia"

Con la cena degli auguri si aprono in "Famiglia" i riti tradizionali di Natale e fine anno. L'appuntamento è al Ristorante "La Foglia d'Oro" sabato 11 dicembre. S'inizia alle ore 20,30 con l'aperitivo di benvenuto, a cui seguirà il cenone di



gala con la "partecipazione" di un Babbo Natale carico di doni. Per le prenotazioni, riservate ai soli soci e familiari, telefonare alla sig.ra S. Masetti allo 0331.440456 oppure alla Segreteria della Famigli Legnanese allo 0331.545178 dalle 14.30 alle 18 dei giorni feriali.

Messa della vigilia

Alla messa della vigilia di Natale, ore 22, i soci sono attesi numerosi nella Chiesa parrocchiale del SS. Redentore a Legnanello,



Il coro de I Amis durante la precedente messa di Natale (foto di Fabio Tamberi)

edificio sacro tra i più importanti del Legnanese.

Ricordiamo come il tempio, consacrato nel novembre del 1902 dal cardinale Andrea Ferrari, fu progettato dall'architetto Cecilio Arpesani di Milano in stile romanico-lombardo, a forma di basilica a tre navate. L'esterno, giocato con mattoni a vista e pietra di serizzo, mostra nelle tre lunette sui portali della facciata i mosaici realizzati su cartoni del famoso pittore Aldo Carpi. È dello stesso artista una quarta opera sul portale d'ingresso dell'edificio

ottagonale adibito in origine a fonte battesimale.

Nel 2002, in occasione dei festeggiamenti per il centenario della chiesa, il cardinale Dionigi Tettamanzi, rispondendo all'invito rivoltagli dal parroco don Giuseppe Prina, consacrò il nuovo

altare e benedisse la statua in bronzo di Padre Pio collocata all'esterno dell'edificio sacro. L'anno seguente, l'artista rumeno Emilian Nicula (della cui improvvisa quanto dolorosa scomparsa si parla a pag. 15 di questo numero de "La Martinella") realizzò il suo primo vasto ciclo pittorico nella nostra città dipingendo nella parrocchiale di Legnanello scene ispirate all'Antico e al Nuovo Testamento nel battistero e nell'altare maggiore della chiesa.

Il coro I Amis

Com'è ormai da anni tradizione, la santa messa della vigilia di Natale sarà accompagnata da canti in dialetto, eseguiti dal Gruppo Folcloristico della Famiglia Legnanese I Amis, con Lino Sementa maestro del coro.

Premio "Colombo"

Al termine della funzione religiosa sarà consegnato il premio "Una vita per la famiglia", istituito 14 anni fa per iniziativa di un socio del sodalizio allo scopo di onorare la memoria dei genitori Ezio e Francesca Colombo, nonché delle zie Armida, Felicità, Giuseppina, Ines e Rita.

Particolare della facciata del SS. Redentore

LEGNANO NEWS

**TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE**

**CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA
SPETTACOLI - ECONOMIA - SCUOLA
SPORT - PALIO**

**QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM**

Omaggio ai nonni delle case di riposo

La Famiglia Legnanese e la Contrada S. Magno hanno festeggiato i più anziani ospiti

Com'è tradizione anche quest'anno nella ricorrenza del Santo Patrono della città, S. Magno, gli ospiti delle case di riposo cittadine sono stati festeggiati dalla Famiglia Legnanese e dalla Contrada San Magno.

Della delegazione facevano parte il prevosto mons. Carlo Galli, l'assessore ai servizi sociali dott. Giovanni Grassi, il Ragiù Ennio Fossati con il vice presidente Giorgio Brusatori e i consiglieri Gianni Roveda e Roseo Torretta per la Famiglia Legnanese; il Gran Priore Roberto Clerici, il Capitano Marco Barlocco, la Castellana Chiara Trani e la Gran Dama Maura Albertalli per la Contrada San Magno.

A tutti, nonne e nonni, sono stati donati dolci e maxi torte decorate con i numeri corrispondenti all'età dei più anziani festeggiati.

La visita è iniziata alla Mater Orphanorum dove, tra le 74 ospiti, la torta è stata tagliata per la signora Ernesta Mangiacavalli di 98 anni. Si è proseguito a Sant'Erasmo, con 125 ospiti, dove la festeggiata è stata Maria Lattuada di 100 anni. Poi è stata la volta della Residenza Leopardi, con 50 ospiti, e due ricorrenze: Riccardo Milani di 102 anni e Gina Farneti di 97. A seguire la Residenza San Francesco con 70 ospiti e omaggio ad Anna Torraca di 90 anni. Infine l'ultima tappa alla casa di Riposo "Luigi Accorsi" dove, tra 102 ospiti, la festeggiata è stata Maria Bani di 97 anni.

La visita vuole significare il ringraziamento della città tutta, l'omaggio e l'affetto verso questi 421 "nonnini" che stanno trascorrendo gli ultimi anni della loro vita, ospiti delle strutture assistenziali legnanesi.

G. B.



La delegazione in visita alle case di riposo (Foto di Luigi Frigo)

L'improvvisa scomparsa di Emilian Nicula

L'artista Emilian Nicula è improvvisamente scomparso a metà dello scorso mese di novembre lasciando increduli molti amici di Legnano che di recente lo avevano apprezzato come autore dell'immagine simbolo del 60° della "Famiglia": "La preghiera della Battaglia". A lui era stato chiesto quel disegno perché era nota la sua maestria nell'elaborazione di temi sacri e storici, a cominciare dalle pregevoli icone, che aveva esposto in più occasioni in città, e sino alle grandi pitture murali per chiese sia legnanesi che di altre località lombarde.

Nicula era nato nel 1956 in Romania, a Stupini - Bistrita nel cuore della Transilvania, la Dacia dei romani. Dopo gli studi artistici al Liceo, a metà degli anni ottanta, Emilian considerato un "cospiratore", per tentare di sfuggire alle rappresaglie del governo Ceausescu, viene consigliato dal vescovo vicario di Cluj di studiare da pittore di chiese. Quella che doveva essere un'attività di breve durata in attesa che si calmassero le acque, divenne per il giovane una folgorazione che lo porterà a diventare uno dei maggiori autore di temi sacri del suo Paese. A Cluj si laureò all'Istituto superiore d'arte sacra e all'Università di belle arti della Patriarchia ortodossa romana.

Il suo percorso creativo compren-

de una prima attività nel campo della grafica, quindi nella pittura di icone (pratica nata a Bisanzio nel V sec. come rappresentazione dell'immagine riflessa di Dio), che Nicula interpreta con un'abilità poco comune negli stilemi rumeni, in cui confluiscono più tradizioni mentre resta inalterato l'apparato iconografico originario. A partire da fine anni '80 prende corpo la pittura murale per

luoghi sacri del suo Paese. La presenza in Italia risale agli anni '90 con i dipinti murali per la chiesa "San Pio X" di Civitavecchia, nel 1990, e cinque anni più tardi con quelli per la facciata della chiesa di "Santa Geltrude" in Olcella (Busto Garolfo), mentre del 1996 sono i murali della chiesa di "San Francesco" in Lainate.

Legnano conosce la sua opera nel 2003 grazie al vasto ciclo pittorico realizzato con la tecnica della tempera all'uovo su secco nella parrocchiale di Legnanello: sono rappresentazioni ispirate all'Antico e al Nuovo Testamento nel battistero e nell'altare maggiore della chiesa. Da qui in avanti inanel-

la una serie di interventi in altri luoghi sacri della città: nel 2004 è la volta del catino absidale di Santa Teresa del Gesù Bambino, nel 2005 abbellisce la volta dei Santi Magi e poi la Cappella di Sant'Erasmus con una Via Crucis. L'anno seguente si porta alla Chiesa del



Corpus Domini dei frati carmelitani di Milano, dove esegue un dipinto di 350 mq con il Monte Carmelo e i santi carmelitani, soggetto analogo a quello realizzato per la chiesa legnanese di Santa Teresa.

Su richiesta dal comune di Rescaldina, nel 2009, realizza tre grandi pannelli sul tema storico del libro "Marco Visconti" di Tommaso Grossi, che narra una vicenda verificatasi nella XIV secolo nella cittadina altomilanese. Nei dipinti murali, Emilian Nicula si avvaleva di un linguaggio pittorico essenziale in cui dialogano l'iconografia bizantina e l'arte dell'Europa meridionale. A questa attività ha affiancato l'esposizione delle sue stupende icone, una delle quali è stata donata a Papa Benedetto XVI in occasione dell'udienza generale del 19 maggio scorso, che ha visto la partecipazione di una delegazione della "Famiglia" per il 60° di fondazione. Grazie anche alla litografia e al bassorilievo in argento della "Preghiera della Battaglia", opere destinate ai soci del nostro sodalizio e alle autorità nazionali e del territorio, Emilian Nicula rimarrà nella memoria dei molti che lo hanno apprezzato come artista e, prima ancora, come uomo.

Fabrizio Rovesti

Emilian Nicula, di profilo a destra, alla consegna del bassorilievo del 60° della "Famiglia" al presidente del Senato (Archivio fotografico - Senato della Repubblica © 2010)



Un'icona della Vergine con il Bambino realizzata dall'artista

Il prezioso supporto delle Patronesse

Ottant'anni di presenza nell'Ospedale legnanese

L'anniversario è di quelli che non si festeggiano proprio tutti i giorni: per un essere umano, 80 anni sono un traguardo più che raggiungibile, ma per un'associazione di volontariato costituiscono quasi un record. Non è sempre facile, infatti, mantenere un servizio per così tanti anni: eppure il Comitato delle Collaboratrici Volontarie dell'ospedale di Legnano è il felice esempio che l'impegno e la determinazione portano davvero lontano.

I loro 80 anni ci sono, ma il segreto è non dimostrarli e continuare,

oggi come ottanta anni fa, a credere nella mission di sempre, a favore dei malati e, in particolare, dei più disagiati fra questi.

Il gruppo delle "patronesse" era nato l'8 maggio del lontano 1930, proprio con una specifica vocazione: l'aiuto morale e materiale ai degenti soli o appartenenti a famiglie svantaggiate. Presiedute da Settimia Candiani, figlia del notaio Cesare Candiani che fu primo presidente e benefattore dell'Ospedale di Legnano, le volontarie giravano, dunque, nelle corsie, raccogliendo le diverse necessità, che spaziavano dalla fornitura del corredo per il ricovero all'acquisto di farmaci particolari o di protesi e ausili. Insomma, veri e pro-



La fondatrice
Settimia Candiani

pri angeli custodi, le "patronesse", che ancora oggi, suddivise in gruppi, visitano tutti i reparti portando conforto e aiuto materiale. I tempi sono cambiati, ma il loro servizio continua a rivelarsi necessario, sia perché esistono ancora molte famiglie economicamente disagiate, sia per il fatto che non tutti i malati hanno una famiglia su cui poter contare. Ecco dunque che le collaboratrici volontarie sopperiscono a tale mancanza, facendo compagnia alle persone sole, assistendole, nel caso, al momento del pasto. C'è poi un gruppo che, voluto espressamente da Eugenia Belloni Manca e composto da 24 volontarie, si dedica esclusivamente al reparto di Pediatria: il mattino presta servizio al day-hospital e nell'area dei bambini operati, mentre nel pomeriggio gira per le stanze di degenza, offrendo aiuto alle mamme per permettere loro di prendersi qualche ora di riposo.

Con i suoi 80 anni trascorsi in corsia a fianco del personale medico e paramedico, le volontarie hanno contribuito, insomma, a scrivere la storia dell'ospedale di Legnano e oggi che per quest'ultimo è iniziata una nuova era, in una struttura ultramoderna, le patronesse continuano ad essere una presenza fissa e attenta alle diverse necessità.

Donato un ecocardiografo digitale

Nell'ottantesimo della fondazione, il Comitato delle Collaboratrici dell'Ospedale ha rinnovato la propria solidarietà donando di uno strumento destinato al Pronto Soccorso. Si tratta di un ecocardiografo multifunzione, dotato di una sonda per il cuore e di un'altra per l'addome.



Da sinistra Carla Dotti, direttore generale Azienda Ospedaliera, Eugenia Belloni Manca, presidente del Comitato delle Collaboratrici Volontarie e il dottor Carlo Costantini, responsabile del Pronto Soccorso

Come ha spiegato il dottor Carlo Costantini, responsabile della struttura, «è uno strumento prezioso, che aiuta il nostro lavoro, permettendoci un più rapido orientamento diagnostico. Ci consente infatti di effettuare l'esame in emergenza, senza dover trasferire il paziente in reparto». L'ecocardiografo digitale viene utilizzato per indagini a livello cardiaco, addominale, epatico: è fondamentale per l'individuazione di eventuali traumi sul fegato e sulla milza, a

seguito d'incidenti stradali, piuttosto che nel rilevamento di aneurismi dell'aorta ascendente. Viene utilizzato anche come supporto per la diagnosi d'infarto, qualora l'elettrocardiogramma e l'esame degli enzimi cardiaci non dovessero rivelarsi esaustivi. Uno strumento, dunque, indispensabile sia al cardiologo sia al chirurgo che prestano servizio in pronto soccorso e che ben sanno quanto il fattore tempo sia determinante per salvare vite umane.

Padre Magni, una vita di missione in Africa

Lil 3 novembre scorso, all'età di 69 anni è deceduto improvvisamente nell'ospedale di Kampala in Uganda Padre Eugenio Magni, missionario comboniano di origine legnanese, legato in modo particolare alla Parrocchia dei Santi Martiri. Era entrato in seminario a Crema nel 1961, cioè a vent'anni, come "vocazione adulta". Qui ha ottenuto il diploma di abilitazione magistrale.

Ordinato sacerdote il 28 giugno 1973 nel Duomo di Milano dal Cardinale Giovanni Colombo, fu destinato in Etiopia, ma per la difficoltà di ottenere il permesso, iniziò a prestare servizio come formatore a Troia in Puglia e, nel 1977, chiese di partire per svolgere il suo apostolato in Africa. Due anni dopo eccolo in Uganda, dapprima nella missione di Ajumani e poi in quella di Moyo.

Padre Magni, quindi, fu mandato come superiore alla London Province, riprendendo poi la sua opera missionaria dal 1995 in terra africana e dedicandosi in particolare al campo dell'istruzione come coordinatore del "progetto scuola" a Lomin, nel Sud Sudan.

Con i suoi missionari comboniani e altri collaboratori ha realizzato un collegio che oggi ospita circa 800 ragazzi: un traguardo che Padre Magni riteneva indispensabile per fornire ai giovani una istruzione di qualità, perché vedeva nell'educazione la chiave per costruire un futuro migliore per tanti ragazzi.

La sottoalimentazione e la mancanza di acqua in queste terre, come in molte altre aree povere del mondo, sono ancora causa di morte. Inoltre molti bambini non hanno la possibilità di imparare a leggere e scrivere. Così Padre



Padre Eugenio Magni

Magni ha puntato all'obiettivo della scuola per preparare i giovani a diventare la nuova classe dirigente.

Fondamentale per raggiungere gli scopi della missione è quindi l'adozione a distanza, che permette al bambino di cambiare la qualità della sua vita e della comunità in cui vive. Sostenere un bambino a distanza significa assisterlo, ma lasciandolo nel suo villaggio insieme alla sua famiglia.

Il progetto di Padre Magni può essere sostenuto attraverso "Terra di tutti onlus", associazione di animazione missionaria con sede nell'Istituto dei Missionari Comboniani di Gozzano (Novara), il cui c.c.p. è 42985119.

Il missionario legnanese, su suo preciso desiderio, è stato sepolto a Lomin in Sudan, città dalla quale la sua opera missionaria potrà avere una continuità.

Alla memoria di questo concittadino la Giunta Comunale di Legnano ha deliberato di dedicare una via.

G.D'I.



La preparazione del cibo

FRATELLI
COZZI
AUTO DAL 1955

Fratelli Cozzi S.p.A.

viale P. Toselli 46
20025 Legnano (MI)
T 0331.42791
www.fratellicozzi.it
info@fratellicozzi.it

ALFA ROMEO_
BMW_
MINI_



Flli Cozzi S.p.A. aderisce al progetto Impatto Zero® di LifeGate. Compensate le emissioni di CO2 con la creazione di nuove foreste. www.impactozero.it





Metallurgica Legnanese S.p.A.



Commercio Acciai Speciali

LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI
PELATI - RETTIFICATI - CROMATI
AUTOMATICI - INOX

Special Steels Traders & Stockists

HOT ROLLED - FORGED - COLD DRAWN
PEELED - GROUND - CHROMIUM PLATED
FREE CUTTING - STAINLESS



ABS
ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU SpA

Distributori Acciaierie Bertoli Safau e Corus Bright Bars

CORUS
bright bars

e-mail mail@metallurgica.it www.metallurgica.it
tel. +39 - 0331 576 231 - fax +39 - 0331 576 608
via Grigna 14/16 - 20027 Rescaldina (MI-Italy)

Attenti a truffe e rapine

Natale è alle porte, con o senza la crisi questo è per tutti il momento di darsi da fare per organizzare qualche giorno di vacanza, ma soprattutto per tuffarsi nello shopping approfittando dei negozi sotto casa o delle mille occasioni che grazie alla Grande Rete è possibile trovare in ogni angolo del pianeta. Ma occhio alle truffe, o peggio ai tanti subdoli raggiri di chi approfitta di contatti più o meno virtuali per fare soldi in modo disonesto. E occhio anche ai banditi, perché durante le vacanze di Natale aumentano statisticamente anche le probabilità di essere vittima di colpi più "classici" come furti e rapine: sia perché girano più contanti, sia perché in queste settimane anche i malviventi hanno più bisogno di soldi. Senza scomodare i rapinatori

professionisti, che sono capaci di fuggire senza lasciare traccia con bottini a cinque zeri, resta un dato di fatto che le statistiche indicano nel periodo natalizio un incremento di piccoli e piccolissimi colpi a danni dei privati. Lo scorso anno un paio di bande aveva seminato il panico tra farmacisti e commercianti mettendo a segno diverse rapine, poi terminate con un paio di operazioni (una della polizia e l'altra dei carabinieri) che avevano permesso di assicurarne alla giustizia i responsabili. Quest'anno a preoccupare è piuttosto il fenomeno dei furti in abitazione. Nulla di eclatante, a Legnano non si sono mai registrati colpi clamorosi come le rapine in villa che invece negli anni scorsi sono avvenute ad esempio a Parabiago, dove è capitato che i proprietari fossero costretti a

suoni di schiaffi ad aprire la casa-forse. Ma in questi ultimi mesi piccoli furti cominciano a diventare un problema serio, tanto che le forze dell'ordine stanno rispondendo all'offensiva dei ladri organizzando una serie di controlli straordinari che di norma si concentrano nei fine settimana. Cioè quando le abitazioni restano vuote anche nelle ore serali e i ladri possono approfittare del buio per colpire senza correre troppi rischi. Anche quest'anno in occasione delle feste di Natale polizia e carabinieri organizzeranno servizi fatti apposta per evitare che chi torna a casa possa trovare brutte sorprese, ma ciascuno deve proteggersi prima di tutto da sé, mettendo in campo tutti gli strumenti utili per limitare i danni.

L.M.

Con Banca di Legnano pensi al futuro e stai subito bene.

La polizza su misura per proteggerti dagli imprevisti.

Pensaci ora. Scegli per il tuo futuro la tranquillità che la polizza MP5 è in grado di offrirti: 5 garanzie per mettere al sicuro e difendere i tuoi beni più importanti, la casa e la famiglia. Scoprirai i vantaggi di vivere serenamente, sapendo di poter contare su MP5. Potrai scegliere le garanzie più adatte per assicurare la tua vita privata e quella dei tuoi cari.

MP5 ti mette a disposizione una serie di opportunità realizzate per farti dimenticare ogni preoccupazione.

Protegge la tua abitazione, principale e secondaria, e il relativo contenuto in caso di danni: furto, incendio, ecc.

Assicura i tuoi beni presenti in casa nell'eventualità di furto e rapina e il tuo denaro fuori dall'abitazione anche in caso di scippo. Risponde per responsabilità civile della tua famiglia, "quattro zampe" compresi, per i danni causati a terzi nella vita quotidiana anche all'estero.



MULTIPROTEZIONE 5

Ti offre un servizio di assistenza per un aiuto immediato in caso di sinistro, mediante una Centrale Operativa

Ti tutela legalmente con una copertura per una vasta tipologia di controversie, fornendo inoltre informazioni legali 24 ore su 24.

BPM GRUPPO BIEMME



BL BANCA DI LEGNANO

Tra dialetto e poesia *tout court*: la

L'esperienza di Ottavio Lurati, componente la giuria del Premio Tirinnanzi

Non poesia dialettale, bensì, e la differenza è di fondo, *poesia in dialetto*: una distinzione che dobbiamo a Pancrazi e che ha fatto sua anche Gian Luigi Beccaria. Solo all'Italia - proprio per il suo crescere nei secoli in un radicamento di nervature regionali - è concessa questa peculiarità, quella di una pari dignità tra la poesia in lingua e la poesia in dialetto, che, appunto, va ricca di altissimi valori morali e di intense densità estetiche, con conquiste che equivalgono a quelle in lingua. Una ricchezza in più per le culture italiane, cui solo è concesso il privilegio di possedere una poesia in dialetto all'altezza della poesia in lingua: un privilegio che ad esempio resta precluso a francesi, inglesi e iberici.

È una poesia, quella in dialetto, che si fa a momenti sapida di sapienza, di comprensione dell'uomo, della forza del senso religioso, del bisogno di equilibrio con la natura. Né mancano delle letture

di densità etnologica. Si sente subito nelle poesie in dialetto, il loro radicarsi in una determinata patria. Con che non si dice nulla di riduttivo, di localistico, di chiuso, bensì si realizza appieno un fatto umano e poetico innegabile: nel mondo, si può essere poeti solo se lo si è di una patria specifica; un elemento qualificante di cui danno conferma i poeti veri del passato così come i più vivi poeti attuali, in Italia come in Germania, in Francia come in Inghilterra.

Sono riflessioni - quelle dei dialettali che anno dopo anno si leggono al Premio Tirinnanzi di Legnano - che sgorgano nel silenzio, da quei silenzi che si fanno sempre più rari nel nostro vivere. Certo, ben lo si sa, per secoli e nelle più diverse culture la poesia esiste solo attraverso la voce, nel vivo del recitare in mezzo alla gente: la poesia nasceva e si legittimava solo nel concreto della esternazione tra la gente, nel vivo dell'interazione, in una dialettica dinamica tra autore e pubblico.

Ma poi la scrittura diverrà sempre più un fatto dell'individuo e del silenzio, dell'interiorità: profonda interiorizzazione del reale, configurato per di più nelle concretezze più specifiche e minute: momenti per altro trasfusi tutti in una riflessione profonda.

“Una poesia dove non si noti nemmeno un bicchiere o una stringa mi ha sempre messo in sospetto” avvertiva Caproni: toccava il punto dolente di tanta scrittura aliena dalla vita. Davvero, queste dei dialettali, sono un 'sentire' che scaturisce da un costante misurarsi con le cose. Momenti di grande poesia e di validità universale. Sostano pensosi, molti dei dialettali presenti al concorso di Legnano,

sulle cose, le vicende dell'uomo, il senso dell'esistere, la natura colta nella caleidoscopicità delle stagioni, il chiedersi se siano davvero progresso le molte tendenze d'oggi che noi in modo sbrigativo qualificiamo “di sviluppo”.

Le tendenze della poesia dialettale

Anima queste scritture non tanto la nostalgia, il rimpianto quanto la fermezza del senso morale, il partecipare alla vita della comunità. Le sorti delle nostre comunità sono costantemente presenti, in filigrana, in ogni testo, che si tratti degli *agon da bogia* quali siamo noi oggi, quasi schiacciati sull'asfalto, o che l'attenzione si volga, a volte accorata alle *capunèr* in cui, in molti, siamo ormai costretti a vivere: *capunèr al post di praa, mostri d'architettura... gent straliunada a spettaa 'l nagott* (gabbie da capponi al posto dei prati, mostri di architettura, gente stralunata che aspetta il nulla...). Traspone il richiamo a Italo Valenti e al gruppo di Novecento che fu tra i primi a piegarsi sull'impoverimento territoriale e sulla vita di molte persone finite a vivere nelle nuove periferie. Non a caso è allora che si avvia la tematizzazione pittorica della periferia, in Italia, con certe tele appunto di Valenti e sodali: sono gli anni in cui negli animi dei lombardi più pensosi s'incunea la preoccupazione per la “città diffusa” e le tante urgenze del pianificare per assicurare alla gente un modo degno di vivere il territorio.

Appassionata, poi, in tanti testi di poeti dialettali, la simpatia (la pienezza semantica del *sin-patire*, del “patire insieme”) per l'essere umano soggiogato dalla sfortuna. Sono, spesso, delle donne: come *Giovanina*, figura a tutto tondo che ti si fa innanzi in maniera sempre più forte e scavata, che via via acquista le valenze del simbolo. Per altre figure di donne si rileggano la *Neta* e *Miseria* a Venezia: *in criisc sù 'n scarin da san*



genuina creatività degli autori

Moisé, na vegeta incarpotida... (accucciata su uno scalino di san Moisé, una vecchietta tutta raggrinzita...). Siamo immersi in testi provenienti dalle più diverse zone di Lombardia, del Novarese ma anche da Brusino sul lago di Lugano, come con un *ché* di fierrezza, specificano spesso autore e autrici; si sentono dei testimoni di una cultura specifica, di una concreta dignità dialettale. Affiora l'industria, la montagna con la *cuvazza*, l'*ova* e il *ciineton* dove si accumulava la legna tirata giù dal san Giorgio, il lago con la gente, i pescatori, le barche, gli arnesi, le reti.



Per noi, gente di pianura e, ahimé, di scrivania, il lago è qualcosa di unico, è un blocco indistinto: dici "lago" e liquidi tutto, con una sola parola. Per i pescatori, invece, è tutto un interpretare, il lago è ricco di mille cose, di mille vite.

Colpisce, nel muoversi di tanti poeti in dialetto la modestia innata, il senso della misura, il fatto di essere lontani; eppure anch'essi toccano esiti quanto mai sicuri, con densità formulativa e scrittura di alta dignità. E vi è tra di loro la solidarietà, il senso di appartenenza a un gruppo: non trovi i personalismi che affiorano in altri settori.

Il pregio della sintesi nella letteratura dialettale

Affiora per altro, a tenerci lontani da ogni trionfalismo, il dato di fatto dell'odierno sterilirsi della poesia dialettale nelle grandi città dell'Italia settentrionale. Le esperienze fatte in proposito in anni di lavoro nella giuria di un premio quanto mai "gettonato", il "Tirinnanzi" ci fa sentire con sofferenza quanto in questi anni la vena del dialetto si sia inaridita nelle città: dalle quali ormai, salvo splendide eccezioni, giungono quasi solo bosinate stanche, piene di una non capita realtà dell'oggi e delle sue vicende.

Da zone decentrate invece giunge, grande, il rigoglio di vita, di parlata, di partecipazione. Il tutto spesso in notazioni rapide, segnate dall'essenzialità. Parchezza di parole, vigore di sintesi, misura; e, su un altro versante, una straordinaria forza di testimonianza su uomini e cose, un cogliere il nerbo di tante voci, come *sarisc*, la pietra dura, in sé 'la selce', la *moléra*, la pietra arenaria, da mollis 'massa molle, friabile, che si può segnare anche con una semplice punta di coltello', i *rügabi*, i detriti (vi si risente l'eco di *rügà*, rovistare tra le cianfrusaglie),

la *sponghina*, la lanuggine dei pioppi che annunciava e annuncia la "frega" delle alborelle. E vi è la poesia delle parole: con affabilità, molti autori parlano di antichi artigiani, Prendiamo l'esempio dei pescatori di lago, che scrivono di reti, di *tremacc*, di *spaderna*: reti che da generazioni scendono nelle mani dei nostri pescatori, nomi che recano in sé una sedimentazione di secoli, se ad esempio il 27 settembre del 1376 i responsabili della città di Como sentono la necessità di farne oggetto di legge e di sottoporre l'uso a disposizioni quanto mai precise. Sono reti in cui si esplicano ora le capacità dei pescatori ora le destrezze manuali delle loro donne,



che, la sera, con infinita pazienza creavano delle reti da tre maglie (guai se avessero avuto un'oncia di misura in più: i pesci non ne sarebbero stati tratti, sarebbero sguanciati via) o reti ancor più a sacco, come il bertovello (in dialetto *bartavèll*, in latino *vertibellum*). È un vario risuonare di voci, che spesso trattengono in sé un'eco latina e il riflesso della dignità di un lavoro ripetuto con impegno nei decenni, ognuna con una sua storia e una sua portata tecnica come i *tremacc* (dal latino *macula* 'maglia di un tessuto', che appunto erano caratterizzati dalla misura di tre maglie), come la *spaderna*, cioè la "spada" che, ad insidia, i pescatori calavano nel lago, armata di cento e cento ami: destinata a "colpire" i pesci proprio come la dirlindana. Un senso di pericolo, a rileggere questi testi, per la verità, coglie, improvviso: è che questa dello scrivere in dialetto stia divenendo un *trobar clus*: anche nel vissuto di molti paesi europei e anche in Italia infatti le parlate orali tendono (in maniera lenta, ma pur costante) alla scomparsa: pena la illeggibilità. Un'ultima annotazione: in noi membri della giuria del Premio Tirinnanzi è spesso intensa la sensazione di trovarsi di fronte a cose fatte con passione, in una fedeltà al lavoro eseguito con serietà estrema; l'impegno volto al lavoro ben fatto, curato fino in fondo: che è la forza dell'artigiano e che si carica di un'intensa dimensione etica.

Ottavio Lurati

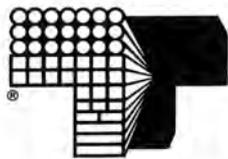


M.B. SRL

20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



**AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO**



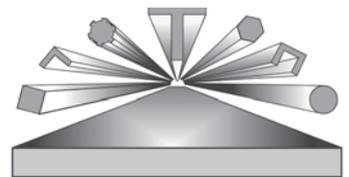
TRAFITAL S.p.A.
acciai trafilati - pelati - rettificati

50
1953 - 2003



SEDE E STABILIMENTO: Via A. Colombo, 301 - Gorla Minore (VA)
Tel. 0331 368900 - Fax 0331 368940 - www.trafital.it - info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DI TRAFILATI A MAGAZZINO: PIATTI E QUADRI (ANCHE PER CHIAVETTE) - TONDI - ESAGONI - ALBERI SCANALATI - ANGOLARI - PROFILI A L - PROFILI A T.
A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO DEL CLIENTE - ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE - TAGLIO A LUNGHEZZA FISSA CON PRECISIONE SINO A ± 1 MM.
LE NS. SPECIALITÀ: SEZIONI DI GRANDI DIMENSIONI - TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



VENERUZ
GIOIELLI

*... i ricordi
più preziosi ...*



VENERUZ FABIO & C. s.r.l.

via G. Marconi, 23 - 21053 Castellanza - tel. +39 0331502291

www.veneruz.it

Il Rinascimento nel Canton Ticino

Una mostra che per certi aspetti si lega alla vicenda artistica della basilica di San Magno è quella proposta dalla Pinacoteca cantonale "Giovanni Züst" di Rancate (Mendrisio) nel Canton Ticino con titolo: "Il Rinascimento in terre ticinesi. Da Bramantino a Bernardino Luini". Va premesso che nel periodo considerato tali territori rientravano per una parte nella Diocesi di Milano (le Tre Valli Ambrosiane) e per un'altra in quella di Como. Pertanto, l'arte che in essi si sviluppò fu un capitolo dell'arte lombarda, spesso con declinazioni locali, capace di produrre tra gli anni Settanta del Quattrocento e la metà del secolo successivo capolavori assoluti come il grande tramezzo sulle *Storie della Passione di Cristo* affrescato dal Luini in Santa Maria degli Angeli a Lugano nel 1529.

La rassegna di Rancate, curata da tre noti docenti della Statale di Milano (Agosti, Stoppa e Tanzi), va dunque letta in rapporto all'evolversi dell'arte soprattutto in area milanese, che vede un graduale passaggio dal gotico internazionale ai nuovi linguaggi sotto impulsi fiorentini, padovani, ferraresi e nordici, con artisti impor-

tanti come Vincenzo Foppa e i successivi Zenale, Butinone e Bergognone. La situazione muta profondamente con l'arrivo di Bramante (1479) e di Leonardo (1482) a Milano, dove per circa un ventennio saranno i diffusori delle epocali innovazioni rinascimentali. Gli esiti più significativi presenti in mostra vanno dalla celebre tavola del Bramantino *Fuga in Egitto* (1510-15, Madonna del Sasso, Orselina) ad alcuni elementi di pale smembrate e due gigantesche tele (santi Sebastiano e Cristoforo) del più noto dei leonardeschi: Bernardino Luini. Sua la tavola *Sant'Anna*, (1523, Museo d'Arte di Filadelfia), scomparto del polittico commissionato dalla famiglia Torriani per San Sisinio a Mendrisio, datato 1523 dai curatori e da loro ritenuta anteriore alla grandiosa pala del Luini in San Magno a Legnano, che tuttavia documenti attestano realizzata nel medesimo anno.

Per richiamare lo spirito del tempo, oltre ai dipinti, sono esposti oreficerie e ricami (un arazzo del da Bozzolo su cartone di Zenone), sculture in pietra e in legno dipinto, vetrate e altre opere. Tra i pittori presenti con lavori di rilievo vanno citati Giovanni Agostino da Lodi (sua la tavola *Presentazione al tempio* terminata dal Bergognone) e un altro lodigiano, Callisto Piazza, con *Assunzione e Incoronazione della Vergi-*



"Fuga in Egitto",
1510-15,
tavola del
Bramantino

ne. Così come non manca il varesino Francesco De Tatti, del quale la Città Giardino espone due tavole alla Sala Veratti in contemporanea alla rassegna svizzera.

Di Giovanni Pietro Rizzoli, detto il Giampietrino - il cui nome si lega a due tavole di dubbia attribuzione (i santi Giovanni Evangelista e Giuseppe) nella Cappella dell'Assunta in San Magno - è in mostra la deliziosa tavola *Adorazione del Bambino e angeli* (1530-1535 ca., Museo Cantonale d'Arte di Lugano), oggetto della copertina di questo numero del nostro mensile, in cui è evidente la notevole influenza esercitata dalla pittura di Leonardo. Il percorso espositivo si chiude con un coinvolgente confronto tra Gaudenzio Ferrari e Giovanni Angelo Del Maino offerto dalla grande tavola de *L'andata al Calvario* del geniale pittore valsesiano, attivo anche per la diocesi di Como, e dalla intensa statua lignea policroma *Madonna svenuta* del gruppo del *Compianto*, opera dell'artista pavese, tra i maggiori scultori del Rinascimento.

Fabrizio Rovesti

La mostra è visibile sino al 9 gennaio 2011 negli orari: da martedì a venerdì 9-12 / 14-18; sabato, domenica e festivi 10-12 / 14-18. Ingresso euro 6,50 ridotto 5. Tel. 0041 (0)91 816.47.91. Cataloghi

Ricostruzione
del polittico
Torriani, 1523,
opera di
Bernardino Luini



Primo Colombo

di FRANCO ARINI & C. s.a.s.

90° TRE-P TRE-Più 90°

PORTE FINITE DI PREGIO

Ferrero Legno

PORTE IN STILE

GAROFOLI

PORTE IN LEGNO MASSICCIO

icief

FINESTRE IN LEGNO

VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI

Dierre

PORTE BLINDATE

Magazzino e Uffici: 20025 LEGNANO (MI) - Via Montebello, 43
Tel. 0331 547128 - Telefax 0331 547 017 - www.primocolombo.it - e-mail: info@primocolombo.it

B by Bernasconi

A T E L I E R
U O M O - D O N N A

Confezioni sartoriali e proposte moda in continua evoluzione

20025 LEGNANO (MI) - PIAZZA DEL POPOLO, 23/24 - TEL./FAX 0331.594.619

B & C **BOLCHINI**
DI COSTA

Optica - Gioielleria

20025 Legnano - Largo Seprio, 2 - Tel. 0331.547.849

Quadcross, trionfo per il team di Legnano

Il Team Giulio Cozzi, impegnato nel quadcross sia in campo nazionale che europeo, continua a mantenere alto il nome della Legnano motoristica. Infatti, ancora di recente, i piloti del team sono stati impegnati al Supercross di Genova, dove sono stati premiati per il loro trionfo al Quadcross delle Nazioni. Nicola Montalbini e Mattia Torracco hanno sfilato insieme al loro compagno di avventura, Emanuele Giovanelli, compiendo due giri d'onore sul tracciato che ha ospitato la 30ª edizione del Supercross, un evento che ogni anno vede la presenza dei migliori piloti di motocross del mondo. Al termine di questa sfilata e di un giro d'onore

sotto gli spalti gremiti dal pubblico in festa, i rappresentanti della nostra nazionale di quad hanno ricevuto un premio speciale dal Presi-



dente della Federazione Motociclistica Italiana e dal Coordinatore di specialità Antonio Assirelli. In ga-

ra, Nicola Montalbini ha messo l'ennesimo sigillo ad una stagione praticamente perfetta. Un dominio incontrastato su entrambe le *manche* disputate, con Mattia Torracco che ha dato spettacolo nella seconda *manche*; attardato da un incidente di altri piloti nelle fasi di partenza, Mattia ha recuperato con caparbietà arrivando fino alla terza posizione. Soltanto il termine della gara ha interrotto la sua rimonta. Prima del meritato podio i nostri *riders* si sono intrattenuti con il campione della MotoGP Andrea Dovizioso, che si è complimentato con loro per i grandi risultati conseguiti in questa favolosa stagione.

Marco Tajè

I due campioni di cross Nicola Montalbini e Mattia Torracco, con al centro Andrea Dovizioso

Corsi per diventare arbitro di calcio

Come ormai consuetudine la Sezione AIA di Legnano organizza annualmente due corsi per arbitri di calcio della FIGC. Il primo ha avuto inizio a novembre in concomitanza con quello nazionale promosso dall'AIA centrale. Le problematiche di reclutamento ormai sono note e lo sforzo, che la Sezione di Legnano sta facendo per superare e risolvere questo annoso problema, è importante sia sotto il profilo dell'impegno e delle iniziative sia sotto l'aspetto economico. Notevole l'impegno della sezione per pubblicizzare il corso a Legnano e nel circondario. Sono stati poi contattati undici Istituti scolastici di media superiore di Legnano,



Rho, Parabiago e Villa Cortese grazie alla convenzione stipulata dall'AIA centrale con il Ministero della Pubblica Istruzione (MIUR). Qualche piccolo spiraglio di luce si sta aprendo ma l'obiettivo non è ancora raggiunto. «Con queste iniziative - afferma il presidente Giuseppe Lattuada - si spera di raccogliere altri frutti importanti anche nel prossimo corso che sarà organizzato presumibilmente nel febbraio 2011». I "fischietti" legnanesi, insomma, non demordono e promettono un impegno sempre più concreto fino a quando il problema non sarà definitivamente risolto.

M.T.



**Fratelli
Bollati s.r.l.**

20025 LEGNANO (MI)

C.so Sempione, 144

Tel. 0331.441.417

Fax 0331.457.623

www.bollaticlima.com.

e-mail: info@bollaticlima.com



UNI EN ISO 9001:2000

**DAL 1970 IL CLIMA
IN LEGNANO**



San Francesco

Società Cooperativa sociale

Residenza

"Angelina e Angelo Pozzoli"

Via Resegone, 60 - 20025 LEGNANO (MI) - Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

- alloggio in camera doppia o singola con bagno collegato
- vitto con menù settimanale e/o personalizzato
- assistenza medica ed infermieristica
- assistenza giornaliera e notturna
- riabilitazione fisioterapica
- riabilitazione sociale
- attività ludico-ricreativa
- assistenza amministrativa
- musicoterapia ed arteterapia
- gite periodiche e vacanze estive



Liuc, premio "Logistico dell'anno"

Lil professor Fabrizio Dallari, direttore del C-log, Centro di Ricerca sulla Logistica dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC, ha ricevuto il Premio "Logistico dell'anno", importante riconoscimento conferito per l'attività di ricerca e di formazione dei nuovi ricercatori e manager della logistica. Il Premio, giunto alla sesta edizione, è stato consegnato a fine novembre nel corso del convegno organizzato da Assologistica (Associazione Italiana delle Imprese di Logistica) presso l'aeroporto di Malpensa.

Si tratta dell'unico riconoscimento pubblico in Italia, nel campo della logistica, rivolto a manager, aziende e accademici che hanno contribuito significativamente al miglioramento della logistica italiana delle merci, con un impegno sul fronte della ricerca, dell'innovazione e della formazione.

Il prof. Fabrizio Dallari dal 2004 insegna Logistica e Supply Chain Management presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università Cattaneo e, dal 2006, è direttore del C-Log, che promuove numerose attività sul fronte della ricerca, della divulgazione tecnico scientifica e della formazione, con l'obiettivo di rafforzare le competenze preesistenti e costituire un centro di eccellenza presso la LIUC.

«Questo riconoscimento - ha commentato il prof. Fabrizio Dallari - è particolarmente importante perché arriva dalla business community. Dimostra infatti che l'impegno per la ricerca e la formazione d'alto livello delle nuove generazioni di ricercatori e manager della logistica è apprezzato dal mondo delle imprese, consapevoli del ruolo sempre più strategico della logistica nel nostro Paese».

Il C-log della LIUC si propone co-

me punto di riferimento nazionale per le attività di ricerca e formazione sulle tematiche inerenti la logistica nel suo insieme, con riferimento sia ai processi distributivi e produttivi, sia al mondo dei servizi di trasporto e delle infrastrutture. Nato nel 2006, il C-Log può contare sul network di contatti attivato già prima della sua fondazione. Oltre alla comunità scientifica, associativa e imprenditoriale del settore e agli altri centri di ricerca della LIUC, il C-Log vanta strette collaborazioni con i principali enti, centri di ricerca e associazioni di categoria su scala nazionale e internazionale.



*Il prof.
Fabrizio Dallari*



**ECONOMIA AZIENDALE
INGEGNERIA GESTIONALE
GIURISPRUDENZA
MASTER UNIVERSITARI**

www.liuc.it

UNIVERSITÀ CARLO CATTANEO **LIUC**
Corso Matteotti, 22
21053 Castellanza (VA)
tel. 0331.572.300
fax 0331.572.320 - info@liuc.it

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



MILLE SAPORI
Via M. Venegoni, 9
Via A. Da Giussano, 9

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

MORELLO DOLCE E SALATO
Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

KEPOS
Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

Impresa Bertolini S.r.l.

**Verniciatura per Edilizia e Industria
Rivestimenti Murali - Manutenzioni Generali - Restauri**

20010 CANEGRATE (MI) - Via Treviso, 7 - TEL. 0331 432.975 - FAX 0331 437.448

SALMOIRAGHI LEGNANO

**Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025**

www.salmoiraghi.net

e-mail: posta@salmoiraghi.net



GORLINI
Porte e finestre... per chiudere in bellezza!

Show-Room Milano
20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it

Show-Room Legnano
20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it

www.gorlini.it

ISO 9001:2000
Sistema di management certificato
SQS

CERTIFIED
IO Net
MANAGEMENT SYSTEM

GORLINI 1951

Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento
Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

120

Ricami col cuore per il Natale

Anche quest'anno in occasione del Mercatino di Natale organizzato dal CIF (n.d.r: se ne parla a pag. 35) il Gruppo di Ricamo della Famiglia Legnanese ha partecipato con entusiasmo all'iniziativa. Le ricamatrici dal mese di settembre si sono impegnate per realizzare dei bavaglino, degli strofinacci per la cucina realizzati a punto croce, un punto semplice e discreto ma molto caratteristico con il quale si possono creare affetti stupendi di sfumature di colore o ricamati con punti classici: erba, catenella, nodini, lanciato, pieno e tanti altri; centri tavola natalizi ricamati su tessuti damascati della tessitura F.lli Graziano di Mon-

grando con punto filza e blackwork, piccoli manufatti da utilizzare come segnaposto per le belle tavole del pranzo di Natale o per addobbare gli alberi di Natale. E ancora, scatole realizzate con raffinate stoffe americane, piccoli sacchetti da utilizzare come profumatori per gli armadi o i casset-

ti ricamati a punto antico o sacchetti di dimensioni maggiori da utilizzare per il pane o per il riso ricamati a punto svizzero, tante idee quindi per fare regalini a parenti o amici. E' importante ricordare che tutto il ricavato di queste vendite viene devoluto ad organizzazioni missionarie per dei sostegni a distanza di bambini in Congo e in Brasile e alla Fondazione Famiglia Legnanese per una borsa di studio. Un particolare ringraziamento è rivolto alle ricamatrici che si sono prodigate per permettere di realizzare tutto questo ma anche a tutti coloro che hanno acquistato presso il banchetto del Gruppo di Ricamo.



Adriana Colombo

Alcuni lavori
esposti dal
Gruppo Ricamo



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

Fratelli Graziano fu Severino s.p.a.
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
M BI 001668
INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 - 14,00÷18,00

Solo con Opel
il vero risparmio è X tutti.



Concessionaria
REZZONICO
AUTO SAS



Solo Opel ti dà il vero risparmio fin dal primo giorno. E lo rende accessibile a tutti.

Fino a 26 km/ℓ
Corsa 1.3 CDTI 75 CV
nel ciclo extra urbano

Prezzo
Ecodiesel = Benzina

Ecoincentivi
senza vincoli
fino a € 3.000

Oggi da
€ 90
al mese

Sede:
20023 Cerro Maggiore (MI)
Via Turati, 67
Tel. 0331 519150
Fax 0331 420164
E-mail: info@rezzonicoauto.it

Filiale:
20020 Arconate (MI)
Via Legnano, 53/55
Tel. 0331 539001



COSTRUZIONI RESIDENZIALI

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI)
Tel. 0331/455882 - Fax 0331/595469 - e-mail: info@edil-sae.it



Addressvitt srl

Via della Moia, 2 - 20020 Arese (MI) - tel. 02.93450.1 - fax 02.93450.302

Via Cernaia, 16 - 10122 Torino - tel. 011.5634.105/200 - fax 011.5634.345

www.addressvitt.it

info@addressvitt.com



UN'IMPRONTA DI RILIEVO NEL CAMPO DELL'INGROSSO CALZATURE

Oltre 40 anni di esperienza, 6.000 metri quadrati di esposizione e 30 collaboratori estremamente qualificati. Sono questi i numeri essenziali che fanno della Landini Calzature un'Azienda che, a ragione, può vantarsi di occupare una posizione di rilievo nel settore dell'ingrosso calzaturiero.



landini calzature

Landini Calzature srl - Cerro Maggiore (MI) - Strada Statale Saronnese, 527 - tel. 0331.9376.1 - fax 0331.9376.200

Insieme nel segno dell'amicizia

Sono trascorsi ormai due anni da quando si è formato il nuovo Gruppo Giovani: due anni intensi di eventi e nuove amicizie in un sodalizio in continua crescita. Partito dall'iniziativa di sei persone, il gruppo conta ora alcune decine di iscritti, tutti giovani ragazzi e ragazze del Legnese dai 18 ai 35 anni che hanno trovato un punto d'incontro che permette di stare insieme, sviluppando nuove amicizie e rafforzando le precedenti. I membri sono studenti universitari, giovani imprenditori e professionisti o giovani occupati in altre attività che in occasione dei numerosi eventi realizzati hanno saputo costruire un vero gruppo di amici che si ritrova spesso anche al di fuori delle dinamiche associative. E' una realtà sempre aperta ai giovani che si vogliono avvicinare per la prima volta all'associazione; ogni nuovo

iscritto non è semplicemente un numero di tessera ma una persona conosciuta da tutti che attraverso alcuni dei soci "anziani" entra a far parte rapidamente ed in prima persona della realtà e delle attività che vengono organizzate mensilmente. Una scelta condivisa fin dall'inizio è stata di non cercare di raggiungere il massimo numero di iscrizioni nel volgere di pochi mesi, ma di aumentare gradualmente il numero dei componenti avendo così il tempo di conoscere i nuovi associati, coinvolgendoli fin da subito tra l'altro nella realizzazione delle diverse attività. A tal proposito le iniziative del gruppo continuano mensilmente e verrà presto pubblicato il calendario delle attività per il primo semestre 2011. Per l'anno nuovo è stato deciso di dividere gli eventi in tre tipologie differenti: nella prima troveranno spazio l'aspetto culturale

ed enogastronomico del territorio legnese che hanno destato maggior interesse anche nella cittadinanza, secondariamente verranno nuovamente organizzati i momenti aggregativi all'insegna delle attività sportive come kart e golf e da ultimo verranno inseriti in calendario delle escursioni fuori città tra cui la visita del Museo del Risorgimento a Torino e il percorso del Trenino Rosso del Bernina. Per qualsiasi informazione o per iscrizioni al Gruppo potete contattarci via mail giovani@famiglialegnese.com o via telefono al 333.2633493.



Un momento d'incontro del Gruppo Giovani

Umberto Ceriani

S.T. Dupont
PARIS

MAÎTRE ORFÈVRE, LAQUEUR & MALLIETIER DEPUIS 1872



CREMONESI
cartolibreria

A L E G N A N O D A L 1 9 5 5

www.cremonesi.it

a tutti i soci della Famiglia Legnese che acquisteranno un prodotto S.T. Dupont sarà consegnato un utile ed elegante omaggio

NETWORK
AGENZIE VIAGGI

LeMarmotte
VIAGGI E TEMPO LIBERO

www.lemarmotte.it

LEGNANO

via XXV Aprile 5 • tel. 0331 198005

BUSTO ARSIZIO

v.le Rimembranze 1 • tel. 0331 397411



In viaggio da sempre con milioni di amici per vivere il mondo

Under16 e Over60 sempre ottimi

Ottimi risultati nel mese di novembre per il circolo scacchi della Famiglia Legnanesese.

I nostri ragazzi impegnati nella finale del Campionato Italiano a squadre Under16 a Courmayeur si sono classificati dodicesimi, considerando che all'inizio del torneo erano la 21a squadra sommando i punti Elo dei singoli giocatori, possiamo sicuramente apprezzare l'eccellente risultato che migliora decisamente quello di Palermo 2008.

Tre vittorie, un pareggio e due sconfitte i risultati dei singoli incontri. Va detto che in un torneo di soli sei turni riveste un'importanza fondamentale l'abbinamento che designa l'avversario e in questo non siamo stati molto fortunati, avendo

pescato nell'ultimo e decisivo sorteggio la forte squadra di Vicenza, che come era prevedibile ci ha battuto. Peccato, considerando che prima di questo turno eravamo settimi e con un sorteggio più favorevole e, di conseguenza con un risultato positivo, avremmo potuto classificarci al quarto posto.

Ma con i se e i ma non si fa clas-

sifica. Occorre comunque complimentarci con la nostra squadra composta da: Gabriele Cavaleri, Filippo Villa, Fabio Romeo, Matteo Ghioldi e dai fratelli Alessandro e Aurora Vitale. Per rendere ulteriore merito alla squadra va detto che riuscire a qualificarsi per la fase finale in Lombardia non è così semplice, avendo la nostra regione ben 58 circoli scacchistici e solo 4 posti a disposizione per la fase finale nazionale, quindi esse-

Maestro FIDE Carlo Barlocco che si è classificato 68° su 350 partecipanti provenienti da ogni parte del mondo. Torneo fortissimo con più di 40 Grandi Maestri, alcuni dei quali hanno scritto la storia degli scacchi a livello mondiale. Partito fortissimo con ben 2½ punti nei primi tre turni, al quarto turno incappava in una svista clamorosa e quindi veniva sconfitto peraltro da un forte Maestro Internazionale Ucraino. In questi casi quello

che più conta è riprendersi psicologicamente avendo ancora da giocare ben sette turni, ed è questo che Carlo è riuscito a fare nel prosieguo del torneo totalizzando alla fine ben 6,5 punti su 11 classificandosi come detto 68° e secondo degli italiani in gara. Complimenti quindi al lui e ai



Alla scacchiera il Maestro Barlocco (primo a destra) in una foto di repertorio

re presenti grazie al quarto posto ottenuto nella qualificazione regionale è già da considerarsi un notevole successo.

Passiamo ora dai più giovani ai meno giovani, dato che sempre in questo mese si è svolto ad Arco di Trento il Campionato del Mondo Over60 e tra i partecipanti chi se non LUI... il nostro inossidabile

nostri ragazzi.

Ma al di là dei risultati mi piace sottolineare il fatto che il nostro rappresentante al Campionato del Mondo Over60 è il preparatore ed allenatore della squadra Under16. Quando si dice dell'importanza dello spirito di circolo.

Grazie a tutti!

Alberto Meraviglia

MATERIALI SINTETICI PER CALZATURA, PELLETERIA, ARREDAMENTO

GIOVANNI CRESPI SPA

Viale Pasubio, 38
20025 Legnano (MI) Italia
Tel. 0331.446.111
Fax 0331.596.477/ 597.078
e-mail: crespi@crespi.it
www.crespi.it

VITA®
LINING
Absorbent Antibacterial
Self-moulding Breathable

FODERE ASSORBENTI E TRASPIRANTI VITA®, MICROFIBRE
FILM TRASPARENTI IN PU SKYLAB E PVC CRISTAL

Il 2010 si chiude con il botto

L'anno filatelico 2010 delle Poste Italiane si è chiuso "con il botto!". È, infatti, un francobollo della serie tematica "Il Made in Italy" l'ultimo valore emesso nell'anno, il 5 di novembre, dedicato allo spumante "Berlucchi".

Qualche giorno prima, il 29 ottobre, è uscita la tradizionale serie dedicata al Natale con i due valori raffiguranti un soggetto religioso e uno laico.

Per il primo si tratta de "L'adorazione dei Magi", oggi nella galleria degli Uffizi di Firenze, uno dei capolavori di Alessandro Filipepi meglio noto come Sandro Botticelli (Firenze, 1445 - 1510), un artista che più e meglio di ogni altro rappresenta il Rinascimento umanistico fiorito nella Firenze del XV secolo sotto la protezione dei Medici.

Per il secondo siamo in un clima più ingenuo con un trenino di legno i cui vagoni reggono la scritta Natale sullo sfondo di un paesaggio invernale.

G. B.

Il presidente Giorgio Brusatori ed il Consiglio direttivo dell'Associazione Filatelica Legnaneese porgono a tutti i soci, amici e simpatizzanti, nonché ai lettori de "La Martinella" ed ai loro familiari, i più fervidi auguri di un lieto Natale e di un prospero Anno nuovo.



I francobolli delle ultime serie tematiche emesse nel 2010 dalle Poste Italiane



S.C.M.

**Consolidamento
e restauro edifici**

**Consolidamento
e restauro strutturale**

**Ripristino
architettonico**

Impermeabilizzazioni

**LEGNANO - VIA VOLTURNO, 14
Tel. 0331/592450**

Dai fotografi scatti augurali

I componenti del gruppo fotografico augurano a tutti un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo con tanti click! E dopo aver concluso con successo il 2010 si apprestano ad affrontare il 2011 con l'obbiettivo di fare ancora meglio. Di contribuire all'ulteriore crescita tecnica e culturale, non solo fotografica. Così è avvenuto nella serata del 23 novembre scorso trattando la Videoarte, organizzata in collaborazione con l'Associazione Artistica Legnanese, che ha fatto conoscere ai fotografi nuovi mondi e modi della comunicazione per immagini, aprendo orizzonti inconsueti.

Tornando ai nostri impegni, trovo interessante questo pensiero *"quando si guarda una fotografia si parla prevalentemente del soggetto e dei suoi contenuti evidenti. Il fotografo dovrebbe fare molto di più: che si parli di Lui"*. Questo obbiettivo è raggiungibile solo se si lavora per progetti e non per semplici scatti fotografici. Per questo il programma del 2011 si svilupperà su alcuni filoni di base: cultura dell'immagine, tecniche di ripresa fino alla post produzione, progettazione e realizzazione dell'audiovisivo. Naturalmente non mancheranno serate di visione dei lavori dei soci fino alla lettura dell'immagine, le mostre di fotografia, e il reportage sul Palio di Legnano.

Quest'ultimo è un momento formativo di notevole importanza. I fotografi devono realizzare il reportage seguendo un preciso briefing e quindi è un progetto impegnativo. Le immagini riprese saranno fondamentali per la realizzazioni degli audiovisivi e delle mostre fotografiche, oltre agli utilizzi redazionali. In autunno è prevista l'undicesima edizione della mostra "Poesia e fotografia" d'autunno, iniziativa per la quale stiamo già valutando alcune idee riguardanti la scelta del tema conduttore. Nel 2011 il gruppo compie il 60° anno d'attività. Un traguardo ragguardevole che vedremo di festeggiare con appropriate iniziative, come già fatto in occa-

sione del 55° anniversario. Un importante impegno ci è già stato assegnato dal DIAF - Dipartimento Audiovisivi Fotografici della Federazione: il ruolo di capofila per il "5° Circuito nazionale audiovisivi fotografici". Un incarico oneroso, ma di grande prestigio. Il nostro socio ed esperto del settore, Lorenzo De Francesco, sarà il coordinatore organizzativo dell'intera manifestazione. Dunque un 2011 impegnativo, ma che siamo pronti ad affrontarlo. Chi desidera partecipare alle nostre serate, lo può fare in assoluta libertà, senza vincoli. Vi aspettiamo.

Ancora auguri e a presto.

Gianfranco Leva



Nel 2011 il 22° Corso di fotografia analogico/digitale

Il corso si tiene dal 3 febbraio al 28 aprile 2011 nella Sala delle vetrate della Famiglia Legnanese al giovedì sera dalle ore 21 alle 23. Nel programma si alterneranno serate di tecnica con serate di cultura dell'immagine. Sono inoltre previste al lunedì (sempre dalle 21 alle 23) tre serate di tecnica avanzata, dalla ripresa digitale alla manipolazione post produzione, fino all'audiovisivo digitale. In totale, il corso avrà una durata di 16 lezioni più una domenica dedicata al ritratto, con riprese in interni ed esterni con modelle. L'organizzazione e la conduzione del corso sono a cura di Gianni Ferlini, esperto foto-

grafo, con la collaborazione di Luca Cicchello. E' previsto anche l'intervento di altri esperti. Le iscrizioni si ricevono al martedì dalle ore 21 presso la sede della Famiglia Legnanese, oppure telefonando a: 0331 597314 Gianfranco Leva, presidente del gruppo fotografico, o allo 0331 548402 Nuccia Re, segretaria. O ancora rivolgendosi alla segreteria della Famiglia Legnanese 0331 545178 dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle 18. Il programma completo del corso e altre informazioni sulle attività del gruppo si trovano anche sul sito: www.famiglialegnanese.com

Impresa Brignoli s.r.l.

Divisione
TINTEGGIATURA
e
VERNICIATURA

Divisione
DECORAZIONI
e
RESTAURO

Divisione
EDILIZIA

20028 S. Vittore O. (MI) - Via Mazzini, 43
Tel. 0331.517.480 (4 linee r.a.) - Fax 0331.514.744
E-mail: brignoli@impresabrignoli.it

Cif, creatività al femminile

Manufatti artigianali in mostra nelle sale di Villa Jucker a scopo benefico

Nei giorni 20 e 21 novembre 2010 i saloni di villa Jucker, sede della Famiglia Legnanese, hanno ospitato la XIV Edizione di "Creatività al Femminile".

La manifestazione è stata organizzata dal Centro Italiano Femminile di Legnano con l'intento di valorizzare manufatti artigianali prodotti dalla creatività di oltre 30 donne che esprimono la loro manualità attraverso numerose tecniche espressive. L'esposizione offriva un'ampia gamma di oggettistica: cerami-



che, vetri artistici, quadri, acquarelli e splendide icone per abbellire la casa. Inoltre, stoffe dipinte, abitudini per bimbi, borsette e cappelli in feltro, ricami e, come sempre, ammiratissimi bijoux e "gioielli" originali. La vasta affluenza di pubblico e il gradimento dimostrato hanno "ri-

compensato" la fatica delle socie del CIF che hanno contribuito alla buona riuscita della mostra.

La manifestazione era essenzialmente a scopo benefico per realizzare i progetti che l'associazione si prefigge: 1) continuazione di tre adozioni a distanza; 2) aiu-

to a missioni in Africa; 3) erogazione di una borsa di studio tramite la Fondazione Famiglia Legnanese; 4) aiuto a donne in difficoltà e a famiglie bisognose sul territorio. Infatti, il CIF attraverso il servizio "Ascolto Donna", attivo il martedì dalle ore 15 alle 17 presso la Casa del Volontariato, offre accoglienza telefonica e assistenza legale e psicologica a molte donne. Questa opportunità permette di venire a conoscenza di casi umani che necessitano anche di sostegno economico. Accanto all'annuale mostra mercato di oggetti di artigianato, le visitatrici hanno ammirato l'esposizione di creazioni patchwork "Cucire per passione" della associazione QuiltItalia. I lavori pregiati che sono stati esibiti testimoniavano questa forma di arte tessile nella sua duplice espressione tradizionale ed innovativa.

L'evento ha riscosso un vivo successo e ha trovato ampio risalto nella stampa locale.

Franca Rossi

Un'edizione della rassegna "Creatività al femminile" organizzata dalle volontarie del CIF

Dove trovare "La Martinella"

La Martinella è distribuita gratuitamente a Legnano nei seguenti recapiti:

Parrocchie

San Magno (Centro Parrocchiale), San Domenico, Santi Magi (Olmina), Santi Martiri, Beato Cardinal Ferrari, San Paolo, San Pietro, Ss. Redentore, Santa Teresa, nonché al Santuario della Madonna delle Grazie

Banca di Legnano

Sede Centrale - Largo F. Tosi, Agenzia "A" - P.zza Redentore, Agenzia "C" - Piazza del Popolo, Agenzia "D" - Via Girardi, 19, Agenzia "E" - Via XXIX Maggio, 123, Agenzia "G" - Corso Sempione, 47, Agenzia "H" - Via Sardegna angolo via Liguria.

Ufficio Regione Lombardia - Via Cavallotti

Ufficio Relazioni con il Pubblico Città di Legnano

Corso Magenta

Camera di Commercio - Via Podgora, 2

Unione



del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

20025 legnano

via XX Settembre 12

Tel. 0331-440300 - 0331-440335

Fax 0331-454112

e-mail: m.legnano@unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

DESK POLIFUNZIONALE
LEGNANO
VIA PODGORA 2 - TEL. 0331 428947
SERVIZIALLIMPRESA@MI.CAMCOM.IT
WWW.MI.CAMCOM.IT

FINANZIAMENTI E BANDI - CONTRIBUTI E SERVIZI ALLE IMPRESE - INCONTRI E SEMINARI

PROPRIETÀ INDUSTRIALE ISTRUZIONI PER L'USO

- Ciclo di incontri per dialogare con le imprese e imparare a difendere e valorizzare le idee -

Brevetti - segreto industriale - marchi - design - nomi a dominio - difesa dalla contraffazione - strumenti contrattuali - valorizzazione della proprietà industriale.

Queste le tematiche esaminate durante il ciclo di 5 incontri. L'obiettivo è quello di fare chiarezza in tema di PI e sfatare miti che impediscono alle imprese di sfruttare e **valorizzare la propria capacità innovativa**, al fine di poter concorrere con i giusti mezzi e la giusta forza sul mercato locale ed internazionale.



Si intende raggiungere tale obiettivo mediante la presentazione di questi temi da un punto di vista operativo e con un linguaggio chiaro e non accademico, trasmettendo **strumenti pratici** per orientarsi nel vasto universo della Proprietà Industriale.

Agli operatori del sistema economico milanese, imprenditori - responsabili del settore legale o della ricerca - ricercatori - studenti - professori - professionisti, che parteciperanno agli incontri, vengono pertanto forniti gli strumenti necessari per poter prendere decisioni consapevoli in materia di PI.

La partecipazione ai seminari, organizzati presso la **sede di Legnano** della Camera di Commercio di Milano nella fascia oraria 15.00/17.00, è libera e gratuita, previa iscrizione sul sito: www.mi.camcom.it/seminaripi.

Il prossimo incontro: MARTEDI' 14 DICEMBRE - Internet e la Proprietà Intellettuale: la protezione di marchi, nomi a dominio e contenuti web. Si parlerà di:

Rapporto tra marchio e nome a dominio

Come recuperare un nome a dominio illecitamente registrato da terzi

Keywords dei motori di ricerca e marchi registrati

Le ricerche di marchi in uso su internet

La titolarità dei diritti sui siti internet e sui singoli contenuti

La regolamentazione in assenza di contrattazione delle parti

Pubblicare contenuti consapevolmente: come rispettare i diritti d'autore altrui e come difendere i propri

Consulta di cosa si è parlato negli incontri precedenti al sito www.mi.camcom.it/seminaripi

BANDI APERTI

- ✗ BANDO VOUCHER PER MISSIONI ECONOMICHE ALL'ESTERO 2010
- ✗ BANDO VOUCHER MULTISERVIZI 2010 PER IL SOSTEGNO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE
- ✗ BANDO VOUCHER FIERE INTERNAZIONALI ALL'ESTERO 2010

L'Apil: celebra, dialoga e premia

Se il buon giorno si vede dal mattino, possiamo dire che per Apil è iniziato un anno destinato a lasciare un segno profondo nella sua storia. Nel 2011 l'associazione che raggruppa i periti industriali e i laureati in discipline tecniche della nostra zona ricorderà i 60 anni di fondazione. Un anniversario che sarà celebrato con una serie di iniziative destinate a favorire la riflessione, il dialogo e il confronto su alcuni temi che fin dalle origini qualificano l'impegno di Apil sul territorio. Domenica 14 novembre hanno preso ufficialmente il via le iniziative pensate per l'anniversario con un interessante convegno dal titolo: «Lavorare nell'Alto Milanese. Evoluzione, attualità e prospettive future in una "culla" dell'industria italiana». L'argomento è stato sviluppato dalla dott. Cristina Tajani, del Dipartimento di Studi del lavoro e del welfare dell'Università degli Studi di Milano, che ha presentato i risultati di una recente ricerca svolta da un'equipe multidisciplinare di studiosi, con la finalità di indagare le principali trasformazioni socio-economiche del territorio e del suo governo. La ricerca, frutto di una convenzione tra Università Bicocca di Milano e Fondazione iniziative sociali canegratesi è in corso di pubblicazione dalla casa editrice Bruno Mondadori.

L'Alto Milanese si conferma l'area più industrializzata dell'intera Provincia di Milano. Un territorio

che è riuscito a restare competitivo nonostante le crisi che ha attraversato nel corso degli ultimi decenni e la cronica carenza di infrastrutture. Sono soltanto alcuni degli aspetti emersi dall'incontro ospitato nella sala congressi di Confindustria Alto Milanese e introdotto dal presidente di Apil, Giovanni Caironi. La riflessione ha permesso di analizzare i processi di riorganizzazione economica che hanno investito il Legnanese nell'ultimo quindicennio. A dispetto di una diffusa percezione di "crisi" e di una storica difficoltà della cooperazione tra le istituzioni, il territorio ha vissuto significativi processi di riconversione e rivitalizzazione produttiva. Due casi specifici sono stati esaminati con attenzione: la deindustrializzazione dell'area ex ABB e la nascita del metadistretto termoelettromeccanico. Tra gli attori di questi processi, significativo è il ruolo giocato dall'agenzia a maggioranza pubblica Euroimpresa.

Al convegno, moderatore Saverio Clementi, hanno portato il loro contributo Paolo Alli, sottosegretario all'attuazione del programma e all'Expo 2015 di Regione Lombardia, Gianbattista Fratus, vice-sindaco di Legnano e consigliere provinciale con delega all'Alto Milanese, Corrado Bertelli, presidente di Confindustria Alto Milanese, Gian Franco Sanavia, presidente di Confartigianato Alto Milanese, Luigi Caironi, presidente della Famiglia Legnanese.



Due momenti della manifestazione

L'intervento dell'ing. Paolo Alli, con Giovanni Caironi e Saverio Clementi

Nella seconda parte della mattinata, il segretario Apil, Aurelio Caironi, ha presentato il "Premio Fabio Vignati al merito Professionale" giunto alla sua XXVI edizione e che quest'anno è stato assegnato ai co-presidenti della "Eligio Re Fraschini Spa" di Legnano, Massimo e Piero Re Fraschini. La scelta di Apil è caduta sui due imprenditori, entrambi usciti dall'Istituto Bernocchi come periti industriali, per l'eccellenza e l'innovazione tecnologica nella realizzazione di attrezzature e parti in fibra di carbonio e materiali metallici nei settori delle competizioni nautiche e di F1, aeronautico automotive e progetti speciali e perfino nel restauro di opere d'arte. Con una testimonianza di Danilo Migliarina, la consegna si è svolta con una simpatica cerimonia giocata tra l'amarcord degli esordi di un'azienda fondata nel 1946 da papà Eligio (un omaggio particolare è stato tributato alla vedova Maria Teresa Colombo) e l'oggi che vede la presenza dei prodotti "made by Eligio Re Fraschini" sia in Italia che all'estero, con clienti quali Ferrari F1, Luna Rossa, Airbus, Alenia Spazio, Aermacchi, BMW, Audi e Pininfarina. Le iniziative del 60° continueranno nel corso del 2011 con altri due convegni. Il primo, in primavera, sarà dedicato ai problemi della scuola e della formazione professionale nell'Alto Milanese. Il secondo, in autunno, verterà sulla qualità della vita a Legnano. Alla fine Apil raccoglierà tutti gli atti dei tre incontri in una pubblicazione quale contributo alla riflessione su temi di fondamentale importanza per uno sviluppo integrale della società.

La premiazione (da sinistra): Giovanni Caironi, Piero Re Fraschini, Maria Teresa Colombo Re Fraschini (mamma dei premiati), Massimo Re Fraschini e Aurelio Caironi.



La materia allo specchio...

Al Cern di Ginevra prodotti e "congelati" per frazioni di secondo 38 atomi di antimateria

Nel mese di novembre al Cern di Ginevra ha avuto successo un esperimento "storico": sono stati prodotti e "congelati" per qualche frazione di secondo, giusto il tempo sufficiente per studiarli, 38 atomi di antimateria, cioè la materia

"specchio" nella quale le particelle hanno stessa massa ma carica elettrica opposta rispetto alla materia ordinaria. Ma perché tutto questa eccitazione per 38 atomi di anti-idrogeno? La risposta viene da lontano. Nella teoria del

Big Bang, materia ed anti-materia si sono formate contemporaneamente e nella stessa precisa quantità ed avrebbero dovuto annullarsi a vicenda - annichilarsi - in una tremenda esplosione che avrebbe cancellato il neonato Universo. Ma evidentemente questo non è avvenuto, visto che siamo qui a parlarne...come mai? Gli scienziati ritengono che

ci sia stato un leggero squilibrio nell'annichilimento, noto come *violazione della simmetria Cp*, che ha "salvato" una particella di materia ordinaria ogni 10 miliardi di particelle di anti-materia. Questa minuscola differenza ha consentito la formazione dell'Universo, delle galassie, del nostro Sistema Planetario e di noi stessi. E' proprio il caso di dire *Vive la différence!*

Che cosa sia successo effettivamente durante il Big Bang è ancora un mistero, ma adesso i fisi-

asimmetria tra materia ed antimateria nell'universo. Ma l'antimateria non emette radiazioni, e quindi risulta invisibile alle normali strumentazioni. L'esperimento AMS, in cui l'Italia gioca un ruolo fondamentale con l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e l'ASI (Agenzia Spaziale Italiana), sarà l'unico dispositivo nello spazio in grado di rilevarne la presenza.

Cogliamo l'occasione per porgerci a tutti gli affezionati lettori della Martinella, ai soci Antares e ai simpatizzanti i migliori auguri di Buone Feste e vi invitiamo ad unirvi a noi per un brindisi (con tombolata...) lunedì 20 dicembre presso la nostra sede.

Ah, dimenticavo...se doveste incontrare un vostro gemello di cui non avete mai sospettato l'esistenza e vi venisse voglia di stringergli la mano, se dovesse porgervi la sinistra... non fatelo! È certamente costituito da "materia allo specchio" e toccandovi potreste annichilirvi a vicenda! Buon Natale.

Franco

<http://www.legnano.org/antares>
info@antareslegnano.org



ci del Cern hanno strumenti senza precedenti per fare un po' di luce.

Un ulteriore contributo alla ricerca sull'anti-materia verrà dall'esperimento AMS che sarà portato in orbita, a bordo della Stazione Spaziale Internazionale, nel prossimo febbraio. L'importante sfida di AMS è tentare di trovare una risposta al mistero della forte



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.



GENERALI VITA

RAPP. PROCURATORI

SALVANO PERRON DE PACE

AGENZIA PRINCIPALE DI LEGNANO - Corso Magenta, 28

Telefoni: 0331.544.190 - 0331.546.482

APRE A BUSTO ARSIZIO VOLVO CERIANI. LA CONCESSIONARIA VOLVO CHE VI STUPIRÀ.

NELLA VITA C'È MOLTO PIÙ DI UNA VOLVO.
ECCO PERCHÉ CERIANI È LA TUA
CONCESSIONARIA VOLVO.



VOLVO XC60 VALORI MASSIMI:
CONSUMO CICLO COMBINATO 10,7 LITRI/100KM.
EMISSIONI CO₂ 249 G/KM.

CONCESSIONARIA E RIPARATORE AUTORIZZATO VOLVO SANTINO CERIANI S.p.A.

Volvo. for life



Gruppo 1 9 2 3
Ceriani

NUOVA CONCESSIONARIA

Santino Ceriani S.p.A.

BUSTO ARSIZIO (VA) - Viale Pirandello 14 - Tel. 0331.622176 - Fax 0331.630117 • www.gruppoceriani.it

GLI SPECIALISTI DEL FAI DA TE vi aspettano con IMPERDIBILI OFFERTE a LEGNANO



IMPERDIBILE

29⁹⁰

**ASPIRACENERA
ELETTRICO**

- Per caminetti - barbeques - stufe pellets/legna
- 800 Watt
- Capienza 18 lt

NOVITA'



IMPERDIBILE

99

**SPAZZANEVE
ELETTRICO**

- 1400 Watt
- 3500 giri/minuto
- Misure P15 x L28 cm
- Ideale per pulire marciapiedi, vialetti e piccoli spazi

dal **3** al **26** dicembre



IMPERDIBILE

99⁹⁰

**TRAPANO
AVVITATORE A
PERCUSSIONE**

- Doppia batteria 12 V 1,2 ah
- Tempo di ricarica 3h
- Mandrino autoserrante 10 mm
- + 180 accessori
- + borsa multiuso

IMPERDIBILE

259

**BOX
IDROMASSAGGIO
BLUE IODA**

- Misure L85 x H200 x P85 cm
- Colonna doccia in alluminio
- 6 uscite idro laterali
- Spessore 5 mm cristallo trasparente



www.granbrico.it

GRANBRICO

il fai da te per tutti.

Legnano Via Jucker, 2/4 - c/o Grancasa - tel. 0331 428250